LA STAMPA

ANNO 128. N. 91 MARTEDI' 5 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDÌ 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; CRONACA 29.500 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ma il leader della Lega contrattacca: sei un pericolo per la democrazia

Berlusconi a Bossi: non tradire

«Forza Italia ti ha dato i seggi, governiamo»

IL NORD IL PREMIER E IL RIBELLE

La disfida di Pasquetta. Rinviato per una settimana, ovattato dal manto della vittoria elettorale, lo scontro tra Berlusconi e Bossi è emerso con chiarezza, con martellante asciuttezza, nel botta-risposta tra Arcore e Ponte di Legno, le due capitali provvisorie del Nord.

Il Cavaliere ha rotto la consegna del silenzio e il rivale le lente approssimazioni, affidate all'amor proprio offeso, alle distinzioni più o meno rauche e rissose, ai mancati appuntamenti. Il primo a scendere in campo è stato Berlusconi che ha accusato Bossi di vecchi, screditati tatticismi, di connivenza con il nemico per la sua decisione di avviare colloqui con tutte le forze politiche e di trascurare il patto di fedeltà con la destra, imputandogli poco meno che lo spergiuro.

Che cosa lo ha deciso a superare gli indugi, a varcare la linea di quella che negli ultimi giorni doveva apparirgli sopportazione più che moderazione? Consta sicuramente l'ultimo sondaggio dal quale risulta che il 68 per cento degli interpellati lo vorrebbero primo ministro. Ma conta ancora di più il bisogno di non compromettere questo capitale di fiducia offuscando una immagine di rapidità e di efficienza che si era espressa, all'indomani del voto, con l'ipotesi, quasi la promessa, di varare un governo in quindici giorni, di rompere la tradizione delle estenuanti trattative e mercanteggiamenti in cui si era distinta la prima Repubblica. Che faccia sul serio e non si accontenti di recriminazioni, lo rivela il passo assai insidioso del suo messaggio in cui confida che i parlamentari della Lega (accettati e votati in prevalenza da Forza Italia

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA AL SENATUR

«Non metto il Paese nelle sue mani»

«Non metto il Paese nelle mani di Berlusconi: a quello interessa solo la spartizione del potere». Il leader della Lega Umberto Bossi (nella foto) replica al Cavaliere: «A Roma apro tutti i tavoli: voglio un governo costituente per il federalismo».

G. Cerruti A PAG. 3

MILANO. Silvio Berlusconi risponde a Umberto Bossi. Il leader della Lega aveva detto di non volere il Cavaliere a Palazzo Chigi e di essere pronto ad aprire trattative con Mario Segni. Ma ieri da Arcore è arrivato un avvertimento. «Forza Italia è pronta a dare al Paese un governo efficiente che sia espressione della maggioranza che ha vinto le elezioni - ha detto Berlusconi -. Ma Bossi sembra cedere alla tentazione di ripercorrere vecchie strade, di aprire cioè trattative in autonomia, estendendole anche ai partiti bocciati dagli elettori. Non crediamo ci si possa comportare così». E Berlusconi si è rivolto direttamente ai parlamentari della Lega, dicendosi «fiducioso che gli eletti intendano restare leali ai propri elettori e ai propri alleati».

La polemica dunque sale di tono. E ieri Bossi ha gettato nuova benzina sul fuoco. Con Berlusconi, ha detto, «ha vinto un uomo solo e un partito che non esiste: siamo di fronte a una situazione pericolosa per la democrazia».

P. Corrias e A. Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LA GENTE ORA E' BRUTTA

Il punto in bianco si sta scoprendo che la Gente in Italia non è il cosmo rotondo e perfetto che fu vagheggiato all'inizio di Tangentopoli. Non incarna il bene, né il vero, né il bello. Non è il popolo buono che si oppone ai politicanti malvagi, e che impone giustizia e buon governo là dove c'erano ingiustizia e malaffare. Di punto in bianco si scopre che la società civile è forse un'invenzione, una beffa, una trappola. Aveva suscitato tante speranze, questa società civile. Tutti si precipitavano ai suoi piedi, tutti la carezzavano, tutti volevano averla come ospite, nelle cene. Ed ecco che d'un tratto la Gente appare diversa, come smascherata dopo il successo di Berlusconi, della Lega e dei neofascisti: da bella è diventata bruttissima; da civile è diventata massimamente incivile. E non solo incivile ma idiota: improvvisamente gli italiani sono descritti come un popolo di pecore che si fa suggestionare dagli spot televisivi, e non sa usare il suffragio universale che inavvertitamente gli è stato concesso. Sembra una fiaba con fine infelice: in principio c'era il principe, e nelle ultime righe si apprende che invece era un rospo.

Così si è passati dalle enormi illusioni a un disinganno non meno enorme, non meno definitivo, perentorio. Non c'è motivo alcuno di sperare negli italiani, conclude Eugenio Scalfa-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Nel weekend quasi 60 morti in incidenti

Pasqua sotto la neve Strage sulle strade

Gelo record, la montagna torna a uccidere Traffico nel caos, lunghe code ai caselli

ROMA. Una Pasqua al gelo, una sessantina di incidenti sulle strade e nei posti di villeggiatura. Freddo record al Nord (meno 20 a Cervinia, meno 10 in Trentino), 49 morti sulle strade, altri cinque in incidenti di montagna. Il maltempo è stato il principale responsabile delle tragedie avvenute tra sabato e ieri. La più grave in Puglia, 4 persone sono morte e sei sono rimaste ferite in uno scontro frontale. Tre persone sono rimaste uccise in provincia di Cosenza, e vicino a Cuneo, sulla statale del Col di Tenda altre due sono morte e tre sono rimaste ferite. Gli incidenti in montagna sono avvenuti in Val di Lanzo, Val Vigezzo e Alta Val Sesia. SERVIZIO A PAG. 13

L'annuncio di un detective: «Presto tornerà». L'ambasciatore: sono soltanto voci

«Trovata Ylenia, è a Santo Domingo»

Ma Al Bano: non so nulla, fermate questi sciacalli

PERUGIA. «Ylenia Carrisi è stata ritrovata viva. E' nella Repubblica Dominicana». Con poche, laconiche parole, ieri, un investigatore di Perugia, Raniero Rossi, presidente della World Association of Detectives, ha dato il clamoroso annuncio, aggiungendo che l'ambasciata italiana nella Repubblica Dominicana sarebbe «informata dell'attuale ubicazione della ragazza», scomparsa a New Orleans il 6 gennaio. Ma l'ambasciata italiana a Santo Domingo non ha confermato. E Al Bano: «Non ne so nulla».

Ylenia sarebbe stata identificata «con certezza» da alcuni colleghi americani di Rossi. «Fonti attendibili ci hanno riferito già da alcuni giorni della sua presenza nella Repubblica Dominicana», ha detto il detective, «ma ogni tentativo di procurarci una prova certa da diffondere è stato ostacolato dalla copertura creata intorno alla vicenda dalla polizia locale».

S. Miretti A PAG. 15

Ylenia Carrisi

Rogo nell'albergo dei turisti

Amman, terrore al Grand Hotel Muore un italiano, sei feriti

SERVIZIO A PAGINA 7

Lunedì nero a Wall Street

Paura per la battaglia dei tassi Brivido in Borsa ma crollo frenato

di **Paolo Passarini** A PAGINA 27

Pentiti, bufera sulla legge

Vigna: la mafia vuole infiltrare falsi Giuda per sviare le indagini

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 14

VITTORIO ZUCCONI

Foto-choc per la Storia

Immagini choc. Ritratti di tragedia. Sono le fotografie dell'ultimo conflitto mondiale che gli operatori americani ripresero accompagnando la risalita della Quinta Armata dalla Sicilia alla Pianura Padana e che escono questa sera per la prima volta dagli Archivi di Stato di Washington. A riproporli è «Combat Film», il programma di Raiuno.

A PAGINA 11

IL BUSINESS DELL'AIDS

I malati vendono le polizze-vita

LOS ANGELES. Una società californiana specula sulle vittime dell'Aids: compra le polizze-vita dei malati per una frazione del loro valore e al momento del decesso incassa l'intero importo. La storia di Tony, che ha scoperto di essere malato nel 1986, ma ha superato le sue crisi e ha beffato la sua compagnia di assicurazione: «Me ne andrò, ma in Mercedes».

L. Sorla A PAG. 10

Il Papa cita una tradizione popolare: da figlio devoto anticipò l'annuncio dell'angelo

«E Gesù risorto andò dalla mamma»

Si accende la fantasia di Papa Wojtyla nel giorno di Pasquetta. Ai pellegrini che sono andati a trovarlo a Castel Gandolfo, il Pontefice ha fatto fare un ritorno al momento della risurrezione di Cristo con una invenzione devota. Sulle scorta di qualche pio scrittore, il Papa ha immaginato una scena evangelica, forse vera, ma inedita, non narrata da alcun autore sacro: l'incontro, anzi il primo incontro di Gesù risorto con sua madre Maria.

Nella devozione popolare, questo fa parte delle cosiddette «Sette Allegrezze che godette Maria in Terra»: la sesta, infatti, la contempla appunto mentre, «dopo essere stata il venerdì ed il sabato immersa in un mare di dolori, ha la grande gioia di vedere il suo figlio «risuscitato a vita».

Papa Wojtyla, si sa, ha nel cuore una grande devozione alla Madonna. «Totus tuus», è il suo motto, rivolto alla Vergine. Non termina mai un discorso senza dedicare un pensiero a Maria. Va quasi in estasi quando viene a trovarsi nei grandi luoghi sacri dedicati alla Madonna. Quando si recò a Lourdes, nell'agosto 1983, al sindaco che gli porgeva il saluto, tagliò corto: «Scusatemi se non mi fermo con voi, ho fretta di recarmi alla grotta della Vergine».

Wojtyla non ha pudori nell'offrire la propria devozione mariana agli occhi di tutti, una devozione fatta di gesti tradizionali e popolari, uguali a quelli delle vecchiette devote. Una volta, durante un concerto in Vaticano, continuò a sgranare la corona del Rosario, mescolando note musicali e Ave Maria. Pregò tutta la notte quando la statua della Madonna di Fatima venne portata nella cappella del suo appartamento.

Non si poteva pensare, dunque, che Wojtyla non si affidasse volentieri alle pie tradizioni pasquali, anche se non suffragate dai Vangeli. I libri di devozione e di spiritualità, dovendo descrivere il grande amore filiale di Gesù per sua madre, immaginarono che il Cristo risorto non potesse far rimanere la Madonna in tanta angoscia e perciò andasse a portarle subito questa «allegrezza».

Bisogna però stare attenti ai teologi, sempre complicati. Molti hanno spiegato la non apparizione del Risorto alla Madonna con il fatto che questa non ne aveva bisogno, poiché era già forte nella sua fede e nella sua certezza che il figlio sarebbe uscito vittorioso dal Sepolcro. Narrano i Vangeli che Maria Maddalena ed altre donne erano andate al Sepolcro, portando gli aromi per la definitiva sistemazione del corpo di Cristo. Come mai non c'era Maria per questa ultima pietosa operazione? Ecco la spiegazione di un pio autore: «Maria non fece alcun passo verso il Sepolcro, né si diè alcuna premura di portarvi aromi e di sapere dagli altri che cosa fosse avvenuto, perocché, credendo ella, senz'ombra di incertezza, che Gesù doveva risorgere, aspettò tranquilla in propria casa». Ma Cristo risorto, invece di andare a casa, dovette per alcuni giorni faticare a convincere Pietro e gli Apostoli del suo ritorno alla vita. «Le apparizioni - commenta un biografo della Madonna - sono per gli increduli, i testardi, gli stupidi, i duri di testa. Maria non era tra questi».

Domenico Del Rio

SERVIZIO A PAG. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

- Ti ricordi di quando eravamo adulti insieme? -

In una scuola elementare, un bambino di otto anni a una compagna Torino 1986

L'assassino confessa sul letto di morte: l'ho affogato nella sua piscina

Rolling Stones, si riapre il giallo

«Ho ucciso io Brian Jones, voleva licenziarmi»

LONDRA. La polizia del Sussex riapre il dossier su Brian Jones. Una confessione sul letto di morte e un'anonima testimonianza gettano l'ombra dell'omicidio sul verdetto d'incidente che 25 anni fa - luglio 1969 - aveva concluso le indagini sulla morte del chitarrista dei Rolling Stones, trovato annegato nella sua piscina, impasticcato e pieno d'alcol.

Ora c'è un nome, e dietro il nome un volto. L'assassino sarebbe Frank Thorogood, muratore e piccolo imprenditore: aveva intrapreso, con altri due operai, alcuni lavori di trasformazione della faraonica villa di Brian Jones nel Sussex, ma si era lasciato fuorviare dalla «dolce vita» di quegli anni assurdi, al punto - secondo quanto riferiscono le nuove testimonianze - di uccidere il suo datore di lavoro quando seppe che intendeva licenziarlo.

F. Galvano A PAG. 9

40404
9771122176003

LA STAMPA

ANNO 128. N. 91 · · MARTEDI' 5 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

Ma il leader della Lega contrattacca: sei un pericolo per la democrazia

Berlusconi a Bossi: non tradire

«Forza Italia ti ha dato i seggi, governiamo»

IL NORD IL PREMIER E IL RIBELLE

La disfida di Pasquetta. Rinviato per una settimana, ovattato dal manto della vittoria elettorale, lo scontro tra Berlusconi e Bossi è emerso con chiarezza, con martellante asciuttezza, nel botta-risposta tra Arcore e Ponte di Legno, le due capitali provvisorie del Nord.

Il Cavaliere ha rotto la consegna del silenzio e il rivale le lente approssimazioni, affidate all'amor proprio offeso, alle distinzioni più o meno rauche e rissose, ai mancati appuntamenti. Il primo a scendere in campo è stato Berlusconi che ha accusato Bossi di vecchi, screditati tatticismi, di connivenza con il nemico per la sua decisione di avviare colloqui con tutte le forze politiche e di trascurare il patto di fedeltà con la destra, imputandogli poco meno che lo spergiuro.

Che cosa lo ha deciso a superare gli indugi, a varcare la linea di quella che negli ultimi giorni doveva apparirgli sopportazione più che moderazione? Conta sicuramente l'ultimo sondaggio dal quale risulta che il 68 per cento degli interpellati lo vorrebbero primo ministro. Ma conta ancora di più il bisogno di non compromettere questo capitale di fiducia offuscando una immagine di rapidità e di efficienza che si era espressa, all'indomani del voto, con l'ipotesi, quasi la promessa, di varare un governo in quindici giorni, di rompere la tradizione delle estenuanti trattative e mercanteggiamenti in cui si era distinta la prima Repubblica. Che faccia sul serio e non si accontenti di recriminazioni, lo rivela il passo assai insidioso del suo messaggio in cui confida che i parlamentari della Lega (accettati e votati in prevalenza da Forza Italia

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA AL SENATUR

«Non metto il Paese nelle sue mani»

«Non metto il Paese nelle mani di Berlusconi: a quello interessa solo la spartizione del potere». Il leader della Lega Umberto Bossi (nella foto) replica al Cavaliere: «A Roma apro tutti i tavoli: voglio un governo costituente per il federalismo».

G. Cerruti A PAG. 3

MILANO. Silvio Berlusconi risponde a Umberto Bossi. Il leader della Lega aveva detto di non volere il Cavaliere a Palazzo Chigi e di essere pronto ad aprire trattative con Mario Segni. Ma ieri da Arcore è arrivato un avvertimento. «Forza Italia è pronta a dare al Paese un governo efficiente che sia espressione della maggioranza che ha vinto le elezioni - ha detto Berlusconi -. Ma Bossi sembra cedere alla tentazione di ripercorrere vecchie strade, di aprire cioè trattative in autonomia, estendendole anche ai partiti bocciati dagli elettori. Non crediamo ci si possa comportare così». E Berlusconi si è rivolto direttamente ai parlamentari della Lega, dicendosi «fiducioso» che gli eletti «intendano restare leali ai propri elettori e ai propri alleati».

La polemica dunque sale di tono. E ieri Bossi ha gettato nuova benzina sul fuoco. Con Berlusconi, ha detto, «ha vinto un uomo solo e un partito che non esiste: siamo di fronte a una situazione pericolosa per la democrazia».

P. Corrias e A. Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LA GENTE ORA E' BRUTTA

Di punto in bianco si sta scoprendo che la Gente in Italia non è il cosmo rotondo e perfetto che fu vagheggiato all'inizio di Tangentopoli. Non incarna il bene, né il vero, né il bello. Non è il popolo buono che si oppone ai politicanti malvagi, e che impone giustizia e buon governo là dove c'erano ingiustizia e malaffare. Di punto in bianco si scopre che la società civile è forse un'invenzione, una beffa, una trappola. Aveva suscitato tante speranze, questa società civile. Tutti si precipitavano ai suoi piedi, tutti la carezzavano, tutti volevano averla come ospite, nelle cene. Ed ecco che d'un tratto la Gente appare diversa, come smascherata dopo il successo di Berlusconi, della Lega e dei neofascisti: da bella è diventata bruttissima; da civile è diventata massimamente incivile. E non solo incivile ma idiota: improvvisamente gli italiani sono descritti come un popolo di pecore che si fa suggestionare dagli spot televisivi, e non sa usare il suffragio universale che inavvertitamente gli è stato concesso. Sembra una fiaba con fine infelice: in principio c'era il principe, e nelle ultime righe si apprende che invece era un rospo.

Così si è passati dalle enormi illusioni a un disinganno non meno enorme, non meno definitivo, perentorio. Non c'è motivo alcuno di sperare negli italiani, conclude Eugenio Scalfa-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nel weekend quasi 60 morti in incidenti

Pasqua sotto la neve Strage sulle strade

Gelo record, la montagna torna a uccidere
Traffico nel caos, lunghe code ai caselli

ROMA. Una Pasqua al gelo, una sessantina di incidenti sulle strade e nei posti di villeggiatura. Freddo record al Nord (meno 20 a Cervinia, meno 10 in Trentino), 43 morti sulle strade, altri cinque in incidenti di montagna. Il maltempo è stato il principale responsabile delle tragedie avvenute tra sabato e ieri. La più grave in Puglia, 4 persone sono morte e sei sono rimaste ferite in uno scontro frontale. Tre persone sono rimaste uccise in provincia di Cosenza, e vicino a Cuneo, sulla statale del Col di Tenda altre due sono morte e tre sono rimaste ferite. Gli incidenti in montagna sono avvenuti in Val di Lanzo, Val Vigezzo e Alta Val Sesia. SERVIZIO A PAG. 13

L'annuncio di un detective: «Presto tornerà». L'ambasciatore: sono soltanto voci

«Trovata Ylenia, è a Santo Domingo»

Ma Al Bano: non so nulla, fermate questi sciacalli

Ylenia Carrisi

PERUGIA. «Ylenia Carrisi è stata ritrovata viva. E' nella Repubblica Dominicana». Con poche, laconiche parole, ieri, un investigatore di Perugia, Raniero Rossi, presidente della World Association of Detectives, ha dato il clamoroso annuncio, aggiungendo che l'ambasciata italiana nella Repubblica Dominicana sarebbe «informata dell'attuale ubicazione della ragazza», scomparsa a New Orleans il 6 gennaio. Ma l'ambasciata italiana a Santo Domingo non ha confermato. E Al Bano: «Non ne so nulla».

Ylenia sarebbe stata identificata «con certezza» da alcuni colleghi americani di Rossi. «Fonti attendibili ci hanno riferito già da alcuni giorni della sua presenza nella Repubblica Dominicana», ha detto il detective, «ma ogni tentativo di procurarci una prova certa da diffondere è stato ostacolato dalla copertura creata intorno alla vicenda dalla polizia locale».

S. Miretti A PAG. 15

Rogo nell'albergo dei turisti

Amman, terrore al Grand Hotel
Muore un italiano, sei feriti

SERVIZIO A PAGINA 7

Lunedì nero a Wall Street

Paura per la battaglia dei tassi
Brivido in Borsa ma crollo frenato

di Paolo Passarini A PAGINA 27

Pentiti, bufera sulla legge

Vigna: la mafia vuole infiltrare
falsi Giuda per sviare le indagini

di Antonio Ravidà A PAGINA 14

VITTORIO ZUCCONI

Foto-choc per la Storia

Immagini choc. Ritratti di tragedia. Sono le fotografie dell'ultimo conflitto mondiale che gli operatori americani ripresero accompagnando la risalita della Quinta Armata dalla Sicilia alla Pianura Padana e che escono questa sera per la prima volta dagli Archivi di Stato di Washington. A riproporli è «Combat Film», il programma di Raiuno.

A PAGINA 11

IL BUSINESS DELL'AIDS

I malati vendono le polizze-vita

LOS ANGELES. Una società californiana specula sulle vittime dell'Aids: compra le polizze-vita dei malati per una frazione del loro valore e al momento del decesso incassa l'intero importo. La storia di Tony, che ha scoperto di essere malato nel 1986, ma ha superato le sue crisi e ha beffato la sua compagnia di assicurazione: «Me ne andrò, ma in Mercedes».

L. Soria A PAG. 10

Il Papa cita una tradizione popolare: da figlio devoto anticipò l'annuncio dell'angelo

«E Gesù risorto andò dalla mamma»

Si accende la fantasia di Papa Wojtyla nel giorno di Pasquetta. Ai pellegrini che sono andati a trovarlo a Castel Gandolfo, il Pontefice ha fatto fare un ritorno al momento della risurrezione di Cristo con una invenzione devota. Sulla scorta di qualche pio scrittore, il Papa ha immaginato una scena evangelica, forse vera, ma inedita, non narrata da alcun autore sacro: l'incontro, anzi il primo incontro di Gesù risorto con sua madre Maria.

Nella devozione popolare, questo fa parte delle cosiddette «Sette Allegrezze che godette Maria in Terra»; la sesta, infatti, la contempla appunto mentre, «dopo essere stata il venerdì ed il sabato immersa in un mare di dolori», ha la grande gioia di vedere il suo figlio «risuscitato a vita».

Papa Wojtyla, si sa, ha nel cuore una grande devozione alla Madonna. «Totus tuus», è il suo motto, rivolto alla Vergine. Non termina mai un discorso senza dedicare un pensiero a Maria. Va quasi in estasi quando viene a trovarsi nei grandi luoghi sacri dedicati alla Madonna. Quando si recò a Lourdes, nell'agosto 1983, al sindaco che gli porgeva il saluto, tagliò corto: «Scusatemi se non mi fermo con voi, ho fretta di recarmi alla grotta della Vergine».

Wojtyla non ha pudori nell'offrire la propria devozione mariana agli occhi di tutti, una devozione fatta di gesti tradizionali e popolari, uguali a quelli delle vecchiette devote. Una volta, durante un concerto in Vaticano, continuò a sgranare la corona del Rosario, mescolando note musicali e Ave Maria. Pregò tutta la notte quando la statua della Madonna di Fatima venne portata nella cappella del suo appartamento.

Non si poteva pensare, dunque, che Wojtyla non si affidasse volentieri alle pie tradizioni pasquali, anche se non suffragate dai Vangeli. I libri di devozione e di spiritualità, dovendo descrivere il grande amore filiale di Gesù per sua madre, immaginarono che il Cristo risorto non potesse far rimanere la Madonna in tanta angoscia e perciò andasse a portarle subito questa «allegrezza».

Bisogna però stare attenti ai teologi, sempre complicati. Molti hanno spiegato la non apparizione del Risorto alla Madonna con il fatto che questa non ne aveva bisogno, poiché era già forte nella sua fede e nella sua certezza che il figlio sarebbe uscito vittorioso dal Sepolcro. Narrano i Vangeli che Maria Maddalena ed altre donne erano andate al Sepolcro, portando gli aromi per la definitiva sistemazione del corpo di Cristo. Come mai non c'era Maria per questa ultima pietosa operazione? Ecco la spiegazione di un pio autore: «Maria non fece alcun passo verso il Sepolcro, né si diè alcuna premura di portarvi aromi e di sapere degli altri che cosa fosse avvenuto, perocché, credendo ella, senz'ombra di incertezza, che Gesù doveva risorgere, aspettò tranquilla in propria casa». Ma Cristo risorto, invece di andare a casa, dovette per alcuni giorni faticare a convincere Pietro e gli Apostoli del suo ritorno alla vita. «Le apparizioni - commenta un biografo della Madonna - sono per gli increduli, i testardi, gli stupidi, i duri di testa. Maria non era tra questi».

Domenico Del Rio

SERVIZIO A PAG. 6

40404
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

- Ti ricordi di quando eravamo adulti insieme? -

In una scuola elementare, un bambino di otto anni a una compagna. Torino 1986.

L'assassino confessa sul letto di morte: l'ho affogato nella sua piscina

Rolling Stones, si riapre il giallo

«Ho ucciso io Brian Jones, voleva licenziarmi»

LONDRA. La polizia del Sussex riapre il dossier su Brian Jones. Una confessione sul letto di morte e un'anonima testimonianza gettano l'ombra dell'omicidio sul verdetto d'incidente che 25 anni fa - luglio 1969 - aveva concluso le indagini sulla morte del chitarrista dei Rolling Stones, trovato annegato nella sua piscina, impasticcato e pieno d'alcol.

Ora c'è un nome, e dietro il nome un volto. L'assassino sarebbe Frank Thorogood, muratore e piccolo imprenditore: aveva intrapreso, con altri due operai, alcuni lavori di trasformazione della faraonica villa di Brian Jones nel Sussex, ma si era lasciato fuorviare dalla «dolce vita» di quegli anni assurdi, al punto - secondo quanto riferiscono le nuove testimonianze - di uccidere il suo datore di lavoro quando seppe che intendeva licenziarlo.

F. Galvano A PAG. 5

Il Presidente della Repubblica: democrazia significa saper dialogare, non imporre una volontà

E Scalfaro è preoccupato

Governo incerto per la resistenza di Bossi

ROMA. Pensava, probabilmente, che fosse cosa più probabile ed anche facile quel governo Berlusconi figlio della vittoria elettorale del Polo della libertà. Ma ora il Presidente della Repubblica appare sempre più preoccupato di come evolve la situazione, soprattutto a causa della crescente resistenza di Bossi. Il giorno di Pasqua Scalfaro ha ricordato che democrazia significa «saper dialogare» e «non imporre una volontà».

«La democrazia non è imposizione» ha detto parlando ad una delegazione dei marciatori pasquali contro la pena di morte. Ma nelle sue parole è parso emergere un riferimento a doppia faccia: ai primi proclami minacciosi di una parte della maggioranza su radicali riforme da realizzare subito e ai veti di Bossi contro la candidatura di Berlusconi alla guida del governo.

Veti che non sono più solo tattica, come sembrava ad alcuni all'inizio della scorsa settimana. Il capo della Lega fa sul serio e sta scompaginando piani e previsioni di tutti. Persino dei Progressisti che stentano ancora ad uscire dalla crisi depressiva seguita alla sconfitta. Berlusconi ha ormai capito che il suo alleato della campagna elettorale rischia di diventare un ostacolo insormontabile nel suo cammino verso Palazzo Chigi.

Tant'è che ieri ha compiuto proprio il gesto che Bossi l'aveva fermamente diffidato dal fare: appellarsi direttamente ai parlamentari della Lega perché restino «fedeli ai propri alleati». Un modo per invitarli a non seguire la deriva del loro capo.

Il Presidente della Repubblica si trova ora di fronte a due candidati alla presidenza del Consiglio. Con Bossi che lascia capire che, alla fine dei conti, lui potrebbe dare un appoggio esterno al governo guidato da Berlusconi, in modo da tenerlo sotto tiro.

Intanto, il capo della Lega da domani comincia a consultare a Roma i partiti usciti sconfitti dalle elezioni per capire, dice lui, chi vuole veramente una costituzione federale e semipresidenziale, col capo del governo eletto dal popolo.

Il primo incontro è con Mario Segni. Dovrebbe seguire anche quello con il pds che, per bocca di Bassanini e Salvi, è parso interessato all'iniziativa leghista. Il risultato degli incontri, a detta di Bossi, potrebbe essere un «governo costituzionale» il più ampio possibile.

Soluzione finale che pare improbabile, visto che lo stesso Bossi ammette che avrebbe difficoltà con la pubblica opinione se affondasse del tutto il governo del suo alleato-avversario. Ma questo non significa che il governo Berlusconi debba considerarsi una soluzione scontata ed inevitabile.

Spetta a Scalfaro escogitare soluzioni alternative e di ripiego. Lo stesso Presidente della Repubblica ha ricordato domenica che al Quirinale c'è «il vertice delle responsabilità costituzionali, delle garanzie costituzionali». Tocca a lui garantire un corretto passaggio di fase se dovessero montare ulteriormente le difficoltà nel Polo della libertà.

In quel caso, suggerisce indirettamente l'ex presidente della Repubblica, Cossiga, potrebbe essere necessario un «governo di garanzia» «per evitare una nuova crisi istituzionale» e per andare a nuove elezioni.

Un accenno da non sottovalutare. Berlusconi ha bisogno anche del voto dei parlamentari del Patto per l'Italia, per tenere a bada l'alleato ribelle Bossi. Se dopo il primo probabile incarico, Berlusconi fallisse nel tentativo di trovare una maggioranza solida, la possibile discesa in campo di Cossiga renderebbe più facile raccogliere il consenso di una buona parte dei parlamentari centristi dell'ex dc e del Patto di Segni.

Alberto Rapisarda

Il capo dello Stato si trova ora di fronte a due candidati alla presidenza del Consiglio

A sinistra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
Sopra, l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

RIFONDAZIONE

Bruciata una sede a Roma

ROMA. Un incendio ha distrutto la notte scorsa a Roma il circolo «Puletti», sede periferica di Rifondazione Comunista, nel quartiere di Primavalle. L'episodio, secondo quanto sostiene in una nota la segreteria nazionale del partito, «è una gravissima provocazione di chiara matrice neofascista, che si inserisce nel clima sempre più teso nel quartiere e nella città». Di fronte a questi atti, «sono pertanto necessarie la massima vigilanza e la solidarietà di tutti i cittadini». La segreteria del partito ha sollecitato la Questura di Roma ad attivare un'opera di prevenzione e protezione. Intanto si sono aggravate le condizioni di Edoardo Muscatello uno dei tre giovani aggrediti, anche con coltelli e spranghe di ferro, la sera del 25 marzo mentre attaccavano alcuni manifesti di Rifondazione. A Muscatello è stata asportata la milza due gioni fa. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL NORD, IL PREMIER E IL RIBELLE

che si è rivelato anche al Nord il primo partito) intendano restare «leali ai propri elettori e ai propri alleati». Dando così voce alla sua persuasione, mai espressa pubblicamente, che alla stretta finale sarebbero molti gli uomini di Bossi a schierarsi con lui.

Ma la fretta che incalza Berlusconi con le lusinghe di un vento propizio, rischia di trasformarsi in bufera per il suo antagonista. Di qui le sue resistenze, il piantare paletti per ritagliarsi uno spazio sicuro e vitale. Ha rubato l'idea e il comportamento del Biscione, ha proceduto lungo spire sinusoidi, volendo e disvolendo, affermando e negando, fino al balzo finale di oggi. Adesso, incupito da un successo ambiguo che gli ha regalato molti più parlamentari che voti, parla di emergenza nazionale, del pericolo di un partito che è rappresentato da un uomo solo, invita alla vigilanza perché «un sistema democratico non si trasformi in sistema tecnocratico». E mentre evoca fantasmi che sono cari agli sconfitti della Sinistra, nega a Berlusconi la dignità di primo ministro, all'Alleanza Nazionale quella di partner. Bisogna capirlo, al di là delle giravolte, degli innumerevoli agganci e strappi.

Bossi è il leader di una rivoluzione cominciata cinque anni fa che ha rappresentato la prima rude spallata per il vecchio regime. E' un uomo che ha attinto alla frustrazione e alla rabbia di larghi strati di piccoli imprenditori, commercianti, ma anche impiegati e operai. Ha dato voce all'individualismo fatto in ugual misura di egoismo e di orgoglio, fiutando il vento freddo che, rinvigorito da Tangentopoli, spirava dal Nord.

Ora questa rivoluzione, che si è riconosciuta a destra, il suo amalgama sanguigno, sono incalzati a ritrovare ordine e misura, a stemperarsi in una vittoria di cui profitta soprattutto l'alleato dell'ultima ora. Il Nord, oggi meno «profondo», è stato occupato dai carriaggi di Berlusconi che hanno offerto asilo a più variegate etnie. E il turbolento rivoluzionario è ridotto a fare da spalla all'assettato signore della tv.

Certo, Berlusconi è chiamato alla prova tutta nuova della politica, delle sue faticose mediazioni, dei suoi imprevedibili trabocchetti; deve imparare a far rendere i suoi voti, a riaffermare una indiscutibile primogenitura conferitagli dal voto e il ruolo di primo ministro. Mentre Bossi si dibatte fra due opzioni che rischiano entrambe di indebolirlo, di isolarlo sia all'interno che fuori dal governo. Per questo torna a riaffacciare, magari per alzare il prezzo dell'alleanza, l'ipotesi di un governo costituente, di uno spazio più largo e insieme provvisorio dentro il quale possa occultare le sue difficoltà. E' tuttavia una lotta, forse disperata o alla fine rassegnata, contro il tempo, la logica dei numeri, il malumore di una parte dei suoi e l'impazienza degli elettori. In attesa che si alzi il sipario, che cominci la recita sperando, com'era promesso, che non sia dramma o farsa.

Lorenzo Mondo

POLEMICA

UN'INTERVISTA A LE MONDE

Nanni Moretti: Silvio? Il padrino di se stesso

Il regista: umiliante che il primo partito d'Italia sia nato da un uomo solo

Nanni Moretti

PARIGI

IN Italia una vera e propria borghesia (intesa come classe sociale, come diritti, doveri, valori) non è mai esistita. Così era compito della sinistra guidare questa rivoluzione democratico-borghese (rivoluzione pacifica, si intende) che in Italia è ancora da venire. E' su questo terreno che Berlusconi ha prosperato, grazie al vuoto dell'apparato legislativo». Così Nanni Moretti commenta la situazione politica italiana in una lunga intervista pubblicata in prima pagina da *Le Monde*.

La posizione di Moretti, che recentemente ha girato uno spot contro Berlusconi, è molto dura nei confronti di Forza Italia. «Può darsi - dice il regista al quotidiano francese - che gli elettori di Berlusconi abbiano dimenticato una cosa: che uno Stato non si governa come un'azienda, con la logica del profitto. Noi siamo alla vigilia di darci un presidente del Consiglio che avrà nelle sue mani il potere della stampa, quello della televisione - che non è mica niente -, il potere politico e il potere bancario. In Italia quei poteri sono sempre passati attraverso "padrini" politici forti, e Berlusconi è passato attraverso Craxi, Andreotti, Forlani - tutti e tre morti alla vita pubblica con il suicidio collettivo della classe dirigente dichiarato dalla operazione Mani Pulite. Né Fini né Bossi potevano aspirare a questo titolo, e allora non gli è restata altra scelta che proclamarsi padrino di se stesso...».

Una situazione che Moretti definisce «umiliante». Il primo partito d'Italia - continua l'intervento del regista al giornale parigino - «è nato dalla volontà di un solo uomo. I grandi partiti sono sempre nati dai movimenti di massa, movimenti cattolici, operai, contadini. Oggi il primo partito d'Italia ha potuto nascere per il semplice motivo che un uomo lo ha deciso, nel momento in cui le banche, i creditori, avevano deciso di mostrarsi meno generosi con lui. E questo partito è sembrato a milioni di italiani qualcosa di nuovo. E' questo che è incredibile. Perché è evidente che Berlusconi rappresenta il passato».

Berlusconi, dice Moretti a *Le Monde*, «ha basato la sua campagna elettorale su una menzogna. Ha fatto passare l'idea che il partito comunista aveva governato per 50 anni e che poteva bastare. Pazzesco, visto che tutti sanno che il pci non è mai stato al governo. Questa mistificazione ha trovato un'eco enorme, appoggiata su un altro argomento incredibile: che la democrazia in Italia esisteva ancora *malgrado* il partito comunista. Oggi i giovani ignorano e gli adulti vogliono dimenticare che qui, se c'è una democrazia, lo si deve *anche* alla sinistra».

Una tattica vincente. «Durante la campagna elettorale - continua Moretti - tutte le forze di destra, dal neofascismo al berlusconismo, si erano unite sotto l'idea della rivincita. Contro chi non era mai andato al governo! Contro chi aveva sempre perso! La sinistra italiana non era mai stata così moderata, così gentile, così inoffensiva. La destra si era infatti allarmata dopo che alcune grandi città, nel dicembre scorso, avevano eletto sindaci progressisti. E quelli non erano mica dei candidati bolscevichi... Ma demonizzando quella gentile sinistra inoffensiva, Berlusconi è riuscito a bloccarle ogni speranza di andare al governo. Era questa la meta della manovra. Se un governo di centrosinistra fosse riuscito ad imporsi, avrebbe dovuto far rispettare le regole, e allora per il signor Berlusconi si sarebbe posto il problema della sua situazione di monopolio unica al mondo nei confronti della televisione, della stampa, del mercato pubblicitario».

Secondo Moretti, in Italia «non c'è una vera e propria democrazia. Ci sono delle zone di democrazia. Quando ho prodotto e girato il *Portaborse* di Daniele Luchetti, ero d'accordo sul contenuto del film ma non sull'interpretazione che Luchetti ne diede al festival di Cannes del 1991. Voleva far credere che la società civile era migliore della classe politica, i cittadini migliori dei parlamentari. Questa spiegazione della realtà italiana non mi soddisfa affatto. I cittadini italiani sono sempre stati lo specchio della loro classe dirigente». [r. i.]

Muccioli

«Io al governo? Dopo il processo»

RIMINI. «Inviti a far parte del nuovo governo? A collaborare, a vari livelli, nel nuovo staff? Li ho ricevuti anche venerdì scorso. Sono stato contattato da diversi esponenti politici... I nomi? Non li posso dire, ma ho risposto che la mia collaborazione ci sarà ma, che per l'assunzione di eventuali cariche governative voglio aspettare il giudizio del tribunale di Rimini nei miei confronti perché non si dica che lo abuso di certe posizioni di potere per miei interessi. Dopo si vedrà». Così il leader di San Patrignano Vincenzo Muccioli, rinviato a giudizio per omicidio colposo per la morte di un ospite della comunità, ha ribadito la propria posizione sulle «voci» giornalistiche che lo indicano come possibile ministro della Sanità nel prossimo governo. «Sono favorevole - ha aggiunto Muccioli - a mettere la mia ventennale esperienza a servizio del governo alla condizione che questa compagine governativa non sia inquinata da mestieranti della politica. Non devono essere presenti ministri di dubbia moralità. Uomini per tutte le stagioni che cambiano opinioni come il vento garbino. Uomini, che con la loro cultura lassista, hanno contribuito ad aggravare il fenomeno delle tossicodipendenze. Dicendo questo, ripeto che non posso e non voglio influenzare il collegio del mio processo assumendo una posizione di responsabilità a livello governativo».

La battaglia con la droga va fatta, ha spiegato Muccioli, «senza demagogia» e «ipocrisia», evitando le facili strade del «tutto è lecito». «I vari Contri e Amato hanno portato avanti una politica cosiddetta del contenimento del danno attraverso la distribuzione di droghe - ha proseguito -; io dico sì al metadone per quanto riguarda le patologie irreversibili ma non dobbiamo dare il metadone ai tossici per ridurre il danno». [Ansa]

Dalla sigla in codice MP (Pietro chiama Mike) si è arrivati al titolo dell'inchiesta

«Vi svelo il mistero di Mani pulite»

Di Pietro in Australia: nessun segreto, solo una banalità

MILANO. «Mani pulite? Tutti immaginavano una grande operazione lanciata chissà da chi, una grande forza. E invece eravamo solo due semplici inquirenti». Fa il modesto Antonio Di Pietro. E dopo 26 mesi di indagini, oltre 500 arresti, il terremoto dalla prima alla seconda Repubblica, il magistrato più acclamato dagli italiani in Australia spiega pure perché Mani pulite si chiama così.

Dice Di Pietro da Sydney, dove si trova in vacanza con la moglie Susanna: «All'inizio eravamo in due: io e il mio capitano dei carabinieri (è Roberto Zuliani, oggi in servizio a Lamezia Terme, ndr). Dovevamo arrestare una persona (Mario Chiesa, ndr), avevamo messo un paio di telecamere e un paio di microspie. Il capitano stava da una parte, io dalla parte opposta».

Racconta ancora Di Pietro: «Io e il capitano ci parlavamo con i telefonini, e poiché non volevamo farci riconoscere da quelli intorno, avevamo cambiato nome. Lui si faceva chiamare Mike, io Pietro: Mike chiama Pietro e così via. Chi ha trascritto quelle conversazioni registrate ha usato le iniziali "M. P.". Chi l'ha decodificata ha pensato che quelle fossero parole importanti: Mani pulite, come minimo. E così è nato il termine diventato famoso».

Aggiunge sull'argomento il magistrato: «Vedete, è il banale che governa il nostro lavoro, non i grandi meccanismi o le grandi strategie».

Sì, grandi applausi per Antonio Di Pietro in «tour» per l'Australia, con moglie e amico (lo scrittore e psicologo Pietro Rocchini) al seguito. Oltre mille persone, in maggioranza italiani, hanno calorosamente applaudito Di Pietro al club Apia, nella «little Italy» di Sydney.

E lì, davanti ad una folla di «amici emigrati», il magistrato milanese ha nuovamente negato di voler lasciare la toga per passare alla politica. Anzi, ha confermato il suo impegno ad andare avanti «qualunque sia il governo che prende il timone».

A chi gli chiedeva se effettivamente gli erano arrivate proposte per ricoprire un incarico di governo, Di Pietro ha smentito con una battuta: «Ogni tanto apprendo dai giornali cosa farò da grande».

Da subito, promette alla platea, ci sono invece i processi da fare. E a chi lamenta una certa lentezza nel portare in un'aula di tribunale le malefatte di politici e imprenditori Di Pietro risponde: «Non è vero che i processi non si fanno: ne abbiamo già fatti un mare».

Poi, conti alla mano, fa i calcoli di oltre due anni di indagini. Dice: «Ci sono già 200 persone condannate, e abbiamo recuperato oltre 200 miliardi di roba. Ne abbiamo confiscata già una buona parte. Non è vero che i processi non si fanno: è che se ne scoprono sempre tanti altri da fare ancora».

Ex operaio in Germania, Di Pietro parla da ex emigrante ad altri emigranti in Australia. E la butta sul politico: due sono i problemi che gli stanno a cuore, il voto per gli italiani all'estero e una maggiore informazione, magari un Tg serale. «Non ci vorrebbe molto», considera il magistrato.

Di Pietro, che rimarrà in Australia fino a domenica, spiega ancora che nel suo viaggio non compirà indagini. «Ho tanto da fare a casa mia, qui sono solo per ascoltare», aggiunge. «Farò due o tre conferenze e mi incontrerò con alcune autorità tra cui la commissione anticorruzione, e per quel che riguarda l'aspetto generale, teorico, del problema, sicuramente esprimerò dei giudizi e ascolterò i loro giudizi, ma come interlocutore, non vi sarà alcuno scambio di attività giudiziarie». [f. p.]

Il giudice Antonio Di Pietro è in viaggio con la moglie in Australia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Domenica 3 Aprile 1994 è stata di 516.038 copie

Il leader di Forza Italia accusa l'alleato: vuole Segni per fare un governo con vecchie regole

L'ira di Berlusconi: Bossi è un traditore

«Leghisti, siate leali almeno voi»

ARCORE. Ci ha impiegato un giorno e mezzo, poi gli sono saltati i nervi. Come diavolo si permette, Umberto Bossi, di sbarrargli la strada per Palazzo Chigi? Come si permette di «aprire un tavolo di trattativa autonomo»? Perché continua a disertare gli incontri? Cosa gli salta in testa di preannunciare un incontro con Mario Segni? Non si azzardi. Per lui (e per gli elettori) sarebbe «alto tradimento».

Probabile che Silvio Berlusconi abbia battuto il pugno sul tavolo, probabile che in solitudine abbia anche inveito. Pasqua o non Pasqua, Umberto Bossi gli ha proprio rotto tutte le uova e sta provando pure a fregargli la sorpresa. Perciò, a metà pomeriggio, dopo un lunedì dell'Angelo dedicato alla famiglia, il Dottore convoca un paio di segretarie e detta: «Bossi vorrebbe ripercorrere vecchie strade con l'estensione di trattative autonome» alle forze politiche «bocciate dagli elettori». Vorrebbe organizzare un governo «secondo regole di spartizione percentuale» e non «secondo criteri di competenza e di garanzia morale». Attento a te, Bossi.

Rilegge il comunicato, ma non per addolcirlo, semmai per aggiungerci un paio di righe avvelenate: «Confido che i neoparlamentari della Lega, vagliati e accettati da Forza Italia, sostenuti dai Club, e votati prevalentemente dagli elettori di Forza Italia, intendano restare leali ai propri elettori e ai propri alleati». Che fa, il Dottore, inaugura la campagna acquisti?

Si vedrà. Per il momento il dispaccio viene vistato e diffuso. Entra in rete Ansa alle 17,17. Beneaugurante. E Berlusconi esce nel parco della villa per sbollire la rabbia. E' la prima volta che gli succede di imbufalirsi a freddo, senza comunisti nei paraggi, senza giornalisti che gli facciano perdere le staffe, senza telecamere irruente o indiscrete.

Fino ad ora aveva inghiottito tutto o quasi. Una lunga serie di insulti: Berluscaz, Berluscaiser, Piduista, Pentapartito travestito, agente democristiano, burattino di Craxi. E aveva sopportato le piroette del Samurai contabilizzate in numero di 42 (negli ultimi mesi) dal milanese «MF».

Tanto per cambiare Berlusconi ha un nuovo sondaggio in tasca. E il nuovo sondaggio dice che il 68 per cento degli italiani vuole, fortissimamente vuole, «il Cavaliere alla guida del governo». Lui lo sapeva anche prima. Se possibile, da sempre. Ma ha aspettato il dopo elezioni per candidarsi ufficialmente, sebbene usando la terza persona: «Il signor Berlusconi ha creato Forza Italia, primo partito del polo delle libertà... E quindi non ci sono dubbi su chi sarà il nuovo presidente del Consiglio. Se mi consentite, ho molta fiducia in lui».

E «il signor Berlusconi» non ne ha nessuna in Bossi. Ai suoi collaboratori ha detto: «Quello è uno che vende Piaget falsi spacciandoli per veri». Oppure: «Quello cambia idea ogni giorno». Oppure: «Dice cose che non stanno né in cielo, né in terra». Per esempio? «Dice di essere il primo partito italiano e non lo è. Dice di essere il primo partito al Nord e neanche questo è vero, basta guardare la scheda grigia del proporzionale per accorgersi che i suoi candidati sono stati eletti con i voti nostri».

Sono i voltafaccia a mandarlo in bestia: «Quando abbiamo pranzato da Confalonieri - ha confidato il Dottore, riferendosi all'incontro milanese di mercoledì 30 marzo - Bossi era d'accordo su tutto. Sul piano occupazione. Sugli interventi urgenti. Persino sui nomi dei ministri. Adesso ha il coraggio di dire il contrario».

Furente, altroché. Timidamente (dalla spiaggia di Varazze) prova Roberto Maroni, numero due della Lega, a metterci una pezza: «Non è vero che vogliamo sbarrargli il passo. Ci servono sei mesi. Il tempo di riscrivere la Costituzione in senso federale. In quei sei mesi il governo dovrà essere guidato da un personaggio che creda fermamente nel federalismo». Bossi? «No. Il consiglio federale glielo ha proposto e lui ha rifiutato». E passati i sei mesi? «Si potrà fare un governo di legislatura, magari con Berlusconi a palazzo Chigi». E con quale maggioranza? «Quella che ha vinto le elezioni».

Sei mesi? Niente da fare. Da Arcore il Dottore scalpita: «Il federalismo non passerà mai in due o in sei mesi. Ci vorrà molto più tempo visto che il Centro Italia e il Sud non sono affatto d'accordo». Non gli piace l'idea (bossiana) di mettere Speroni (quello con le cravatte texane e le camiciole) a capo del Senato. «Speroni? - ha detto sbalordito Silvio ai suoi -. Così se muore Scalfaro noi ci ritroviamo proprio un bel presidente». E (infine) non gli piace proprio questa idea del governo costituente: «Dovrà esserlo il Parlamento, non il governo».

Appena sbollita la rabbia di giornata, da Pontedilegno arriva una nuova sassaiola bossiana: «No a Berlusconi premier». «Sappiamo che dietro di lui c'è Craxi». «Mai al governo con l'msi». «Forza italia è un partito che non c'è, ma che ha vinto grazie alla manipolazione tv». «E' un pericolo per la democrazia».

«Facciamo subito un altro comunicato», ordina Silvio ai suoi. E parte la nuova replica: «Basta: Forza Italia ha 13 mila club e un milione di iscritti».

Pino Corrias

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

LA THATCHER

«Silvio è stato bravo»

LONDRA. L'ex premier britannico Margaret Thatcher sta dalla parte di Berlusconi, spera che il magnate televisivo riesca a riformare l'Italia introducendo maggiori elementi di capitalismo e subito dopo l'esito delle urne ha mandato a Forza Italia un messaggio di congratulazioni. «Mi ha inviato il messaggio per fax, felicitandosi per la vittoria», ha detto il professor Antonio Martino nel corso di un'intervista al settimanale inglese «Sunday Telegraph». La signora Thatcher - ha spiegato il professore - ha spronato Forza Italia a «fare la rivoluzione» e cioè a introdurre riforme economiche in senso liberista. Il *Telegraph* scrive che Martino avverso i progetti federalisti europei, è un paladino del libero mercato e il suo programma di riforma economica (meno tasse, tagli alla spesa pubblica e maggiore flessibilità per la manodopera) è «più radicale di quelli della Thatcher e di Reagan messi assieme». [Ansa]

POLEMICHE

GLI ALLEATI DIVISI

«Vuole un nuovo Ventennio»

Il Senatur: il Cavaliere è un pericolo

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla parete ha appena appeso il fotomontaggio de «La Voce»: Bossi violoncellista, Berlusconi al violoncello, il titolo tifoso: «Suonalo ancora, Umberto». Il fax, dalla sede di Milano, manda l'ultima reprimenda del Cavaliere, l'ennesimo appello alla «lealtà dei leghisti eletti» e agli «alleati». E allora Bossi guarda il violoncello e risponde secco: «Quello straparla, la Lega Nord non ha alleati ed è fedele solo al popolo. L'accordo elettorale l'abbiamo fatto per segarlo, visto che lui voleva distruggerci. Poche storie, a Quello interessa solo la spartizione del Potere, Lui che mi ha proposto un nuovo Ventennio! Addirittura dice che Forza Italia ha distrutto il vecchio sistema, Lui che ha dietro una banda di riciclati, Lui che ha dietro Andreotti e Craxi!».

Lo suona ancora, Bossi?

«Sì, ma non è mica così facile».

E' per «suonarlo» che domani vola a Roma?

«Io apro a tutti i tavoli. Non posso che essere per un governo costituente, ampio, il più ampio possibile, compatibilmente alle esigenze primarie di cambiare le istituzioni».

Cosa vuol dire «ampio»?

«Parlo mica arabo. Sono convinto che per fare un governo costituente in Parlamento devo trovare parecchi numeri. E il problema è partire dai programmi, non da chi ha vinto o perso».

Probabilità?

«Voglio capire e valutare la maturità delle altre forze politiche. Siamo in una situazione di emergenza, pericolosa per la democrazia. Se Quello va a Palazzo Chigi vince un partito che non esiste, vince un uomo solo, il Tecnocrate, l'Autocrate. Io non lo metto il Paese nelle mani di Quello lì, proprio no».

Ma Forza Italia ha vinto con lei...

«Forza Italia non esiste. Io parlo di Quello».

Che ha vinto con lei...

«Ha vinto grazie alle responsabilità dei vari Occhetto e delle varie sinistre. Hanno preferito la manipolazione televisiva al cambiamento. Tutta la classe politica italiana, i giornali, la tv, sapevano e hanno finto di non vedere: Forza Italia che facciamo fuori la Lega! Forza Fini!... e invece hanno fatto fuori il Paese».

I numeri dicono che lei sarà costretto ad andare al governo.

«Chi ha votato Lega mi chiede di fare il boia e l'impiccato. In campagna elettorale Quello dovevamo abbracciarlo e poi colpirlo a testate. Potremmo fare un governo così, prendendolo a zuccate?».

Potrebbe?

«Se sarò costretto dalle necessità della gente ad andare a governare farò il guardiano. La Lega è l'unica forza politica garante della democrazia, con un risultato così Quello possiamo solo tamponarlo».

Bossi guardiano di Berlusconi?

«Il guardiano del baro...».

Lei è sempre attirato dall'idea di mandare Berlusconi all'opposizione, vero?

«Se non entro al governo ho le mani libere, certo. Però mandarlo all'opposizione sarebbe un passaggio delicato, vorrebbe dire un ritorno al passato, un passato che sa di sinistra al governo...».

Le sue pregiudiziali, il no a Berlusconi a Palazzo Chigi e il no ad Alleanza Nazionale nel governo, rimangono?

«Intatte. Come restano intatte quelle sul federalismo e la questione morale, che vuol anche dire l'impossibilità per un uomo solo di possedere tutto quello che possiede Quello».

Berlusconi si dice favorevole al federalismo.

«Mi pare che Quello non sappia nemmeno cos'è il federalismo. E comunque non basta mica dire di sì».

E se domani, a Roma, trovasse qualcuno pronto a sedersi al suo tavolo per un governo costituente?

«Magari, ma questo lo vediamo nel dopo».

La sua futuribile Costituzione sarà ancora antifascista?

«Non c'è dubbio. Sarà la continuazione e il superamento della Costituzione nata dalla lotta popolare contro la dittatura fascista, e oggi contro la dittatura partitocratica».

Fini non dovrebbe mandarla giù...

«Non saprei, è più furbo di quel che sembra».

A sentir lei i tempi per il nuovo governo non sono affatto brevi, né tranquilli...

«Un paio di settimane come minimo».

In un paio di settimane nulla potrebbe cambiare e Scalfaro potrebbe dare l'incarico a Berlusconi.

«Penso sia pregiudiziale che Scalfaro dia l'incarico alla Lega per un motivo sostanziale e formale. Primo: perché siamo il partito con la maggiore rappresentanza parlamentare. Secondo: perché investita dal ruolo di controllo e può mettere fine alla degenerazione del nostro Paese».

Scalfaro, domenica, ha detto che «in democrazia bisogna saper dialogare e non imporsi, la democrazia è convincere».

«Mi convinca!»

Dovesse ritrovarsi al governo con Berlusconi?

«La Lega resta in ogni caso l'unica forza politica chiamata a rendersi garante dell'imbrigliamento di Quello lì. Adesso facciamo i conti con le responsabilità di tutti, tranne la Lega che ha sempre detto ben in chiaro come stavano le cose».

A questo punto c'è chi le può dare del Bertoldo: prima fa l'alleanza elettorale con Berlusconi, si sente anche le proteste degli europarlamentari del vostro gruppo «Arc en Ciel» per la presenza di Fini, vince le elezioni e ora tenta di mandar tutto all'aria...

«Di deficienti è pieno il mondo. Siamo noi che abbiamo avviato il processo di cambiamento istituzionale, siamo noi che abbiamo detto al popolo che si vuole un senso delle istituzioni più forte, che è il federalismo. E su questo insistiamo».

Domenica prossima, a Pontida, cosa s'annuncia?

«Vedremo come va a Roma. Quello mi sembra Napoleone appena arrivato a Mosca, io mi sento il generale Kuznetzov. Resisto!».

Non lo dice, Bossi, ma in questi giorni di finta vacanza ha pensato alla riedizione di uno dei suoi primi manifesti, quando la Lega la conoscevano solo i lumbard del varesotto. L'asino e la scritta «Paga, somaro del Nord!». L'asino è sempre quello, ma a Pontida potrebbe avere due briglie, Fini e Berlusconi: «Paga ancora, somaro del Nord!».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Se vince lui vince un uomo solo Il suo partito non esiste Io apro a tutti i tavoli perché voglio un governo costituente»

A sin. Roberto Maroni Sopra, Gianfranco Miglio

Pannella: Forza Italia ha bisogno di noi

E vuol coinvolgere nell'esecutivo i progressisti «in buona fede»

ROMA. Marco Pannella non ha nessuna intenzione di farsi emarginare dalle trattative per la formazione del nuovo governo. Il leader radicale lascia dunque capire che non sarà la foglia di fico del Polo delle libertà. Se lo schieramento uscito vincitore da queste elezioni vuole il suo appoggio per non appiattirsi a «destra», lui è disposto a darglielo, ma a precise condizioni. Il che significa che gli accordi politici e programmatici dovranno essere discussi anche con Pannella. Che, proprio per questo motivo, ha chiesto un incontro a Silvio Berlusconi.

Il leader del pr sa bene qual è il peso degli eletti radicali nelle liste di Forza Italia. Ed è un peso esiguo. Ma è altrettanto convinto che il suo sostegno sia necessario al Cavaliere. Per non dare un'immagine distorta del nuovo governo, come di un esecutivo «conservatore e reazionario», o «autoritario». Perciò, Pannella, che ieri a Roma ha chiuso i lavori della Consulta dei club che portano il suo nome, ha posto dei paletti ben precisi. Tra cui la riforma elettorale all'inglese (uninominale secco) e il presidenzialismo. Ma il progetto del leader radicale è più ambizioso. Ed è quello di riuscire a coinvolgere anche una parte del fronte dei progressisti. Questo schieramento, a suo avviso, è stato sconfitto perché si è raggruppato attorno all'«ex pci» e gli elettori ne hanno colpito le «pretese egemoniche» e il «continuismo nei confronti del regime partitocratico». Però, quelli che hanno sostenuto questo fronte «in buona fede» potrebbero allontanarsi dal «sistema solare» di Botteghe Oscure per cercare di dar vita a una sinistra «autenticamente libertaria» insieme ai radicali. Gettando così il primo seme di quel grande Partito Riformatore vagheggiato da Marco Pannella.

Compito di questa sinistra è quello di partecipare all'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi. Sempre a condizione che «venga assicurato un accordo non solo tra Forza Italia, Lega Nord e Alleanza nazionale». Se così non fosse il leader radicale ritiene che i suoi in Parlamento debbano optare per un'altra strada, quella dell'opposizione. Contribuendo, magari, anche alla formazione di un governo-ombra. Dunque, Pannella non dà niente per scontato. Anzi, alle condizioni finora poste per un eventuale ingresso nel nuovo esecutivo ne aggiunge un'altra. Che programmatica non è, riguarda i giornali: gli organi di stampa devono cogliere la differenza che c'è tra un governo, schiacciato sulla destra, che nasce da un patto tra Bossi, Berlusconi e Fini, e un esecutivo che invece trae le origini da un più ampio accordo, che comprende anche il capo del pr. Se non lo capiranno, allora «verrà a mancare il presupposto minimo perché il movimento dei club Pannella si assuma responsabilità di governo e di maggioranza».

Una bizzarra condizione, quella posta dal leader radicale. Ma come si spiega? Con la certezza che se i giornali demonizzeranno il governo Berlusconi, comunque nasca, i radicali, nel caso decidano di farvi parte, saranno sottoposti a un vero e proprio «linciaggio dalle forze dell'intolleranza». L'ennesima «provocazione» pannelliana, quindi. O veramente il leader del pr, per la prima volta in vita sua, ha paura di andare controcorrente?

Maria Teresa Meli

Marco Pannella chiede ai giornali di apprezzare l'allargamento della maggioranza da lui proposto

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Impazzite per le cose nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA · Panorama · QUATTRORUOTE · SALE & PEPE · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · 100 Cose Energy · Starbene · GRAZIA · DONNA MODERNA

Un monito nel discorso pasquale: devono prevalere pace e solidarietà

Il Papa: auguri all'Italia

«Adesso è l'ora della saggezza»

CITTA' DEL VATICANO. Auguri di Pasqua al Paese, ma anche prime raccomandazioni al nuovo governo. Il Pontefice non si era ancora espresso, dal giorno delle votazioni (così come ancora tacciono i vertici della Cei, e le altre personalità della Santa Sede). Ma domenica scorsa, parlando «urbi et orbi» dalla loggia di San Pietro sferzata da una pioggia battente, Papa Wojtyla ha voluto pronunciare in italiano il primo dei cinquantasei messaggi «in lingua» usuali nelle grandi occasioni. «Buona Pasqua a voi, uomini e donne d'Italia - ha detto il Pontefice. - Possa il Cristo resuscitato guidarvi su sentieri di giustizia, di solidarietà e di pace in quest'ora di grandi responsabilità. Il secolare patrimonio di cultura e di spiritualità che caratterizza l'Italia - ha continuato - ispiri a tutti saggezza e coraggio per proseguire insieme nell'arduo ed indispensabile compito della costruzione di un futuro aperto alla speranza ed al bene comune». Generici come sono tutti gli auguri, ma si nota che i termini impiegati dal Pontefice sono significativi, rispetto alla situazione e al possibile programma della coalizione vittoriosa. Oltre alla giustizia, Papa Wojtyla ha accennato alla «solidarietà», un elemento presente nel programma del Centro e dei Progressisti, ma certo meno sottolineato in quello della destra. Ed ha parlato di pace, quasi un invito a far cessare le polemiche che hanno contrassegnato la campagna elettorale, e ancora avvelenano questi giorni. Infine, «saggezza e coraggio»: rivolti a tutto il Paese, certo, ma forse anche in modo particolare alla coalizione che sta faticosamente cercando di costituire il governo.

Ad ascoltare il Pontefice, oltre a decine di migliaia di fedeli e turisti, c'erano anche dei possibili ministri del futuro governo di destra: Marco Pannella e Emma Bonino, che, insieme al sindaco di Roma, Francesco Rutelli, e al suo collega di Sarajevo, Muhamed Kresevljakovic avevano guidato la tradizionale «Marcia della Pace» dal Campidoglio a Piazza San Pietro, «via» Quirinale, dove una delegazione è stata ricevuta da Scalfaro. C'erano migliaia di persone, sotto la pioggia e i palloncini multicolori: si chiedeva, quest'anno, la sospensione immediata in tutto il mondo delle esecuzioni già annunciate da molti stati, e l'avvio operativo del tribunale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. «Il mio augurio di pace - ha detto il Papa - va, inoltre, ai numerosi sindaci di città italiane e di altre nazioni che hanno partecipato alla Marcia di Pasqua». Erano 86 i gonfaloni delle città presenti in Piazza San Pietro. A tutti il Papa ha annunciato la sua attuale iniziativa diplomatica: sta scrivendo a tutti i capi di Stato del mondo per sostenere la sua campagna a favore della concezione cattolica della famiglia. «Chiedo - ha detto, illustrando il contenuto del messaggio - che sia compiuto ogni sforzo affinché non venga sminuito il valore della persona umana, né il carattere sacro della vita, né la capacità dell'uomo di amare e di donarsi».

E' preoccupato, e l'ha ammesso: «In questo giorno di gioia e di luce, di fronte alla vita che irrompe nella storia - ha detto - indietreggi la cultura della morte, che umilia l'essere umano non rispettando le creature più deboli e fragili e tentando perfino di scardinare la dignità della famiglia, cuore della società e della Chiesa». Queste ultime parole sono state interpretate come un riferimneto esplicito alla decisione del Parlamento Europeo di riconoscere giuridicamente la validità delle unioni fra persone dello stesso sesso.

Marco Tosatti

L'INDEPENDENT

«Treni in orario con il Duce? Non è vero»

LONDRA. Ma è proprio vero che sotto Benito Mussolini i treni viaggiavano in orario? Tra i giornali britannici più in apprensione per le fortune elettorali dei neo-fascisti italiani, l'*Independent* ha dedicato quasi mezza pagina all'interrogativo a cui risponde con un secco «non è vero». «Come quasi tutti i presunti successi del fascismo, la puntualità dei treni - ha scritto la testata - è un mito, creato e propagandato da un leader con un gusto giornalistico per il simbolismo, i trucchi verbali e l'illusione». Per sfatare il «mito» l'*Independent* si è appoggiato alla testimonianza di due giornalisti angloamericani - George Seldes ed Elizabeth Wiskemann - e a commenti dello storico britannico Dennis Mack Smith, studioso di Benito Mussolini e del ventennio fascista.

«E' vero - scriveva l'americano Seldes nel 1936 - che la maggioranza degli espressi su cui salgono i turisti stranieri sono in genere in orario ma sulle linee minori i ritardi sono frequenti». «Ho preso molte volte il treno e spesso sono arrivata in ritardo», assicurava negli stessi anni l'inglese Wiskemann. A detta di Mack Smith la puntualità dei treni sotto il Duce è uno dei «miti accettati del fascismo» ma in effetti tra le due guerre l'Italia possedeva una rete ferroviaria inadeguata e arretrata. [Ansa]

Giovanni Paolo II
Qui accanto Emma Bonino deputato radicale

«Ma Wojtyla è cattolico?»

Acceso dibattito alla tv inglese dopo la «rottura» fra anglicani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Papa è davvero cattolico? Alle prese con la crisi della Chiesa anglicana, e di fronte al massiccio esodo verso Roma, l'Inghilterra si domanda - e per essa la Bbc - se davvero la Chiesa cattolica è quello che era, se il Papa resta nella realtà quello voluto dalla tradizione, insomma se l'erba nel giardino del vicino è davvero più verde. E, se pure la domanda che la sera di Pasqua ha tenuto svegli per 40 minuti alcuni milioni d'inglesi può apparire provocatoria, in realtà non è il caso di drammatizzare: nessuno, infatti, ha potuto o voluto concludere con un sì o con un no. La Chiesa cattolica, come quella anglicana, è coinvolta in profondi mutamenti; e forse, in definitiva, poco importa se il Papa è cattolico nel senso più tradizionale.

Sarà forse anche vero - come afferma la Bbc, ormai dedicata ad argomenti un tempo tabù come è stato la settimana scorsa il dibattito su monarchia e repubblica - che la maggior parte dei ministri nel governo Major «sia ormai orientata verso il cattolicesimo», sebbene la sovrana che essi proclamano di servire sia a capo della Chiesa d'Inghilterra. Ma la domanda di fondo, nel corso della trasmissione, è stata un'altra: è più cattolico il Papa o piuttosto i cattolici tradizionalisti inglesi, o addirittura quegli anglicani che nella loro polemica sulla questione delle donne prete hanno avvertito un richiamo al passato e stanno convertendosi al cattolicesimo?

Deluso chi si aspettava una risposta precisa. La cosa più curiosa e significativa sta proprio nel fatto che ci sia stato il programma.

Improvvisamente, si direbbe, le questioni religiose fanno notizia in questo Paese. Ne ha approfittato l'arcivescovo di Canterbury per riprendere la sua crociata contro la «secolarizzazione e commercializzazione» dell'Inghilterra: per scagliarsi - non era mai accaduto - contro il governo conservatore, dicendo che da quando i tories sono al potere (1979) si è «vergognosamente» allargato il solco fra ricchi e poveri. «Una consistente minoranza - ha detto - è esclusa da una ragionevole spartizione di opportunità, speranza, status, sicurezza e prosperità. Per i cristiani questa situazione è insoddisfacente». [f. gal.]

INTERVISTA

IL LEADER DELLA RETE

A sinistra il leader della Rete Leoluca Orlando
A destra il cardinale Camillo Ruini e don Milani
Sotto, il «tavolo» dei progressisti

Orlando: Ruini è un pastore servile

«E' scandaloso che si inginocchi davanti a Berlusconi»

«Bossi esprime valori popolari, speriamo capisca la pericolosità del Cavaliere»

E' mai possibile che l'educazione gesuitica possa produrre tanti e tali guasti caratteriali da far confondere per sempre a chi ne sia vittima religione e politica, politica e verità, verità ed ego, in un avvitarsi esponenziale di integralismo? Avevamo giurato a noi stessi di non mollare Leoluca Orlando su questo interrogativo, per inchiodarlo alle responsabilità dei suoi argomenti spesso da populista di sinistra, che in qualche modo hanno forse favorito la vittoria elettorale del populismo di destra. Ma lui sembra - ve lo ricordate? - l'uomo di «Oltre il giardino»: bofonchia qualcosa sulla gente che ha bisogno di sognare e parte a velocità supersonica per i lidi del nuovo Partito democratico. Della sinistra? «No, Partito democratico e basta. Un grande Partito democratico, di cui gli elettori del pds saranno soltanto una componente trattante: i cattolici, il volontariato...».

Alt, sindaco Orlando, prima di continuare a parlarci della sua nuova utopia, dovrebbe spiegarci un momento quanto dei suoi proclami, della sua enfasi e dei suoi toni messianici, talvolta ambigui, dobbiamo alla sua educazione gesuitica.

«Guardi che se lei vuole provare adesso a fare delle classificazioni in base all'educazione gesuitica, si sbaglia proprio. E sa perché? Perché storicamente i gesuiti hanno una straordinaria capacità di educare dittatori e rivoluzionari, uomini dell'Inquisizione e Che Guevara, comunque gruppi dirigenti».

Come l'Opus Dei?

«Niente affatto. Sono modelli educativi contrapposti: il modello dell'Opus Dei è monolitico, al contrario di quello gesuitico, ha maggior rigore negli stili di vita. Per questo dall'Opus Dei escono sì dittatori e rivoluzionari, ma dittatori tutti uguali e rivoluzionari tutti uguali».

A dispetto della contrapposizione educativa, stavolta la gerarchia ecclesiastica ha subito mollato i suoi e spalancato l'uscio a Berlusconi, che se non andiamo errati, ha studiato anche lui dai gesuiti.

«Il cardinal Ruini fa tutto quel che può per trasformare gran parte dei cattolici in protestanti. Perché, ne stia certo, i cattolici veri manifesteranno tutta la loro sfiducia nei confronti di pastori servili come il cardinal Ruini, che si schiera col vincitore lesto come una saetta».

Ma che dice, sindaco Orlando, lei è cattolico, Ruini è il capo dei vescovi e magari la fa scomunicare.

«Faccia quel che crede, ma nessuno mi può impedire di dire che è assai singolare, quasi scandaloso, che il capo dei vescovi vada a corte dal potente, si inginocchi davanti a Berlusconi senza che neanche gli sia stato chiesto. Da cattolico dichiaro e controfirmo che il comportamento del cardinal Ruini mi indigna: non fa onore a lui né ai vescovi. Né mi conforta la certezza che quando vinceremo noi verrà a prostrarsi al nostro cospetto».

Ma sindaco Orlando, lei ha appena perso, quando pensa di vincere? Lo sappiamo che diceva: da Palazzo delle Aquile a Palazzo Chigi. Ma forse non la lasceranno neanche a Palazzo delle Aquile.

«A parte il fatto che la Rete ha aumentato i voti e ha mantenuto 15 parlamentari e che, se si votasse adesso, avrebbe il doppio dei deputati all'assemblea regionale, io sarò sindaco per quattro anni. E stia certo che capiterà come per Brandt sindaco di Berlino. Non dico che sarò io il cancelliere, ma che bisogna partire dalle città e dai sindaci progressisti per intravedere il futuro governo di questo Paese».

Veramente si appresta a governare Berlusconi con le destre.

«Ne è sicuro? Intanto se io fossi il presidente Scalfaro non chiamerei Berlusconi per formare il nuovo governo, dal momento che il gruppo parlamentare maggiore alla Camera è quello dei progressisti. E' vero, c'è stata una sconfitta ma non così grave da essere sufficiente per consegnare il Paese alla destra berlusconiana. Chissà che Bossi non capisca la pericolosità dell'egemonia berlusconiana: lui, almeno, esprime valori popolari».

Non crede di aver partecipato a produrre questa sconfitta?

«C'è stato un movimento reazionario di massa, con una destra che ha dato un'offerta ampia e contraddittoria: democratica e liberticida, populista e rigorista, demagogica e finanziaria... La sinistra ha tentato di costruire un processo più serio, non immediato, ma dai tempi più lunghi».

Un po' troppo lunghi, magari. E poi: senza errori?

«Io e Ripa di Meana abbiamo contribuito molto a formare il polo progressista e la Rete è stata progressista fino in fondo, nonostante le chiusure di altri. Dei nostri errori siamo fieri, se i nostri errori si riassumono nell'aver cacciato Craxi, De Michelis, Andreotti, Prandini, De Lorenzo, Pomicino e quant'altri».

L'elettorato non ve ne ha reso merito.

Il segretario del pds Achille Occhetto

«Appunto, con Berlusconi hanno vinto Andreotti e Craxi, il che vuol dire che casalinghe e disoccupati hanno preferito salvaguardare il vecchio regime».

Ahi, ahi, ahi, sindaco Orlando, in democrazia gli elettori non sono mai colpevoli.

«Non ho negato errori, ho detto che noi dei nostri siamo fieri».

Siete fieri anche di quelli del pds?

«No, il loro messaggio di cambiamento era sciagurato: cambiamo - dicevano - con Ciampi. Per cambiare ci voleva altro: Rodotà, Lipari...».

O lei stesso?

«Forse, ma io non l'ho detto. Certo si è avvertita una forte diffidenza per la presenza comunista nel nostro Paese. La depurazione doveva essere maggiore, i progressisti non dovevano avere soltanto la faccia di un partito».

Se al posto di Occhetto o D'Alema ci fossero stati, ad esempio, Veltroni ed un altro pidiessino semisconosciuto?

«Non so. Ma so che ci vuole la forza e la fantasia per far sognare la gente. Se si perde il rapporto onirico, la capacità di utopia, prevale una cosa grigia e, nella cosa grigia, vince Berlusconi che fa sognare banalmente e truffaldinamente con un milione di posti di lavoro».

Da una parte il milione di posti di lavoro, la ricchezza personale prodotta e esibita, dall'altra i vostri toni messianici.

«Noi usciamo da una fase in cui abbiamo distrutto il precedente regime. Quando si fa una lotta di questa natura bisogna caricare se stessi, per convincere gli altri. Un po' di enfasi serve a farsi coraggio. Ma ora non è più tempo di enfasi perché i pericoli per la democrazia sono sempre più gravi».

Ma l'enfasi torna, sindaco Orlando. Non sarà forse venuto il momento di sciogliere la Rete?

«La Rete deve diventare altro, deve volare più alta, rivolgersi a quanti, soprattutto tra i cattolici, sono rimasti al centro o sono stati attratti dalla destra, soprattutto tra i cattolici praticanti. Ci saranno circoli in tutta Italia per raccogliere i fermenti elettorali, sempre in riferimento al maggior partito della sinistra».

D'altra parte, sindaco Orlando, siete quattro gatti e non fate altro che distillare veleni tra voi. Forse perché i partiti monocratici si trasformano inevitabilmente in nidi di vipere. Pannella docet.

«Non credo che quel che accade dentro la Rete interessi troppo il Paese. L'importante è che dai contrasti non nasca un partitino. Io mi rifiuto di appartenere a un partitino, userò tutte le mie forze per evitare che la Rete diventi un ascensore con quattro persone che, salendo, si azzannano. Penso a don Milani».

Chi?

«Don Milani, nella lettera al compagno Pipetta, diceva: bisogna abbattere il cancello che impedisce a me di incontrare te. Quando avrò abbattuto quel cancello, non starò con te, ma avrò un altro cancello da abbattere».

Embè? Questo non chiarisce il mistero: lei cos'è? Un post-estremista? Un post-democristiano? Un post-comunista? O cosa?

«Forse, semplicemente, non sono un post, ma sono un ante, sono un uomo con cultura di governo».

Ma soprattutto con cultura del sospetto.

«Guardi che se va a vedere, non ne ho sbagliata neanche una: Andreotti, Craxi, Gava, De Michelis, Pomicino, De Lorenzo, Martelli, Prandini... Altro che giacobino o khomeinista, ho avuto una mira anglosassone».

Sarà, ma lei in campagna elettorale ha detto che in Sicilia tutti sanno chi è Dell'Utri. Le sembra un modo civile per accusare la gente? O si dice chi è, o si tace.

«Guardi che tutti sanno che trattasi di mafiosi del gruppo Alamia-Rapisarda. Abbiamo fatto un esposto alla Procura della Repubblica, adesso attendiamo che ciascuno faccia il suo mestiere. Aggiungo, con piena e totale certezza, che la mafia, assente l'anno scorso dalla campagna elettorale, stavolta s'è impegnata pienamente e totalmente in appoggio a Berlusconi».

Le prove, sindaco Orlando, le prove.

«Non le basta sapere che D'Acquisto e Purpura hanno sostenuto i candidati di Berlusconi? Non le basta che al Nord vince la Fumagalli, pupilla di Andreotti? Non le basta che nei covi delle famiglie mafiose stanno ancora brindando a champagne?».

Non cambierà mai sindaco Orlando: ma ci dica adesso la sua utopia a sinistra. Vuol forse prendere il posto di Occhetto come segretario del pds?

«Si sbaglia, non mi interessa il partito democratico della sinistra, ma semmai il partito democratico e basta. Un nuovo partito democratico che nasca dalla formazione progressista, gruppo unico in Parlamento, con grandi innesti cattolici e di volontariato, anche con l'attuale elettorato pidiessino».

Lei vuol fare il leader al posto di Occhetto?

«No, perché è passato il tempo del leader re, com'è Occhetto e come forse sono stato anch'io. La destra ha come re Berlusconi. La nostra logica, da oggi, deve cambiare: non più un re che nel suo giardino ha molti politici giardinieri, ma una leadership che sia più che una persona un'energia».

Prego, sindaco Orlando?

«Sì, proprio un'energia, un valore. Berlusconi comandi pure i suoi sciocchi giardinieri, noi saremo comandati da un valore che si chiama solidarietà. Tra i progressisti nessuno potrà più fare il re in giardino».

Alberto Statera

Il Pontefice: Gesù amava sua madre, si mostrò prima a lei

«Riscritta» la resurrezione

Il Papa dà credito a una versione che non trova conferme nelle Scritture

CASTEL GANDOLFO. Giovanni Paolo II ha deciso di stupire tutti: il suo «pubblico» di Castel Gandolfo, e quanti seguivano in diretta da Radio Vaticana la preghiera di mezzogiorno del lunedì dell'Angelo. «Un festa bene inventata», ha detto Giovanni Paolo II, perché dedicata all'essere che aveva annunciato a Maria la nascita di Gesù, e alle tre donne la resurrezione. Ma il Pontefice non si è limitato a questo. Ha voluto improvvisare, completamente, la sua «chiacchierata» con i fedeli, e ancora una volta il testo scritto è stato archiviato. Poi ha deciso di «completare» i Vangeli, sia quelli sinottici (Matteo, Marco e Luca), che il Vangelo di Giovanni, che tacciono sul modo in cui la Madre di Gesù, affidata dal Cristo agonizzante alle cure di Giacomo, ha saputo della resurrezione dopo tre giorni.

«Gesù era un figlio fedele - ha detto Papa Wojtyla - e sapeva bene quanto la sua passione fosse costata alla madre. Cristo, nel momento della sua resurrezione, pensò di dare la notizia a Maria. Anche se non ne parlano le sacre scritture - ha proseguito il pontefice - vi è la convinzione che la prima annunciazione venne fatta alla Madonna».

E' una convinzione che si è fatta strada, nei secoli, attraverso le maglie della dottrina ufficiale, nella religiosità popolare. E in questo senso appare particolarmente forte e sentita nella terra natale del Pontefice, la Polonia. In realtà la figura della Madonna «scompare» dai Vangeli al momento dell'inizio della Passione: con l'eccezione del testo di Giovanni, che racconta l'episodio altamente drammatico dell'affidamento di Maria da parte di Gesù sulla croce al «discepolo che egli amava». Ma se sono mancati i testi ufficiali, ha supplito ampiamente la religiosità popolare, da una parte, e l'arte, dall'altra, a riempire il «vuoto» di informazioni sul dramma vissuto dalla madre che assiste alla morte del figlio. Basta ricordare le «Pietà» che si sono succedute attraverso i secoli nella scultura, nella pittura e nella musica. E la popolarità della festa della «Madonna Addolorata», che si celebra il 15 settembre. Maria è raffigurata col cuore trafitto da sette spade, esemplificazione del dolore più atroce.

Già l'anno scorso, in un'occasione analoga, Giovanni Paolo II aveva ricordato questa versione popolare della resurrezione. Un altro segno di quanto il Pontefice sia vicino alla religiosità che si nutriva, presso la gente, di immagini e di icone che trovano la loro origine nella vita di tutti i giorni, e, almeno in questo caso, in Vangeli non riconosciuti come tali dalla Chiesa. Naturalmente, ha ricordato il Papa, le priorità sono state rispettate: e Maria è stata avvertita prima che l'angelo parlasse alle tre donne.

Marco Tosatti

TEOLOGI USA

«L'Ultima Cena? Un falso»

NEW YORK. L'Ultima Cena di Cristo con i 12 apostoli non fu il momento in cui il Figlio di Dio istituì il sacramento dell'Eucarestia, ma una semplice riunione conviviale alla vigilia della Pasqua ebraica tra un sostenitore della rivolta antiromana ed i suoi seguaci più entusiasti. La tesi, destinata a scatenare una nuova ondata di polemiche tra i teologi di tutto il mondo, è contenuta nel libro, appena uscito negli Stati Uniti, «Jesus: a Revolutionary Biography» di John Dominic Crossan, docente di Studi Biblici alla De Paul University di Chicago. Nelle sue deduzioni Crossan è spalleggiato da uno dei più famosi gruppi di teologi d'assalto di tutti gli Stati Uniti, il «Jesus Seminar», i cui 77 membri si riuniscono due volte l'anno per esaminare insieme le Sacre Scritture. Sono stati loro, nella riunione avvenuta agli inizi di marzo, a privare di ogni significato trascendentale l'Ultima Cena. [Agi]

L'angelo raffigurato in un mosaico del XII secolo. In basso, la Resurrezione di Gesù dipinta da Hans Memling

I VANGELI **SINOTTICI**

«L'angelo parlò a tre donne»

Marco: Gesù apparve a Maddalena dopo averla liberata dai demoni

SONO tre donne, ma non la madre del Cristo, le prime persone a sapere della Resurrezione, secondo i vangeli sinottici. Marco ne dà i nomi: «E quando fu passato il sabato - scrive l'evangelista - Maria di Magdala, Maria (madre) di Giacomo e Salome, comprarono gli aromi per andare a imbalsamare Gesù». Preoccupate: non sapevano chi avrebbe fatto rotolare dall'ingresso della tomba la grande pietra. Matteo racconta che «vi fu un gran terremoto: perché l'angelo del Signore, disceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e vi si assise sopra».

Sull'annuncio Matteo, Marco e Luca differiscono in alcuni particolari, ma concordano nel senso. L'angelo, seduto all'interno della tomba, pronuncia le parole fatidiche: «Egli non è più qui, poiché è risorto come aveva detto. Venite a vedere il luogo dove era stato deposto, e andate presto a dire ai suoi discepoli: Egli è resuscitato dai morti, ed ecco vi precede in Galilea; là voi lo vedrete: ecco ciò che dovevo dirvi». Questa è la versione di Matteo. Secondo Marco «non dissero nulla a nessuno, tanto erano spaventate».

E' Maria Maddalena la prima a vedere il Cristo risorto. Lo afferma Marco («apparve prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva scacciato sette demoni»), ma l'episodio è narrato con una maggior dovizia di particolari da Giovanni. La donna è presso il sepolcro e piange; si volta, vede Gesù, «ma non sapeva che fosse Gesù». Pensando anzi che fosse l'ortolano, e responsabile della sparizione del corpo, gli dice: «Signore, se sei stato tu a portarlo via, dimmi dove l'hai messo e lo andrò a prenderlo». Ma basta che il Cristo la chiami per nome «Maria», perché di colpo ella comprenda, ed esclami: «Maestro!».

La madre di Cristo non appare. L'ultima immagine che i lettori dei quattro vangeli ufficiali hanno di lei è sul Calvario. Un'immagine drammatica, ai piedi della croce di Cristo. Non era sola, la Madonna: con lei c'erano Maria di Cleofa, sua zia, e Maria Maddalena, oltre «al discepolo che amava». L'evangelista non svela l'identità del seguace di Gesù a cui viene affidata Maria, con la duplice frase: «Donna ecco tuo figlio», ed «Ecco la madre tua». Ma gli esperti parlano di Giovanni, figlio di Zebedeo. «E da quel momento il discepolo la prese con sé». E da questo momento Maria scompare dal racconto. [m. tos.]

Vangelo apocrifo di Gamaliele

«*Non smarrirti, Maria, osserva bene il mio volto e convinciti che io sono tuo figlio! Io sono il Gesù per la cui morte hai pianto. Ma ora sono vivo e ti consolo con la mia resurrezione prima di tutti gli altri. Nessuno ha portato via il mio cadavere, ma sono risorto per volere del Padre, o madre mia.*»

Vangelo di Matteo

«*Ma l'angelo, rivolgendosi alle donne, disse: «Non temete; io so infatti che voi cercate Gesù che è stato crocifisso. Egli non è più qui, poiché è risorto come aveva detto. Venite a vedere il luogo dove era stato deposto, e andate presto a dire ai suoi discepoli: Egli è risuscitato dai morti, ed ecco vi precede in Galilea.*»

I VANGELI **APOCRIFI**

«Maria non si rassegnava»

Gamaliele: lei andò alla tomba per pregare, lì vide il figlio

TACCIONO i vangeli ufficiali sulla sorte di Maria, dopo la grande scena ai piedi della croce (raccontata da Giovanni). Ma si occupano della madre del Cristo i Vangeli apocrifi, cioè non riconosciuti come autentici dalla Chiesa. E in particolare il «Vangelo di Gamaliele», molto antico, ma di cui si conosce una versione etiopica, redatta attorno al V-VI secolo dopo Cristo. Maria, a casa, non si rassegna e desidera visitare la tomba del figlio, nonostante che sia vigilata «da 4 soldati».

Quando la Madonna giunge davanti al sepolcro, vede che la pietra di chiusura è stata già fatta rotolare. «Questo miracolo è avvenuto a favore di mio figlio!» esclama. La «Teothokos» entra nel sepolcro, lo scopre vuoto e il suo cuore si rattrista. Ma mentre il sole sta spuntando, «si sentì penetrare nella tomba dall'esterno un profumo aromatico: sembrava quello dell'albero della vita».

La Vergine esce, e vede diritta in piedi, vicino a un cespuglio di incenso, una figura maschile, coperta da un abito splendido. Ma non riconosce suo figlio e incomincia a dialogare con l'essere misterioso. Infine, la dichiarazione che scioglie ogni dubbio: «Non smarrirti, Maria - dice il Risorto - osserva bene il mio volto e convinciti che io sono tuo figlio! Io sono il Gesù che consola la tua tristezza, io sono il Gesù per il cui amore hai versato lacrime. Ma ora sono vivo e ti consolo con la mia resurrezione prima di tutti gli altri».

Prima nell'annuncio della nascita, Maria deve essere la prima a sapere dell'evento centrale della vita del Cristo. «Nessuno - la rassicura ancora Gesù - ha portato via il mio cadavere, ma sono risorto per volere del Padre, o madre mia». E' una consolazione completa, e il «Vangelo di Gamaliele» ne dà la sua (dubbia) testimonianza. Si può aggiungere a questa la tradizione popolare presente nella Comunità cristiana d'Egitto, i Copti. Un frammento del VII secolo, probabilmente tradotto da testi più antichi. Cristo appare «sul grande carro del Padre di tutto il mondo», e incarica sua madre di dare il messaggio: «Va dai miei fratelli e di loro che sono risorto dai morti e che andrò al Padre Mio e Padre vostro». Molto «orientali» gli appellativi che Cristo riserva alla madre: «Mia santa arca, mia città, mia dimora, mio abito di gloria del quale mi sono vestito! Salve mia brocca piena d'acqua santa»! [m. tos.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GENTE ORA E' BRUTTA

ri, sulla «Repubblica» di domenica: gli italiani sono sempre stati così, divisi per bande, senza senso dello Stato, senza morale. Incapaci di affratellarsi, di celebrare le Pasque e comunicare in esse. Ineluttabilmente le cose dovevano concludersi come si sono concluse: il male è storico, e inestirpabile. Abbiamo nel sangue i cromosomi dei Montecchi e dei Capuleti, e questa è la ragione sufficiente che spiega tutti i nostri mali, del passato e del presente. Disingannato, Pangloss scopre che il mondo va nel peggiore dei modi possibili, ineluttabilmente: la favola di Voltaire si rovescia, non è più fede positiva ma negativa: tuttavia fede resta, candida fede in una storia ineludibile, lineare, teleologica.

Questa delusione da parte di chi ha perso le illusioni, oltre che le elezioni, è l'aspetto più triste della politica italiana all'indomani del voto. E' triste non a causa del disinganno, che è sempre salutare. Non a causa della tristezza in sé, più che giustificata in chi ha perduto. E' triste perché le elezioni del 27 e 28 marzo sono vissute e presentate come Ultima Guerra, come Madre di tutte le battaglie, come una sorta di 14-18 che inghiotte per intero la civilizzazione.

Come se non potesse accadere più nulla, dopo simile voto: come se non esistessero altre elezioni in futuro, da preparare e da vincere. Come se fossimo entrati in un nuovo regime, per altri cinquant'anni: senza possibilità di ricambio, di alternanza, senza ulteriori occasioni in cui poter giudicare i governanti, per promuoverli o bocciarli. Da un popolo così mostruoso non ci si aspetta più nulla: né capacità di giudizio, né attitudine a cambiare opinione, la prossima volta.

Lo stesso suffragio universale è svalutato, a causa del disinganno, e non ci sarà, una prossima volta: dentro le urne è avvenuta l'apocalisse, la fine della storia. Le urne stesse sono mostruose, urne fatali. Se un partito totalitario volesse prendere il potere in Italia, in questo momento, potrebbe farlo tranquillamente perché gli sconfitti già hanno incrociato le braccia, disgustati o impauriti dalla gente che li ha colti di sorpresa.

Invece in democrazia non c'è mai un ultimo turno, c'è sempre una prossima volta: proprio perché l'elettore è mutevole, e una volta promuove e più volte ancora censura. E soprattutto in questi ultimi tempi la gente oscilla, ovunque in Occidente: sono troppi i motivi d'inquietudine, troppi i mali di cui soffre, troppe le paure, per restare aggruppati per lungo tempo a un partito, per fissarsi durevolmente su un leader. Balladur fu molto popolare tra i giovani francesi, all'inizio della legislatura. Poi si è visto che neppure lui aveva ricette per combattere la disoccupazione, e gli stessi giovani sono scesi in piazza e ne hanno piegato le volontà. La democrazia d'altronde non è altro che questo: è un metodo per evitare le urne fatali, è una procedura che consente alle famiglie dei Montecchi e Capuleti di competere e lottare l'una contro l'altra senza spargimento di sangue. La democrazia non nasce quando le società sono già pacificate, e hanno già il senso dello Stato, della comunità. In genere anzi si indebolisce, quando c'è questo tipo di consenso e tutti sono d'accordo. La democrazia è guerra civile quotidianamente superata, ed è nata nell'Europa del XVI secolo a causa delle guerre di religione, precisamente perché non esisteva più alcun senso della comunità.

La democrazia non è una Pasqua, non è una comunione. Non è la trasposizione delle perfezioni celesti nel mondo terreno. Non è neppure quel che dice il presidente Scalfaro: «Convincere l'avversario» è stato così nella democrazia consociativa, per tanto tempo, e il risultato è stato che l'Italia non ha avuto un'opposizione efficace, e che i comunisti sono stati visti dalla gente come partito di governo. Con l'avversario si entra in conflitto civile, non lo si persuade né lo si coopta. La democrazia è la vittoria delle procedure sulle convinzioni, del metodo sulle fedi e le famiglie contrapposte. E' governare la gente a dispetto della sua inestinguibile litigiosità, è scommettere sempre di nuovo sul suffragio universale, pur conoscendone le trappole e le mostruosità.

Barbara Spinelli

Per le vendite Ipab

Chiesto il rinvio a giudizio per Ligresti

MILANO. La Procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex commissario dell'Ipab Matteo Carriera, del finanziere Salvatore Ligresti e di altre 19 persone, indagati per la vendita sottocosto di terreni di proprietà dell'ente di assistenza. Ai 21 imputati la procura contesta i reati di corruzione e turbativa d'asta.

L'inchiesta riguarda uno stralcio del processo per gli episodi di corruzione all'Ipab di Milano al termine del quale Carriera fu condannato a 6 anni e 6 mesi. Secondo l'accusa i rappresentanti dell'ente, in cambio di tangenti, avrebbero truccato le aste di vendita dei terreni dell'Ipab in modo da favorire alcuni imprenditori e cedere loro questi terreni, a prezzi inferiori a quelli di mercato. Ligresti è accusato di aver pagato 300 milioni fra l'82 e l'84 per ottenere un terreno nella zona di Pioltello, mentre negli altri casi i pagamenti sarebbero stati di poche decine di milioni. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 MARZO 1994

Battita Gabriele; **Chiara** Pier Giorgio; **Di Fel** Elisabetta Maria Cristina; **Piras** Massimo; **Romano** Lejla Chandra; **Panaro** Elena; **Ferrero** Valentina; **Pitton** Elisa; **Bimi** Marco; **Catella** Lorenzo; **Baruzzo** Claudia; **Valle** Davide; **Iannaci** Gabriele; **Robbiano** Federica; **Derbi** Yassmina; **Esposito** Mattia; **Sternal** Nicolò; **Balbo** Chiara; **Finiguerra** Denise; **Pastore** Walter; **Barocco** Matteo; **Sannicandro** Davide; **Bosticco** Federico; **Ciarambino** Gerardo Enrico; **Oraitto** Giulia; **Traina** Giuseppe; **De Felice** Roberta; **Mele** Lorenzo; **Micottie** Lucrezia; **Chirie** Andrea; **Rusco** Stefano; **Sergi** Francesco; **Sanfilippo** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MARZO 1994

Presso Ospedali: **Aurelio** Michele, a. 77, Martini; **Baldini** Flora, a. 55, Molinette; **Barra** Giovanni, a. 62, Mauriziano Umberto I; **Savagnoli** Rocco, a. 89, Giovanni Bosco; **Bellocchio** Angelo, a. 77, Gradenigo; **Bertotti** Maria ved. Di Sia, a. 90, Molinette; **Boltri** Maria ved. Spinoglio, a. 8[illegible], Martini; **Benesio** Evelina ved. Musso, a. [illegible], Maria Vittoria; **Castagno** Maria Rosa, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Cibelli** Maria, a. 84, Giovanni Bosco; **Colra** Giulia, a. 97, Cottolengo; **Cravero** Maria ved. Giovannini, a. 83, Martini; **Di Clemente** Giorgio, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Di Stefano** Angelo Maria ved. Franceschiello, a. 86, Maria Vittoria; **Dugaria** Giovanni, a. 57, Martini; **Farina** Isabella, a. 35, Maria Vittoria; **Ferraris** Ilonni, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Gimea** Roberta, g. 4, Infantile Regina Margherita; **Isretti** Sodano Pietro, a. 73, Maria Vittoria; **Leporini** Fiorina ved. Campiglio, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Menaldo** Laura, a. 51, Molinette; **Multari** Antonio, a. [illegible], Molinette; **Odelle** Luce ved. Cavalleri, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Pastrovicchio** Francesco, a. 86, Amedeo di Savoia; **Pioli** Maria Giuseppina, a. 70, Evangelico Valdese; **Revioli** Mario, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Tondi** Gennaro, a. 40, Maria Vittoria; **Volpe** Maria Concetta, a. 82, Molinette; **Zaniel** Stefania, a. 35, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cusino** Alessandra ved. Bulla, a. 74, via Principi d'Acaja 8.

Presso residenza: **Busetto** Giovanna ved. Maveracchio, a. 95, via Villa della Regina 21; **Colella** Franco, a. 26, via Quarto dei Mille 41; **Crivello** Alessandro, a. 87, via Filadelfia 122; **Montanari** Domenico, a. 80, via Pier Fortunato Calvi 33; **Ratieri** Pietro, a. 72, corso Potenza 170; **Vaccaro** Pietro, a. 60, via Buriasco 1/c.

Medicina legale: **Milano** Michele, a. 68, Medicina Legale.

Nati 34 - Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 1° APRILE 1994

Creato Stefano; **Tripodi** Alessia; **La Pietra** Oliviero Edoardo; **Aseglio Giannet** Lucrezia; **Aaruba** Sara; **Sivieri** Giorgia; **Digiola** Noemi; **Pellegrinelli** Luca; **Cardone** Michael; **Anane** Nawel; **Zucchini** Jessica Kendra; **Sibbio** Valentina; **Scuilieri** Alessandro; **Shabban Abdelazim** Hoedi; **di Rovasenda di Melle di Ceresole di Palermo** Manfredi; **Boriengo** Andrea; **Piccione** Morris Michael; **Hallevio** Veronica; **Loi** Mario; **Haboub** Samira; **Maddaloni** Vincenza; **Ferrero** Martina; **Mesea** Tommaso; **Fulco** Cristiano; **Barroco** Federica; **Simondi** Matteo; **Di Bella** Anna; **Battistore** Marco; **Martinetti** Chiara; **Chessalettes** Luca; **Bianchin** Diego; **Mezzo** Alessandra; **Falco** Patrizia; **Tardivo** Stefano; **Scalici** Jessica; **Marendo** Davide; **Marendo** Alessia; **Di Venne** Jacopo; **Xia** Simona.

MORTI DENUNCIATI IL 1° APRILE 1994

Presso Ospedali: **Abate** Serafina ved. Panighetti, a. 90, Molinette; **Balbo** Maria Margherita ved. Comba, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cannata** Rosina ved. Bologna, a. 88, Cottolengo; **Correra** Maria Luigia, a. 73, Ospedale Maria Vittoria; **Costamagna** Giorgio, a. 60, Molinette; **De Siena** Arnaldo, a. 59, Cottolengo; **Diatto** Ernesto, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Flego** Angela [illegible] Carminati, a. 83, Molinette; **Gindro** Antonia ved. Meinardi, a. 94, Ospedale Maria Vittoria; **Ibba** Antonio, a. 82, Ospedale Gradenigo; **Marinello** Quinto, a. 72, Molinette; **Miraglia** Maria Giuseppa, a. 73, Ospedale Martini; **Mitolo** Michele, a. 77, Ospedale Martini; **Mortari** Adelia ved. Crivello, a. 96, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Onesto** Maria Leonarda, a. 84, Ospedale Martini; **Ricchiero** Maria Rosa, a. 87, Molinette; **Secco** Gastone, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Stefanelli** Giorgio, a. 52, Ospedale Maria Vittoria; **Veracalli** Domenico, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico; **Verlato** Emma ved. Razzadori, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Calani** Ester, a. 99, via Principessa Clotilde 81; **Cortazza** Franco, a. 49, corso Regina Margherita 294; **Menalo** Lidia ved. Cotolago, a. [illegible], corso Racconigi 2.

Presso residenza: **Giuffrida** Gaetano, a. 55, via Leinì 85; **Melchiorre** Antonio, a. 96, corso Novara 4; **Panella** Carmelo, a. 76, via Paolo Della Cella 22/11; **Pedrali** Maria Giovanna ved. Grosso, a. 78, via Antonio Pigafetta 61/8; **Rena** Francesca ved. Rosso, a. 87, corso Giulio Cesare 64; **Sanciprlano** Elena, a. 47, strada Alle Sei Ville 15; **Tringali** Concetta ved. Calantropio, a. 80, via Gorizia 185.

Presso Medicina Legale: **Boggian** Corina ved. Garbin, a. 76, Medicina Legale.

Nati 39 - Morti 31

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

BARONESSA

Margherita Riccati di Ceva e di San Michele n. nob. dei Conti Galamini di Recanati

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Carla con **Adriana** e **Anna**; **Lodovico** con **Barbara, Cristina, Ermenegildo, Luca, Paolo** e **Michele**; il fratello **conte Alessandro** e la nipote **Susetta** con le rispettive famiglie. S. Messa di trigesima l'1 maggio ore 18,30 a Torino, parrocchia di S. Agnese.
— **Moria**, 2 aprile 1994.

Cristianamente è mancata

Margherita Divià ved. Caudana

di anni 74

L'annunciano: la nipote **Palmira** con **Dino**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leinì martedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Migliotti 10.
— **Leinì**, 3 aprile 1994.

Franco e **Rita Chiabotto** partecipano al lutto.

E' mancata

Gemma Bellone ved. Perino Fontana

Cavaliere della Repubblica

di anni 91

Lo annunciano **Agostino** con **Adriana**, **Anna** con **Alessandro** e **Mattia**, **Clelia** con **Giorgio**, **Giovanna**, **Giuseppe** e rispettive famiglie, **Esterina** e famiglia, parenti tutti. Funerali in S. Antonino martedì 5 c.m. alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale.
— **S. Antonino di Susa**, 3 aprile 1994.

E' mancato

Giacomo Cavagnero

anni 94

L'annunciano i figli **Gianni** e **Anna**, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
— **Rivoli**, 3 aprile 1994.

Caro **NONNO**. **Grazia Pierluigi, Marco Elena, Paola Andrea**, i piccoli **Alberto Chiara Riccardo**.

Giacinto, Miranda e **Margherita Ciocco** partecipano al dolore dei cugini Gianni e Anna.

Partecipa al dolore la famiglia **Ciattino**.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Costamagna

Con grande tristezza lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luisa Andreis** con i figli **Michele** e **Annamaria**, la sorella, i cognati, i nipoti, gli amici.
— **Torino**, 5 aprile 1994.

La sorella **Carla** con il marito **Cesare Marchetti** si unisce al dolore di Luisa, Michele e Annamaria per la scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

Titi ed **Enrica Gemma**, con **Cristina** e **Oreste, Giovanni** e **Laura, Francesco**, con i loro figli, si stringono a Luisa, Michele, Annamaria nel rimpianto di **GIORGIO**, ricordando il legame fraterno che li ha uniti.

Franca e **Piero Ghiverello** con **Paolo, Giorgio, Roberta**, profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo **GIORGIO**, lo ricordano con affetto e abbracciano teneramente Luisa, Michele, Annamaria.

Carlo e **Rosanna**, colpiti per l'improvvisa perdita del caro **GIORGIO**, partecipano con vivo affetto al grande dolore di Luisa, Michele, Annamaria.

Presidenza, Direzione Generale e **Dirigenti** della **Industrie Pininfarina S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore di Luisa Costamagna Andreis per l'improvvisa scomparsa del marito

Giorgio Costamagna

— **Torino**, 5 aprile 1994.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** partecipano affettuosamente al grande dolore di Luisa e dei suoi figli per l'improvvisa scomparsa del marito

Giorgio Costamagna

— **Torino**, 5 aprile 1994.

Andrea e **Cristina Pininfarina** sono vicini per amicizia ed affetto a Luisa ed ai suoi figli in questo momento di grande dolore per la perdita di **GIORGIO**.
— **Torino**, 5 aprile 1994.

Renzo e **Gianna Carli** prendono sentitamente parte al grande dolore di Luisa e dei suoi figli.
— **Torino**, 5 aprile 1994.

Nel ricordo del carissimo **GIORGIO** si stringono con affetto a Luisa, Michele e Annamaria gli amici di sempre
Mimmo Mariateresa Scassellati
Giorgio Gabriella Segre
Anita Messaglia.

Partecipano al dolore **Raffaele Angela Scassellati**.

Lorenza, Fredi, Silvana, Valeria e **Francesco** costernati sono vicini con affetto a Luisa ed ai suoi figli in questo terribile momento.

Amministrazione, Condomini, Inquilini di **via Tiziano 38** e **via Fea 66** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giorgio Costamagna

— **Torino**, 31 marzo 1994.

Carlo e **Vera Cazzaniga** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Giorgio Costamagna

— **Torino**, 31 marzo 1994.

Carla e **Marina Robbia** ricordano con rimpianto e affetto l'**AMICO** di un tempo.

Piccola, Giorgio, Raffi, Ale sono vicini a Luisa, Michele, Annamaria.

Lucia e **Umberto Rosa** partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Cristianamente è mancato il

DOTTOR PROFESSOR

Rainero Stratta

1° Sindaco di Castiglione Torinese

d'anni 81

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Olga**, la figlia **Ivana**, il genero **Ottimo**, i nipoti. La cara salma verrà esposta nella camera ardente allestita presso il Municipio di Castiglione Torinese martedì 5 aprile alle ore 15,30. Funerali, mercoledì 6 aprile alle ore 14,30 presso la parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Castiglione Torinese**, 4 aprile 1994.

Partecipano al dolore della famiglia Stratta **Lino Peretti**, le famiglie **Peppino Pilone, Cesare Repetto, Francesco Varetto, Augusto Vaudetti.**

Ieri in Sanremo è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 92

Pippo Barzizza

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tatiana Salesi** i figli **Isa** con **Pelos** e **Renzo** con la moglie **Laura** la nipote **Carlotta** i pronipoti **Martino** e **Nicola** la figlioccia **Annamaria** cognati, cognate, nipoti gli affezionati **Tiziano** e **Birete** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. partendo dall'abitazione c.so Mazzini, 407 per la chiesa parrocchiale di N. S. della Mercede (S. Martino). Anticipati ringraziamenti a quanti interverranno.
— **Sanremo**, 4 aprile 1994.

Carlo Ran Marino e **Mario Bertolino** sono vicini in questo tragico momento ai familiari di

Pier Luigi Paolini

— **Mondovì**, 4 aprile 1994.

Il **Comizio Agrario** di **Mondovì** partecipa alla dipartita del suo

PRESIDENTE

p.a. Pier Luigi Paolini

che ha svolto il suo compito con grande dedizione e impegno.
— **Mondovì**, 4 aprile 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cavallotti ved. Giovalli

di anni 89

Lo annunciano i nipoti **Giancarlo** e **Roberta**, la nuora **Carla** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Superiora suor Gian Franca, a suor Maria Luisa, alla signora Bruna ed al personale tutto dell'Istituto Casa Famiglia di S. Antonino di Susa. Funerali in S. Antonino mercoledì 6 c.m. alle ore 15 nella Cappella di Casa Famiglia, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria Reale.
— **S. Antonino di Susa**, 5 aprile 1994.

Nella viva speranza della Resurrezione è cristianamente spirato il 4 aprile, all'età di 69 anni

Gabrio Lombardi

Ne danno commossi l'annuncio, la sorella **Anela**, la cognata **Anna Maria**, i nipoti **Maria Ludovica** con **Riccardo**, **Luigi** con **Rosamaria**, **Giovanna**, **Cristiana** con **Guido**, **Gian Carlo** con **Ninetta**, **Giuseppe**, **Gabriella** e **Federico**. Le esequie avranno luogo a Roma, alla parrocchia di Santa Maria della Mercede in viale Regina Margherita, martedì 5 alle 17. La salma proseguirà per Dronero (Cn) dove verrà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale mercoledì 6 alle 11 prima della tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 4 aprile 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Lama

anni 77

Ne danno il triste annuncio i figli **Luciano** e **Antonio**, le nuore **Fiorenza** e **Mariuccia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia S. Rita. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia del cimitero di [illegible] (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1994.

(Continua a pag. 10)

L'incendio forse provocato da una sigaretta, ma non si esclude un attentato integralista

Rogo all'alba nel grand hotel di Amman

Muore un turista italiano, 6 feriti

AMMAN. Un turista italiano è morto e altri sei sono rimasti feriti - uno gravemente - in un violento incendio divampato all'alba di ieri in uno di più lussuosi e moderni alberghi di Amman affollato di clienti. Almeno altri 15 ospiti stranieri del «Forte Grand Hotel» sono stati ricoverati, ma nessuno di loro è in pericolo di vita, secondo quanto hanno reso noto fonti mediche dell'ospedale «Palestina», situato a poco più di 200 metri dall'albergo a cinque stelle.

La vittima si chiamava Ottorino Nichele: originario di Vicenza, aveva 54 anni ed era in viaggio turistico con la moglie, assieme a una comitiva organizzata da un «tour operator» di Cremona. E' morto a causa di un infarto che lo ha colpito mentre, accecato dal fumo, stava scendendo precipitosamente i quattro piani di scale che lo separavano dall'ingresso dell'hotel. Quando si è accasciato, Nichele è stato subito trasportato da alcuni soccorritori nel vicino ospedale, ma all'arrivo non c'era più nulla da fare.

Un altro italiano, Palmiro Schiavi, 72 anni, è stato ricoverato al reparto di rianimazione con gravi problemi cardiaci, mentre hanno riportato ustioni di primo e secondo grado le sorelle Maria e Pasqualina Branchi e altre due donne - Giuliana Mazzocchi e Gabriella Fontana, madre e figlia - sono state colpite alle vie respiratorie per le esalazioni e per il fumo. Una diagnosi simile è stata fatta per Angelo Rosselli.

Gli altri turisti ricoverati per ustioni o per intossicazione sono di nazionalità inglese, giordana e irachena. In un primo tempo, era stata diffusa la notizia che tra le vittime c'era anche un cittadino inglese, che si sarebbe ucciso lanciandosi da una finestra del secondo piano, ma l'ambasciata britannica e la polizia giordana lo hanno poi smentito.

In base alle prime indagini della polizia di Amman, l'incendio sarebbe stato provocato da un mozzicone di sigaretta ancora acceso buttato a terra sulla moquette. Le fiamme sono divampate verso le 6,30, ora locale, e dalla hall si sono rapidamente propagate a tutto il piano terra dell'hotel. Gli inquirenti, tuttavia, non escludono del tutto l'ipotesi del gesto di un ultrà, soprattutto dopo i numerosi attentati degli integralisti islamici ai danni dei turisti stranieri che si sono verificati recentemente in Turchia e in Algeria.

In attesa dei risultati di un'inchiesta del ministero dell'Interno di Amman, comunque, si sa che dalla moquette il rogo si è subito propagato alla tappezzeria e ai tendaggi. In pochi minuti, il fumo denso ha raggiunto il nono piano dell'albergo. Tra i 240 ospiti, in gran parte turisti stranieri, svegliati di soprassalto, si è subito scatenato il panico: erano quasi tutti a letto nelle loro camere, dove sono stati svegliati dalle grida d'aiuto e dalle sirene d'allarme. Si sono precipitati alle porte delle uscite di sicurezza che si trovano a ogni piano, scatenando una ressa che non ha fatto che moltiplicare la paura e la confusione.

La propagazione delle fiamme e del fumo - secondo gli esperti - è stata favorita dalla struttura dell'albergo che, in linea con le tradizioni del Medio Oriente, è costruito intorno a un patio coperto da un grande lucernario che si stende in cima all'edificio, con le camere in tutti gli otto piani distribuite su corridoi a balconata.

I feriti sono stati assistiti dall'ambasciatore Romualdo Bettini e da tutto il personale della rappresentanza diplomatica italiana, accorso sul posto. «Le loro condizioni sono, tutto sommato, sotto controllo», ha dichiarato ieri l'ambasciatore nel corso di un'intervista telefonica. «Le due signore, la mamma e la figlia, Gabriella Fontana e Giuliana Mazzocchi, che ho visto poco fa, verranno dimesse in un paio di giorni. Ora sono sotto osservazione. Il loro problema è solo di respirazione. Un po' più gravi sono le sorelle Branchi. Sono sotto controllo e avranno bisogno di cure per un paio di settimane, perché loro hanno riportato alcune ustioni. Il 15-20 per cento del corpo è stato toccato, ma sono curate da bravi medici e nei prossimi giorni vedremo il decorso». Ha aggiunto l'ambasciatore: «Vorrei dire che anche Palmiro Schiavi, che ho visitato poco fa, ha subito un infarto ma, a parte il consueto periodo dei tre giorni di osservazione, mi sembra sotto controllo».

Le fiamme sono state domate dalle squadre dei vigili del fuoco dopo poco più di un'ora e mezzo di lotta, mentre tutti gli ospiti rimasti incolumi dell'hotel sono stati subito trasferiti in due altri alberghi di lusso di Amman. Si tratta di turisti italiani, spagnoli, russi e britannici, tutti in vacanza in Giordania per Pasqua.

Il disastro di ieri al «Forte Grand Hotel» segue quello del marzo dell'anno scorso, quando un incendio imputato a un corto circuito provocò un morto e una dozzina di feriti in un altro grande albergo a cinque stelle di Amman, il «Jordan-Intercontinental».
Un altro incendio disastroso divampò lo scorso dicembre nel principale supermercato della capitale giordana, il «Safeway». Il tragico bilancio fu di oltre 300 ustionati e feriti.

[e. st.]

Le fiamme sono divampate violente in pochi minuti Scene di panico tra i 240 stranieri ospiti dell'albergo

Amman: due immagini dei turisti soccorsi dopo il rogo all'hotel

Una vittima nell'arena

Camargue, un toro ferisce un'italiana

MARSIGLIA. Fra le vittime di incidenti in questo week-end pasquale, la disavventura forse più singolare è quella occorsa a una turista italiana ferita da un toro a Saintes-Maries-de-la-Mer, una città del Sud della Francia dove si pratica una specie di corrida. Nel giorno di domenica Anna Maria Aiazzi, 65 anni, di Prato, si è trovata sulla strada di un animale che ha caricato la folla in una via del paese. La disgrazia è avvenuta verso sera, mentre i guardiani a cavallo stavano conducendo alcuni tori verso i camion sui quali dovevano essere caricati. All'improvviso due degli animali sono sfuggiti al loro controllo e si sono scagliati sugli spettatori che stavano lasciando l'arena. La donna ha riportato una frattura cranica e lesioni alle vertebre cervicali: l'hanno ricoverata (in coma) in un ospedale di Montpellier.

La corrida di questa zona della Provenza si chiama «corsa camarga» e a differenza degli spettacoli affini praticati in Spagna non prevede l'uccisione del toro. I rischi, di norma, sono solo per i giovani che mettono alla prova il loro coraggio nell'arena affrontando gli animali in una gara di agilità.

Sono circa un migliaio le corse con i tori disputate in Provenza e nella vicina Linguadoca, ogni anno fra aprile e ottobre. Gli animali sgroppano liberi nell'arena, portando delle coccarde rosse legate alla fronte con delle cordicelle (le «fichettes») e dei fiocchi bianchi fissati alla base delle corna.

A ogni coccarda e fiocco corrisponde un valore in denaro - in genere da 50 a 500 franchi a seconda delle località e della reputazione della bestia. I ragazzi che si cimentano nella «corsa» devono affiancare i tori e strappare loro questi trofei. Ci sono giovani che partecipando a diverse esibizioni nel corso della stagione riescono a mettere da parte un discreto gruzzolo. Il clou annuale dello spettacolo avviene il 6 luglio ad Arles, in una bellissima arena (che risale all'epoca romana) dove si celebra la «Coccarda d'Oro».

Anche senza stuzzicarli con drappi rossi e «banderillas», nella corsa camarga i tori si mostrano molto aggressivi: la presenza di tanta gente intorno e il clamore della folla bastano a eccitarli. Gli animali agitano le corna e cercano di infilzare i loro molestatori. I «toreri» danno il meglio di sé in fatto di sangue freddo e agilità, e spesso devono saltare sulle gradinate per salvare il sedere da un paio di corna che li ha presi di mira.

I tori della Camargue sono oggi 12 mila. Il più famoso è stato «Sanglier» («Cinghiale»), una forza della natura che dal 1919 al '30 corse 56 volte; le coccarde sulle sue corna raggiunsero i 3 mila franchi: per quei tempi una fortuna. Quando morì nella sua stalla, si dice, gli altri tori gli si avvicinarono muggendo e versando lacrime.

[lui. gra.]

Pilota illeso

Senza paracadute per mille metri

LONDRA. E' stato catapultato fuori da un aereo in volo acrobatico, è precipitato per un migliaio di metri, ma se l'è cavata con pochi graffi, nonostante il suo paracadute semichiuso fosse a pezzi. A essere uscito pressocché incolume dall'incredibile avventura dell'altro ieri è Des Moloney, 28 anni.

Des ha visto la morte in faccia durante una scorribanda nei cieli dell'Inghilterra meridionale a bordo di un «Provost», un ex aereo d'addestramento della «Raf». Ai comandi c'era il fratello Tom, che si è messo a sfrecciare sopra Colchester, nella contea di Suffolk. Quando, con una brusca «capriola della vittoria», il pilota ha ribaltato completamente il velivolo - lanciato a 450 chilometri all'ora - il sedile su cui Des si godeva le piroette si è rotto e l'eiettore automatico è entrato in azione.

L'uomo si è trovato nel vuoto, in caduta libera da un'altezza di circa mille metri. Mezzo tramortito, ha armeggiato per aprire il paracadute ma sulle prime non vi è riuscito. Tom Moloney è riuscito a tenere sotto controllo l'aereo e quando ha guardato giù è stato preso dall'angoscia: «Non c'era nessuna traccia di paracadute. Per sette minuti ho perlustrato invano la zona dall'alto e ho pensato che mio fratello fosse morto». Quasi all'ultimo momento Des è però riuscito a dispiegare almeno in parte il paracadute strappato e ciò gli è bastato: è piombato dentro il giardino di una casa a poche decine di metri da un supermercato e nell'impatto ha riportato solo contusioni minori.

Tom non voleva credere al miracolo ed è corso all'ospedale, dove il fratello era stato appena ricoverato. L'ha sorpreso che scherzava con le infermiere e si è sentito dire: «Caro fratello, mi sento un po' rotto ma le notizie sulla mia morte sono premature».

[Ansa]

Amsterdam

Nuovo incidente aereo, tre morti

AMSTERDAM. Almeno tre persone sono morte e altre 13 sono rimaste ferite ieri, quando un piccolo bimotore di una compagnia aerea olandese sussidiaria della «Klm» ha mancato di poco la pista dell'aeroporto internazionale di Amsterdam, mentre tentava un atterraggio di fortuna in seguito a noie meccaniche.

L'aereo - ha detto un portavoce dell'aeroporto di Schiphol - era un «Saab-390» della «Nlm», partito poco prima delle tre del pomeriggio per Cardiff, Galles, con 24 persone a bordo, 21 passeggeri e tre membri d'equipaggio. Si è schiantato nei pressi dell'autostrada che collega Amsterdam all'Aja, subito chiusa al traffico per permettere l'immediato afflusso dei soccorsi.

Delle 24 persone che si trovavano a bordo, una è morta sul colpo e altre due sono decedute più tardi negli ospedali della zona, dove sono ancora ricoverati altri 13 feriti. Al momento dell'incidente - ha detto il portavoce - il cielo era coperto e pioveva, ma le condizioni meteorologiche non sembrano essere state un fattore importante: poco dopo il decollo, in effetti, il pilota aveva segnalato alla torre di controllo di aver problemi a uno dei motori e di voler tentare un atterraggio di emergenza. Secondo l'agenzia di stampa olandese «Anp», è possibile che si sia verificato uno scoppio nel motore di destra.

L'aeroporto internazionale Schiphol di Amsterdam era già stato teatro di un grave incidente il 4 ottobre del 1992, quando un jumbo addetto al trasporto di merci della compagnia israeliana «El Al» precipitò poco dopo il decollo su un gruppo di case. Nell'incidente di 18 mesi fa morirono non meno di 64 persone, tra i membri d'equipaggio dell'aereo e gli abitanti - per lo più extracomunitari - delle case su cui cadde il velivolo.

[Ansa]

TRAGEDIA SULLE PISTE DI SCI

Precipita in elicottero il presidente della Disney

WASHINGTON. Il presidente della Walt Disney, Frank Welles, è morto l'altro ieri in un incidente mentre viaggiava in elicottero nel Nevada. Welles, 62 anni, e altri due passeggeri sono rimasti uccisi quando il velivolo si è schiantato contro una montagna, mentre gli altri passeggeri sono stati ricoverati all'ospedale di Elko e le loro condizioni sono molto gravi.

Welles (nella foto) aveva formato nel 1984 un sodalizio vincente con l'amministratore delegato e direttore esecutivo della Disney, Michael Eisner, rivitalizzando la compagnia. [FOTO REUTER]

USA

«Nessun Paese ha mai appoggiato la sua pretesa di leadership internazionale sull'altruismo»

Kissinger insegna agli Usa i segreti di Bismarck

Una monumentale storia della diplomazia: realismo, non ideali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In attesa di concludere la sua monumentale autobiografia, Henry Kissinger è riuscito a consegnare alle stampe un libro di più di 900 pagine che si presenta come una storia della diplomazia moderna. In «Diplomacy», l'ex consigliere per la Sicurezza nazionale e ex Segretario di Stato durante le presidenze di Richard Nixon e Gerald Ford, espone i suoi punti di vista sull'arte di governare dal cardinale Richelieu ai giorni nostri con un generoso uso di brillanti massime e senza risparmiare giudizi personali spregiudicati su numerosi grandi della storia. La filosofia di Kissinger può essere facilmente riassunta in una frase: «Gli avversari di Richelieu, gli Asburgo, erano gente "di principi" e pertanto erano nei suoi confronti del tutto senza difesa». E' l'elogio del realismo politico contro il moralismo, dell'interesse nazionale contro il sentimentalismo, di Teodoro Roosevelt contro Woodrow Wilson. E' uno schema di interpretazione che Kissinger spinge alle estreme conseguenze, esaltando Stalin («che era certamente un mostro, ma nella condotta dei rapporti internazionali era un supremo realista») e buttando nel cestino della spazzatura della storia Adolf Hitler, «perché operava per istinto piuttosto che per analisi».

L'idea di Kissinger è quella di fornire strumenti politici adatti a fronteggiare l'epoca attuale, caratterizzata da un crescente multipolarismo. Il suo consiglio è chiaro: «Nessun Paese al mondo - scrive - ha mai appoggiato la sua pretesa di leadership internazionale sull'altruismo». Piuttosto che erigere steccati morali e barricate sentimentali, gli Stati Uniti dovrebbero mantenere uno stretto contatto con tutti coloro che si presentano come potenziali antagonisti, così come Bismarck fece nei confronti della Russia e dell'impero Austro-Ungarico. In particolare, questo sforzo andrebbe fatto verso Bonn e Mosca, per evitare che i due rispettivi Paesi si trovino legati da un'alleanza o da un conflitto esclusivi. Ma, per realizzare un soddisfacente equilibrio internazionale, una politica analoga andrebbe seguita anche verso Giappone e Cina. Unico metro di misura per la validità delle scelte da compiere deve essere la loro coerenza con l'interesse nazionale americano, inteso come fatto strategico e non tattico.

Nel recensire «Diplomacy» per il «New York Times», Ernest May ha notato con una punta di cattiveria che esso «si presenta come un libro di massime, travestito da storia dell'arte di governare». E conclude: «Le massime sono spesso splendide, la storia no». Sul «Washington Post», Walter Russel Mead ha sostenuto che Kissinger «è molto più efficace come critico delle decisioni politiche di altri che come difensore di quelle da lui stesso prese». Altri, come Walter Isaacson sul settimale «Time», accusano Kissinger di sottovalutare «la forza nel mondo che deriva all'America dall'estrema apertura del suo sistema economico e politico». Tutti i critici sembrano però condividere l'idea che l'approccio di Kissinger ai problemi internazionali sembra più attuale e utile oggi che 20 anni fa, quando lo storico era protagonista degli eventi. Se non altro, rispetto alle oscillazioni dell'amministrazione Clinton in politica estera, la posizione di Kissinger appare conseguente.

Paolo Passarini

Il leader palestinese Arafat annuncia: «Entro sei settimane spero di poter entrare a Gerico»

I primi coloni e soldati lasciano Gaza

E i ragazzini li salutano a sassate

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Volevamo fare i pescatori, non gli eroi»: e così ieri dodici delle sedici famiglie di Dughit, minuscola colonia ebraica sulla costa a Nord di Gaza, hanno chiuso a chiave i loro appartamenti e - di fatto - hanno cancellato dalla carta geografica uno dei sedici insediamenti israeliani nella Striscia.

La protesta di questo manipolo di coloni - che si sono accampati sulla spiaggia sotto tende, in attesa che qualcuno offra loro nuove sistemazioni - giunge mentre l'esercito israeliano è impegnato a smantellare le sue basi a Gaza, nella previsione che il trasferimento dei poteri ai palestinesi avvenga entro la fine di questo mese. «Entro sei settimane spero di poter entrare a Gerico», ha detto il leader dell'Olp Yasser Arafat.

Ieri decine di detenuti palestinesi sono stati trasferiti dal carcere di Gaza (Ansar 2) a quello di Ketziot (Ansar 3) che si trova nel Neghev, cioè in territorio israeliano. Oggi a traslocare sarà il comando generale dell'esercito israeliano che da Gaza passa dieci chilometri a Sud nel Gush Katif: un'enclave israeliana, popolata da circa 4000 coloni che vivono in dieci insediamenti nell'estremo lembo meridionale della Striscia.

Per un riflesso condizionato degli «scugnizzi» palestinesi, lo smantellamento delle strutture militari è stato accompagnato da nutriti lanci di pietre: «Quando vediamo una divisa - ha spiegato un ragazzo - non possiamo fare a meno di colpire il bersaglio».

Al ripiegamento dell'esercito (che secondo fonti informate potrebbe essere completato nel giro di 48-72 ore dal ricevimento dell'ordine) corrisponde la dislocazione di forze di polizia palestinesi. Nei prossimi giorni arriveranno nelle future zone di autonomia i comandanti, che saranno seguiti da 300-500 agenti entro una settimana.

Ma al Cairo, le delegazioni di Israele e dell'Olp non hanno ancora concordato il totale degli effettivi della polizia palestinese: i primi ritengono sufficiente una forza di 8500, i secondi ne preferiscono 10.000 (anche se le casse dell'Olp sono vuote e nessuno sa bene come saranno pagati gli stipendi). Anche le modalità dell'ingresso a Gaza degli agenti palestinesi è oggetto di negoziato: l'Olp vorrebbe che varcassero trionfalmente il valico di Rafah, Israele insiste per controllare le armi in loro dotazione.

Alla luce di questi contrasti, il premier Yitzhak Rabin ha stimato ieri che solo «un miracolo» potrebbe consentire di concludere l'accordo su Gaza e Gerico entro la data prestabilita, il 13 aprile.

Il gruppo radicale palestinese di Ahmed Jibrill ha ammonito ieri contro ogni strumentalizzazione dei poliziotti palestinesi per reprimere i militanti dell'intifada. «Crediamo che questa forza di polizia che sta per essere dispiegata sia approvata dal nemico sionista per reprimere l'Intifada», ha detto a Damasco Fadel Shrourou, portavoce del Fronte popolare per la liberazione della Palestina-comando generale (fplp-cg) guidato da Jibrill.

Un altro problema tuttora irrisolto è quello dei detenuti palestinesi: Arafat - che deve confrontarsi con gravi problemi nell'opinione pubblica interna - non può rinunciare alla scarcerazione degli attivisti islamici, che pure si oppongono agli accordi con lo Stato ebraico. Israele non vede l'utilità di aggiungere un nuovo elemento di instabilità in una situazione già fin troppo incerta ed esclude a priori la liberazione «di chi abbia versato sangue».

Cisgiordania: una palestinese cerca di impedire l'arresto del figlio da parte di un soldato israeliano. A destra, un deportato arabo ritorna a casa (FOTO REUTER)

Peres incontra i rappresentanti (anche gli italiani) degli osservatori destinati a Hebron

Come in altre circostanze in passato, la diplomazia egiziana è impegnata in queste ore ad avvicinare le posizioni non solo fra Israele e Olp (oggi dovrebbe giungere in Egitto lo stesso Arafat) ma anche fra Gerusalemme e Damasco: ieri il presidente Hafez Assad è giunto per una visita di alcune ore per incontrare Hosni Mubarak, e poi ha deciso di prolungare la permanenza.

E in Egitto è giunta anche una delegazione di funzionari italiani, norvegesi e danesi incaricati di preparare la dislocazione a Hebron (Cisgiordania) di 160 osservatori - 35 dei quali italiani - che veglieranno sull'incolumità della popolazione palestinese, dopo la strage alla Grotta dei Patriarchi. Nei loro incontri con le delegazioni di Israele e dell'Olp - secondo la televisione israeliana - questi funzionari hanno chiesto precise assicurazioni sulla sicurezza degli osservatori.

La presenza internazionale a Hebron è stata violentemente criticata sia dai coloni sia dalla Jihad islamica che con un volantino (la cui autenticità è stata poi messa in dubbio) ha minacciato di aprire il fuoco sugli osservatori.

La garanzia della loro incolumità è stata discussa anche a Gerusalemme dai rappresentanti diplomatici dei tre Paesi europei con il ministro degli Esteri Shimon Peres e con il generale Dany Yatom, comandante della zona militare centrale. Oggi funzionari italiani, norvegesi e danesi si recheranno per un primo sopralluogo a Hebron (dove ieri si sono verificati nuovi scontri), ma ancora non è noto quando gli osservatori potranno essere dislocati sul terreno.

Aldo Baquis

RETROSCENA

I SEGRETI DI UN VIAGGIO

«Un patto Libia-Vaticano contro l'integralismo»

Il dittatore libico Gheddafi

VATICANO e Libia alleati contro l'integralismo islamico: è la rivelazione di un articolo apparso sul quotidiano «European». La notizia è meno stravagante di quanto possa sembrare: in effetti il fondamentalismo è una preoccupazione tanto per il Papa quanto per il colonnello Gheddafi, sia pure per ragioni diverse. Ma è una novità assoluta che si stia concertando una strategia comune.

Secondo l'European, l'occasione per un contatto diretto fra Vaticano e Tripoli è stata fornita dal viaggio compiuto in Libia e Tunisia nel mese di marzo da mons. Jean-Louis Tauran. Il prelato dirige la branca della Segreteria di Stato deputata ai rapporti con l'estero. Il motivo palese della sua visita, riferita ampiamente dalla stampa, sono state le trattative di pace in Medio Oriente. Negli stessi giorni il premier israeliano Rabin veniva ricevuto a Roma dal Papa. A Gheddafi (come al presidente tunisino Ben Ali Benjedid, e al leader dell'Olp Yasser Arafat) Tauran ha detto che il riconoscimento di Israele da parte della Santa Sede non vuol dire scelta di campo a favore di una delle parti.

Ma a lato di queste conversazioni ufficiali, se ne sarebbero svolte anche altre di cui non era stato finora riferito. Forse per rendere più spesso l'alone del mistero, l'European attribuisce a Tauran anche la qualifica di «Vatican intelligence chief», capo dei servizi segreti vaticani. Che cosa avrebbero da offrire in concreto, l'una all'altra, Libia e Santa Sede nella lotta all'integralismo?

Il colonnello Gheddafi, che è un musulmano tutto d'un pezzo e una volta veniva etichettato in Occidente come integralista islamico, è ormai scavalcato dagli ayatollah di Teheran e dai loro simpatizzanti (ma in verità anche Paesi per altri versi filo-occidentali, come l'Arabia Saudita, hanno pesanti responsabilità nel diffondersi della sovversione), e teme per la stabilità del suo regime.

In Libia qualche fondamentalista, ogni tanto, viene giustiziato, ma sembra che Tripoli, forse indecisa sull'atteggiamento più conveniente da tenere, permetta il transito, attraverso il deserto libico, di armi iraniane provenienti dal Sudan e dirette ai radicali algerini del Fronte islamico di salvezza, in lotta contro il regime militare. Il Vaticano vorrebbe che Tripoli uscisse dall'ambiguità e contribuisse a isolare il Fis.

La Santa Sede spera che da questo come da altri contatti diplomatici in corso con i Paesi arabi venga un po' di sollievo alle ormai ridottissime comunità cristiane superstiti nel Maghreb - l'emigrazione e le pressioni indirette alla conversione all'Islam le hanno quasi estinte, già prima che il fondamentalismo scatenasse l'offensiva del terrore.

Mons. Tauran, che era accompagnato dal nunzio pontificio per i Paesi del Maghreb arabo, Edmond Farhat, avrebbe chiesto a Gheddafi, non si sa con quanta convinzione, anche un impegno a instaurare una società tollerante e rispettosa dei diritti dell'uomo (stessa richiesta, con maggiori speranze, è stata avanzata anche al tunisino Bendjedid, col quale sarebbe stata discussa pure un'ipotesi di sgombero collettivo dei cristiani algerini verso la Tunisia, se la loro situazione dovesse ulteriormente incancrenirsi).

In cambio dell'eventuale cooperazione di Tripoli a questi disegni che stanno a cuore al Vaticano, Tauran si sarebbe impegnato, a nome della Santa Sede, a premere sulle cancellerie occidentali affinché allentino le sanzioni imposte dalle Nazioni Unite alla Libia per il sospetto di appoggio al terrorismo internazionale (in particolare riguardo alla strage di Lockerbie, 1988, oltre duecento morti).

Un'intesa possibile? La convenienza c'è, da entrambe le parti. Sarebbe il tipico accordo fra il diavolo e l'acquasanta.

Luigi Grassia

SUD AFRICA

«De Klerk vuole rinviare le elezioni»

JOHANNESBURG. Il governo sudafricano starebbe considerando la possibilità di posticipare le elezioni nella turbolenta provincia del Natal-Kwazulu per assicurare la partecipazione del partito zulu Inkatha. Lo ha rivelato ieri una fonte governativa (che ha voluto rimanere anonima) e subito l'African National Congress si è dichiarato contrario a questa ipotesi. Il presidente de Klerk, intervistato dalla Bbc, ha smentito che vi possa essere un rinvio delle elezioni nella provincia e ha detto che le date dal 26 al 28 aprile sono «sacrosante». La fonte governativa ha spiegato che la proposta potrebbe essere avanzata dal presidente sudafricano Frederik de Klerk venerdì prossimo nell'incontro con Nelson Mandela (leader dell'Anc), Mangosuthu Buthelezi (Inkatha) e il re zulu Goodwill Zwelithini. L'ondata di violenza nel Natal non è diminuita nel lungo fine settimana di Pasqua, facendo registrare diciannove morti tra venerdì e ieri in varie township nere nonostante l'applicazione dello stato d'emergenza nella regione, in vigore da giovedì scorso. A Port Shepstone, l'episodio più tragico: sono state assassinate nove persone appartenenti ad una stessa famiglia, compreso un bimbo di cinque mesi. [Ansa]

MOSCA

Il leader nazionalista smentisce, ma in passato aveva dichiarato: sono fiero delle mie origini

«Zhirinovskij, l'antisemita, è un ebreo»

Giornalisti Usa: l'Hitler russo si è costruito una falsa paternità

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij è stato riconfermato leader del suo partito di estrema destra

Il congresso del partito lo plebiscita leader di qui al 2004, ma dall'America gli cade una tegola in testa sulla questione che più gli brucia: Zhirinovskij si chiamerebbe in realtà Eidelstein. E dunque sarebbe ebreo.

Per il leader maximo del neonazionalismo russo, l'uomo che ha vinto le prime elezioni parlamentari pluripartito di Russia giocando un equivoci e battuto la carta dell'antisemitismo, il colpo è duro. E difatti il suo uomo stampa si è premurato di smentire evocando la giustificazione più scontata in Russia: i documenti sono stati fabbricati.

Ieri l'agenzia di stampa *Associated Press* e la televisione *Cnn* hanno annunciato di aver trovato i documenti che proverebbero l'orgine ebrea di Vladimir Zhirinovskij. Sono stati trovati da un collaboratore ingaggiato dai giornalisti americani ad Alma Ata, capitale del Kazakhstan, dove Zhirinovskij è nato ed è cresciuto. L'intenzione degli americani - secondo il loro stile giornalistico - non è quella di fare dell'antisemitismo alla rovescia, bensì quella di verificare la credibilità di un politico a cominciare dalla veridicità delle cose che dice su se stesso.

In questo campo Zhirinovskij è un esemplare da prendere con le molle, dal momento che da quando è diventato personaggio ha dichiarato tutto e il contrario di tutto. Se subito dopo la sua elezione, davanti ai giornalisti di tutto il mondo, aveva ribadito di essere figlio di un russo («Se trovate anche solo un ossicino ebreo tra i miei antenati, lo andrò a seppellire accanto ai miei genitori...»), qualche giorno dopo ad un giornale israeliano aveva ammesso («con orgoglio») di avere sangue ebreo nelle vene. Ed erano poi spuntate testimonianze sulla sua appartenenza all'associazione *Shalom*.

Impegnato com'era nel consolidarsi come leader dell'opposizione spirituale e parlamentare a Boris Eltsin, Zhirinovskij non è più tornato sull'argomento. Secondo la scoperta degli americani, il «leader» sarebbe figlio di Volf Isakovich Eidelstein, secondo marito di Aleksandra Pavlovna Makarova che in prime nozze era effettivamente sposata con Andrej Vassilevich Zhirinovskij, morto nel '44. Due anni dopo, cinque mesi dopo il secondo matrimonio, è nato il futuro leader nazionalista.

Ad Alma Ata sarebbe tutto riscontrabile sui documenti dell'anagrafe, compreso il fatto che Vladimir Volfovich avrebbe chiesto di cambiare il suo cognome in Zhirinovskij a 18 anni. E nel 1964 il soviet della capitale Kazakha ha dato parere favorevole al cambiamento. Tutta la ricerca è nata dal riscontro che un tal Volf Andreevich (come il leader chiama il padre) non è esistito.

Zhirinovskij si sarebbe «costruito» una paternità mescolando i nomi del primo e del secondo marito della madre. L'*Associated Press* a questo punto ha cercato di avere una risposta dall'interessato, ma il suo portavoce ha chiesto 5 mila dollari per l'intervista.

Cesare Martinetti

CASA BIANCA

Nuove accuse a Clinton

Inserzione sui giornali Usa «Bill mi molestò»

WASHINGTON. Con la pubblicazione di una serie di inserzioni a pagamento, è partita negli Usa una campagna stampa per far conoscere la vicenda di Paula Jones, un'ex dipendente dell'Arkansas che accusa Bill Clinton di molestie sessuali.

Organizzata dall'«Accuracy in media», un'organizzazione di giornalisti conservatori, la campagna mette sotto accusa il «Washington Post» per «aver soppresso la notizia della conferenza stampa dell'11 febbraio» in cui Paula aveva lanciato l'accusa.

Nel maggio 1991, nel corso di un convegno, la donna afferma di essere stata accompagnata da un agente in una camera d'albergo, dove ad aspettarla c'era Clinton. L'allora governatore la carezzò le cosce e le chiese «un certo tipo di rapporto sessuale per il quale non sarebbe stato necessario spogliarsi». [Ansa]

BOSNIA

Allertata l'Onu

Attacchi serbi a Goradze Numerose vittime

SARAJEVO. Le milizie serbe sarebbero riuscite a superare una delle linee di difesa a Sud di Goradze, l'enclave musulmana di 65 mila abitanti da mesi stretta sotto assedio. Lo ha annunciato ieri sera Radio Sarajevo parlando di «situazione drammatica». Diversi villaggi sarebbero stati occupati e le vittime, secondo l'emittente, sono numerose.

Radio Sarajevo ha riferito che alle 19 il fuoco delle artiglierie serbe contro la città - che è una delle «zone protette dell'Onu» - si è fatto più intenso.

In una lettera al Consiglio di sicurezza dell'Onu, il ministro degli esteri bosniaco Irfan Ljubljankic ha denunciato l'offensiva come una palese violazione delle risoluzioni dell'Onu e ha avvertito che i ripetuti attacchi su Goradze potrebbero «gettare di nuovo il paese nel pantano e vanificare tutti i successi conseguiti grazie agli sforzi di chi ama la pace». [Ansa-Agi]

MESSICO

Coinvolte 7 persone

«Una congiura l'assassinio di Colosio»

CITTA' DEL MESSICO. Nell'assassinio del candidato alla presidenza messicana Luis Donaldo Colosio sono coinvolte almeno sette persone. Questa la conclusione cui è giunta la procura generale dopo la prima fase delle indagini.

Gli inquirenti hanno precisato che anche le quattro guardie del corpo di Colosio hanno avuto un ruolo nell'omicidio. Mario Aburto Martinez, l'uomo che aveva confessato di aver ucciso l'esponente del Partito rivoluzionario istituzionale, ha raccontato alla polizia di essere andato da solo al comizio di Tijuana, ma ha detto anche di appartenere a un non meglio specificato gruppo politico che conta migliaia di aderenti. Quattro dei sospettati sono già stati arrestati, mentre gli altri tre sono stati identificati soltanto tramite delle fotografie che erano state scattate sul luogo del delitto. [Agi]

Confessione postuma: fui io a annegare il chitarrista del gruppo nella piscina della sua villa

«Ho ucciso un Rolling Stone»

Si riapre il caso di Brian Jones

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia del Sussex riapre il dossier su Brian Jones. Una confessione sul letto di morte e un'anonima testimonianza gettano l'ombra dell'omicidio sul verdetto d'incidente che 25 anni fa - luglio 1969 - aveva concluso le indagini sulla morte del chitarrista dei Rolling Stones, trovato annegato nella sua piscina, impasticcato e pieno d'alcol. Fu uno shock, per gli appassionati di musica e per i fans degli Stones. Ma ora c'è un nome, e dietro il nome un volto. L'assassino sarebbe Frank Thorogood, muratore e piccolo imprenditore: aveva intrapreso, con altri due operai, alcuni lavori di trasformazione della faraonica villa di Brian Jones nel Sussex, ma si era lasciato fuorviare dalla «dolce vita» di quegli anni assurdi, al punto - secondo le nuove testimonianze - di uccidere il suo datore di lavoro quando seppe che intendeva licenziarlo.

Thorogood è morto nel novembre scorso. Non può difendersi. Ma il suo nome è stato fatto da due diverse persone, le cui testimonianze sono al centro di due libri - entrambi su Jones e sulla sua oscura morte - che usciranno a fine mese. La prima, citata da Geoffrey Giuliano, è un innominato londinese che si proclama complice di Thorogood, forse un altro muratore che lavorava nella villa. «Frank aveva cominciato a spingerlo sott'acqua, scherzando, alla fine di un party. Ma le sue grida furono ignorate. Quando morì tutto parve così maledettamente facile. Non ci eravamo neppure accorti che era morto». La confessione è in un nastro, ora in mano alla polizia.

Il secondo testimone, rintracciato da Terry Rawlings, è l'ex manager di tournée degli Stones, Tom Keylock. Thorogood, suo ex compagno di scuola, gli avrebbe confessato il delitto il giorno prima di morire. Due libri-forzatura, per garantire un buon successo editoriale? Può anche darsi; ma la polizia li ha comunque presi sul serio.

Keylock racconta di essere stato a trovare Thorogood in ospedale. «Mi disse che voleva mettere le cose in ordine e io pensai che si riferisse a un testamento. Poi si fece promettere che non avrei fiatato una parola finché fosse stato vivo. E sparò: 'Sono stato io a far fuori Brian. Ho perso il controllo. E' semplicemente successo, non c'è altro da dire'. Volevo fargli altre domande, ma lui continuava a ripetere: 'E' semplicemente successo'. Era agitato, gli promisi che sarei tornato. Pensavo che sarei riuscito a farmi raccontare altro. Ma il giorno dopo sua figlia mi chiamò: Frank era morto».

Brian Jones si era separato da pochi mesi dai compagni d'avventura. In contrasto con gli altri Stones, in particolare con Mick Jagger e Bill Wyman, aveva deciso di mettersi in proprio, di formare un nuovo complesso. Aveva da poco raggiunto un miliardario accordo sulla spartizione dei diritti d'autore e a Cotchford Farm, la lussuosa villa in cui A.A. Milne aveva scritto le storie di Winnie the Pooh, si era ritirato con la sua girlfriend, la svedese Anna Vohlin. Voleva ammodernarla, ma i lavori andavano a rilento. Racconta il giardiniere di Jones, Michael Martin: «I muratori cominciavano a bere a mezzogiorno. La domestica, Mary Hallett, racconta che essi preferivano trascorrere le giornate attorno alla piscina con le loro amichette e che il giorno prima di morire Brian aveva deciso di licenziarli.

A destra una delle ultime immagini di Brian Jones. A sinistra i primi Rolling Stones

L'indomani vi fu un violento litigio, nella ricostruzione offerta da Rawlings, fra lo Stone e Thorogood. La sera, a tavola, la lite riprese: «Brian suggerì un tuffo in piscina, per rinfrescare gli spiriti». Entrambi avevano bevuto; e la droga, in casa, non mancava mai. Quando rimasero soli, con le ragazze in casa, Frank non ci vide più: «Si mise a spingere Brian ripetutamente sott'acqua, e poi lo tenne finché l'altro non smise di reagire e andò al fondo della piscina». Thorogood rientrò in casa, come se nulla fosse. Furono le ragazze a trovare Brian Jones in acqua, a cercare di tirarlo fuori: «Lui non mosse un dito». Thorogood fu interrogato e poi rilasciato. «Molti di noi volevamo incriminarlo con un complice», ha raccontato un poliziotto all'altro autore, Geoffrey Giuliano. E' il complice che gli ha raccontato la vicenda, e che invece si perde nel resoconto di Rawlings? Tutto è possibile: toccherà alla polizia del Sussex riscoprirlo.

Fabio Galvano

IL CASO

I MALEDETTI DELLA MUSICA

Da Hendrix a Morrison Droga, misteri e rock

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel mondo della musica pop, quella di Brian Jones è stata una delle morti più illustri, ma certamente non la più misteriosa. E' dello scorso dicembre la decisione di Scotland Yard di riaprire le indagini sulla morte di Jimi Hendrix, scomparso 24 anni fa. Hendrix morì in ambulanza, apparentemente soffocato dal proprio vomito dopo avere ingerito nove compresse di sonnifero nell'appartamento della sua ragazza. Quella è, perlomeno, la versione di Monika Danneman, tedesca, anche lei cantante ed ex campionessa di pattinaggio: la versione accreditata nel 1970 dall'inchiesta ufficiale. Ma secondo un'ex fidanzata del cantante, Kathy Etchingham, si sarebbe dell'altro. Di qui la drammatica e insolita decisione di riaprire il caso.

Un caso aperto anche per Janis Joplin

A sinistra, Jimi Hendrix e a destra Jim Morrison dei Doors entrambi morti per droga

A dire la verità Scotland Yard non ha trovato elementi che giustificassero una nuova inchiesta e la riapertura del relativo caso giudiziario, per cui il dossier è stato richiuso nelle scorse settimane senza che sia stato possibile dare risposta a tutti i punti interrogativi che sono stati posti con il passare degli anni. Tanto per cominciare Jimi Hendrix, il «selvaggio» che passa oggi per il più grande chitarrista rock della sua generazione, fra i suoi numerosi difetti non aveva nè la droga nè i sonniferi. Comprensibile, quindi, che qualcuno voglia vederci chiaro. «Non credo che la sua morte fosse inevitabile. Jimi era semplicemente al posto sbagliato nel momento sbagliato e con le persone sbagliate», ha commentato la Etchingham. Chi c'era, quella notte, nell'appartamento di Notting Hill? Si è persino tirata in ballo la mafia. Il mistero rimane.

E rimane, altrettanto misteriosa, la morte di Jim Morrison, il geniale protagonista e cantante dei Doors, il «poeta bello e maledetto del rock», morto nel sonno a Parigi nel luglio 1971: anche lui, come Hendrix, soffocato dal proprio vomito. A ucciderlo, secondo l'autopsia, era stata una delle tante notti disperate della sua vita, all'insegna dell'eroina. Ma le migliaia di fans che da allora sono sfilati e sfilano tuttora davanti alla sua tomba, al cimitero parigino di Père Lachaise, non hanno mai saputo come sia accaduto, nè se la sua fine avrebbe potuto essere scongiurata. Sesso, terrore e morte erano i protagonisti delle sue performance dal vivo; nella morte si sono aggiunti dubbio e mistero.

Janis Joplin, la cantante rock morta negli Anni 70 per overdose

Altra morte misteriosa, tale da far parlare di «giallo», fu quella di Janis Joplin, che riempì la sua vita di droga, whisky e amanti. Nell'ottobre 1970, pochi mesi dopo Hendrix che - detto per inciso - era stato uno dei suoi numerosi amanti, s'iniettò una massiccia dose d'eroina quasi pura. Morì quasi all'istante, di questo le due perizie necroscopiche non ebbero dubbio. Ma già l'indomani della sua morte qualcuno si domandava che cosa mai fosse stato delle siringhe e degli stracci intrisi di sangue che il primo dei due medici legali non aveva neppure visto e che invece comparvero durante il secondo sopralluogo. Relitto di una vita scandalosa e disordinata, Janis Joplin era morta, forse, in modo prevedibile: cioè in modo assurdo, come Brian Jones, vittima anche lui di un ruolo. E chissà che un giorno anche per lei, come per Hendrix e Morrison, spunti il Thorogood di turno, con una confessione sul letto di morte.

[f. gal.]

Ammazzato il marine di Codice d'onore

Giallo su David Cox, aveva ispirato il film con Cruise

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nel film «Codice d'onore» lo si vede uscire dall'aula del tribunale senza avere capito bene cosa è accaduto: è stato assolto, ma è stato anche radiato dal corpo dei marines. Se qualche spettatore si è chiesto che ne è stato di lui, la risposta è arrivata sabato: David Cox, 27 anni, è stato ammazzato con quattro colpi di pistola («un'esecuzione», dice la polizia) e il suo corpo è stato lasciato in un bosco vicino a Natick, nel Massachusetts, dove aveva messo su casa con una ragazza di nome Elaine Tinsley, 21 anni. Se ci sia relazione fra l'assassinio e la vicenda che ha ispirato il film non si sa. Gli investigatori dicono che stanno indagando ma che per ora non hanno nessuna pista concreta da seguire. Oltre tutto l'esecuzione è avvenuta almeno tre mesi fa e i suoi autori hanno avuto tutto il tempo di far perdere le proprie tracce.

Quella di David Cox era stata una vicenda di ordinaria violenza di caserma che il film ha reso in qualche modo simbolica. Nel 1987, assieme ad altri nove camerati della base dei marines di Guantanamo, a Cuba, aveva bastonato a morte una recluta che non riusciva ad adattarsi alla dura disciplina dei marines e ancora meno alla loro «filosofia». Finirono tutti e dieci sotto inchiesta. Sette ammisero subito la propria colpa e ottennero una mite condanna. Gli altri tre, fra cui Cox, affrontarono il processo dove sostennero che a ordinare il pestaggio era stato un ufficiale e che il medesimo comandante della base era del parere che al marine «anomalo» bisognasse dare una lezione. Sulla base dei verbali di quel processo fu poi scritta la sceneggiatura del film in cui si vede il giovane ufficiale Tom Cruise affrontare il comandante della base, impersonato da Jack Nicholson. Cox fu assolto per avere «obbedito agli ordini», ma fu congedato dai marines.

Il reinserimento nella vita civile non era stato facile. David aveva incontrato Elaine e con lei aveva cercato di mettere in piedi un'esistenza normale a Natick. Ma quello che aveva imparato nei marines non gli serviva a nulla. Non c'è lavoro per chi sa solo sparare, attraversare i campi minati e cantare canzoni inneggianti al «machismo». Gli ultimi dollari, a quanto risulta, David li aveva guadagnati scaricando pacchi all'ufficio postale della cittadina del Massachusetts. Stando al racconto della sua ragazza, aveva anche pensato di spillare qualche soldo alla casa produttrice del film. Cinque dei suoi ex commilitoni coinvolti nella vicenda lo hanno fatto. Hanno chiesto una «partecipazione» agli incassi notevoli che il film, che ha ottenuto la «nomination» all'Oscar dell'anno scorso, ha procurato. Il procedimento è ancora in corso, ma David Cox non si era mai deciso a unirsi a loro.

Era stato radiato dalle forze armate Viveva di espedienti

Una scena di «Codice d'onore» con Jack Nicholson e Tom Cruise. Sopra, l'«avvocato» Demi Moore

Il 4 gennaio scorso, ha raccontato Elaine, David ha ricevuto una telefonata da qualcuno che gli offriva un lavoro. Senza dire nulla di più preciso, l'indomani di buon ora è uscito per andare all'appuntamento, ma la sera non è tornato, e neanche l'indomani. Elaine ha denunciato la sua scomparsa alla polizia. Sabato, una coppia che passeggiava nel bosco vicino a Natick si è imbattuta nel suo cadavere. Elaine, fra le lacrime, lo ha riconosciuto.

Franco Pantarelli

IL CASO

L'ULTIMO BUSINESS A LOS ANGELES

Tony ha beffato la «Access Program»: ha ceduto la sua assicurazione due anni fa, è ancora vivo

Vendo la mia morte per Aids

Caccia alle polizze-vita dei malati

«Me ne andrò certo, ma almeno in Mercedes» Prosperano negli Usa le società che speculano sulla disperazione delle vittime del virus

Il discusso manifesto di Benetton sull'Aids e Rock Hudson, la prima star di Hollywood a morire di Aids

LOS ANGELES

TONY ha l'Aids. E ogni mattina, quando [illegible] alza e si guarda allo specchio, [illegible] può fare a meno di pensare [illegible] è davvero fortunato. Ha scoperto [illegible] avere il fatale virus nel corpo [illegible] lontano 1986 e [illegible] ha mai saputo esattamente come gli è stato trasmesso.

«Quelli erano anni di grande attività e promiscuità sessuale», ricorda. Dopo una prima fortissima polmonite che lo ha costretto in un letto [illegible] ospedale per varie settimane, la [illegible] salute [illegible] rimasta stabile, eccetto quando due estati fa è stato ricoverato per quattro mesi per un'infezione agli occhi, ai polmoni e al sistema intestinale. Ha superato anche questa crisi e adesso che siede nel patio di un elegante ristorante di West Hollywood davanti a un piatto di salmone alla griglia sembra impossibile che Tony sia uno con il sistema immunitario a pezzi, con [illegible] cellule T ridotte a quota [illegible] Ha l'aspetto non [illegible] un quarantunenne costretto a confrontarsi troppo precocemente con la propria mortalità, [illegible] altro californiano sano, abbronzato, allegro.

Il suo umore cambia quando pensa ai tanti funerali dei tanti amici e coetanei che [illegible] ci sono più. «Non è rimasto quasi più nessuno», dice. E alla [illegible] si aggiunge una domanda che non trova risposta. Perché è ancora qui e gli altri sono tutti andati?

Perché proprio Tony? Se lo devono domandare anche i vertici di una società chiamata «The Access Program». Anche se si è data un nome molto rassicurante e si presenta alla clientela con depliants pieni di riferimenti all'etica e alla compassione, i signori che gestiscono e che investono nella società speculano sulla morte delle vittime dell'Aids. Comprano le polizze-vita dei malati per una frazione del loro valore, ne diventano beneficiari e al momento del decesso incassano l'intero importo dalla compagnia [illegible] assicurazioni. La differenza è il loro profitto.

«Death futures», hanno soprannominato queste operazioni. Contratti a termine sulla morte. E per invogliare i potenziali investitori si [illegible] due armi molto convincenti. Chi [illegible] compie un'opera [illegible] bene, consente ai malati di [illegible] con indipendenza e dignità», di godersi i soldi quando ancora in vita per acquistare medicinali, tranquillità e piccoli piaceri. Soprattutto, i contratti sulla morte offrono [illegible] resa sul capitale investito imbattibile. «Non c'è altro investimento paragonabile», sostiene Steve Keller, presidente della Kelco, una società in concorrenza con quelli di «The Access Program». «Hai i guadagni di un'avventura [illegible] alto rischio senza correrne i rischi».

Una pratica un po' vampiresca: quanto prima arriva la morte tanto più sale la [illegible] sul capitale investito. Ma ogni tanto la Access, la [illegible] e [illegible] altre società che si sono messe a rilevare [illegible] assicurazioni sulla vita dei malati terminali [illegible] imbattono in uno [illegible] Tony. E allora tutti i calcoli delle probabilità, tutti i piani [illegible] affari saltano per aria. Sì, perché quando Tony due anni fa [illegible] sceso a patti col diavolo e ha [illegible] vendere per 150 mila dollari due polizze vita da 100 mila dollari [illegible] i medici gli avevano dato sei mesi di vita. Per i compassionevoli signori della Access, Tony doveva rappresentare una fonte di guadagno nell'ordine del 50 per cento all'anno. Meglio dei Buoni del Tesoro e [illegible] Wall Street, più [illegible] che gli investimenti nella Borsa thailandese [illegible] i contratti a termine sullo zinco. Quelli vanno su e giù, con l'Aids la [illegible] è certa. E veloce. Ma Tony li ha beffati. E adesso [illegible] diverte a elencare tutte le [illegible] che ha fatto con i soldi della polizza.

Il primo passo è stato il licenziamento, ha fatto sapere alla ditta dove lavorava [illegible] designer di mobili che avrebbe lasciato il suo incarico. Non è stata una decisione facile. «Dopo avere faticato per tanti anni, riesci finalmente ad avere la posizione che vuoi, il tuo reddito diventa consistente e da [illegible] giorno all'altro devi mollare tutto. [illegible] alla fine è la malattia che decide per te, perché dopo [illegible] po' impari che se vuoi vivere più a lungo la cosa più importante è eliminare ogni [illegible] di stress».

Sommati ai soldi che riceve dallo Stato della California e dalla sua assicurazione privata come invalido, quei [illegible] mila dollari hanno permesso a Tony di dar l'addio alla carriera [illegible] maggiore serenità. E anche [illegible] po' di regali. Si è comprato una Mercedes, una 300E [illegible] fiammante. «Quando hai l'Aids non puoi fare piani a lungo termine, non hai venti anni per farti la macchina e il salotto dei tuoi sogni. Impari che non puoi rinviare a domani perché domani forse [illegible] ci sarai. Se vuoi veramente qualcosa non c'è tempo, devi muoverti subito». Comprata la Mercedes, Tony è anche andato in crociera. Prima ai Caraibi, poi a Panama e adesso sta preparando la prossima nel [illegible] del Nord. Si è rifatto [illegible] guardaroba e anche qui non si [illegible] mica [illegible] a cercare saldi, è andato da Armani. Non si nega mai un concerto. [illegible] un ristorante. E il sapere che dall'altra parte, tra i signori dei contratti sulla morte, c'è qualcuno che studia le tabelle e si chiede che [illegible] aspetta quel Tony lì per finire sottoterra [illegible] lo irrita, lo mette anzi di buon umore. «Ironico, no?».

Sopravvissuto ben più a lungo di quanto «doveva», Tony non ha né segreti né cure miracolose. E' stato tra i primi a provare l'Azt, [illegible] l'ha mollato. Cerca di mangiare «sano», [illegible] lo fa in maniera ossessiva. Va in palestra per rafforzare i muscoli, ma così fanno tutti i malati di Aids preoccupati di mantenere il peso. Ciò che lo ha salvato, semmai, è Terry, il suo fidanzato. Possedeva e gestiva un negozio di fiori, poi ha scoperto di essere positivo anche lui. [illegible] anche se non ha mai avuto i sintomi della malattia, ha scelto di vendere il suo business e si è [illegible] a occuparsi a tempo pieno della salute sua e di quella del suo compagno ammalato. «Quando morirò Terry sarà al mio fianco», aggiunge Tony. «E questo ti aiuta a non lasciarti andare come è successo invece a tanti nostri [illegible].

E la famiglia? Qui le cose si complicano un po'. La mamma, che vive nella East Coast, appena può viene a trovarlo. L'ultima volta, dopo avere tenuto le distanze per anni, ha finalmente stabilito un rapporto anche con Terry. «Ha capito che siamo come marito e moglie», spiega Tony. Col padre [illegible] un'altra storia. Un commerciante di origini pugliesi, ha saputo che [illegible] suo Tony era gay dalla spiata [illegible] un vicino. [illegible] non ha retto. A venti anni, lo ha cacciato di casa e gli ha intimato di non farsi più [illegible]. Ha ripreso le relazioni solo [illegible] paio di anni fa, ma tutto quello che il padre ha saputo dirgli è stato: «Sono fatto così. Non ne sono particolarmente felice e orgoglioso, [illegible] alla mia età non posso più cambiare».

Un comportamento che lo addolora, tanto che in quelle rare occasioni in cui si sono parlati Tony [illegible] si è mai sentito [illegible] raccontargli che ha l'Aids, che ogni loro conversazione può essere l'ultima. Ma in qualche modo lo ha capito. «Avere l'Aids», continua, «è come vivere [illegible] una bomba a orologeria dentro il corpo. Non [illegible] non sai quando, ma sai che scoppierà, che [illegible] inevitabile. [illegible] quando hai i giorni contati, hai meno tolle[illegible] per i problemi altrui, non vuoi avere a che fare [illegible] ciò che ti crea fastidio».

Rinunciato all'idea della riconciliazione col padre prima della morte, Tony ha voluto rafforzare gli altri legami familiari. Ha una terza polizza sulla vita, che non intende incassare. Vuole tenerla per la mamma, perché viva con tutti i comforts possibili. E per pagare [illegible] college di due nipoti. «A loro non interessa molto di me, lo zio gay che [illegible] in California e che sta morendo di Aids, [illegible] per me è importante. È importante sapere che lascio dietro qualcosa».

Tony ha anche un messaggio per quelli che hanno investito sulla sua morte. «Spero, dice, che non abbiano provato [illegible] qualche perverso piacere nell'avere partecipato a questa operazione. Posso anche garantire che i loro soldi, prima o poi, arriveranno. Certo, se qualcuno sperava di raddoppiare nel giro di qualche mese mi sa che gli è andata male; che alla fine a fregarli sono stato io».

Lorenzo Soria

IL CITTADINO

Niente carcere per i sieropositivi

E' giusto che i malati di Aids condannati per aver commesso reati [illegible] penalmente «intoccabili»? E che, quindi, possano per legge evitare [illegible] finire [illegible] carcere e tornare così a delinquere, mettendo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblici e i diritti fondamentali dei cittadini che vengono aggrediti? «Sì», è stata la risposta della Corte Costituzionale all'interrogativo sollevato dal Tribunale di sorveglianza di Torino.

Nell'agosto scorso i giudici torinesi avevano contestato la legittimità dell'art. 146 del codice penale, nel [illegible] modificato dalla legge n. 222 del '93, che [illegible]sce il rinvio obbligatorio dell'esecuzione della pena inflitta nei confronti [illegible] un malato di Aids nei casi di incompatibilità con lo stato [illegible] detenzione.

Secondo il Tribunale [illegible] sorveglianza, tale «immunità» contrasterebbe con gli articoli 2, 3, 27, 32 e 111 della Costituzione. *Primo*. Perché comprometterebbe [illegible] tutela dei diritti inviolabili di coloro i cui interessi risultino aggrediti da malati di Aids, in quanto privati di «efficace tutela penale in assenza dello strumento che ne [illegible] la necessaria forza intimidatrice». *Secondo*. Perché discriminerebbe irragionevolmente i malati «comuni» rispetto alle persone affette [illegible] Aids. *Terzo*. Perché vanificherebbe [illegible] funzione della magistratura di sorveglianza di «dirimere il conflitto tra il diritto [illegible] Stato ad eseguire [illegible]tenze di condanne a pene detentive e il diritto del condannato al differimento dell'esecuzione della pena», in quanto la legge obbliga a rinviarne l'esecuzione prescindendo da qualunque apprezzamento del [illegible] concreto circa l'effettiva incompatibilità delle condizioni di salute con lo [illegible] detentivo. *Quarto*. Perché, considerati i caratteri di estrema dinamicità che presenta l'infezione da Aids e le varietà [illegible] situazioni che da essa possono scaturire, dovrebbe [illegible] «concretamente provato che l'applicazione della pena leda il fondamentale diritto alla salute».

L'Alta Corte [illegible] ha, però, condiviso i rilievi dei giudici torinesi e con una sentenza redatta dal professor Giuliano Vassalli ne ha spiegato le ragioni.

Primo. La liberazione del condannato malato di Aids non è frutto di una scelta arbitraria del Parlamento perché a fondamento del rinvio dell'esecuzione della pena vi è l'esigenza di assicurare [illegible] diritto alla salute nelle carceri. Non è, quindi, il differimento della pena a determinare una situazione [illegible] pericolo, ma semmai la carenza di adeguati strumenti preventivi volti ad impedire che il condannato malato di Aids, posto in libertà, commetta nuovi reati. *Secondo*. [illegible] vi è disparità di trattamento tra malati gravi «comuni» e malati di Aids perché le peculiari caratteristiche di questa sindrome giustificano adeguatamente un trattamento particolare che s'incentra sulle necessità [illegible] salvaguardare la salute nelle carceri, cioè [illegible] finalità eterogenea rispetto ad altre gravi malattie per [illegible] quali il rimedio del rinvio dell'esecuzione della pena [illegible] funzionale esclusivamente alle esigenze del singolo. *Terzo*. Non è violato l'art. 111 della Costituzione, perché il rinvio obbligatorio dell'esecuzione della pena [illegible] esclude il controllo giurisdizionale, né l'obbligo di motivare sul punto da parte [illegible] Tribunale di sorveglianza.

Quarto. Non [illegible] infine, violati gli articoli 27 e 32 della Costituzione, perché non è in gioco il bene della salute del singolo condannato, ma la salvaguardia della sanità pubblica in sede carceraria e la tutela di quanti potrebbero patire pregiudizio se la pena fosse immediatamente eseguita.

Pier Luigi Franz

(Segue da pagina 6)

E' mancato

Giovanni Cortese

Lo annunciano la moglie, i figli [illegible] le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto del prof. Bruno (Ospedale San Luigi) per l'assidua assistenza. Funerali in Rivalta martedì 5 aprile, ore 15, Chiesa parrocchiale.
— **Rivalta**, 5 aprile [illegible].

La famiglia **Pedrazi** partecipa al cordoglio [illegible] famiglia Cortese.

E' mancata

Angela Fe[illegible] in Rimatori

Lo annunciano il marito **Alessandro**, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 4 aprile 1994

[illegible]rina e famiglia partecipa al dolore.

La famiglia **Cirio** si unisce al dolore.

E' mancato

Domenico Ferrero

Lo annunciano sorella, cognato, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì [illegible] 8.15 parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino**, 3 aprile [illegible].

Il cugino **Renato** con **Tere** ricorda **NINO** con affetto e rimpianto.

Si uniscono nel dolore ricordando il suo insegnamento e la sua amicizia:
Domenico e Alessandra Borio
Fanci-Minniti
Famiglia **Sevilla**
Giovanni e Anna Torrini
Famiglia **Visardi**

E' mancato

Ottavio Terzuolo

Lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 3 aprile 1994.

E' mancata

Delfina Merlino Borio

A funerali [illegible] lo annunciano [illegible] il figlio **Piergiorgio** con **Carla**, il nipote **Carlo** con **Liliana** e l'adorata **Giulia**; parenti tutti.
— **Torino**, 5 aprile 1994.

La Comunità Salesiana del S. Giovanni Evangelista con dolore annuncia la morte di

don Natale Destefanis

sacerdote salesiano

[illegible] lunedì 4 aprile. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10 nella chiesa San [illegible] Evangelista [illegible] Emanuele 15.
— **Torino**, 4 aprile 1994.

E' mancata

Ida Roberto

L'annunciano: ne, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 aprile ore 15 in Castagnole Monferrato, partendo dalla clinica [illegible] Luca alle ore 13,30.
— **Torino**, 5 aprile 1994.

[illegible] la morte di

[illegible] Pannunzio

partecipano al dolore della cognata **Rita**, e nipote **Ronato**, la sorella **Mina** con **Margherita** e **Franco**, **Giulio**, **Silvana** e figli.
— **Brescia**, 3 aprile 1994

RINGRAZIAMENTI

[illegible] e [illegible] ringraziano profondamente Raffaella, Egle, Metello, Bianca, Barbara, Enrica, Costanza e Anna per la loro insostituibile presenza nel momento della tragica scomparsa di

[illegible] Gramegna

e per l'affetto sempre dimostrato.
— **Torino**, 4 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1984 1994

Nel decimo anniversario della morte dei loro cari

Carlo e [illegible]

I figli, le nuore e i nipoti li ricordano con affetto a quanti li conobbero e stimarono, chiedendo per loro un pensiero ed una preghiera. Sante Messe di suffragio saranno celebrate nelle chiese di Cuneo e di Dron[illegible]
— **Torino**, 5 aprile 1994.

[illegible] 1994

Dante Rosmo

Ricordandoti sempre.

5-4-1980 5-4-1994

prof. Franco Levi

I familiari lo [illegible] con rimpianto.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi [illegible] (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto [illegible] lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

DOCUMENTI

DAL FASCISMO ALLA PRIMA REPUBBLICA

Da stasera su Raiuno ciclo di puntate con immagini inedite del secondo conflitto mondiale

Programma ideato da Roberto Olla e Leonardo Valente

Da sin. Badoglio [illegible] Salerno, fucilazione [illegible] spia fascista, soldato Usa [illegible] un bimbo italiano

«La guerra mai vista»

I combat-film girati dagli Alleati

E' il Natale del 1944, il terribile inverno del 1944. Nella penombra di un anonimo orfanotrofio toscano dalle parti [illegible] Montecatini, a mala pena illuminato dalle luci degli operatori di guerra [illegible]ricani, un bambino con la [illegible] rapata a zero per i pidocchi siede spaventato sulle ginocchia [illegible] soldato americano. Il bambino beve esitante dal gavettino [illegible] soldato, sorride prima timido, poi sempre più rinfrancato, guarda negli occhi l'omone in di[illegible] che la [illegible] sfamando sotto l'obiettivo [illegible] una cinepresa. Non è un'immagine shock, un fotogramma tragico. Non è neppure paragonabile agli orrori, alle scene di angoscia, alla [illegible] che gli operatori americani ripresero accompagnando la fa[illegible] risalita della Quinta Armata dalla Sicilia alla Pianura Padana e che [illegible] questa [illegible] per la prima volta dagli Archivi di Stato [illegible] Washington.

Eppure, a chi questa sera guarderà «Combat Film», il programma [illegible] Raiuno che raccoglie appunto le inedite sequenze americane della guerra in Italia, gli occhi di quello sconosciuto orfano toscano resteranno aggrappati alla memoria più di Piazzale Loreto, più del viso sfigurato [illegible] Mussolini più delle [illegible] di disperazione alle Fosse Ardeatine.

Resteranno perché lo sguardo di quel bambino è l'Italia del '43-'45, lo sguardo di una nazione esausta, allucinata, in guerra [illegible] se stessa. Basta gettare un'occhiata sulle pellicole ritrovate negli archivi di Stato americani per ripiombare subito nella [illegible] angoscia di 50 anni [illegible] sono e per [illegible] nello stato d'animo dell'orfano toscano. L'espressione dei parenti dei 335 innocenti uccisi alle Fosse Ardeatine che entrano nella grotta per il riconoscimento dei cadaveri; l'accanimento disumano della folla [illegible] resti [illegible] Mussolini e della Petacci in Piazzale Loreto; la fame «demoniaca» delle donne e dei bambini del Lazio che si gettano sugli avanzi di cibo americani; la struggente baldanza della spia fascista che fuma l'ultima sigaretta in faccia al plotone di esecuzione, sono scene che fanno disperare di ogni possibile rinascita. Sequenze che sembreranno impossibili, incredibili a chi è nato dopo.

La Liberazione vista dalla V Armata Usa

Ma il «bambino Italia» ritrova invece [illegible] coraggio [illegible] sorridere e [illegible] guardare negli occhi [illegible] soldato. E proprio quel bambino dà anche a noi il coraggio di guardare negli occhi quel pezzo di storia filmato dagli operatori americani con gelida, straordinaria professionalità. Perché coraggio ci vuole. Nessuno potrà compiacersi delle sequenze che sfileranno sullo schermo questa [illegible]. Nessuno, che abbia un barlume [illegible] pietà nel cuore, potrà restare indifferente davanti alle madri che svengono dopo aver riconosciuto i cadaveri dei figli alle Ardeatine e davanti all'agonia [illegible] fucilati repubblichini, giudicati colpevoli [illegible] qualche crimine, [illegible] riportati alla loro, alla nostra, nuda umanità nel momento della morte.

Rivedere quelle immagini, riguardarci nello specchio insanguinato di quell'Italia [illegible] vuol dire dunque riaprire una discussione su colpe e meriti, su crimini [illegible] e vendette, che dovrebbe essere chiusa da tempo. Il richiamo [illegible] della pietà non può far dimenticare che [illegible] causa [illegible] quegli orrori filmati dalla Quinta Armata, anche di quelli perpetrati contro i fascisti, furono il fascismo e la guerra al fianco dei nazisti imposta agli italiani da Benito Mussolini.

Guardarsi nello specchio insanguinato del 1943-45 significa soltanto ricordare, [illegible] la forza brutale [illegible] documenti girati da osservatori freddi e distanti, che [illegible] fu il passaggio fra due Italie, fra due fasi della [illegible] storia, fra il regime fascista e la Repubblica proprio oggi che siamo di nuovo, a 50 anni di distanza, impegnati in un'altra transizione storica, fortunata[illegible] incruenta. Le cineprese della Armata di liberazione americana tornano dal silenzio degli archivi di Stato a Washington [illegible] per proporre una speculazione politica che sarebbe sacrilega di fronte alle immagini che vedremo, ma per mostrarci di quanto sangue ribollisse il [illegible]do fra il fascismo e la Prima Repubblica. Non per assolvere chi ha già subito i processi della storia, né per tornare a condannare chi è già stato condannato. Ma per avere il coraggio, come l'orfano toscano, di andare oltre il nostro passato [illegible] mai fingere che esso non [illegible] esistito.

Vittorio Zucconi

RITORNO A CASA

Reggio Emilia, l'ex leader delle Br per la prima volta fuori dal carcere grazie a un permesso

A destra, Prospero Gallinari. Nella foto a sinistra, l'ex leader delle Br è il terzo da destra dopo Remo Pancelli e Francesco Lo Bianco. Sotto, il cadavere di Aldo Moro

Oggi il rientro a Rebibbia dopo 5 giorni in famiglia «Ho superato bene lo choc»

Gallinari, vacanza blindata «Non sogno più la libertà»

Ha trascorso le feste «scortato» dai parenti Gli amici: è malato vogliamo aiutarlo

REGGIO EMILIA
DAL INVIATO

Quindici anni fa c'era niente davanti a casa. Di fronte, dietro statale, ci sono palazzine tutte nuove e alberi che devono scere. Anche il distributore di benzina non c'era, 15 anni fa. Duecento metri più in là, invece, c'è ancora il tiro a segno dove i fascisti uccisero i fratelli Cervi. Questo posto è pieno di simboli, bisogna abituarsi. Prospero Gallinari è arrivato qui venerdì sera con un'ambulanza, e la mamma venuta alla terrazza assieme Carla, la sorella. «Aspetta che ti apro», gli ha urlato. Poi, scesa abbracciarlo. Scene da un interno di famiglia.

Un tempo, lui era il compagno Gallo, delle Brigate rosse, uno degli irriducibili, della linea dura. Per i giudici, è l'assassino di Aldo Moro e anche se qualcuno cercato di scagionarlo («non è stato lui», ha detto Laura Braghetti), lui non ha smentito. Il compa- Gallo adesso è un detenuto malato, con tre by pass al cuore, e un'ischemia che gli ccio i giorni vivere. E' tornato in li- za premio da Rebibbia «per buona condotta», come da regolamento, i primi cinque giorni di libertà. E' toccato anche a lui, dopo Curcio e gli altri. Da stamattina, rientro a Roma, in cella.

Cinque giorni sono tuffo nel cuore, «da non sciupare», la sorella. Meglio far le cose in regola. Così, Tonino Paroli, compagno lotta e di sventura, che ha scontato la pena, è rimasto sotto ad aspettarlo, ma non è riuscito a incontrarlo. «Non l'abbiamo fatto entrare, per l'amor di Dio», dice la sorella mentre di chiudere la porta. E perché? «E' pregiudicato, non può vederlo». Persino adesso, Gallinari arriva e fa portare la macchina sul prato per sfuggire al cronista. Non restano che poche parole rubate. «Non mi faccio illusioni. Ora, sento soltanto la necessità di vivere tranquillo».

I giornalisti, dice, meglio evitarli. Per gli amici, invece, il calore memoria. Quando tornò qui, Alberto Franceschini, altro dei leader storici delle Br, disse che quasi non riconosceva più la sua città, era cambiata. Pure il compagno Gallo sarà rimasto così, anche se ora dice solo che «è un bel posto. Credevo di trovarmi più spaesato, di restare choccato. Invece, ho retto molto bene all'impatto».

Eppure, persino la sua casa non è più la stessa. Quella dove abitava e dove è cresciuto sta poco più in là, in una stradina che finisce nei campi, fra prati di gramigna e slarghi fangosi, alle spalle della città. Il destino a volte è tiranno. Si chiama via Aldo Moro, quella stradina, e la dc fece fuoco fiamme per cambiarle nome: «Com'è possibile che la via intitolata a un martire la dove è vissuto il suo assassino?». Il pci duro, magari per dispetto. Allora poteva farlo. Ma adesso, Prospero Gallinari, il compagno Gallo, abita più lì. E' tornato a Reggio Emilia in una casetta di mattoni rossi, in via Samoggia 33, con il garage davanti al cortile, un palmo di prato verde sul retro, quattro pini che sembrano finti e un salice che viene giù a sfiorare la cancellata. Decoro piccolo borghese, e si- lenzio della Pasqua. Ci uomini che aggiustano il portoncino, lì davanti, la maglietta bianca a maniche corte, anche se tira un venticello freddo. Poi arrivano due giovani, con sacchetto di paste. Uno studente di giurisprudenza a Torino: «Sto facendo una ricerca sul processo d'appello Curcio e ho chiesto di parlargli». E una ragaz- che gli scrive in carcere. Prospero Gallinari, oggi, lunedì di Pasqua, non c'è fino alle due di pomeriggio: ha seguito don Ercole Artoni, che fu il suo parroco prima della latitanza nella chiesetta di Mancasale, e ha fatto visita alla sua Comunità intitolata a Papa Giovanni XXIII. Parole dolci per il compagno Gallo che spaventava i nostri ricordi: «L'ho visto bene, un uomo senza l'aggressività di chi vuole ferire la società, ma con forza di chi vuole amarla».

In questi giorni, se n'è andato in giro per i luoghi della memoria, assieme alla sorella. S'è fatto portare al quartiere Mancasale dov'è nato. Pioveva, ed è in macchina a guardare, dietro i finestrini bagnati. E' passato in via Emilia San Pietro, davanti al numero 25, quello dove si trovavano gli amici gruppo dell'appartamento.

Nacquero lì, le Brigate rosse: Franceschini, Pelli, Paroli, Gallinari e terribile illusione di far politica con i mitra. «Ci trovavamo a far festa e a discutere. Molti di noi tornati nel pci, molti entrati nel terrorismo».

Ora, non c'è più niente, neanche una scritta sui muri. Non ha ritrovato il circolo Gramsci ch'era in via Emilio Ospizio e neppure la vecchia Federazione, in via Toschi al 21, «quando il partito era tutto», come dice sotto i baffi Otello Incerti. Nemmeno uno stemma, adesso. C'è solo un palazzo in vendita, e costa miliardi. Anche il pci non c'è più. E il pds s'è trasferito in via San Girolamo, sopra un negozietto di artigianato. Poi, Gallinari è andato a cercare libreria Rinascita, perché ai suoi tempi ci si dava appuntamento lì. Ma non esiste più. Ora c'è libreria dell'Arco, e la padrona, Paola Silvi, ripete che le non l'hanno neanche visto: «L'avrebbero riconosciuto, no?». No, forse no. giro per città non l'ha riconosciuto nessuno. Il «compagno Gallo» ha capelli corti brizzolati, volto scavato non porta più baffoni. «C'era un periodo a Reggio, prima della sua clandestinità», ricorda Incerti, «quando era diventato autista una cantina sociale, che non aveva i baffi e faceva l'elegantone, con cravatta e doppiopetto».

Ma quel periodo è un tormento, nella memoria. Oggi, come dice don Artoni, Prospero «è uno che guarda l'orologio e capisce che il tempo passa e ha ancora tante cose imparare. E' cam- tanto da quand'era giovanotto». Dei suoi peccati non vuole più parlare («Ognuno deve assu- le sue responsabilità»: solo questo, racconta Telereggio). Forse, neppure i suoi

Come Franco Ferretti, sindacalista Cgil, che è andato a trovarlo nel pomeriggio di Pasqua: «Dopo oltre quindici anni ho ritrovato un amico malato, gravemente malato, con il cuore a pezzi, che trascorre questo primo permesso con la volontà e la felicità di ricominciare vivere. L'ho trovato profondamente cambiato, segnato dalla drammaticità degli eventi di una scelta che non rinnega, arricchito di conoscenze, esperienze e letture. Anche se rimangono intatte le nostre profonde diversità, dopo questo incontro sento ancor più forte il bisogno di una forte iniziativa umanitaria perché Gallinari possa il differimento della pena, perché si possa curare adeguatamente». Gli amici parlano così. La sorella chiude porta: «E' tranquillo, sta bene. Chiede di essere lasciato in pace». La mamma guarda dietro la finestra. In via Aldo Moro, in questa città di vecchi simboli, non c'è nessuno.

Pierangelo Sapegno

Lunga catena di incidenti e sciagure in montagna. Invasione di turisti nelle città d'arte

Scia di sangue sulle strade di Pasqua

Oltre 50 vittime nel week-end

ROMA. E' un copione con poche sorprese quello andato in scena [illegible] Italia durante il ponte pasquale: nonostante la pioggia e l'abbassamento della temperatura che - almeno domenica - [illegible] interessato molte parti della Penisola, le metropoli sono rimaste semivuote, le località turistiche e le città d'arte si sono affollate [illegible] visitatori, e sulle vie del rientro non [illegible] mancati ingorghi e lunghe code. Ancora [illegible] volta, però, l'esodo ha avuto un tragico bilancio: più di cinquanta persone hanno perso la vita sulle strade della vacanza o in disgrazie avvenute nei centri di villeggiatura.

[illegible] [illegible] il maltempo è stato il principale responsabile degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri e che hanno provocato 49 vittime. Il più grave si è registrato ieri mattina in Puglia, vicino [illegible] Lecce. A Porto [illegible] Cesareo, 4 persone sono morte e [illegible] [illegible] rimaste ferite in [illegible] scontro frontale tra una Croma [illegible] una Peugeot 205: fra le vittime, una donna di 45 anni e i due figli di 17 e 14 anni. Tre persone sono invece rimaste uccise in provincia di Cosenza, [illegible] per uno scontro frontale. Una dinamica simile spiega l'incidente [illegible] vicino a Cuneo, sulla statale del Col [illegible] Tenda: hanno perso la vita due persone e [illegible] (fra [illegible] una bimba di 7 anni) sono rimaste ferite. Altre due persone, marito e moglie, sono rimaste uccise vicino [illegible] Pistoia: l'auto sulla quale viaggiavano ha sbandato sull'asfalto bagnato per la pioggia e si è schiantata contro un albero. Ma gli incidenti non hanno praticamente risparmiato nessuna regione: altre vittime (fra le quali molti giovani) si [illegible] registrati a Bari e a Foggia, a Roma [illegible] e Reggio Emilia, a Venezia [illegible] Pavia.

INCIDENTI IN MONTAGNA. Tragico anche il bilancio delle sciagure avvenute in montagna, soprattutto nelle località del Piemonte. In Val di Lanzo un appassionato di [illegible] alpinismo è [illegible] durante un'escursione in compagnia di tre amici. Si chiamava Riccardo Verderio, aveva [illegible] anni e abitava a Carugate (vicino a Milano). E' precipitato in un burrone per circa 600 metri. In [illegible] Vigezzo, sopra Domodossola, sono morti [illegible] sciatore che era caduto in un canalone ghiacciato e il medico che stava cercando [illegible] soccorrerlo. In Alta Val Sesia, un boscaiolo di 47 anni, Ercole Sasso, ha invece perso la vita precipitando in un dirupo per una sessantina di metri. Un'altra sciagura si è poi [illegible]mata sulle montagne del Bergamesco, nella zona del massiccio della Presolana. Bruno Zamboni, [illegible] anni, di Iseo (che guidava [illegible] comitiva composta da altre 4 persone) è scivolato con gli sci in un canalone ghiacciato ed è morto dopo aver battuto il capo contro una roccia.

MALTEMPO. Dopo la pio[illegible] che ha funestato la Pasqua quasi in tutta Italia, ieri [illegible] sole si [illegible] preso [illegible] rivincita, ma soltanto su alcune zone: le regioni del Nord-Ovest, il Lazio, l'Umbria [illegible] la Toscana. Per il resto, dal Friuli alla Sicilia, vento, nuvole minacciose e solo brevi schiarite. In molte località alpine, poi, l'inverno ha proposto un clamoroso ritorno. In Trentino Alto Adige, ci sono state punte minime [illegible] dieci gradi sotto [illegible] [illegible] 15 centimetri [illegible] neve in montagna. Freddo record anche in Val d'Aosta, [illegible] Cervinia: il termometro a Plateau Rosa [illegible] sceso ieri mattina a [illegible] gradi sotto zero, [illegible] non ha scoraggiato gli sciatori, che hanno approfittato delle ultime nevicate: il [illegible] nevoso si [illegible] [illegible] stato sui tre metri circa a Plateau Rosa, due metri [illegible] mezzo a Cime Bianche, 40 centimetri a Cervinia.

[illegible] [illegible] [illegible] Le piogge e [illegible] tempo incerto non hanno comunque scoraggiato i turisti e gli amanti della «gita fuori porta» [illegible] Pasquetta. Le città d'arte e le principali località turistiche hanno registrato [illegible] afflusso quasi [illegible] [illegible] esaurito». Meri[illegible] certamente, degli stranieri: americani, tedeschi e giapponesi hanno infatti dato l'assalto alle tradizionali [illegible] della Penisola. Un «pienone» che in molte località non avveniva da tempo: [illegible] ad esempio [illegible] Capri, raggiunta da tredicimila turisti; o come sulla penisola sorrentina, dove inglesi, americani, belgi, francesi e giapponesi hanno fatto registrare incassi più che soddisfacenti per alberghi, ristoranti, locali notturni. Prima tintarella anche sulla Riviera romagnola, con oltre 500 alberghi aperti e [illegible] Rimini più vivace che mai soprattutto nelle ore notturne, per la gioia dei gestori di bar e discoteche. In testa alla classifica delle preferenze sono comunque rimaste Roma, Venezia, Firenze e l'Umbria. Nella capitale, massiccio è stato l'afflusso ai musei [illegible]pitolini, nazionali romano ed etrusco e ai Fori. Anche [illegible] Venezia i principali musei e le maggiori pinacoteche sono rimaste aperte e sono state prese d'assalto: solo la rassegna sull'architettura del Rinascimento a Palazzo Grassi è [illegible] visitata da circa 8000 persone.

[r. cri.]

NAPOLI

Paura dei vandali, i musei restano chiusi

NAPOLI. Parchi chiusi a Napoli per Pasqua [illegible] Pasquetta, chiusi i principali musei e le [illegible] archeologiche della Campania, per evitare il solito, sciagurato corollario alle gite fuori porta: dalle pallonate che tranciano pezzi di statue agli alberi sradicati. Il turismo [illegible] è quindi spostato verso le località balneari della penisola sorrentina e del Casertano. I parchi napoletani, realizzati nell'ambito della ricostruzione post-terremoto, di Taverna del Ferro, nella zona orientale, e di Sant'Antonio ai Monti, al Vomero, e quello storico della reggia [illegible] Capodimonte, riapriranno soltanto oggi.

Chiusi ieri anche il parco della reggia Vanvitelliana di Caserta, che aprirà domani, [illegible] le zone archeologiche [illegible] Pompei, Ercolano, Stabia, Oplontis e Boscoreale, tutte [illegible] i cancelli sbarrati per evitare danni ai reperti a causa del gran numero di visitatori previsti a Pasquetta. Sono rimasti invece aperti l'Antiquarium di Castellammare di Stabia [illegible] il museo di Boscoreale.

I turisti hanno dunque ripiegato sul mare. Prese d'assalto Positano ed Amalfi, dove si è registrato il «tutto esaurito» negli alberghi. Affollate anche Palinuro, Agropoli e Acciaroli. Affluenza record anche a Capri: sull'isola è stata massiccia soprattutto la presenza di visitatori stranieri.

[r. cri.]

LA MAPPA DEGLI SCONTRI PIU' GRAVI

[illegible] sulle Alpi

Novara, medico precipita per soccorrere sciatore

DOMODOSSOLA. Pasqua di sangue sulle nevi della Valle Vigezzo: uno sciatore [illegible] [illegible] cadendo in un canalone ed un medico, che cercava di soccorrerlo, ha perso la vita scivolando pure lui per diverse centinaia di metri lungo il pendio della montagna. E' successo domenica, ai 1750 metri [illegible] Piana [illegible] Vigezzo, una delle stazioni sciistiche della Valdossola. Le vittime [illegible] Fran[illegible] Cusaro, 34 anni, bancario, [illegible] Cerano (Novara) e Fiorello Contini, 53 anni, medico condotto di Craveggia, uno dei paesi della valle dei Pittori.

La disgrazia è avvenuta in [illegible] giornata in cui [illegible] piste erano affollate di sciatori.

Franco Cusaro stava sciando sulla pista «Rosa» assieme alla fidanzata Maura Peccin, 27 anni, di Novara. «Si tratta [illegible] un percorso facile, che [illegible] presenta grosse difficoltà tanto dall'essere utilizzato anche dai principianti», dicono alle fu[illegible] della Piana. Lo sciatore, giunto al termine della discesa, ha però imboccato una striscia innevata laterale. Deve aver perso il controllo degli sci, uscendo di pista: è finito sull'orlo di un canalone scivolandovi poi dentro, a [illegible] del ghiaccio, e precipitando per oltre trecento metri. E' morto all'istante.

Per chi [illegible] la zona si sarebbe trattato di un'autentica fatalità. «Fosse [illegible] nei giorni scorsi, quando la temperatura [illegible] più alta [illegible] la neve non era ghiacciata, il corpo dello sciatore sarebbe stato frenato dal manto di [illegible]: [illegible] il ghiaccio ha agevolato la caduta», sostengono gli addetti della funivia.

Intanto [illegible] fidanzata era corsa a chiedere aiuto ad alcune persone che stavano tracciando una pista per una gara [illegible] slalom. Tra i primi ad ac[illegible] anche il dottor Fiorello Contini che ha forse creduto che il Cusaro fosse ancora in vita. Per cercare di guadagnare minuti preziosi in attesa dell'arrivo del soccorso alpino, il medico si è tolto gli sci per scendere lungo il pendio: dopo pochi passi [illegible] scivolato finendo in fondo al canalone: è morto sul colpo.

I due corpi sono stati recuperati poco dopo dagli uomini del soccorso alpino civile della Valle Vigezzo che [illegible] [illegible] calati [illegible] un verricello dall'elicottero del soccorso regionale.

Le salme di Cusaro e Contini sono state ricomposte nell'obitorio del capoluogo vigezzino e trasferite ieri all'ospedale di Domodossola dove è stata eseguita l'autopsia.

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Santa Maria Maggiore.

[illegible] Balducci

Cordata di morte [illegible] nevi della Valle Vigezzo

[illegible] trappola per due

Cuneo, il marito annega Lei muore per salvarlo

CUNEO. E' finita in tragedia la vacanza nel Cuneese di una coppia di tedeschi: lui [illegible] [illegible] «rapito» da un [illegible]rgo mentre scendeva [illegible] canoa [illegible] torrente Stura, lei è scesa in acqua nel tentativo [illegible] salvarlo: sono morti tutti [illegible] due annegati.

Vittime dell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio, in frazione Perdioni di Demonte, nel Cuneese, i coniugi tedeschi Klaus Jurgen Haupt, 54 anni, [illegible] Rienelt Almut Heine, 53, [illegible] Hannover, appassionati [illegible] escursionismo fluviale. La coppia [illegible] giunta venerdì sera in Valle Stura, [illegible] derata uno dei «paradisi» dei canoisti europei, per una vacanza [illegible] mezzo alla natura. Avevano chiesto informazioni a un albergatore [illegible] avevano deciso di iniziare con una discesa «facile», da Aisone al lago [illegible] Roccasparvera, un piccolo bacino artificiale, meta tradizionale di centinaia [illegible] canoisti, anche alle prime armi.

I coniugi Haupt, posteggiata la propria [illegible] a poche centinaia di metri dal greto del torrente, avevano messo in acqua due imbarcazioni [illegible] discesa». I primi chilometri di percorso, in direzione Demonte, [illegible] in falso piano e [illegible] difficoltà. L'incidente mortale [illegible] avvenuto nell'unico punto che, secondo gli esperti, presenta qualche rischio: uno sbarramento in cemento che attraversa [illegible] letto del torrente, costruito a protezione del viadotto stradale poco a valle, per evitare che alberi e detriti trascinati dall'acqua nei periodi [illegible] piena danneggino il ponte.

Lo sbarramento ha creato un salto d'acqua al[illegible] due metri. Klaus Haupt c'è arrivato [illegible] primo, forse senza aspettarsi l'ostacolo: il suo kajak [illegible] caduto di punta, l'uomo è stato sbalzato fuori dal «pozzetto» ed è finito sotto la cascata. La moglie, che lo seguiva a pochi metri di distanza, e [illegible] assistito alla caduta, è riuscita a raggiungere la riva [illegible] ha cercato di lanciare al marito una corda. Klaus Haupt, «schiacciato» dalla massa d'acqua, non è riuscito ad afferrarla. Rienelt Heine ha deciso [illegible] andargli più vicino, camminando [illegible] alcu[illegible] rocce, ma è scivolata ed è caduta in acqua, rimanendo a [illegible] volta prigioniera del gorgo.

Alla scena ha assistito un agricoltore, che ha dato l'allarme. In pochi minuti [illegible] arrivati allo sbarramento i carabinieri di Demonte e gli uomini del Soccorso alpino. Ma per i due tedeschi non c'era più nulla [illegible] fare: sono morti per annegamento. Il decesso sarebbe avvenuto in pochi istanti. A rendere impari la lotta dei due coniugi contro la forza dell'acqua si [illegible] aggiunta anche la temperatura, sabato vicina allo zero. Oggi le salme saranno trasferite in [illegible] ad Hannover.

[r. c.]

Due [illegible] sono annegati [illegible] fiume Stura, [illegible] Cuneese

VENEZIA

In gondola senza scontrino

VENEZIA. Esenzione dallo scontrino fiscale per i gondolieri della laguna: lo ha disposto il ministro delle Finanze Gallo con un decreto pubblicato nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale. [illegible] decreto modifica, infatti, [illegible] dizione di una categoria di esonero stabilita in un provvedimento di fine 1992: originariamente l'esonero riguardava soltanto le «prestazioni di traghetto rese con barche a remi e le prestazioni [illegible] trasporto rese [illegible] mezzi a trazione animale». Adesso [illegible] [illegible]ma [illegible] stata riformulata includendo appunto i servizi dei gondolieri.

[Ansa]

Siena, proposta di un assessore: così [illegible] salveremo

«Ticket per i centri storici»

«Chi vuol visitarli deve pagare»

SIENA. Un biglietto d'ingresso per visitare i centri storici. L'assessore regionale della Toscana Moreno Pericciolì lancia l'idea di un pedaggio per i turisti delle città d'arte. Per lui è ingiusto che i centri artistici [illegible] sopportare tutti i costi per il manteni[illegible] delle loro richezze: si tratta, invece, di difendere dei valori che sono «patrimonio della collettività e non solo di ristrette [illegible]munità» sostiene l'esponente del pds. [illegible] in un periodo [illegible] cui l'assistenzialismo e [illegible] parola gratis sono sempre più al bando e l'ondata di privatizzazioni restringe lo spazio pubblico, anche Pericciolì sembra parlare [illegible] linguaggio che sa di libero mercato, con i costi che devono [illegible] sopportati anche da chi si avvantaggia di certi benefici. «Non si può sempre pensare allo Stato che risolve i problemi; occorre individuare delle [illegible] alternative».

Pericciolì pensa a [illegible] ticket da far pagare ai turisti al loro ingresso nelle città d'arte, ed ha già il suo piano. «Chi entra in una città potrebbe versare mille lire che andrebbero ad alimentare [illegible] fondo appositamente costituito per [illegible] salvaguardia delle opere d'arte».

Bilanci alla mano, Pericciolì illustra i vantaggi del progetto. «L'anno [illegible] San Gimignano è [illegible] visitata da 150 mila persone [illegible] se ognuna avesse pagato mille lire, [illegible] Comune avrebbe incassato 150 milioni, che avrebbero potuto essere impiegati per la tutela dei monumenti e per interventi di ordinaria amministrazione, [illegible] la pulizia delle strade».

Il pedaggio [illegible] non scoraggerebbe il turista, [illegible] moltiplicato [illegible] migliaia [illegible] presenze garantirebbe alle casse comunali introiti cospicui. Pericciolì sembra riprendere l'idea lanciata anni fa dal sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni della Stella, che polemizzò [illegible] «le orde selvagge» che invadevano la città.

[a. l.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
9 lettere [illegible], 7 lettere: anconee, [illegible], coretti, [illegible], icdere, litere, meteore, [illegible], neretti, [illegible]; 5 lettere: aletta, ancone, [illegible], celito, comae, cortel, creola, [illegible], elitre, crete, areili, eterne, eterno, molle, [illegible], tronco. 5 [illegible] alore, [illegible], cenno, cerce, cere, cereo, cene, ceti, cetre, colei, coree, corci, coino, corte, corti, [illegible], creta, [illegible], elite, etere, mile, lance, lebo, lette, letti, lete, litro, lido, nonce, metro, [illegible], [illegible], nonno, norme, onera, onore, retto, retti, [illegible], torme, teme, temo, tere, tebo, [illegible], treno, [illegible]. Totale 74 parole.

SCACCHI
Il Nero vinse [illegible] con il seguito 1... Ag2; 2. T:g2, Cg3, 3. T:g3, 1g3 [illegible] [illegible] una serie di mosse forzate). A questo [illegible] il Bianco si è arreso, dato che per evitare il matto perde la Donna.

[illegible]
Il Bianco [illegible] con il seguito 1) 23-20, [illegible]; 2) 22-19, 29x15; 3) 21-17, 14x21 (oppure 31x22), 4) 17x3, 31x22 (oppure 14x21), 5) 3x17 e vince. Una bella combinazione del Segretario [illegible] Federazione.

[illegible]
Riempi il con[illegible] [illegible] 5 litri e con questo quello da 3 litri; [illegible] quindi il recipiente da 3 litri nel bidone da 8. [illegible] a questo [illegible] conteneva [illegible] litri di benzina. Travasai i due litri [illegible]sti nel contenitore da 5 litri in quello da 3, riempi[illegible] nuovamente il recipiente da 5 litri attingendo [illegible] bidone da 8. A questo punto la situazione era la seguente: un litro [illegible] [illegible] più grande, il [illegible] da 5 pieno e due litri nel recipiente da 3 litri, oltre naturalmente a benzina versata [illegible] [illegible] terra, [illegible] [illegible] entra nel calcolo. Riempii allora il contenitore da 3 [illegible] attingendo a quello da 5 che [illegible] [illegible] solo litro, [illegible]nendo con la quantità richiesta di quattro litri.

[illegible]
La combinazione finale corretta è: G N A N.

[illegible] (4, 2; 5, 9).
T è media - vere [illegible], [illegible] - agli A, T, O = TEMA DI [illegible] [illegible]

O G G E T T O ■ L I B I A ■ M I C A ■ [illegible] P A L
L E O N O R ■ S I M U N ■ M O N O L O [illegible] A L E
I N T E R E ■ C U ■ O F F E R E N T E ■ S P A
R O H A N ■ S O ■ V I E ■ L I S T E ■ S T A N
E V A ■ A C E R B A ■ R ■ A S P R A ■ T I C
■ E ■ S C O T T A R S I ■ S O R A ■ L E C C E
S F ■ M O N T E S S O R I ■ T E T R A R C A
■ F R A N C E S C A N E ■ ■ S T I R I A ■ G
S [illegible] I N T E B E U V E ■ U P P S A L A ■ ■ M A
E ■ F I O R E ■ L I T T L E R O C K ■ R E A L
G U F O ■ I L ■ L A T R A T O ■ C E Z A N N E
G U A S T A L L A ■ I O N E S C O ■ A N T O N
I ■ ■ O U ■ O O ■ ■ T O R T A ■ T R A I N O

[illegible]
Lorenza insegna italiano, Verdi accompagna la 3ª e il [illegible] a Napoli dura 6 giorni. Ecco comunque gli abbinamenti completi. la 1ª va 2 giorni a Genova con Pierangelo Bianchi, docente di italiano. la 2ª va 6 giorni a Napoli con Norberto Rossi, docente di inglese, la 3ª va 3 giorni a Roma con Francesca Verdi, docente di storia dell'arte: la 4ª va 4 giorni a Firenze con Lorenza Gialli, docente di italiano; la 5ª va 5 giorni a Perugia [illegible] Giuseppe Neri, docente [illegible] matematica.

Caltanissetta, il procuratore Tinebra propone una soluzione all'americana

«Pentiti, serve un corpo speciale»

«Non possono essere difesi da chi indaga sulla mafia»
L'idea getta ombre sui reparti che seguono i collaboratori

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Così non si può andare avanti. La gestione dei [illegible] 700 pentiti della mafia, con tutti i dubbi sull'attendibilità delle loro rivelazioni e sulla loro possibile strumentalizzazione anche a fini politici, è al centro di [illegible] dibattito che [illegible] scendo d'intensità. Forti perplessità vengono anche a Caltanissetta, nel Palazzo di giustizia, [illegible] fonte più che autorevole: il procuratore Giovanni Tinebra che è pure il responsabile della locale Direzione distrettuale antimafia. Propone l'istituzione di un corpo speciale. Tinebra che coordina le inchieste sui più sconvolgenti crimini dei boss come le stragi di Capaci e via D'Amelio in cui due anni fa furono massacrati Falcone e Borsellino. Ebbene, raccogliendo le perplessità espresse dallo stesso ministro della Giustizia Giovanni Conso, ieri il procuratore ha auspicato un'urgente quanto radicale modifica dell'attuale situazione che, pertanto, a suo giudizio è tutt'altro che ideale.

Tinebra in particolare ritiene indispensabile che dei pentiti, diversamente da quel che accade oggi, non si occupino più gli stessi corpi dello Stato delegati alle inchieste sulle cosche di Cosa Nostra. Secondo il magistrato, è opportuno copiare gli americani, facendo tesoro dell'esperienza [illegible] quisita in questo campo dalle autorità federali statunitensi. E allora? Tinebra spera che in questo campo minato, che da anni suscita clamorose polemiche e semina perplessità e incertezze sulla verosimiglianza delle rivelazioni [illegible] molti pentiti, si attui [illegible] rivoluzione. «Da tempo riteniamo importante - ha detto - che [illegible] vita del pentito, intesa [illegible] vita di relazione, ge[illegible] della [illegible] sicurezza, alloggio, vitto e così via di seguito debba [illegible] gestita da un corpo che sia diverso e staccato da quelli investigativi».

Sfiducia [illegible] servizi speciali incaricati di occuparsi dei cosiddetti «collaboranti» e verso polizia e carabinieri che in molti casi li prendono pure in consegna? C'è da credere di sì. Tinebra ha moti[illegible] di dubitare che le loro rivela[illegible] siano tutte oro colato, come non pochi pensano, e che in qualcuno o in parecchi casi i pentiti si prestino a manovre, speculazioni? A questo proposito, il procuratore che sta cercando di scoprire i responsabili della fine [illegible] Fal[illegible] e Borsellino è stato eloquen[illegible] quando ha affermato: «La collaborazione dei pentiti si è rivelata indispensabile e risolutiva e continua a esserlo». Tanto per far chiarezza e anche per rispondere a Totò Riina e ai suoi fedelissimi che [illegible] perdono occasione anche in questi giorni per fare balenare sospetti alimentando incertezze su quel che i pentiti sostengono, Tinebra ha inteso sottolineare che c'è da aver davvero poche riserve, insomma che ai pentiti si può ragionevolmente credere anche [illegible] per prudenza e con pragmatismo ha aggiunto che il suo ufficio riguardo [illegible] pentiti [illegible] ha alcun problema perché il nostro tipo di gestione parte sempre dal basso [illegible] l'alto, cercando pazientemente e minuziosamente i riscontri». Un modo abbastanza esplicito per dire «noi siamo in regola, per quanto ci riguarda non c'è alcun trucco, nessuna mistificazione». Per Tinebra, però, in Italia «grazie a Dio ci è co[illegible] di praticare questa nuova via investigativa».

Antonio Ravidà

Un esercito di 700 uomini

ROMA. Sono circa 700, secondo gli ultimi dati forniti dal procuratore Vigna, i collaboratori di giustizia per i quali sono stati approntati, o si stanno approntando, particolari «programmi di protezione», [illegible] prevede l'attuale legge sul pentitismo. Programmi che vengono estesi anche ai familiari delle persone che decidono di collaborare. La gestione dei pentiti di mafia, di cui si sta discutendo in questi giorni per una sua eventuale riforma - tra l'altro auspicata anche dal ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso - è attualmente disciplinata dalla legge del 1991 e dal «superdecreto» del '92. Le «agevolazioni» previste per i pentiti di mafia che raccontano n[illegible] solo i fatti in cui sono direttamente coinvolti, [illegible] anche tutto quello che sanno sull'organizzazione criminale [illegible] cui hanno fatto parte, chiamando in correità altri personaggi, sono di tipo penitenziario, processuale e sanzionatorio. [Ansa]

Il procuratore di Caltanissetta Tinebra interviene nel dibattito sui pentiti

«Falsi Giuda come killer»

Vigna: infiltrati di Cosa Nostra per carpire segreti sui protetti

FIRENZE. Il rischio che Cosa Nostra [illegible] cercando di infiltrare falsi pentiti esiste, ma il fine principale non è quello di inquinare le inchieste, bensì di studiare i meccanismi di protezione dei collaboratori per poter tornare a ucciderli.

E' quanto afferma il procuratore di Firenze, Piero Luigi Vigna. «Cosa Nostra - dice il magistrato - indica ormai i pentiti come nemico numero uno; da quando sono entrati in vigore la legge del 1991 ed [illegible] successivo provvedimento sui cambiamenti di generalità, non c'è più stato alcun episodio di violenza nei confronti dei pentiti o dei loro familiari.

Il procuratore capo di Firenze Piero Luigi Vigna

«Fallita [illegible] strategia dell'eliminazione, si ha l'impressione - [illegible] Vigna - che eventuali falsi pentiti più che per delegittimare, possano servire per capire i meccanismi di protezione e tornare quindi ad ammazzare quelli veri». [Ansa]

«Una legge da rifare»

Cordova: c'è il rischio concreto di ricevere false informazioni

NAPOLI. «E' da anni che vedo ripetendo che la legge sui pentiti [illegible] offre le garanzie del caso». E' il commento [illegible] procuratore di Napoli, Agostino Cordova. Per lui è comunque «singolare che la questione abbia suscitato interesse solo nel periodo pre-elettorale».

Il procuratore capo di Napoli Agostino Cordova

Cordova [illegible] che nella gestione dei pentiti esiste «il rischio di inquinamento. E' [illegible] punto in cui io ritengo carente la legislazione, in quanto non garantisce da questo potenziale pericolo». Per il procuratore di Napoli si deve fare in modo che quando taluno decida di pentirsi, sia immediatamente isolato e abbia contatto solo coi magistrati competenti. Le dichiarazioni devono essere registrate e soprattutto occorre esigere che tutto quello che i collaboratori hanno da dire, lo dicano subito. «Eviteremo così - conclude Cordova - il fenomeno dei pentiti rateali». [Ansa]

Il procuratore

«Presto in cella gli assassini di Falcone»

CALTANISSETTA. Entro la fine del mese si conosceranno gli autori della strage di Capaci, costata la vita a Giovanni Falcone, a sua moglie e a quattro uomini della scorta. Parola di procuratore. Giovanni Tinebra, il magistrato capo della procura di Caltanissetta che indaga da due anni sulla strage, lo ha annunciato ieri, in diretta tv, durante un'intervista al Tg2. «Se Dio ci fa la grazia - ha detto il procuratore capo Tinebra - firmeremo entro la fine di aprile anche la richiesta di rinvio a giudizio per gli autori».

Il 23 maggio del 1992 nella strage provocata da una potente esplosione nello svincolo autostradale [illegible] Capaci, fra Palermo e l'aeroporto di Punta Raisi, morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della polizia che li scortavano.

Due mesi dopo, nella strage di via D'Amelio, la mafia eliminò anche Paolo Borsellino, che con Falcone era il magistrato più al corrente sulle attività delle cosche.

Avvalendosi delle rivelazioni di alcuni pentiti, l'autorità giudiziaria da qualche mese ha potuto delineare [illegible] quadro abbastanza nitido, individuando una ventina di presunti esecutori materiali della strage [illegible] Capaci oltre al padrino di Cosa nostra in Sicilia Totò Riina indicato [illegible] il mandante.

Fra i killer, tre pentiti che con le loro dichiarazioni han[illegible] contribuito in maniera determinante agli sviluppi investigativi: Salvatore Cancemi, Gioachino La Barbera e Santo Di Matteo soprannominato «Mezza nasca», in siciliano vuol dire «mezzo naso». [a.r.]

Nuovo capitolo nel giallo della ragazza. L'ambasciata: notizie senza fondamento

«Hanno trovato Ylenia, è viva»

Un detective annuncia: era a Santo Domingo

Secondo l'investigatore la primogenita dei coniugi Carrisi «è in buona salute e ritornerà presto in Italia»

Romina Power e, a destra, sua figlia Ylenia. La ragazza è scomparsa negli Stati Uniti, a New Orleans, il sei gennaio

PERUGIA. «Ylenia Carrisi è stata ritrovata viva. E' in buone condizioni di salute. E' nella Repubblica Dominicana in America Centrale».

Con poche e laconiche parole, ieri sera, un investigatore di Perugia, Raniero Rossi, presidente della World Association of Detectives, ha dato il clamoroso annuncio, aggiungendo che l'Ambasciata italiana nella Repubblica Dominicana sarebbe «informata dell'attuale ubicazione della ragazza», e non escludendo che Al [illegible] [illegible] Romina avessero addirittura già parlato al telefono con la loro figlia.

Scomparsa a New Orleans il 6 gennaio scorso e, secondo gli investigatori americani, probabilmente annegata nelle acque del Mississippi, Ylenia sarebbe stata identificata «con certezza» [illegible] alcuni colleghi americani di Rossi.

«Fonti attendibili [illegible] hanno riferito già da alcuni giorni della [illegible] presenza nella Repubblica Dominicana», ha detto [illegible] detective, «ma ogni tentativo di procurarci una prova certa [illegible] diffondere è stato ostacolato dalla copertura creata intorno alla vicenda dalla polizia locale. Sappiamo però che Ylenia ha già preso contatti con una agenzia di viaggi [illegible] che domani stesso, [illegible] appena ottenuto dalle autorità un nuovo documento di identità lascerà la Repubblica Dominicana per raggiungere [illegible] altro [illegible] diverso dall'Italia, dove dovrebbe trattenersi per qualche tempo prima [illegible] rientrare a casa».

Da quel momento, è tutto un rincorrersi di telefonate tra [illegible]ma e Santo Domingo. Il ministero degli Esteri contatta immediatamente l'ambasciatore italiano a Santo Domingo, Tommaso De Vergottini. L'esito del colloquio è però una doccia fredda: «L'ambasciatore ha riferito che si tratta solo [illegible] voci che si sta cercando di verificare [illegible] che, in ogni caso, viene finora escluso che la figlia [illegible] Al Bano [illegible] Romina Power sia stata vista di recente nella Repubblica Dominicana».

Anche i funzionari del Consolato d'Italia [illegible] Miami, che ha seguito tutta la vicenda della scomparsa della giovane, vista per l'ultima volta [illegible] certezza [illegible] in Florida, hanno detto di non essere al corrente di un ritrovamento.

A Cellino San Marco c'è già chi festeggia, ma i più scettici sembrano essere proprio i Carrisi, che negano di aver mai [illegible] contatti [illegible] l'investigatore perugino, ed escludono che esistano indizi che possano far supporre la presenza [illegible] Ylenia a Santo Domingo».

Quanto a Raniero Rossi, [illegible] a Perugia molti descrivono come «un personaggio quantomeno singolare», immediatamente dopo aver emesso il [illegible]icato risulta «irreperibile, in viaggio all'estero».

Raniero Rossi ha 61 anni e dal 1993 è presidente della Wad (World association of detectives). La nomina è avvenuta a New York nel [illegible] della 68/a conferenza annua della Wad che riunisce - secondo una scheda fornita dalla [illegible]a associazione - «quasi 900 istituti rigorosamente selezionati in 104 stati, con una forza superiore alle [illegible] unità».

La Wad è stata fondata nel 1925 negli Stati Uniti, la sua sede legale è a Nashville (Tennessee) e quella operativa a Severna Park (Maryland).

Rossi, titolare dal 1971 della «Malibù Investigazioni» di Perugia, venne nominato nel 1982 «detective dell'anno» dalla Wad per «indagini criminali svolte [illegible] sedi internazionali».

La notizia della scomparsa di Ylenia fu data il 25 gennaio. Il 28 il guardiano dell'Aquarium of Americas di New Orleans affermò di [illegible] visto la [illegible] del 6 una giovane donna bionda gettarsi nel Mississipi e affogare. L'1 febbraio la polizia arrestò il trombettista di strada, nero, Alexander Masakela, 54 anni, che aveva condiviso [illegible] Ylenia una stanza dell'hotel Le Dale dal 30 dicembre al 6 gennaio. Venne accusato dello stupro [illegible] una sua ex fidanzata. L'11 febbraio ne fu ordinato il rilascio. [illegible] 16, dopo tre settimane di ricerche e indagini, Al Bano, Romina e il figlio Yari rientrarono in Italia. [r. cri.]

[illegible]

L'AMAREZZA [illegible]

«Sono solo sciacalli»

Al Bano: stanco di queste voci

Al Bano ormai è scettico: «Dopo tutte le ricerche che abbiamo condotto per ritrovare [illegible] figlia, [illegible] ancora senza notizie ufficiali. E' difficile continuare ad essere ottimisti»

CELLINO [illegible] MARCO. «No, non ci credo. Assolutamente. E siamo così stanchi dello sciacallaggio». E' ferma la voce di Al Bano, al telefono dalla sua [illegible] di Cellino San Marco, dove pure risponde al primo squillo, tradendo l'ansia o la tensione. Ferma e cupa: «Non ne sappiamo nulla, non abbiamo avuto alcuna segnalazione dalla Repubblica Dominicana, non crediamo che Ylenia sia stata ritrovata laggiù viva».

Ma non ha cercato di mettersi in contatto con questo investigatore che dice [illegible] sapere dove si trova sua figlia?

«No, forse lo faremo, [illegible] [illegible] lo ho detto non diamo alcun fondamento a questa notizia»

Come mai è così pessimista, Al Bano? Come mai esclude a priori la possibilità che l'investigatore abbia reagione?

«E' passato tanto tempo da quando mia figlia è scomparsa. Dopo tutto questo tempo, tutte le ricerche che abbiamo fatto, [illegible] la mancanza [illegible] ogni notizia, come potrei essere ancora ottimista?»

E' strano: soltanto pochi giorni fa, annunciando [illegible] imminente tournée in Australia, sua moglie Romina, che non ha mai [illegible] l'idea di una perdita irreparabile, si era detta molto fiduciosa di poter riabbracciare presto Ylenia. Sembrava [illegible] capire, dalle [illegible] parole, che ci fossero addirittura degli indizi...

«No, indizi purtroppo [illegible] ce ne sono».

«Ho [illegible] la notizia da voi. Non credo sia vera: sono molto perplesso, anche perchè nessuno [illegible] [illegible] ha mai nè contattato nè tantomeno conosciuto questo investigatore privato». Così Franco Carrisi, fratello [illegible] cantante Al Bano, ha commentato la notizia del presunto ritrovamento di Ylenia.

Lo zio di Ylenia ha chiesto tempo per poter contattare personalmente il portavoce dell'investigatore che ha diffuso la notizia ai giornalisti.

Ma la notizia del ritrovamento di Ylenia [illegible] [illegible] subito sparsa [illegible] Cellino San Marco e la gente non ha nascosto la sua gioia.

Che Ylenia fosse viva e che fosse stata vista nella capitale della piccola Repubblica Dominicana, [illegible] voce che circolava in paese da una decina di giorni. E si diceva anche che Al Bano fosse improvvisamente tornato [illegible] New Orleans per accertare la veridicità della notizia, pronto anche a p[illegible] un riscatto nel caso la figlia fosse [illegible] rapita.

Assieme a Romina e al loro figlio Yari, si è sempre rifiutato di credere che la ragazza avesse deciso di suicidarsi. Un'ipotesi smentita dal fatto che il corpo della bionda che un teste [illegible] dichiarato di aver visto nel Mississippi [illegible] [illegible] stato trovato. [st. m.]

I tecnici: danni più gravi del previsto

Tecnici impiegati nell'opera di pulizia dopo la «pioggia [illegible] che [illegible] inquinato un'area di [illegible] chilometri quadrati attorno a Trecate. L'incidente al pozzo petrolifero dell'Agip nella «Dallas del Piemonte» è avvenuto oltre un mese fa

Trecate, un dossier riaccende l'allarme

ROMA. Un dossier riaccende l'allarme su Trecate. A più di un mese di distanza dall'incidente al pozzo petrolifero dell'Agip, causato da una trivella che ha provocato un'esplosione a quasi seimila metri di profondità, i «numeri» dell'emergenza crescono: oltre dodicimila mila metri cubi di petrolio sversato (dieci volte di più di quanto emerso a pochi giorni dall'incidente), 100 chilometri quadrati di territorio coinvolto, 1500-3000 microgrammi di idrocarburi registrati nell'aria rispetto ai [illegible] fissati dalla legge per le aree urbane. Queste alcune stime elaborate dal «pool tecnico» costituitosi tra le varie forze ambientaliste (Wwf, Legambiente, Ambiente [illegible] Lavoro, Pro Natura, e le federazioni sindacali della provincia di Novara) che tira le somme dei danni della «pioggia nera», chiede la sospensione delle attività di trivellazione sul giacimento di Villafortuna e si propone parte civile nella causa penale.

A pochi giorni dall'incidente, denuncia il pool, «l'Agip disse che il petrolio sversato ammontava [illegible] 1200-1500 metri cubi (mc). Dopo una settimana la sti[illegible] [illegible] a 2500-3500 mc e pochi giorni prima della fine del mese erano stati raccolti dal terreno oltre 7000 mc. Considerando che [illegible] 40% di petrolio è evaporato e un'altra parte è rimasta intrappolata nel terreno [illegible] totale è di 12 mila mc [illegible] tonnellate di petrolio sversato. Sono 4000 e 2000 i mc di terreno e acqua contaminati».

Quanto all'aria, la sua qualità [illegible] stata «per molti giorni compromessa». Secondo Paolo Drei di Legambiente «gli abitanti [illegible] gli abitati colpiti subiranno effetti dell'evento, dovuti all'evaporazione delle frazioni più leggere del greggio depositato sul terreno, per circa un [illegible]. Molto alte anche le concentrazioni rilevate sulle acque superficiali da Legambiente subito dopo l'incidente.

Compromesso [illegible] equilibrio naturale, per il Wwf ora si deve pensare alla bonifica. Sul fronte delle «ricette», il pool di tecnici rileva alcuni «punti deboli - si legge nel dossier - nel piano redatto da Battelle, [illegible] società incaricata dall'Agip per raccogliere i dati». Tra questi ci [illegible] i valori limite presi come soglia della contaminazione dei terreni, per il pool «troppo elevati», e la scarsa attenzione a alla morfologia del paesaggio in relazione ai punti di prelievo.

Sulle responsabilità dell'incidente, poi, per Giorgio Bertolo di Ambiente e Lavoro «è necessario risolvere alcuni quesiti fondamentali che riguardano le procedure d'appalto e la preparazione del personale».

Inoltre per Marco Viviani, del settore energia e risorse del Wwf Italia, «non [illegible] escluse responsabilità dell'Agip [illegible] delle istituzioni: non è stata infatti realizzata la procedura di valutazione di impatto ambientale prevista per legge per la prospezione, ricerca e coltivazione degli idrocarburi».

Quella di Trecate-Villafortuna è la più grande area petrolifera dell'Italia. [illegible] giacimento nella campagna novarese comprende ventisette pozzi dei quali due in fase di perforazione (uno è il Trecate 24, quello che si è incendiato, causando il disastro ecologico). Quanto petrolio si estrae dalla Dallas piemontese? Due milioni [illegible] tonnellate di greggio l'anno. Una quantità pari alla metà della produzione italiana di petrolio.

Ma [illegible] è l'unico primato del giacimento di Trecate: il petrolio, nel Novarese, viene estratto a una profondità record, tra i quattro e i cinquemila metri. Non distanti da Trecate, ma già in Lombardia, l'Agip ha altri due giacimenti: quelli di Cavone, vicino a Milano che assicurano 100 mila tonnellate di greggio l'anno. Secondo per importanza il giacimento sicilia[illegible]: a Gela, dove operano impianti a terra e in mare (600 mila tonnellate) e Prezioso, nel canale di Sicilia (200 mila tonnellate) e a Ragusa (250 mila). [r. cri.]

Ordine della Procura

Il pentito [illegible] potrà continuare a vendere crêpes

LA SPEZIA. Il furgone per la vendita di crêpes di Leonardo Marino - l'ex militante di Lotta Continua che con le sue dichiarazioni ha riaperto il [illegible] Calabresi - [illegible] [illegible] sfrattato da Bocca di Magra, come [illegible] disposto un'ordinanza del sindaco di Ameglia, Piero Malfanti. [illegible] contrordine è giunto dalla Procura della repubblica di [illegible]ilano. Nella nota si obbliga il sindaco a restituire [illegible] Marino [illegible] diritto di vendere le crêpes nel solito luogo, lungo il fiume Magra. Sembra che alla base della richiesta della Procura milanese ci siano motivi di sicurezza e di migliore sorveglianza di Marino.

Già nel febbraio 1989 un'ordinanza [illegible] giudice istruttore consentiva [illegible] Marino di svolgere l'attività di venditore di crêpes, per soddisfare le esigenze della sua famiglia, in un luogo vicino alla stazione [illegible] carabinieri di Ameglia. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] sull'Italia la pressione tende a diminuire per l'approssimarsi [illegible] due sistemi nuvolosi; uno proveniente dall'Atlantico che interesserà le regioni settentrionali; l'altro, di origine africana, toccherà le estreme regioni meridionali.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni anche nevose sui rilievi; i fenomeni saranno più probabili sulle [illegible] alpine e sulle regioni del [illegible] sante adriatico. Al [illegible] [illegible] penisola e [illegible] Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto foschie ridurranno la visibilità sulle zone pianeggianti e nelle valli del Centro-Nord.

[illegible]RA: senza variazioni di rilievo al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana; in ulteriore lieve aumento sul resto d'Italia.

VENTI: moderati o forti: da Nord-Est al settentrione, [illegible] Toscana e Marche; [illegible] Nord-Ovest su Sardegna e regioni tirreniche; da Sud-Est sul resto d'Italia.

[illegible] tutti mossi o molto mossi, localmente agitati i bacini meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte al vento sull'alto Tirreno e sul Mar di Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	14	Firenze	[illegible]	15	Bari	8	16
Verona	1	13	Pisa	2	14	Napoli	8	19
Trieste	10	15	Ancona	2	12	Potenza	3	10
Venezia	7	15	Perugia	[illegible]	13	S.M. Leuca	10	13
Milano	2	16	Pescara	7	13	R. Calabria	11	13
Torino	-2	14	L'Aquila	-2	11	Palermo	9	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Urbe	4	17	Catania	9	18
Genova	7	14	Roma Ciamp.	4	17	Alghero	5	15
Bologna	[illegible]	14	Campobasso	2	8	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	12	15	nuvoloso
Atene	11	20	[illegible]	Londra	8	10	pioggia
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	13	21	variabile
Berlino	—	—	np	Madrid	5	23	variabile
Bruxelles	4	10	pioggia	Montreal	1	6	nuvoloso
Bucarest	8	18	sereno	[illegible]	-3	6	nuvoloso
Budapest	4	14	nuvoloso	New York	4	18	sereno
Buenos Aires	19	21	pioggia	Parigi	8	11	pioggia
Copenaghen	2	10	nuvoloso	Pechino	11	24	variabile
Dublino	1	6	nuvoloso	Praga	-2	13	pioggia
Francoforte	3	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	29	sereno
Gerusalemme	13	21	sereno	Sofia	8	19	sereno
Ginevra	2	8	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	2	5	nuvoloso	Tokyo	9	18	sereno
Johannesburg	11	24	sereno	Varsavia	4	8	nuvoloso
Il Cairo	10	28	sereno	Vienna	8	14	sereno

Anche gli investigatori dubitano che la giovane sia annegata per un incidente

«Monica non è morta per fatalità»

Grado, il padre mette sott'accusa l'ex fidanzato

TRIESTE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora è [illegible] giallo: la morte della studentessa trovata annegata all'alba di sabato in un fuoristrada lungo il canale Isonzato, nella periferia [illegible] Grado, potrebbe essere un omicidio.

Quello che a prima vista sembrava il canovaccio di [illegible] dei tanti scherzi finiti in disgrazia forse nasconde un'altra verità.

Sarà l'autopsia, che è stata richiesta dai genitori della vittima [illegible] che verrà effettuata oggi, [illegible] chiarire, almeno in parte, alcuni risvolti ancora poco chiari di questa tragedia consumata alla vigilia di Pasqua in uno degli angoli più incantevoli della laguna gradese.

A non rassegnarsi e [illegible] chiedere di far giustizia è il padre di Monica Mazzolini, Nicolò, titolare [illegible] uno dei ristoranti più rinomati di Grado, che non parla di un incidente, di uno stupido gioco, né tantomeno di una tragica bravata: per lui è omicidio. «Da quando lei lo aveva lasciato, lui la tormentava [illegible] continuo. Non è una fatalità, l'ha fatto apposta».

La mamma di Monica - che era considerata una ragazza tranquilla [illegible] che studiava [illegible]l'università di Trieste - distrutta dal dolore si chiude invece in [illegible] pietoso silenzio: «Non vorrei, non vorrei proprio [illegible] questo momento così difficile per noi, fare male a qualcuno...», sussurra appena, tra le lacrime.

Ma che cosa [illegible] davvero successo nella notte tra venerdì e sabato?

Venerdì pomeriggio, alle 17 circa, Monica si trova con Ugo Giorgione, 27 anni, [illegible] in un albergo [illegible] Grado, [illegible] fidanzato per due anni ma da quattro mesi ormai soltanto «ex» (per volontà di lei che aveva deciso di troncare la relazione), [illegible] bella esperienza in Inghilterra per imparare l'inglese appena archiviata.

Forse è l'ennesima occasione per chiarire la fine del loro rapporto sentimentale. «Tor[illegible] alle 19», dice alla mamma.

Ma Monica non sarebbe più tornata. Il giretto sul fuoristrada Suzuki Vitara finisce nel canale Isonzato; lei sarebbe annegata in due metri d'acqua. Lui intanto, sconvolto [illegible] bagnato fradicio, chiede un passaggio, torna [illegible] casa a Grado, si cambia.

Esce di nuovo, incontra casualmente il fratello di Monica preoccupato per [illegible] ritardo della sorella, [illegible] nega persino [illegible] averla vista. E' notte. Sulla sua Passat raggiunge Trieste, parcheggia [illegible] pressi del santuario di Montegrisa immer[illegible] nel verde e decide di farla finita. Con un tubo di gomma collega il tubo di scarico all'abitacolo e [illegible] un bigliettino comincia a scrivere la [illegible] morte in diretta. «Mi fanno tanto male i polmoni», si legge sul pezzo di carta che i carabinieri alle [illegible] di sabato gli trovano addosso mentre lui è [illegible] agonizzante, [illegible] vivo, quanto basta per salvarlo.

Poco più in là c'è un altro bigliettino sul quale il ragazzo ha disegnato uno schizzo del canale Isonzato nel quale si trova il cadavere di Moni[illegible].

Oggi, al dodicesimo piano dell'ospedale [illegible] Cattinara, in una stanza della terza divi[illegible] medica, Ugo lotta ancora con la morte. Non ricorda nulla, si alza, fa qualche passo, si guarda attorno, poi ricade sul letto.

Gli è accanto, giorno [illegible] notte, il padre Sebastiano: «Spero che ne venga fuori, spero di riaverlo», dice a capo chino.

Ma bisognerà attendere [illegible] settimana: [illegible] tempo necessario per verificare l'esito della seconda Tac, dal momento che la prima [illegible] ha chiarito se ci sono lesioni cerebrali.

«Sul biglietto macchiato di lacrime - continua il padre - Ugo ha scritto [illegible] aver tentato di tirare Monica fuori dalla jeep sommersa, senza però riuscirci e di essere stato aggredito poi [illegible] panico. Perché non credere alle sue parole? Ugo non ha mai fatto niente di male, è un bravo ragazzo, prudente».

Questa versione non convince però il papà di Monica che parla senza mezzi termini di «atto deliberato». La Procura della Repubblica [illegible] Gorizia muove al giovane l'ac[illegible] di omicidio colposo. L'avvocato Aleardo Ginaldi che lo difende, dice calmo: «Non c'era stata una rottura traumatica nel rapporto tra i due giovani. Continuavano a vedersi, erano amici, si parlavano. Non ho ancora analizzato i contenuti dei bigliettini che Ugo inviava a Monica, ma [illegible] per certo che l'emotività del momento può produrre guasti grandissimi».

L'autopsia fissata per sta[illegible] consentirà ora di far chiarezza su questo giallo che ha [illegible] a lutto Grado intera.

Elena [illegible]

A fianco, il fuoristrada sul quale è morta la ragazza. In alto a destra, l'ex fidanzato della giovane Ugo Giorgione, 27 anni

L'amico della vittima è in coma La soluzione del giallo affidata all'autopsia che sarà eseguita oggi

A fianco, Monica Mazzolini

I SOSPETTI DEL PADRE-DETECTIVE

1 TRE GIORNI PRIMA DELLA TRAGEDIA L'EX FIDANZATO DI MONICA LE AVEVA LASCIATO UN BIGLIETTO SOTTO LA PORTA DI CASA. IL TESTO ERA UN PROVERBIO CINESE: "MI SONO SEDUTO SULLA RIVA AD ASPETTARE IL CADAVERE DEL MIO NEMICO, MA QUANDO DA LONTANO L'HO VISTO AVVICINARSI, ME NE SONO ANDATO, AVEVO PAURA AVESSE IL TUO VOLTO".

2 I FINESTRINI DELL'AUTO FINITA NEL CANALE ERANO CHIUSI DALL'INTERNO CON [illegible] CEROTTO E IL CAMBIO ERA IN FOLLE

3 DOPO CHE L'AUTO E' FINITA IN ACQUA, IL RAGAZZO NON HA CHIESTO AIUTO A NESSUNO, NONOSTANTE NELLE VICINANZE CI FOSSERO DUE RISTORANTI.

IL CASO

«E' stato lui a spingere mia figlia nel canale»

«L'aveva più volte minacciata Il suo tentato suicidio? Soltanto [illegible] messa in scena»

Nicolò Mazzolini, padre della studentessa [illegible] annegata in [illegible] canale vicino a Grado

TRIESTE

Il padre [illegible] Monica, Nicolò Mazzolini, non crede alla tesi dell'incidente fatale, e ha chiesto, e ottenuto, che sul corpo della figlia venga effettuata l'autopsia (l'esame necroscopico sarà eseguito stamane). Per lui si tratta di un «atto deliberato». Usa parole molto dure nei confronti dell'ex fidanzato della figlia. E ci spiega perché.

Ma allora, secondo lei, che [illegible] è successo esattamente nella notte tra venerdì e sabato?

«E' stato lui a spingere in acqua mia figlia, a buttarla giù nel canale con tutta la jeep nella quale [illegible] imprigionata. Sono sicuro che lui ha potuto fare una [illegible] del genere: lo posso dire perché conoscevo mia figlia, conoscevo il ragazzo e sapevo anche esattamente tutto quello che stava succedendo tra loro. Dopo che lei, quattro, cinque mesi fa gli aveva detto basta, lui non la mollava mai e continuava ad ossessionarla».

Va bene, ma sulla base di quali elementi lei può affermare che [illegible] intenzioni di Ugo Giorgione erano omicide?

«Quel giovane non era assolutamente un fidanzato ufficiale, [illegible] veniva a casa, noi neppure lo conoscevamo bene. Con mia figlia si sono frequentati per due anni, dopo la rottura però sono rimasti amici. Non capisco come ha potuto portarla fino lì e poi buttarla giù. La mattina, quando è stata tirata [illegible] la jeep, lì vicino c'erano tanti testimoni che hanno visto le portiere incerottate. Come è possibile? E come si può spiegare il fatto che non ha chiesto soccorso, niente, che non ha chiamato nessuno, eppure lì vicino ci sono due o tre trattorie. E ancora, sul terreno non ci sono segni di frenata e il cambio era in folle. Come ignorare questi dettagli? Per finire, tre giorni prima della tragedia lui è andato a Trieste [illegible] ha messo [illegible] busta sotto la porta di [illegible] di Monica. All'interno c'era un messaggio orribile».

Che cosa c'era scritto, [illegible] quel messaggio?

«C'era questo proverbio cinese: "Mi sono seduto sulla riva del fiume ad aspettare [illegible] cadavere del mio nemico, ma quando, da lontano, l'ho visto avvicinarsi, me [illegible] sono andato, [illegible] paura avesse il tuo volto, Ugo". Sono parole pesanti per un ragazzo di 27 anni. L'ho sottoposto anche a una professora di Padova che mi ha lasciato [illegible] sasso: pensi, mi ha detto che quel giovane ha sicuramente bisogno di un criminologo».

E' possibile, ma allora come spiega il fatto che l'autore di questo bigliettino abbia poi [illegible] il suicidio, riuscendo a salvarsi per un puro caso?

«Alla sera, pochi minuti dopo le [illegible] era di nuovo [illegible] Grado. L'ha incontrato mio figlio che gli ha chiesto "ha visto Monica?". "No", non l'ho vista", ha risposto. Lui invece l'aveva appena combinata. Ma poi, per tutta la notte, che co[illegible] ha fatto?».

Lei non crede che quel giovane volesse davvero morire?

«Se pensava veramente di uccidersi quel tubo [illegible] lo metteva bene in bocca, mentre invece [illegible] è già fuori pericolo. E' tutta una messa [illegible] scena, la sua. Lui ha voluto uccidere [illegible] figlia». [e. m.]

In Sardegna

Carabiniere ucciso Caccia ai killer

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La trappola era stata studiata tenendo presente [illegible] costante [illegible] banditismo: per le feste grandi - [illegible] Pasqua lo [illegible] - il latitante [illegible] a casa. Nella [illegible] del Sabato Santo la regola [illegible] ha funzionato, le manette non [illegible] scattate, sul terreno è rimasto un appuntato dei [illegible]binieri, raggiunto [illegible] [illegible] grandinata [illegible] proiettili. E [illegible] [illegible] non scritta del codice della malavita resta ora solo [illegible] indizio per risalire all'assassino del militare, Renzo Lampis, 40 anni, sposato e padre di due ragazzi di 15 e 10 anni.

La vigilia di Pasqua, verso [illegible] 22, il graduato era appostato su un'auto-civetta, una Fiat Uno, sulla strada che unisce San Basilio [illegible] Sant'Andrea Frius, centri ad una quarantina di chilometri da Cagliari. [illegible] lui c'erano [illegible] ten. Antonio Drago e [illegible] maresciallo Antonello Carrucciu, tutti in servizio ad Oristano. In abiti borghesi [illegible] collegati [illegible] pattuglie che tenevano sotto controllo altre arterie della zona, attendevano [illegible] pericoloso ricercato, Andrea Angioi, 42 anni, di San Basilio, l'unico di un drappello di quattro imputati, sfuggito alla cattura dopo l'incriminazione per l'omicidio, a Ruinas (Oristano), di un allevatore, Alfredo Murgia, e del figlio Alessandro, di appena 14 anni.

I carabinieri forse avevano ricevuto una soffiata, pensavano di agire a colpo sicuro. E in[illegible] da cacciatori si sono trasformati in prede. Sulla Uno dei militari ferma in un viottolo, è arrivato un primo proiettile esploso da qualcuno nascosto dietro a un macchione. I tre militari hanno risposto al fuoco. Poi l'appuntato Lampis è stato colpito alla nuca dal proiettile di una pistola, mentre due pallettoni, pare esplosi da un fucile a [illegible] mozze, l'hanno ferito al torace e al gluteo. E altro piombo ha sforacchiato la carrozzeria dell'auto. All'improvviso, così com'era iniziata, la battaglia [illegible] [illegible] conclusa. I killer sono spariti nell'oscurità.

I soccorsi all'appuntato si sono subito rivelati vani. Non è rimasto altro che lanciare una gigantesca caccia all'assassino. Che - avvertono i carabinieri - non può essere automaticamente identificato [illegible] il latitante Andrea Angioi. Certo, quest'ultimo resta il maggiore indiziato, ma [illegible] [illegible] esclude che [illegible] [illegible] pattuglia possa [illegible] sparato qualche abigeo (nella zona sono stati frequenti, nell'ultima settimana, i furti [illegible] bestiame) [illegible] altri fuorilegge «costretti» a reagire per evitare la cattura. Sembra quasi certo che gli assassini siano in ogni caso almeno due. Sono tutte ipotesi sulle quali magistratura e carabinieri evitano di fornire particolari. E oggi, [illegible] Oristano, sono previsti i solenni funerali dell'appuntato: parteciperà anche [illegible] ministro della Difesa, Fabio Fabbri.

Corrado Grandesso

Udine, forse il giovane spinto al duplice omicidio dalla gelosia per la donna che aveva sostituito la madre

Uccide a coltellate il padre e la matrigna

Dopo il delitto, si getta da un ponte: salvato da due passanti

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ucciso la matrigna [illegible] sonno, a coltellate, [illegible] il padre perché - ha lasciato scritto - «se io muoio, chi si prenderà cura di lui?». Poi si è gettato da un ponte, ma [illegible] è [illegible]scito a morire. Così, Daniele Della Vedova, 3[illegible] anni, ha sconvolto Galleriano di Lestizza, un paese a 20 chilometri da Udine, dove la notte di Pasqua ha compiuto il duplice omicidio. Era in cura da mesi in un centro di igiene mentale, per un esaurimento nervoso giudicato non grave. Eppure, una lettura più attenta della sua vicenda umana rivela dettagli inquietanti, [illegible] storia di incomunicabilità: il delicato lavoro come necroforo all'ospedale di Palmanova, cominciato l'anno della morte della madre, un trauma dal quale non si [illegible] mai ripreso; e poi il secondo matrimonio del padre Giordano, 63 anni, con Argia, di 64, una scelta che il figlio non ha mai accettato.

La tragedia alle [illegible] di notte. Daniele è sceso dal secondo piano della villetta che divideva con i genitori, ha preso un coltello da [illegible]na ed [illegible] piombato nella camera [illegible] letto. [illegible] matrigna è [illegible] il primo bersaglio. Il padre ha cercato la fuga, [illegible] è stramazzato nel corridoio. Daniele è uscito di casa, ha preso [illegible] bicicletta [illegible] ha raggiunto il greto del torrente Cormôr dove ha [illegible] di ferirsi a morte con [illegible] stesso coltello, poi si [illegible] gettato da un ponte. Lo hanno soccorso il mattino dopo due passanti, Fernando [illegible] Renato Tirelli, usciti per una passeggiata. L'uomo è [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine.

Nessuno ancora sapeva [illegible] duplice delitto. Se ne [illegible] accorta l'ex sindaco Giovanna Bossi, quando si è recata dai genitori di Daniele per avvertirli che il giovane aveva tentato il suicidio. Su un tavolo, [illegible] canto [illegible] due corpi martoriati dalle coltellate, [illegible] donna ha trovato un biglietto nel quale Daniele Della Vedova ammetteva le [illegible] responsabilità: «Li ho ammazzati io, chie[illegible] perdono».

Un'avvisaglia della crisi, in verità, c'era stato, [illegible] la zia Olga, che abita a pochi passi dalla casa della famiglia Della Vedova, aveva [illegible]colto [illegible] un fatto positivo uno sfogo [illegible] Daniele, notoriamente [illegible]cituro. Uno che in paese non si faceva mai vedere: «Uscivo soltanto a tarda notte, per fare un giro in bicicletta», raccontano a Galleriano.

In un delirante monologo con [illegible] zia, [illegible] vigilia [illegible] Pasqua, Daniele aveva infatti rivelato la sua infelicità, e aveva detto di temere per il destino del padre Giordano, muratore in pensione, dopo tanti anni di lavoro [illegible] Francia. [illegible] [illegible] muoio - aveva detto - chi si prenderà cura di lui?». Quando alla matrigna, Argia, i rapporti con Daniele, [illegible] molto difficili dopo tanti sforzi della donna, sembravano [illegible] migliorati proprio quando il giovane, pochi mesi fa, era entrato in cura al centro di igiene mentale [illegible] Codroipo.

«Daniele non ha mai dato segni di squilibrio, anche [illegible] [illegible] [illegible] ragazzo chiuso, anche con noi parenti», racconta la zia Angela Della Vedova. «Sul lavoro è sempre stato ineccepibile», spiegano i sanitari di Palmanova. Insomma, nulla che facesse affiorare il trauma per la perdita della madre, nell'86, data che coincide con l'assunzione nel delicato compito di necroforo.

Ma [illegible] verità «Daniele mostrava qualche problema di rapporto [illegible] la gente», conferma dall'ospedale Gianmario Roman. «Non parlava mai se non per [illegible] giudizi sulla sua persona: "Ti pare che così possa andare?" chiedeva. "Sto perdendo i capelli, piacerò alle donne?", [illegible] interrogava. Senza dubbio aveva qualche problema personale, famigliare, ma i suoi erano stati avvertiti. Si prendevano grande cura [illegible] lui».

Michele Meloni

Cosenza: diciannovenne fulminato da un colpo di pistola durante una lite

Rissa con morto tra i videogame

Terrore alla sala giochi, ferito un altro ragazzo

GIOIA TAURO. Doveva essere l'allegra conclusione della domenica di Pasqua, da trascorrere [illegible] gli amici nella sala giochi più frequentata del paese, a Cittanova, nella piana di [illegible] Tauro. E' finita, invece, [illegible] sangue, [illegible] [illegible] ragazzo di 19 anni ammazzato [illegible] un cane, a colpi di pistola, davanti ai [illegible] amici.

La vittima apparteneva a una famiglia, quella degli Ienco, che a Cittanova ha già pagato nel sangue la decisione di schierarsi nella faida che, per decenni, ha visto l'uno contro le altre la famiglia dei Facchineri [illegible] quelle dei Raso-Albanese, in [illegible] contrasto di interessi mafiosi regolati sul mirino dei mitra. Un bilancio pesante, [illegible] decine di morti.

[illegible] Giacomo Ienco - questo avrebbero accertato le indagini - non è morto di faida. [illegible] stato ammazzato per [illegible] lite, banale, probabilmente generata [illegible] uno sfottò che doveva finire nel nulla [illegible] magari con qualche «sano» scappellotto, e che invece ha superato il limite del cameratismo. Tre colpi e il giovane è stramazzato, mentre un altro ragazzo che si trovava nella sala e che di Giacomo Ienco era amico, Vincenzo Calogero, 15 anni, è stato picchiato selvaggiamente, pugni e calci, tanto [illegible] finire in ospedale con una prognosi [illegible] una ventina di giorni.

Quando nella cittadina si è sparsa la notizia che uno degli Ienco [illegible] morto ammazzato, per qualcuno [illegible] [illegible] rimaterializzato lo spettro di una delle faide più cruente della [illegible] Anche il padre del giovane, Giacomino Ienco, 41 anni, nel 1987 cadde crivellato da colpi di lupara davanti al suo negozio di macellaio mentre un altro gruppo di sicari assassinava, quasi contemporaneamente, un suo cugino omonimo, Vincenzo, 39 anni, abbattuto a pochi metri [illegible] suo laboratorio di marmista, vicino al cimitero cittadino. Era il luglio del 1987, un mese costellato da attentati contro esponenti delle due cosche, che lasciarono sul campo 8 morti, in un clima di guerriglia.

Ma con l'uccisione del giovane, questo non c'entra. Almeno lo sostengono gli investigatori. E pare che l'assassino sia già stato identificato.

Tutto è accaduto in un circolo ricreativo, seguendo un copione che si sta ripetendo, in modo inquietante, in Calabria. Sempre a Cittanova, sempre in un circolo ricreativo, alcuni anni or sono [illegible] altro ragazzo fu assassinato tra flipper e videogame. A Cinquefrondi, nella piana [illegible] Gioia Tauro, l'8 febbraio scorso, un delitto identico, [illegible] [illegible] ragazzo di appena 16 anni, Biagio Tavernese, assassinato da uno sconosciuto: pistola in pugno entrò in un bar del centro d[illegible] cittadina sparandogli quasi a bruciapelo, prima di fuggire indisturbato.

Diego Minuti

Nuovi documenti confermano un antico sospetto: dietro il grande poema, una tragedia familiare

ELIOT un furto alla moglie nella Terra desolata

Parte dei versi li scrisse Vivien: poi impazzì, e morì in manicomio

■ AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alcune parti della prima importante opera di T. S. Eliot - *The Waste Land*, La terra desolata - non erano del poeta ma della prima moglie, Vivien Haigh-Wood, che finì i suoi giorni in manicomio. Una polemica già aperta dieci anni fa dal drammaturgo inglese Michael Hastings viene ■ rilanciata e approfondita e forse anche chiusa da una serie ■ versi scritti a penna e a matita, e da alcune lettere finora coperte da un silenzioso velo di complicità. Quel che ■ più sorprendente, dopo una consegna del silenzio durata settant'anni, è il fatto che la prova conclusiva dovrebbe essere fornita dalla ■ ■ moglie di Eliot, Valerie, e sancita dalla casa editrice Faber & Faber che fu fondata dallo stesso Eliot e che finora ne ha difeso incondizionatamente il buon nome poetico.

■ si parli oggi, improvvisamente, di T. S. Eliot e della sua grandissima opera d'esordio è dovuto a un film che uscirà fra un paio di settimane. *Tom e Viv*, dedicato al primo matrimonio ■ poeta americano trapiantato in Inghilterra, ha interpreti d'eccezione: Willem Dafoe ■ Miranda Richardson, una delle due figlie attrici ■ Vanessa Redgrave. Soprattutto è basato sul dramma di Hastings; ■ ha anzi otte■ dalla Faber e dalla vedova di Eliot il permesso - ■gato dieci anni fa al lavoro teatrale - di usare certi versi tratti da *The Waste Land* e altri prelevati da uno dei *Quattro quartetti*, sebbene sia chiaro nel film il suggerimento che Vivien, leggendoli ai propri famigliari, quasi voglia sottolinearne la propria «maternità» poetica.

Tanto basta all'*Observer* per prevedere che «dopo tanti anni dedicati a proteggere la reputazione di T. S. Eliot», la Faber «ammetterà finalmente l'anno prossimo che parte delle sue poesie erano state scritte da Vivien». L'occasione dovrebbe essere il secondo volume di quell'opera certosina che è la raccolta del ricco carteggio letterario ■ Eliot. ■ primo volume è uscito cinque anni fa. Il secondo, che copre gli anni dal 1922 al 1928 e quindi il periodo della *Terra desolata*, uscirà l'anno prossimo. Con l'ammissione, sostiene Hastings, di quell'aspetto oscuro nella vita ■ poeta.

Da sempre la casa editrice neg■ che sia stato Eliot a far internare la moglie, dopo una serie di crisi; e ■ più nega il ruolo poetico di Vivien. ■ l'*Observer* non sembra avere dubbi ■ compatisce la donna «destinata a una morte solitaria ■ manicomio dopo avere scritto alcune parti delle più belle poesie di T. S. Eliot». La pubblicazione di tutto il materiale d'archivio, l'anno prossimo, capo■lge la percezione di questo giallo letterario che da anni appassiona la critica. La casa editrice rifiuta tuttora ■ modificare il proprio atteggiamento ufficiale, ma il ■ presidente Matthew Evans ammette che le lettere «daranno una risposta a molti quesiti».

Nato nel Missouri e culturalmente formatosi all'Università ■ Harvard, T. S. Eliot si trasferì in Inghilterra nel 1914. L'anno seguente sposava Vivien, conosciuta a Oxford. ■ matrimonio sarebbe durato fino al 1933, l'anno ■ cui lei fu ricoverata per la prima volta («Tom Eliot impazzì e fece ricoverare la moglie», avrebbe successivamente ricordato con profondo sarcasmo ■ poetessa Edith Sitwell) con la complicità ■ fratello Maurice Haigh-Wood, che venerava Eliot. Lei ■ lo perdonò mai: una volta si presentò davanti a un teatro dove veniva ■ in scena il ■ *Assassinio nella cattedrale* sventolando un cartello: «Io sono la moglie che lui ha abbandonato». Sarebbe rimasta in manicomio fino alla morte, nel 1947: un anno prima che al ■ fosse assegnato il Premio Nobel. Hastings, osteggiato dieci anni fa dalla se■da moglie Valerie e dall'editore perché accusato di parteggiare per quell'infelice prima moglie, afferma che c'è il «marchio» di Vivien su trent'anni di produzione letteraria di Eliot.

Cita un caso specifico. Nella versione originale di *The Waste Land*, prima che per la pubblicazione nel 1922 Ezra Pound ■ riducesse di circa mille versi alla lunghezza definitiva ■ 433, c'erano ■ quarantina ■ versi pubblicati due an■ dopo sulla rivista *Criterion* ■ la firma Fanny Marlowe, lo pseudonimo ■ Vivien. E proprio attraverso *Criterion*, la rivista trimestrale che Vivien aiutò Eliot a fondare ■ ■ gestire («Lei tendeva a lavorare di notte, perché non riusciva ■ dormire, e lui di giorno»), la collaborazione poetica s'intensificò. Peter Ackroyd, che nel 1984 scrisse ■ ponderosa biografia di Eliot, conferma che Vivien curò interi numeri di *Criterion* e vi inclu■ stralci della propria opera. Ma su *The Waste Land* ■ sui manoscritti originali che dimostrerebbero il ruolo di Vivien ■ ■ sente di essere categorico: «La loro grafia era molto simile e talora è difficile dire di chi fosse la mano».

Resta il fatto che amici ed editori ■ Eliot hanno sempre cercato di sopprimere Vivien, personaggio forse troppo scomodo - ■ letterariamente invadente? - nella vita del poeta. Non piaceva, per esempio, che avesse lasciato il segno anche nell'opera teatrale ■ marito, che attorno ■ lei costruì il personaggio ■ Lavinia in *The Cocktail Party*, uscito nel 1950 e cioè tre anni dopo la morte di Vivien. Ma soprattutto infastidiva il suo ruolo di timone poetico, che alla pronipote Anne Haigh-Wood fa dire: «*The Waste Land* era ■ impregnato di lei».

La soppressione, secondo Hastings, riguarderebbe ■ un centinaio di lettere scritte da Vivien fra ■ 1938 e ■ 1947, dalla ■ cameretta di manicomio, tutte indirizzate a Eliot presso la casa editrice Faber. Il drammaturgo ritiene addirittura che ■ ■ ■ celate o distrutte, che il poeta non le abbia mai viste. Alla casa editri■ hanno sempre negato ■ storia delle lettere, ■ l'attesa per quello che Valerie Eliot farà in nome della verità storico-letteraria tira in ballo - in questi giorni - anche quel capitolo dimenticato. Ricompariranno, l'anno prossimo, nel volume che restituirà ■ Vivien il suo ruolo di ■ e, forse, di co-autrice?

Fabio Galvano

Thomas S. Eliot visto da Levine (COPYRIGHT «THE N.Y. REVIEW OF BOOKS», PER L'ITALIA «LA STAMPA»)

Qui sopra Thomas Stearns Eliot con la seconda moglie, Valerie. In alto il poeta in un'immagine giovanile

IL CANTO DI UNA ■

Cambia la biografia del poeta non il valore dell'opera

THOMAS Stearns Eliot non è il ■ grande autore moderno che ■ sofferto e che forse contemporaneamente si sia giovato di ■ moglie mentalmente instabile, basti pensare a Scott Fitzgerald e alle ■ traversie per Zelda, che pure gli diede buon materiale per i suoi racconti, incarnando il modello della «flapper» ideale, oltre ad essere autrice, sia pure velleitaria, ■ proprio, molto frustrata del mancato successo del suo ■ *Save Me the Waltz*.

Anche i rapporti burrascosi fra Eliot e la prima moglie Vivien erano notori ben prima della commedia di Michael Hastings, una delle infinite dedicate dagli inglesi a celebrità della loro letteratura (solo negli ultimi anni ce ne sono state su Oscar Wilde, G. B. Shaw, Virginia Woolf, Evelyn Waugh, C. S. Lewis, Helen Hanff) e i famosi versi della *Terra desolata* sono sempre stati letti anche ■ eco di un tipico colloquio ■ coppia. Ne citiamo alcuni, nella traduzione di Roberto Sanesi: «Ho i nervi a pezzi stasera. Sì, ■ pezzi. Resta ■ me / Parlami. Perché non parli mai? Parla. ■ A che stai pensando? Pensando a cosa? A cosa? / Non lo so mai a cosa ■ pensando. Pensa. / Penso che siamo ■ vicolo dei topi / Dove i morti hanno perso le ■

Il nuovo sarebbe dunque Vivien come l'autrice materiale ■ non solo l'ispiratrice di questo passo nonché magari di altri incorporati nell'opera del poeta premiato col Nobel. E con ciò? E' il primo commento che viene spontaneo, ovviamente ■ attesa di saperne di più. L'arte del nostro secolo non è forse in gran parte fatta di citazioni, di appropriazioni, di collages, di presentazione di materiali preesistenti, di pastiches, di brani riciclati ■ altro contesto, ■ via dicendo - vedi Braque, Picasso ■ Jasper Johns, vedi W. C. Williams, Dos Passos e Roberto Calasso? ■ soprattutto, *La terra desolata* ■ ■ ■ monumento a tutto ciò, in quanto poema frammentario per eccellenza, visione del caos postbellico, del mondo esploso di cui sopravvivono brandelli galleggianti nel magma, dove si trasmette qualcosa di prezioso, rimasto dalla tradizione grazie anche al capriccio del caso, accanto a momenti dell'esperienza attuale?

Proprio della *Terra desolata* crediamo di sapere quasi tutto, in particolare per quanto riguarda l'audace operazione di potatura con la quale Ezra Pound ne accentuò il carattere, ■ infinitamente suggestivo, ■ bric-à-brac della civiltà occidentale giunta all'apice della ■ crisi. Apprendere che questa ■ quella sezione possa non essere stata scritta direttamente da Eliot non modifica in nulla né l'importanza ■ del componimento, né quello che può essere il suo effetto su di noi oggi. Eli■ resterebbe Eliot ■che ■ ■ copiato ogni verso che circola sotto il suo nome, così ■ la vecchia sciocchezza secondo cui Bacone o Marlowe sarebbero gli au■ dei drammi di Shakespeare non potrà mai cambiare la sostanza di *Amleto*.

Diverso, ovviamente, il discorso per quanto riguarda la biografia del poeta, che già studi recenti come quello di Peter Ackroyd hanno cominciato a rendere più ambigua e ■ lineare di ■ si credeva ■ sapere; anche a proposi■ ■ rapporto con Vivien, l'Eliot non ancora approdato alla religione descritto ■ brillante scrittore inglese appare un po' incline a drammatizzare ■ proprie sofferenze agli occhi dei conoscenti, allo scopo di accattivarsene le simpatie; così com'era riuscito a suscitare la compassione forse esagerata di tutto il giovane establishment letterario per la sua condizione di impiegato ■ banca, ■ quale bisognava affrancarlo a ogni costo.

Anche qui non ci meraviglieremo troppo. E' infatti possibile che nella determina■ ■ cui l'artista si protesse, a ■ di mostrarsi spietato con la persona che più aveva bisogno di lui, ci fosse qualcosa dell'egocentrismo con cui tanti suoi grandi contemporanei fecero altrettanto: vedi le vite di Joyce, di Thomas Mann e ■ infiniti altri giganti tanto umani nell'arte e tanto disposti, nella vita, a ignorare le più legittime esigenze dei loro cari. Ma di tutto questo si riparlerà se e quando i promessi documenti vedranno ■ luce.

Masolino d'Amico

Il manoscritto del '300 giunto ■ Parigi da Damasco è rimasto sepolto in una biblioteca per tre secoli

Decamerone arabo, successo a scoppio ritardato

Storie di donne che con una carezza hanno conquistato un impero

HA dormito per sei secoli, il manoscritto proibito. Ha preso polvere negli scaffali della biblioteca di Damasco, consultato con ansiosa curiosità solo da qualche fortunato libertino o da rari spiriti liberi. Negato al pubblico, condannato ai roditori e all'oblio perché parlava di Islam e di ■so. Anche in Francia, dov'è arrivato ai tempi ■ Mazarino, è rimasto chiuso nell'ombra ■ una biblioteca, e ■ fatto sussultare appena qualche studioso. Fino all'altro giorno, quando il Decamerone arabo ha ■ la luce delle librerie, la fama delle recensioni ■ giornali e l'avidità dei lettori. Seicento anni di censura non hanno scalfito ■ grazia e la malizia de *Les ruses des femmes*, le astuzie delle donne, pubblicato per la prima volta nella storia a Parigi, da *Phébus*.

Donne che conquistano un impero ■ una carezza ■ un gioco d'amore. Donne che seducono il sultano e fanno ■ il marito infedele, tramano con i generali e ottengono ■ testa della rivale. Come Jamila, che seduce ■ gran visir di Damasco e gli sottrae il tesoro. Scoperta, conquista anche il funzionario di palazzo, sparisce nel nulla e ■ nascondere dal nuovo amante il suo velo insanguinato nella camera del visir. Accusato di omicidio, l'ex potente dovrà ritirare le accuse ■ pagare altro denaro. Oppure come Gorda, che si fa sorprendere dal marito a letto ■ l'amante. Pazzo di rabbia, l'innamorato tradito uccide il rivale, ■ lei ■ salva dalla lapidazione (e eredita il patrimonio di famiglia) urlando dalla finestra: «Venite gente, mio marito ha attirato ■ casa questo innocente per ammazzarlo!». ■ come le mogli dei generali di Damasco, che, nuove Lisistrate, per ■ giorno prendono il comando dell'esercito e risolvono i sanguinosi dissidi che dividevano i mariti.

«Ecco le vere donne islamiche. Femmine nascoste dietro i veli e le pareti degli harem, ma che nei momenti di crisi prendono in pugno le sorti della società e della politica», spiega il professor René Khawam. E' lui che ha scovato il libro dello scandalo nella sala dei manoscritti orientali, alla Bibliotèque Nationale di Parigi, «dove praticamente vivo». L'autore ■ un contemporaneo di Boccaccio, Abd al Rahim al Hawrani, morto ■ Damasco nella seconda metà del XIV secolo. Khawam ha tradotto solo venti raccont... ...to intero dell'opera è stato ...pa... tra più scrittori che ne rivendicavano la paternità, e disperso tra le corti del medioevo arabo. Una delle storie più belle, *I due amanti*, è st■ per sbaglio inclusa nelle *Mille e una notte*: racconta ■ un giovane che non conosce il codice dell'amore, e si perde nel dedalo di segnali che gli invia la sua bella. «Perché si mette il dito sulle labbra? Perché mi ha mandato questo ■ fazzoletto? E questo ossicino, questo seme di carrubo? Cosa vogliono dire questi simboli che ci separano dal momento degli scherzi, degli abbracci, delle moine, delle parole tenere, dei morsi, delle ■ inarcate?».

■ Decamerone ritrovato ci svela un Islam imprevisto, lontano dalle atmosfere cupe ■cate ■ questi anni di fanatismo e di sangue. Le donne non sono prostrate davanti alla babbuccia del sultano. Sono le padrone dell'alcova: diabolicamente maligne, straordinariamente calde, astute e viziose. Simulano ritrosia, ma sanno diventare «bracieri di passione». Si fingono pudiche, e sono capaci di ogni deliziosa turpitudine; come Fatima, che «volge il capo dall'altra parte se solo vede il gallo saltare sulla gallina», come si vanta il marito, eppure è pronta a fuggire con l'amante e, scoperta, a chiuderlo a chiave nella stanza e dileguarsi ■ la sua borsa.

Pagine dove si tessono stratagemmi e inganni si alternano ad altre di poesia erotica, che darebbero qualche imbarazzo an■ ■ un censore moderno. Professor Khawam, non ha paura di finire come Rushdie? «No. L'Islam non condanna l'amore fisico, e neppure i fondamentalisti lo fanno. In uno dei racconti delle *Ruses*, il Profeta e i suoi compagni ricordano i compiti della donna. Quando il marito la chiama, ella deve interrompere ogni attività, fosse anche la preghiera, o infilarsi nel suo letto. Perché anche l'amore è *jihad*, cioè una delle vie per arrivare ■ Dio».

■ Cazzullo

Nel Decamerone arabo, le «vere donne islamiche»

Lo scopritore: «Ma non finirò come Rushdie»

IL [illegible]. Esplode il business delle edizioni corsare

Arrivano i pirati best seller senza scampo

V[illegible] *Pancreas*, [illegible] moda, con marchio Salani. Tutto autentico. Vu' cumprà. Pochi soldi». Accade per le vie di Napoli, di Bari [illegible] di Palermo. Fino ad ora, nessun [illegible] riscontrato al Nord, ma potrebbe essere solo [illegible] questione di tempo, o di occhio poco attento a smascherare i nuovi pirati, quelli dell'editoria. Mario Spagnol, editore [illegible] Giobbe Covatta, nel frattempo frigge dalla rabbia. In Italia, il best-seller è raro; vederselo scippare con tanta disinvoltura - e spesso senza poter fare nulla -, irrita editori e autori. Malumore anche all'Adelphi: «L'autorità giudiziaria [illegible] allertata», spiega con distacco ma [illegible] troppo Luciano Foà.

Il fenomeno non [illegible] limita alle strade, arriva addirittura nelle librerie, quelle piccole, periferiche. I librai che fanno incetta di copie della *Variante di Lüneburg*, il best-seller '93 di Paolo Maurensig, [illegible] [illegible] *Siddharta*, eterno presente nelle classifiche di vendita, si fanno lusingare dal prezzo stracciato e non si pongono molte domande. Sono identici a quelli usciti dai magazzini dell'editore, ma di bollini Siae nemmeno l'ombra.

E se gli editori si lamentano, i rari agenti letterari italiani sono in rivolta. Da anni si lamentano, parlottano incattiviti a ogni occasione, [illegible] mai mettere in piazza i loro guai, forse per non precludersi potenziali clienti. Ma la caccia al ladro di diritti, alla piccola [illegible] editrice che pubblica libri di autori stranieri senza verificare [illegible] vi sia un proprietario a cui versare le *royalty*, si fa serrata. Roberto Santachiara, specializzato nel mercato nordamericano, che nella sua scuderia vanta nomi come Stephen King [illegible] Gore Vidal, sbotta: «Non posso più lavorare, passo il mio tempo a rincorrere i pirati dell'editoria».

Non è certo facile «rubare» autori come Le Carré ma - almeno provarci - con i «minori» diventa quasi [illegible] prassi. Esistono, comunque, casi paradossali, come quello del *Grande Gatsby* di Francis Scott Fitzgerald, pubblicato a 2 mila lire da Newton Compton qualche anno fa senza «accorgersi» che i diritti esistevano ed erano di Mondadori. O il caso di *Fumo*, [illegible] racconto di William Faulkner pubblicato da Studio Tesi su licenza degli Editori Riuniti i quali, però, non avevano mai posseduto il diritto di stampare quel testo da solo: era nel loro catalogo, all'interno di un'antologia [illegible] racconti gialli curata da Borges, collocazione che escludeva qualsiasi altro uso.

Qui sopra Giobbe Covatta: il suo «Pancreas» contraffatto viene venduto per poche lire nelle vie di Napoli. A destra l'editore Mario Spagnol

Agenti letterari in rivolta: «Non possiamo più lavorare, li rincorriamo tutto il tempo»

Due vittime della pirateria editoriale: da sinistra Herman Hesse e Paolo Maurensig

«Spesso si ripete la gag di Totò [illegible] la Fontana di Trevi: editori che vendono diritti mai posseduti - racconta Santachiara -. A [illegible] è successo con *Ottobre*, [illegible] libro di Christopher Isherwood, acquistato regolarmente dalla Studi Editoriali (SE), ma solo per quella edizione. [illegible] ero riservato la licenza per il tascabile alla Einaudi. Nel '90, invece, la SE ha ceduto 40 titoli alla Mondadori per l'edi[illegible] Oscar. Pagati e pubblicati, compreso *Ottobre*. Con lettere di fuoco, alla fine sono riuscito a farmi pagare, ma intanto il mio progetto sulla Einaudi era andato in fumo. Stesso discorso per altri due titoli di Faulkner».

Nemmeno recuperare [illegible] dovuto, a danno subito, è comunque facile. Luigi Bernabò cita il caso di quattro testi teatrali di Nabokov, venduti dalla sua agenzia alla Garzanti [illegible] stampati, invece, da una piccola casa editrice. «Recuperare i soldi - spiega - era impossibile. Unica soluzione fu il ritiro dal mercato, [illegible] tutti i fastidi che ne [illegible]guirono». Sono molti i casi in cui l'agente, valutata l'impresa, deve per forza lasciar correre: il giro d'affari è troppo basso e i costi di recupero troppo alti.

«Ma è come se stabilissimo che in [illegible] supermercato si può rubare fino a una certa cifra - si inalbera Santachiara -. In Italia il diritto d'autore non è sufficientemente tutelato: la sua violazione, che [illegible] teoria è equiparata al furto, in realtà non lo [illegible] E' perseguibile per [illegible] civile e non sono previste pene pecuniarie serie. Inoltre, pare che [illegible] giornali [illegible] ai periodici [illegible] con[illegible] di violarlo impunemente. *Panorama* e il *Corriere della Sera*, ad esempio, pubblicarono ampi brani delle memorie di Sacharov che avevo venduto alla SugarCo, la quale [illegible] aveva la facoltà di cederli nemmeno in parte. Da *Panorama*, dopo lunghe trattative, sono riuscito [illegible] farmi pagare, dal *Corriere* mai. Nonostante avessi ragione, per farla valere avrei dovuto sostenere spese troppo elevate». Alle prese con un caso simile è anche l'Adelphi, a cui [illegible] recente sono stati «scippati» ampi stralci da un testo di Isaiah Berlin.

Alla Ali, Donatella Barbieri cerca comunque di gettare acqua sul fuoco. Non nasconde [illegible] essere vittima [illegible] atti di pirate[illegible] - [illegible] in un [illegible] ancora aperto», quello di *Tempeste d'acciaio* [illegible] Ernest Jünger, stampato da [illegible] piccola casa editrice mentre i diritti erano di Guanda -, [illegible] preferisce credere all'«errore»: «Spesso i contratti [illegible] molto complicati, così come è difficile risalire al proprietario dei diritti». Però ammette che, per una verifica, in Italia bastano tre o quattro telefonate. [illegible] vero dramma - continua - è il mercato delle fotocopie, che crea danni per due o trecento miliardi l'anno alle [illegible] editrici. Negli altri casi, presi con le mani nel sacco, gli editori-pirati hanno quasi sempre la volontà di riparare».

Ma gli «errori» sono un'altra cosa, e il Novecento è costellato [illegible] esempi. Come quando la Rizzoli pubblicò Verga con qualche mese d'anticipo rispetto alla scadenza dei diritti. O come quando la Mondadori, in base alla cattiva interpretazione di una regola del contratto, fece fare [illegible] Pocar una traduzione della *Montagna incantata* [illegible] Thomas Mann senza accorgersi [illegible] avere il copyright di tutte le opere dello scrittore tranne quella, che restava alla Dall'Oglio.

A rendere la vita difficile agli agenti letterari contribuisce poi l'estero. Ancora oggi, dopo anni, [illegible] Ali non [illegible] [illegible] a rintracciare la [illegible] editrice che [illegible] Mosca ha pubblicato, senza alcuna licenza, un'opera di Scerbanenco. Persino nella rigorosa Germania, racconta Mario Spagnol, «fu piratato un libro come *La storia infinita*». In quel caso, però, l'iniziativa [illegible] di un collettivo studentesco che, probabilmente, lo ha fatto anche per provocare.

Pier Luigi Vercesi

FATTI E [illegible]

Un drago cinese per gli archeologi

PECHINO. Archeologi cinesi hanno scoperto un drago - testa [illegible] renna, corpo di serpente [illegible] coda di pesce - costruito con ciottoli di varie dimensioni [illegible] colori e che risale a circa [illegible]ila anni fa. [illegible] monumento all'animale mitologico, ricorrente nella cultura cinese, lungo 4,46 metri e largo 2,26, è stato portato alla luce a Huangmei, nella valle dello Yangtze, il «fiume azzurro», e denominato dagli studiosi il *drago orientale numero uno*, perché il più grande [illegible] più vecchio tra quelli finora recuperati. Nella stessa zona sono stati trovati altri animali, tra i quali pesci, serpenti, tartarughe, farfalle. [Ansa]

Internazionale dell'Antiquariato

MILANO. Sarà inaugurata venerdì, alla Fiera di Milano, la dodicesima «Internazionale dell'Antiquariato», organizzata dall'Expo Cts con [illegible] [illegible] favore del Fai. Dal 9 al 17 aprile (dalle 10 alle 20, tutti i giorni, orario continuato) cento espositori italiani e stranieri propor[illegible] arazzi, argenti, [illegible]che, dipinti, disegni, gioielli, mobili, oggetti d'arte orientale, sculture, stampe, tappeti, tessuti antichi.

Cronaca [illegible] diventa musical

NEW YORK. E' nato negli Stati Uniti un nuovo genere teatrale. Nei piccoli teatri [illegible] cabaret, spuntano i musical basati sui fatti di cronaca. *Tonya*, [illegible] *rock opera* è l'ultimo della serie. Protagoniste sono le due stelle del pattinaggio su ghiaccio che hanno riempito [illegible] cronache: [illegible] Tonya Harding assatanata di soldi che canta in stile country e una Nancy Kerrigan smorfiosa che, piagnucolando, interpreta *Non [illegible] colpa mia [illegible] sono una brava ragazza*. I produttori ammettono di fare una cosa «facile, che sfrutta le vicende dell'attualità violenta», ma dicono: «Funziona alla grande». Dopo tre repliche in un popolare ristorante-cabaret, *Tonya* è stato «pro[illegible] al circuito dell'off-Broadway, approdando lo scorso fine settimana a Rosès Turn, teatro d'avanguardia nel cuore del Greenwich Village. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Una lingua straniera per i più piccini; chi è uomo di Stato e chi no

[illegible] insegnamenti delle elementari

In seguito alla lettera firmata da Rolando Cecconi e altri di Livorno, pubblicata il 26 marzo sulla *Stampa*, desidero, per corretta informazione, precisare che la legge di riforma dell'ordinamento della scuola elementare, varata nel 1990, ha previsto l'introduzione dell'insegnamento di una lingua straniera.

L'amministrazione, per rendere possibile questa nuova opportunità educativa ai bambini della scuola elementare, ha messo a punto e finanziato un complesso di interventi, finalizzati a dotare gli insegnanti elementari delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche-didattiche.

In tal modo, si è avviato in alcune classi terze l'insegnamento della lingua straniera [illegible] partire dall'anno scolastico 1992-'93.

Per creare le condizioni di [illegible] generalizzata introduzione di questo insegnamento [illegible] pone come obiettivo prioritario il potenziamento delle risorse professionali attraverso una costante azione di reperimento e di formazione dei docenti disponibili, ma anche quello di aggiornare coloro che le stanno attualmente insegnando.

Per far fronte [illegible] questa esigenza l'amministrazione ha in corso di realizzazione iniziative di aggiornamento, altre sono in fase di studio, realizzate secondo modalità flessibili anche in relazione alle richieste provenienti dalle scuole.

Per quanto riguarda la gratuità dei libri di testo di lingua stranie[illegible] è appena stato firmato il decreto interministeriale che ne regolamenta la produzione e l'adozione. D'altra parte il decreto non poteva essere emanato se non successivamente alla concreta attivazione dell'insegnamento che riguarda le quattro lingue più diffuse nella Comunità europea: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Alfonso Rubinacci, Roma
direttore generale per l'istruzione elementare Ministero della Pubblica Istruzione

[illegible] paghi poi consumi

A telefono non ancora installato, ricevetti una prima bolletta recante un importo indicato come «anticipo su interurbane». Nel contratto sottopostomi per il metano, [illegible] posto ben in evidenza che mi sarà richiesto un anticipo sui consumi. Poiché le relative società erogatrici godono praticamente di condizioni di monopolio, sarebbe bene indicare queste richieste con il loro vero nome. Trattasi di clausole vessatorie ovvero di prestito forzoso senza interessi. Nessuna difesa per l'utente? Forse si tollera il metodo quale esempio utile per risanare ben altri bilanci.

Giorgio Argentero
Corio Canavese

Aumenta tu che aumento anch'io

Correva l'anno 1970, in [illegible] magazzino di scarpe [illegible] Torino i prezzi erano aumentati di un [illegible] rispetto all'anno prima.

Un medico che stava acquistando un paio di scarpe, dello stesso tipo acquistate l'anno prima, saputo dell'aumento ha detto alla moglie: da domani aumento delle mie tariffe del 10%, quindi pronto recupero dell'aumento [illegible] relativo guadagno.

Da allora, e quel vizio ricorre ancora oggi, in minor misura per le varie recessioni susseguitesi, [illegible] stati molti i professionisti, i commercianti e gli industriali che non sempre [illegible] maniera responsabile si [illegible] comportati in quel modo a tutto scapito dei dipendenti il cui potere d'acquisto è andato, via via, diminuendo sino ad arrivare alla crisi dei giorni d'oggi.

Aggiungiamo tutti coloro che in posizioni di privilegio hanno preteso e ottenuto tangenti in nero, tangenti che hanno provocato altri aumenti [illegible] prodotti, [illegible] scopriranno quelle categorie di persone che non hanno pagato le tasse dovute, hanno ingrossato le banche svizzere e continuano a ragionare [illegible] modo così. Speriamo che il futuro [illegible] la [illegible] Repubblica [illegible] riservino [illegible] tendenza contraria, cosicché [illegible] dovrebbe essere utopistico arrivare [illegible] azzerare [illegible] tasso di inflazione per un potere d'acquisto alla portata di tutti.

Romano Pampaloni, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egregio OdB, quando leggerà queste righe ormai i giochi saranno fatti e i cari ex parlamentari faranno le valigie per rifugiarsi nei paradisi fiscali dove hanno investito il denaro guadagnato si sa come. Ed ecco che arrivano i nostri, coloro che dovrebbero migliorare le [illegible]. A quest'ora staranno litigando per impadronirsi delle piazze più prestigiose e ci si augura che siano i meno peggio a governare l'Italia. Ma, come ha scritto neppure troppo velatamente [illegible] su *La Stampa* del 20 marzo, gli italiani non sono maturi perché molti si fermano alle apparenze...

Anna Tortora, Baveno (No)

Meno tasse un sogno di destra

GENTILE signora Tortora, la sua lettera del 21 marzo non ha perduto affatto d'attualità, anche se i risultati delle elezioni del 27 e del 28 sono stati così clamorosi. Infatti, i vincitori stanno, se non litigando, discutendo su chi di loro abbia vinto di più, e un certo numero di elettori ha dimostrato di esser veramente fermo alle apparenze, dando grande ascolto alla propaganda televisiva.

E, tuttavia, la sua lettera diverge dall'andamento delle cose in un punto fondamentale. Lei, infatti, afferma: «Non avevo mai sentito una campagna elettorale più esasperata e aggressiva. Però su una cosa erano tutti d'accordo e cioè su nuove tasse perché [illegible] su che le casse sono vuote. A nessuno di loro è venuto [illegible] mente che era possibile evitarle. Finché i due terzi delle entrate tributarie ci serviranno per mantenere l'immenso apparato burocratico statale sarà sempre così; da tempo alcuni economisti europei ci indicano di ridurre la spesa pubblica, di eliminare spese inutili e superflue».

Invece, gentile signora Tortora, Berlusconi, oltre che contro il disepolto pericolo comunista ha puntato tutto o quasi sulla riduzione e il contenimento delle tasse ed è stato premiato da un consenso impressionante. Il che vuol dire che «l'impeccabile cavaliere astuto dal sorriso accattivante, modi da gentiluomo, aspetto rassicurante, certo di vendere bene la sua immagine, sicur[illegible] di sé, che non c'è dubbio che sia stato il politico più ammirato anche se bisogna ricordare i grandi mezzi di comunicazione che ha a disposizione» come lei scrive, ha senz'altro saputo toccare il cuore e il portafoglio degli italiani. Ma un successo sia pur così clamoroso alle elezioni comporta la firma di una terribile cambiale, l'impegno a mantener delle promesse inesorabili. E il vero consuntivo è, quindi, rimandato a quando le promesse diventeranno proposte e le proposte risulteranno attuabili. Altrimenti, sarà solo un ulteriore spettacolo pirotecnico, offerto dalla demagogia nazionale, questa volta da destra, mentre in passato i sogni erano stati suggeriti da centrosinistra o da sinistra.

Oreste del Buono

Gli errori di Mussolini

E' con profonda delusione che abbiamo letto, dopo tante dichiarazioni sul superamento dell'antitesi fascismo-antifascismo, l'affermazione fatta dall'on. Fini nell'intervista alla *Stampa* di venerdì 1° aprile, di Mussolini come il più grande statista del secolo. Ciò non [illegible] certo l'espressione di [illegible] posi[illegible] post-fascista, [illegible] pretende il capo di Alleanza Nazionale ma, ahimé!, di una posizione ostinatamente fascista. Soprattutto è un giudizio storico [illegible] vero.

La vittoriosa conclusione del primo conflitto mondiale aveva conferito all'Italia il ruolo di grande potenza, poi ribadito dalla conferenza navale di Washington del febbraio 1922: Mussolini ha sperperato questo prezioso patrimonio ereditato dalla tanto disprezzata Italietta liberale portando il Paese alla disfatta. Ciò [illegible] avvenuto coerentemente con la natura eversiva del movimento da [illegible] fondato c[illegible] gli faceva proclamare alle camicie nere in partenza per l'Etiopia: «Non è stato il combattimento il fine ultimo [illegible] ogni nostra speranza?».

Scelta la via della guerra Mussolini passò dall'aggressione all'Etiopia alla politica di alleanza con la Germania nazista per concludere infine con la partecipazione al suo fianco alla Seconda g[illegible] mondiale. Anche [illegible] l'esito di essa fosse stato vittorioso l'Italia avrebbe perduto la sua indipendenza e la sua identità. Si sarebbe ridotta a satellite del potente alleato, rinnegando [illegible] tradizione risorgimentale dove si erano congiunti esemplarmente gli ideali di nazione e di libertà.

Costanzo Casucci, Roma
direttore biblioteca «G. Fortunato»

[illegible] Frassati [illegible] la massoneria

Spero non disturbarvi troppo, [illegible] chiedo di essere autorizzata a farlo proprio nel giorno della nascita di Pier Giorgio, avendo appena fatto una «orrenda scoperta» di quanto è scritto su nostro padre nel volume [illegible] Paolo Risso: *Pier Giorgio Frassati, il giovane ricco (!!!) che disse sì*, edito [illegible] Elle Di. Ci., in cui si legge testualmente:

«I genitori di Pier Giorgio avevano una fede "particolare". Il padre era un liberale, credeva poco, o a modo suo, nel Dio di Gesù Cristo; credeva di più nel Dio architetto del mondo. La madre aveva una concezione formalistica del cristianesimo: [illegible] complesso di pratiche da "fare" a [illegible] determinato, come pagare le tasse. Ma entrambi avevano voluto che i figli fossero battezzati ed educati cristianamente». Tralascio la stupidaggine di «una fede "particolare"» e dell'arrogante [illegible] inverosimile giudizio sulla religiosità di nostra madre, non meritano alcuna attenzione. Non posso però non ribellarmi con tutta la mia forza all'insulto fatto a nostro padre di credere nel «Dio architetto del mondo», insulto - perché talmente negativo era il giudizio che egli aveva della massoneria, e con lui tutta la nostra famiglia. Nel suo articolo «Il ridicolo della Massoneria» del 21 giugno [illegible] si legge: «*La Stampa* può giustamente vantarsi di essere stata prima tra i giornali liberali italiani a segnalare i pericoli delle sette massoniche [illegible] a combatterle [illegible] visiera alta».

Il conte Luigi Pecori Giraldi [illegible] dimentica l'appoggio che suo zio, il generale Pecori Giraldi, [illegible] Maresciallo d'Italia, ebbe da nostro padre in difesa degli attacchi inauditi che subiva dalla massoneria allora imperante: «Contro Pecori Giraldi, scriveva Alfredo Frassati, militavano ragioni che [illegible] hanno nulla [illegible] che vedere con l'arte milita[illegible]...» a lui si era fatto pagare la sua di[illegible]rata fede Cattolica Apostolica Romana» (vedi *La Stampa*, 14 maggio 1913, «Pecori-Giraldi-Faro e la Massoneria»).

E io ricordo in quel tragico 1925 che il babbo condivise in pieno la proposta f[illegible] al Senato, nel settembre [illegible] quell'anno, [illegible] Maresciallo d'Italia [illegible] senatore Pecori Giraldi, di espellere dall'esercito tutti gli ufficiali appartenenti [illegible] massoneria. (Vedi Luciana Frassati *Un uomo*, [illegible] *giornale*, ed. Storia e Letteratura).

Mi meraviglio che l'accusa di massone venga da un libro pubblicato [illegible] Salesiani i quali invece hanno dimenticato che quando nel 1907 furono coinvolti in un processo, fu proprio *La Stampa* che - non «credente nel Dio architetto del mondo», - unico tra i giornali, difese l'ordine di Don Bosco dalle gravi [illegible]cuse.

Ringrazio [illegible] si vorrà pubblicare questa lettera. Siamo vicini al [illegible]tenario della nascita della *Stampa* [illegible] [illegible] certe che la strada segnata da mio padre, [illegible] fondatore nel 1895, [illegible] mutata!

Luciana Frassati, Roma

Letteratura francese, boom di storici

Le «prigioni» dello scrittore

UNA ventina d'anni fa, quando la crisi della storiografia letteraria era più acuta e, oltre che riserve sui suoi metodi e sui suoi principi, si esprimevano dubbi sulla liceità del suo stesso esercizio, Franco Simone aveva provato a fare il punto sulle conoscenze della sua disciplina sostituendo alla consueta successione cronologica dei manuali di storia della letteratura un neutro ordine alfabetico. Il *Dizionario critico della letteratura francese* in cui le aveva organizzate non era - né, venendo da uno studioso che considerava la [illegible] il fondamento [illegible] la pietra di paragone di [illegible]ni conoscenza critica, poteva essere - una resa o una provocazione, ma solo un bilancio [illegible] un riesame in vista della «costruzione della storia letteraria francese di domani».

Da allora riserve e dubbi non si sono affatto dissolti, ma non hanno impedito che si continuasse, anche fuori delle certezze storicistiche, a fare storia con una [illegible] così poco storicizzabile [illegible]'è la creazione letteraria. Con qualche accorgimento però: le forti scansioni delle periodizzazioni si sono addolcite, la divisione gerarchica fra «maggiori» e «minori» si è attenuata, i generi e le opere hanno concentrato su di sé l'attenzione che prima era riservata alle epoche e agli autori, discipline e tendenze nuove come la sociologia, il formalismo, la teoria della ricezione [illegible] la *nouvelle histoire* hanno di volta in volta suggerito approcci originali. Nei titoli, poi, le due parole chiave «storia» e «letteratura» che all'orecchio di molti cominciavano a suonare come un ossimoro, non sono più comparse insieme.

Non [illegible] discosta da questa linea di rinnovamento [illegible] di integrazione disciplinare - né da questa cautela onomastica - la *Storia della civiltà letteraria fran[illegible]* in quattro volumi che Lionello Sozzi ha realizzato ora per la Utet e che, pubblicata dallo stesso editore del *Dizionario* e nata nell'ambito della prestigiosa scuola fondata da Simone, può sembrare il [illegible] storiografico di quel lontano riesame cri[illegible].

Suggestioni nuove

In realtà su quel tronco si sono innestate suggestioni nuove, prima fra tutte quella di un innovativo manuale di letteratura francese diretto da Claude Pichois, di [illegible] Sozzi utilizza, per l'Ottocento e il Novecento, ampi capitoli. E una spinta decisiva a recuperare la storia come orizzonte di riferimento deve averla fornita il più disteso clima intellettuale ravvisato nella fine del «terrorismo metodologico», che per diversi anni [illegible] praticato lo strutturalismo e la narratologia, [illegible] nella caduta degli «schemi sociologici di matrice marxista», che avevano imposto [illegible] «insufficiente e deprimente impostazione "classista"».

Oggetto di questo rinnovato fervore storiografico non [illegible] più direttamente la letteratura, ma [illegible]a più ampia e vaga civiltà letteraria in cui la letteratura si trova intrecciata con tutti gli altri aspetti della cultura e della società al punto che il fatto letterario non può più venire considerato «al di fuori dello sfondo socio-politico, dei dati relativi al costume, alle credenze ed ai miti, alla "mentalità collettiva", e al di fuori delle connessioni con le altre arti, pittura e musica innanzi tutto».

Entrano così a pieno titolo in questa *Storia* aspetti abitualmente trascurati come le condizioni di produzione e di diffusione dei testi, fenomeni considerati infimi o marginali come la letteratura popolare e la paraletteratura, manifestazioni culturali minoritarie come la letteratura occitanica e laterali come le letterature extraeuropee di lingua francese.

Su uno sfondo così minutamente disegnato perdono invece rilievo le singole individualità, quelle degli autori (a cui comunque nel quarto volume è riservato un *Dizionario storico, biografico e bibliografico*) e, più ancora, quelle delle opere. Come se per accreditare una nozione collettiva di civiltà letteraria si dovesse attenuare l'importanza delle figure che le hanno impresso caratteri distintivi, accelerazioni e svolte e ricondurre l'eccezione dell'invenzione memorabile del singolo alla norma della produzione di un'epoca, di una tendenza, di un genere.

Stessa impressione, ma acuita da una più spregiudicata originalità d'impostazione e da una programmatica eterogeneità di opzioni ideologiche [illegible] di approcci metodologici, lascia *De la littérature française* (ed. Bordas), l'ultima proposta di storiografia letteraria che arriva, attraverso la Francia, dagli Stati Uniti. Si tratta infatti della traduzione riveduta e ampliata di una letteratura francese per saggi storicamente disposti (l'eco crociana è tanto inopinata quanto pertinente) che Denis Hollier, professore a Yale, ha [illegible] con la collaborazione dei maggiori francesisti americani in occasione del bicentenario della Rivoluzione francese.

Presunzione Chiaroveggenza

Il titolo originale - *A New History of French Literature* - dichiarava un legame con la scuola delle *Annales* che [illegible] manifesta principalmente nella concezione della letteratura come «campo storico e culturale complesso» e nella frantumazione della diacronia in una [illegible] di tagli sincronici. Gli oltre duecento saggi di cui si compone [illegible] hanno quasi mai impianto monografico, ma toccano temi trasversali (l'ibridazione dei generi letterari nel Medioevo, la mitologia del Re Sole, [illegible] voga del wagnerismo) o rivelano risonanze inattese di eventi apparentemente minori (una recensione di Sainte Beuve a *Lélia* di George Sand, la pubblicazione della prima opera filosofica in volgare, la prima rappresentazione dell'*Ifigenia in Aulide* di Gluck).

Chi vi cerchi uno scrittore deve seguirne pazientemente le tracce: Proust, per esempio, compare nel '98 a proposito dell'*affaire* Dreyfus, nel 1905 [illegible] un dibattito sulla separazione tra Stato [illegible] Chiesa, nell'11 per [illegible] disputa con Gide sull'omosessualità [illegible] nel '22 in [illegible] saggio sul tema della morte nella [illegible] opera.

Ogni saggio è legato, spesso esilmente, [illegible] una data e a un evento non sempre memorabile [illegible] [illegible] necessariamente letterario: la prima seduta dell'Académie Française il 13 marzo 1634, la revoca dell'Editto di Nantes nel 1685, la resa di Abd-el-Khader il 23 dicembre 1847, i tumulti fascisti di place de la Concorde [illegible] 6 febbraio 1934. Così per dodici secoli: dal 778, quando Orlando muore a Roncisvalle, al 1989 quando (presunzione? chiaroveggenza? autoironia?) da Harvard University Press esce *A New History of French Literature*.

Giovanni Bogliolo

Dissidenti, repressione e postcomunismo: Herling interviene nel dibattito aperto da Brodskij e Havel

Nel '900 un cuore di tenebra

Lo guarirà la democrazia?

A sinistra, Josif Brodskij a destra Vaclav Havel in un disegno di Loredano

A destra, [illegible] alto Gustaw Herling. In basso, Tomas Masaryk presidente della prima Repubblica Cecoslovacca

Ma ha ragione il presidente scrittore: serve pazienza «infinita»

Non è questione di Homo sovieticus, il secolo ha annullato il senso di compassione

NEL suo recente discorso in [illegible] delle università americane il presidente della Repubblica ceca Vaclav Havel, cercando [illegible] rendere più intelligibile agli ascoltatori «l'incubo del comunismo», ha fatto [illegible] esempio personale. Quando nel suo passato di resistente [illegible] invigilato dalla polizia politica del regime, [illegible] quando dopo l'enne[illegible] condanna veniva per un breve periodo rilasciato dalle prigione, gli amici e i conoscenti di vecchia data faceva[illegible] finta di non riconoscerlo [illegible] strada, evitavano «l'imbarazzante inconvenienza» del casuale incontro, per non incorrere nelle vessazioni poliziesche. «L'incubo del post-comunismo», secondo Havel, consiste nell'atteggiamento analogo dei Paesi democratici nei riguardi dei Paesi comunisti appena liberati: la [illegible] «imbarazzante inconvenienza», lo stesso voltare la testa [illegible] passare dalla parte opposta della strada.

Josif Brodskij ha voluto rispondere a Havel sulle colonne della *New York Review of Books*. Naturalmente è una risposta piena di rispetto, anzi di ammirazione, per il drammaturgo ceco diventato Presidente della Repubblica. [illegible] anche una rispettosa polemica, [illegible] momenti persino [illegible] contestazione. Brodskij approfitta dell'occasione per toccare problemi di notevole importanza, ignorati di solito o trattati in modo [illegible] sbrigativo [illegible] superficiale nei dibattiti sul comunismo.

Regresso antropologico

E' proprio sicuro, signor Presidente, che il comportamento dei [illegible] amici [illegible] conoscenti fu dettato soltanto dal desiderio di fuggire l'occhio onnipresente della polizia? Dalla paura, cioè, di [illegible]nir associati al «nemico del popolo»? E' molto probabile, invece (afferma Brodskij) che Havel li allontanasse come *rara avis*, come [illegible] uomo malato in una società sana e stabile. Forse è venuto ormai il momento di lasciar stare il «comunismo» [illegible] tutti gli altri «ismi» e guardare la verità in faccia. E la verità suona pressappoco così: «Nel nostro mondo, nel secolo che viviamo, è avvenuto uno straordinario regresso antropologico, indipendentemente da chi [illegible] che cosa lo abbia provocato [illegible] causato». Nel cuore umano si è aperto un abisso, risucchiando l'onestà, la compassione, il senso civico, la giustizia. Ai nostri occhi è apparsa una quasi generale «volgarità del cuore». Se esiste un legame diretto tra la bontà umana e [illegible] valore delle istituzioni umane, diventa ovvio che l'uomo [illegible] è poi così buono come [illegible] [illegible] considerava [illegible] tempi di Rousseau, di Fourier e Proudhon. Maggior saggezza sta nel ricordare il peccato originale che [illegible] nel cedere alla illusione che il comunismo e gli altri «ismi» abbiano avvelenato il nostro secolo. Se quindi l'uomo è piuttosto cattivo che buono, quale rimedio invocare? Lo si può migliorare con l'aiuto della grande letteratura. Il presidente Havel dovrebbe - sia per via parlamentare sia tramite un decreto speciale - imporre a tutti i giornali [illegible] chi di pubblicare ogni giorno in puntate le opere di Proust, Kafka, Faulkner, Platonov, Camus, Joyce. Conosciamo già la disarmante simpatica ingenuità di Brodskij dal suo discorso in occasione del Premio Nobel. La poesia [illegible] una specie di miracolosa panacea contro [illegible] velleità diaboliche dell'uomo, che osa farsi passa[illegible] per un angelico *homo sapiens*.

La replica di Havel, nello stesso numero della rivista americana, [illegible] un esempio [illegible] chiarezza [illegible] del modesto (per fortuna) senso della ponderatezza intellettuale. Sebbene breve, acquisterà maggior rilievo condensata ancor di più.

Le esperienze personali dei due contendenti [illegible] molto simili (ricorda Havel), ma va sottolineata [illegible] differenza tra le loro patrie. In Cecoslovacchia, cominciando [illegible] 1968, gli individui impegnati [illegible] Havel non furono considerati malati in una società sana [illegible] stabile: la maggioranza della società era certamente percorsa dalla paura, ma nella «zona grigia» (l'espressione è di [illegible]avel) aveva nostalgia nel profondo dei cuori degli analoghi sentimenti contestatori. Perché aveva [illegible] radici, da parecchie generazioni, nelle *istituzioni* democratiche sia della monarchia austro-ungherese, sia - ancor di più - in quelle della prima Repubblica indipendente di Tomas Masaryk. Aveva infatti di che sentire [illegible]stalgia. Mentre nella patria di Brodskij la mancanza di analoghe tradizioni faceva [illegible] che i piccoli gruppi dei «dissidenti» fossero costretti a intraprendere [illegible] lavoro pionieristico in un'atmosfera di generale sottomissione [illegible] indifferenza. E' quindi probabile che una generale «volgarità del [illegible]» trasformasse i rari pionieri in malati, squilibrati da manicomio. [illegible] non [illegible] può attingere, almeno nei desideri silenziosi, alle conquiste passate delle istituzioni sociali [illegible] politiche, dello [illegible] di diritto, non ha molto [illegible] cercare la spiegazione del totalitarismo (ieri) o del caotico estremismo (oggi) [illegible] [illegible]ori umani toccati d[illegible] peccato originale. Il lungo processo dell'«addomesticamento» (parola adatta) di un «uomo cattivo e pericoloso» richiede tempo, pazienza e perseveranza.

La formula di Zinoviev

Considero il «duello» Havel-Brodskij di grande importanza. Gli insuccessi, [illegible] almeno le difficoltà, della graduale maturazione democratica dei Paesi emersi dal crollo del comunismo sono dovuti spesso a un errore insieme poco generoso e a prima vista suggestivo. E' la famosa teoria dell'*homo sovieticus*, formulata per esteso dallo scrittore e studioso Aleksander Zinoviev, [illegible] in Polonia per esempio propagata dal filosofo cattolico, padre Tischer. Una teoria che considera, dopo decenni di potere sovietico, i cittadini dei Paesi ex comunisti, quasi una formazione biologica [illegible] sociale, refrattaria ai richiami della libertà e della demo[illegible]. Gli avvenimenti assai rapidi negli ultimi anni nell'ex Urss [illegible] nelle ex «democrazie popolari» smentiscono i sostenitori dell'*homo sovieticus*, dando invece grande peso alla debolezza e alla fragilità delle istituzioni democratiche, che richiederanno ancora parecchio tempo per affrontare bene l'eredità del comunismo. Ha ragione il Presidente ceco. [illegible] spinge troppo oltre, nel [illegible] pessimismo, il poeta russo.

Gustaw Herling

Amelio vince a Montevideo

Il cinema europeo ha stravinto il XII Festival di Montevideo: in testa l'Italia con «Il ladro [illegible] bambini» di Gianni Amelio (foto), il più votato dal pubblico e destinatario del premio della giuria per [illegible] migliore pellicola. Al secondo posto nella votazione popolare «Dall'isola» del gallese Mike Alexander e «Waterland» dell'inglese Stephen Gyllenheald. Il lavoro di Alexander ha ottenuto anche il premio «por la qualità artistica» mentre quello per l'opera prima [illegible] andato a pari merito all'israeliano «La gallina cieca» di Anne Preminger e al belga «Semplicemente amici» di Henri Wajnberg. Il festival di Montevideo distribuisce premi solo simbolici, senza compensi in denaro. L'unico lavoro latinoamericano premiato è stato l'argentino «El acto en cuestion» di Alejandro Agresti, che ha ottenuto una menzione speciale della giuria e il premio di «miglior film iberoamericano».

L'Orchestra Europea a Mosca

L'Orchestra Giovanile dell'Unione Europea fondata e normalmente diretta da Claudio Abbado (foto) partirà nei prossimi giorni per la Russia, dove terrà una lunga tournée con appuntamenti principali a Mosca ed a San Pietroburgo. L'orchestra sinfonica, che è considerata una delle migliori del mondo, per l'occasione si esibirà però con un direttore [illegible] assai famoso soprattutto come pianista, e che ormai si è trasferito in Svizzera da alcuni anni: Vladimir Ashkenazi. Il 7 e 8 aprile l'Orchestra Giovanile dell'Unione Europea [illegible]erà al Conservatorio di Mosca e il 10 e 11 alla Filarmonica della città baltica. Successivamente, l'orchestra, che è formata da ben 130 professori d'orchestra, la cui [illegible] media non supera i venticinque anni, si sposterà nei Paesi baltici, con concerti a Tallinn, Riga e Vilnius. L'orchestra europea rappresenta tutti i dodici Stati della Cee.

Novantaduenne, non lavorava più dal 1960: ma prima di allora aveva rappresentato l'Italia della canzonetta

Barzizza, la musica Anni 30

Morto a Sanremo l'autore di «Oi Marì»

SANREMO. Se n'è andato in silenzio, a 92 anni, il maestro Pippo Barzizza, uno dei più grandi protagonisti della musica leggera nel nostro secolo. E' stato, negli anni fra le due guerre, [illegible] autentico innovatore: smise di lavorare nel 1960, un brutto infarto [illegible] aveva costretto a ritirarsi. Abitava a Sanremo, a «Villa Tatina», una casetta in pietra avvolta dal verde e a due passi [illegible] mare. La morte lo ha colto nel [illegible] letto lunedì mattina alle 8,10. Lo ha assistito fino all'ultimo la moglie Tatina. Un mese [illegible] [illegible] [illegible] colpito da una trombosi. Da allora [illegible] si era più alzato dal letto. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Nostra Signora della Mercede, a San Martino. Pippo Barzizza, genovese [illegible] [illegible]ita, [illegible] d'adozione, piemontese per ragioni artistiche, era stato insignito dall'Azienda [illegible] soggiorno del titolo di «Amico di Sanremo». Il grande protagonista della [illegible] italiana si era sempre tenuto lontano dal Festival della canzone italiana. Lui, a chi gli chiedeva spiegazioni [illegible] questo distacco, rispondeva così: «Una sola volta accettai di fare parte della giuria selezionatrice, ma quando [illegible] sindacalista che sedeva al [illegible] stesso tavolo mi rimproverò di avere troppo frettolosamente escluso [illegible] le canzoni di autori napoletani, gli risposi che a un musicista basta una veloce lettura per capire il valore musicale. Poi gli chiesi che preparazione avesse lui e quando mi rispose che la [illegible] qualifica [illegible] di tornitore meccanico, ritenni che l'unica cosa che potevo fare era di dimettermi. E me ne andai». Dopo il 1960 ha composto ancora qualche brano di musica sacra, poi più nulla. Trascorreva le [illegible] giornate a «Villa Tatina», rintanato in un fantascientifico laboratorio, tra strumenti musicali di ogni genere e le più sofisticate apparecchiature per [illegible] registrazione e la manipolazione dei suoni.

I [illegible] [illegible]

CANZONI	MUSICA E FILM
L'ISOLA DELLA RUMBA	I DUE ORFANELLI
DONNA	FIFA E ARENA
SERA	I POMPIERI DI VIGGIU'
MARILENA	ADAMO ED EVA
DOMANI	IL MICROFONO E' VOSTRO
LA [illegible] [illegible] BOSCAIOLO	[illegible] [illegible]
PAQUITO LINDO	SALUTI E BACI
OI MARI'	ANEMA E CORE
CIELO D'UNGHERIA	TOTO' PEPPINO E LA MALAFEMMINA
TATINA	IL MATTATORE
CHIARO DI LUNA	UN TURCO NAPOLETANO
ARRIVEDERCI ANCORA	GIOVENTU' ALLA SBARRA

GLI italiani scoprirono Barzizza nel 1936: insieme con la guerra d'Abissinia, la presa di Adis Abeba, i colli fatali [illegible] Roma, dove, secondo «quello là», stava risorgendo il sole dell'impero. Barzizza era un gio[illegible] maestro che era stato chiamato, proprio quell'anno, a dirigere la prima orchestra radiofonica di musica leggera, e si rivolgeva al pubblico della famiglia. «Quello là» pretendeva le adunate oceaniche, gridava alto, dal balcone di Palazzo Venezia. Barzizza trasmetteva motivi lievi, evocava stati d'animo delicati, che sembravano anticipare le scenette [illegible] Peynet: «Là nel parco c'è un platano antico / ci van gli innamorati / a dirsi i lor segreti / d'amore». [illegible] primo obbligava gli italiani [illegible] mettersi tutti in divisa, compresi i piccoli [illegible] sei anni, che proprio in quel 1936 dovettero indossare per [illegible] prima volta il maledetto cinturone di figli della Lupa. Il secondo si poteva ascoltare in borghese.

Ma c'era [illegible] cosa che avvicinava i due personaggi, agli occhi della gente. «Quello là», che si poteva nominare a tutte lettere solo sull'attenti, in posizione di riposo diventava, per tutti gli italiani, Pippo. E Barzizza era Pippo da sempre, [illegible] il più noto Pippo nazionale, l'equivoco poteva far molto comodo, a evitare spiate dell'Ovra. Nei bar, sui tram, perfino in certi circoli rionali si poteva fare dell'ironia su Pippo contando sulla impunità della omonimia. «E' Pippo Pippo e non lo [illegible] / e quando passa ride tutta la città», diceva una fra le canzoni più correnti in quegli anni, cantata sempre fra strizzatine d'occhio a chi, invece, sapeva. Era tutta la libertà consentita agli italiani, costretti a entusiasmarsi per la battaglia del grano (con l'altro «Pippo» a torso nudo sulla trebbiatrice) e a fingere di preparare otto milioni [illegible] baionette.

Nel riparo della famiglia le immagini grottesche di quella propaganda sparivano, i miti reali [illegible] altri: Nuvolari, Meazza, il giovane Gino Bartali; e, naturalmente, i cantanti dell'orchestra Barzizza, che stuoli di commesse ai grandi magazzini ritagliavano dal «Radiocorriere». Anche la musica, fra le mura domestiche, era un'altra.

Non sarà stata una grande musica, ma chi gliela forniva [illegible] onesto, rispettava con professionalità le regole del gioco. Quel giovane genovese aveva fatto studi al conservatorio, a 14 anni suonava già il violino nell'orchestra del Carlo Felice. A vent'anni [illegible]va scoperto il jazz, rimanendone folgorato; [illegible] aveva cercato, con i mezzi a sua disposizione allora, [illegible] farlo cono[illegible] in Italia. Non avendo gli spartiti, trascriveva la musi[illegible] direttamente dai dischi, che un amico inglese gli pro[illegible]. E divenne, così, il primo arrangiatore musicale nel nostro Paese.

Naturalmente, giunto all'Eiar, dovette deporre quel lontano sogno. L'Italietta autarchica, che pochi mesi dopo avrebbe [illegible] al bando «Faccetta nera» per evitare commistioni razziali, [illegible] poteva certo tollerare [illegible] musica «negroide» in arrivo dai santuari della demo-plutocrazia. Alla radio, Barzizza offriva musi[illegible] leggera, nel [illegible] più proprio, ma più serio del termine.

Offrì anche, a partire dall'anno dopo, il gusto della rivalità sportiva, attraverso la canzone. Nel 1937 la radio aveva scritturato una [illegible]da orchestra, diretta [illegible] Cinico Angelini e gli italiani, che dovevano essere uniti nel di[illegible] no al burro e sì ai cannoni avevano almeno qualcosa di interessante su cui dividersi. Alle [illegible] [illegible] «C'è [illegible] chiesetta amor», Barzizza rispondeva [illegible] [illegible] [illegible] motivo del «Boscaiolo», che milioni di ascoltatori ricordano ancora, sulle parole di Riccardo Morbelli: «Oh boscaiolo / il sole sta per tramontar / lascia il lavoro / torna al tuo casolar».

Era un'Italia fittizia, agreste, popolata di campagnole prosperose, come voleva la propaganda demografica, pronte fin dall'alba a discendere le valli in fior. [illegible] gli italiani coglievano, di quei motivi, soltanto l'aspetto cantabile, che si prestava ai cori di gruppo, alle serate in osteria. E il boscaiolo di Barzizza aveva qualcosa di gentile, il più lontano possibile dalla marzialità dei modelli ufficiali. «[illegible] lontano si profila il tuo villaggio / la chiesetta, [illegible] campanile ed oltre il mar...».

Venne la guerra, senza gli otto milioni di baionette. Le bombe venivano giù, nelle nostre città indifese, perché oltre al burro mancavano anche i cannoni. E la radio, non potendo annunciare vittorie, trasmetteva «La famiglia canterina», uno squarcio della nostra vera realtà sociale, [illegible] padre madre e figli impegnati a sfidarsi in [illegible] gara di canzonette. «Il papà [illegible] mette in lizza / vuol sembrar Pippo Barzizza / sbaglia tempo, ma che fa? / Tanto Pippo [illegible] lo sa».

E Pippo, questa volta, non era «quello là». Era proprio lui, il mago della musica.

Giorgio Calcagno

Nella foto qui sopra la moglie [illegible]: Tatina. Nell'immagine a destra il [illegible] con la figlia [illegible]

[illegible] alto a destra [illegible] foto [illegible] Pippo Barzizza. Nelle sue canzoni, dedicate a un pubblico [illegible] famiglie, trasmetteva motivi lievi, evocava stati d'animo delicati, che sembravano anticipare le [illegible] [illegible] Peynet

Era il padre di Isa la famosa soubrette A lui fu dedicata «E Pippo non lo sa»

«Conobbi Puccini [illegible] '22»

I ricordi del direttore-compositore Cominciai col violino, di nascosto

SANREMO. [illegible] alcuni ricordi di Pippo Barzizza, raccolti nella sua casa di Sanremo.

Nel laboratorio della [illegible] nella bella villa sul lungomare c'è di tutto: le foto di Isa al tempo [illegible] «Bellezze in bicicletta» e di «Fifa e Arena», di Glenn Miller [illegible] [illegible]ca, di Giacomo Puccini con il classico Borsalino, di Cinico Angelini, dell'affascinante, dolce Tatina (la moglie) a bordo di una splendida Lancia Lambda, della quale s'innamorò perdutamente. Alle pareti mille modellini d'auto di tutte le epoche «che sono la mia segreta passione», diceva; negli scaffali ammucchiati in ordine sparso gli spartiti delle opere dello zio Lorenzo («fu lui [illegible] iniziarmi alla musica») scritti in bella grafia, della Bohème, del Trittico pucciniano, della Butterfly. [illegible] ancora un pianoforte, tre organi ed un impianto di registrazione Hi-fi «che costa quanto un'automobile», con il quale poteva compiere qualunque diavoleria tecnologica.

Pippo Barzizza [illegible] il direttore d'orchestra che dai microfoni dell'Eiar prima e della Rai poi aveva diffuso i classici della musica leggera americana «arrangiati». Seduto al pianoforte, accennava ad una fantasia della Butterfly. E, come assorto nel passato, ricordava: «Conobbi Puccini nel '22 in occasione del trentennale della Manon Lescaut. Il maestro seduto [illegible] [illegible] a me, in via Verdi a Milano di fronte alla Scala, mi disse con [illegible] [illegible] accento toscano: "Mi [illegible] un po', come [illegible] a fare i sincopati col saxofono?" Ed io arrossii. [illegible] creda, suonavo anche [illegible] violino che cominciai a studiare di nascosto a sei anni, il sax tenore, baritono ed anche il banjo».

Pippo [illegible] ragazzo accompagna[illegible] per strada, col violino, Renato Angeleri, il vecchio maestro cieco, e impazziva per la Tetralogia di Wagner. Avrebbe dovuto fare l'ingegnere per assecondare il desiderio del padre, [illegible] al termine del servizio militare partì per Milano in cerca di fortuna. Barzizza aveva compreso da autodidatta della [illegible] quanto importante fosse [illegible] studio dell'armonia e del contrappunto. Caparbio come soltanto i genovesi sanno esserlo, inguaribile romantico, nel 1924 fondò a Milano la «Blue Star» (dalla ragione sociale d'una compagnia di navigazione inglese) «e imposi a tutti i sette componenti dell'orchestra di suonare almeno due o tre strumenti a testa», ricordava. Era l'alba d'un'era musicale italiana nuova, della grande orchestra ritmo-sinfonica [illegible] a punto dal no[illegible] Pippo. Vennero così le incisioni con la Pathé, per la Voce del padrone, per la Columbia, l'Odeon. «Case discografiche che a Milano erano il meglio della produzione discografica mondiale».

La sua prima composizione fu «L'isola della rumba». «Era il 1932 ed avevo trent'anni. In quei giorni stracciai [illegible] assegno [illegible] tremila lire col quale l'editore Aromando intendeva pagare le mie fatiche di compositore». Dimenti[illegible] l'avaro Aromando, Pippo Barzizza fu ingaggiato dalla Carisch. Scrisse «Donna» e «Ma [illegible] [illegible] già...». Un arrangiamento gli rendeva 150 lire. E dopo la Carisch, la Fonit «con la quale guadagnavo 3000 lire al mese, ma con gli arrangiamenti ne prendevo anche seimila». Barzizza faceva soldi a palate. Il pianista della sua orchestra era Semprini, Natalino Otto ritmava «Ho un sassolino nella scarpa», e Rabagliati «Ba, ba, baciami piccina...».

Nel [illegible] ebbe inizio [illegible] lunga collaborazione [illegible] l'Eiar alla direzione dell'orchestra Cetra. La gloriosa parentesi della «Blue Star», con la quale aveva inaugurato [illegible] Casinò di Sanremo, quello di Cannes, di Saint-Raphaël, il Ciros di Parigi e il Casinò di Costantinopoli s'era conclusa.

Armando Caruso

La pellicola dell'autore di «Mery per sempre» è in bianco e nero e in dialetto

«Le mie buttane? Son vere e allegre»

Storia di cinque prostitute nel film di Grimaldi

Nella foto Aurelio Grimaldi. Il regista racconta: «Ho voluto descrivere queste donne così come le vedo: allegre, [illegible] molta voglia di ridere e senza troppi rovelli esistenziali»

ROMA. Libero e «carnale», «povero ma allegro»: Aurelio Grimaldi, il professorino siciliano che ha i[illegible]gnato per vari anni nel carcere minorile Malaspina [illegible] Palermo e ha scritto sulla sua esperienza quel «Mery per sempre» da cui Marco Risi ha tratto il noto film, definisce con questi aggettivi la [illegible] nuova impresa cinematografica. Il titolo è «Le buttane», uguale al libro scritto dal regista e uguale allo spettacolo teatrale che ne è stato tratto: «E' un film a frammenti - dice Grimaldi - che non vuole denunciare, [illegible] semplicemente descrivere [illegible] [illegible] sociale perfettamente realistica. Da ragazzino mi sarebbe piaciuto andare con le puttane, ma, come credo capiti a tutti gli adolescenti, [illegible] diviso tra attrazione e paura. L'ho capito bene scrivendo [illegible] libro e cercando di raccontare queste donne così come io le vedo: prostitute allegre, con molta voglia di ridere, senza rovelli esistenziali».

Dopo «La discesa di Aclà a Floristella» e dopo «Storia di Enza», Grimaldi torna a occuparsi di sesso e di realtà marginali: due temi che, insieme, costituiscono il nucleo centrale della sua ispirazione. «La sessualità - dice il regista - m'interessa molto perché è un modo per raccontare gli esseri umani attraverso un aspetto che, in genere, è considerato laterale oppure è repressivamente trascurato. Nei miei film parlo di marginalità perché sono convinto che, nelle situazioni estreme, siano presenti quegli estremi vitalistici che m'interessano. Il "minimalismo", invece, è la cifra tipica di un cinema che si occupa della vita borghese». Prodotto da Marco Risi con la Trio di Maurizio Tedesco e con il sostegno dell'Articolo 28 (il regista non è retribuito e gli utili saranno divisi tra i partecipanti all'impresa), girato in bianco e nero tra Roma e Palermo, «Le buttane» non è un film da festival né tantomeno da televisione: «Non lo abbiamo offerto alle reti tv: per andare sul piccolo schermo avremmo dovuto necessariamente usare il colore ed evitare l'eventualità di un divieto ai minori. E [illegible] questo è [illegible] film "oltraggioso", tutto in dialetto, inadatto alle platee dei festival, sicuramente "carnale" nel senso che le carni dei protagonisti sono spesso in mostra e non potrebbe essere diversamente».

Cinque donne, prostitute che esercitano in casa e prostitute «di viale, quelle del centro storico che prendono quattro soldi», un transessuale, un ragazzo che fa le «marchette» si muovono nel film di Grimaldi: Ida [illegible] Benedetto è Orlanda, [illegible] più giovanissima e specializzata in clienti marocchini; Lucia Sardo è Milù, malinconica e triste, madre di un figlio che vive in collegio; Paola Pace è Veronica, ossessionata dall'incubo delle pance che si succedono sul suo corpo; Guia Jelo è Liuccia Bonuccia, la più allegra del gruppo; Sandra Sindoni è Blu Blu che una volta ha ricevuto i fiori da un cliente. [illegible] Leonardi è Maurizio, [illegible] ragazzo del Cep, rione popolare di Palermo, concupito [illegible] un cliente timido che di lui è innamorato. Poi c'è Alex Di Sanzo che era Mery in «Mery per sempre» e che da qualche mese, dopo l'operazione, tiene molto alla finale del [illegible] nome: Alessandra e non più Alessandro. Capelli lisci color mogano, bocca rosso fuoco, canottiera bianca lunga fino all'inizio delle cosce, la [illegible] Sanzo si comporta sul set come una vera star: «Preferisco il teatro: è più vero e mi dà da mangiare a differenza del cinema. Ho accettato il ruolo perché sono molto legata a Aurelio e a Marco Risi e mi fa piacere lavorare con loro: ci metto l'anima anche se la parte è piccola. Prima di "Mery per sempre" facevo [illegible] parrucchiera, poi ho capito che questo era l'unico mestiere che desideravo fare. Mi piacerebbe lavorare con Strehler, con Bigas Luna e [illegible] Pappi Corsicato che vorrei tanto conoscere».

«Le buttane» di Grimaldi non hanno riferimenti celebri: «Cabiria e Mamma Roma mi [illegible] piaciute molto - dice Grimaldi - ma [illegible] delle mie protagoniste, tranne forse [illegible]lù che ha un figlio in collegio, le ricorda in qualche modo. Non sono, q[illegible] "buttane", infelici e dostoievskiane. [illegible] sono né traviate, [illegible] avvinte nelle spire del male. La vita è bella. E loro [illegible] brutte e belle, sporche e pulite, cattive e buonissime...».

Fulvia Caprara

Milano, oggi lo «storico» passaggio dalla Rai alla Fininvest

Un «Beautiful» tricolore

Incontro con gli interpreti del serial che va in onda su Canale 5 alle 13,30

MILANO. Chissà se si tratta proprio degli attori Darlene Conley, Jim Storm, Bobbie Eake e Schae Harrison impegnati a promuovere «Beautiful» nel nostro Paese, se invece non siano davvero Sally Spectra, Bill Spencer, Macy Alexander e Darla che per una qualche bizzarra vicissitudine di vita si trovano a recitare la parte di attori un famoso sceneggiato. Schae ha le mosse maliziose e il sorriso vagamente interdetto di Darla; Bobbie la stessa espressione romantica-introversa ciglioni all'insù Macy; Jim il piglio dell'editore-manager-decisionista-molto vissuto Bill; e Darlene si muove come Sally, guarda come lei, dice battute in stile Sally. Pirandello abita altrove, sicuro: dubbio viene. Né verranno sciogliersi le prossime puntate, in onda da oggi alle 13,40 su Canale 5 e il venerdì alle 20,30 su Retequattro.

Sia come sia, la conferenza stampa per il passaggio di Beautiful da Raidue alla Fininvest è avvenuta ieri nella degna cornice di un grand'hotel da qualche tempo tutto ristrutturato in ori, specchi e sberluccichii per riammetterlo all'altezza dei tempi. Solita ressa di fotografi, un paio di fanciulle biancovestite con minigonna e telefonino, tante domande, coretti di disapprovazione chi chiedesse qualcosa non attinente trasmissione, grida di «bravo!» a chi dimostrava adeguata concentrazione.

Impressioni sul viaggio in Italia?

Darlene-Sally: «La musica, il cibo, il vino, qui tutto è beautiful, gli uomini sono molto beautiful e gli italiani sono passionali come me. Adoro Milano, assomiglia alla mia Chicago. Io sono cattolica, originaria di una famiglia povera, irlandese; ieri ho ascoltato la messa in Duomo, officiata dal cardinale Martini, è stata grande emozione».

Jim-Bill «Sono venuto altre volte ma questa visita è speciale, d'altra parte gli attori di Beautiful sono speciali, c'è molto cameratismo fra noi».

Schae, mentre gli carezza il braccio come Darla con Bill: «E' tutto bellissimo, vorrei più tornare a casa».

Bobbie-Macy: «Sono arrivata con mio marito, vorrei rimanerci 2 anni oppure tornarci tante volte da diventare così grassa che mi fosse impossibile salire sull'aereo. All'Italia dedico la canzone "Tu sei il mio mondo"».

Avete seguito le elezioni italiane? (mormorii di disapprovazione dal fondo)

Tutti: Sì, i nostri giornali hanno dato grande risalto.

La vostra opinione su Berlusconi? (i mormorii diventano un coretto)

Tutti, con sfumature diverse: Viva Berlusconi.

Cosa direste se il presidente Clinton fosse proprietario di tre televisioni? (il coretto diventa un coro)

Darlene-Sally: «Questo noi non potrebbe mai succedere, è assolutamente impensabile che una persona abbia a disposizione 3 televisioni».

Jim-Bill, Bobbie-Macy, Darla: sorridono.

Credete alle storie che recitate? (dal fondo, grida di «bravo»)

Darlene-Sally: «Recitare comporta sempre darsi al proprio ruolo. Noi siamo privilegiati perché lavoriamo; negli Stati Uniti per ottenere una parte competono ogni volta in centinaia».

Jim-Bill: «Un tempo gli attori degli sceneggiati erano considerati serie b, ora la qualità è enormemente migliorata. Per quanto riguarda una possibile influenza gusti del pubblico, può esserci nella scelta di un'automobile o nell'arredamento, ma non sull'educazione dei figli».

Bobbie-Macy: «Ci manca il tempo per studiare, andiamo al trucco e via di fronte alle camere. Così diventiamo veloci, bravi, responsabili. Siamo fortunati a lavorare ogni settimana, da noi un attore medio guadagna 5 mila dollari all'anno».

Schae-Darla: «I nostri personaggi, non sai mai dove andranno a finire. Ma grazie a Dio ho un lavoro».

Ornella Rota

Jim Storm, divo di «Beautiful»: anche lui si potrà vedere su Canale 5

Doppia serata musicale reti concorrenti

«Sanremo top» per Baudo Columbro e gli spericolati

ROMA. Doppia serata musicale, questa sera, sui teleschermi Rai e Fininvest. Su Raiuno, alle 20.40, Pippo Baudo presenta con Cannelle «Sanremo top», un varietà in si esibiranno i dieci «campioni» e le cinque proposte» della 44ª edizione del festival che hanno avuto maggiore di vendite con i brani presentati in gara. Fra i «big» ci i primi quattro classificati a Sanremo '94: Aleandro Baldi, Giorgio Faletti, Laura Pausini e Gerardina Trovato; quindi il duo Jannacci-Rossi, Ivan Graziani e Andrea Mingardi. Ci saranno ancora Rettore, Loredana Bertè la Squadra Italia. I giovani Danilo Amerio, Andrea Bocelli, Giorgia, Francesca Schiavo, Baraonna.

Su Canale 5, alle 20.40, Marco Columbro conduce «Canzoni spericolate», in cui attori, conduttori televisivi, comici e campioni sportivi si trasformeranno in cantanti. Divisi in quattro squadre, i cantanti improvvisati si affronteranno nelle prime due puntate in eliminatorie dalle quali usciranno le due compagini finaliste. Questa sera si esibiscono la «Squadra rossa» capitanata da Aldo Busi e la «Squadra blu» guidata da Alberto Castagna. Della prima fanno parte Arnoldo Foà, Eleonora Brigliadori, José Altafini, Jocelyn. I «Blu» di Castagna rispondono con Federica Moro, Stefano Tacconi, Sandro Paternostro e il duo Giorgio Mastrota-Natalia Estrada.

Nella foto Laura Pausini: i suoi dischi hanno molto

PLATEA GIORNI

A Genova il «Circolo» di Calindri

Una nuova produzione del Teatro della Tosse, «Eros e Mistero» debutta stasera al Sant'Agostino di **Genova**. Lo spettacolo tratto da «Etiopiche» di Eliodoro ed interpretato da Giampiero Alloisio, Veronica Rocca. La regia è di Tonino Conte. Ernesto Calindri e Lilia Feldmann sono gli attori di «Circolo», di Somerset Maugham da stasera al Genovese. La regia è di Mario Morini. Dal , al Corte, «Affabulazione», di Pier Paolo Pasolini, con Umberto Orsini, Paolo Quattrini, Marisa Fabbri. Regia Luca Ronconi.

La Compagnia Barberio Corsetti presenta da stasera al Testoni **Bologna** «La dodicesima notte», di Shakespeare, con Gabriele Benedetti, Riccardo Bini, Milena Costanzo. Scene e regia di Corsetti. Una prima nazionale al Dehon 7. Debutta «Il colore del miele», con Enzo Iacchetti Alice Albertazzi, regia di Daniele Sala.

Al Vascello debutta oggi «Spettacolo», il lavoro in scena dalla Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa tratto dalla «Fedra» di Lucio Anneo Seneca. La regia è di Marco Isidori, repliche fino al 16 aprile.

Marina Malfatti recita da sta al Colosseo di Torino in «La vita che ti diedi», Pirandello, regia di Luigi Squarzina. Dal 6, al Carignano, un altro testo di Pirandello, «I giganti della montagna», interpretazione e regia Leo De Berardinis. Gabriele Lavia e Monica Guerritore sono i protagonisti de «Il duello», dal 7 al teatro Alfieri. Il lavoro è tratto da un racconto di E. von Kleist, con Massimo Foschi Luciano Virgilio. Regia dello stesso Lavia. Al Piccolo Regio, il 10 di aprile, c'è un nuovo concerto del ciclo dedicato al jazz. Il concerto è della Big Band del Centro Jazz Torino, che diretta da Felice Reggio.

Un testo tutto al femminile con tre donne protagoniste. Si tratta di «In una notte questa», di M.Letizia Compatangelo, da stasera al Teatro Due di **Parma**, con Elena Bibolotti, Dely De Majo, Rosa Ferraiolo e Daniela Giordano. Regia di Gigi Dall'Aglio.

Un'opera di Gaetano Donizetti, «La favorita», debutta il 6 al San Carlo di **Napoli** per la stagione lirica. Sul palco Giuseppe Sabbatini, Luciana D'Intino, Paolo Coni, regia di Beppe De Tomasi, dirige Reynald Giovaninetti. Alla Galleria Toledo, dall'8, Enzo Cecchi in «Il mio Mishima», spettacolo dedicato vita e opere dello scrittore giapponese.

A **Belluno**, Teatro Comunale, inaugura oggi la rassegna di Teatro e Cinema «Diversamente». La manifestazione articolata su una serie di proiezioni, spettacoli e conferenze. Appuntamenti fino al 30 aprile.

Nuovo appuntamento al teatro Alighieri di **Ravenna** della rassegna musicale. Il 8 il Quartetto d'Archi di Torino propone musiche di Mozart, Ravel e Janacek. Al Rasi, dall'8, anteprima nazionale di «Incantati», testo e regia di Marco Martinelli, con Luigi Dadina, Maurizio Lupinelli.

Al Teatro Filarmonico di **Verona** si inaugura l'8 aprile stival di Primavera. Quattro le opere in programma: «Il Tamerlano», di Antonio Vivaldi, in prima rappresentazione moderna, «Axur Re d'Ormus», di Antonio Salieri, «Teresa e Claudio», di Giuseppe Farinelli - altra prima rappresentazione moderna - e «L'inganno Felice», di Rossini. Repliche fino al 23 aprile: il festival prevede concerti, mostre, convegni.

Chiusura della rassegna di danza l'8 al Ponchielli di Cre. In prima italiana «Gertrude», concerto di danza firmato da Roberta Galpi, con la compagnia Encanto.

Recital del violinista Vladimir Spivakov l'8 a Palazzo Chigi Saracini di **Siena**. Il repertorio proposto annovera opere di Schubert, De Falla, Stravinsky, accompagnamento con il pianoforte di Sergei Besrodny.

Il cantautore Riccardo Cocciante sarà il 7 a Piacenza

L'Ensemble Micha van Hoecke in un balletto dedicato a Gioachino Rossini viene presentato il 10 aprile al teatro Astra di **Forlì**. La performance si intitola «Adieu à l'Italie», con la partecipazione di The Swingle Singers.

Una prima nazionale al teatro Ariosto **Reggio Emilia** il 10 aprile c'è lo spettacolo «Dinner party», Pier Vittorio Tondelli, con Daria Nicolodi, Franco Castellano, regia di Piero Maccarinelli.

Tour. La tournée teatrale di **Andrea Mingardi** fa tappa il a Meldola (Forlì), il 13 ad Arezzo, 14 a Bologna. **Jovanotti** il 7 è ad Acireale, l'8 a Marsala, il 10 a Bari, l'11 Reggio Calabria, il 12 a Napoli. **Francesco Guccini** il 10 è a Bologna, il 16 a Forlì, il 21 a Cantù. I **Nomadi** suonano il 7 a Villorba (Treviso), il 14 a Gravellona Toce (Novara), il 16 a Rovigo. **Riccardo Cocciante** il 7 a Piacenza, l'8 a Bassano del Grappa, l'11 Padova, il 12 a Trento. I **Tribal Tech** debuttano domani a L'Aquila, il 7 Civitanova Marche, l'8 a Pozzuoli, il e il 10 a Roma, l'11 a Umbertide, il 12 a Cossato e il 13 a Milano.

TIVU' & TIVU'

Rinaldo scende in campo pensa all'Italia e non al video

COL bianco delle nevi delle Alpi, col verde delle valli di Toscana, col rosso dei tramonti siciliani abbiam fatto la bandiera tricolor», cantava con appassionata retorica Domenico Modugno, una trentina d'anni fa. Aveva i baffetti neri, la camicia rossa e la tracotante energia di Rinaldo Dragonera, bandito, garibaldino per amore di Angelica. Era diventato «Rinaldo in campo», uno dei personaggi più popolari nella galleria inventata da Garinei & Giovannini, i re della commedia musicale italiana. Intorno al 1961, nel centenario dell'unità d'Italia, fervevano [illegible] celebrazioni; persino il Sole si eclissò, un mattino, per far ricordare meglio l'anno. Lo spettacolo leggero si adeguava, [illegible] un tripudio di colorato patriottismo. Rascel [illegible] «Enrico 61»: attraverso i ricordi di quell'uomo in scena, ormai centenario con la sua poltrona e la sua coperta, si ripercorreva [illegible] secolo che se ne era andato; subito dopo, a festeggiare il tricolore, arrivava il rodomonte Dragonera convertito a Garibaldi, cui Modugno prestava gran voce e vitalità. Rivedere «Rinaldo in campo» adesso (su Tmc, nell'edizione [illegible] qualche anno fa con Massimo Ranieri e Laura Saraceni), adesso che sta sorgendo la cosiddetta «Seconda Repubblica», in un periodo confuso e nello stesso tempo ricco di fermenti e di proposte federaliste, ebbene, fa effetto. Fa quasi più effetto della satira di «Tunnel» (il gruppo domenica era in serata felice, certo [illegible] gli manca il lavoro, basta che non si ripetano troppo).

«Rinaldo in campo» fu spettacolo grande, nel suo genere. Una storia semplice: Angelica, nobile [illegible] indomita patriota siciliana, si innamora [illegible] Rinaldo, onesto brigante. Vuole farne un garibaldino, vuole che forza [illegible] carisma vengano usati per fabbricare l'Italia. Angelica riuscirà nel suo intento, ma nel momento stesso in cui ci riesce, perde Rinaldo: lui la lascia per partire con i garibaldini [illegible] Roma. Lo spettacolo aveva invenzioni (asini in scena, pupi animati), scene e costumi che erano una gioia per gli occhi, interpreti perfetti, canzoni molto belle, di quelle che acchiappano [illegible] memoria: Modugno dava l'addio ad Angelica in camicia ardente cantandole «Se Dio vorrà»; accanto a lui saltava e ballava Delia Scala, la baronessina che diceva sempre no («Stai zitta sì o no?» «E no, e no, e no»), una forza della natura anche lei; c'erano Franco Franchi e Ciccio Ingrassia («Ma se siamo in tre, tre somari e tre briganti, sulla strada da Girgenti [illegible] Monreale»), c'era Vittorio Congia. Per Massimo Ranieri sarà risultato difficile distaccarsi [illegible] un personaggio forte come quello interpretato da Modugno: talvolta sembra infatti che lo imiti, ma [illegible] peccato veniale.

Un applauso a Tmc che con «Rinaldo in campo» ha cominciato un meritorio ciclo dedicato ai musical della ditta G & G (musical, proprio così, senza nessun timore reverenziale nei confronti dei prodotti anglosassoni); è sempre difficile trasmettere prose, [illegible] pure leggera, sappiamo bene quanto il teatro in tv sia negletto. Però non basta filmare uno spettacolo e mandarlo in onda: «Rinaldo in campo» [illegible] molto meno bello sul video di quanto non fosse sulle scene. Il teatro ha bisogno di cure, gli serve un trattamento specifico. Sarà difficile che lo ottenga, [illegible] questa Seconda Repubblica tv, incalzano ben altre questioni. Ma non si sa mai: «Se Dio vorrà», come direbbe Rinaldo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E' guerra per la droga

Irene Papas nel primo film [illegible] Petri «A ciascuno il suo» sul dramma della mafia in Sicilia

[illegible]
1991, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Drammatico di James Glickenhaus in prima visione tv [illegible] Christopher Walken, Maria Conchita Alonso, Michael Ironside e Steve James. [illegible] tema è la droga in Sudamerica. Un colombiano viene assassinato e la sorella non trova di meglio, per vendicare la morte del fratello, che assoldare un gruppo di reduci dal Vietnam. Comincia così una vera guerriglia per [illegible] la morte del colombiano. Si scoprirà che il mandante dell'omicidio [illegible] un dittatore che bisogna far fuori.

[illegible] DELLA SIGNORA SCOMPARSA
1979, Raitre [illegible] 20,30; dur. 98'

Giallo di Anthony Page, a bordo di un treno che viaggia dalla Germania alla Svizzera. La signora Froy, governante di un generale nazista, scompare. Sulle sue tracce si catapultano [illegible] arcimiliardaria (Cybill Shepherd) [illegible] un fotoreporter di Life (Elliot Gould). Il film è [illegible] rifacimento di un giallo di Hitchcock ed ha momenti di autentica suspense.

[illegible] IL SUO
1966, Raidue [illegible] 0,50; dur. 98'

Drammatico di Elio Petri con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Gabriele Ferzetti, Salvo Randone, Luigi Pistilli e Mario Scaccia. Il film è sulla mafia [illegible] naturalmente ambientato in Sicilia. Qui ammazzano un dongiovanni di paese. La polizia liquida il delitto considerandolo passionale. Ma non è così. Un professore indaga sulla mafia ma l'onorata società lo elimina. E' uno dei primi film sull'argomento che portò alla notorietà Petri [illegible] Irene Papas, considerata da allora [illegible] grande attrice.

IL SOLE [illegible] MEZZANOTTE
1985, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Un altro film drammatico del regista Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov e Gregory Hines. Vi si narra la storia di un ballerino fuggito dall'Urss che si rifugia negli Stati Uniti. Durante un viaggio aereo in Giappone, il jet è costretto ad atterrare a [illegible] di un guasto, in Siberia. Qui interviene il Kgb e strumentalizza la presenza del ballerino sovietico [illegible] bordo dell'aereo.

IN [illegible] A PARIGI
1959, Tmc alle 14,05; dur. 106'

Commedia di Blake Edwards con Tony Curtis [illegible] Janet Leigh. Soliti equivoci per un attore del calibro di Curtis in divisa dell'esercito americano in licenza premio, conteso tra due donne. Naturalmente, dopo tante disavventure, sposerà la ragazza del cuore.

CINQUE GIORNI UN'ESTATE
1982, Italia 7 alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Fred Zinneman con Sean Connery e Betsy Brantley. Un cinquantenne medico scozzese [illegible] Kate, giovane nipote, trascorrono le vacanze sulle montagne svizzere. I due [illegible] amanti, ma la loro relazione è tenuta gelosamente segreta.

ANTENNA

OGGI

La continuazione di *Beautiful* (puntata numero 921) va in onda da oggi [illegible] Canale 5, alle 13,35. Continua ad esistere, tuttavia, un *Beautiful* [illegible] Raidue dove la storia dei Forrester ricomincia da capo alle 14,45. Inoltre una puntata lunga di *Beautiful* (in pratica quella che Raidue faceva [illegible] domenica) verrà adesso trasmessa da Retequattro, [illegible] venerdì alle otto e mezzo [illegible] sera.
Alle 20,40 su Raiuno *Sanremo top*. Pippo Baudo e Cannelle presentano i cantanti [illegible] Sanremo che hanno venduto più dischi, alla stessa ora su Canale 5 *Canzoni spericolate*, presenta Marco Columbro, personaggi dello spettacolo che però hanno altri mestieri e che qui cantano, divisi in squadre, con finale prevista il 19 aprile (tra i cantanti da segnalare Aldo Busi, che si esibisce [illegible] «La notte è piccola [illegible]», a suo tempo cavallo di battaglia delle Kessler, e Arnoldo Foà che esegue, non [illegible] spiegarci il perché, il «ballo del qua qua»). Sandro Paternostro invece [illegible] esibirà con un classico «Baciami piccina».

GUERRA

Oggi sempre su Raiuno (22,35) *Combat Film*, immagini inedite sull'ultima guerra in Italia tratte dall'archivio di Washington; *Ombre sulla pace* (Raidue ore 22,30) racconta lo stato attuale dei rapporti [illegible] palestinesi [illegible] israeliani; Fazzuoli, su Tmc, si occupa del tonno atlantico e [illegible] fumo passivo (*Avventura natura*, alle 20,30).

SOAP-OPERA

Una lettura politica della faccenda *Beautiful* è la seguente. Il canale ovvio per piazzare la soap sarebbe stato Retequattro, che ha il palinsesto pi[illegible] di telenovele ed [illegible] profilato per un pubblico di «anziane sole». Canale 5, [illegible] generalista, non ha mai trasmesso soap-operas. Il fatto che cominci a orientare il palinsesto nello spazio di Retequattro potrebbe significare che la Fininvest si prepara a dar via quella rete nel piano di ristrutturazione del sistema televisivo che il governo Berlusconi non potrà fare a meno di affrontare.

COME ERANO

Nella prima puntata di *Beautiful*, che nessuno ricorda più, Brooke sfugge a un tentativo [illegible] violenza carnale, mentre Eric Forrester sta organizzando una sfilata. Come è noto, gli autori di *Beautiful* sono i [illegible]lugi Bell e la casa dei Forrester che appare in video è la loro villa [illegible] Los Angeles. I [illegible] sono diventati famosi per la disinvoltura con cui adattano la trama a quello che gli capita, quando Katherine Kelly Lang è rimasta incinta hanno fatto aspettare un bambino anche al suo personaggio Brooke, quando Ronn Moss (Ridge) ha voluto prendersi una vacanza lo hanno sostituito con un altro attore che non gli somiglia per niente, eccetera. Il pubblico non ha mai minimamente protestato, segno che le convenzioni proprie delle soap e dovute soprattutto alla loro lunghezza sono universalmente accettate.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cannelle, Fazzuoli

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1244834); 7 (4308); 7,30 (9918018); 8 (6124); 8,30 (4143); [illegible] (5872); 9,30 (4310105); 10 (45821); 11 (8831872); 12,30 (83698); 13,30 (3495); [illegible] (77-853); 20 (940); 22,30 (47650); 0,30 (88894677)

- 6,45 **Uno mattina** (0)
- 7,35 **Tgr economia** (8726056)
- 9,35 **Cuori senza età**, telefilm (3213-[illegible])
- 10,05 **Yoghi e l'invasione [illegible] orsi spaziali**, film (6606018)
- 11,45 **Calimero**, cartoni animati (87-62124)
- 12 — **Blue Jeans**, telefilm (6124)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8128230)
- 14 — **Tg1 motori** (38879)
- 14,20 **Il mondo di Quark** (603747)
- 15 — **Saranno famosi**, telefilm (54-105)
- 15,45 **Solletico**, varietà (1900259)
- 15,50 **Cuore di Marco**, cartoni animati (5382495)
- 16,15 **Dinosauri tra noi**, cartoni animati (1685476)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (1495)
- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm (7304308)
- 19,05 **Caramelle**, varietà [illegible] il maestro Gianni Mazza (401560)
- 19,40 **Miraggi**, varietà con Gaspare e Zuzzurro, e Carlo Pistarino (31-8501)
- 20,30 **Tg1 sport** (40178)
- 20,35 **Miraggi**, varietà con Gaspare e Zuzzurro, e Carlo Pistarino (41-50380)
- 20,40 **Sanremo top**, musicale (8328-35)
- 22,35 **Combat film**, attualità (8686-921)
- 0,05 **Blumün**, musicale (5760831)
- 1 — **Sapere**, documenti (8800001)
- 1,30 **Prove tecniche di trasmissione** (15445051)
- 6 — **Euronews**, attualità (69260506)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8780766); [illegible] (16-50), 15,30 (67389); 17 (22414); 19,45 (570940); 23,20 (8787308)

- 6,35 **Conoscere la Bibbia**, documenti (81587921)
- 6,40 **Quante storie!** (1250485)
- 6,55 **La stella del parco** (5167211)
- 7,55 **L'albero azzurro** (9106414)
- 8,15 **Black Beauty**, telefilm (9771-501)
- [illegible] **Euronews**, attualità (3898834)
- 9 — **Lassie**, telefilm (3414)
- 9,30 **Il medico [illegible] campagna**, telefilm (1698679)
- 10,20 **Quando si ama**, soap [illegible] (3705105)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (41969)
- 13,30 **Tg 2 - Economia** (87327)
- 13,45 **Santa Barbara**, soap opera (5727850)
- [illegible] **I s[illegible] primi [illegible] anni**, attualità (47785)
- 14,45 **Beautiful - Le repliche** (7584-292)
- 15,25 **[illegible] tra noi**, attualità (7617-821)
- 17 — **Tg 2 - Da Milano** (0)
- 17,05 **Tg 2 - Trentatré** (805872)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità (3223292)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (8764124)
- 18,20 **In viaggio [illegible] «Sereno variabile»**, attualità (65018)
- 18,45 **Hunter**, telefilm: *Tre piccole vietnamite* (4564989)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4160747)
- 20,20 **VentiEventi**, varietà (1088108)
- 20,40 **McBain**, film avventura. Regia di James Glickenhaus. Con Christopher Walken, Maria Conchita Alonso (732617)
- 22,30 **Ombre sulla pace**, attualità (35124)
- [illegible] **Il coraggio di vivere**, attualità (r.) (3389150)
- 0,50 **A ciascuno il [illegible]**, film drammatico (Italia, 1966). Di Elio Petri. [illegible] Gian [illegible] Volontè, Irene Papas (4036001)
- 2,15 **Tg 2 - Notte** (7341983)
- 2,30 **Videocomic**, varietà (5450380)
- 3 — **Università**, documenti (674125-05)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72037); 14 (4301389); 19 (124); 19,30 (31485); 22,30 (43834); 0,30 (1955970)

- 6,45 **Laltrarete - Passaporto per l'Europa** (1262230)
- 7 — **Scuola aperta** (9478)
- 7,30 **Tortuga** (6973698)
- 9 — **Zenith** (5740)
- 9,30 **Enciclopedia** (2807)
- 10 — **La [illegible]** (46018)
- 10,10 **Fantastica mente** (6721495)
- 10,30 **Parlato semplice** (131940)
- 12,15 **Tgr - Economia** (5070619)
- 12,30 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (584018)
- 14,50 **Schegge** (414124)
- 15,15 **Alfabeto Tv** (4900414)
- 15,45 **Derby**, sport (6713292)
- 15,55 **Pallavolando**, sport (4348650)
- 16,10 **Il pallone di tutti** (679037)
- 16,35 **XI Sincro Cup**, nuoto (6152766)
- 16,55 Cervia. **Equitazione** (426388)
- 17,10 **Surf sulla neve** Coppa [illegible] mondo (6889834)
- 17,20 **Squash europei jr.** (247106)
- 18 — **Leonardo** (61292)
- 18,10 **Geo**, documenti (1259476)
- 18,35 **Tg 3 - Sport** (1938327)
- 18,40 **Insieme** attualità (205898)
- 19,50 **L'approfondimento**, varietà, con Gene Gnocchi (377414)
- 20,05 **Blob** (1090308)
- 20,25 **Cartolina** con Andrea Barbato (4186765)
- 20,30 **Il mistero [illegible] signora scomparsa** con Elliot Gould (83230)
- [illegible] **Milano, Italia**, attualità (7060-766)
- 23,45 **Storie vere**, attualità (8903501)
- 1 — **Fuori orario** (2691815)
- 1,10 **L'approfondimento**, varietà (5610231)
- 1,25 **Blob/Cartolina** (3881148)
- 1,45 **Milano, Italia**, attualità (7151-254)
- 2,40 **Magazine 3** (8262525)
- 3,35 **Tg 3 [illegible]** (7405812)
- 4,05 **I giganti uccidono** [illegible] Fielder Cook (Usa '55). [illegible] Van Heflin, Everett Sloane (3888148)
- [illegible] **Videobox/Schegge** (3714781)
- 6,25 **Tg [illegible] Notte/Edicola** (55065506)

CANALE 5

Tg 5: 13 (44124); 17,55 (8028414); [illegible] (38476); 24 (61815)

- 6,30 **Tg 5 - [illegible] pagina** (3435056)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, va[illegible] (r) (1091655)
- 11,15 **E' [illegible] «Beautiful»**, attualità (r) (6611653)
- 11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (6821016)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6071747)
- 13,35 **[illegible] - La storia continua** con Ronn Moss, [illegible] (478143)
- 14,05 **Le più [illegible] scene da un matrimonio**, [illegible] Davide Mengacci (8856358)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi (315230)
- 16 — **A tutto Disney. Ecco Pippo**, cartoni (5292)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (88869)
- 16,45 **La [illegible] «Bim Bum Bam»** (178230)
- 17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (57786)
- 17,20 **[illegible]** (1898495)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (31292)
- 18 — **Ok, il prezzo è giusto!** [illegible] Iva Zanicchi (56389)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale (8495)
- 20,25 **Striscia la notizia** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3535308)
- 20,40 **Canzoni spericolate** [illegible] Marco Columbro (682495)
- 22,40 **Diritto e rovescio** con Enrico Mentana (3288056)
- 23,10 **Maurizio [illegible]** (49-22282)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5152490)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (11-[illegible])
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (5768085)
- 2,30 **I-Taliani** (4136326)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (3786885)
- [illegible] **Diritto e rovescio** (8183102)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8188821)
- 4,[illegible] **I cinque del 5 piano**, telefilm (8685148)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8868877)
- 5,30 **Arca di [illegible] - Itinerari [illegible]** 964)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (86870305)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (41124); 14 (36-98); 19,30 (22740)

- 6,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (2273-1327)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (39650)
- 10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (40-7[illegible])
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Ragazzo che prometta bene* (6342698)
- 12,20 **[illegible] Italia**, attualità con Giorgio Medail (5761501)
- 12,35 **[illegible] e misfatti**, attualità (4073-88)
- 12,45 **Licia dolce Licia** (1130414)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (6087308)
- 13,30 **Batman**, cartoni (39389)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (9580747)
- 14,30 **[illegible] e la [illegible]** (851292)
- 16 — **Smile** con Federica Panicucci (31698)
- 16,05 **I ragazzi della prateria** *Ospite inatteso* (230785)
- 17,05 **Agli ordini papà**, *La decapottabile* (577018)
- 17,40 **Studio sport** (537969)
- 17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Il mostro Rockstar* (576747)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm con Mark Paul Gosselaar. *Un'amica speciale* (9921)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm con Kirk Cameron, Chelsea Noble. *Il triangolo* (9766)
- 19,50 **[illegible] Londra** [illegible] Giuliano Ferrara (6351495)
- 20 — **Karaoke** con Fiorello (13389)
- [illegible] **Renegade** con Lorenzo Lamas. *Il ruggito del leone* (5133501)
- 22,40 **L'appello del martedì**, sport [illegible] Massimo [illegible] Luca (2157-327)
- 0,30 **Qui Italia**, attualità (r) (2042780)
- 0,40 **Studio Sport** (4142728)
- 1,10 **[illegible] Londra**, attualità (4764-070)
- 1,30 **Hazzard/A-Team**, telefilm (43-85523)
- 3,30 **I [illegible] prateria**, telefilm (5383001)
- 4,30 **Power Rangers**, telefilm (8675-490)
- 5 — **Agli ordini papà**, telefilm (8684-419)
- 5,30 **Genitori in blue jeans**, [illegible] (85-87506)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (8657-6148)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7,15 **La famiglia [illegible]** (4911-037)
- 8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (70495)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (59-124)
- 9,15 **Valentina**, [illegible] (1817740)
- 10 — **Guadalupe**, telenovela (90259)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (6824582)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (5190-766)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (575360)
- 14 — **Sentieri** (49501)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (6882)
- 15,30 **Principessa**, telenovela (9869)
- 16 — **Camilla**, telenovela **Parlami d'amore** (8051501)
- 16,50 **[illegible]na giornata** (3058969)
- 17,35 **[illegible] bella**, attualità (42921)
- 18 — **Funari News** (2643940)
- 20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (61872)
- 22,30 **Il sole a mezzanotte**, film drammatico. (Usa '85). Con Mikhail Baryshnikov. (46633834)
- 1,25 **Rassegna stampa** (4108214)
- 1,40 **Medicine a confronto** (3076-506)
- 2,40 **Lacrime di sposa**, film drammatico. [illegible] Sante Chimirri. (Italia, '55). Con Achille Togliani, Lucia Banti. (8249886)
- 4,15 **Funari news**, attualità (1553-612)
- 5,05 **Rassegna stampa** (2772964)
- 5,15 **Luogo comune**, attualità (2796-544)
- 5,25 **Punto di svolta**, attualità (3882-728)
- 6,15 **Lou Grant**, telefilm (12646490)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23
6 Mattinata; 6,10; 6,56; 7,55; 8,56; 9,26; 9,56; 10,25; 10,55; 11,56 Onda verde; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione. 7,30 Questione [illegible] soldi; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,56; 13,56; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera. Un mondo di musica; 18,55 20,30; 20,55; 21,55; 22,30; Onda verde; 19,40 Zapping; 24 Ogni notte.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La principessa Olga», 9,10 Radiozorro; 9,35; I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr regione; 12,30 Il Signor Bonaletture; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi. 15,20 Per voi giovani 15,30 Flash economico; 16,25; 17,25 Onda verde 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock. Concerti dal vivo.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
[illegible] Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40 10,15; 11,05; 15; 19 Onda verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia. 13,15 «Sulla strada», di J. Kerouac; 13,45 Radioradio; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road. Percorsi musicali; 18 Appassionata; [illegible] Radiotre suite; 20,38 L'egoista.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (10989114); 19 (437476); 20 (653872); 22,20 (951292)

- 16 — **Textvision** (950018)
- 16,05 **Webster** (772821)
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (40-2476)
- 17 — **Telecicova** (496068)
- 17,45 **Hotel Fortuna. Agli ordini papà. La sfida** (8095-563)
- [illegible] **Buonasera** (171018)
- 19,30 **Il Quotidiano** (663259)
- 20,30 **999** (746360)
- 21,25 **Spareggio** (9271722)
- 22,50 **Mojo Working** (5061637)
- 23,20 **Paris by Night** (6516722)
- 23,50 **Textvision** (76162389)

MONTECARLO

TG: [illegible] (53872); 18,45 (6338817); 20,25 (5480872); 22,30 (5542747)

- 12,30 **Euronews** (5679)
- 13 — **Ore 13 sport** (6306)
- 13,30 **Tmc news** (9495)
- 14,05 **In licenza a Parigi**, film (4595040)
- 15,50 **Tappeto volante** (933042-92)
- 19,45 **The Lion Trophy show** (635840)
- 20 — **Sorrisi e cartoni** (54872)
- 20,30 **Avventura natura** (14-476)
- 0,10 **I predatori della pietra magica** (8018896)
- 1,50 **Cnn** (86421983)

TELE +1

- 11,30 **Cocoon**
- 13,30 **L'isola dell'amore** (30-68679)
- 15,10 **Agenzia omicidi**, film (80-10394)
- 19,40 **Robin e Marian** (2577940)
- 20,40 **Alien** (927679)
- 22,35 **Stri[illegible] [illegible] fuoco** (3938-327)
- 0,15 **Il tagliaerbe** (87419148)

TELE +3

- 19,50 **Ottorino Respighi**
- 20,30 **Violette nei capelli** (85-4634)
- 22,30 **Classica** (75648921)

TELE +2

- 13,30 **Sportime**
- 14,30 **Sport vari** (1603306)
- 15,15 **Supervolley** (5683250)
- 15,45 **Tennis da tavolo**, campionati Europei (2262563)
- 17,45 **Calcio**, c.to spagnolo (88-29018)
- 19,15 **Settimana gol**, rub. (35-8056)
- 19,45 **Telesport** (570056)
- 20 — **Sportime quiz** (635476)
- 20,30 **Basket Ncaa** (667308)
- 22,30 **Sport vari** (591414)
- 23,15 **Telesport** (8871785)
- 23,30 **Settimana gol** (421260)
- 24 — **Basket Ncaa** (78157457)

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Clip to clip** (3838495)
- 18 — **Zona Mito** (345501)
- 19 — **Caos Time** (807230)
- 20 — **Video rotazione** (519259)
- 22 — **Motley crue special** (35-6834)
- 22,30 **Moka choc/Ritratti** (10-555124)

[illegible]

TG: [illegible] (21768); 17 (81211); [illegible] (38018); 19 (4834); 19,30 (3105); [illegible] (5176)

- 20,30 **Victoria** (72058)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (65940501)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Poste Spa verso il pareggio

L'Ente Poste prevede [illegible] chiudere il 1994 con il bilancio in pareggio. Il preventivo di competenza, approvato dal consiglio di amministrazione, presieduto da Enzo Cardi, [illegible] un pareggio fra entrate e uscite, entrambi pari a oltre 14 mila miliardi di lire (14.040.607.508.000). Rispetto al bilancio assestato dell'amministrazione delle Poste per il 1993, le entrate nella previsione dell'Ente, [illegible] suo primo anno di vita come società per azioni, registrano un aumento di circa [illegible] miliardi [illegible] lire. In particolare, si legge nel preventivo finanziario inviato [illegible] ministro delle Poste Maurizio Pagani (nella foto), le variazioni, rispetto al [illegible], riguardano: i servizi postali per i quali si stima un minore introito di 940 miliardi; il bancoposta con [illegible] incremento [illegible] 1800 mld; i servizi di telecomunicazioni (—253 mld); i trasferimenti dallo Stato (+844 mld); la gestione case economiche (+2,6 mld); i servizi promiscui (+71 mld).

Nel '93 rimonta dei Btp

Per i titoli [illegible] Stato italiani il 1993 è stato l'anno della stabilità e del riequilibrio. I risparmiatori hanno infatti continuato a privilegiare questo tipo d'investimento e, [illegible] il venir meno dell'incertezza legata alla svalutazione [illegible] '92, hanno gradualmente spostato le loro preferenze da strumenti a breve come i Bot a titoli a tasso fisso come i Btp. Il quadro emerge chiaramente dall'ultima relazione trimestrale di Cassa presentata dal ministro del Tesoro Piero Barucci (nella foto), che mette in evidenza come, anche negli ultimi tre mesi dell'anno, sia stato mantenuto l'obiettivo di allungare [illegible] vita media del debito aumentata, nel periodo in questione, di 1 [illegible] e 8 giorni. Lo scorso [illegible] ha dunque segnato un calo [illegible] popolarità per i Bot che hanno rappresentato il 75,26% delle emissioni totali in titoli dello Stato e che, nell'ultimo trimestre, sono scesi addirittura a una quota del 66% contro [illegible] 76,59% registrato nell'intero 1992. L'equilibrio si sta dunque spostando verso le emissioni a medio-lungo termine.

Lunedì di tensione per la Borsa americana, poi le difese computerizzate arginano il crollo

Paura dei tassi alti, brivido a Wall Street

Guerra aperta tra Clinton e Fed

WASHINGTON
[illegible] CORRISPONDENTE

Le contrattazioni a Wall Street erano iniziate da dieci minuti ieri mattina, quando una nuova impressionante discesa dell'indice Dow Jones ha attivato la [illegible] di sicurezza computerizzata.

Prima che l'operazione riuscisse a rallentare il [illegible], l'indice era sceso [illegible] oltre 75 punti, un 2% circa, facendo facilmente prevedere che quella di ieri sarebbe stata [illegible] seduta negativa tra le ultime sette, dopo che dalla fine [illegible] gennaio il Dow Jones ha perso il 8%.

Sembra [illegible] innescato un meccanismo perverso: la borsa continua a contrarsi per il timore di inflazione e, nello stesso tempo, per il timore che la Federal Reserve, volendo combattere il rischio di inflazione, continui a aumentare i tassi di interesse.

La borsa sembra spaventata [illegible] dal profilarsi [illegible] male, sia della cura che è già in via di applicazione. E, nel frattempo, dall'interno della [illegible] Bianca escono segnali sempre più chiari di disaccordo nei confronti della politica anti-inflazionista della Federal Reserve.

Soltanto nell'ultimo mese, [illegible] «Board» della banca centrale americana ha alzato i tassi di interesse a lungo termine di 3/4 di punto. Erano 15 anni che non si assisteva a un [illegible] precipitoso aggiustamento al rialzo. La robusta ripresa economica in atto, in particolare per quanto ha riguardato l'ultimo quarto dell'anno scorso, ha spinto Alan Greenspan e i suoi collaboratori a prendere delle misure atte a scoraggiare il riaccendersi dell'inflazione, che si mantiene

Bill Clinton

sotto il 3% [illegible] comincia a dare segni di nervosismo. «Finché i tassi di interesse a lungo termine restano sotto il 7% - ha dichiarato Laura d'Andrea Tyson, Presidente del gruppo di consiglieri economici del presidente - l'economia continuerà a crescere, ma se il livello sale sopra il 7%, questo provocherà una contrazione della crescita». [illegible] tasso [illegible] interesse delle obbligazioni del Tesoro a lungo termine, un titolo-guida nel mer[illegible], è salito fin quasi [illegible] 7,3% negli ultimi giorni. Tyson non ha [illegible] che, [illegible] punto di vista della [illegible] Bianca, questa cifra dovrebbe [illegible]re inferiore di almeno un 1%. D'altra parte gli esperti di Bill Clinton, la cui priorità è creare nuovi posti [illegible] lavoro, ammettono apertamente che, per raggiungere questo fine, occorre scontare una moderata [illegible] dell'inflazione. Ma la priorità della Fed rimane proprio quella di frenare l'inflazione. [illegible] la crescita ne risultasse rallentata, il programma di Clinton salterebbe.

Le due notizie che hanno determinato ieri il disastroso esordio settimanale [illegible] Wall Street sembrano rafforzare la posizione della Fed rispetto a quella della Casa Bianca. La prima riguarda la creazione di quasi 500 mila nuovi posti di lavoro [illegible] marzo, [illegible] doppio di quanto era stato pronosticato. La seconda, collegata alla prima, è stata l'aumento dell'1,3 del reddito personale a febbraio, anche questo superiore al previsto. Entrambe hanno segnalato un rischio crescente [illegible] inflazione, che fa prevedere ulteriori innalzamenti del tasso di sconto. La gente ha cominciato a vendere a man bassa Buoni [illegible] Tesoro e, poiché que[illegible] hanno così perso quota, [illegible] aumentato il loro rendimento relativo. Di conseguenza un ulteriore aumento dei tassi diventa probabile.

Paolo Passarini

Un'immagine della Borsa di Wall Street

CONTRATTI

TAMBURI DI GUERRA

Morese (Cisl): «Se il futuro esecutivo smentirà gli accordi, mobiliteremo la gente»

Sindacato unico, via alle consultazioni

Le confederazioni concordano la linea del dopo voto

ROMA. Oggi i vertici sindacali hanno [illegible] programma una riunione unitaria per fissare modalità e criteri del percorso di avvio della «fase costituente» che dovrebbe portare entro due anni all'unità sindacale.

Ma potrebbe anche [illegible] la riunione per chiarire l'atteggiamento da tenere verso il nuovo governo. «Non ci attrezziamo affatto a fare [illegible] sindacato [illegible] opposizione, ma a dare continuità di ruolo e funzione al sindacalismo confederale [illegible] abbiamo fatto negli ultimi due-tre anni». Lo dice il numero due della Cisl Raffaele Morese per il quale «solo se il [illegible]vo governo deciderà di discostarsi dalla strada della concertazione entreremo in rotta di collisione e mobiliteremo la gente».

Il numero due della Cisl non si sottrae dal commentare e giudica[illegible] i programmi fin qui annunciati dal Polo uscito vincente dalle elezioni. «Il decentramento istituzionale - attacca Morese -, [illegible] si chiami regionalismo o federalismo, va bene a patto che non intacchi le caratteristiche solidaristiche [illegible] Paese».

Perciò [illegible] modello della Lega, tanto per [illegible] chiari - avverte Morese - non [illegible] piace affatto perché punta alla scomposizione del Paese [illegible] come non ci piace affatto l'idea di introdurre le gabbie salariali, una proposta vecchia che non ha le condizioni per essere realizzata».

[illegible] numero [illegible] della Cisl boccia anche le proposte di flessibilità generalizzata e di cancellazione degli ammortizzatori sociali. «Le imprese hanno a disposizione troppi ammortizzatori sociali e di volta in volta scelgono quelli più convenienti - spiega Morese -; noi siamo per archiviare [illegible] cassa integrazione solo e integrazione del salario».

Viceversa «la riforma [illegible] mercato del lavoro deve puntare a tre strumenti: 1) la formazione professionale lunga, flessibile e cogestita per i giovani; 2) i contratti di solidarietà e [illegible] mobilità lunga con supporto della riqualificazione per i processi di ristrutturazione; 3) la flessibilità delle prestazioni funzionale a [illegible] migliore organizzazione del lavoro».

No, quindi, alla flessibilità come licenziamento ma ricorso ai contratti di part-time, contratto a termine e lavoro interinale. «Sulla base di queste proposte - conclude Morese - ci confronteremo con il nuovo governo e poi decideremo quale atteggiamento tenere a seconda delle risposte che avremo».

E' ancora il nuovo governo - peraltro minato prima ancora [illegible] na[illegible] dalle polemiche tra i suoi potenziali partner - al centro di [illegible] intervento [illegible] ministro del Lavoro uscente Gino Giugni: «L'esecutivo dovrà tener presente i termini dell'accordo di luglio sottoscritto dalle parti sociali con il governo Ciampi: [illegible] ritenesse quell'intesa superata, non è improbabile che l'autunno sarebbe molto "caldo" nelle piazze come ai tavoli delle trattative contrattuali». [r. e. s.]

LE AVVISAGLIE DEL CONFLITTO

[illegible]

«Non toccate la Cig»

Il maggior sindacato italiano non intende rinunciare alla [illegible] integrazione. Rispondendo a chi vorrebbe una riforma del sistema degli ammortizzatori sociali mandando in soffitta la vecchia cassa integrazione, il segretario confederale della Cgil, Sergio Cofferati ribatte che «non c'è al[illegible] necessità [illegible] una riforma degli ammortizzatori sociali, l'importante è usarli bene tenendo conto delle peculiarità dei problemi occupazionali». Secondo Cofferati, da molti accreditato come il futuro leader della Cgil, «il problema degli ammortizzatori sociali è nel come vengono utilizzati». [Agi]

[illegible] (UIL)

«Impegni disattesi»

«Il vero problema per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro dei dipendenti pubblici è che lo deve firmare il governo: se avessimo avuto [illegible] privati [illegible] controparte, saremmo già ricorsi al tribunale civile per inadempienza contrattuale chiedendo il [illegible] dei danni». Ad attaccare il governo uscente sul rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici, è il segretario generale della Uil, Pietro Larizza. Interpellato dall'Agi, il numero uno di via Lucullo critica con estrema veemenza il comportamento del Governo Ciampi sui contratti pubblici. «Siamo alle soglie dell'irresponsabilità». [Agi]

L'INTERVISTA

DALL'UTOPIA ALLA REALTA'

Un saggio del sociologo Aznar su occupazione, tempo libero e salari

Lavoro, ecco la ricetta francese

«Adesso è possibile dare più spazio alla vita»

IL lavoro è finito. La macchina se l'è mangiato. Abbiamo realizzato [illegible] sogno millenario, che adesso, però, ci sembra un incubo: disoccupazione, recessione, miseria. L'unica via è redistribuire [illegible] tutti il poco lavoro che resta. Possiamo riuscirci, senza intaccare né gli stipendi, né il bilancio delle aziende, né quello dello Stato». [illegible] la tesi dell'ultimo libro di Guy Aznar, sociologo, leader degli ecologisti francesi, appena uscito in Italia da Bollati Boringhieri.

Professor Aznar, il suo saggio si intitola «Lavorare [illegible] lavorare tutti». Bello slogan: lo scrivevano [illegible] muri già negli Anni 70...

«Rispetto a quegli anni siamo diventati più ricchi, e la nuova ricchezza è il tempo: [illegible] basta sempre [illegible] meno per avere lo stesso prodotto. La società del lavoro è morta. Intendo dire il lavoro a tempo pieno, per l'intera vita e per [illegible]tti, come l'abbiamo conosciuto dalla rivoluzione industriale a oggi. E' [illegible]

Il premier francese [illegible]

[illegible] redistribuirlo tra tutti».

Sempre che siano d'accordo...

«Lo saranno, perché è possibile diminuire il lavoro e aumentare il tempo libero a parità [illegible] salario».

Allora [illegible] saranno d'accordo gli imprenditori.

«Non ci saranno aggravi per le aziende. Se si riduce l'orario, si riducono gli oneri fiscali. Quelli che resteranno non li pagherà più l'im[illegible]presa, ma la collettività. Un simile transfert [illegible] spesa è già previsto da alcune leggi francesi, ma sono soltanto tasselli di un mosaico, non il progetto globale che servirebbe. Inoltre, il governo verserà ai salariati un'indennità per le ore non lavorate: un secondo assegno che integrerà lo stipendio».

Ma così a pagare sarà [illegible] Stato, cioè tutti [illegible]...

«[illegible]o, perché lo Stato impiegherebbe in modo fruttifero il denaro che adesso spende nell'assistenza sterile. La ricchezza prodotta servirà a finanziare [illegible] diminuzione dei tempi di lavoro, piuttosto che l'aumento dei salari. Soltanto così si batte [illegible] disoccupazione, visto che la crescita da sola non basta».

E' sicuro che la maggioranza accetti di consumare meno in cambio di più tempo libero?

«E' vero, l'idea della "divisione del lavoro" è impopolare. Ma [illegible] tratta di un'espressione sbagliata. Attenti a non confondere quantità con tempi [illegible] produzione. Se cinque ragazzi si dividono [illegible] torta e ne [illegible]riva un sesto, le fette saranno più piccole. Ma se la mamma impiega meno tempo a cucinarla, potrà fare più torte. Vedrà che sul Pianeta Tempo si vivrà meglio».

Che cos'è il Pianeta Tempo?

«La società in cui nessuno [illegible] più per tutta [illegible] vita, otto ore al giorno, tutti i giorni, nello stesso posto. Oggi su 4 impiegati che lavorano per 40 anni, c'è n'è uno che non lavora mai. Ma se lavorassero solo 32 anni, lo farebbero tutti».

In che modo?

«Alternando il lavoro e la vita. Ogni impiegato, operaio, dirigente potrebbe dedicare un anno ogni dieci alla formazione o allo studio. Prendersi sei mesi per accudire un figlio a costruirsi la casa. Lavorare part-time negli ultimi 5 anni prima della pensione, in modo da rendere il distacco graduale. Senza perdere un soldo, grazie al secondo assegno».

Aldo Cazzullo

I NOSTRI SOLDI

Difendere i Bot una via obbligata

DOPO il "di voto in voto", con il quale la triplice alleanza Bossi-Berlusconi-Fini ha accumulato la maggioranza che abbiamo visto uscire dalle urne, [illegible] passati [illegible] "di voto in veto", come un nostro quotidiano locale ("Il Mattino", n.d.r.) ha definito spiritosamente il succedersi di diviati e contro-indicazioni fra gli alleati di ieri. Penso che in parte siano divergenze veritiere, in parte è frutto delle tattiche combinate prima, nell'accordo elettorale», mi faxeggia (cioè, mi scrive via fax), il signor Giuseppe Gargiulo, da Napoli. Ma, più di queste scaramucce «politiche», al nostro lettore interessano [illegible] incognite economiche, che ne possono scaturire. Continua, infatti: «E' della domenica di Pasqua un'intervista di Vito Gnutti, candidato di Bossi a nuovo [illegible] del Lavoro e che definisce uno "slogan elettorale" il milione [illegible] nuovi posti di lavoro promessi da Berlusconi e dichiara che la ricetta per l'occupazione parte dalla mobilità e dalla flessibi[illegible]. A parte il passaggio dal vo[illegible] al veto [illegible] cui parlavo prima, non mi sembrano cose nuove. Lo diceva anche Ciampi sul "Sole-24 Ore" di due giorni fa».

In effetti, Carlo A. Ciampi, a una domanda di quel giornale sul futuro [illegible] tanti giovani disoccupati, rispondeva: «Bisogna lavorare molto sulla mobi[illegible] delle persone. Ci sono zone d'Italia con tassi di disoccupa[illegible] inferiori al [illegible]. Poi, all'osservazione che in Italia c'è almeno mezzo milione di persone che vengono dall'estero a lavorare, ricordava che [illegible] tipi di lavoro sono ormai considerati non ambiti, e neanche accettati in casi di necessità». E, Ciampi citava il caso d'una fabbrica che in Puglia [illegible] tempo fu [illegible] persone e non le trovava». Ritengo che a quest'ora le abbia trovate, ma di un'altra lingua.

Passerei, a questo punto, alla domanda che sembra stia più a cuore al lettore. «Tra [illegible] e veto - scrive Giovanni Gargiulo - non ho più inteso parlare, invece, di titoli di Stato, né ho letto assicurazioni sul loro futuro. [illegible] auguro che, almeno in questo, non ci siano divergenze, tra i "vincitori"». Anche per questa risposta, mi viene in aiuto, sfruttandone l'attualità, l'intervista di Ciampi di venerdì scorso. Affrontando «una questione talmente seria», come il debito pubblico, Ciampi preferiva partire [illegible] una «piccola storia» e raccontava che il suo dentista, solito domandargli, al termine d'ogni seduta, se ci si poteva fidare dei titoli di Stato, l'ultima volta, invece «la domanda non me l'ha posta». [illegible] osservava: «Qualcosa è cambiato, cioè [illegible] preoccupazione che si potesse ricorrere a una grande operazione, consolidamento e patrimoniale, come unica via per risolvere il problema dell'indebitamento pubblico. Con l'operare di questo governo si è dimostrato che [illegible] «strada virtuosa» di gestione del debito esiste, e che l'abbiamo imboccata. L'ho sempre detto: politica estera e politica economica hanno due binari ben definiti: qualunque governo venga non può non seguirli». E, per il debito pubblico il percorso di quel binario «obbligato» Ciampi, riassumendo, l'indicava in riduzioni di spesa ottenute con la maggiore efficienza («un risparmio e un miglior servizio al cittadino»), e in aumento delle entrate, con lo sviluppo dell'economia. Sembra l'uovo di Colombo, e però non sarà semplice farlo stare in piedi. Forse, come ha detto Ciampi, «chi verrà, in queste stanze dovrà avere più attenzione a quello che il mio governo ha fatto».

Mario Salvatorelli

Cocirio (Confapi) spinge i «piccoli» a mettersi in proprio

«Via dalla Confindustria»

Proposta un'organizzazione autonoma basata sulla regola «una testa un voto»

Alessandro Cocirio, presidente della Confapi. Farà concorrenza [illegible] Confindustria

MILANO. Cresce nella piccola e media impresa la voglia di unità e di autonomia, anche dalla Confindustria. Questa spinta a «mettersi in proprio» è caldeggiata dal presidente della Confapi, Alessandro Cocirio, che in un'intervista a ItaliaOggi ha detto: «Bisogna iniziare a lavorare [illegible] soggetto associativo tutto nuovo». E' un'idea, quella di una organizzazione rappresentativa degli interessi dell'industria minore, su [illegible] Cocirio sta meditando da tempo. Ci vuole un'associazione «che raggruppi tanto le nostre associate, quanto la realtà imprenditoriale minore di Confindustria e in cui la tutela degli interessi venga affidata al principio di "una testa un voto" e non al censo degli iscritti». In aperta polemica con Giorgio Fossa, vicepresidente della Confindustria, Cocirio rincara la dose: «I piccoli imprenditori non sono mai stati consociativi, anzi hanno pagato caramente il sistema bloccato che c'è stato finora».

E la media impresa riparte

Appello da Torino: «Aiuti a chi investe»

TORINO. Le piccole-medie imprese tirano [illegible] sospiro di sollievo: il Mediocredito ha fatto [illegible] indietro sulla legge Sabatini, quella che concedeva incentivi e finanziamenti «a tasso agevolato» alle industrie per l'acquisto di macchine utensili. Verso la fine dell'anno scorso, infatti, l'istituto aveva chiesto [illegible] modificare le norme: tassi [illegible] favorevoli, con l'unico risultato di penalizzare le aziende. Era il frutto di un adeguamento alle normative europee, interpretate però in modo restrittivo.

I «piccoli» torinesi guidano la rivolta e, appoggiati dalla Confindustria, riescono a bloccare l'operazione. E Mediocredito fa dietrofront. La nuova delibera (non [illegible]cora operativa) avrà un occhio d'attenzione particolare per la piccola azienda e per le aree industriali, come Torino, riconosciute «a rischio» dalla Cee.

«Un risultato importante - sostiene Luigi Tessera Chiesa, presidente torinese della categoria - [illegible]prattutto in questo momento: si incomincia a sentire [illegible] ripresa, si è esportato [illegible] più. E' il momento di tornare ad investire per rimettere in moto la macchina».

Un meccanismo che nel '93 si [illegible] inceppato. «Cinque mesi di crisi durissima con nessuno che investiva più, a nessuna condizione - dice Tessera Chiesa - e un calo, nel corso dell'anno, pari all'8%». Fa l'esempio della sua azienda, [illegible] Tepax, leader italiana delle «buste imbottite»: «Pur avendo investito il 10% nel corso dell'anno, per un trimestre sono rimasto fermo. Una cosa che non [illegible] era mai successa [illegible] 17 anni d'attività». Conclusione? «Sono fondamentali interventi legislativi che aiutino, nei prossimi due anni, a investire, e tanto. E Torino - aggiunge con una punta di campanilismo - rappresenta una fetta importante di mercato per macchine utensili [illegible] robotica».

Ottimismo dei «piccoli» dunque, ma con riserva. Le preoccupazioni infatti non mancano. «Le materie prime - spiega - schizzano in su: cotone, acciaio, carta, eccetera (per la plastica che teneva hanno [illegible] una tassa) e se la lira [illegible] apprezza troppo compensiamo i vantaggi della svalutazione».

Si spieghi. «Se la nostra [illegible] diventa forte e non abbiamo più la valvola di sfogo sull'estero, [illegible] possiamo pensare di risolvere il problema all'interno». Perché? «Se scarichiamo gli aumenti dei prezzi sul mercato domestico corriamo il rischio di riaccendere l'inflazione».

Un altro neo? «Il sistema bancario. Deve [illegible] più efficiente e stare più vicino all'azienda, soprattutto ai piccoli, per "capire" [illegible] ha bisogno di soldi. I problemi so[illegible] tanti, non ultimo quello legislativo: spesso [illegible] legge bancaria [illegible]ca di coordinamento». [illegible] un [illegible]pio: «Oggi per i mutui (con garanzia ipotecaria) le banche equiparano il credito concesso all'industria al credito fondiario, il che vuol di[illegible] più garanzie per [illegible] banche e meno prestiti alle imprese». Una patata bollente, tra [illegible] tante, che passa nelle mani del prossimo governo.

Francesco Bullo

Twa e Air France aumentano i voli per il nostro Paese. Arriva la Malaysia Airlines

S'involano le compagnie aeree

«Addio Italia», di Jal e Philippine Airlines

Il ministro dei Trasporti Costa

ROMA. Deregulation, aumento dei [illegible]sti, crisi della domanda, burocrazia: un insieme di «mali all'italiana» che ha convinto alcune delle circa [illegible] aerolinee straniere a salpare senza ritorno da Roma [illegible] Milano, spostandosi armi e bagagli in altri scali europei. Una di queste è la Philippine Airlines, che dal 1° maggio toglierà il volo bisettimanale per Manila, mettendo in crisi i 16 lavoratori e le decine di migliaia di filippini che lavorano e vivono in Italia ormai da anni. A ruota seguirà la giapponese Jal, che sposterà le basi in Germania. Aerolineas Argentinas, South Africa Airways, Viasa, Varig [illegible] altre non [illegible] ancora sul punto [illegible] abbandonare l'Italia, ma non escludono una decisione in tal senso se le condizioni generali di operatività non cambieranno.

[illegible] grosso dei vettori peraltro ancora tiene bene e riescono ad assaporare i primi sintomi di ripresa del traffico aereo; per alcuni è addirittura il momento del rilancio e della scommessa sul futuro. E' il caso della americana Twa, che da maggio raddoppierà i voli da Roma per New York; della Lufthansa, che parla di traffico «soddisfacente dall'inizio dell'anno», mentre ancora più ottimista è l'Air France, che registra una crescita di traffico del [illegible] e del 14% rispettivamente nei primi due mesi dell'anno.

In fase di attesa e di studio sono altre compagnie di prestigio quali la Klm, la Swiss Air, la Austrian, la Sabena, la British, la Quantas, [illegible] Pia, la Thai, quelle africane, mentre senza infamia [illegible] senza lode co[illegible] ad operare le aerolinee dell'est europeo.

Senza problemi si confermano invece solide sigle quali [illegible] Cathai (Hong Kong), la Singapore, quelle mediorientali e del sud est asiatico. Ma c'è anche chi inaspettatamente ma molto graditamente ha deciso di aprire per la prima volta agli scali italiani scommettendo [illegible] una ripresa delle relazioni non solo turistiche ma anche economiche. Come la Malaysia Airlines, che dal 30 marzo collega due volte a settimana Roma e Kuala Lumpur. [r. e. s.]

PREVIDENZA

I ferrovieri «in rosso»

ROMA. I prepensionamenti alle Ferrovie hanno fatto «saltare» i conti [illegible]l'Opafs, l'Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato, che a fine '93 ha presentato un passivo [illegible] circa 200 miliardi di lire. «Prima del 1990, quando è iniziata [illegible] prima fase di prepensionamento dei ferrovieri - ha annunciato il commissario straordinario aggiunto dell'Opafs Sandro De Angelis - l'Ente disponeva di un patrimonio liquido di oltre 600 miliardi a cui si aggiungeva [illegible] patrimonio immobiliare di circa 40-45 miliardi di lire». In seguito, la situazione [illegible] è modificata perché l'Opafs si è trovata a sostenere un peso ingente per le buonuscite corrispondenti al prepensionamento. «Si tratta di [illegible] onere - ha proseguito il [illegible] - che varia tra i 1050 e i 1100 miliardi a cui l'Ente ha fatto fronte con il proprio patrimonio liquido, con un'integrazione da parte delle Fs, [illegible] l'indebitamento nella misura di circa 170 miliardi».

La Cee sentenzia: l'imprenditoria ambientale sarà importante quanto le telecomunicazioni

Lavoro, non ci resta che l'industria «verde»

I «guru» tedeschi: nel Duemila un milione di posti nell'ecologia

BONN. E' l'unica industria che nessuno può accusare di essere «jobkiller», di distruggere posti di lavoro. Anzi, di posti ne crea a iosa: [illegible] mila finora nella sola Germania. E non è che l'inizio. Perché l'industria verde - come già dimostravano i dossier più lungimiranti presentati alla Conferenza di Rio per l'Ambiente nel [illegible] - diventerà sempre più centrale, in un mondo abbastanza ricco per volere, accanto ai beni di consumo, anche un ambiente sano e pulito.

Secondo [illegible] prestigioso Diw, istituto [illegible] ricerca di Berlino, nel Duemila i nuovi posti «verdi» saranno almeno un milione. Ma se le leggi ambientali diventeranno più rigide, [illegible] crescere, [illegible] nel piano internazionale. I [illegible] stima il [illegible]cato verde in [illegible] miliardi di dollari l'anno.

Anche la Commissione Europea è ottimista e nel suo libro bianco sulla crescita e l'occupazione pone molte speranze nell'eco-industria: sarà un settore chiave, dice, almeno quanto le telecomunicazioni. D'altronde, le industrie continuano a sprecare sperando che il conto della pulizia sia comunque inferiore a quello di un produzione pulita in partenza. Fabbriche, macchine e prodotti con «incorporata» la difesa dell'ambiente - scarse emissioni tossiche, poche materie prime e grande efficienza energetica - rappresentano oggi soltanto un quinto dell'ecoindustria. I grandi affari si fanno con il «dopo», quando si tratta di rimediare a uno scempio più o meno grande.

Sul mercato tedesco dello smaltimento dei rifiuti operano ci[illegible] 8500 operatori: alcuni grandi nomi della chimica, ma anche piccole e medie società destinate a sparire nella spietata concorrenza al ribasso dei prezzi. Alla fine di questa guerra dovrebbero restar[illegible] in campo circa duemila. Tutte appese alle leggi ambientali, affamate [illegible] norme restrittive sulla qualità dell'aria e dell'acqua, come quelle promulgate nel Nord Europa negli ultimi anni.

I tedeschi, intanto, investono in ricerca e accumulano brevetti. Tra l'85 e l'88, quasi un terzo delle loro domande riguardavano tecnologie per prodotti verdi. Nessun altro ambito industriale - neppure [illegible] microelettronica o le biotecnologie - vede i tedeschi altrettanto creativi.

Intanto guardano anche fuori casa (circa il 6 per cento delle loro esportazioni sono prodotti ecologici) ma non sempre nella direzione giusta: più attenti all'Est europeo, si [illegible] lasciati scappare il mercato dell'Asia, del Sud America e degli Stati Uniti, che promette meglio. La protezione dell'ambiente infatti è [illegible] lusso al quale, secondo gli esperti americani, un Paese emergente può [illegible] a pensare soltanto a partire da un reddito pro capite [illegible] cinquemila dollari l'anno. Per questo nell'Est europeo aria e acqua pulite saranno un lusso impensabile per i prossimi dieci anni. Ma intanto l'altro mercato è saldamente presidiato dagli Stati Uniti che, in attesa del momento giusto, preparano il terreno alle loro industrie verdi con [illegible] politica degli aiuti molto mirata. E non bisogna dimenticare il Giappone, che considera «strategica» la protezione dell'ambiente ed è notoriamente ben deciso ad arricchirsi con il buco nell'ozono e l'effetto serra. [m. var.]

Martino attacca Ciampi per i nuovi mutui, ma erano miliardi già stanziati dalle Camere

«Aiuti all'Iri, un'altra vergogna»

Forza Italia e Lega Nord accusano un provvedimento già approvato in dicembre e votato anche dalle Camere

ROMA. L'economista di Forza Italia Antonio Martino contesta la decisione presa dal governo Ciampi [illegible] consentire all'Iri di accedere a mutui a tassi agevolati della Cassa Depositi e Prestiti per l'ammontare di 10.000 miliardi di lire. «E' insensato - afferma Martino in un'intervista a Mf - [illegible] governo ormai scaduto regali in punta di piedi 10.000 miliardi [illegible] lire all'Iri. E' una [illegible] veramente vergognosa che lo [illegible] esecutivo, che a urne ancora aperte ha regalato i telefonini a De Benedetti, ora stia cercando di sistemare tutti gli amici». Secondo Martino il governo Ciampi «si [illegible] comportando in maniera assurda».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Martino è anche la posizione della Lega Nord. «Negli ultimi giorni di [illegible] pravvivenza il governo Ciampi sta prendendo iniziative che [illegible] a dir poco inopportune - sottolinea Corrado Arturo Peraboni esperto per i problemi industriali del Carroccio - e che inoltre non appartengono affatto alla sfera dell'ordinaria amministrazione. Deve calmarsi: è bene che nei prossimi giorni Palazzo Chigi si astenga da gesti di questo tipo ed eviti raid, ad esempio, sull'Enel».

Ma la dura protesta [illegible] Martino e Peraboni è, probabilmente, frutto di una svista. «Il decreto che li ha fatti inalberare - sottolineano infatti fonti del ministero [illegible] Tesoro - non è altro che [illegible] provvedimento attuativo di un decreto varato dal Consiglio dei ministri il 29 dicembre e approvato dal Parlamento in gennaio, quindi in tempi non sospetti». «Tutto g[illegible] noto, fondi già stanziati, [illegible] blitz», conferma laconicamente il portavoce dell'Iri. Insomma, se effettivamente [illegible] telefonini il governo Ciampi avrebbe potuto lasciar [illegible] palla al nuovo esecutivo, [illegible] che i termini per la decisione scadevano il 30 aprile, sui mutui all'Iri, non c'è «giallo». Il provvedimento non [illegible] stato [illegible] «blitz», ma soltanto un atto dovuto. [r. e. s.]

Il professor Antonio Martino, economista di «Forza Italia»

PRIVATIZZAZIONI

UN'AGENDA [illegible] FITTA

Romano Prodi

Acciaio, Ina, Enel, Stet, Rai i «saldi» del nuovo governo

ROMA. Per quanto riguarda le privatizzazioni l'agenda del nuovo governo si presenta zeppa di iniziative. Ecco l'elenco:

ACCIAIO. (Tempo previsto per la dismissione: maggio-giugno). La vecchia Ilva è stata messa in liquidazione. Sul mercato arriveranno tre società scorporate: Ilva laminati piani, Acciai speciali Terni e Dalmine. Per le prime due la gara d'acquisto è alle battute finali, per la terza, già quotata in Borsa, si è deciso di proseguire senza l'ausilio [illegible] intermediari. Gli introiti saranno dell'Iri.

INA. (Previsione: entro giugno). Rimane da definire la quota da mettere sul mercato: il Tesoro detiene il 100% delle azioni. L'orientamento sarebbe quello [illegible] scendere [illegible] [illegible] [illegible] e di coinvolgere gli assicurati. L'in[illegible] sarà per [illegible] Stato.

[illegible] (Tempo previsto: fine estate '94): è stata scelta [illegible] formula mista. Il nuovo azionariato sarà molto diffuso ma [illegible] un nucleo stabile di soci di riferimento. I frutti andranno a incidere sui conti dell'Iri.

ENEL. (Tempo previsto: fine '94). Rimangono irrisolti alcuni nodi, quali la concessione pubblica (prevista in 99 anni, troppi per Antitrust e Confindustria) e l'authority per il controllo di tariffe [illegible] servizio pubblico. Incasso per le casse statali.

SUPERAGIP. (Tempo previsto: '94-95). E' stata scelta [illegible] strada di raggruppare le attività energetiche dell'Eni in una sola holding da collocare sul mercato. La privatizzazione è ai suoi primi [illegible]. Nel modo previsto l'incasso andrà all'Eni.

[illegible] E' stata creata una società, Immobiliare Italia, per gestire la dismissione di immobili e beni demaniali, ma il tutto ha perso slancio. L'incasso andrà all'erario.

FINMECCANICA. Il raggruppamento tecnologico dell'Iri (che [illegible] ha anche i missili e i radar ex Efim) potrebbe diventare privato con [illegible] aumento di capitale riservato alle banche creditrici del gruppo Efim.

ALITALIA. Si parla di possibili partner azionari [illegible] di una riduzione nel controllo pubblico.

[illegible] [illegible] **ROMA.** Prodi l'ha già indicata come prossima alla privatizzazione.

AUTOSTRADE. Destinate [illegible] mercato assieme alla nuova holding impiatistica [illegible] costruzioni.

[illegible] Alla guida della banca, controllata dal Tesoro, è stato chiamato Mario Sarcinelli e nei suoi propositi c'è, ai primi posti, la privatizzazione. L'incasso sarebbe per lo Stato.

IMI. Avviata al mercato con [illegible] cesso, rimane pubblico [illegible] 27% circa. I «liquidi» entrerebbero nelle casse statali. -

RAI. Manca per ora una decisio[illegible] sulla [illegible] eventuale privatizzazione. Prodi vuole passarne il controllo al Tesoro. [Ansa]

[illegible] INAIL [illegible]

Nel '94 buco da 2522 miliardi

ROMA. [illegible] «gestione agricoltura» causerà anche per l'esercizio 1994 un pesante disavanzo economico [illegible] l'Inail, l'Istituto nazionale [illegible] l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Secondo quanto afferma [illegible] commissario straordinario Umberto Cazzuola nella sua relazione al bilancio di previsione 1994, il disavanzo economico di esercizio raggiungerà quest'anno i 2522 miliardi di lire, secondo le stime degli esperti dell'Istituto. «Considerato che la gestione industria [illegible] quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti - aggiunge Cazzuola - presentano per l'anno [illegible] un [illegible] stanziale equilibrio economico, il risultato negativo evidenziato è da attribuire all'endemico andamento deficitario della gestione agricoltura particolarmente accentuato nel prossimo esercizio». Il disavanzo della gestione agricoltura stimato per il '94 [illegible] i 2691,1 miliardi mentre la gestione industria presenterà un avanzo di 100,5 miliardi.

Un'indagine di «Scenari immobiliari»

«Il governo di destra rilancerà il mattone»

Il 54,4 per cento degli intervistati «A breve termine ci sarà la ripresa»

MILANO. «Un governo [illegible] destra può influenzare in modo positivo l'andamento [illegible] mercato immobiliare e innescare una ripresa che ora [illegible] ancora troppo debole», è quanto emerge [illegible] un sondaggio della rivista «Scenari Immobiliari» su un campione di 235 imprenditori italiani (costruttori, promotori e intermediari).

Dichiarazioni [illegible] controtendenza, dunque, poiché fino a qualche mese fa la maggior parte degli esperti concordava: «Nel '94 c'è il rischio di un ulteriore peggiora[illegible] Tutto resterà comunque fermo almeno fino alla metà del 1995».

Ecco che cosa hanno dichiarato gli intervistati a «Scenari immobiliari». Il 54,4% ritiene che un gover[illegible] di destra può dare un significativo impulso al mercato nel breve periodo, mentre il [illegible] pensa che le conseguenze sul [illegible] cato si avranno solo fra 18-24 mesi. Infine l'8,8% lo considera ininfluente.

Il ministro Merloni

Tra [illegible] emergenze che, secondo gli operatori, dovranno essere affrontate subito dal governo in tema immobiliare figura al primo posto il ripristino delle agevolazioni fiscali sull'acquisto della prima [illegible] seguito dalla revisione della legge sui fondi immobiliari (in particolare per [illegible] parte fiscale), perché questo strumento possa veramente [illegible].

Gli operatori infine - afferma la rivista - suggeriscono [illegible] sbloccare i grandi progetti nelle aree metropolitane, per favorire - secondo stime di Scenari Immobiliari - la smobilizzazione di 25 mila miliardi di lire da parte dei privati.

Ma perché, almeno fino a qualche mese fa, gli esperti erano pessimisti? Innanzitutto per effetto del consuntivo 1993, un vero bollettino da guerra. Su tutti i fronti. Le compravendite di case [illegible] scese [illegible] 10%, con un crollo [illegible] nelle grandi città. [illegible] quotazioni in forte calo». E la ripresa prevista per l'autunno 1994? «La ripresina dell'economia italiana [illegible] basterà - aveva detto a gennaio proprio Mario Breglia, direttore di Scenari Immobiliari - a dare uno scossone a un settore che era abituato, fino [illegible] 1992, a crescite drogate, anche del [illegible] l'anno».

Stessa musica nel settore delle costruzioni. L'Ance, l'Associazio[illegible] nazionale dei costruttori edili, aderente alla Confindustria, aveva dichiarato lo «stato di [illegible]: «Nel 1993 i tre grandi comparti delle costruzioni (edilizia residenziale, edilizia destinata alle attività economiche e opere pubbliche) hanno attraversato una fase recessiva [illegible] non [illegible] riscontro nel re[illegible] passato. E' [illegible] [illegible] più grave del dopoguerra». Le previsioni per il 1994? Cattive, a giudicare «dalla consistenza del portafoglio ordini delle imprese di costruzioni e dalla tendenza negativa della domanda privata e pubblica».

La flessione in termini reali - sempre secondo le previsioni dell'Ance - dovrebbe aggirarsi sul 10,5%. In termini assoluti alla fine del triennio 1992-1994 gli investimenti in costruzioni si ridurranno di circa 30 mila miliardi di lire [illegible] prezzi 1992) rispetto al 1991. I livelli occupazionali del settore si ridurranno di circa 270 mila persone.

Per il settore residenziale [illegible] prevista una flessione dell'8% in termini reali. Per l'edilizia destinata ad attività economiche la flessione prevista è dell'11%, per quella delle opere pubbliche del 17%. Complessivamente alla fine del quadriennio 1991-1994 gli investimenti in opere pubbliche subi[illegible] una flessione del [illegible] circa in termini reali.

Agnese Vigna

(continua)

UNA SETTIMANA A TUTTO CALCIO

Calcio senza soste. Domani Ancona-Sampdoria (foto Eriksson) finale di andata di Coppa Italia (20,30) e Reggiana-Parma ([illegible] recupero di campionato. Venerdì Inter-Lecce anticipo (20,30) di campionato. Sabato (16) altri tre anticipi: Torino-Milan, Parma-Roma e Cagliari-Reggiana.

ROMA, CANIGGIA TORNA A MAGGIO

BUENOS AIRES. Caniggia (foto) tornerà a giocare con la Roma nel torneo di Buenos Aires (9-12 maggio), cui parteciperanno River Plate, Independiente e Napoli. Per Caniggia quella contro il River sarà la prima partita dopo la squalifica [illegible] [illegible] mesi della Federcalcio per assunzione di cocaina.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
14,30	Triathlon, da Bercy	Tele+2
15,15	Super Volley, rubrica di pallavolo	Tele+2
15,45	Tennis tavolo. Camp. europei	Tele+2
16,55	Tg1, motori	Raiuno
16,55	Equitazione. Le gare di Cervia	Raitre
17,10	Surf sulla neve, coppa del mondo	Raitre
17,20	Squash, camp. europei juniores	Raitre
17,45	Calcio, Campionato spagnolo: Celta-Real Madrid	[illegible]+2
18,20	Tgs, sportsera	Raidue
18,35	Tg, lo sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	Basket, Ncaa, Final four: finale	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
22,30	Triathlon, da Bercy	Tele+2
22,40	L'appello del martedì	Italia1
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele+2
23,45	Basket, Ncaa, Final four: finale	Tele+2
0,40	Studio sport	Italia1

Dopo il disastroso '93, l'italiano conquista con uno sprint da brivido la prima delle classiche al Nord

BUGNO nelle Fiandre il ritorno del campione

GAND. Caro Bugno, lei scherza sui traguardi, le sue volate sono un attentato alle coronarie. Dopo il Mondiale [illegible] Stoccarda, [illegible] Giro delle Fiandre. Per favore, [illegible] ci tiene alla salute di chi l'ammira, [illegible] mani sul manubrio.

«Avevo una voglia folle, straripante, [illegible] vincere. Alzare le braccia, ah che liberazione, ho gettato all'aria la malattia dell'anno scorso, batoste, delusioni, sfottiture, sofferenze. Ho fatto una cosa da pazzi, lo [illegible], dovevo restare incollato alla bici, ho rischiato di perdere. Cancelliamo quell'immagine, Museeuw non mi ha superato, io ho ricominciato la mia corsa».

Sempre [illegible] prima linea, i muri di pavé scalati in agilità: inedito atteggiamento d'un corridore che preferisce caricare il colpo nelle retrovie e pedala con rapporti [illegible] schiacciasassi.

«Ho assecondato la strada. Non consideravo il Giro delle Fiandre una corsa per me, ho scoperto di trovarmici bene. E' bellissimo il Fiandre. Ho lavorato [illegible] accanimento durante l'inverno. Necessità di vincere. Mi sentivo forte, [illegible] a nuovo, [illegible] mi occorreva subito [illegible] conferma, la prova che un Bugno se [illegible] andava e un altro Bugno, rigenerato, ne prendeva [illegible] posto. Ho affrontato i muri con un rapporto che non mi logorasse: allo sprint, se doveva esserci uno sprint, bisognava che con[illegible] salde le gambe. Già in inverno ero uscito dalla trappola. Non dite che sono [illegible] non sono mai decoduto, ero soltanto stordito. Devo [illegible] mettere a posto qualcosa nella mia vita, ho dei problemi, vedrò [illegible] risolverli, però il [illegible] è pas[illegible]

Il nero cominciò con il ritorno [illegible] Giro d'Italia dopo la rinuncia pro Tour del '92. Mazzate. Distacchi da po[illegible] gregario, un discreto e sfortunato campionato del mondo a Oslo e la [illegible]: «Non mi resta che portare borracce ai capitani».

Che cosa gli era successo? Al[illegible] risposta «Non lo so e nessuno può aiutarmi», seguivano ipotesi [illegible] non riguardavano esclusivamente il ciclismo. «Ogni mattina - diceva -, parto alla ricerca [illegible] me stesso. Macché, inutile, non trovo che disfatte. E' terribile [illegible] fisicamente sano e subire bastonate».

Il ct [illegible] Martini che [illegible] paterna pazienza gli aveva spazzolato di dosso angosce e paure alla vigilia del Mondiale spagnolo, gli consigliò [illegible] viaggio a ritroso: «Torna al Bugno aspirante campione, [illegible] [illegible] il tempo, non pensare più alle sconfitte, smetti di piangerci sopra, riprendi la bicicletta come se davanti a te ci fosse tutta una storia da scrivere. Torna ragazzo».

Può darsi [illegible] abbia ascoltato il consiglio; di certo c'è che [illegible] Bugno vincitore nelle Fiandre, il Bugno errante tra Monza, Montecarlo e Bordighera, è il corridore che vinceva la Milano-Sanremo e il Giro d'Italia. L'altra sera ha telefonato al figlio, si è commosso. A casa della moglie dicono: [illegible] aspettiamo giovedì, dopo la Gand-Wevelgem. Il trionfo di Meelbeke viene [illegible] un momento particolare, delicato. «Credetemi, [illegible] avevo mai sentito tanta rabbia di vincere».

Bugno sarà al via della Gand-Wevelgem, domani; salterà la Parigi-Roubaix e rientrerà in gara per la Liegi-Bastogne-Liegi, la Freccia Vallone e l'Amstel Gold Race. E poi il Giro d'Italia e il Tour per la rivincita con Indurain il nostro puntuale castigatore nelle corse a tappe.

Il Giro delle Fiandre ha segnato il sessantaduesimo successo italiano. Al belga Van Hooydonck che sente odore [illegible] doping, ha risposto il presidente del ciclismo mondiale, Hein Verbruggen: «Smettila, [illegible] i più bravi».

L'eritropoietina, il prodotto che secondo Van Hooydonck carica gli italiani è in vendita in moltissimi Paesi europei. Dall'inizio della stagione, i belgi hanno vinto 18 corse. Diciotto contro sessantadue. Noi siamo puri, dicono loro. Oppure s'incavolano perché sbagliano le dosi.

Gianni Ranieri

Gianni Bugno, che qui vediamo (a sinistra) nell'emozionante volata contro il belga Museeuw, con la vittoria al Giro delle Fiandre si è portato al primo posto della Coppa del Mondo. La classifica: 1. Bugno e Furlan p. 50; 3. Museeuw (Bel) p. 40; 4. Cipollini e Tchmile (Mol) p. 35; 6. Baldato p. 32; 7. Baffi p. 25; 8. Ballerini e Zanini p. 20; 10. Capiot (Bel) p. 18. Ordine d'arrivo del Giro delle Fiandre: 1. Bugno (268 km in 6h46'20", media km/h 39,671); 2. Museeuw (Bel); 3. Tchmile (Mol); 4. Ballerini, s.t.; 5. Capiot (Bel) a 1'11"; 6. Baldato a 1'54"; 7. Bontempi; 8. Sergeant (Bel); 9. Van Hooydonck (Bel); 10. Corvers (Bel) s.t. Domani si corre la Gand-Wevelgem.

Un gesto di vittoria poetico e rischioso

L'INCONTENIBILE leggerezza dell'essere già vincitore ha portato Bugno vicinissimo, questione di millimetri, alla beffa nel Giro delle Fiandre: che sarebbe stato - la sfumatura c'è e si [illegible] - perduto più che perso, dicendosi, nello sport almeno, perduta una gara già vinta, persa una che un altro [illegible] nettamente.

Incontenibile leggerezza, incontenibile felicità: si alzano [illegible] braccia, [illegible] smette di spingere, si patisce la rimonta. E' tipico del ciclismo, che quasi comanda il passaggio del traguardo [illegible] le dita a cercar di fare sollecito al cielo. Fra l'altro si legge meglio sulla maglia il nome dello sponsor, che sarà così più contento e generoso. Bugno al Mondiale 1991 rischiò addirittura di perdere il titolo massimo, festeggiandosi troppo presto.

La storia dello sport [illegible] piena di episodi simili, anche fuori dal ciclismo. Sembra talora che la sola soddisfazione possa già bastare: [illegible] Berruti che nella semifinale olimpica di Roma [illegible] è così contento di [illegible] e qualificarsi per la finale, [illegible]simo traguardo pronosticatogli dagli esperti del tempo, che si dimentica di spingere sino alla fine, sino [illegible] gran record mondiale. E come lui Salvatore Morale. Agli Europei di Belgrado, nel 1962, ha un tale vantaggio sul secondo nei 400 ostacoli [illegible] saluta [illegible] folla e «soltanto» eguaglia il record mondiale dell'epoca.

Grande ammirazione postuma per Florence Griffith, che a Seul 1988 stravinse nello sprint concedendosi sì un vasto sorriso, ma badando bene a non perdere nulla in fatto di spinta, [illegible] concentrazione sul gesto tecnico/atletico. Mentre la troppa gioia per [illegible] vittoria ormai sua aveva scomposto Ben Johnson, vietandogli [illegible] mondiale più mondiale ancora.

L'incontenibile leggerezza di sentirsi già vincitore si manife[illegible] specialmente negli sport individuali dove si deve precedere fisicamente un avversario: anche negli sport dei motori. In quelli a tempi non si ha invece la sensazione piena del primato, nel senso di [illegible] primo, e men che mai dove la velocità è altissima: Tomba che leva le braccia al cielo tagliando [illegible] suo traguardo [illegible] impensabile. In quelli a punti c'è sempre la tensione per la conquista dell'ultimo colpo: si pensi al tennis. In quelli collettivi si spartisce con i compagni la gioia per il successo imminente, e sempre ci sono [illegible] attenti, [illegible].

L'immagine classica della comprensibile [illegible] criticabile sventatezza [illegible] proprio quella del ciclismo. Ed è un'immagine se si vuole poetica: pure il professionista scafato, ricco, smaliziato [illegible] concede un gesto improvvido [illegible] sincero da povero, ed [illegible] talora punito, p[illegible] [illegible] di felicità aprioristica, per caduta nella poesia della contentezza. [illegible] notare che sono persino previste multe per chi leva le braccia dal manubrio prima di avere tagliato [illegible] traguardo: ma si tratta di ragioni di sicurezza, per timore di cadute dovute alla perdita dell'equilibrio o al ritardo nella frenata dopo l'arrivo.

Il lusso della felicità anticipata può comunque costare caro in molti sensi: la beffa, appunto, la caduta, la multa. Però il giorno in cui [illegible] rischio [illegible] verrà più corso vorrà dire anche la fine [illegible] un certo modo di vivere lo sport.

Gian Paolo Ormezzano

UNA NOBILE IN CRISI

L'Inter trema, ci sono tante analogie con la caduta della Fiorentina in serie B

«Meglio se mi rompevo una gamba»

Ferri si dispera per l'autogol contro la Juventus

[illegible] GENTILE. E se l'Inter, zitta zitta, finisse per copiare [illegible] Fiorentina? Punti in comune: primo, le ambizioni d'agosto e le angosce di aprile; [illegible]condo, la non abitudine a lottare per la salvezza. Ma non basta. Anche le [illegible] coincidono. Il 3 gennaio 1993 la Fiorentina perde in casa con l'Atalanta e i Cecchi Gori licenziano Radice (avanti Agroppi). Il 2 gennaio 1994 l'Inter cade a S. Siro con l'Atalanta e Pellegrini (dal Kenya) comincia a fare il vuoto intorno a Bagnoli, completando l'operazione un mese dopo, il 7 febbraio, all'indomani del rocambolesco ko con la Lazio.

Dopo 30 giornate, la Fiorentina, che a dicembre era ancora seconda, a otto lunghezze dal Milan, remava a un punto dalla quart'ultima. L'Inter, che al momento della cacciata dell'Osvaldo era sesta, a meno nove dal Milan, si ritrova, oggi, a meno 19 [illegible] «cugini», e con un margine oscillante - due o quattro punti - dalla quart'ultima: tutto dipende dal recupero di domani, fra Reggiana e Parma.

La gestione Marini ha sin qui prodotto tre miseri punti in otto partite. Per [illegible] parlare delle sei sconfitte consecutive fra campionato e Uefa. Si salvi chi può. L'anticipo di venerdì, con [illegible] Lecce, assume il valore [illegible] uno spareggio. Con l'aria che tira, probabili nuove contestazioni a Pellegrini. Quanto a Bianchi, [illegible] sempre lì sul trespolo: come allenatore dovrebbe debuttare il primo luglio, [illegible] se la situazione precipitasse, forse il presidente potrebbe imporgli [illegible] battesimo anticipato.

Pellegrini telefona ogni giorno a Marini. Per spronarlo, per rincuorarlo. Lo scivolone di Torino è stato archiviato come l'ennesimo segno di [illegible] destino cinico e baro, fra la rete annullata a Sosa e l'autogol di Ferri.

Proprio Ferri, nel mortorio di Appiano, invita i cronisti a non infierire: «Ingrati, mi avete in[illegible] re delle autoreti, dimenticando tutti i gol che ho salvato in carriera, compreso uno contro la Norvegia quando ancora giocavo [illegible] nazionale».

Il prode Riccardo è molto abbattuto. Dice: «I gufi dovranno ricredersi, non [illegible] cotto, lo dimostrerò, pochi hanno ricordato [illegible] grave incidente che mi ha bloccato per dieci mesi. Vorrei che qualcuno mi desse atto del coraggio che ho avuto. Non mi sono mai sottratto alle mie responsabilità. E visto che si parla tanto [illegible] sottoscritto, allora vi dico che, pur [illegible] non bucare Zenga in quel modo, avrei preferito spaccarmi tibia e perone. Anche i tifosi, purtroppo, non [illegible] danno più fiducia. Hanno cominciato, troppo presto, a considerarmi [illegible] giocatore finito. Piano con le purghe: penso a Matteoli, uno dei tanti trombati. Il mio contratto scade a giugno, [illegible] c'è fretta».

Sfoghi accorati. E uno striscione, ad Appiano: «Inter ti amo, [illegible] un mito». A Zenga, in compenso, hanno ammaccato [illegible] cofano dell'auto: tifosi traditi? Ordinari teppisti?

Come Pellegrini, Fontolan si aggrappa alla fede. Nel volare verso Dortmund, il presidente aveva invocato Dio, e Dio aveva «risposto», 3-1 al Borussia. Adesso tocca a Fontolino: «Gesù è risorto, speriamo che guardi giù...» Il fantasma della Fiorentina aleggia: «Non ricordo una stagione così sfigata - spiega Fontolan -, anche [illegible] ri[illegible] che certe "storte" [illegible] le siamo volute. A Cagliari e [illegible] la Juve [illegible] eravamo andati male. [illegible] vento cambierà. L'importante è [illegible] farci [illegible] guerra».

[illegible] proposito di guerra. Bergkamp e Jonk [illegible] fiatano. Marini si appella ai tifosi: «Guai se ci abbandonano. Per le contestazioni c'è tempo. Fra Lecce e Cagliari ci giochiamo la faccia». Sosa, viceversa, si chiama fuori: «Troppo comodo invocare i tifosi. Il primo passo dobbiamo farlo noi. Noi, che abbiamo rovinato tutto».

Nino Sormani

OTTO SQUADRE PER LA SALVEZZA

SQUADRE	PUNTI	31ª GIORN.	32ª GIORN.	33ª GIORN.	34ª GIORN.
INTER	28	Lecce	SAMP	Roma	ATALANTA
GENOA	28	SAMP	FOGGIA	Atalanta	CREMONESE
CREMONESE	28	PIACENZA	Torino	UDINESE	Genoa
ROMA	28	PARMA	Piacenza	INTER	Torino
CAGLIARI	27	Reggiana	PARMA	Milan	LECCE
PIACENZA	27	Cremonese	ROMA	Juventus	PARMA
REGGIANA *	24	Cagliari	LECCE	Sampdoria	MILAN
UDINESE	24	Foggia	MILAN	Cremonese	JUVENTUS

In maiuscolo le partite in trasferta - * Una partita in meno.
Lecce e Atalanta già in B. Retrocedono altre due.

L'immagine di quando Pellegrini (a destra) si affidò a Marini. La gestione del tecnico è stata deludente: 3 punti in 8 partite

Da Bagnoli una lezione di stile al presidente Pellegrini

Il silenzio del gentiluomo

OFFRIAMO alla meditazione di Ernesto Pellegrini il silenzio [illegible] un gentiluomo. Da quando è stato esonerato, Osvaldo Bagnoli [illegible] non ha più parlato dell'Inter. Due mesi di astinenza assoluta. E ne seguiranno altri, garantito. [illegible] lasciato che parlasse Marini. Tre punti in otto partite. Ci piace pensare che gli dei del calcio siano arrivati a picchi così alti di sadismo anche, [illegible] non soprattutto, per tutelare la serietà professionale del tecnico e sbugiardare la sciagurata mossa del presidente.

Di sicuro, l'Osvaldo sbagliò ad avallare un mercato sin troppo ricco per non essere anche un po' equivoco, ma da qui a farne il capro espiatorio di una società allo sbando ce ne passa. Se [illegible] c'era riuscito lui, a quadrare l'Inter, era da folli sperare che potesse riuscirci Marini.

Rivisitata alla moviola del rendimento, persino [illegible] famigerata panchina che Bagnoli aveva inflitto a Bergkamp, in quel di Cagliari, assume un altro significato. Dell'olandese, oggi, si lamentano tutti.

Chi scrive, non ci stancheremo di farlo notare, [illegible]a indicato nell'Inter [illegible] favorita [illegible] uno. Infortuni e pasticci tattici hanno condizionato l'opera [illegible] Bagnoli. Le cui responsabilità sono pagliuzze, [illegible] paragonate alle [illegible]vi di colui che avrebbe dovuto sostenerlo.

Sono concetti che esponemmo a botta calda, il giorno della rottura. «Si vergogni»; sibilò l'Osvaldo tradito (e furioso) al suo principale che l'aveva invitato a dimettersi. Bagnoli [illegible] ha teso penose trappole, [illegible] si è abbassato a volgari scaramucce di rivalsa.

[illegible] giornalisti che gli telefonano, risponde pacato e parla di tutto. Ma non spara [illegible] chi gli ha sparato. Una lezione di stile in questo mondo [illegible] cialtroni. Ammise subito: «Ho sbagliato anch'io». E' quell'anche, presidente, che avrebbe dovuto farla riflettere.

[ro. be.]

Domenica 24, da Avigliana a Torino, 4ª edizione di una manifestazione che è già diventata un appuntamento tradizionale

C'è una maratona che vuole crescere sull'esempio di Rotterdam e Boston

Le cifre del conto alla rovescia si fanno sempre più piccole con l'avvicinarsi di domenica 24 aprile, giorno in cui da Avigliana a Torino si correrà la 4ª edizione della maratona che, in così breve tempo, è diventata tradizione nella stagione delle grandi gare di corsa su strada.

D'altronde la Turin Marathon è appuntamento «giovane» soltanto per quanto concerne il rilancio che le ha dato il percorso attuale: suo illustre antenato è infatti il primo «Campionato Italiano Podistico», che si disputò il 31 ottobre 1897, sul percorso Torino-None-Torino, per una distanza totale di 35 chilometri. A imporsi fu un genovese, Cesare Ferrario, che arrivò al traguardo in 2 ore 26'45", tempo che rapportato ai canonici 42 chilometri e 195 metri corrisponderebbe a una prestazione di poco inferiore alle 3 ore.

Se la corsa di 97 anni fa può essere considerata come la progenitrice dell'attuale gara, la prima vera maratona di Torino venne disputata nel 1919: partendo da piazza Vittorio Veneto, i 61 concorrenti si diressero verso Carignano, La Loggia, Moncalieri, per poi rientrare in città e raggiungere l'arrivo posto presso il campo Pastore. A imporsi fu Valerio Arri, destinato l'anno successivo a conquistare la medaglia di bronzo all'Olimpiade di Anversa.

Venendo ai giorni nostri, la maratona di Torino dopo qualche timido tentativo di rilancio, tornò [illegible] in Valsusa nel 1987 per opera di Luigi Chiabrera, attuale presidente del comitato organizzatore, che già intravedeva gli sviluppi futuri. Nacque così la Susavigliana, ovvero quella che si può definire la «mamma» dell'attuale Turin Marathon, che ha assunto la sua forma definitiva nel 1991.

Da allora il decollo è stato rapido ed esaltante: 851 iscritti il primo anno, 986 il secondo, ben 2365 nella passata edizione, che valeva tanto per assegnare la maglia tricolore assoluta quanto quella delle categorie amatori-veterani. Un autentico boom che, quantitativamente, appare difficile a ripetersi. «D'altronde - spiega Luigi Chiabrera - ci interessa procedere a passi misurati, ben sapendo che il nostro traguardo numerico di partecipanti non può essere quello di enormi masse quali si presentano al via di New York o di Londra. I nostri obbiettivi sono più credibilmente di raggiungere i livelli di Rotterdam e, successivamente, di Boston, città alla quale Torino è legata da affinità storiche e culturali e con la quale abbiamo in comune l'anno di nascita della maratona: 1897».

I contorni che gli organizzatori vogliono dare alla Turin Marathon [illegible] sono però soltanto quelli agonistici. Anzi, «Fin dall'inizio abbiamo utilizzato la Mole Antonelliana come immagine principale della nostra maratona - spiega ancora Chiabrera -, in quanto ci sembrava cosa normale e importante. Avevamo l'impressione che la Mole non venisse più utilizzata, non fosse più elemento di richiamo e in realtà pochissimi credevano che la nostra città potesse diventare un riferimento turistico nel mondo. Oggi, dopo quattro anni, l'inversione di tendenza appare evidente. E siamo in molti adesso a credere e lavorare perché Torino diventi nuovamente [illegible] punto di riferimento per la tecnologia, l'arte, la cultura, il turismo. Noi, attraverso l'evento che stiamo realizzando, dedichiamo tutte le nostre attenzioni a questo.

La Turin Marathon in questi anni ha saputo collocarsi seriamente a livello nazionale e internazionale. E oggi le grandi città lo hanno capito: maratona vuol dire turismo di alto livello che interessa masse importanti e che crea business».

Dalle parole ai fatti. Smessi i panni di campionato italiano, che l'hanno contraddistinta nella passata edizione, quest'anno la Turin Marathon punta sullo straniero. Dopo tre vincitori italiani (due successi di Walter Durbano inframmezzati da quello di Alessio Faustini) e la presenza però abbastanza anonima un anno fa del portoghese Matias, questa volta la «star» arriverà dal continente nero, sarà cioè uno dei grandi corridori d'Africa che tanto fanno parlare di sé.

Simpatico preambolo alla Turin Marathon sarà il «Miglio della Pace», una corsa-camminata aperta a tutti in programma sabato 23 aprile con ritrovo alle [illegible] 9,30 in piazza Statuto. Per informazioni e adesioni rivolgersi al comitato organizzatore della Turin Marathon, corso Unità d'Italia 133a, Torino, telefono e fax 011-66.31.231.

Sfiorisce il mito del tecnico vincente: per la prima volta potrebbe restare senza ingaggio

Trapattoni, un disoccupato in più

Solo all'estero (Parigi) lo corteggiano ma se Sacchi fallisce può diventare ct

Il Trap (sin.) si sente ormai accerchiato. Oltre ai tifosi [illegible] anche i suoi giocatori. E' la volta di Fortunato (sotto) che sostiene: «Il tecnico non vuole che io vada avanti»

Insultato dalla curva lascia la Juve dopo un'annata che ne ha offuscato l'immagine. Unica consolazione: presto sarà nonno

TORINO. Chi, sabato scorso, ha esposto il gigantesco striscione con il quale si ordinava al Trap di lasciare la Juve può iscriversi nell'elenco degli scopritori d'acqua calda. «Trapattoni vattene». Bravi a dirglielo. Da solo non l'avrebbe capito e con la stessa probabilità di azzeccarci si potevano estendere l'invito a Morini, a Brio, a Sorrentino, al dottor Bergamo, al direttore generale Pelizzola, ai personaggi le cui teste rotolano come alla Bastiglia nei giorni della Rivoluzione.

«Trapattoni vattene». Se ne andrà. Ai contestatori il Giuan chiede un piccolo sforzo di pazienza mentre sta perdendo la propria: lo attaccano tutti, compresi i giocatori che confidano il proprio malessere per difendersi dalle critiche. Ultimo in ordine di apparizione l'ex genoano Fortunato al quale il Trap mozzerebbe l'istinto offensivo per non sbilanciare la squadra: «Con tre punte non vuole che vada avanti anch'io», ha spiegato il terzino discusso dal popolo. Eppure è lo stesso allenatore che non frenava il galoppo di Cabrini, affiancato a Boniek, [illegible] e Platini.

A pensarci bene il suo rapporto con i tifosi non è mai stato sereno e inattaccabile come ci si attenderebbe dal tecnico che ha vinto più di chiunque altro. A cavallo degli Anni 80 gli contestavano gli scivoloni nelle Coppe europee, non gli hanno mai perdonato nulla: prima di andarsene, nell'86, dovette subire persino gli insulti di chi gli rimproverava di aver scelto l'Inter mentre la Juve era in corsa con la Roma per lo scudetto. Agli amici Trap ha confidato che quello striscione era un fondo di magazzino, preparato per altri tempi e sciorinato sabato chissà per quali ragioni. E ai tifosi bianconeri ha regalato la peggiore delle frecciate: «Imparino da quelli del Milan», il contrappasso per chi gli imputa di [illegible] aver preso esempio dai berlusconiani.

A cinquantacinque anni e in procinto di diventare nonno, il secondo e definitivo addio alla Signora deve sembrargli meno traumatico di otto anni fa. Anche se il futuro si delinea [illegible] un buco nero. «Potrei restare fermo», disse in febbraio. Sembrava una boutade. Lazio, Inter, Roma, Samp: doveva soltanto scegliere in un negozio di primizie. Oggi quella profezia non è più incredibile, tutte le opzioni sono scivolate via come sabbia tra le dita di un bambino. La Roma si sta defilando da ultima: la ripresina di Mazzone e l'idea di prendere un tecnico straniero hanno sprofondato la candidatura del Trap. Nella geografia delle panchine il Giuan rischia di rappresentare il vecchio che avanza, nel senso che rimane lì.

Lo fregano probabilmente i luoghi comuni. Ad esempio il fatto che sia troppo caro in un calcio a corto di denari: «Dicono che non mi sono accordato con l'Inter perché non mi riconoscevano un contratto da nababbo, tutte balle», si difende. Sei miliardi per tre anni, questa era la voce. In realtà avrebbe accettato persino una decurtazione dello stipendio che percepisce a Torino «perché non vivo sulla Luna e capisco che certi privilegi non si possono più mantenere».

Più di tutto, però, l'hanno danneggiato le ultime due stagioni juventine e questa contestazione che pigmenta il suo lavoro, colpa imperdonabile nella civiltà dell'immagine. Ha vinto una Coppa Uefa e rischia di arrivare secondo dopo il Milan, ma nel giudizio pesa l'immagine di una squadra stanca, sfibrata, godibile quanto un giorno di pioggia a Bucarest. Si è appannato il mito del Vincente, si è rigato lo specchio della sua freschezza di allenatore. Forse è vero che è rimasto troppo legato a certe convinzioni, sicuramente deve affrontare una generazione di calciatori che non credono in ciò in cui crede lui. Così rischia di finire disoccupato o emigrante, perché lo vuole il Paris St-Germain, campione di Francia, per sostituire Jorge. A meno che non lo rilanci il Mondiale di Sacchi, l'uomo che ha affrettato la caduta del trapattonismo: se l'Arrigo sballa in America, la Nazionale potrebbe toccare a lui.

Marco Ansaldo

Tifosi, la geografia del dissenso

Viking contro il club, Drughi contro i giocatori

TORINO. Uniti nella contestazione, ma divisi nelle motivazioni e un atteggiamento sempre più ostile nei confronti della squadra, del tecnico, dei nuovi padroni. Attorno alla Juve c'è una sorta di Sahara degli affetti, non sono bastate tre vittorie consecutive in campionato per ristabilire un rapporto che Bettega da maggio proverà a ricucire con una serie di incontri con la tifoseria in tutta Italia.

Ci sono prese di posizione a ripetizione, dettate da stati d'animo diversi, che proiettano ombre inquietanti sul futuro. E' perfino nato il «movimento bianconero», per rendere ancora più dura e globale la protesta. Dalla Sicilia alla Germania arrivano le adesioni di chi teme che la nuova dirigenza più che a ricostruire pensi a smantellare. Fatto curioso: fra gli aderenti figura anche il commercialista di Bettega. Perché queste critiche preconcette?

Gli oltranzisti del pessimismo sono prima di tutto i Viking- Nab, ovvero gli ultras che la domenica si radunano in curva nord e che rappresentano la parte dei tifosi più caldi provenienti dalla Brianza e in generale dalla provincia di Milano. Circa mille anime, pronti a ribadire il loro secco no al nuovo che avanza. E rifiutano in blocco, Bettega a parte, la nuova gestione.

La risposta della Juve è stata immediata. Interrotti i rapporti con il gruppo, negati dalla partita con l'Inter i biglietti a pagamento, anche per le trasferte. «Sono metodi stalinisti - protestano i Viking - siamo stati gli unici colpiti. Ma se sperano di spaventarci si sbagliano. Venerdì notte i [illegible] della sede di piazza Crimea sono stati ricoperti con volantini che ribadivano il "no al granata". Ma noi non c'entriamo. Questa è la prova che il malcontento cresce».

I Viking (cui si associano gli ultras del gruppo Area, per lo più ragazzi del Veneto) si scontrano con il resto dei club organizzati, la tifoseria più coperta e allineata con la società, ma soprattutto con i dirimpettai della curva Scirea, i Drughi bianconeri. Questi ultimi, circa duemila ragazzi di Torino, hanno come bersaglio esclusivo il passato e il presente: la squadra e Trapattoni. Sono stati i protagonisti dell'assalto a colpi di uova prima della partita con il Parma, da loro è partito lo sciopero del tifo attuato nelle ultime due gare casalinghe. E ora minacciano «proteste ancora più dure».

Sul futuro, invece, i Drughi preferiscono sospendere ogni giudizio. Dice uno dei capi storici del gruppo: «Attendiamo di vedere come si muoverà la società sul mercato prima di agire. Ma se ci sentiremo presi in giro, ci faremo sentire. I Viking sono convinti che si vada verso una catastrofe, noi pensiamo al presente. Trapattoni è un tecnico al capolinea, deve andarsene. I giocatori hanno poco tasso tecnico e tranne Conte e Ravanelli non ci mettono neppure il cuore. Baggio? Se non ci fosse forse saremmo più avanti».

Domenica c'è stato un attacco concentrico contro Fortunato, accusato di dolce vita e scarsa professionalità. Il terzino si difende: «Cose che capitano, ma non mi perderò come dice Trapattoni, ho la [illegible] a posto. So di aver deluso le attese, si aspettavano di più da me, ma non è tutta colpa mia. Mi attengo alle disposizioni dell'allenatore, non ho la stessa libertà che avevo al Genoa. Qui certe iniziative non posso prenderle. Ho parlato con Bettega e mi ha tranquillizzato. Il mio nome non è in discussione».

Fabio Vergnano

Sensi riscopre Mazzone

E la Roma che ora vince pensa di riconfermarlo

ROMA. Mentre la paura della serie B è quasi un ricordo e l'Uefa un po' più di un sogno, il presidente Sensi fa il gioco delle tre carte. Ricordate gli imbonitori delle fiere, lì dove la mano è più veloce dell'occhio, che sussurrano «Questa vince, questa perde...» e solo loro sanno dove è finita quella buona? Sono tre le «carte» in mano al presidente della Roma: Mazzone, il portoghese Jorge e Trapattoni. Il tecnico bianconero è improvvisamente finito in coda.

«Sarà una grande Roma - dice Sensi che con 30 miliardi ha ricostituito il capitale e sta facendo grandi promesse per la campagna acquisti - lo giuro». E una supersquadra si costruisce partendo dall'allenatore. Il Trap? «Superato», dicono i fans giallorossi e il presidente della Roma sorride. Agitare il nome dell'allenatore bianconero è stato utile nel momento nerissimo della squadra e di Mazzone, ora che le cose si stanno sistemando Sensi è felice se di Trapattoni non gliene parla più nessuno. Così il bianconero diventa carta perdente.

E allora torna in gran spolvero Carletto Mazzone, gran tifoso romanista e dotato di un contratto valido anche per il prossimo campionato. Gli accordi, è vero, si possono rompere. Ma non è elegante e Sensi ci tiene alle buone maniere. E al presidente romanista non piace ammettere di aver sbagliato. Mazzone è stata la sua prima scelta, «deve» essere lui a rifare grande la Roma.

Allenatore e squadra stanno risorgendo con il primo caldo: un campionato da dimenticare, eppure c'è la possibilità di conquistare la qualificazione Uefa. Quattro partite da giocare, due fuori (Parma e Inter), due in casa (Piacenza e Torino): i sostenitori più accesi pronosticano sette punti e Uefa sicura.

Mazzone fa gli scongiuri e spera. Lasciare Roma e la Roma sarebbe un colpo duro per lui, certo la vita continua, ma non sarebbe più la stessa. Ad alzare le sue quotazioni sono il recupero di due giocatori importanti, Cervone e Rizzitelli. Trovati a pezzi atleticamente, ricostruiti con un [illegible] di lavoro. Per il portafogli di Sensi questa è opera ultrameritoria, due acquisti in [illegible] da fare.

E Mazzone diventa carta vincente. Mancano quattro giornate alla fine e la Roma dovrebbe fare miracoli: ma Sensi continua testardamente a fare il tifo per il «suo» Carletto.

Ultima carta il portoghese Artur Jorge, allenatore del Paris-Saint-Germain, squadra che sta stravincendo il campionato francese (da 27 partite è imbattuta) e che è in semifinale nella Coppa delle Coppe (ha pareggiato il primo match con l'Arsenal e in casa, però). Allenatore quotatissimo in campo internazionale, parla discretamente l'italiano e altre 4 lingue. Sa presentarsi molto bene, grande virtù per il presidente Sensi. Quindi se Mazzone non ce la fa, forza Jorge. A Parigi lo criticano perché troppo difensivista, in Italia è un atteggiamento che può trasformarsi in una virtù.

Piero Serantoni

COME CAMBIANO LE PANCHINE

SQUADRA	ALLENATORE '93-'94	ALLENATORE '94-'95
MILAN	CAPELLO	[illegible]
JUVENTUS	TRAPATTONI	LIPPI
SAMPDORIA	ERIKSSON	ERIKSSON
PARMA	SCALA	SCALA
LAZIO	ZOFF	[illegible]
TORINO	MONDONICO	?
NAPOLI	LIPPI	GUERINI ?
FOGGIA	ZEMAN	BISHOVETS ?
INTER	MARINI	BIANCHI
CREMONESE	SIMONI	SIMONI ?
ROMA	MAZZONE	MAZZONE !
GENOA	SCOGLIO	SCOGLIO
PIACENZA	CAGNI	CAGNI
CAGLIARI	GIORGI	GIORGI
REGGIANA	MARCHIORO	MARCHIORO
UDINESE	FEDELE	FEDELE ?
ATALANTA	VALDINOCI-PRANDELLI	MONDONICO
LECCE	MARCHESI	MARCHESI ?

In semifinale uno dei team attesi ai Mondiali

La Nigeria di super-Yekini mina vagante a Usa '94

TUNISI. Dopo Nigeria e Mali già qualificatisi sabato scorso, si è completato il quadro delle semifinaliste della Coppa d'Africa. Zambia e Costa d'Avorio hanno infatti eliminato domenica rispettivamente Senegal e Ghana. Riepiloghiamo l'andamento dei quarti di finale.

Sabato: Nigeria-Zaire 2-0 con una doppietta di Yekini (attaccante che milita nel Vitoria Setubal, campionato portoghese) portatosi così, con quattro gol in totale, in testa alla classifica dei cannonieri della manifestazione. Mali-Egitto 1-0 con [illegible] di Soumaila Touré.

Domenica: Senegal-Zambia 1-0, gol-partita di Sakala al [illegible]. Costa d'Avorio-Ghana 2-1, reti di Tiehi al 30', pareggio del Ghana con Akunnor al 77' e punto vincente per gli ivoriani con Traore all'81'.

In virtù di questi risultati si è quindi definito il quadro delle due semifinali in programma domani fra il pomeriggio e la sera: Mali-Senegal, quindi la Nigeria (tra le [illegible] di Usa '94) contro la Costa d'Avorio.

L'OPINIONE

Arbitri sempre più nella bufera ma è sbagliato accusare Casarin

VA di moda prendersela con Casarin. I contestatori si basano su questo sillogismo: Casarin è il precettore degli arbitri e dei guardalinee; gli arbitri e i guardalinee sbagliano; Casarin sbaglia. Fosse tutto così semplice, basterebbe rimuoverlo dall'incarico: scade fra poco, a fine stagione.

Ma non è tutto così semplice. Casarin merita fiducia per quello che fa, e per come lo fa. A sfogliare i giornali, anche il Milan gli farebbe la guerra. Un rigore a favore, uno solo, dal gennaio '93 a oggi. Stavano per coniare una medaglia. Ma allora come spiegare il fatto che, in quattro anni di casarinismo, [illegible] scudetto sia andato alla Sampdoria e (quasi) tre, diconsi tre, alla squadra di Capello? E in che modo, poi: per ko, non certo ai punti.

La realtà è che il calcio è cambiato. Dopo i Mondiali del '90 sono state introdotte nuove regole, un'operazione che, lanciata in nome dello spettacolo, ha portato a dilatare pericolosamente l'area della discrezionalità. Credeteci: arbitri e guardalinee sbagliavano anche in passato, ma se oggi i loro errori sembrano più numerosi, e più pacchiani, è perché primo, a parità di tempo devono prendere più decisioni; secondo, gli interessi intorno a loro hanno toccato livelli abnormi; terzo, mamma moviola ha partorito una nidiata di mostriciattoli.

Abbiamo seguito il lavoro di Casarin. I raduni a Coverciano, i confronti con allenatori e giocatori, gli editti, le raccomandazioni. Può [illegible] che, in alcuni casi, abbia abusato del ruolo di figlio prediletto di Blatter: ci riferiamo, in particolare, al tono. Ma veniamo alla sostanza. L'uniformità di giudizio resta, per ora, un guscio vuoto: da riempire al più presto, costi quel che costi. Casarin lo sa. Non esiste che, a Torino, Bazzoli non fischi [illegible] le cannonate, mentre Pellegrino, a Lecce, indichi il dischetto al primo sospiro.

Paolo Casarin

E poi i guardalinee. Apriti cielo. Il designatore era stato chiaro: secondo alcuni, anche troppo. Nel dubbio, non alzate la bandiera. E questo, visto l'andazzo: documenti alla mano, sono più i gol validi annullati per fuorigioco, di quelli irregolari convalidati. E non da ieri. Hanno accusato Casarin di avere cambiato le regole in corsa, come se la tattica del fuorigioco fosse nata prima del fuorigioco stesso. Temi caldi, sui quali Ruben Sosa, dopo l'esproprio di sabato, potrebbe scrivere un romanzo.

Dei guardalinee non si occupava nessuno. Oggi, in alcune partite, sono più importanti degli arbitri. Lo slogan del non alzare la bandiera [illegible] è piaciuto a Capello. E dai. Sabato, al momento del rigore, Sensini era forse in fuorigioco. Forse. Ramicone si è fidato del suo colpo d'occhio, e noi di lui. Ci sono movimenti così repentini che sfuggono ai radar umani. Ma di fronte allo zelo indiscriminato di alcuni «sbandieratori», [illegible] difficile non pensare - sul filo del paradosso - a una fronda anti-Casarin all'interno della corporazione [illegible].

E non altro. Il criterio della rotazione offre a tutte le società, e non solo alle meno abbienti, i medesimi rischi e le medesime garanzie. A parole, Casarin è stato già confermato da Matarrese. Sarebbe un grosso errore, più grave di tutti quelli che gli vengono imputati, allontanarlo a metà del guado. Il limite d'età degli arbitri è stato drasticamente abbassato. Anche di questo bisogna tenere conto. Uniformità di giudizio e fuorigioco rimangono le grandi sfide da vincere.

Roberto Beccantini

Mondonico sta portando il suo Toro in Europa: ma fra poco le loro strade si divideranno

Galli, 36 anni, mai così giovane

«E adesso sono pronto a parare il Milan»

TORINO. Capita spesso che sia un portiere, nel bene come nel male, a confezionare un risultato. Quella di Lecce è una vittoria targata Giovanni Galli. A Londra, con l'Arsenal, l'avevano criticato per il gol di testa di Adams, susseguente a calcio di punizione, che aveva eliminato il Torino dalla Coppa delle Coppe. Ora, se l'Europa è di nuovo vicina per i granata, il merito è anche del rigore che Galli a Lecce ha parato a Baldieri, all'ultimo minuto. Un punto in più in classifica, un punto pesante per la zona Uefa.

A pochi giorni dal trentaseiesimo compleanno, e dopo 17 campionati di Serie A, Galli ha ancora gli occhi che brillano di gioia come un ragazzino: «Se non fosse così avrei già [illegible] da tempo. Si gioca anche con il cuore e sono stato premiato. Una volta tanto, ho avuto fortuna e la felicità dei compagni è stata più bella del risultato».

[illegible] quel regalo pasquale che Galli ha fatto a se stesso ed alla squadra è anche frutto dell'abilità tecnica, dell'esperienza, di un fisico integro e tenuto in efficienza dai sacrifici costanti e dalla serietà professionale.

Vincere a Lecce, [illegible] un'avversaria già retrocessa, è diventato «normale» solo grazie alla prodezza di Galli. Adesso restano quattro giornate a disposizione per difendere e consolidare il vantaggio di due lunghezze sul Napoli, la più diretta concorrente, tre lunghezze sul Foggia, quattro su Inter, Cremonese, Roma e Genoa. Il primo ostacolo, però, si chiama Milan, nell'anticipo di sabato al Delle Alpi. Un Milan il quale potrebbe bastare un punto (con risultati negativi delle dirette rivali) per laurearsi campione per la terza volta consecutiva.

Al Torino non dispiacerebbe la divisione dei punti, ma Galli esclude un pareggio annunciato: «Prevedo una partita vera. Sarebbe bello vincere e una sconfitta non pregiudicherebbe nulla al Milan. Solo un pazzo può pensare che la squadra di Capello vada in crisi a [illegible] dal traguardo e bruci il suo enorme vantaggio. Se il Milan vincerà il terzo titolo di seguito proprio a Torino, mi toccherà offrire, come padrone di casa, lo champagne ai miei vecchi amici rossoneri, e a quei due fenomeni ultratrentenni che si chiamano Baresi e Massaro. E sarebbe la terza volta da quando li ho lasciati nel '90».

C'è il presente che preme, e c'è un futuro non lontano dietro alla porta di Galli. Un futuro che dovrebbe tingersi nuovamente di viola, il colore della Fiorentina, la società che lo lanciò giovanissimo: «Mi riempirebbe d'orgoglio [illegible] richiesto dai viola, [illegible] se [illegible] primo o secondo portiere, e chiudere la carriera nella mia città. [illegible] il Torino ha la priorità. [illegible] me la sento di tradirlo allacciando trattative con altre società prima di sapere le intenzioni di casa granata. Posso decidere con serenità».

Non si preoccupa neanche Mondonico, pure lui destinato a tornare a... casa, a Bergamo. La notizia del divorzio dal Torino e del suo ritorno all'Atalanta non è ufficiale, ma dalla Sardegna, dove ha trascorso il week-end, l'allenatore puntualizza: «Chi verrà al Torino ha già fatto le sue scelte e porterà uomini di fiducia. Non c'è mai stato interesse verso la mia persona ed ho addirittura sentito parlare a vanvera di discorsi economici che offendono la mia dignità professionale. In settimana si aspettano soluzioni societarie: se così sarà potrò guidare una squadra come tutte le altre, con una società alle spalle e una giusta presenza sugli spalti».

Poi riaprirà un nuovo capitolo con l'Atalanta. C'è tempo. Il Mondo vuole prima riconquistare l'Europa con il «suo» Torino: «C'è chi è dispiaciuto di vederci al sesto posto e chi, [illegible] me, è soddisfatto per le dodici squadre che abbiamo dietro di noi. Dopo grandi sofferenze le speranze-Uefa stanno diventando certezze».

Ed ha fissato una tabella che prevede almeno un punto con il Milan (rientra Mussi ma è in dubbio Francescoli, tendinite) e [illegible] altro a Cremona: «Sono gare tatticamente difficili, poi dovremo giocarci tutto [illegible] il Foggia al Delle Alpi e infine andremo all'Olimpico con la Roma. Se precederemo il Napoli, confidando nelle vittorie della Samp in Coppa Italia e del Parma in Coppa Coppe, potremo dire di aver fatto centro».

Bruno Bernardi

Galli alla seconda giovinezza: a Lecce ha parato un rigore e il Toro accelera l'andatura verso l'Europa

Pianelli sponsor di Calleri

Fiducia nel verdetto di giovedì «E dopo, vada avanti da solo»

Gian Marco Calleri

TORINO. Orfeo Pianelli tifa Calleri. «Ditegli che confido in un verdetto favorevole da parte dei giudici. Soltanto un uomo di calcio [illegible] idee chiare, come lui, può affrontare la delicatissima battaglia del risanamento granata. E ditegli che quando avrà tempo mi cerchi. Intanto [illegible] e decida tutto da solo, è questa la sola strada percorribile». L'ex presidente del Torino (vent'anni da leader, uno scudetto) è a Villefranche dove ha passato giorni pesanti. «Gli alti e bassi della pressione mi mettono nei guai. Che volete, è la vecchiaia. Ma [illegible] mi dimentico delle vicende del Toro. Una società che [illegible] [illegible] vicina».

Gianmarco Calleri ha trascorso la Pasqua a Busalla, in famiglia. Nei giorni d'attesa per la decisione di giovedì, hanno lavorato e lavorano ancora i suoi commercialisti per rifinire la documentazione. Le fidejussioni della Banca di Roma sono pronte, le speranze in una conclusione favorevole della vicenda [illegible] forti.

[illegible] nessuno, Calleri per primo, dà tutto per scontato. Intanto l'uomo che aspira (impegnandosi concretamente) ad assumere la presidenza granata, sta immaginando il piano di risanamento. Potendo affrontare al più presto il mercato, sa che i sacrifici saranno molti. E' certo che dovrà confidare nella comprensione dei tifosi. I quali, più che badare a chi sarà venduto oppure a chi dovrebbe restare, sarà bene si ricordino come il grosso pericolo (non [illegible] allontanato) era il fallimento. Ovvero la perdita - magari solo formale ma sempre pesante - di una storia ricca di momenti importanti.

Intanto, la città finalmente [illegible] [illegible] Diego Novelli [illegible] lavorando da tempo alla creazione di un gruppo di garanti del tifo, della passione, delle attenzioni per la società e per la squadra. Mentre ritornano d'attualità promesse di supporti da parte di imprenditori che al [illegible] [illegible] intendono uscire allo scoperto, dopo le delusioni di tante promesse svanite. Tutto dipende dal verdetto di giovedì. Gianmarco Calleri parlerà soltanto dopo. E chi vorrà davvero aiutarlo sa che dovrà passare dalle parole ai fatti. [b. p.]

Inizia oggi la tre giorni azzurra a Coverciano

Lo stage del ct Sacchi è un raduno dimezzato

FIRENZE. Si ritrovano [illegible] entro le 12 al Centro Tecnico di Coverciano i 18 giocatori convocati dal ct azzurro Arrigo Sacchi per lo stage di tre giorni della Nazionale. Di Matteo ed Eranio, infortunatisi sabato scorso durante gli ultimi incontri di campionato, non risponderanno alla chiamata. Al loro p[illegible] c'è Bianchi. Esentati dallo stage i calciatori di Parma e Sampdoria, rispettivamente impegnati domani nel recupero di campionato con la Reggiana e nella finale di andata di Coppa Italia con l'Ancona.

Ecco l'elenco completo dei convocati. Portieri: Marchegiani (Lazio) e Peruzzi (Juventus). Difensori: Baresi, Costacurta, Maldini e Panucci (Milan) e Negro (Lazio). Centrocampisti: Albertini e Donadoni (Milan), Dino Baggio e Conte (Juventus), Bianchi (Inter) e Stroppa (Foggia). Attaccanti: Roberto Baggio (Juventus), Casiraghi e Signori (Lazio), Fontolan (Inter) e Massaro (Milan).

Domani mattina gli azzurri sosterranno una partitella contro la squadra del Pontedera (C2). Poi, i milanisti saranno lasciati liberi (sabato i rossoneri giocano a Torino nell'anticipo di campionato in vista della trasferta di Coppa Campioni a Oporto) mentre gli altri saranno ancora al lavoro fino a giovedì mattina. Gli interisti Bianchi e Fontolan passeranno da un ritiro all'altro: venerdì infatti a S. Siro c'è il Genoa.

A ZURIGO

Le manovre nella corsa alla presidenza Fifa

Blatter l'uomo-chiave per battere Havelange

[illegible] Tappa cruciale, oggi, nella [illegible] alla presidenza della Fifa. Su iniziativa dell'Uefa, i presidenti delle confederazioni continentali (Africa, Asia, Europa, [illegible] e Centro America, America del Sud, Oceania) incontrano il presidentissimo Joao Havelange, brasiliano, 78 anni, in carica dal 1974 e per adesso l'unico candidato in lizza (ma c'è tempo sino al 16 aprile).

Aria di fronda. Da quando ha dichiarato guerra a Pelé, Havelange non piace più. Fra i potenziali avversari, spicca Sepp Blatter, il suo attuale braccio destro. Per ora, soltanto il Sud America si è schierato ufficialmente dalla parte di Havelange. L'elezione è in programma il 16 giugno a Chicago: l'Europa «muove» 49 voti, l'Asia 41, l'Africa [illegible], il Nord e Centro America 30, l'Oceania e l'America del Sud 10.

L'Uefa non esclude di p[illegible]tare un suo candidato: il presidente Johansson e lo scozzese Will. Si è parlato anche di Matarrese.

L'uomo chiave sarà comunque Blatter. «Se si ripresenta Havelange, io [illegible] mi candido», ha detto più volte. Ma la situazione è più complessa di quanto non sembri. Per chi «giocherà» l'Europa? Havelange è sotto «processo» anche per la lista degli arbitri mondiali. Ha cancellato d'imperio il nome di Baldas. L'Italia ne avrà uno solo, Pairetto.

SPORT FLASH

Napoli, la crisi continua

NAPOLI. Si allungano i tempi per la soluzione della crisi del Napoli: l'indagine aperta venerdì dal pm Baruffo sui bilanci del club ha fatto slittare l'incontro tra il prof. Sciarelli, consulente di Gallo, e le banche coinvolte nel piano salvezza della società.

Russia, ultimatum ai ribelli

MOSCA. La Federazione russa ha dato un ultimatum ai nazionali che rifiutano il ct Sadyrin, preferendo l'ex ct Bishovets. Entro venerdì dovranno dire per iscritto se accettano di giocare la fase finale in Usa, altrimenti [illegible] esclusi. La Federazione accusa Bishovets della frattura e non intende assolutamente richiamarlo.

Brasile, niente donne nei ritiri

RIO. La federazione brasiliana ha vietato la presenza di donne nei ritiri della Nazionale per Usa '94. E' quanto appare da un manuale di istruzioni distribuito ai calciatori. L'opuscolo non arriva però a vietare esplicitamente ogni possibilità di rapporto sessuale.

Pallanuoto: vince il Settebello

DUNKERQUE. Il Settebello azzurro ha vinto il Torneo delle Otto Nazioni di pallanuoto battendo in finale l'Ungheria 11-9 (5-3, 2-2, 2-2, 2-2). Terza la Russia che ha superato la Spagna 14-11.

Rally: Duncan primo nel Safari

NAIROBI. Il keniano Ian Duncan, su Toyota Celica T4wd, ha vinto il Safari Rally, [illegible] prova del Mondiale. Secondo Shinozuka su Mitsubishi Lancer. La Toyota ha rafforzato il primato nel mondiale marche, mentre in quello piloti è al comando Kankkunen.

Atletica: Walder «batte» Lewis

EL PASO. Erick Walder, 22 anni, ha cancellato uno dei primati «minori» di Carl Lewis, il record Usa universitario, con 8,74 nel lungo, quinta prestazione mondiale assoluta. Il record (8,62) resisteva da 13 anni, quando Lewis gareggiava per l'Università di Houston.

Nuoto Usa: Dolan fa il poker

FEDERAL WAY. Tom Dolan è diventato il sesto nuotatore a vincere quattro titoli in un'unica edizione degli Assoluti americani. Ha vinto i 1500 sl dopo i titoli dei 400 misti e dei 400 e 800 sl: il poker era già riuscito a Spitz, Caulkins, Babashoff, Quance e Evans.

Maratonine: successi keniani

Successi keniani nelle maratonine in Italia. Andrew Masai ha vinto per distacco a Prato coprendo 21,095 km in 1h 02'27". Secondo il brasiliano Clair, terzo Poli. A Gualtieri (21,097 km) ha vinto John Kiprono davanti ai connazionali Omwoyo e Ondieki.

QUI BRASILE

«O rey» si è risposato

Pelè: l'Italia non ha speranze al Mondiale Usa

RIO DE JANEIRO. Lanciato in pieno nelle sue attività commerciali legate al prossimo Mondiale di calcio negli Usa, Pelé ha trovato anche il tempo di risposarsi, prima di partire per un viaggio a Dubai, da dove si trasferirà prima in Italia e poi in Tunisia.

Le nozze, le seconde dell'ex re del calcio brasiliano [illegible] anni, si [illegible] svolte il 26 marzo Las Vegas, città nota per la semplificazione dei riti matrimoniali. Con lui all'altare è andata Assiria Lemos, 34 anni, nata a Pernambuco (Brasile nord-orientale), di professione medico. A svelare il segreto (al matrimonio erano presenti soltanto due amici) è stato il quotidiano di Rio «O globo». Per potersi unire [illegible] la ex perla [illegible] del calcio, Assiria ha divorziato da un americano ed ora aspetta di sposarsi con rito religioso il 30 aprile a Recife, la città brasiliana dove risiede la famiglia.

Con la ex moglie Rose, da cui si separò nel '79, Pelé ha avuto tre figli: due femmine (Kelly Cristina di [illegible] anni e Jennifer di 16) e un maschio (Edinho di [illegible], portiere del Santos). In un'intervista concessa in agosto a «Playboy», Pelé confessò di essersi fatto una vasectomia.

Parlando del prossimo Mondiale, Pelé ha detto di ritenere il Brasile l'indiscusso favorito, seguito dalla Germania. Invece l'Italia, secondo lui, non merita neppure di essere inclusa nella rosa degli outsider.

Dopo la visita a Roma, Pelé si trasferirà a Tunisi, dove assisterà alla fase finale della Coppa d'Africa delle Nazioni.

TENNIS

Costa batte Medvedev nella finale di Estoril

Sampras quinta vittoria Camporese non decolla

OSAKA. Pete Sampras [illegible] perde un colpo. Il numero 1 del tennis mondiale, recente vincitore a Key Biskayne, ha ottenuto il quinto successo stagionale negli Open di Salem, in Giappone (cemento, 625 mila dollari di montepremi). Per l'americano si è trattato di una finale senza problemi dopo la semifinale vinta contro Andre Agassi: Sampras ha battuto (6-2, 6-2) il francese Lionel Roux.

Estoril. Lo spagnolo Carlos Costa, battuto da Pescosolido nella prima giornata della Coppa Davis a Madrid ed escluso dal doppio e dall'ultimo singolare per carenza di condizione e fragilità di nervi, si è preso una bella rivincita personale vincendo il torneo di Estoril, in Portogallo (terra, 500 mila dollari). Costa in finale ha avuto la meglio sull'ucraino Andrei Medvedev con il punteggio di 4-6, 7-5, 6-4. Nel doppio [illegible] di Cristian Brandi e Federico Mordegan, che in semifinale hanno battuto Couto-Mota per 7-5, 4-6, 6-4. In finale dovevano giocare con Krajicek e Oosting, ma il primo si è ritirato per infortunio e gli italiani hanno vinto il torneo.

Durban. Finale tutta tedesca agli Open del Sudafrica (cemento, 300 mila dollari). Markus Zoecke, al suo primo successo in un torneo del circuito Atp, ha superato in finale il diciannovenne Hendrik Dreekmann per 6-4, 6-1.

Barcellona. Primo turno impietoso per gli italiani nel torneo di Barcellona. Furlan ha perso con Karbacher per 7-6 (11-9), 6-1; Nargiso è stato battuto da Berasategui per 6-4, 6-4; Meneschincheri è stato superato da Cerkasov per 6-2, 7-6 (7-3).

Tokyo. Omar Camporese e Cristiano Caratti sono stati eliminati al primo turno del torneo di Tokyo (cemento, 930 mila dollari). Il primo è stato battuto da Patrick McEnroe per 7-6 (8-6), 6-2; il secondo ha perso contro Chuck Adams per 4-6, 6-3, 6-4. Camporese, tornato dopo un'assenza di 7 mesi nel challenger di Heilbronn, dove ha raggiunto i quarti, non è più riuscito a superare il primo turno in un torneo.

TOTIP CONCORSO N. 14

Corsa	Cavalli	Segno
1ª	Mc Cluckey	[illegible]
	Super Darby	[illegible]
2ª	Lisidoro	[illegible]
	Morgante [illegible]	[illegible]
3ª	Ovada Lula	X
	Nondimeno	1
4ª	Orgoglio Or	[illegible]
	Marziano Ul	[illegible]
5ª	Norman Pic	1
	Montagnoso	X
[illegible]	Aftala	2
	Ancora Una	X

Montepremi	L. 2.668.272.300
P. 12 n. 64	L. [illegible]
P. 11 n. 1511	L. 686.000
P. 10 n. 12488	L. 70.000

IL CASO

POKER D'ASSI IN MANO AL BISCIONE

Oltre al calcio, i club di Berlusconi possono vincere in altre tre discipline

E' l'anno del Milan pigliatutto

Pallavolo, rugby e hockey verso lo scudetto

LA storia si ripete. Come già lo scorso anno, anche in questa stagione è molto probabile che Milano si confermi capitale italiana dello sport. O meglio, di tutte quelle discipline [illegible] sono la maggioranza) «targate» Milan e che fanno capo agli uomini di Silvio Berlusconi.

Anche il '94, infatti, sta per diventare una brillante passerella per le squadre del Dottore [illegible] quale, ad eccezione della pallacanestro (sarà un caso, ma i cestisti da quattro anni non vincono il titolo e anche quest'anno sembrano avviati verso una ennesima delusione), ha formazioni in lizza per lo scudetto tricolore nella pallavolo, nel rugby e nell'hockey su ghiaccio mentre ha già praticamente conquistato il suo terzo titolo consecutivo nel calcio. Insomma, nello sport [illegible] Dottore sembra trasformare in oro tutto ciò che tocca.

E le [illegible] non cambiano neppure al mutare delle [illegible]rategie aziendali, che impongono ora bilanci più sobri e meno spese pazze, calcio compreso. Ma procediamo [illegible] ordine.

Pallavolo. Il Milan ha una «colpa» da farsi perdonare agli occhi di Berlusconi. Quella di aver «soltanto» raggiunto la finale [illegible] scorso anno, assistendo però al trionfo di Parma, complice comunque l'incidente [illegible] [illegible] fuori squadra [illegible] palleggiatore [illegible]liforniano Stork. [illegible] il [illegible] allenato dall'argentino Raul Lo[illegible] [illegible] può stare troppo tempo senza vincere. Quest'anno, con molta probabilità toccherà alla Sisley Treviso sbarrare il passo ai supercampioni milanesi. Già, perché [illegible] leggere la formazione del Milan scopri uomini che hanno fatto grande la [illegible]zionale [illegible] Velasco (Lucchetta, Zorzi, Galli) per non dimenticare Stork, il brasiliano Tande e concludere con Margutti, l'unico acquisto di quest'anno dopo stagioni passate a rinforzare la squadra. [illegible] alle loro spalle premono già i campioni di domani, i giovani che hanno vinto, dominando, la Junior League (frutto di un lavoro di base che ora incomincia [illegible] dare i primi frutti) [illegible] che non vedono l'ora di esordire in prima squadra.

Rugby. In Italia il gioco della palla ovale si può dire sia nato [illegible] Milano con l'Ambrosiana, vincitrice del primo scudetto nel 1929, [illegible] proseguito poi [illegible] l'Amatori sino al '46. Poi un lungo silenzio durato quarantacinque anni sino a quando, nel '91, la Mediolanum non è tornata [illegible] successo, bissato lo scorso [illegible]. Merito degli uomini del Cavaliere che prima a suon di grandi acquisti (gli italiani Massimo [illegible] Marcello Cuttitta, gli argentini Dominguez e Gomez, gli australiani Campese [illegible] Gavin) ed oggi puntando decisamente sui giovani hanno fatto tornare grande Milano. Probabilmente assisteremo anche nel rugby a una nuova finale Milano-Treviso (Aquila permettendo, ma gli abruzzesi nonostante la vittoria di ieri per 33-24 non sembrano ancora pronti per un impegno così importante). Appuntamento a fine mese allo stadio del Plebiscito di Padova.

Hockey su ghiaccio. Se l'asse Milano-Treviso è quello preferenziale per pallavolo e rugby, sul ghiaccio è [illegible] moda [illegible] direttrice Milano-Bolzano. Da due anni a questa parte, infatti, lo scudetto si gioca tra le due formazioni. Nel '93 vittoria netta dei milanesi, quest'anno ancora i rossoneri favoriti ma gli altoatesini si sono tolti la soddisfazione di vincere il primo incontro [illegible] Forum. La qual cosa ha mandato su tutte le furie il Milan che ha provveduto a rimettere la situazione in parità andando [illegible] vincere [illegible] trasferta. Fior di professionisti in entrambe le formazioni, [illegible] i «lumbard» sono sicuramente squadra più internazionale. A cominciare dall'allenatore, lo svedese Hober, per finire agli stranieri Ville, Frolov [illegible] Prochazka per citarne alcuni. Sport duro per uomini duri, l'hockey su ghiaccio. Ancora più impressionante quello giocato [illegible] milanesi che non fanno mistero di ispirarsi al torneo canadese, il più violento in assoluto.

[illegible]

PALLAVOLO

[illegible] (AL MEGLIO DI 5 PARTITE)

[illegible] - DAYTONA MO	2-0
SISLEY TV - [illegible] RA	2-0

[illegible]

[illegible] (AL MEGLIO DI 5 PARTITE)

16 - 20 - 23 - 27 e 30 APRILE

RUGBY

[illegible] (AL MEGLIO DI 3 PARTITE)

MILAN - MDP ROMA	35-16
L'AQUILA - BENETTON TV	33-24

SABATO 9 E DOMENICA 10

BENETTON TV - L'AQUILA

MDP - MILAN

Eventuale bella, sabato 17 APRILE

FINALE 23 APRILE a PADOVA

HOCKEY GHIACCIO

FINALI (AL MEGLIO DI 5 PARTITE)

GARA 1:	MILAN - BOLZANO	4-5
GARA 2:	BOLZANO - MILAN	4-7
GARA 3:	OGGI A MILANO, h 20,30	
GARA 4:	BOLZANO - MILAN, giovedì 7, h 20,30	
GARA 5:	(event.) MILAN - BOLZANO, sabato 9, h 18,15	

[illegible] posto per il COURMAOSTA che ha battuto il VARESE 2-0

Ma il basket non riesce a decollare

Recoaro quinta, dopo aver sciupato troppe occasioni

MILANO. Primi quattro posti assegnati, anche se Verona, Pesaro e Trieste si giocano le piazze dietro la Buckler: una sola casella della griglia-playoff da occupare (Reggio Emilia, Montecatini, Caserta [illegible] Cantù?); una retrocessione diretta in A2 da assegnare (Cantù, Roma o Livorno?): gli ultimi 40' hanno ancora tanti verdetti da pro[illegible]cla[illegible]

Chi, invece, affronterà la giornata conclusiva [illegible] patemi di risultato è Milano: la Recoaro 5ª è e resterà, vinca o perda a Pesaro, dove invece la Scavolini sarà a [illegible] del 2° posto, rimesso in discussione facendosi battere dal fanalino di coda, a Venezia.

Il [illegible] posto, che proporrà negli ottavi il derby con Desio, è dolceamaro per la squadra di D'Antoni; accettabile a inizio stagione dopo che, per ragioni di bilancio, si era privata del suo «simbolo» Pittis, assume i contorni della delusione se si pensa che, un mese e mezzo fa, la Recoaro era in testa alla classifica con davanti tre partite facili (Venezia, Livorno e Reggio Emilia) che avrebbero dovuto consolidarne il primato. Falliti, invece, quei tre impegni agevoli, la squadra [illegible] è smarrita e ha [illegible] di piazzarsi fra le prime quattro.

In febbraio, D'Antoni diceva: «Se andiamo sotto il 2° posto sarà solo colpa nostra». E conferma: «Colpa nostra: [illegible] primi e abbiamo mollato. Non siamo stati capaci di mettere da parte i punti che sarebbero serviti quando il calendario diventava difficile. Potevamo recupe[illegible] ma, [illegible] po' la sfortuna [illegible] un po' la paura, abbiamo perso anche dove potevamo vincere».

La sfortuna si è manifestata nell'infortunio [illegible] Tabak; il cui sostituto Lister, reduce da un anno di inattività (e tornerà in America: per i playoff sarà reintegrato [illegible] croato seppur [illegible] condizioni approssimative dopo la frattura [illegible] mano sinistra), non ha offerto il rendimento sperato. La paura è quella tipica che prende una squadra che sa di vi[illegible] soprattutto sulle spalle di un giocatore, Djordjevic, e di perdere qualcosa di più di un semplice punto di riferimento quando il play serbo accusa qualche flessione. Ma [illegible] anche la [illegible] di una squadra che [illegible] di non avere, [illegible] altre rivali, il sesto uomo: il pubblico.

Da anni, dalla fine del periodo aureo (D'Antoni [illegible] campo [illegible] McAdoo ecc.), quella col pubblico è una scommessa continua. Milano, sotto questo profilo, [illegible] quanto [illegible] meno decoubertiniano ci sia: l'importante è vincere, altro che partecipare. Se la squadra vince, gli spettatori accorrono, ma se sta solo nell'alta classifica, [illegible] gente lo considera un vivacchiare. Accade in vari sport, ma il basket è un l'esasperazione di questa situazione: sabato, per [illegible] classica con Treviso che segnava anche il primo ritorno di Pittis da avversario, c'erano meno di 3500 spettatori, per 32 milioni di lire, roba da A2. Nè vale dire che [illegible] [illegible] vigilia di Pasqua: otto giorni prima, per la Buckler capolista, gli spettatori erano 4800, per 80 milioni.

Ma Milano riuscirà a tornare a vincere? «Io ci proverei già quest'anno, anche [illegible] partiamo indietro» dice D'Antoni. [illegible] riuscirà a dribblare Desio, chi vorrebbe affrontare nei quarti? «Tutti dicono Glaxo, io sostengo che una vale l'altra: Verona potenzialmente è meno forte ma sa esprimersi sempre all'80-90% del suo potenziale, Pesaro ha quel Myers che ci fa sempre soffrire, Trieste trova spesso le contromisure per Djordjevic. Però i playoff sono così strani...».

Gabriele Tacchini

D'Antoni però non vuole arrendersi «Partiamo indietro ma si può farcela»

D'Antoni [illegible] è [illegible] riuscito a dare il suo spirito alla Recoaro

Turismo inglese

L'Alfa vince con Tarquini a Thruxton

THRUXTON. Così come era [illegible] lo scorso anno nel Dtm in Germania, l'Alfa Romeo ha debuttato con una vittoria nel campionato turismo inglese [illegible] Gabriele Tarquini alla guida di una «155 Ts» si [illegible] aggiudicato la prima gara della stagione al termine di una sfida emozionante che vedeva impegnate ufficialmente ventitré vetture di ben nove marche.

Il trentaduenne pilota abruzzese, partito in pole position, ha impresso subito alla corsa un ritmo elevatissimo conquistando [illegible] prezioso vantaggio. Alle sue spalle si è sviluppata una lotta molto incerta e [illegible] esclusione [illegible] colpi. A darsi battaglia [illegible] Vauxhall Cavalier di Cleland, la Ford Mondeo del neozelandese Radisich, l'altra Alfa del venticinquenne Giampiero Simoni, al debutto, e la Bmw 318 del tedesco Joachin Winkelhock, campione in carica della specialità.

Nel quindicesimo dei 20 giri in programma, Simoni è entrato [illegible] collisione con Radisich. Mentre il pilota della Ford [illegible] perso diverse posizioni, l'italiano [illegible] stato superato da Winkelhock, ma sono bastate due tornate e la «155» si è riportata in terza posizione. Dopo la corsa, però, i [illegible] sportivi h[illegible] penalizzato Simoni di 25" [illegible] lo hanno retrocesso all'undicesimo posto.

Nel finale Tarquini, per non rischiare, ha rallentato (dopo aver segnato il giro più veloce, alla media di 170,190 kmh) [illegible] Cleland si è riportato [illegible] ridosso del leader. L'arrivo con il pubblico in piedi per l'eccitante conclusione, ha visto l'Alfa Romeo tagliare per prima il traguardo con soli 56 centesimi di vantaggio sul rivale. Più staccato (12 secondi) Simoni, poi Winkelhock con la Bmw a 15" e [illegible] suo compagno di squadra Soper a 17". Sesto Hoy con la Toyota Carina, settimo Menu alla guida della Renault Laguna. Deludenti, per ora, la Volvo 850 Se station wagon di Rydell (15°) [illegible] Lammers (ritirato per rottura del motore). La prossima gara è [illegible] programma [illegible] Brands Hatch il 17 aprile.

[r. m.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Aprile 1994 ... 37
via Marenco 32, telefono 65.681

A Viù e in Val Germanasca: vittime un alpinista e un pensionato

La montagna uccide due volte

Frossasco, auto sbanda e si schianta
Muore una studentessa di 22 anni

Tre le vittime di queste vacanze pasquali: due persone hanno perso la vita ieri in due diversi incidenti [illegible] montagna, e una giovane donna è morta la vigilia di Pasqua in un incidente stradale.

La prima sciagura è avvenuta ieri intorno a mezzogiorno, a Punta Maria (3302 di altezza), [illegible] la valle [illegible] Viù e quella di Ala: quattro lombardi appassionati di sci alpinismo, soci del Cai di Vimercate, [illegible] partiti intorno alle 9 dal rifugio Gastaldi, diretti al lago della Rossa. Una gita facile, ma resa complicata dalle difficili condizioni del tempo e della neve resa insidiosa [illegible] disgelo ormai avanzato

I quattro erano quasi arrivati alla meta quando Riccardo Verderio, 30 anni, residente a Carugate (Milano), è precipitato per quasi [illegible] metri lungo un [illegible]lone. I suoi tre compagni hanno dato l'allarme via radio: dal rifugio [illegible] stati allertati l'elisoccorso e il soccorso alpino. Pochi minuti più tardi l'elicottero [illegible] «118» di base a Savigliano ha raggiunto Balme, ma la tempesta di neve ha impedito ai soccorritori di recuperare [illegible] corpo della vittima. Nel pomeriggio gli altri tre sci-alpinisti, Franco Cazzaniga, 36 anni, Walter Crippa, 36 anni, e Giacomo Scaccabarozzi, 43 anni, sono riusciti a scendere a Balme. Dalle loro testimonianze sembra che Verderio si sia spinto troppo all'esterno del crostone ghiacciato su cui il gruppo stava passando, e che il bordo abbia ceduto sotto il [illegible] peso.

La seconda vittima è un pensionato di Nichelino, Vittorio Chiesa, 56 anni, abitante in via Exilles 4. [illegible]' morto in Alta Val Germanasca precipitando in un burrone. La disgrazia risale a sabato, ma il corpo è stato rinvenuto solo ieri pomeriggio dai carabinieri e dalle squadre del soccorso alpino. Chiesa [illegible] partito venerdì da casa per trascorrere due giorni in una [illegible] che aveva ristrutturato in località Albarea di Perrero. Preoccupati, i suoi parenti sono saliti alla borgata, dove hanno trovato le luci di casa accese e il cane di Chiesa. Poco distante dall'abitazione [illegible] stato trovato il corpo. Il medico legale ha accertato che il decesso è stato causato [illegible] un trauma cranico.

Un morto e tre feriti nell'incidente stradale avvenuto poco dopo le 21,30 a Cantalupa la sera di Pasqua. La vittima si chiamava Paola Careglio, 22 anni, abitava a Frossasco, in via Boschetto 32/6. La giovane era a bordo di una Golf bianca guidata da Mau[illegible] Gandini, [illegible] anni, residente ad Alessandria. Da una ricostruzione dei carabinieri risulta che l'auto abbia sbandato nell'affrontare una curva, finendo contro [illegible] albero. I soccorsi [illegible] stati [illegible]mediati, ma le condizioni della giovane erano disperate. Le ambulanze della Croce Verde di Pinerolo e [illegible] vigili del fuoco hanno trasportato in ospedale il conducente della Golf, giudicato guaribile in dieci giorni, e gli altri occupanti: Vilma Pons, Frossasco (ferite guaribili in 15 giorni) e Renata Brondino, 27 anni, Piscina, che ha riportato numerose fratture.

Il rientro di Pasquetta si è svolto senza altri incidenti: [illegible] serata, code si sono formate sulla [illegible] Torino-Aosta, sulla Torino-Savona e sulle statali della Valsusa, a Bussoleno [illegible] Alpignano, e della valle Orco.

Traffico intenso e lunghe code per il rientro dopo il ponte

Nella piantina è segnata la zona «Punta Maria» tra la valle di Viù e quella di Ala dove è avvenuta la disgrazia

In moto nel torrente

Un giovane di 16 anni: salvo

Pasquetta movimentata per centinaia di villeggianti che hanno scelto di trascorrere la festività nei pressi della frazione Bruciata di Volpiano, sulle rive del torrente Orco. Tutto [illegible] causa di Alessandro Tasca, 16 anni, residente a San Benigno Canavese in via Garrone 13, finito in acqua con [illegible] moto. A lungo si [illegible] temuto che fosse annegato.

Ha raccontato un testimone: «Il ragazzo è caduto mentre attraversava da una sponda all'altra l'Orco, passando sulle pietre che formano una sorta di camminamento, dieci centimetri sotto il p[illegible] dell'acqua». Un passaggio che utilizzano di solito i pescatori, nonostante la corrente sia impetuosa in quel punto. «Il torrente l'ha fatto cadere e se l'è trascinato via», assicurava qualcun altro.

Come un tam-tam la notizia è rimbalzata e si è ingigantita oltre misura facendo temere il peggio. Oltre tutto, del ragazzo non c'era traccia.

Le case più vicine sono a un paio di chilometri dal punto in cui è successo l'incidente. E chi ha dato per primo l'allarme non dev'essere stato un testimone oculare del fatto. In cinque minuti la segnalazione ha fatto scattare in grande stile la macchina dei [illegible]. In zona [illegible] state subito inviate alcune squadre dei vigili del fuoco [illegible] Volpiano, da Torino la squadra sommozzatori e l'elicottero, che ha sorvolato più volte il letto del fiume.

Il mistero si è poi chiarito. La moto, una Aprilia Rx 50 da motocross, era effettivamente caduta nel torrente. Il ragazzo [illegible] [illegible] di riportarla a riva, ma la corrente, molto forte in quel punto per una piccola rapida, l'aveva trascinata per una quindicina di metri. La moto s'era poi adagiata sul fondo di una buca profonda un paio di metri. Il ragazzo nel frattempo era andato a casa [illegible] cambiarsi ed era tornato sul luogo dell'incidente proprio quando due sommozzatori dei vigili del fuoco stavano agganciando il [illegible]tociclo con una corda per riportarlo a riva. L'unica [illegible] preoccupazione è stata: «Devo pagare [illegible] qualcosa?».

Alessandro Tasca 16 anni e la sua [illegible] trascinata a riva dopo l'incidente

Termometro a -2, neve sotto i mille metri

La gelata di ieri sta spaventando anche i frutticoltori della collina dove ciliegi (a fianco piante di Pecetto) albicocchi peschi e prugni sono nel pieno della fioritura quest'anno anticipata di un paio di settimane

Che freddo, è un record

Raccolto a rischio per la frutta

Boia che freddo. Chi se l'aspettava più, una gelata, dopo [illegible] caldo record del mese scorso? Invece ieri mattina il termometro è precipitato sotto lo zero: meno due [illegible] Caselle, dopo i 23 gradi raggiunti in città il [illegible] marzo e i 22,9 del giorno seguente. Un'escursione termica di [illegible] gradi (dovuta all'afflusso di correnti artiche) che ha costretto i torinesi a rimpiangere sciarpe e cappotti, e ha seminato lo sconforto nei frutticoltori di mezza provincia, preoccupati per la [illegible] dei raccolti.

Sfogliando gli annuari meteorologici si fa presto a scoprire che si tratta di un freddo eccezionale. Dal 1973 al 1993, duran[illegible] il mese di aprile la colonnina di mercurio è scesa sotto [illegible] zero tre sole volte: meno [illegible] il 13-14 aprile 1986 [illegible] [illegible] primo aprile 1987. Per trovare un -2 occorre risalire all'indietro [illegible] ventidue anni, al 25 aprile 1972, ed [illegible] l'unico caso dal 1944 ad [illegible].

I meteorologi promettono che [illegible] [illegible] temperatura risalirà [illegible] qualche grado, grazie all'arrivo di una perturbazione atlantica: alle 8 di ieri mattina a Cervinia il termometro segnava -23, e domenica pomeriggio è tornata [illegible] neve a quote basse nel Ciriacese, in Val Pellice e in Val Chisone: una spruzzata a Villar Perosa (560 metri di altitudine) e fiocchi più larghi ad altezze di poco superiori, [illegible] a Perosa [illegible] Pomaretto ([illegible] metri), a Bobbio Pellice (732 metri) e a Corio (625 metri sul livello del mare).

Le più colpite dal freddo sono state le zone del pinerolese, dov'è concentrata quasi tutta la produzione frutticola della provincia. Nel Cavourese ci sono circa 250 aziende: 1400 ettari di frutteti dove si producono anche 280 mila quintali l'anno di mele, pesche, pere, albicocche e kiwi. Spiega Piero Latino, tecnico di [illegible] del Cifop (il Centro incremento frutticoltura per la zona ovest del Piemonte) per gli agricoltori di dieci Comuni: «Grazie al caldo di marzo, quest'anno la stagione è avanti di almeno venti giorni. Si è conclusa la fioritura del pesco, il pero è completamente sbocciato e [illegible] apparsi nei meleti i primi fiori, che in genere [illegible] [illegible] s'iniziano [illegible] vedere intorno al 20-25 aprile. Sui kiwi, l'ultimo a ricoprirsi di gemme, ci sono già i boccioli».

Qui ieri mattina il termometro è precipitato a meno tre/quattro gradi, dopo che la colonnina era già scesa sotto zero tra sabato e domenica: «Il gelo - dice ancora Piero Latino - ha colpito Cavour e Garzigliana, oltre alle zone basse di Campiglione e Bibiana. Per ora è impossibile quantificare i danni: potrebbe essere stato compromesso anche il 40 per cento dei raccolti, ma molto dipenderà dai prossimi giorni. Se avremo pioggia, la situazione mi[illegible]liorerà; se continueranno il vento e le gelate saranno spazzati via i raccolti».

Nessuna preoccupazione nella zona di Maglione, dove si producono fino a 10 mila tonnellate l'anno [illegible] pesche, ma la gelata di ieri ha spaventato i frutticoltori di Pecetto, Baldissero, Pino, Trofarello, Cinzano e Casalborgone. Qui [illegible] aziende sono circa 150: gli alberi più diffusi sono il pesco, l'albicocco, il susino; e, soprattutto a Pecetto, il ciliegio. Da questa zona partono per i mercati [illegible] dell'intera provincia 3-4 mila quintali l'anno di pregiate amarene e «vignole». «Abbiamo avuto - dicono nell'azienda [illegible] Diego Miravalle a Pecetto - due gradi sotto zero. La fioritura dei ciliegi era stupenda, le albicocche sono già grandi come un grano di mais. Temiamo che sia andato tutto a ramengo». Più ottimisti Luigi [illegible] Piercarlo Tabasso: il primo [illegible] frutticoltore, Piercarlo è presidente della Facolt (Frutticoltori associati della collina torinese). «Qualche danno c'è stato nei frutteti più [illegible] valle. Per valutare gli effetti della gelata [illegible]re attendere qualche giorno, [illegible] il grosso dei ciliegi dovrebbe aver resistito». [g. fav.]

Sos incendi

Nelle vallate è emergenza

Forestale in allarme ieri [illegible] do[illegible] per diversi incendi che hanno distrutto numerosi ettari [illegible] bosco in Canavese, in Val di Lanzo e nella zona di Avigliana.

Il più grave [illegible] è sviluppato a Germagnano in Val di Lanzo, nei boschi della frazione Funghera. Domenica, intorno alle 18, le fiamme favorite dal vento hanno arso più di [illegible] ettari di terreno coperto di abeti e larici. Fino a sera sono state impegnate numerose squadre dei vigili del fuoco e del corpo forestale, supportati da un elicottero. Dopo essere stato spento a mezzanotte, l'incendio ha ripreso a divorare i boschi per tutta la giornata di ieri, e ha [illegible] in pericolo gli abitanti delle numerose frazioni arroccate sul Monte Momello. Quasi [illegible] - secondo le prime ricostruzioni dei vigili del fuoco e dei carabinieri - l'origine dolosa del fuoco, che si è propagato da località Sant'Eusebio.

Altri incendi [illegible] [illegible] gravità hanno interessato domenica le [illegible] [illegible] Almese, Rueglio e Vico [illegible]. Ieri altri allarmi [illegible] Castellamonte e Avigliana.

Gran festa per i ristoratori

Tutti a tavola i «pentiti» del picnic

Merenda sui prati con guanti e cappotto. Una sorpresa sgradita della Pasquetta torinese: la colonnina di mercurio rispolvera valori invernali e rompe le «uova nel paniere» agli amanti del picnic fuori porta.

Freddo, uguale tutti a casa? Tutt'altro. Malgrado gli 11 gradi di massima, ieri all'ora di pranzo le mète classiche del «déjeuner sur l'herbe» erano affollatissime. Eserciti [illegible] famiglie con barbecue a seguito hanno preso d'assalto i prati intorno a Stupinigi, i boschi che circondano Superga [illegible] il parco della Mandria. Forse la merenda è stata più breve del solito, comunque il rito di massa è stato rispettato.

Nemmeno i più freddolosi, comunque, hanno rinunciato a pranzare fuori [illegible]. [illegible] [illegible] rivolti - magari [illegible] tutto l'occorrente per il picnic chiuso nel baule - al più vicino ristorante. L'aria frizzante ha decretato [illegible] «tutto esaurito» nelle trattorie fuori porta: «Non ci aspettava[illegible] anche a Pasquetta un pienone [illegible] questo genere - dicono da "Maria" a Pavarolo -; molti avventori si sono presentati qui senza prenotazione chiedendo di essere sistemati in qualsiasi posto, ma non nel dehors».

Stesso successo da «De Filippi», nella campagna di Gassino: «Il lunedì dopo Pasqua, se il tempo lo permette, vanno tutti a mangiare sui prati: quest'anno, invece, il clima è stato dalla nostra». Ha accolto diversi «pentiti» del picnic anche il ristorante «La Credenza» di San Maurizio Canavese: «Siamo stati subissati dalle prenotazioni dell'ultimo minuto, un record di presenze per una giornata solitamente fiacca [illegible] Pasquetta».

Chi è rimasto in città ha a[illegible]follato (nell'ordine) cinema, musei e la cremagliera di Superga. Tra i film più gettonati, «Schindler's List» di Spielberg (tre spettacoli, tutti esauriti) seguito a ruota da «Philadelphia» e dal «Rapporto Pelican» [illegible] Julia Roberts. Disertata, a sorpresa, la sala del Capitol dove si proiettava «Biancaneve e i 7 nani», un classico di Pasquetta.

Successo per i musei rimasti aperti ieri pomeriggio. Fra questi non c'era l'Egizio, contraria[illegible] a quanto apparso, per errore, su La Stampa di dome[illegible]. L'errata segnalazione ha scatenato le proteste di un centinaio di visitatori: si erano organizzati per trascorrere un pomeriggio al museo e si sono trovati di fronte a un portone sprangato. Fra quelli aperti, sul serio, dominano la classifica dei più visitati [illegible] Galleria d'Arte Moderna e [illegible] museo Pietro Micca. Grande affluenza, [illegible]m'era prevedibile, anche alla mostra di Torre Canavese «Gemme e diamanti del Kreml[illegible]» (che è [illegible] vista [illegible] oltre 2500 persone) e alla rassegna «Le lacche orientali della collezione Gardo» di Ivrea: qui, addirittura, si entrava a scaglioni.

Mai visti tanti turisti anche sulla cremagliera Sassi-Superga: nuovo sport di massa dei forzati della città. Il trenino che dall'incrocio [illegible] corso Casale porta alla basilica nel weekend è stato preso d'assalto. Tre vagoni al gran completo con partenze ogni mezz'ora - dalle 8 alle 19 - per un totale di 4500 persone (biglietto [illegible] mila lire). Un business da 9 milioni il giorno: sorpresa gradita, almeno nell'uovo dell'Atm. [e. min.]

Chi è rimasto in città ha affollato cinema [illegible] musei
Sorpresa: folla da primato alla cremagliera di Superga

Nonostante il freddo molti [illegible] hanno voluto rinunciare al picnic sull'erba
Presa d'assalto, soprattutto [illegible] bambini, la cremagliera Sassi-Superga

Tossicodipendenti si sono «impadroniti» delle cantine di uno stabile comunale

Vivere con la droga sotto casa

Via Monte di Pietà, protestano gli inquilini

Drogati [illegible] notte, siringhe e sporcizia di giorno. «Colpa di una decina di giovani, ragazzi che [illegible] bucano» dicono commercianti e inquilini dello stabile di via Monte di Pietà 23, stanchi di una situazione «insostenibile». Protestano da mesi, nessuno li ascolta: [illegible] il Comune, proprietario [illegible] muri, non lo Iacp incaricato della gestione.

Serrature [illegible], lucchetti spaccati e... cucchiaini, flaconcini di medicinali vuoti. Insomma i «souvenirs» del buco notturno sparsi ovunque. «Qui dall'imbrunire è il regno dei tossici. Vanno nelle [illegible] dove hanno portato brande, materassi. Preparano le dosi. Fanno paura».

Federico Obbili, ristoratore: «Abbiamo avvertito l'amministrazione e [illegible] Iacp, descritto [illegible] disagio nel quale viviamo, la situazione insostenibile di degrado del palazzo. Ma chi li ha [illegible] visti? C'era un'impresa [illegible] pulizie. [illegible] dato disdetta, l'attuale ha sede [illegible] Campobasso. Immaginate quanto si occupa di noi».

Conferma Giuseppe Verdoliva, inquilino: «Non c'è igiene, per non parlare della puzza. Per anni ho spedito raccomandate all'Istituto Case popolari segnalando il degrado. Risultato? Nel cortile c'erano aiuole: hanno costruito [illegible] parcheggio». Ancora: «Guardi, siringhe dappertutto, anche sulle scale. Chiunque può pungersi. E sulle pareti? Ecco uno spruzzo di sangue». Maleducazione? «No - risponde Verdoliva - questa [illegible] sfida di chi si sente sicuro dell'impunità».

Perché il Comune [illegible] interviene? «Vuole vendere l'immobile» rispondono gli abitanti dell'edificio. «Ma nell'attesa intervengano le forze dell'ordine». Le denunce sono precise. L'antiquario Nicolò Cascino racconta: il Comune ha acquistato il palazzo nell'81 dal Cottolengo. Ha speso 300 milioni, poi un miliardo [illegible] ristrutturare negozi e alloggi. «I negozianti furono costretti [illegible] sloggiare anche per un anno. Tutto a spese proprie e senza una lira di rimborso. Al rientro, la sorpresa: il Comune aveva applicato i canoni d'affitto [illegible] base ai prezzi [illegible] centro storico. Per il mio negozio, 110 metri quadri, pago un milione e centomila lire il mese».

Non molto tempo fa il Comune ha deciso di vendere. Cascino: «Avevamo la prelazione. [illegible] l'amministrazione non ha tenuto in minimo conto gli 11 anni di affitto imposto a prezzi di mercato. A 3 milioni e mezzo il metro quadro, per diventare proprietario dei muri avrei dovuto sborsare [illegible] milioni. Ho rinunciato». Eugenio Luciano, titolare di un'impresa che si occupa del rilascio di certificati, denuncia: «L'unico contatto che abbiamo [illegible] il Comune? Il bollettino che ogni mese [illegible] manda per l'affitto».

Nell'edificio di via Monte di Pietà 23, le opere di manutenzione - affermano i titolari dei negozi - [illegible] ferme al 1983. Da 11 anni vandali e drogati la «fanno da padroni». E gli inquilini adesso dicono basta. Ma non sarà troppo tardi?

Ivano Barbiero

Omelia pasquale in Duomo

Un momento della cerimonia [illegible] Duomo [illegible] della veglia pasquale durante la quale l'arcivescovo ha battezzato alcuni extracomunitari adulti e bambini

IL DEGRADO DI TORINO

I palazzi della disperazione

Miseria e abbandono nel cuore della città

VIA Monte di Pietà. Poi [illegible] Buniva, via Bellezia, via Saluzzo, strade soprattutto del centro storico, strette, ingombre di auto. E in ogni strada un palazzo, una cantina, una manciata di soffitte con gli stessi problemi, le stesse emergenze. Così i [illegible]ri civici [illegible] queste vie diventano i punti neri nella mappa del degrado torinese, simboli della colpevole impotenza della [illegible] pubblica e della miopia dei privati.

Vigili urbani, poliziotti e carabinieri conoscono bene quei palazzi. Ci sono entrati tante volte, sollecitati dalle proteste di chi abita dentro o vicino e rivendica il diritto a una vita decente: cinque, dieci, a volte venti persone ammassate in una povera stanza, quasi sempre extracomunitari, quasi sempre clandestini, quasi sempre sfruttati. Spaccio di droga, prostituzione, risse, coltelli e pistole. Anche drammi di gente onesta, colpevole di aver inseguito un futuro migliore a duemila chilometri da casa.

Succede che il Comune intervenga. Come all'11 di via Buniva. Quel palazzo di B[illegible] V[illegible]chiglia, popolato da decine di extracomunitari, è stato murato quando il «degrado sociale e abitativo», [illegible] definisce il burocratese degli uffici, aveva raggiunto il punto di [illegible] ritorno: alle risse, alla droga, alle proteste [illegible] aggiunta [illegible] battaglia tra i poveri diavoli (italiani) che avevano la sfortuna di abitare lì da molti anni e i poveri diavoli (magrebini) che c'erano arrivati appena scesi alla stazione.

Ma la soluzione adottata per via Buniva è infrequente. Il più delle volte la cronaca racconta di arresti, irruzioni e sgomberi che s'innestano [illegible] situazioni al limite dell'umano. E racconta della colpevole inerzia di chi dovrebbe occuparsi [illegible] controlli e dei rimedi. La mappa a fianco è certamente incompleta. Oggi o [illegible]mani, chissà, dovremo piantare [illegible] nuova bandierina.

Via CECCHI 70 - IN 60 NEL GARAGE SUL CORTILE
Via LANINO - INCENDI SOFFITTE SOVRAFFOLLATE
C.so [illegible] - SPACCIO, SOVRAFFOLLAMENTO
SPONDE DELLA STURA - BARACCHE DORMITORIO
Via BRA 2 - SPACCIO, SCHIAMAZZI, ALLOGGI MURATI
Via SALERNO 29 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via SASSARI 11 - PROSTITUTE DI COLORE: 40 IN 3 STANZE
Via LA SALLE [illegible] - GARAGE DORMITORIO
Via [illegible] - RIPETUTI INCENDI SOFFITTE
Via SALGARI - SOVRAFFOLLAMENTO, SGOMBERO
Via DON BOSCO 56 - MAGAZZINO CON 10 EXTRACOMUNITARI
C.so GIULIO CESARE 6 - 150 MAROCCHINI AMMASSATI NELLE SOFFITTE
[illegible] COTTOLENGO 19 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via PINELLI 68 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via [illegible] ORFANE 19 - EDIFICI FATISCENTI, SPACCIO
Via BUNIVA 11 - SPACCIO, SGOMBERO
Largo MONTEBELLO 40 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via BELLEZIA - SOVRAFFOLLAMENTO
Via GIULIO 4 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via SANT'OTTAVIO 15 - SPACCIO
[illegible] GIARDINO ZOOLOGICO - DORMITORIO [illegible] EXTRACOMUNITARI
Via PIAVE 9 - SGOMBERATE SOFFITTE
P.za DELLA REPUBBLICA 1 - SOFFITTE MURATE, SPACCIO, RISSE
C.so ORBASSANO DIETRO EDIFICIO MONDIALPOL - BARACCHE DORMITORIO
Via BERTHOLLET 2/8 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE
Via BELFIORE 49 - RITROVO DI DROGATI SOFFITTE SOVRAFFOLLATE
Via SALUZZO 43 - IN 80 NELLE CANTINE, SGOMBERATE E GIA' RIOCCUPATE
ORBASSANO CASE TETTI FRANCESI 8-10-12 - SOVRAFFOLLAMENTO DI EXTRACOMUNITARI
Via [illegible] CENGIO 16 - CONDIZIONI ABITATIVE PRECARIE

Saldarini ai fedeli salviamo la natura

«Se l'uomo resta sottomesso al peccato, [illegible] creazione intera rimane schiava anch'essa e sottomessa alla corruzione». Durante la messa di Pasqua, in cattedrale, il cardinale Gio[illegible]ni Saldarini ha indicato ai fedeli [illegible] soluzione cristiana per la salvezza del pianeta dal disastro ecologico. E' la prima volta che l'arcivescovo affronta in modo specifico [illegible] tema dell'ambiente: un tema particolarmente sentito, vista l'importanza della ricorrenza scelta.

«La fede cristiana - ha detto - se è ben conosciuta e capita è tutt'altro che indifferente e disattenta a [illegible]me l'uomo tratta la natura, ma al contrario ne rivela il modo vero per salvarla. L'universo non [illegible] un semplice piedistallo per un uomo-statua, piuttosto lo [illegible] può paragonare a un immenso peduncolo di cui l'umanità è il fiore. Finché questa umanità non sarà sbocciata nella gloria dei figli [illegible] Dio, la creazione si troverà nel travaglio: [illegible] soffre come un malato che muore, ma come una donna che partorisce».

[illegible] ancora, riflettendo sulla lettera di San Paolo ai cristiani di Roma: «San Paolo non ci spiega come tutto questo avvenga ed [illegible] del tutto inutile [illegible] contrario allo spirito dei testi biblici cercare una spiegazione sul p[illegible] scientifico, ma re[illegible] affermata un'associazione morale della natura ai destini dell'uomo. Resta comunque il dato che non soltanto il corpo dell'uomo, ma tutta [illegible] natura [illegible] associata, in un modo oggi per noi misterioso, alla resurrezione di Cristo».

La settimana scorsa il cardinale aveva richiamato l'attenzione dei fedeli sui pericoli «di una società ridiventata pagana», aveva parlato di «invasiva incultura dominante». Nel giorno della Pasqua ha ricordato che «la salvezza dell'uomo e della donna non è, come in molte speculazioni umane che appaiono sui giornali, un elemento del dramma cosmico. L'uomo non è trascinato dalla decomposizione o dalla ricostruzione dell'universo. Ma al contrario è l'universo che segue il destino dell'uomo. Così si manifesta ancora una volta il primato dell'uomo, che [illegible] è un elemento del mondo, che non è neppure soltanto la sua corona, ma la [illegible] ragione d'essere. Malgrado le apparenze, è l'universo nella dipendenza dell'uomo».

La riflessione dell'arcivescovo, suscitata dalla lettura del Vangelo della Resurrezione, era partita dall'invito [illegible] non trascurare mai l'azione vivificatrice [illegible]i Cristo sulla natura. «Questo aspetto è frequentemente dimenticato, ma Cristo trat[illegible] l'uomo così com'è, come Dio l'ha fatto. Ora, l'uomo ha un corpo e questo corpo non è separabile dal mondo in cui vive. Oggi si parla tanto di ecologia. Ma nessuno più di Cristo è capace di salvare la natura. Il mondo che ha partecipato al decadimento dell'uo[illegible] deve partecipare al suo rinnovamento».

E ancora: «La [illegible]reazione è associata al destino dell'uomo sia nella condizione di peccato che nella sua gloria futura».

[m. t. m.]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 5 Aprile

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni che saranno nevose sui rilievi. Temperatura stazionaria. Ves[illegible] [illegible] dopo il tramonto per foschie. Venti: moderati o forti da Nord-Est.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	0,8
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	82,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	11,0	MINIMA	- 1,5
[illegible] (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	- 2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	10,6	MINIMA	4,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 11 minuti, cala alle ore 14 e 48 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

[illegible]: praticamente invisibile perché sorge [illegible] il cielo è già chiaro

VENERE: oggi si trova a 236 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

[illegible]: si sposta da Ovest verso Est di 3° ogni 4 giorni (moto diretto).

GIOVE: è il pianeta meglio visibile

SATURNO: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo ampio come la luna

IL FENOMENO: stanotte, da mezzanotte all'una, i principali satelliti di Giove danno luogo a interessanti configurazioni osservabili con un piccolo telescopio

Specchio dei tempi

«Lasciate che le fontanelle continuino ad erogare acqua giorno [illegible] notte» - «Carta telefonica addio!» - «Perché non affidare la sorveglianza dei giardini ai disoccupati?» - «Dopo l'acconto, la pensione»

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio all'articolo "Sott'accusa quattrocento toretti". Francamente non capisco i cittadini sostenitori del bottone. Non lasciando scorrere l'acqua si [illegible] un ristagno antigienico per tutti i batteri che così proliferano. Di fronte [illegible] questo pericolo mi sembra irrisorio [illegible] risparmio di 150 lire all'anno per ogni torinese come sostengono i responsabili dell'acquedotto.

«Purtroppo al bottone ci arriveremo forzatamente un giorno con l'incremento demografico, la diminuzione costante delle risorse idriche per fattori ambientali creati dall'uomo e altre cause inquinanti. Perché anticipare quel giorno?

«Ringrazio la direzione dell'Acquedotto municipale che non ha nessuna intenzione di "tappare la bocca ai toretti" in quanto sarebbe un errore non solo dal punto di vista igienico ma anche come servizio alla cittadinanza».

Giovanni Revorso

Un lettore [illegible] scrive:

«Il pomeriggio del [illegible] marzo, per la terza volta nel giro di un mese, una cabina telefonica pubblica si è rifiutata [illegible] restituirmi la carta prepagata; considerando che la carta (da lire 10.000) era quasi nuova, decido di provare ad ottenere il rimborso dalla Sip. Telefono prima al 12 e poi al 187, dove due operatrici mi invitano a rivolgermi ad un qualsiasi negozio Sip, dove mi verrà immediatamente restituita una nuova carta. [illegible] [illegible] un negozio Sip, neanche molto vicino alla mia abitazione, mi dicono che quello non è un problema di loro competenza e mi invitano a rivolgermi nuovamente al 187. Telefono nuovamente a tale numero, dove un'altra operatrice mi conferma che [illegible] [illegible] compito del negozio Sip e devo invece rivolgermi alla Telefonia Pubblica. Così faccio e la signora all'altro [illegible] del filo mi elargisce due preziosi consigli: 1) andare in giro con in tasca più carte esaurite, onde poterle inserire nell'apparecchio per testarne la funzionalità, e solo in caso positivo usare la carta valida e telefonare, se no cambiare cabina e ripetere la prova; [illegible] andare [illegible] giro anche con una limetta per unghie ed un temperino o un piccolo cacciavite (cose con cui si esce sempre di casa!), con cui raschiare e pulire la fessura di uscita della carta, e tentare così [illegible] recupero del documento se non si è seguita la procedura di [illegible] al punto 1.

«E la carta perduta (prima dei consigli)? L'operatrice, sospirando, [illegible] dice che vedranno se potranno recuperarla dall'apparecchio telefonico da me segnalato, sempre che qualcuno già esperto e munito degli attrezzi di cui al punto [illegible] non abbia già provveduto. In pratica, la carta è perduta definitivamente, come le due precedenti, per le quali, però, [illegible] avevo perso tempo e risparmiato alcune telefonate nel tentativo inutile di ottenere un rimborso. Naturalmente, secondo [illegible] prassi collaudata, chi ci rimette [illegible] l'utente, che paga di tasca propria [illegible] disservizio. Prima, almeno, si perdevano al massimo le 200 lire. Non sarebbe dovere di chi gestisce il servizio accertarsi della funzionalità delle apparecchiature? Perché deve sempre essere l'utente a sprecare tempo, telefonate, parole e, alla fine, rimetterci, ottenendo solo qualche sospiro e alcune banali ed inutili frasi di circostanza?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una [illegible] del Borgo Vittoria, scrivo [illegible] nome di molte mamme per denunciare lo stato di abbandono in cui versano i giardini pubblici a fianco alla scuola G. Allievo. Ci siamo ripetutamente rivolte alla sezione dei vigili di via Cardinal Massaia anche perché il giardino è divenuto ritrovo di tossicodipendenti. Ma non abbiamo ottenuto ascolto. Ogni volta che portiamo i nostri bambini nel giardino temiamo che possano ferirsi con le siringhe abbandonate tra l'erba. Perché [illegible] ricorrere ai disoccupati o ai cassintegrati per tenere puliti i giardini, potare l'erba, vigilare che le persone che frequentano quei luoghi possano andarci tranquille ed avere [illegible] momento di svago?».

Segue [illegible] firma

La direzione Inps ci scrive:

«Vorrei dare un chiarimento per quanto riguarda la pratica di pensione di Alessandro Aires cui, peraltro, è stato già pagato [illegible] [illegible]nto di 10 milioni proprio per attenuare i lunghi [illegible]pi di att[illegible] causati dal contenzioso [illegible]n la Sip in merito a chi doveva sostenere il peso della ricongiunzione al Fondo telefonici di contributi lavorativi esterni alla Sip.

«Capisco che [illegible] tutta questa vicenda chi ha sopportato le conseguenze è stato l'Aires [illegible] quale comunico che in tempi brevissimi la pratica sarà definita».

Segue la firma

In funzione alle Molinette due nuove sale operatorie con sette letti

Cardiochirurgia fa il bis

Operata bimba bosniaca

Il professor Mario Morea e l'assessore Bianca Vetrino. A sinistra un'équipe medica in sala operatoria

Il secondo centro di cardiochirurgia delle Molinette è una realtà. Sei anni dopo la firma del primo atto per il raddoppio del reparto del professor Mario Morea, l'équipe medica dell'ospedale di corso Bramante è entrata in una delle due nuove sale operatorie per un intervento su [illegible] bambina bosniaca. Soffriva di una grave malformazione [illegible] cuore. Ora che il difetto è stato corretto, la piccola paziente affronta la terapia post-operatoria in un letto della rianimazione. A giorni sarà dimessa.

La notizia dell'apertura della seconda cardiochirurgia torinese porta un soffio di speranza nelle case dei tremila piemontesi che ogni anno devono sottoporsi a un intervento. Le strutture pubbliche regionali (oltre alle Molinette si opera solo a Novara e, [illegible] misura minima, al Regina Margherita) riescono [illegible] soddisfare grosso modo la metà delle richieste. Molti malati sono costretti a rivolgersi alle cliniche private o [illegible] chirurghi stranieri. Tanti, troppi, finiscono nella lista d'attesa dell'assessorato regionale alla Sanità. E' un elenco di mille nomi: i cardiopatici sopravvivono nella speranza che la telefonata dell'ospedale arrivi prima della chiamata di Dio.

Il [illegible] centro del professor Morea non risolverà [illegible] i problemi della cardiochirurgia. Per raggiungere l'obiettivo dei 2600 interventi l'anno - indicato nel piano sanitario regionale presentato lo scorso agosto dall'assessore Bianca Vetrino - bisognerà attendere l'apertura del reparto in costruzione presso l'ospedale [illegible] Alessandria e di quello in programma a Torino (sono in corsa [illegible] Mauriziano e il Giovanni Bosco). Ma una cosa è certa: finalmente diminuiranno le attese, si dimezzeranno i nomi sulla lista.

Vecchia polemica, quella dei tempi lunghi della cardiochirurgia piemontese. Il primo a sollevarla, nel 1988, fu proprio il professor Morea, con una lettera drammatica a Alessandro Braja, all'epoca presidente dell'Usl 8: «Otto pazienti sono morti durante l'attesa media di 137 giorni. Quindici pazienti sono stati persi di vista: tra questi pazienti non è azzardato pensare che alcuni siano morti durante l'attesa di 167 giorni».

Un anno dopo, lo scandalo approdò nella sala del Consiglio regionale: «I morti [illegible] saliti a 21» denunciò il repubblicano Franco Ferrara. I malati fecero sentire [illegible] loro voce attraverso la rubrica Specchio dei tempi. Lettera del pensionato Lorenzo Antoniciello, pubblicata il 7 luglio 1989: «A novembre ho fatto la coronarografia che ha dimostrato che devo fare con urgenza [illegible] intervento per quattro by pass. [illegible] ancora aspettando: intanto qualcuno nelle mie condizioni è finito al [illegible]. Lettera del cardiopatico Vincenzo Scarpetta, agosto '89: «Ho fatto gli esami [illegible] giugno 1987. Sono ancora in attesa di essere sottoposto [illegible] intervento».

L'impegno a utilizzare stanze vuote da 20 anni per un secondo gruppo operatorio alle Molinette [illegible] prese nel marzo del 1990 l'assessore Eugenio Maccari: «I lavori non [illegible] possono rimandare». Nel frattempo, la Regione era stata costretta [illegible] convenzio[illegible] due [illegible] di cura private per dare [illegible] prospettiva ai malati visitati alle Molinette [illegible] rimandati a casa in [illegible] della fatidica telefonata. *La Stampa* continuava a pubblicare lettere [illegible] protesta. Quindici giugno 1992: «I cardiologi che [illegible] esaminato il mio stato di salute sono tutti concordi sull'urgenza dell'intervento. Ma i tempi [illegible] all'ospedale sono di [illegible] anno e mezzo».

Una battaglia lunga e sofferta. Lo staff del professor Mario Morea l'ha conclusa accogliendo quella bambina bosniaca che aveva il [illegible] stanco e malato. Senza questa nuova struttura, probabilmente sarebbe finita anche [illegible] nella lista dei disperati in attesa di intervento.

Gianni Armand-Pilon

Oltre mille pazienti in lista d'attesa
Molti muoiono prima dell'intervento

Hanno rischiato di morire intossicati dall'ossido di carbonio sprigionatosi nella loro casa a Moncalieri

A 5 anni salva la famiglia avvelenata dal boiler

Genitori e fratello svegliati di notte

Una famiglia di quattro persone ha rischiato di morire avvelenata dall'ossido di carbonio sprigionatosi per motivi non ancora chiariti dal boiler-caldaia [illegible] casa. E' accaduto domenica mattina a Moncalieri in una palazzina di via del Ballo 10 dove, al primo piano, vive la famiglia Rodano: padre, madre e due figli di [illegible] e 8 anni.

A dare l'allarme e a salvare il resto della famiglia è stata Martina, la figlia più piccola che, svegliatasi [illegible] le [illegible], si è sentita male attirando l'attenzione del padre Ermanno, della [illegible] Lucia Falco, 36 anni, e del fratello Roberto anche loro già colpiti da un principio di avvelenamento.

Ora sono tutti fuori pericolo all'ospedale Santa Croce dopo essere stati riossigenati all'Otip, [illegible] Centro torinese di Ossigenoterapia Iperbarica [illegible] via Pola.

Neppure l'Italgas sa per ora spiegare [illegible] sia accaduto nella villetta [illegible] via del Ballo. Il boiler serve anche per il riscaldamento, il termostato è regolato dalle 6,30 alle 8,30 ed è scattato puntualmente, la fiamma accesa e la [illegible] fumaria libera.

Domani i tecnici effettueranno [illegible] sopralluogo: «Difficile pensare ad un vortice di vento - dicono - che ha [illegible] presso il gas lungo il camino facendo bruciare ossigeno anziché aria».

«In questo caso - sottolinea Pietro Giordana, proprietario della palazzina - saremmo stati intossicati prima noi che abitiamo sopra ai Rodano e più vicini al tetto».

Un guasto del boiler?

Una cosa [illegible] certa: «Dobbiamo la vita a [illegible] figlia Martina. Se alle 9 non si fosse alzata, crollando sul pavimento, non ci saremmo mai svegliati», dice papà Ermanno. E aggiunge: «Anche Roberto è svenuto appena [illegible] dal letto. Mia moglie ed io avevamo solo un gran mal di testa. C'era [illegible] odore strano, abbiamo spalancato le finestre e poi chiesto aiuto».

La vicenda ha sollevato una polemica con le Molinette, cui il Santa Croce si è rivolto per la terapia [illegible] ossigeno: l'ospedale di corso Bramante possiede una sola camera iperbarica monoposto e avrebbe indirizzato i quattro pazienti al centro Galeazzi di Milano, anziché all'Otip.

«Da quando la famiglia è giunta al pronto [illegible] di Moncalieri [illegible] quando è arrivata da noi [illegible] passate oltre tre ore. Bastano pochi minuti perché sorgano complicazioni neurologiche - dice Enrico Consonni, responsabile dell'Otip -, perché alle Molinette non ci hanno contattato subito? Hanno chiamato Milano, consigliando il trasporto in elicottero».

«E' falso - ribatte il dottor Guido Cerutti delle Molinette -; mai accennato a Milano, né [illegible] trasferimenti in elicottero. Abbiamo solo suggerito di passare attraverso il 118 che coordina l'emergenza sanitaria». «Nes[illegible] ci ha contattati» è la ver[illegible] del 118.

Polemiche a parte, la vicenda ripropone l'allarme sul letale infortunio domestico. Un [illegible] simile [illegible] accaduto appena un mese fa a Rivoli. Anche allora una famiglia [illegible] rimasta intossicata nel sonno ed è stata salvata per miracolo. «I casi aumentano paurosamente - sostiene l'Otip -; in tre mesi ne abbiamo già affrontati una quarantina: accade, inspiegabilmente, [illegible] prattutto nei g[illegible] festivi [illegible] in primavera se la temperatura si abbassa di colpo e si riaccendono i bruciatori fermi da un po' di tempo».

Marco Accossato

Lucia [illegible] Rodano con i figli Martina e Roberto

A CHIAVES

Scampati al gas killer

Avevano affittato un alloggio in un condominio [illegible] Chiaves (proprietà della ditta Macium di Michelina Podi & Co. con sede a Venaria) ed avevano deciso di trascorrervi [illegible] ponte pasquale. Ora Tiziana Ponso, di 37 anni, Gaetana Rimola, di 63, insieme [illegible] Cosimo [illegible] Giuseppe Di Lecce, di 71 e 44 anni, [illegible] ricoverati all'ospedale [illegible] Lanzo: hanno rischiato di morire per una fuga di gas dal boiler. L'altra mattina Gaetana Rimola è stata la prima a sentirsi male, una forte nausea, poi è svenuta. Poco dopo stessi sintomi negli altri. [illegible] pensato ad un'intossicazione alimentare ed hanno chiesto aiuto all'ospedale di Lanzo. Ma la guardia medica [illegible] ha avuto dubbi: intossicazione da monossido di carbonio. Le analisi lo hanno confermato. La causa sarebbe nella cattiva manutenzio[illegible] del boiler scalda-acqua.

SAPER SPENDERE

Tre piani e 12 box con troppi dubbi

TRE piani [illegible] 12 box nel seminterrato per le automobili. E che si fa per [illegible] riverniciatura [illegible] muri, ringhiere, catramatura cornicione, marmi balconi ecc.? La domanda Ottavia Danieli di Torino che scrive: «C'è chi dice che [illegible] divisione delle spese deve essere fatta tra tutti i proprietari degli appartamenti escludendo i proprietari dei box ai quali spetterebbe soltanto la catramatura [illegible] cornicione, altri invece sostengono che tutti devono contribuire a tutto. All'assemblea l'amministratore non [illegible] riuscito [illegible] far intervenire tutti i proprietari dei box (alcuni irreperibili); le decisioni prese sono valide?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «I proprietari dei [illegible] di uno stabile sono condomini, anche se non hanno alloggio nel condominio, ma soltanto il posto auto, perciò - giustamente - l'amministratore aveva provveduto a [illegible] anche loro. Soltanto nel caso di omissione dell'avviso di convocazi[illegible] dell'assemblea, anche nei confronti di uno solo dei condomini, la delibera adottata risulta nulla e può essere impugnata da chiunque abbia inte[illegible] (sentenza del tribunale di Verona, [illegible] ottobre 1981). In quanto [illegible] lavori indicati dalla lettrice (riverniciatura dei muri, ecc.) se come pare si riferiscono alla facciata dello stabile le spese devono essere pagate indistintamente da tutti i condomini, in proporzione ai millesimi di proprietà, perché l'aspetto esteriore della facciata è un bene [illegible] infrazionabile. Anche il cornicione è un bene [illegible] (e del resto come si sa protegge quei beni comuni che sono i muri perimetrali di facciata». Nessun dubbio, dunque.

Alcuni condomini [illegible] uno stabile torinese che non si firmano sottopongono all'esperto i loro dubbi [illegible] un locale al pianterreno che [illegible] precedenza era [illegible]gazzino (alto 4 metri), poi venduto e ristrutturato ricavandone un garage (altezza due metri) e un nuovo piano abitativo. Nel garage ora ci ritroviamo tre automobili senza alcun sistema [illegible] prevenzione antincendio e temiamo per le due ali dello stabile. Che possiamo fare?».

«Prima di tutto - sostiene l'avvocato Lorenzo Profeta - occorre leggere bene il regolamento di condominio (che secondo il lettore risale al 1950) per vedere se l'attuale "uso" del locale commerciale sia consentito o sia vietato. Se risultasse vietato, sarebbe possibile un'azione giudiziale per "inibitoria" di quell'uso illegittimo. Poi sarebbe interessante controllare l'attuale accatastamento del locale. [illegible] dovrebbe in questo modo accertare la possibilità o no di una qualche [illegible]ne sul piano amministrativo o magari davanti alla stessa autorità giudiziaria ordinaria, sempre in base [illegible] regolamento condominiale [illegible] 1950».

Le speranze di Anna Maria di Chivasso [illegible] riposte in una manciata di monete, [illegible] lei stessa temeva una disillusione: «Se non valgono, pazienza; resteranno un caro ricordo affettivo». E l'esperta Anna Maria Picatto conferma: «Sono un caro ricordo affettivo, perché molto comuni sia i 10 centesimi con l'ape (1924) [illegible] quelli con Umberto I del 1895, sia i 5 centesimi del 1896. Unica eccezione le [illegible] lire d'argento con veliero [illegible] con cavalli, la cui quotazione oggi è di 2000 lire».

Frittelle di mele per Edgarda. Lavare e sbucciare mezzo chilo [illegible] mele renette, tagliarle a fette [illegible] sistemarle in una terrina; irrorare con succo di limone, mezzo bicchierino di vino bian[illegible] [illegible] bicchierino di marsala, spolverizzare con zucchero e lasciare riposare per 30 minuti, un'ora. Se piace, si possono spruzzare con [illegible] pizzico [illegible] polvere di cannella. Preparare la pastella con 100 grammi di farina e mezzo bicchiere di latte, un [illegible] intero, un pizzico di sale, mescolare bene [illegible] passare al frullatore) e lasciare riposare per circa un'ora. Immergere le fettine di mela nella pastella [illegible] friggere a cucchiaiate [illegible] po' per volta in olio bollente. Quando la frittella sarà ben gonfia e dorata dalle due parti, togliere e fare scolare su carta da cucina. Spolverare [illegible] zucchero [illegible] servire.

Simonetta

Falchera e Barriera Milano, quartieri difficili

«Talvolta è il papà che diventa lupo»

Dieci storie di minacce, percosse, violenze, abusi sessuali. Storie di minori di barriera, in un quartiere da sempre considerato «difficile». E' la 6ª Circoscrizione: Regio Parco, Barriera Milano, Falchera. Spaccio di droga, scippi, rapine, microdelinquenza. In alcune zone si vende l'eroina per strada, in altre di notte più nessuno esce per la paura. Storie di bambini che abitano in quel quartiere. Otto - quattordici anni, bambini e ragazzi che hanno conosciuto (qualche volta nelle stesse famiglie) sofferenze e paure. Otto anni: picchiata dai genitori alcolizzati. Dieci anni: tenuta prigioniera, perché disubbidiente, in una baracca di legno nel giardino di casa. Quattordici anni: aggredita e violentata dal papà.

Storie raccolte in questi ultimi quattro mesi da quelli di «Cappuccetto rosso»: medici, assistenti sociali, poliziotti, magistrati, insegnanti; tutti assieme in un esperimento pilota nella nostra città, schierati dalla parte dei minori. Quando si scopre un episodio l'esperienza di una struttura viene confrontata dagli altri. E, tutti assieme, concorrono in un progetto corale per aiutare il minore.

La dottoressa Maria Rosa Giolito, responsabile dell'esperimento «Cappuccetto Rosso», parla di questa collaborazione per ora limitata alla 6ª Circoscrizione. Coinvolge servizi del Comune e delle Usl, le scuole, il Tribunale dei minori, il commissariato di polizia. La dottoressa Giolito racconta che, sempre, «dietro ad un minore che si droga, che ruba o che rapina c'è mancanza di affetto, carenze di che lo turbano».

Dietro ad un baby delinquente ci sono, quasi sempre, problemi della sua famiglia. «Il quartiere non c'entra nulla. Certo, alle Valette difficoltà maggiori che in certe ville della Crocetta. Noi portati, erroneamente, ad identificare chi sbaglia, il colpevolo, nel disgraziato, nel tossico». La Giolito lavora da dieci anni nel quartiere: prima nel consultorio familiare, accanto agli adolescenti: «E' un pregiudizio dire che i ragazzi hanno valori; non sarebbe così se accanto figure adulte di forte riferimento. Ma spesso anche gli adulti sono in crisi, nei rapporti, negli affetti».

Il progetto «Cappuccetto Rosso» è sorto a gennaio in quella fetta di Torino grande come una città, quasi 200 mila abitanti. Una zona che comprende i quartieri Regio Parco, Barca-Bertolla, Rebaudengo, Villaretto, Barriera di Milano, Falchera. La violenza è, spesso, realtà quotidiana.

Sono quartieri che raccontano pezzi di storia della città. Alcuni antichi: il quartiere delle «lavandaie» (nell'800 lungo il Po sorgevano le baracche delle donne che lavavano i panni); del «moschino» (il ghetto della Torino sabauda, nascondiglio di rapinatori e ricercati). Altri più recenti, l'immigrazione degli Anni Sessanta, il presunto boom, la Falchera.

Oggi, in molte di quelle case decine di minori fanno fatica a vivere. Ancora la dottoressa Giolito: «Oggi è complicato vivere per un adulto; immaginate per un bambino». Il progetto ha un sottotitolo: «Attenti al lupo». Il lupo, spesso, è il papà. O la mamma. E molti minori, credendo di essere stati messi dalla vita con le spalle al muro, cominciano a rubare, a bucarsi, a vendere droga. E' realtà amara, confermata dalle cifre. Il solo commissariato di polizia Barriera di Milano ha arrestato lo anno 160 persone: 94, più della metà, per spaccio di droga; 67 per furti e rapine.

Ezio Mascarino

Due immagini lungo l'ex ferrovia Ciriè-Lanzo, in corso Emilia. A fianco il dott. **Silvio Galletta**, che dirige il commissariato Barriera di Milano

Cappuccetto rosso rivela le confidenze dei minorenni

«Abitare qui non è una colpa»

La polizia: droga e rapine sono di casa

«Attenti a non creare falsi problemi, isolando e ghettizzando quartieri già in difficoltà». Il dottor Silvio Galletta, dirigente del commissariato di Barriera Milano mostra la cartina della «sua città», quella fetta di Torino che corre dal Po all'autostrada per Milano. Duecentomila abitanti, un centro più grande di Alessandria. Indica la Falchera: «Lì c'è una scuola media modello. Rischia la chiusura: nessuno vuole mandare i propri ragazzi. Molti giovani, se potessero, falsificherebbero i documenti per non risultare residenti nel quartiere». Perché essere «della Falchera» rende tutto più difficile. E questo è colpa, dice, di chi ha puntato troppo il dito su quelle case.

Parla della «sua città» sfogliando dati e statistiche. Sessantasette furti lo scorso anno nei negozi (63 nel '92), costanti quelli negli appartamenti. Ma sono diminuiti i furti di auto (257, erano 299 nel 1992) e su auto (354 contro i 538). Calano anche scippi e borseggi. Aumentate le rapine: 45 lo scorso anno, erano 31 nel '92: «Qui più che altrove si sentono crisi e disoccupazione». Lo sforzo della polizia trova conforto nelle cifre: nel '92 sono state arrestate 140 persone; nel '93, 161. Ottantasei nei primi tre mesi del '94.

Droga e microcriminalità sono i due problemi principali. Ma accanto ci sono altre realtà difficili. Gli 'extracomunitari: centinaia vivono in via Bra, corso Vercelli 116, corso Giulio Cesare 151, Via Reiss Romoli, via Cecchi. Poi i nomandi: due campi, in strada Rivoira (300 persone) e in via Silvestro Lega (200 nomadi piemontesi). Molto si sta facendo per l'aggregazione dei giovani: circoli e campi sportivi. Ma, racconta il funzionario, in quell'angolo di Torino c'è un solo cinema. Ed è a luci rosse.

BARRIERA DI MILANO [TORINO]

DATI STATISTICI	ANNO 1992	ANNO 1993
BORSEGGI	92	67
SCIPPI	27	35
FURTI IN UFFICI PUBBLICI	45	31
FURTI IN NEGOZI	63	67
FURTI IN APPARTAMENTO	137	140
FURTI SU AUTO IN SOSTA	538	354
FURTI DI AUTOVETTURE	299	257
RAPINE	31	45
PERSONE ARRESTATE	140	161
DI CUI:		
ARRESTATE PER COMMERCIO DI SOST. STUPEFACENTI	79	94
ARRESTATE PER FURTI, RAPINE, TRUFFE	37	67

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

25-31: In memoria di Oreste Ferrero famiglie Dellavalle e Cavallo 100.000; in memoria di Oreste Ferraro i condomini della scala A c.so Francia 141 Collegno 75.000; R.G. 50.000; per Sami affettuosamente Paola e Lea 250.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; condomini ed inquilini di c.so Sebastopoli 210 in ricordo di Luigina Giaj Caresole 255.000; gli amici in ricordo di Luigina Giaj Ceresole 100.000; in memoria di Mariuccia Ghione 200.000; i colleghi ufficio di Angelo Fagan in memoria della sorella Cesarina 120.000; B.B. 600.000; amici e parenti in ricordo di Giuseppa e Francesco Colombo 250.000; G.D.M. 10.000; amici e parenti in ricordo di Giuseppe e Francesco Colombo 250.000; in memoria di Margherita Colatti Moglia 200.000; A.M. 50.000; in memoria di Maria Grande 60.000; in ricordo di Carolina Ferraro i colleghi di Maria Antonietta 600.000; i colleghi di Teresina in ricordo del papà 150.000.

Da Torino per i bimbi di Bosnia: i colleghi di Carla in memoria della mamma Palmina Dusio ved. Garetto 150.000; famiglie Galantucci, Olivieri e Varnavà in ricordo di Domenico Scardinale 420.000; in ricordo di Giovanni Cervetti 515.000; in memoria di Amalia Bosio gli amici di Giorgio 200.000; i condomini di c.so Grosseto 311 in ricordo di Maria Barone 150.000; ringrazio la Consolata e Papa Giovanni G.A.B. 100.000; in ricordo di Bruno 50.000; come promesso 50.000; M.C. 500.000; in memoria di Alfio e Maria Fradeani 500.000; R.F. 100.000; M.M. 50.000; G.R. in memoria dei genitori 20.000.

Ricerca

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura dei tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

28 MARZO: In memoria di Luigi Do 400.000; in memoria di Michelina Cesano in Mirabello 400.000; ditta Allemano & Sokkia in memoria di Giuseppe Scaglia 110.000; in memoria di nonno Ottavio 100.000; in ricordo di Laura Bianchetta 100.000; in ricordo di Virgilio Zanella 100.000; in memoria di Ezio Cavallo 100.000; Luisa e famiglia in ricordo dello zio Eusebio Gamba 50.000; condominio Nicolina Nello Pavario 490.000; i colleghi Elbi in ricordo della mamma Francesca Bogo Dezan 330.000; Ist. San Paolo agenzia in ricordo di Domenico 278.000; in memoria di Domenico Baro gli amici di Giorgio 110.000; Carlo e Rosa Maria ricordano Nello Pavario 100.000; B.L. 20.000.

29: «Crd Service» Carmagnola; in memoria di Alessandro Giulini 325.000; in ricordo di Giovanni Battista Moraca i condomini di c.so G. Ferraris 18 300.000; i condomini di via Santhià 67/69 in memoria di Lorenzo Corengia 245.000; in memoria di Alberto Jachia i condomini di via Nizza 135 220.000; Tiziana Coello 211.000; Dora, Egidio, Marisa Lello Testa in memoria di Bruna Pizzuti 120.000; in memoria di Annalisa 100.000; R.A. in onore di Papa Giovanni 50.000; in Gin 50.000; Teresina e Italo 50.000.

30 MARZO: in memoria della mamma Angela La Cagnina ved. Cavaleria figlia, il genero, parenti ed amici 1.250.000; M.G. 420.000; per Giorgio Cavallo amici di via Catania 5 300.000; in ricordo di zia Lidia 200.000; in memoria di Vincenzina Amerio e Lidia 100.000; V.G. 30.000.

31 MARZO: titolare e colleghi ditta Guardini in memoria di Bruno Maronati 460.000; titolare ed ex dipendenti ditta Lavatelli in memoria di Bruno Maronati 240.000; gli inquilini e condomini di c.so Napoli 9 in memoria di Tarcisio Benetti 220.000; la IV meccanica della scuola Edoardo Agnelli in memoria di Graziella Maina in Levizzari 140.000; i colleghi della ditta Sandvik in ricordo di Antonino Comerci 140.000; i colleghi della scuola «Re Umberto I°» in ricordo della mamma di Piera 110.000; in memoria di Enrichetta Bioò le famiglie Marletta, Nicolotti e Polisano 60.000; M.E. 50.000; Luciana ricordando Franca, Maria Luisa e Laura 50.000; Ambrosina e Angela in ricordo di Liliana 20.000; Amalia in memoria del marito Andrea Pradella 20.000; Davide e Camilla 10.000.

1 APRILE: in memoria di D'Andrea Giuseppe, Cinzia, Giuliana e le famiglie Masino, Sasso, Ferro, Sartore e Bergoglio 330.000; i colleghi di Maurilia in memoria della mamma; ricordando Rossana 100.000; 21 Collegno 50.000; C.P. 5.000.

Per il Gruppo Abele: i condomini di Vinzaglio 81 in memoria di Ida Rinaldi 200.000; le famiglie Associazione Antidroga, Franca, Fulvia ed Elda in ricordo di Paolo 610.000.

Il cato a Papa Giovanni: Tommaso Leotta 25.000; Bianca 200.000; L.R.F. 60.000; in memoria di mamma e papà, Angelo e Antonietta 25.000; per grazia ricevuta 10.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Giorgio Gili i condomini di via Virgilio 26 185.000; R.G. in memoria di papà mamma e Nino 4.000.000; Mafalda Sardi 50.000; Lina Granelli in memoria dei cari 100.000.

Il 5 aprile 1944 otto membri del Cln di Torino furono fucilati dopo un processo farsa: oggi la commemorazione

Alba tragica al Martinetto

Cinquant'anni fa l'eccidio fascista

Giuseppe Perotti, Eusebio Giambone, Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Enrico Giachino, Massimo Montano. Ragazzi o padri di famiglia, operai o militari, studenti o docenti; atei o religiosi. Appartenenti alle forze politiche che unitariamente combattevano il fascismo. Era [illegible] 5 aprile del 1944 quando gli otto componenti [illegible] primo Comitato militare piemontese [illegible] Liberazione vennero fucilati contro il muro di pietra del poligono del Martinetto.

Erano stati catturati [illegible] 31 [illegible] nella sacrestia del Duomo mentre si recavano [illegible] riunione. Un velocissimo processo farsa, il 2 aprile, domenica delle Palme, ne aveva [illegible]ecretato la condanna a morte. I giudici erano italiani; la condanna capitale era stata decisa dallo [illegible] Mussolini (in un colloquio con il prefetto di Torino Zerbino conservato negli archivi della Repubblica di Salò) che doveva dimostrare l'inflessibilità nella repressione della neonata Repubblica sociale al sempre più esigente alleato tedesco.

Era un inizio di aprile freddo, le case erano gelide, ormai da tempo il riscaldamento [illegible] un ricordo. A fine marzo Cavoretto era [illegible] di nuovo imbiancato dalla neve. Un inverno terribile [illegible] alle spalle dei torinesi. Mancava un [illegible] esatto alla Liberazione [illegible] nella [illegible] della gente era diffusa [illegible] tezza di aver di fronte ancora mesi tremendi, forse i peggiori.

I nazi-fascisti stavano consumando, in tutto il Nord [illegible] Paese, vendette e massacri nel tentativo di piegare un movimento partigiano nato da poco, ma già radicato, malgrado le difficoltà, le poche armi, le difficoltà organizzative, i rastrellamenti, la fame, le [illegible] perdite.

Mesi orribili quelli di febbraio, marzo, aprile '44. A Bo[illegible] [illegible] rappresaglia nazi-fascista aveva già colpito. Nelle vallate intorno a Torino e nel resto [illegible] Piemonte si combatteva una quotidiana battaglia tra repubblichini e tedeschi e formazioni partigiane.

Gli otto dirigenti del Comitato militare di liberazione furono fucilati poco dopo l'alba del 5 aprile, mercoledì. [illegible] freddo linguaggio burocratico [illegible] verbale dell'esecuzione riporta: «I condannati fecero la seguente dichiarazione: 'Viva l'Italia libera'». Franco Balbis tentò anche [illegible] scherzare: «Il prossimo comitato militare giovedì alle 8,30, al terzo angolo a destra di San Pietro».

La notte prima della fucilazione i condannati a morte avevano scritto [illegible] genitori, mogli, figli. Lettere lucide, forti. Molte sono entrate nella letteratura della Resistenza, esempi privi di retorica, di come si può tramandare [illegible] messaggio estremo senza enfasi, [illegible] proclami.

Scriveva [illegible] generale Perotti alla moglie: «Mi considero morto in guerra perché guerra è stata la nostra. E in guerra la morte è rischio comune. Non discuto se chi me la darà ha colpito giusto [illegible] meno: si [illegible] in tanti ogni giorno [illegible] i più inno[illegible]e: io almeno ho combattuto». E l'operaio Eusebio Giambone: «[illegible] certo che sa[illegible] forte [illegible] sono certo che vedrete il mondo migliore per il quale ho dato la mia modesta vita e [illegible] contento [illegible] averla data».

Marina Cassi

Eusebio [illegible] (qui con moglie [illegible] figlia) fu uno degli otto partigiani fucilati al Martinetto (foto a destra) il [illegible] aprile [illegible] 50 [illegible] fa

Ordine di Benito Mussolini «Dobbiamo dare un esempio metteteli tutti al muro»

Uno dei verbali che [illegible] la condanna [illegible] morte per i membri del Comitato di liberazione Alla domanda «Avete qualcosa [illegible] dichiarare?» tutti risposero «Viva l'Italia libera»

«Vidi la morte nei loro occhi»

Parla Alessandro Galante Garrone

Nel suo studio sopraffatto dai libri Alessandro Galante Garrone [illegible] ripensa a cinquant'anni fa, a quella terribile domenica 2 aprile '44 quando si precipitò nell'aula 1 della [illegible] d'assise. Lì si stava celebrando il processo agli [illegible] del comitato militare di Liberazione.

«Li [illegible] tutti, alcuni [illegible] cari amici. Ci guardammo negli occhi, muti». Galante Garrone era membro del Cln, rappresentava [illegible] partito d'azione. Nel dicembre [illegible] '43 aveva contribuito alla costituzione del comitato militare. «Scegliemmo il generale Perotti come consigliere tecnico, preparato, simpaticissimo. Il comitato lavorò solo tre mesi, ma in modo esemplare. Perotti [illegible] gli altri capirono la necessità di non disperdere le azioni, di non spettacolarizzarle, di coordinare l'attività politica con quella militare».

Aggiunge: «Furono un esempio [illegible] solo per altre regioni, ma anche per il dopo, per quella insurrezione che vittoriosa arrivò nell'aprile del '45». Ricorda senza enfasi: «Fu Mussolini a volerli morti, per dimostrare a Hitler che non aveva remore nella repressione». Racconta: «Fummo folgorati dalla rapidità [illegible] cui [illegible] istruito il processo farsa e eseguite le condanne. Non riuscimmo a far nulla. Si sperava di poter trattare uno scambio, ma venimmo bruciati sul tempo».

Stamane, nell'aula 1 della corte d'assise (dove si tenne [illegible] processo), interverrà alla cerimonia in ricordo del sacrificio di quei lontani eroi. Parlerà in quella stessa aula dove furono condannati i suoi compagni. Mezzo secolo dopo. «Quello che hanno scritto nelle loro lettere [illegible] ancora del tutto attuale. Parlavano di un'Italia onesta, di valori universali, eterni, di solidarietà, giustizia, uguaglianza. Valori che [illegible] questo Paese in crisi [illegible] attualissimi».

Precisa: «Quell'esempio, quelle parole ci servirono dieci anni fa quando [illegible] dovette combattere l'aggressione [illegible] terrorismo. Oggi hanno [illegible] [illegible]o se si pensa alla lotta alla mafia. E più in generale rispetto [illegible] [illegible] situazione di degrado morale che è andata crescendo negli ultimi anni mentre [illegible] grosso degli italiani [illegible] pigro e distratto». Precisa: «Siamo stati in tanti a denunciare l'usurpazione del potere, la corruzione. [illegible] si era inascoltati e i pochi giudici che tentarono [illegible] intervenire furono fermati».

E' austero, come insito nel [illegible] schivo carattere piemontese, quando dice: «In questo momento le parole dei fucilati del Martinetto hanno il senso di [illegible] avvertimento [illegible] di un richiamo a essere vigilanti. Senza paura, ma con inflessibilità occorre far capire che [illegible] si può fare come nel '22 o nel '24. [illegible] fronte a qualsiasi forma di autoritarismo, [illegible] [illegible] rispetto delle minoranze, occorre che si sappia: saremo in molti a non restare inerti». [m. cas.]

In piazza ambulanti senza licenza, 50 verbali

Porta Palazzo, folla al gran bazar abusivo

Lunedì di Pasqua fuori porta o a Porta Palazzo? Ieri mattina i torinesi che si sono trovati a passare in corso Regina Margherita hanno avuto una possibilità [illegible] più per movimentare la giornata: fermarsi a far spese più o meno come in una mattina feriale qualunque. Piazza della Repubblica ieri ha dimostrato ancora una volta [illegible] superare in totale autonomia le discussioni sugli orari di vendita, [illegible] fare storia a sé in materia di licenze. Un'ordinata anarchia, insomma, sulla quale però veglia chi ha forti interessi da difendere.

Il piazzale davanti al mercato del pesce ieri era affollato di banchi, di furgoni, animato da ambulanti del tutto indifferenti di fronte alle disposizioni che vietano il «mercato spontaneo» nei giorni festivi. Tra le bancarelle, una folla di compratori italiani e stranieri ha approfittato per alcune ore delle invitanti occasioni offerte dagli abusivi.

Di tutto un po', come al supermercato. Naturalmente, a prezzi concorrenziali: scarpe, jeans blu e neri, giubbotti, [illegible]cchi e scodelle in plastica, piatti, cornici, lumi a petrolio, scope, strofinacci da cucina, uova di cioccolato prendi-tre-paghi-due, bambole, giochi di società, detersivi, generi alimentari da allestirci un altro pranzo di Pasqua (dalla frutta alle salsicce piccanti, dai funghi sott'olio ai pomodori secchi, dalle acciughe alla mortadella a peso).

La piazza non ha certo dimenticato che anche il lunedì dell'Angelo [illegible] fume dove poter continuare senza le restrizioni imposte dall'improvvida chiusura dei tabaccai: e allora sigarette a volontà offerte a prezzi particolarmente vantaggiosi dai soliti immigrati clandestini assoldati dai contrabbandieri locali. Ieri, insomma, tutto era tornato ad essere come prima della grande protesta dei commercianti e dei residenti di Porta Palazzo contro lo spaccio, il contrabbando, la ricettazione, l'abusivismo, il degrado e il disordine in genere.

Controllava la situazione uno dei «boss» del mercato; rappresentante di una numerosa famiglia che detiene un rilevante numero di licenze per l'ambulantato itinerante; secondo molti commercianti «fissi», un vero problema per l'ordine in piazza della Repubblica. Per mettere [illegible] freno a quel tipo [illegible] attività (che per anni s'è insediata in qualsiasi angolo libero per tutto il tempo desiderato) nelle scorse settimane il Comune ha adottato un provvedimento restrittivo.

Ieri mattina i vigili hanno elevato oltre cinquanta contravvenzioni: verbali da diverse centinaia di migliaia di lire che secondo la tradizione - la legge attuale lo consente - verranno pagati solo in minima parte. Impossibile tentare di sgomberare la piazza: le forze necessarie, ci [illegible] stato spiegato al centralino della polizia municipale, non [illegible] in servizio.

Completamente libera, invece, era la circolazione in via Cottolengo, la strada che più d'ogni altra è stata al centro dell'attenzione durante i giorni caldi della protesta. La via, da anni ritrovo di ricettatori d'ogni provenienza, era stata anche «adottata» dagli immigrati nordafricani come punto di incontro. Per italiani ed extracomunitari, inoltre, la domenica mattina via Cottolengo era diventata mercato. La presenza di centinaia di persone e dei banchetti sistemati lungo i marciapiedi e davanti [illegible] portoni impediva [illegible] qualsiasi mezzo, ambulanze comprese, di avvicinarsi alle case.

Ora [illegible] luogo [illegible] ritrovo [illegible] diventato la piazza, dove nessun residente viene disturbato. Anche i piccoli commerci «spontanei» degli immigrati si sono spostati lì: sui banchetti improvvisati marocchini e tunisini continuano a vendere tè, spezie, dolci, [illegible] di musica araba, semola per cu[illegible]

Affari d'oro per centinaia di venditori che hanno ignorato i divieti del Comune Gran lavoro per i pochi vigili intervenuti

Pasquetta, ma a Porta Palazzo sembrava un giorno come gli altri. Ma [illegible] una notevole differenza: gli ambulanti erano tutti abusivi

In Alta Val Susa

E' trovato senza vita nel torrente

Misteriosa morte di un artigiano torinese scomparso dallo scorso febbraio: il suo corpo senza vita è stato trovato nelle acque di un torrente [illegible] pressi della frazione Chateau di Oulx, in Alta Val Susa. La vittima si chiamava Paolo Alfieri, 46 anni, residente a Torino in via Vigliano 13, con la moglie Emma Rovere e due figli. Era titolare di una ditta di abrasivi.

«E' improvvisamente scomparso alle 13 del 10 febbraio scorso. [illegible] [illegible] litigato. Non aveva problemi né [illegible] [illegible]lute né finanziari», avrebbe dichiarato la moglie ai carabinieri [illegible] Oulx che [illegible] cercando di capire le cause del de[illegible] dell'artigiano.

Il cadavere dell'Alfieri [illegible] stato recuperato alle 18,30 del giorno di Pasqua da un turista, Franco Apa, 43 anni, residente a Torino in corso Mediterraneo 86, che stava passeggiando nei pressi della frazione Chateau [illegible] Oulx. [illegible] corpo dell'artigiano, al momento del ritrovamento, era in parte nelle acque del torrente Champeyron, a quota 1200 metri. Poco lontano c'erano uno zaino, una borraccia e gli attrezzi per lo sci-alpinismo. La guardia medica intervenuta ha scritto sul referto: «Patologia cardiaca acuta».

Il magistrato ha disposto che sia sottoposta ad autopsia la salma che è stata composta nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Oulx. La morte risalirebbe a circa quaranta giorni fa.

La famiglia Alfieri possiede [illegible] alloggio nella frazione Savoulx e da qui l'artigiano sarebbe partito nel febbraio scorso per effettuare una gita sci-alpinistica sulle montagne di Oulx poco sopra Beaulard.

[f. mor.]

BIANCA E NERA

Schianto sull'A21, tre feriti

Incide[illegible] la mattina di Pasqua sulla A21 Torino-Piacenza: [illegible] rimasti feriti tre torinesi. E' accaduto verso le 7,30 sulla carreggiata Nord, all'altezza di Alessandria. La Uno di Santo Raschiella, 63 anni, di Grugliasco (via Potgora 12), diretta verso Torino, è finita più volte contro il guard-rail centrale e laterale, probabilmente a [illegible] di un colpo di sonno. Con Raschiella viaggiavano la moglie Caterina Iannopuli, 52 anni, e Carmelo Ninarello di 63, di Torino. I due uomini guariranno [illegible] un mese, la donna in [illegible] giorni. [illegible] intervenuti la Croce verde di Alessandria, un velivolo dell'elisoccorso e [illegible] squadra di vigili del fuoco, che ha liberato la donna rimasta incastrata [illegible] [illegible] lamiere dell'auto.

Sfonda le vetrine, arrestato

In preda [illegible] un raptus Massimo Giordano, 37 anni, [illegible]dente in strada delle Cacce 66, l'altro pomeriggio ha seminato il panico in via Po. L'uomo, già finito in manette [illegible] passato per rapi[illegible] e estorsione, ha sfondato una vetrina di libri antichi. Poi ha buttato all'aria i tavolini del dehors della gelateria «Le due salette», ferendo [illegible] proprietario del locale che cercava di fermarlo. E' stato arrestato dai vigili per danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale.

Scontro per la svolta vietata

Alle 18, domenica, un incidente [illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible] coinvolto una Yamaha 125 e una Fiesta (targata Vercelli). Guidava la moto Christian Messina, [illegible] anni, che è stato ricoverato al Cto per fratture multiple (la prognosi [illegible] di 40 giorni); sul sellino posteriore viaggiava la fidanzata Stefania Marino (20 anni): ricoverata al Giovanni Bosco per fratture (guarirà in una trentina di giorni). Illeso Luciano Fagnani, 36 anni, di Pray (Vercelli), [illegible] guida della Fiesta. Secondo una prima ricostruzione dei vigili, l'auto che procedeva in direzione della collina ha tagliato la strada alla [illegible] (che correva in senso opposto) nel tentativo di girare a sinistra: in quel punto la svolta è vietata.

Incendio all'«Ippocampo»

Il giorno di Pasqua, alle 17,30 è scoppiato [illegible] incendio al ristorante Ippocampo di [illegible] Novara 5. E' andata completamente distrutta la cucina. Probabile [illegible] un'anomalia alla cappa aspirante o alla canna fumaria.

Le chiamate al Collocamento

Oggi, al [illegible] Massaua, chiamata pubblica per i seguenti posti (a tempo determinato) presso enti pubblici: 15 fattorini, 3 operatori scolastici, [illegible] dattilografi.

Collegno, arrivano 7 palazzoni

Il sindaco Franco Mighetti, su decisione della giunta, ha firmato [illegible] la Regione [illegible] accordo per [illegible] costruzione di sette edifici di dieci piani ciascuno. Il complesso rientra in un programma di edilizia residenziale pubblica straordinaria: in totale [illegible] tratta di oltre 200 alloggi [illegible] 500 posti auto, che verranno realizzati in via Torino 170 dall'impresa Borini (in base alla legge Prandini) sull'area dell'ex Gallino. Il [illegible] dell'operazione edilizia si aggira [illegible] 47 miliardi, 13 dei quali finanziati dallo Stato. Sessanta alloggi saranno destinati alle forze dell'ordine.

Allarme fra gli abitanti della valle di Viù per il progetto dell'Acquedotto di Torino: alcune frazioni rischiano di sparire

Cancellati dal maxi invaso

Dopo 30 anni torna l'incubo Combanera

A trent'anni dal primo progetto, rimasto sulla carta, si torna a parlare dell'invaso di Combanera sopra Viù, in val di Lanzo. La costruzione del lago artificiale e della diga che garantirebbe [illegible] rifornimento idrico di Torino sta creando polemiche a raffica. L'invaso significherebbe per qualcuno trovarsi la casa ad un paio di metri dal lago; per molti addirittura sott'acqua, come la frazione Caplinera, quattro case, un capannone e una stalla che sarebbero sommersi da [illegible] ventina di metri d'acqua.

«Sono nato [illegible] vissuto qui - dice [illegible] gli occhi lucidi Giuseppe Viberti, agricoltore in pensione [illegible] 60 anni - ho dedicato la mia vita [illegible] questa terra, [illegible] pascoli; con le mie mani ho portato in questa frazione elettricità, acqua potabile [illegible] cavi telefonici. Da trent'anni vivo [illegible] l'angoscia che tutto questo venga cancellato».

[illegible] pensionato che abita a Caplinera [illegible] la moglie, afferra le stampelle che gli [illegible] per spostarsi e mostra un pezzo di terreno [illegible] cui avrebbe dovuto costruire dei servizi: «impossibile, non vengono più rilasciate licenze edilizie, l'invaso prima di tutto» dice sconsolato.

Alcuni chilometri più a monte, ai piedi di Viù si trova la frazione «Ca di mulin». Più di un secolo [illegible] era uno dei centri più celebri della valle, con i suoi mulini a [illegible] macine, il torchio da olio, un pastificio e un albergo. Oggi, [illegible] due passi dalla cappella di San Felice sconsacrata dopo la seconda guerra mondiale, è rimasta la famiglia di Alberto Sarda, pensionato di 52 anni ex vigile di Viù. «Non sono io che posso fermare il progetto: - commenta amaramente - sarebbe impossibile riavere quello che mi verrebbe tolto, sono molto perplesso riguardo alla sua realizzazione». Cerca di riderci sopra: «Se così fosse non mi resterebbe altro che comprarmi un sommergibile».

Più in basso c'è la frazione Richiaglio. Per arrivarci si supera un ponte del XIV secolo costruito interamente in pietra, come spiega Giorgio Fornelli, medico veterinario dell'Usl: «Un altro simile [illegible] poco distante, il Punt di Mulin: sono ponti che collegano sentieri frequentati [illegible] passato dai margari di queste valli: opere [illegible] l'invaso [illegible] Combanera farebbe finire sott'acqua». [illegible] salverebbe invece il ponte dei Promessi sposi come l'hanno ribattezzato a Lemie [illegible] qui [illegible] girata una scena del film ispirato al romanzo [illegible] Alessandro Manzoni. Il ponte di Lemie, da più di 300 anni, consente di superare il torrente Stura.

Risparmiato il ponte dei «Promessi sposi»

Gianni Giacomino

IN ALTA [illegible] ORCO

Si canalizza l'acqua del Gran Paradiso

Gli operai dell'impresa Mattioda di Cuorgnè [illegible] lavorando per canalizzare l'acqua che sgorga dal ghiacciaio del Roc, nel versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. L'acqua, saltata fuori durante i lavori della nuova galleria sulla statale 460 verso Ceresole, verrà fatta scendere a Noasca. Dalla sorgente [illegible] quasi 280 litri di acqua al secondo: «Una quantità eccezionale che potrebbe servire per alimentare parecchi acquedotti di pianura», dicono i tecnici.

Con l'acqua [illegible] Gran Paradiso si dovrebbe realizzare [illegible] minerale che prenderebbe il nome dal celebre parco nazionale. I risultati dei prelievi di campioni d'acqua hanno confermato le eccezionali caratteristiche della nuova minerale: «Si potrebbe anche avviare una nuova attività imprenditoriale in zona, creando posti di lavoro, soprattutto per i giovani». E' nato intanto un Consorzio per lo sfruttamento dell'acqua, formato da Aem, Comuni di Noasca e Ceresole e impresa Mattioda.

[g. nov.]

Gli ambientalisti si stanno mobilitando: «Questa valle deve essere difesa»

Macellaio di Cavour ha fatto riscoprire il gusto per questa carne

Silvio Brarda segue [illegible] attenzione l'allevamento [illegible] che è [illegible] riscoperto da venticinque produttori in [illegible] il Piemonte «Il sapore della carne [illegible] mi è rimasto nel [illegible]» dice il macellaio di Cavour

Rivincita del bue grasso «E' meglio della fettina»

«Sono un "Bastian contrari"», dice di sé Silvio Brarda, 45 anni, macellaio di Cavour.

L'andare controcorrente gli ha portato fortuna: alleva, macella e vende [illegible] successo carni di bue in tempi in cui a farla da padrona sui banconi delle macellerie è la fettina di vitello senza un filo di grasso. Una scommessa vincente, quella di Brarda, che dimostra come anche la cultura a tavola possa contribuire alla sopravvivenza della tradizione regionale piemontese.

«Il ritornare al passato è stata mia precisa scelta: - racconta Brarda - quand'ero bambino, andavo a Pralormo dai nonni, mezzadri dei Thaon di Revel, mi piaceva osservare i buoi mentre lavoravano. Erano estremamente docili e a me sembrava quasi mancasse loro soltanto la parola».

I ricordi [illegible] Brarda evocano immagini consegnate alla storia popolare (da decenni il bue ha perso la sua battaglia con il trattore) che rivivono, quasi esclusivamente, nei quadri di Carlo Pittara.

Piazzando il suo cavalletto all'aria aperta, soprattutto nelle campagne dell'Eporediese, del Canavese e del Saluzzese, l'ispiratore della «Scuola di Rivara», nella seconda metà del secolo scorso, descrisse sulla tela il repertorio del lavoro nei campi, la povertà dei contadini, l'alternarsi delle stagioni.

Molte delle grandi tele di Pittara si trovano nei musei. Invece, Silvio Brarda ha cercato di trasformare i ricordi in attualità. «Si mangiava poco ed era festa quando arrivava il cibo in tavola. Il sapore della [illegible] [illegible] bue mi è rimasto nel cuore».

A tal punto che, dodici anni fa, consigliato dal cuneese Franco Ariano, salumaio-gastronomo-gourmet notissimo, decise di dedicarvi l'intera sua attività. Con lui collaborano 25 allevatori sparsi per il Piemonte (da Cerrù a Piozzo, dal Cavourese alle Langhe).

Allevano il bue stando alle sue indicazioni («Solo fieno, fave, crusca, orzo e mais macinato») e lo portano a circa mille chilogrammi nel giro di quasi cinque anni. Una cinquantina di capi l'anno, compresi i manzi castrati. «Tutti di razza piemontese», assicura, confermando la crescente [illegible] diffusa volontà di incrementare [illegible] produzione zootecnica d'alta qualità tipicamente regionale. Solo chi [illegible] com'è stato allevato l'animale può indicare dei tempi di cottura per la carne di bue, più morbida al palato, più succosa. E più [illegible]

E' carne che Brarda vende fresca o trasformata in specialità gastronomiche (ad esempio, affumicata o [illegible] il vin cotto) e il suo «pubblico» è passato nel giro di pochi anni da una ristretta cerchia di buongustai che si spostava di centi[illegible] [illegible] chilometri per cercarlo a Cavour, ad un mercato in espansione che supera i confini piemontesi.

«La gente capisce» conclude Silvio Brarda.

Angelo Taverna

Basket: ultimo impegno con Pavia, poi i playout per la A1

Francorosso vuol volare

De Stefano: con Valente e Jacomuzzi ci sono due valide alternative in più

Quei 10' di fuoco che hanno vinto la resistenza della Teorema nell'ultima partita casalinga della prima fase sono un segnale in vista dei play-out? E' quanto si chiedono i tifosi, non solo quelle poche centinaia presenti sabato sera, in vista dell'inizio della [illegible]conda fase, che scatterà il 17 aprile, con almeno due ex grandi (a scelta tra Clear Cantù, Burghy Roma e Onyx Caserta).

«Li giocheremo da protagonisti, per vincere - assicura il presidente della Francorosso, Giuseppe De Stefano - sarà difficile, difficilissimo perché dall'A1 arriveranno [illegible] ogni girone due squadre incattivite [illegible] perché quest'anno solo [illegible] prima verrà promossa. Ma non [illegible] affatto vero che giocheremo i play-out solo per partecipare. La squadra non sempre è stata brillante, lo riconosco, [illegible] con due-tre vittorie in più contro formazioni medie [illegible] mediocri, avremmo chiuso al terzo posto. Se poi non ci fossero sfuggiti i 2 punti nelle gare [illegible]linghe con Desio e Varese... ».

Chissà. Certo, la Francorosso è stata vittima di cadute di tensione inspiegabili, che spesso hanno indispettito [illegible] pubblico torinese. Ma ha giocato quasi tutto il girone di ritorno praticamente senza stimoli, troppo lontana dalle prime due piazze, [illegible] per tempo sufficientemente al sicuro dal rischio di venire risucchiata nella zona-retrocessione, peraltro ravvivata solo a due terzi della stagione dal prodigio[illegible] recupero di Udine.

«E adesso vedremo se i giocatori sapranno riscoprire gli stimoli giusti per primeggiare - dice De Stefano -. Prima dell'avvio dei play-out faremo una bella riunione per capire quali sono le loro intenzioni e cosa vorrebbero fare [illegible] prossimo anno. Poi si riunirà il consiglio direttivo per varare i piani della prossima stagione. Saranno di austerity, ma speriamo che la Francorosso sia ancora al [illegible] fianco».

Nella lunga anticamera dei playout, sotto l'ala di Dido Guerrieri [illegible] cresciuti [illegible] vista d'occhio due giocatori, Luca Jacomuzzi e Fabrizio Valente, meno gregari [illegible] quanto si potesse pensare [illegible] una squadra non sempre trascinata dai leader designati, Abbio e Howard.

Reduce da mille guai fisici, Valente ha finalmente ritrovato morale quest'anno mano a mano che Guerrieri aumentava il suo minutaggio. Si è fatto apprezzare per le percentuali della media [illegible] anche lunga distanza (4/6 da tre punti nella gara casalinga con Forlì), portando i lunghi avversari più lontano dal canestro.

Quanto a Jacomuzzi, il piccolo play è stato preziosissimo quando Mian ha attraversato un periodo di appannamento. Sbagliava, evidentemente, chi due anni fa pensava che Jacomuzzi avrebbe fatto soltanto tanta panchina in [illegible] A per poi esse[illegible] ceduto a [illegible] squadra cadetta. Contro la Teorema, in soli 9' giocati ha segnato 13 punti e servi[illegible] quattro assist ai compagni.

«La migliore caratteristica di Valente e Jacomuzzi - intervie[illegible] [illegible] Stefano - è la capacità [illegible] comune [illegible] entrare subito nel cli[illegible] della partita, qualunque sia [illegible] momento in cui [illegible] tecnico [illegible] manda in campo. La loro [illegible] [illegible] sempre altissima. Jacomuzzi ha portato dall'America, dove ha giocato l'ultimo anno dell'high school, il [illegible] del gioco come divertimento, senza assilli per il risultato. Quanto a Valente, dopo aver passato tanti mesi fuori del campo, sta tornando a giocare come nel suo periodo migliore, da giovane, quando era considerato uno delle più promettenti ali-pivot italiane».

Ovviamente, la Francorosso spera che i progressi di Jaco[illegible]zi e Valente continuino nei play-out. Giocarli da protagonista, per la squadra torinese [illegible]rebbe un bell'investimento per [illegible] futuro. Per scoprire la vera Francorosso bisognerà attendere [illegible] un paio di settimane: resta da giocare il platonico match in trasferta con Pavia [illegible] poi ci sarà il sorteggio dei gironi dei play-out. Domenica l'attenzione dei torinesi sarà rivolta alla A1, e il pubblico torinese già pregusta le sfide [illegible] Roma, Cantù, Caserta.

Renato Botto

Alessandro Abbio: nei playout la Francorosso ha bisogno di averlo al meglio

CICLISMO

Intensa attività nel weekend pasquale, con successi e piazze d'onore per i corridori delle squadre della provincia

Destro e Borgonovo portano la Sassi in prima fila

La formazione di Coletto e Marchegiano supera la Brunero per numero di vittorie

Il lungo weekend pasquale ha portato fortuna ai dilettanti del Sassi-Coalca-Katoxyn, che hanno collezionato due vittorie e due secondi posti, scavalcando i tradizionali rivali della Brunero-Bongioanni-Boeris [illegible] Ciriè nel computo delle vittorie stagionali.

Il primo acuto dei ragazzi di Coletto e Marchegiano si è verificato sabato a Vighizzolo (Como) per merito del maturo velocista milanese Alberto Destro, l'elemento di maggiore spicco dello squadrone gialloneo in gran forma.

Al termine [illegible] una gara condotta a oltre 43 di media dai 230 concorrenti, Destro, 27 anni e più di 100 vittorie [illegible] carriera, ha ritrovato il guizzo vincente, prevalendo nettamente nei confronti dei lombardi Tomi e Raimondi. Buon quarto [illegible] biellese Marco Bellini, della Brunero-Bongioanni-Boeris, sesto Fulvio Frigo di Pianezza.

La compagine di Sassi nuovamente in trionfo ieri mattina a Molegna[illegible] (Milano) per merito di Fabio Borgonovo e Roby Cattaneo, rispettivamen[illegible] primo e secondo sul traguar[illegible] del Gran Premio Fiera del Perdono per dilettanti [illegible] seconda [illegible].

I gialloneri torinesi sono andati vicini al successo anche nel pomeriggio sulle aspre strade del Cuneese nel Gran Premio Cassa Rurale e Artigia[illegible] di Margarita grazie a Gerardo Venturin, che si è piazzato al secondo posto, alle spalle del redivivo Marco Tramontin, ventiduenne [illegible] Chivasso che difende i colori novaresi del Gruppo Sportivo Gravellona Toce.

La gara cuneese, cui hanno preso parte 85 dilettanti di varie regioni, è [illegible] caratterizzata soprattutto dalle forature (solo i corridori del Sassi [illegible] hanno collezionate 8) e da alcuni tentativi di fuga, che han[illegible] visto in prima linea, tra gli altri, anche i giovani torinesi Reinaudo (Tortonese), Mariuzzo (Langhe-Roero), Rossi e Walder (Alplast di Piossasco).

Nel finale si è formato al comando della [illegible] un gruppetto di quindici corridori che, nonostante i numerosi tentativi di allungo operati negli ultimi chilometri, [illegible] è presentato ancora unito sul rettilineo d'arrivo per una gran volata.

Marco Tramontin, figlio d'arte (il padre Mario fu professionista per un paio [illegible] stagioni con la maglia della Ibac [illegible] primi Anni 60), [illegible] uscito [illegible] 250 metri dalla scia di Venturin ed è poi stato molto bravo [illegible] contenere il tentativo in extremis [illegible] rimonta degli avversari. Secondo, dunque, Venturin del Sassi, terzo il promettente acquese La Falce, quinto Walder del Piossasco. Per Tramontin quella di ieri è stata la quarta vittoria da dilettante. Un bottino più che considerevole anche se ottenuto [illegible] un ampio arco di tempo.

A rendere [illegible] più felice la Pasquetta per i colori torinesi ha provveduto Marco Bellini, il capofila della Brunero-Bongioanni-Boeris, che è andato a cogliere un brillante posto d'onore, alle spalle del toscano Baronti, a Villa [illegible] Cordignano (Treviso) nell'internazionale Giro del Belvedere.

Un risultato di grande prestigio, che conferma la bontà della scelta gi[illegible] effettuata [illegible] commissario tecnico per i dilettanti Antonio Fusi. Bellini, adesso è ufficiale, farà parte della Nazionale cadetta che dal 12 al 21 aprile parteciperà al Giro della Bassa Sassonia. E poi giocherà fino in fondo le [illegible] carte per essere selezionato per i campionati [illegible] mondo, che si terranno a fine agosto in Sicilia. Ma [illegible] oggi cercherà la vittoria nel Gran Premio Palio del Recioto a Negrar (Verona), una delle più belle classiche del calendario dilettantistico di primavera.

Franco Bocca

Vincono anche Asti, Lucento, Borussia

A bianconeri e granata quattro tornei di Pasqua

Memorial Panza e il Garis alla Juve L'Antonetto e il Paletti al Torino

Conclusi i maggiori tornei giovanili calcistici di Pasqua.

Maggioni Righi. Per il secondo anno consecutivo il torneo Maggioni-Righi per allievi parla tedesco: alla vittoria nella scorsa edizione del Bayer Leverkusen, ha fatto seguito quest'anno il [illegible] del Borussia Dortmund, che ha confermato di guidare con pieno merito il campionato nazionale tedesco di categoria. I teutonici hanno stravinto il loro raggruppamento battendo nell'ordine la Sampdoria 2-0, il Venaria 5-0 e la Juventus 4-2. Seconda del girone si è qualificata la Sampdoria, che ha avuto la meglio sui bianconeri solo per la differen[illegible] reti. Nell'altro girone la vittoria [illegible] andata al Genoa che ha chiuso imbattuto dopo le vittorie sul Torino (1-0), Borgaro (2-1) e Fiorentina (1-0). Al secondo posto [illegible] [illegible] piazzati i granata di mister Zanelli che hanno chiuso con 4 punti, grazie alle vittorie su Fiorentina [illegible] 3-1 e Borgaro per 6-2. Fuori dalle finali quindi sia i bianconeri, che tuttavia sono scesi in campo [illegible] una formazione molto giovane, sia la Fiorentina, che [illegible] ha saputo ripetere la vittoria di due anni fa e il terzo posto della scorsa stagione.

Nello scontro per [illegible] terzo e quarto posto la Sampdoria ha avuto la meglio sul Torino solo per 6-5 ai calci di rigore: i liguri, in possesso [illegible] discrete individualità, come [illegible] media Cattardico, sono stati inferiori [illegible] gra[illegible] in quanto a gioco. Il Torino ha messo in mostra alcuni ottimi elementi [illegible] il roccio[illegible] difensore Pazzaglia ed il [illegible]gista Varano.

La finale per la prima posizione è stata disputata tra il Borussia Dortmund ed il Genoa, con i tedeschi autori di un gran torneo anche grazie alla magistrale prova del ghanese Richard Yeboah, classe 1979 e cugino del più noto campione dell'Eintracht Francoforte. Il numero 11 tedesco, fortissimo con la palla tra i piedi ed in posses[illegible] di un'ottima visione di gioco, ha fatto impazzire le difese avversarie [illegible] si è guadagnato [illegible] ti[illegible] di capocannoniere [illegible] [illegible] reti. Bene anche [illegible] Genoa, che ha mostrato [illegible] possedere una difesa solida con il portiere Ferro, il terzino Anzalone [illegible] il mediano Micciché: la retroguardia ligure nulla ha potuto però nella finale e si è dovuta arrendere ad un bel gol di Timm.

Panza e Garis. [illegible] secondo trofeo Giglio Panza per giovanissimi organizzato dal Vanchiglia la Juventus s'è imposta nella finale con il Como per 1-0, mentre la sfida per il terzo e quarto posto è stata vinta dal Monza che ha battuto il Vanchiglia per 3-1. La Juventus si è dimostrata la compagine più pimpante del torneo, facendo sua una finale molto combattuta e decisa solo da una rete del capocannoniere del torneo Repetti. Il Como [illegible] ha per nulla sfigurato mettendo in mostra buone individualità come il portiere Frigerio. Anche [illegible] Trofeo Garis per giovanissimi organizzato dal Vinovo parla bianconero: la Juventus si è infatti imposta nella finale sulla Sampdoria per 3-0, grazie alle reti di Cariano, Marchio [illegible] Cavallaro, che è anche risultato il miglior attaccante. Nella Sampdoria buone le prove del portiere Cavalleri e [illegible] terzino Gamberini. La Juventus a[illegible] in precedenza sconfitto in [illegible]mifinale il Torino, poi classificatosi al terzo posto per 3-2, mentre i blucerchiati [illegible] [illegible] imposti sul Genoa per 1-0.

Antonetto e Paletti. Nel 16° trofeo Luciano Antonetto per giovanissimi organizzato dal San Mauro, la vittoria è andata al Torino, brillante vincitore in finale sui padroni di casa del San Mauro con il rotondo punteggio di 5-1; nella finale per il terzo e quarto posto la Scuola calcio Gabetto ha superato l'Ivest per 1-0. [illegible] pur cambiando categoria, il risultato finale non cambia di molto: anche il 14° trofeo Luca Paletti organizzato dal Madonna di Campagna per la categoria Esordienti ha visto la squadra granata al primo posto, anche [illegible] questa volta è dovuta ricorrere ai calci di rigore per piegare [illegible] resistenza di un coriaceo Lascaris: 7-6 il risultato dopo i tiri dal dischetto. Nella finalina vittoria del Cenisia sull'Eureka Settimo per 1-0.

Caminiti e Valenti. Grossa sorpresa nel 1° trofeo Vladimiro Caminiti per giovanissimi organizzato dal Venaria: la vittoria [illegible] infatti andata [illegible] Lucento, che ha superato l'Alessandria per 5-4 dopo i calci di rigore (0-0 i tempi regolamentari). Terzo il Bologna [illegible] ha battuto il Venaria per 2-0. I rossoblù emiliani, favoriti del torneo, si sono scontrati in semifinale contro l'ostacolo Alessandria che poi non è riuscita a ripetere la brillante prova in finale. I bolognesi si son dovuti accontentare dell'ottima prova forni[illegible] dall'attaccante Nalin, capocannoniere [illegible] miglior giocatore della manifestazione. Nel torneo Paolo Valenti per Esordienti, organizzato dal Barcanova, il successo è andato all'Asti, vittorioso in finale per 1-0 sui padroni di casa, mentre [illegible] Lucento ha superato l'Ivest per 5-3 dopo i rigori nella sfida per [illegible] terzo e quarto posto.

Paolo Accossato

Spettacoli «firmati» in fitta settimana teatrale

Pensando a Pirandello

Questa al Colosseo «La vita che ti diedi» con Marina Malfatti
Domani Leo De Berardinis in «I giganti della montagna» al Carignano

Un'intensa settimana teatrale si apre questa alle 20,45 al Colosseo con «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello nell'allestimento de compagnia Ghost Teatro; la regia è di Luigi Squarzina, è protagonsita Marina Malfatti. La «pièce» propone una storia tormentosa convulsa di madri e figli la vicenda donna Anna Luna che vede rinascere il figlio, alla cui morte non vuole credere, nel figlio dell'amante lui.

Sempre questa sera, alle 21,15, in occasione del centenario della nascita di Majakovskij, allo Juvarra Pier Giuseppe Corrado Nonò Salomone presentano «Metti un giorno che Majakovskij».

Domani sera, alle 20,45, al Carignano, Leo De Berardinis mette in scena, Pirandello, «I giganti della montagna». Leo, interprete regista, ha anche curato le luci, spazio scenico e la colonna sonora. Ultima delle opere che Pirandello volle chiamare «Miti», «I giganti» vede la contrapposizione tre mondi, due fantastici (quello della contessa Ilse, ovvero la poesia come missione e quello di Cotrone, il mago, ossia la poesia solitudine, isolamento e distacco dal mondo) e uno reale, quello dei Giganti della montagna, invisibile a tutti, ma così potente condizionare gli altri. «Il mio tentativo - ha detto Leo - è stato quello di assorbire per adesione le pagine Pirandello e farle mie, tanto mie da scegliere attore la figura Ilse farla diventare tragica, per specie di identificazione biografica. Biografia in profondità, beninteso...».

Leo De Berardinis in una scena de «I giganti della montagna» di Pirandello

Domani alle 21,30 all'Agnelli, va in «Shish Mahal - Il castello della prosperità» nell'allestimento della compagnia Ruota Libera teatro di Ro. Sempre domani con «Aspettando Godot» prende il via la rassegna «Teatrando» al Cab41 di via Fratelli Carle 41.

«Il duello», liberamente da un racconto di Heinrich Von Kleist, va in giovedì sera, al Teatro Alfieri, nell'allestimento curato da Gabriele Lavia, che ne anche interprete. Accanto a lui in scena c'è Monica Guerritore.

Sempre giovedì al teatro Erba torna Grazia Scuccimarra con lo spettacolo «Però ci amiamo», da lei stesso scritto e diretto. Ancora giovedì Massaia Borghiere prende il via, lo spettacolo «I promessi sposi» cartellone di amatoriale organizzato dalla compagnia Volti Anonimi.

Venerdì sera, per la rassegna «Mito a teatro», al Teatro di Torino, in piazza Massaua, approda invece Claudio Bisio, reduce dai trionfi di «Cielito lindo» con lo spettacolo «Gritistizz», in tandem con Rocco Tanica.

All'Alfateatro via Casalborgone in scena, «Due dozzine di rose scarlatte» Aldo Debenedetti. Sempre venerdì all'Araldo la compagnia Il dottor Bostik propone «Buona notte». Sabato infine al San Filippo c'è «La resurrezione Mozart» con la regia di Paolo Trenta. [r. mol.]

Alla Martano mostra dei dipinti di Mattia Moreni

Con uno degli «Otto»

L'artista pavese ritorna a Torino dove frequentò l'«Albertina»
Altre rassegne: la body art di Ciam e le foto sociali di Lillo

Ricerca e sperimentazione nelle gallerie torinesi. In tale angolazione, si segnala la mostra antologica di Moreni alla «Martano» (via Principe Amedeo 29, sino al 30 aprile). A venticinque anni dalla rassegna «Epica della vitalità», allestita dalla Galleria «Gissi», l'artista Pavia ritorna nella città dove negli Anni Quaranta frequentò l'Accademia Albertina, con una scelta opere dall' in gestualità e dall'esplodente colore. Dopo l'esordio a «La Bussola», presentato dall'architetto Carlo Mollino, Moreni ha fatto parte, nel 1947, del comitato promotore della rassegna «Arte italiana d'oggi, Premio Torino», insieme con Piero Bargis, Umberto Mastroianni, Oscar Navarro ed Ettore Sottsass.

Esponente del «Gruppo degli Otto», con Afro, Birolli, Corpora, Morlotti, Santomaso, Turcato e Vedova, ha trasferito nei suoi quadri il senso profondo di una natura rivisitata, di simboliche ed equivoche angurie, di alberi combusti che si trasformano in materia dalla pulsante energia. E in questo vitale discorso si misura una stagione pittorica di notevole rilievo, scandita dall'analisi sui valori dell'uomo, da un'immagine scientifica dell'universo, può essere espressa con un verso del poeta Dylan Thomas: «La forza che attraverso la verde miccia sospinge il fiore».

Mattia Moreni (a destra) ha studiato all'Albertina Torino facendo parte del Gruppo degli Otto

All'associazione culturale «Artifex» (via Valprato 68, Docks Dora, sino al 30 aprile) Giorgio Ciam propone una serie di composizioni eseguite 1969 al 1994. I suoi lavori sviluppano una sequenza di temi che dall'indagine intorno all'«antropologia criminale» alla «body art», dagli «autoritratti» alle «stratificazioni», realizzati mediante l'impiego della fotografia. In particolare, Ciam utilizza il proprio volto (deformato, melinconico, lacerato) per stabilire una diretta comunicazione con il pubblico, per dissacrare la realtà e i rapporti quotidiani e, contemporaneamente, suggerire una chiave di lettura delle angosce esistenziali, sino a scrivere: «Il tuo ritratto vuoto, non desideravo altro».

Dalla personale alla Galleria «Stein» del 1972, si delinea un'esperienza che ha trovato punti di riferimento nella mo al Castello di Rivara e alla Galleria «Milione» di Milano, alla Nationalgalerie di Berlino e all'«Arte Fiera» Bologna.

Attraverso un inquietante «reportage» fotografico (si tratta di fotoimpressioni da copia laser alluminio e su tavola), Giovanni Lillo denuncia il degrado del quartiere «Zen» di Pa. La sua esposizione alla Galleria «L'Uovo Struzzo» (via Mazzini 34, sino al aprile) sottolinea la drammaticità dei graffiti e squarciati, dei cumuli di immondizia, dei fatiscenti palazzi con i ragazzi che passeggiano tra automobili sfasciate, arrugginite.

Angelo Mistrangelo

DOVE

Rocco Moliterni

LIRICA. replica oggi pomeriggio alle 15 Teatro Regio «La rondine», commedia lirica musicata da Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Adami nel 1917. L'opera viene presentata nella terza e inedita versione del 21, con la revisione orchestrazione del terzo atto cura compositore Lorenzo Ferrero. I due protagonisti, Magda e Ruggero, sono interpretati da Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Donato Renzetti dirige l'orchestra e il del Regio, la regia è Giorgio Gallione, scene e costumi sono firmati da Karl Lagerfeld.

Questa sera, alle 22, al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 è programma una serata di magia con «Amalia», sensitiva, medianica esorcista che si esibirà in una serie di numeri di esoterismo, oltre che nella lettura delle carte.

«Cinque pezzi facili» il titolo del film di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, che presentato questa sera, alle 22,30 al Café Liber di Barbaroux 25.

INGLESE. «Stars, stripes and movies», la rassegna di film originale propone oggi alle 17,15, alle 19,45 e alle 22 al Cinema Cuore di via Nizza 56, «Fried green tomatoes» (Pomodori verdi fritti) di Jon Avnet con Jessica Tandy, ambientato nel Sud degli States.

I film della Goldberg entrano negli home-video

E' proprio il momento della frizzante Whoopi

Irresistibile Whoopi Goldberg. E' il dell'esuberante attrice di colore che piace agli americani: dopo aver presentato «Notte degli Oscar», la quarantaquattrenne newyorke è nei con «Sister Act 2» ed esce in videocassetta in «Made in America» mentre Canale 5 annuncia la prossima settimana la prima visione tv del campione d'incassi «Ghost».

In «Sister Act 2» la cantante Deloris si traveste di nuovo da suor Maria Claretta per avviare alla musica classe ribelle di un liceo cattolico Francisco. Diretto da Bill Duke («Rabbia ad Harlem», «Massima copertura»), il film è in cartellone con su all'Eliseo, Nazionale ed Etoile.

Whoopi molto richiesta sul home video. Uno dei film più at di aprile è, ad esempio, «Made in America» di Richard Benjamin («Casa dolce casa», «Ho sposato un'aliena»). La storia affronta con ironia tema dell'inseminazione artificiale: ne è protagonista una signora (Whoopi Goldberg) cui figlia diciottenne (Nia Long) decide di scoprire chi è il «donatore» voluto dalla madre come «alto, intelligente e nero». Dapprima incredula, constaterà che manca almeno un requisito alla richiesta. Lui è Ted Danson, all'epoca partner di Whoopi anche nella vita. Edita la Warner. La casa vanta in listino film che ha lanciato una mination all'Oscar la Goldberg a livello internazionale: il drammatico «Il colore viola». Nel film di Spielberg impersona Celie, una ragazza umiliata padre e marito. L'Oscar Whoopi l'ha poi vinto nel 1990 con la parte medium ciarlatana nel film fenomeno «Ghost» di Jerry Zucker, disponibile in cassetta con il marchio Cic.

Successo internazionale anche per «Sister Act», della scorsa stagione sia sul grande che sul piccolo schermo (edita la Touchstone).

Si narrano le divertenti vicissitudini di una star che, testimone un omicidio, viene sta in un convento. Altri ruoli brillanti per l'attuale regina della commedia Usa: l'impiegata di banca la passione dell'informatica in «Jumpin' Jack Flash» (Fox), la scassinatrice testimone di un omicidio in «Affittasi ladra» (Fox), la bizzarra straccione nel road movie «Homer e Eddie» (Penta). Molto sui temi del razzismo e dell'ecologia, la Goldberg ha inoltre interpretato il drammatico «La lunga strada verso con Sissy Spacek padrona di casa e lei governante nell'Alabama del Distribuisce la Penta.

Non mancano i ruoli secondari, anche recenti, nella carriera dell'attrice: si segnalano le parti nella parodia delle soap opera «Bolle di sapone» (Cic) e nell'apprezzato «I protagonisti» di Robert Altman (Penta).

Daniele

Whoopi Goldberg l'attrice di colore interprete di «Sister Act» e altri film di successo

Stage degli studenti europei di diritto

Un nome di donna unisce i giuristi

E' nata a Vienna il 4 maggio 1981 fondata Austria, Germania, Polonia e Ungheria, oggi anche l'Italia è fra i 20 Stati membri europei che la costituiscono.

L'associazione Elsa, sigla della dicitura inglese «The European Law Students' Association», vuole essere un supporto all'educazione accademica degli studenti di diritto di tutta Europa e soprattutto una struttura che promuove contatti e rende possibili sinergie accademico-professionali fra i giovani e gli operatori giuridici.

L'Elsa, gruppo in sintonia con la nuova realtà dell'Europa unita, ha sede a Torino presso la facoltà di Giurisprudenza in via Sant'Ottavio 20. Gli studenti e i laureati associati (sino a cinque anni dalla data di laurea) hanno, fra i privilegi, anche l'importante opportunità di tentare un'esperienza professionale all'estero. Proprio legate a un orientamento lavorativo futuro comincia oggi, alle 17, un ciclo di incontri dal titolo «Legge... e poi?». Primo tema «Il magistrato», con gli interventi di Paolo Vercellone, Alessandra Aragno e Giorgio Giaccardi, mentre il 13 Soter Catalano e Alessandro Borda parleranno sulla figura dell'avvocato. Argomento del 19 «Il giurista d'impresa» e del «Il diplomatico».

Per avere informazioni più dettagliate occorre rivolgersi allo 011/811.11.06. [t. pl.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ. Due fuoriclasse inglesi, Elton Dean (già con i Soft Machine) e Harry Beckett; e due noti jazzisti italiani, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini: il cast dell'Anglo-Italian Quartet, in scena stasera allo «Storyville» (via Massimo 14, ore 21,30).

Sempre stasera, al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) c'è il trio del chitarrista Max Carletti; «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) Dick Mazzanti; «Mary Giò» (via Montanaro 66) latin jazz con il Trio Sol. Ore 22.

BLUES. Giancarlo Crea con la Model-T Boogie Band è alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); i Bluestone suonano alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65).

Musica irlandese «Manhattan» (via Giachino 46) gli Eire Nua.

Per tutti, 22.

ROCK. Il rock blues degli Showbiz alla «Pioletta» (corso Francia 195); la new wave degli Apple Core al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); le cover degli Ugole Rock al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346); al «Mirò» (strada Settimo 154) suonano Suolo Libero e Sandinista; al «Riverside» (murazzi Diaz 35) rock'n'roll con i Born In The 50's.

Al «Gambrinus» di Avigliana (piazza Popolo) c'è il cantautore Tullio Rapone. Inizio dei concerti alle 22 circa.

Domenica prossima raduno in riva al Po delle vecchie e care «500»

I «cinquini» e il loro gioiello

Giro in città per i fans della celebre utilitaria

Domenica 10 le «500» arrivano Torino, in un raduno organizzato dal Fiat Club. Punto ritrovo: bar «Quickly» piazza Solferino, quali Le «Topolino», le «nuove dell'ing. Giacosa, prodotte milioni fino al '75. Oppure l'ultima 500 di cui questi giorni sul video lo spot? «Quando si parla di 500, le confusioni non sono possibili», dicono convinti i «cinquini», come si definiscono quelli che non perdono un raduno (il più noto è a Garlenda, in Liguria, dove ad agosto sono giunte 600 utilitarie da tutt'Europa).

Domenica le «500» piemontesi rivisitano la città in un giro sorpresa», riproponendo la loro sfida al «tempo che fugge». L'incasso della manifestazione verrà parzialmente devoluto all'Associazione genitori ragazzi handicappati.

Per informazioni, telefonare allo 011/8178.878. [m. boc.]

La «500» della Fiat sulla pista dell'aeroporto di Caselle nel '57

GLI

Crocevia

Alle 21, al Circolo della stampa, Stati Uniti 27, presentazione libro di Diego Novelli «Il crocevia del Sempione» (Frassinelli Editore). Ne parlano, con l'autore, Norberto Bobbio, Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo e don Franco Peradotto.

Una bambina

Stasera alle 21 alla libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, Nicoletta Levi, Giuseppe Mayda e Alberto Sinigaglia presentano il libro «Una bambina e basta» di Lia Levi (Edizioni e/o).

Premiazione

Domani alle 11,30, nella Sala Stucchi della Regione, via Settembre 88, si terrà la premiazione del concorso per tesi di laurea in materia di difesa del consumatore. Sarà inoltre presentato quotidiano telematico «Informaconsumatori», trasmesso Quartarete, Telecupole, Telestudio, Tele-Vco e Rete 7 Piemonte. Interviene Bruno Gambarotta.

Castello di

Al castello di Rivoli comincia oggi il corso di arte contemporanea tenuto da Giorgio Verzotti, un ciclo di incontri che analizzerà le tendenze dell'arte d'oggi confrontandole con le neo-avanguardie di venti e trent'anni prima. Costo 100 mila lire per cinque lezioni; telefono 011/953.23.04.

Sono aperte le iscrizioni all'Energy Studio, in via Alessandria 24, per nuovo corso di massaggio shiatsu primo livello. Informazioni: 011/233.840.

mostra

Prosegue sino al 16 aprile all'associazione culturale Artenuova, via Fratelli Rosselli 10 Moncalieri, la mostra del pittore Luciano Barletta. Orario: da lunedì al sabato 10-13 e 16-20.

Pranoterapia

Il Centro Helios, in via Provana E, organizza dal 13 aprile un corso di pranoterapia e bioenergia, con Valerio Sanfo. Quindici incontri, alle 20,30, sugli elementi di bioenergia e l'energia negativa. Informazioni: 011/83.75.78.

Piccolo Regio

Domani alle 21 Piccolo Regio, piazza Castello 215, dedicata all'iniziativa «L'albero dei sogni», un modo per aiutare un bambino malato a «vivere» un sogno. Ingresso gratuito inviti. Altre informazioni allo 011/318.12.23.

Aggres

Domani, alle 18,30 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, conferenza Luigi Fiori sul tema «L'aggressività e l'urgenza». Organizza l'Associazione di familiari e volontari Di.A.Psi.

Guarigione

Domani, alle ore 21,30, Benojir Fasano parlerà sul tema: «Tecniche di guarigione naturale: cristalli, massaggi, reiki». Si svolge Sinergie, via Artisti 5, telefono 011/887.194.

L'Associazione italiana barmen organizza un corso di aggiorna che si terrà da lunedì 11 aprile nella sede Aibes, in corso Vittorio Emanuele 108. L'orario dalle 15 alle 18, la frequenza bisettimanale. Informazioni 011/703.346.

Volontari

La Regione organizza primo livello di formazione per volontari nel settore della prevenzione dell'Aids e dell'assistenza alle persone con Hiv-Aids. Comincerà il 14 aprile alle 20 nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano, largo Turati 62. Per iscrizioni, entro il 10 aprile, bisogna rivolgersi al Circolo Arci-Gay Maurice, via Basilica 5, 011/521.11.16.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,35/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, [illegible] Winters (Its. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, [illegible]
[illegible] donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente [illegible] sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15/16,55/18,45/20,40, 22,35, Ingr. 10.000, Agis 7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, [illegible] 436.0723. Or.: 15,30, 17,50/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis [illegible]
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e [illegible] diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. [illegible]. Or.: 15,25, 17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000, Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1[illegible] Horror

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45, 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.363. Or.: 15,30, 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... an[illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15, 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
[illegible] preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra r[illegible] intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [illegible]

[illegible] — s. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello [illegible] Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

King [illegible] — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — [illegible] orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 16/19,50/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible] Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
A cena col diavolo — [illegible] Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia [illegible]. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
[illegible]ter Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible] Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. [illegible]. Or.: 14,30, 16,3[illegible],30/22,30, Ingr. 10.000, Aiace 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000, Agis 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica **Film blu.** Aiace 4500.

Cuore — [illegible] Nizza 56, [illegible] 668.7669 — **Fried green tomatoes (Pomodori verdi fritti).** Vers. orig. inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 612.2312 — Vedi teatri

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia [illegible], Tel. 257.881

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Festa in casa Muppet** di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1), Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/15,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 21 [illegible] **nuove stelle sull'albero dei sogni.** Film documentario a cura di Adrea Radic. Organiz. Associazione L'Albero dei Sogni con il patrocinio della Città di Torino. Ingresso gratuito con invito. Inf. tel. 318.1223.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. [illegible] — Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Belletante de Lyon présente [illegible] de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3, 15/54/56/61/68/75/78 — Da giovedì 7 ore 21,15 la Comp. Io in: **Due dozzine di rose scarlatte.** Comm. brillante di A. Benedetti, reg. F. Grossi con M. Campione, C. Spada, S. Arduino. Ven. e sab. 21,15; dom. ore 18 e 21,15. Pren. e inf. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Tea[illegible] — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible] — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valeria. Or. spettacoli 17,30. Film 15,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Dal 7/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Con Massimo Foschi e Luciano Virgilio. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.784, Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola & Teatro». Gli spettacoli riprendono giovedì 7 aprile. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676. Rassegna Teatrointre ven. 8 e sab. 9 aprile ore 20,30; dom. 10 aprile ore 16,30. Il Dottor Bostik presenta **Buonanotte.** Pren. da giovedì 7, tel. 751.225.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.81, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 63.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: oggi riposo. Da mercoledì 6/4 ore 20,45, il teatro di Leo pres. **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or.: 12/18 lunedì riposo. Inf. Tel. 517.62.48/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Ghost teatro presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello con Marina Malfatti, regia Luigi Squarzina. Prev. presso bigl. TST, via Roma 49, or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.48/544.562. Repliche fino a domenica 10/4.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa T[illegible]5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo T[illegible], Tel. (011) 897.1746 — Cartellone aprile e maggio 1994. 13-14 aprile Angela Finocchiaro, 19-24 aprile Silvia Ricciarelli, 11-15 maggio Teatro Settimo, 1[illegible]-25 maggio Tony e i Volumi. Per informazioni Laboratorio Teatro Settimo. Tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 **Metti un giorno che Majakovskij**. Spettacolo recitato e cantato da Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Fondo teatro. Ultima replica domani.

Fregoli — Piazza S. [illegible] bis, Torino, Tel. 612.2312 — Stag. Teatrale 1993-94. La Comp. Stabile del Teatro Fregoli pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino, M. Petrolo, A. Pagliotti, C. Bertoni ed altri, libero adattamento e regia di W. Manfrè. Dal 7 all'11/4 feriali ore 21 festivi ore 17,30. Sono previste recite in mattinata per studenti.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Mercoledì 6 aprile alle ore 21,30 Ruota Libera presenta **Shish Mahal - Il castello della prosperità** (progetto Mosaico). Ingr. L. 15.000. Replica per le scuole il 7 aprile [illegible] ore 10: si raccolgono prenot. al 437.6230. Orario uff. 10/17. Organizzazione Assemblea Teatro.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. [illegible]1 — Dal 7/4 al 10/4 prima parte della III[a] rassegna e concorso di Teatro amatoriale **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s — Venerdì 8 ore 21,15 Claudio Bisio e Rocco Tanica in **Grittettar** (Prevendita Hiroshima, Celid, Music Box). Sabato 9 ore 21 Carmelo Zappulla in concerto. Per i due spettacoli prevendita presso la cassa del teatro da martedì 5 ore 16,30/19,30.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, [illegible] 562.33.15 — CHIUSO fino al 5 aprile.

[illegible] Due — Via Montebello 8, [illegible] 817.10.48, Tram 15 — CHIUSO

Massimo Tre — Via Montebello 8, [illegible] 817.10.48 — RIPOSO

LUCI ROSSE

A[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.83. [illegible] **passioni erotiche**. Col. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Piaceri insaziabili di mogli senza vergogna.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Prendimi di forza**, con Proley Boris, Majol Francette. Col. Viet. [illegible] Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 6, telefono 658.334. **Voglie passare.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Proposta oscena**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1[a] vi[illegible]: **Trans piena di voglia**, con Caty Greiner, D. Isso. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1[a] visione: **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e Babette. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Giarrettiera nera.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Vibrazione erotica**, con S. Mitchel, S. Sloan. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, tel. 749.2907. **Sdolcinamenti di giovani coppie**, con T. Mills e M. Moore.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Schindler's list
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Uova d'oro
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Beethoven 2
CHIERI
MARILYN: Il rapporto Pelican
SPLENDOR: Beethoven 2
CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Beethoven 2
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Schindler's [illegible]
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[illegible] città al [illegible] Magnifica
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Beethoven 2
POLITEAMA: [illegible]r act 2 più svitata che mai
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum Film blu
MONTANARO
VITTORIA: Calde bocce di Sel[illegible]ge
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA [illegible] 5 CENTO: Beethoven 2
[illegible] 2 CENTO: Schindler's list
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Il grande cocomero
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: La casa degli spiriti
VALPERGA
AMBRA: film erotico
[illegible]NOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo zio d'America, telefilm; 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20 Aftermash; 20,30 Radici, saga famigliare; 22,30 Aftermash; 23,30 Sky Ways; 1 A Sud dei Tropici.

TELECUPOLE CINQUEST[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Anteprime di panni sporchi; 21,30 World Sport Special; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Canta Italia; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Barney e Miller; 0,30 Videonotizie; 1 Calcio a 5.

TELECITY: 19 Réclame, attualità; [illegible] telefilm; 20 Superamici; 20,30 Cinque giorni un'estate; 22,30 [illegible] italiana, spett.; 23,40 Sotto nel buio, telefilm, 0,10 F.B.I.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Il villaggio degli animali; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place; 22,30 Riuscirà la nostra carovana a...

QUARTA [illegible] 18,30 Rosa selvaggia; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Solo [illegible] Ore; 23,10 Electric blue; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Microids, cartoni animati; 20 Torino Magica; 20,30 Unconquered, film; 22,30 Skyway; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; [illegible] New [illegible]sior; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20 Mitico; 20,30 Pianeta terra; 22,30 Pink Pink; 22,45 Che palle di neve!; 23 Budget Musicale Zero; 23,45 Febbre d'estate; 1,30 Sexy stars.

[illegible] 9 TAL: 20,50 Due minuti per te; [illegible] L'ala di Falamoca; 21,15 [illegible] corrotto; 21,45 Diagnosi, medicina; 22 Telegiornale 9 Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9 Flash; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Francorosso vs Teorema Tour.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. 999; 23,30 Erreuno notizie.

[illegible]CAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Spunti di vista; 21 Insider; 22,15 Business News; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Le spie, telefilm; 0,30 Conoscere per capire.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor, telenovela; [illegible] Evil Paradise, [illegible]; 20,30 Ma siamo impazziti?, telefilm; 22,30 Charlie; 23 G.R.P. Monitor; 0,15 Crazy Show del Coccodè

RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,20 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Long Street; 22,30 Mangio dunque sono, Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Doc.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Amici di famiglia, talk-show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,50 Informa 7; 0,30 Switch, telefilm; 1,15 [illegible] 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Programma musicale in diretta con Benvenuto; [illegible] Le auto della settimana.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 Sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy Party.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,30 Carlomanzia; 23,30 Subwaytrack; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni.

[illegible]STA RETE: 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone; 23 Tg 8; 23,30 Doppio gioco.

TELETIME: 19,30 Time incontri; 21 Tuttotoro; 23 Telefilm; 23,30 Time notizie; 1 Teletime by night.

[illegible]: 19,30 Skyway; 20 Sasuke; 20,30 Scuola di Yuppies; 22,30 Ai confini della realtà.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì [illegible] domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible]: mar., merc., ven. e sab. 9-19, giov. 9-13/15-21. P[illegible]: opere di [illegible] dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio. Oggi chiuso
Galleria [illegible] (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato [illegible] 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.00.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666) Or.: [illegible] giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. [illegible] visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore [illegible] giov. 9-13/15-21. Oggi chiuso
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì. Oggi chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Fino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v.[illegible] Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Otto: «Turner e [illegible] - Taccuini di viaggio 1802-1844». [illegible]
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi: Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: [illegible] 18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì 14-17, sabato e domenica 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. [illegible] 7, tel. 546.317). da mar. a sab. ore 9-19; giov. ore 9-13 e 15-21. Oggi chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, [illegible].

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07 091
Elisoccorso	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21 606-54.90.00
Soccorso medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[illegible]

INFERMIERI

Aiaio	54.04.69
Anir	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldebaran	[illegible]
Aisla	33.13.01
Assist. Interne	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 56.83.265
Austile	749.59.50
Arma	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.18.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve del malati poveri	650.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 668 92.59

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Coord.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.65.68
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplca (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	[illegible]
Mov. consum.	262.54.67
[illegible]	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

[illegible]
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni 438.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]ACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Giordano 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.28

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI
Caselle inf. 56.78.361 - 56.78.362, [illegible] 56.78.372, Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[illegible] Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; 08, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Di nuovo c'è Clio!

Clio!

RENAULT

E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTI - La SI e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il leader palestinese Arafat annuncia: «Entro sei settimane spero di poter entrare a Gerico»

I primi coloni e soldati lasciano Gaza

E i ragazzini li salutano a sassate

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Volevamo fare i pescatori, non gli eroi»: e così ieri dodici delle sedici famiglie di Dughit, minuscola colonia ebraica sulla [illegible] a Nord di Gaza, hanno chiuso a chiave i loro appartamenti e - [illegible] fatto - hanno cancellato dalla carta geografica uno dei sedici insediamenti israeliani nella Striscia.

La protesta di questo manipolo di coloni - che si sono accampati sulla spiaggia sotto tende, in attesa che qualcuno offra loro nuove sistemazioni - giunge mentre l'esercito israeliano è impegnato [illegible] smantellare le sue basi [illegible] Gaza, nella previsione che il trasferimento dei poteri [illegible] palestinesi avvenga entro la fine di questo mese. «Entro sei settimane spero di poter entrare a Gerico», ha detto il leader dell'Olp Yasser Arafat.

Ieri decine di detenuti palestinesi sono stati trasferiti dal [illegible] di Gaza (Ansar [illegible]) a quello di Ketziot (Ansar 3) che si trova nel Neghev, cioè in territorio israeliano. Oggi a traslocare sarà il comando generale dell'esercito israeliano che da Gaza passa dieci chilometri a Sud nel Gush Katif: un'enclave israeliana, popolata da circa 4000 coloni che vivono [illegible] dieci insediamenti nell'estremo lembo meridionale della Striscia.

Per un riflesso condizionato degli «scugnizzi» palestinesi, lo smantellamento delle strutture militari [illegible] stato accompagnato da nutriti lanci [illegible] pietre: «Quando vediamo una divisa - ha spiegato un ragazzo - non possiamo fare a meno di colpire il bersaglio».

Al ripiegamento dell'esercito (che secondo fonti informa[illegible] potrebbe essere completato [illegible] giro [illegible] 48-72 ore [illegible] ricevimento dell'ordine) corrisponde la dislocazione di forze [illegible] polizia palestinesi. Nei prossimi giorni [illegible] nelle future zone di autonomia i comandanti, che [illegible] seguiti da 300-500 agenti entro una settimana.

Ma [illegible] Cairo, le delegazioni di Israele e dell'Olp non hanno ancora concordato il totale degli effettivi della polizia palestinese: i primi ritengono sufficiente una forza di 8500, i secondi ne preferiscono 10.000 (anche se le casse dell'Olp sono [illegible] e [illegible] sa bene come saranno pagati gli stipendi). Anche le modalità dell'ingresso [illegible] Gaza degli agenti palestinesi è oggetto di negoziato: l'Olp vorrebbe che varcassero trionfalmente [illegible] valico di Rafah, Israele insiste per controllare le armi in loro dotazione.

Alla luce di questi contrasti, il premier Yitzhak Rabin ha stimato ieri che solo «un miracolo» potrebbe consentire [illegible] concludere l'accordo su Gaza e Gerico entro la data prestabilita, il 13 aprile.

Il gruppo radicale palestinese di Ahmed Jibril ha ammonito ieri contro ogni strumentalizzazione dei poliziotti palestinesi per reprimere i militanti dell'intifada. «Crediamo che questa forza di polizia che [illegible] per essere dispiegata sia approvata dal [illegible] sionista per reprimere l'Intifada», ha detto a Damasco Fadel Shrourou, portavoce del Fronte popolare per la liberazione della Palestina-comando generale (fplp-cg) guidato [illegible] Jibril.

Un altro problema tuttora irrisolto è quello dei detenuti palestinesi: Arafat - che deve confrontarsi con gravi problemi nell'opinione pubblica interna - non può rinunciare alla scarcerazione degli attivisti islamici, che pure si oppongono agli accordi con lo Stato ebraico. Israele non vede l'utilità di aggiungere [illegible] nuovo elemento di instabilità in una situazione già fin troppo incerta ed esclude a priori la liberazione «di chi abbia [illegible]to sangue».

Peres incontra i rappresentanti (anche gli italiani) degli osservatori destinati a Hebron

Come in altre circostanze in passato, la diplomazia egiziana è impegnata [illegible] queste [illegible] ad avvicinare le posizioni non solo fra Israele e Olp (oggi dovrebbe giungere in Egitto lo stesso Arafat) ma anche fra Gerusalemme e Damasco: ieri il presidente Hafez Assad [illegible] giunto per una visita di alcune ore per incontrare Hosni Mubarak, [illegible] poi ha deciso [illegible] prolungare la permanenza.

E in Egitto è giunta anche una delegazione di funzionari italiani, norvegesi [illegible] danesi incaricati di preparare la dislocazione a Hebron (Cisgiordania) di 160 osservatori - 35 dei quali italiani - che veglieranno sull'incolumità della popolazione palestinese, dopo la strage alla Grotta [illegible]ei Patriarchi. [illegible] loro incontri con le delegazioni di Israele e dell'Olp - secondo la televisione israeliana - questi funzionari hanno chiesto precise assicurazioni sulla sicurezza degli osservatori.

La presenza internazionale a Hebron è stata violentemente criticata [illegible] dai coloni sia dalla Jihad islamica che [illegible] un volantino (la cui autenticità [illegible] stata poi [illegible] in dubbio) ha minacciato [illegible] aprire il fuoco sugli osservatori.

La garanzia della loro incolumità [illegible] stata discussa anche a Gerusalemme dai rappresentanti diplomatici dei tre Paesi europei con il ministro degli Esteri Shimon Peres e con il generale Dany Yatom, comandante della zona militare centrale. Oggi funzionari italiani, norvegesi e danesi si recheranno per un primo sopralluogo [illegible] Hebron (dove ieri si sono verificati nuovi scontri), ma ancora non è noto quando gli osservatori potran[illegible] essere dislocati sul terreno.

Aldo Baquis

Cisgiordania: [illegible] palestinese cerca di impedire l'arresto del figlio [illegible] parte [illegible] soldato israeliano. A destra, un deportato arabo ritorna a casa [FOTO REUTER]

RETROSCENA

I [illegible] DI UN VIAGGIO

«Un patto Libia-Vaticano contro l'integralismo»

VATICANO e Libia alleati contro l'integralismo islamico: è la rivelazione di un articolo apparso sul quotidiano «European». La notizia [illegible] stravagante di quanto possa sembrare: in effetti [illegible] fondamentalismo [illegible] una preoccupazione tanto per il Papa quanto per il colonnello Gheddafi, sia pure per ragioni diverse. Ma è una novità assoluta che si stia concertando [illegible] strategia comune.

Secondo l'European, l'occasione per [illegible] contatto diretto fra Vaticano e Tripoli è stata fornita dal viaggio compiuto in Libia [illegible] Tunisia nel mese di [illegible] da mons. Jean-Louis Tauran. Il prelato dirige la branca della Segreteria di Stato deputata [illegible] rapporti con l'estero. Il motivo palese della sua visita, riferita ampiamente dalla stampa, sono state le trattative di pace in Medio Oriente. Negli stessi giorni [illegible] premier israeliano Rabin veniva ricevuto a Roma dal Papa. A Gheddafi (come al presidente tunisino Ben Ali Benjedid, e al leader dell'Olp Yasser Arafat) Tauran ha detto che [illegible] riconoscimento [illegible] Israele [illegible] parte della Santa Sede non vuol dire scelta di campo a favore di una delle parti.

Ma a lato [illegible] queste conversazioni ufficiali, se ne sarebbero svolte anche altre di cui non [illegible] stato finora riferito. Forse per rendere più spesso l'alone del mistero, l'European attribuisce a Tauran anche la qualifica di «Vatican intelligence chief», capo [illegible]ei servizi segreti vaticani. Che cosa avrebbero da offrire in concreto, l'una all'altra, Libia e Santa Sede nella lotta all'integralismo?

[illegible] colonnello Gheddafi, che è un musulmano tutto d'un pezzo e [illegible] volta veniva etichettato in Occidente come integralista islamico, è [illegible] scavalcato dagli ayatollah di Teheran e dai loro simpatizzanti (ma in verità anche Paesi per altri versi filo-occidentali, come l'Arabia Saudita, hanno pesanti responsabilità nel diffonder[illegible] della sovversione), e teme per la stabilità del suo regime.

In Libia qualche fondamentalista, ogni tanto, viene giustiziato, ma sembra che Tripoli, forse indecisa sull'atteggiamento più conveniente da tenere, permetta il transito, at[illegible] il deserto libico, di armi iraniane provenienti dal Sudan e dirette [illegible] radicali algerini del Fronte islamico di salvezza, in lotta contro il regime militare. Il Vaticano vorrebbe che Tripoli uscisse dall'ambiguità e contribuisse a isolare il Fis.

La Santa Sede spera che da questo come da altri contatti diplomatici in corso con i Paesi arabi venga [illegible] po' [illegible] sollievo alle ormai ridottissime comunità cristiane superstiti nel Maghreb - l'emigrazione e [illegible] pressioni indirette alla conversione all'Islam le hanno [illegible]si estinte, già prima che il fondamentalismo scatenasse l'offen[illegible] [illegible] terrore.

Mons. Tauran, che [illegible] accompagnato dal [illegible] pontificio per i Paesi del Maghreb arabo, Edmond Farhat, avrebbe chiesto a Gheddafi, non si sa [illegible] quanta convinzione, anche un impegno a instaurare una società tollerante e rispettosa dei diritti dell'uomo (stessa richiesta, con maggiori speranze, è stata avanzata anche al tunisino Bendjedid, col quale sarebbe stata discussa pure un'ipotesi di sgombero collettivo dei cristiani algerini [illegible] la Tunisia, se [illegible] loro situazione dovesse ulteriormente incancrenirsi).

In cambio dell'eventuale cooperazione di Tripoli a que[illegible] disegni che stanno a [illegible] al Vaticano, Tauran si sarebbe impegnato, a nome della Santa Sede, a premere sulle cancellerie occidentali affinché allentino le sanzioni imposte dalle Nazioni Unite alla Libia per il sospetto di appoggio al terrorismo internazionale (in particolare riguardo alla strage di Lockerbie, 1988, oltre duecento morti).

Un'intesa possibile? La convenienza c'è, da entrambe le parti. Sarebbe il tipico accordo fra il diavolo e l'acquasanta.

Luigi Grassia

Il dittatore libico Gheddafi

[illegible] AFRICA

«De Klerk vuole rinviare le elezioni»

JOHANNESBURG. Il governo sudafricano starebbe considerando la possibilità [illegible] posticipare le elezioni nella turbolenta provincia del Natal-Kwazulu per assicurare la partecipazione [illegible] partito zulu Inkatha. Lo ha rivelato ieri una fonte governativa (che ha voluto rimanere anonima) e subito l'African National Congress si [illegible] dichiarato contrario a questa ipotesi. Il presidente de Klerk, intervistato dalla Bbc, ha smentito che vi possa essere un rinvio [illegible] elezioni nella provincia [illegible] ha [illegible] che le date dal 26 al 28 aprile sono «sacrosante». La fonte governativa ha spiegato che la proposta potrebbe [illegible] [illegible] dal presidente sudafricano Frederik de Klerk venerdì prossimo nell'incontro con Nelson Mandela (leader dell'Anc), Mangosuthu Buthelezi (Inkatha) [illegible] il re zulu Goodwill Zwelithini. L'ondata di violenza nel Natal [illegible] è diminuita nel lungo fine settimana [illegible] Pasqua, facendo registrare diciannove morti tra venerdì e ieri in varie township nere nonostante l'applicazione dello stato d'emergenza nella regione, in vigore da giovedì scorso. A Port Shepstone, l'episodio più tragico: sono state assassinate [illegible] persone appartenenti ad una [illegible] famiglia, compreso un bimbo [illegible] cinque mesi. [Ansa]

MOSCA

Il leader nazionalista smentisce, ma in passato aveva dichiarato: sono fiero delle mie origini

«Zhirinovskij, l'antisemita, è [illegible] ebreo»

Giornalisti Usa: l'Hitler russo si è costruito una falsa paternità

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il congresso del partito lo plebiscita leader di qui al 2004, ma dall'America gli cade una tegola in testa sulla questione che più gli brucia: Zhirinovskij si chiamerebbe in realtà Eidelstein. E dunque sarebbe ebreo.

Per il leader maximo del neonazionalismo russo, l'uomo che ha vinto le prime elezioni parlamentari pluripartito [illegible] Russia giocando tra equivoci e battute la [illegible] dell'antisemitismo, il colpo è duro. E difatti il [illegible] uo[illegible] stampa [illegible] [illegible] premurato di smentire evocando la giustificazione più [illegible] in Russia: i documenti sono stati fabbricati.

[illegible] l'agenzia di stampa *Associated Press* e la televisione *Cnn* hanno annunciato di aver trovato i documenti che proverebbero l'origine ebrea di Vladimir Zhirinovskij. Sono stati trovati da un collaboratore ingaggiato dai giornalisti americani ad Alma Ata, capitale [illegible] Kazakhstan, dove Zhirinovskij è nato ed è cresciuto. L'intenzione degli americani - secondo il loro stile giornalistico - non è quella di fare dell'antisemitismo alla rovescia, bensì quella [illegible] verificare la credibilità di un politico [illegible] cominciare dalla veridicità delle cose che dice su se stesso.

In questo campo Zhirinovskij [illegible] un esemplare da prendere con le molle, [illegible] [illegible] che [illegible] quando [illegible] diventato personaggio ha dichiarato tutto e il contrario [illegible] tutto. [illegible] subito dopo la sua elezione, davanti ai giornalisti di tutto il mondo, aveva ribadito di essere figlio di un russo («Se trovate anche solo un ossicino ebreo tra i miei antenati, [illegible] andrò a seppellire accanto ai miei genitori...»), qualche giorno dopo ad un giornale israeliano [illegible] [illegible] («con orgoglio») di avere sangue ebreo nelle vene. Ed erano poi spuntate testimonianze sulla sua appartenen[illegible] all'associazione *Shalom*.

Impegnato com'era nel consolidarsi come leader dell'opposizione spirituale e parlamentare a Boris Eltsin, Zhirinovskij non è più tornato sull'argomento. Secondo la scoperta degli americani, il «leader» sarebbe figlio di Volf Isakovich Eidelstein, secondo marito di Aleksandra Pavlovna Makarova che in prime n[illegible] era effettivamente sposata con Andrej Vassilevich Zhirinovskij, morto nel '44. Due anni dopo, cinque mesi dopo il secon[illegible] matrimonio, è nato il futuro leader nazionalista.

Ad Alma Ata sarebbe tutto riscontrabile sui documenti dell'anagrafe, compreso il fatto che Vladimir Volfovich avrebbe chiesto di cambiare il [illegible] cognome in Zhirinovskij a 18 anni. E nel 1964 [illegible] soviet della capitale Kazakha ha dato parere favorevole al cambiamento. Tutta la ricerca è [illegible] dal riscontro che un tal Volf Andreevich (come il leader chiama il padre) non è esistito.

Zhirinovskij si sarebbe «costruito» una paternità mescolando i nomi del primo [illegible] [illegible] secondo marito della madre. L'*Associated Press* a questo punto ha cercato di avere una risposta dall'interessato, ma il suo portavoce [illegible] chiesto 5 mila dollari per l'intervista.

Cesare Martinetti

Il leader nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij è stato riconfermato leader del suo partito di estrema destra

[illegible]

Nuove accuse a Clinton

Inserzione [illegible] giornali Usa «Bill [illegible] molestò»

WASHINGTON. Con la pubblicazione di una serie di inserzioni a pagamento, è partita negli Usa una campagna stampa per far conoscere la vicenda di Paula Jones, un'ex dipendente dell'Arkansas che accusa Bill Clin[illegible] di molestie sessuali.

Organizzata dall'«Accuracy in media», un'organizzazione di giornalisti conservatori, la campagna mette sotto accusa [illegible] «Washington Post» per [illegible] soppresso la notizia della [illegible]ferenza stampa dell'11 febbraio» in cui Paula aveva lanciato l'accusa.

[illegible] maggio 1991, nel corso di un convegno, la donna afferma di essere stata accompagnata da un agente in una camera d'albergo, dove ad aspettarla c'era Clinton. L'allora governatore le carezzò le [illegible] e le chiese «un certo tipo di rapporto sessuale per [illegible] quale non [illegible]rebbe stato necessario spogliarsi». [Ansa]

[illegible]

Vietate nel Paese

«Sataniche» [illegible] satellitari

TEHERAN. Il ministro dell'Interno iraniano Mohammad Besharati ha annunciato ieri il divieto di installare nel Paese antenne tv satellitari e ha reso noto che la polizia sequestrerà «nei prossimi due mesi» tutte le migliaia di antenne già piazzate sui tetti delle città iraniane.

In Parlamento sarebbe in preparazione [illegible] dibattito sul problema delle [illegible] sataniche», la cui esistenza è stata denunciata dagli elementi più integralisti [illegible] regime come arma una «invasione culturale occidentale» destinata a corrodere le basi dell'Islam.

Secondo alcuni esperti oltre [illegible] mila antenne satellitari, in grado [illegible] collegare almeno mez[illegible] milione di telespettatori a una ventina di catene tv occidentali e asiatiche, sarebbero state installate a Teheran e nel[illegible] maggiori città iraniane nel corso degli ultimi sei mesi. [Ansa-Afp]

[illegible]

Tedesca, aveva 35 anni

Giornalista [illegible] nel Kurdistan

PARIGI. Lissy Schmidt, 35 anni, tedesca, giornalista che le[illegible] per l'agenzia France Presse, è stata uccisa [illegible] sconosciuti che hanno aperto il fuoco sulla sua auto nel Kurdistan iracheno. Con lei è stato ucciso anche un iracheno che le faceva da guardia del corpo. La Schmidt, [illegible] riferisce la France Press, era l'unica giornalista straniera operante nel Kurdistan iracheno e collabora[illegible] [illegible] vari organi [illegible] stampa come i tedeschi «Frankfurter Rundschau» e «Tagesspiel».

Laureata a Magonza e Francoforte, si era specializzata nella questione curda. Nel 1991 [illegible] stata espulsa dalla Turchia per i suoi reportage sulla situazione curda e negli ultimi giorni aveva trasmesso [illegible] servizi sul dramma delle migliaia di curdi in fuga dalla Turchia in seguito alle misure repressive contro il movimento separatista. [Agi-Ap]

Anche gli investigatori dubitano che la giovane sia annegata per un incidente

«Monica non è morta per fatalità»

Grado, il padre mette sott'accusa l'ex fidanzato

TRIESTE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora è un giallo: la morte della studentessa trovata annegata all'alba [illegible] sabato in un fuoristrada lungo il canale Isonzato, nella periferia di Grado, potrebbe essere un omicidio.

Quello che a prima vista sembrava il canovaccio [illegible] uno dei tanti scherzi finiti in disgrazia forse nasconde un'altra verità.

[illegible] l'autopsia, che è stata richiesta dai genitori della vittima e che verrà effettuata oggi, a chiarire, almeno in parte, alcuni risvolti [illegible] poco chiari di questa tragedia consumata alla vigilia di Pasqua in [illegible] degli angoli più incantevoli della laguna gradese.

A non rassegnarsi e a chiedere di far giustizia [illegible] il padre di Monica Mazzolini, Nicolò, titolare [illegible] [illegible] dei ristoranti più rinomati di Grado, che non parla di un incidente, di uno stupido gioco, né tantomeno di una tragica bravata: per lui [illegible] omicidio. «Da quando lei [illegible] aveva lasciato, lui la tormentava di continuo. Non è una fatalità, l'ha fatto apposta».

La mamma [illegible] Monica - che [illegible] considerata una ragazza tranquilla e che studiava all'università di Trieste - distrutta dal dolore si chiude [illegible] in un pietoso silenzio: «Non vorrei, non vorrei proprio in questo momento così difficile per noi, fare male a qualcuno...», sussurra appena, tra le lacrime.

[illegible] che cosa [illegible] davvero successo nella notte tra venerdì e sabato?

Venerdì pomeriggio, alle 17 circa, Monica si trova con Ugo Giorgione, 27 anni, cameriere in un albergo [illegible] Grado, [illegible] fidanzato per due anni ma da quattro mesi ormai soltanto «ex» (per volontà di lei che aveva deciso di tron[illegible] la relazione), [illegible] bella esperienza in Inghilterra per imparare l'inglese appena archiviata.

Forse è l'ennesima occasione per chiarire la fine del loro rapporto sentimentale. «Torno alle 19», dice alla mamma.

Ma Monica [illegible] sarebbe più tornata. Il giretto sul fuoristrada Suzuki Vitara finisce nel canale Isonzato; lei sarebbe annegata in due metri d'acqua. Lui intanto, sconvolto e bagnato fradicio, chie[illegible] un passaggio, torna a [illegible] a Grado, si cambia.

Esce di nuovo, incontra casualmente il fratello di Moni[illegible] preoccupato per il ritardo della sorella, [illegible] nega persino di averla vista. E' notte. Sulla [illegible] Passat raggiunge Trieste, parcheggia nei pressi del [illegible]tuario di Montegrisa immerso nel verde e decide di farla finita. Con un tubo di gomma collega il tubo [illegible] scarico all'abitacolo e [illegible] un bigliettino comincia a scrivere la sua morte in diretta. «Mi fanno tanto male i polmoni», si legge sul pezzo di carta che i carabinieri alle 5 di sabato gli trovano addosso mentre lui [illegible] ancora agonizzante, ma vivo, quanto basta per salvarlo.

Poco più in là c'è un altro bigliettino sul quale il ragaz[illegible] ha disegnato uno schizzo del canale Isonzato nel quale [illegible] trova il cadavere di Monica.

Oggi, al dodicesimo piano dell'ospedale di Cattinara, in una [illegible] della terza divisione medica, Ugo lotta ancora con la morte. Non ricorda nulla, si alza, fa qualche passo, si guarda attorno, poi ricade sul letto.

[illegible] è accanto, giorno e notte, il padre Sebastiano: «Spe[illegible] che [illegible] venga fuori, [illegible] di riaverlo», dice a capo chino.

Ma bisognerà attendere una settimana: il tempo necessario per verificare l'esi[illegible] della seconda Tac, dal momento che la prima non ha chiarito se [illegible] sono lesioni cerebrali.

«Sul biglietto macchiato di lacrime - continua il padre - Ugo ha scritto di aver tentato [illegible] tirare Monica fuori dalla jeep [illegible], senza però riuscirci e di essere stato aggredito poi [illegible] panico. Perché non credere alle sue parole? Ugo non ha mai fatto niente [illegible] male, è un bravo ragazzo, prudente».

Questa versione non convince però il papà di Monica che parla senza mezzi termini di «atto deliberato». La Procura della Repubblica di Gorizia muove al giovane l'accusa [illegible] omicidio colposo. L'avvocato Aleardo Ginaldi che lo difende, dice calmo: «Non c'era [illegible] una rottura traumatica nel rapporto tra i due giovani. Continuavano a vedersi, [illegible] amici, si parlavano. Non ho ancora analizzato i contenuti dei bigliettini che Ugo inviava a Monica, ma so per certo che l'emotività del momento può produrre guasti grandissimi».

L'autopsia fissata per stamane consentirà ora di far chiarezza su questo giallo che ha messo a lutto Grado intera.

Elena Marco

A fianco, il fuoristrada sul quale è morta la ragazza. In alto a destra, l'ex fidanzato della giovane Ugo Giorgione, 27 anni

L'amico della vittima è in coma
La soluzione del giallo affidata all'autopsia che sarà eseguita oggi

A fianco, Monica Mazzolini

I SOSPETTI DEL PADRE-DETECTIVE

1. TRE GIORNI PRIMA DELLA TRAGEDIA, L'EX FIDANZATO DI MONICA LE AVEVA LASCIATO UN BIGLIETTO SOTTO LA PORTA DI CASA. IL TESTO ERA UN PROVERBIO CINESE: "MI SONO SEDUTO SULLA RIVA AD ASPETTARE IL CADAVERE DEL MIO NEMICO, MA QUANDO DA LONTANO L'HO VISTO AVVICINARSI, ME NE SONO ANDATO, AVEVO PAURA AVESSE IL TUO VOLTO".
2. I FINESTRINI DELL'AUTO FINITA NEL CANALE ERANO CHIUSI DALL'INTERNO CON IL CEROTTO E IL CAMBIO ERA IN FOLLE.
3. DOPO CHE L'AUTO E' FINITA IN ACQUA, IL RAGAZZO NON HA CHIESTO AIUTO A NESSUNO, NONOSTANTE NELLE VICINANZE CI FOSSERO DUE RISTORANTI.

IL CASO

[illegible]

«E' stato lui a spingere mia figlia nel canale»

«L'aveva più volte minacciata
Il suo tentato suicidio?
Soltanto una messa in scena»

Nicolò Mazzolini, padre della studentessa morta annegata in un canale vicino a Grado

TRIESTE

Il padre di Monica, Nicolò Mazzolini, non crede alla tesi dell'incidente fatale, e ha chiesto, e ottenuto, che sul corpo della figlia venga effettuata l'autopsia (l'esame necroscopico sarà eseguito stamane). Per lui [illegible] tratta [illegible] un «atto deliberato». Usa parole molto dure nei confronti dell'ex fidanzato della figlia. E ci spiega perché.

Ma allora, secondo lei, che cosa [illegible] successo [illegible]tamente nella notte tra venerdì e sabato?

«E' stato lui a spingere in acqua mia figlia, a buttarla giù nel canale con tutta la jeep nella quale era imprigionata. Sono sicuro che lui ha potuto fare [illegible] [illegible] del genere: lo posso dire perché conoscevo [illegible] figlia, conoscevo il ragazzo e sapevo anche esattamen[illegible] tutto quello che stava succedendo tra loro. Dopo che lei, quattro, cinque mesi fa gli aveva detto basta, lui non la mollava [illegible] e continuava ad ossessionarla».

Va bene, ma sulla base di quali elementi lei può affermare che le intenzioni di Ugo Giorgione erano omicide?

«Quel giovane [illegible] era assolutamente un fidanzato ufficiale, non veniva a casa, noi neppure lo conoscevamo bene. Con mia figlia si sono frequentati per due anni, dopo la rottura però sono rimasti [illegible]ici. Non capisco come ha potuto portarla fino lì e poi buttarla giù. La mattina, quando è stata tirata su la jeep, lì vicino c'erano tanti testimoni che hanno visto le portiere incerottate. Come [illegible] possibile? E come si può spiegare il fatto che [illegible] ha chiesto soccorso, niente, che non ha chiamato nessuno, eppure lì vicino ci sono due o tre trattorie. [illegible] ancora, sul terreno non ci sono segni di frenata e il cambio era in folle. Come ignorare questi dettagli? Per finire, tre giorni prima della tragedia lui è andato a Trieste e ha [illegible] una busta sotto la porta di casa di Monica. All'interno c'era un messaggio orribile».

Che cosa c'era scritto, [illegible] quel messaggio?

«C'era questo proverbio cinese: "Mi [illegible] seduto sulla riva [illegible] fiume ad aspettare [illegible] cadavere del mio nemico, ma quando, da lontano, l'ho visto [illegible], me ne sono andato, [illegible] paura avesse il tuo volto. Ugo". [illegible] parole pesanti per un ragazzo di 27 anni. L'ho sottoposto anche a un professore di Padova che mi ha lasciato di sasso: pensi, mi ha detto che quel giovane ha sicuramente bisogno di un criminologo».

E' possibile, ma allora come spiega il fatto che l'autore di questo bigliettino abbia poi tentato il suicidio, riuscendo a salvarsi per un puro caso?

«Alle [illegible], pochi minuti dopo le [illegible] era di [illegible] a Grado. L'ha incontrato mio figlio che gli ha chiesto "ha visto Monica?". "No", non l'ho vista", ha risposto. Lui [illegible] l'aveva appena combinata. [illegible] poi, per tutta [illegible] notte, che cosa ha fatto?».

Lei [illegible] crede che quel giovane volesse davvero morire?

«Se pensava veramente di uccidersi quel tubo [illegible] lo metteva bene in bocca, mentre invece ora [illegible] già fuori pericolo. E' tutta una messa in scena, la sua. Lui ha voluto uccidere mia figlia».

[e. m.]

In Sardegna

Carabiniere ucciso Caccia ai killer

CAGLIARI
[illegible] CORRISPONDENTE

La trappola era stata studiata tenendo presente una costante del banditismo: per le feste grandi - e Pasqua lo è - il latitante torna a [illegible] Nella notte del Sabato Santo la regola non ha funzionato, le manette non sono scattate, sul terreno [illegible] rimasto un appuntato [illegible] carabinieri, raggiunto [illegible] [illegible] grandinata di proiettili. E la norma non scritta del codice della malavita [illegible] [illegible] solo [illegible]e indizio per risalire all'assassino del militare, Renzo Lampis, [illegible] anni, sposato e padre [illegible] due ragazzi di 15 e 10 anni.

La vigilia [illegible] Pasqua, verso le 22, il graduato era appostato su un'auto-civetta, una Fiat Uno, sulla strada che unisce San Basilio a Sant'Andrea Frius, centri ad una quarantina di chilometri da Cagliari. Con lui c'erano il ten. Antonio Drago e il [illegible]sciallo Antonello Carrucciu, tutti in servizio ad Oristano. In abiti borghesi e collegati con pattuglie che tenevano sotto controllo altre arterie della zona, attendevano un pericoloso ricercato, Andrea Angioi, 42 anni, [illegible] San Basilio, l'unico [illegible] [illegible] drappello [illegible] quattro imputati, sfuggito alla [illegible] dopo l'incriminazione per l'omicidio, a Ruinas (Oristano), [illegible] un allevatore, Alfredo Murgia, e del figlio Alessandro, [illegible] appena 14 anni.

I carabinieri forse [illegible] ricevuto una soffiata, pensavano di agire a colpo sicuro. E invece [illegible] cacciatori si sono trasformati in prede. Sulla Uno dei militari ferma [illegible] un viottolo, è arrivato un primo proiettile esploso da qualcuno [illegible] dietro a un macchione. I tre militari hanno risposto al fuoco. Poi l'appuntato Lampis è stato colpito alla nuca dal proiettile di [illegible] pistola, mentre due pallettoni, pare esplosi da un fucile a [illegible] mozzo, l'hanno ferito al torace e al gluteo. E altro piombo ha sforacchiato la carrozzeria dell'auto. All'improvviso, così com'era iniziata, la battaglia [illegible] [illegible] conclusa. I killer sono spariti nell'oscurità.

I soccorsi all'appuntato si sono subito rivelati vani. Non [illegible] rimasto altro che lanciare [illegible] gigantesca caccia all'assassino. Che - avvertono i carabinieri - non può [illegible] automaticamente identificato [illegible] il latitante Andrea Angioi. Certo, quest'ultimo resta il maggiore indiziato, ma non si esclude che contro la pattuglia po[illegible] aver sparato qualche abigeo (nella zona sono stati frequenti, nell'ultima settimana, i furti di bestiame) o altri fuorilegge «costretti» a reagire per evitare [illegible] cattura. Sembra quasi [illegible] che gli assassini siano in ogni [illegible] almeno due. Sono tutte ipotesi sulle quali magistratura e carabinieri evitano [illegible] fornire particolari. E oggi, a Oristano, sono previsti i solenni funerali dell'appuntato: parteciperà anche il ministro della Difesa, Fabio Fabbri.

Corrado Grandesso

Udine, forse [illegible] giovane spinto al duplice omicidio dalla gelosia per la donna che aveva sostituito la madre

Uccide a coltellate il padre e la matrigna

Dopo il delitto, si getta da [illegible] ponte: salvato da due passanti

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ucciso la matrigna nel sonno, a coltellate, ed il padre perché - [illegible] lasciato scritto - [illegible] [illegible] muoio, chi si prenderà [illegible] di lui?». Poi si è gettato da [illegible] ponte, ma [illegible] è riuscito a morire. Così, Daniele Della Vedova, [illegible] [illegible] ha sconvolto Galleriano di Lestizza, [illegible] paese a 20 chilometri da Udine, dove la notte [illegible] Pasqua ha compiuto il duplice omicidio. Era in cura da mesi in [illegible] centro [illegible] igiene mentale, per [illegible] esaurimento nervoso giudicato non grave. Eppure, una lettura più attenta della [illegible] vicenda umana rivela dettagli inquietanti, una storia di incomunicabilità: il deli[illegible] lavoro [illegible] necroforo all'ospedale di Palmanova, cominciato l'anno della morte della madre, un trauma [illegible] quale non si è mai ripreso; e poi il secondo matrimonio del padre Giordano, 63 anni, con Argia, di 64, [illegible] scelta che il figlio [illegible] ha mai accettato.

La tragedia alle 2 [illegible] notte. Daniele [illegible] sceso dal secondo piano della villetta che divideva [illegible] i genitori, ha preso un coltello da cuci[illegible] ed è piombato nella camera da letto. [illegible] matrigna è stata il primo bersaglio. Il padre ha cercato la fuga, ma è stramazzato nel corridoio. Daniele è [illegible] [illegible] casa, ha preso la bicicletta [illegible] ha raggiunto [illegible] greto del torrente Cormòr dove ha cercato di ferirsi a [illegible] [illegible] lo stesso coltello, poi si è gettato [illegible] un ponte. Lo hanno soccorso il mattino dopo due passanti, Fernando e Renata Tirelli, usciti per [illegible] passeggiata. L'uomo è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Udine.

Nessuno ancora sapeva del duplice delitto. [illegible] ne è accorto l'ex sindaco Giovanna Bassi, quando [illegible] è [illegible] dai genitori [illegible] Daniele per avvertirli che il giovane aveva [illegible]tato il suicidio. Su un tavolo, accanto ai due corpi martoriati dalle coltellate, la donna [illegible] trovato un biglietto nel quale Daniele Della Vedova ammetteva [illegible] [illegible] responsabilità: «Li ho ammazzati io, chie[illegible] perdono».

Un'avvisaglia della crisi, in [illegible]rità, c'era stata, ma la zia Olga, che abita a pochi passi dalla casa della famiglia Della Vedova, aveva accolto come un fatto positivo [illegible] sfogo [illegible] Daniele, notoriamente taciturno. Uno che in paese non si faceva mai vedere: «Usciva soltanto a tarda notte, per fare un giro in bicicletta», raccontano a Galleriano.

[illegible] un delirante monologo con [illegible] zia, la vigilia di Pasqua, Daniele aveva infatti rivelato la sua infelicità, e aveva detto di temere per il destino del padre Giordano, muratore in pensione, dopo tanti anni di lavoro in Francia. «Se [illegible] muoio - [illegible] detto - chi si prenderà cura [illegible] lui?». Quando alla matrigna, Argia, i rapporti con Daniele, sempre molto difficili dopo tanti sforzi della donna, sembravano essere migliorati proprio quando il giova[illegible] pochi [illegible] fa, [illegible] entrato in [illegible] al centro di igiene mentale [illegible] Codroipo.

«Daniele [illegible] ha mai dato segni [illegible] squilibrio, anche se è un ragazzo chiuso, anche con noi parenti», racconta la zia Angela Della Vedova. «Sul lavoro è sempre stato ineccepibile», spiegano i sanitari di Palmanova. Insomma, nulla che facesse affiorare il trauma per la perdita della madre, nell'86, data che coincide con l'assunzione nel delicato compito di necroforo.

Ma [illegible] verità «Daniele mostrava qualche problema di rapporto con la gente», conferma dall'ospedale Gianmario Roman. «Non parlava mai se [illegible] per chiedere giudizi sulla sua persona: "[illegible] pare che così possa andare?" chiedeva. "Sto perdendo i capelli, piacerò alle donne?", ci interrogava. Senza dubbio aveva qualche problema personale, famigliare, ma i suoi [illegible]ano stati avvertiti. Si prendevano grande cura di lui»

Michele Meloni

Cosenza: diciannovenne fulminato da un colpo di pistola durante una lite

Rissa con morto tra i videogame

Terrore alla sala giochi, ferito un altro ragazzo

GIOIA TAURO. Doveva essere l'allegra conclusione della domenica di Pasqua, da trascorrere con gli amici nella sala giochi più frequentata del paese, a Cittanova, nella piana di Gioia Tauro. E' finita, invece, nel sangue, con un ragazzo di 19 anni ammazzato [illegible] un cane, a colpi di pistola, davanti ai suoi amici.

La vittima apparteneva a [illegible] famiglia, quella degli Ienco, che a Cittanova ha già pagato nel sangue la decisione di schierarsi nella [illegible]da che, per decenni, ha visto l'una contro le altre la famiglia dei Facchineri e quella dei Raso-Albanese, in un contrasto [illegible] interessi mafiosi regolati sul mirino [illegible] mitra. Un bilancio pesante, con decine di morti.

Ma Giacomo Ienco - questo avrebbero accertato le indagini - non è morto di faida. [illegible] stato ammazzato per [illegible] lite, banale, probabilmente generata [illegible] [illegible] sfottò che doveva finire nel nulla o magari con qualche [illegible] scappellotto, e che invece ha superato il limite del cameratismo. Tre colpi e il giovane è stramazzato, mentre un altro ragazzo che si [illegible] nella sala e che di Giacomo Ienco [illegible] amico, Vincenzo Calogero, [illegible] [illegible] è [illegible] picchiato selvaggiamente, pugni e calci, tanto da finire in ospedale con una prognosi di una ventina di giorni.

Quando nella cittadina [illegible] è sparsa la notizia che [illegible] degli Ienco era morto ammazzato, per qualcuno si è rimaterializzato lo spettro di una delle faide più cruente [illegible] zona. Anche il padre del giovane, Giacomino Ienco, 41 anni, nel 1987 cadde crivellato da colpi di lupara davanti [illegible] [illegible] negozio di macellaio mentre un altro gruppo di sicari assassinava, quasi contemporaneamente, [illegible] suo cugino omonimo, Vincenzo, [illegible] anni, abbattuto a pochi metri dal [illegible] laboratorio di marmista, vicino al cimitero cittadino. Era il luglio del 1987, un mese costellato da attentati contro [illegible] esponenti delle due cosche, che lasciarono sul campo 8 morti, in [illegible] clima di guerriglia.

Ma con l'uccisione del giovane, questo non c'entra. Almeno lo [illegible] sostengono gli investigatori. E pare che l'assassino sia già stato identificato.

Tutto è accaduto in un circolo ricreativo, seguendo un copione che si sta ripetendo, [illegible] modo inquietante, in Calabria. Sempre a Cittanova, sempre in un circolo ricreativo, alcuni anni or [illegible] [illegible] altro ragazzo fu assassinato tra flipper e videogame. A Cinquefrondi, nella piana di Gioia Tauro, l'8 febbraio scorso, un delitto identico, con un ragazzo di appena 16 anni, Biagio Tavernese, assassinato da uno sconosciuto: pi[illegible] in pugno entrò [illegible] un bar del centro della cittadina sparandogli quasi a bruciapelo, prima di fuggire indisturbato.

Diego Minuti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

In piazza ambulanti senza licenza, 50 verbali

Porta Palazzo, folla al gran bazar abusivo

Lunedì di Pasqua fuori porta [illegible] Porta Palazzo? Ieri mattina i torinesi che si sono trovati a passare in corso Regina Margherita hanno avuto una possibilità in più per movimentare la giornata: fermarsi [illegible] far spese più o meno come [illegible] una mattina feriale qualunque. Piazza della Repubblica ieri ha dimostrato ancora una volta di superare in totale autonomia le discussioni sugli orari di vendita, di fare storia a sé in materia [illegible] licenze. Un'ordinata [illegible] anarchia, insomma, sulla quale però veglia chi ha forti interessi da difendere.

Il piazzale davanti al mercato del pesce ieri [illegible] affollato di banchi, di furgoni, animato da ambulanti del tutto indifferenti di fronte alle disposizioni che vietano il «mercato spontaneo» nei giorni festivi. Tra le bancarelle, una folla [illegible] compratori italiani e stranieri ha approfittato per alcune [illegible] delle invitanti occasioni offerte dagli abusivi.

Di tutto un po', come al supermercato. Naturalmente, a prezzi concorrenziali: scarpe, jeans blu e neri, giubbotti, secchi e scodelle in plastica, piatti, cornici, lumi a petrolio, scope, strofinacci da cucina, [illegible] di cioccolato prendi-tre-paghi-due, bambole, giochi di società, detersivi, generi alimentari da allestirci un altro pranzo di Pasqua (dalla frutta alle salsicce piccanti, dei funghi sott'olio ai pomodori secchi, dalle acciughe alla mortadella a peso).

[illegible] piazza non ha certo dimenticato che anche [illegible] lunedì dell'Angelo chi fuma deve poter continuare senza le restrizioni imposte dall'improvvida chiusura dei tabaccai: e allora sigarette [illegible] volontà offerte [illegible] prezzi particolarmente vantaggiosi dai soliti immigrati clandestini assoldati dai contrabbandieri locali. Ieri, insomma, tutto era tornato ad essere come prima della grande protesta dei commercianti e dei residenti di Porta Palazzo contro lo spaccio, [illegible] contrabbando, la ricettazione, l'abusivismo, il degrado e il disordine [illegible] genere.

Affari d'oro per centinaia di venditori che hanno ignorato i divieti del Comune Gran lavoro per i pochi vigili intervenuti

Controllava la situazione uno dei «boss» del mercato, rappresentante [illegible] una numerosa famiglia che detiene un rilevante [illegible] di licenze per l'ambulantato itinerante: secondo molti commercianti «fissi», un vero problema per l'ordine in piazza della Repubblica. Per mettere [illegible] freno [illegible] quel tipo di attività (che per anni s'è insediata in qualsiasi angolo libero per tutto [illegible] tempo desiderato) nelle scorse settimane il Comune ha adottato un provvedimento restrittivo.

Ieri mattina i vigili hanno elevato oltre cinquanta contravvenzioni: verbali da diverse centinaia [illegible] migliaia di lire che secondo la tradizione - la legge attuale lo consente - verranno pagati solo in minima [illegible] parte. Impossibile tentare [illegible] sgomberare la piazza: le forze necessarie, ci [illegible] stato spiegato al centralino della polizia municipale, non erano in servizio.

Completamente libera, invece, [illegible] la circolazione in via Cottolengo, la strada che più d'ogni altra è stata al centro dell'attenzione durante i giorni caldi della protesta. La via, da anni ritrovo di ricettatori d'ogni provenienza, [illegible] stata anche «adottata» dagli immigrati nordafricani come punto di incontro. Per italiani ed extracomunitari, inoltre, la domenica mattina [illegible] Cottolengo era diventata mercato. La presenza [illegible] centinaia di persone [illegible] dei banchetti sistemati lungo i marciapiedi [illegible] davanti ai portoni impediva a qualsiasi mezzo, ambulanze comprese, di avvicinarsi alle [illegible].

Ora il luogo [illegible] ritrovo è diventato la piazza, dove nessun residente [illegible] disturbato. Anche i piccoli commerci «spontanei» degli immigrati si sono spostati lì: sui banchetti improvvisati marocchini e tunisini continuano a vendere tè, spezie, dolci, cassette di [illegible] araba, semola per cuscus.

Pasquetta, [illegible] a Porta Palazzo sembrava un giorno come gli altri Ma con [illegible] notevole differenza gli ambulanti [illegible] [illegible] abusivi

In Alta Val Susa

E' trovato senza vita nel torrente

Misteriosa morte di un artigiano torinese scomparso dallo scorso febbraio: il suo [illegible]rpo senza vita è stato trovato nelle acque di [illegible] torrente nei pressi della frazione Chateau di Oulx, in Alta Val [illegible]. La vittima si chiamava Paolo Alfieri, 48 anni, residente a Torino in via Vigliano 13, con la moglie Emma Rovere [illegible] due figli. Era titolare di una ditta di abrasivi.

«E' improvvisamente scomparso alle 13 del 10 febbraio scorso. Non [illegible] litigato. Non aveva problemi né di salute né finanziari», avrebbe dichiarato la moglie ai carabinieri di Oulx che stanno cercando di capire le cause del decesso dell'artigiano.

Il cadavere dell'Alfieri è stato recuperato alle 18,30 del giorno di Pasqua da un turista, Franco Apa, 43 anni, residente a Torino [illegible] corso Mediterra[illegible] 86, che stava passeggiando nei pressi della frazione Chateau di Oulx. Il corpo dell'artigiano, al momento del ritrovamento, era in parte nelle acque del torrente Champeyron, a quota 1200 metri. Poco lontano c'erano uno zaino, una borraccia e gli attrezzi per lo [illegible]i-alpinismo. La guardia medica intervenuta ha scritto sul referto: «Patologia cardiaca acuta».

[illegible] magistrato ha disposto che sia sottoposta ad autopsia la salma che è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Oulx. La morte risalirebbe a circa quaranta giorni fa.

La famiglia Alfieri possiede un alloggio nella frazione Savoulx e da qui l'artigiano sarebbe partito nel febbraio [illegible] per effettuare [illegible] gita sci-alpinistica sulle montagne di Oulx poco sopra Beaulard.

[f. mor.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
Torna la [illegible] di primavera

S'apre oggi [illegible] Foro Boario [illegible] 530ª fiera primaverile, [illegible] mostre bovine [illegible] cunicole. Mercoledì bestiame d'allevamento e macchine agricole in esposizione, con mercato ambulante.

[illegible]
[illegible] volontari, preso

Giuseppe Salerno, 19 anni, [illegible] Delio Verna 4, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per furto aggravato. Il giovane l'altra [illegible] ha rubato la Fiat Tipo utilizzata per il servizio cardiologico del Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Verolengo, parcheggiata nel cortile della sede di via Trento.

[illegible] PIEMONTE
In moto contro un'auto

Percorrendo via Caduti per la Libertà nel centro [illegible] Torrazza, in [illegible] di [illegible] Honda 125, Stefano Bonino, [illegible] anni, via Mazzini 40, all'incrocio con via Beta si è schiantato contro la Panda [illegible] Maria Casellato, 40 anni, via Leini 2, Settimo.

CHIVASSO
Conigli e galline carbonizzati

Una decina di conigli e alcune galline sono stati carbonizzati in due baracche vicine di regione Brozzola, distrutte da [illegible] incendio. Gli animali erano di proprietà [illegible] Francesco Cuoco, 54 anni, via Caduti [illegible] la Libertà 41, e Francesco Vena, 63 anni, via Giovanni XXIII 8, entrambi di Chivasso. Pare che a sprigionare il rogo sia stato il braciere utilizzato per cucinare all'aperto.

BRANDIZZO
Raccolti 50 milioni per l'oratorio

In tre mesi sono stati raccolti [illegible] milioni per realizzare il nuovo oratorio che sorgerà a fianco della chiesa di San Giovanni per iniziativa di don Antonio Albano e don Luigi Manassero.

IVREA
Deteneva [illegible] illegali

Domenico Santoro, 33 anni, via Casale 40, è stato arrestato [illegible] carabinieri per detenzione di [illegible]. In [illegible] i militari gli hanno trovato quattro pistole, due delle quali con matricola abrasa, una carabina e due pugnali.

AVIGLIANA
Statuto comunale, [illegible] modifiche

Il Consiglio comunale ha bocciato le modifiche dello statuto approvate dal commissario prefettizio. Nella revisione del documento erano stati ridotti gli assessori da sei a quattro per favorire l'ingresso di consulenti esterni.

[illegible]
Soggiorno per gli anziani

Il sindacato pensionati organizza una vacanza [illegible] Rivabella dal [illegible] maggio al 12 giugno. Il costo è di [illegible] mila lire. Informazioni e iscrizioni presso la sede dello Spi [illegible] piazza Tempio.

La TALPA di città

E' [illegible] leggenda metropolitana la Leibgarde del nostro amato Bürgermeister. Una guardia del corpo eccezionale di baffuti e poderosi vigilantes che chi li ha visti descrive con enfasi crescente. Ogni Leibgardist sarebbe una specie di incrocio tra Bud Spencer nelle parte di Piedone lo Sbirro, Tomas Milian nella parte del Commissario Monnezza, Robocop 1 e Robocop 2.

Una visione consolante che ci risparmia dallo stare troppo in apprensione per il Primo Cittadino, ora che ha scelto la linea [illegible] e ha sbattuto in faccia a Forza Italia l'orgogliosa dichiarazione: [illegible] sono un sindaco di [illegible] coalizione né intendo [illegible] ventarlo. I due assessori in partenza per Roma sono leghisti e saranno sostituiti da leghisti...». Formalmente, ha senz'altro diritto a comportarsi così. Le elezioni amministrative hanno assegnato al nostro Bürgermeister blindato 4 anni di potere e sono passati appena 9 mesi. Forza Italia ha appena [illegible] mesi e può smaniare quanto vuole. E' vero che in passato si [illegible] allargare e omologare [illegible] giunta, come forme politica, al governo di Roma, ma usi e costumi del passato sono sconfessati dalla nuova amministrazione che ricorda giustamente [illegible] il passato abbia sfasciato Milano. Inutile, dunque, produrre cifre, anche se così eloquenti: Zona 1 di Milano, Centro Storico, rispetto alle amministrative del 1993, la Lega è passata in queste politiche del 1994 dal 39,68 al 14,46; mentre il neonato movimento di Forza Italia è al 28,93. Zona 2, Centro direzionale: Greco-Zara, 1993, Lega: 41,56/1994: 16,61, Forza Italia: 28,86. Zona 3, Venezia-Buenos Aires, 1993, Lega: 43,15/1994: 16,97, Forza Italia: 29,53. Zona 4, Vittoria-Romana-Molise, 1993, Lega: 42,05/1994: 15,63, Forza Italia: 29,10. Zona 5, Ticinese-Genova, 1993, Lega: 40,58/1994: 15,75, Forza Italia: 28,04. Zona 6, Magenta-Sempione, 1993, Lega: 44,66/1994: 17,09, Forza Italia: 28,08. Zona 7, Bovisa-Dergano, 1993, Lega: 38,88/1994: 16,41, Forza Italia: 27,40. Zona 8, Affori-Bruzzano-Comasina, 1993, Lega: 39,15/1994: 16,96, Forza Italia: 28,54. Zona [illegible] Niguarda-Cà Granda-Bicocca, 1993, Lega: 38,61/1994: 15,69, Forza Italia 26,61. Zona 10, Monza-Padova, 1993, Lega: 38,36/1994: 15,58, Forza Italia 28,97. [illegible] 11, Città Studi-Argonne, 1993, Lega: 42,95/1994: 16,54, Forza Italia: 28,59. Zona 12, Feltre-Carnia-Cimiano-Ortica, 1993, Lega: 41,05/1994: 16,76, Forza Italia: 26,81. Zona 13, Forlanini-Taliedo, 1993, Lega: 40,07/1994: 16,51, Forza Italia: 28,51. Zona 14, Corvetto-Rogoredo-Vigentina, 1993, Lega: 41,96/1994: 16,34, Forza Italia: 28,32. Zona 15, Chiesa Rossa-Gratosoglio, 1993, Lega: 39,65/1994: 15,03, Forza Italia: 29,63. Zona 16, Barona-Ronchetto S/N, 1993, Lega 38,81/1994: 14,96, [illegible] Italia: 28,77. Zona 17, Lorenteggio-Inganni, 1993, Lega: 42,04/1994: 16,53, Forza Italia: 28,76. Zona 18, Baggio-Forze Armate, 1993, Lega: 37,79/1994: 14,52, Forza Italia: 27,67. Zona 19 San Siro-Ot8-Gallaratese, 1993, Lega: 40,97/1994: 16, Forza Italia: 28,37. Zona 20, Vialba-Certosa-Quarto Oggiaro, 1993, Lega: 39,96/1994: 16,02, Forza Italia: 28,89.

[illegible] del Buono

Milano, è nato un trimestrale dedicato agli immigrati del Terzo Mondo

Nasce il «Tam tam» periodico

Il titolo ideato da Anna Maria Testa, il direttore è Luigi Manconi: un panorama di iniziative ignorate

Nella foto piccola Anna Maria Testa ideatrice del titolo del nuovo trimestrale. Nella foto grande un'immagine di vita del cosiddetto Terzo Mondo

MILANO. E' appena uscito un periodico, dedicato alle realtà ignorate degli immigrati del cosiddetto Terzo Mondo. Degli extracomunitari, i giornali normalmente si occupano durante l'anno per riferire fatti di cronaca nera che li vedono coinvolti, e in [illegible] per illustrare spettacoli di folklore provenienti dai loro Paesi. Il nuovo trimestrale si chiama Tam-Tam, e sotto la testata reca la dicitura «Indirizzi, notizie, fatti di una società multietnica».

Giocato sui colori nero e giallo, il titolo è [illegible] ideato da Annamaria Testa; i direttori [illegible] Luigi Manconi (responsabile) e Giangi Milesi. L'indirizzo è Cdie, Via Facini 22, Milano (20131), tel. 02-70633208.

All'interno, una panoramica di iniziative ignorate. Per esempio nel campo degli spettacoli: da quelli teatrali del laboratorio «Mascherenere» - associazione fondata nel 1990 da artisti italiani e africani - ai [illegible] proposti da formazioni molto distanti fra loro, anche geograficamente. Dai latinoamericani del gruppo «Latin Sound Perù» fino ai palestinesi di «Handala» (che con questo nome hanno già pubblicato due album di musiche popolari mediorientali con arrangiamenti moderni), al cantante libico Ahmed Fakroun, ai libano-palestinesi di «Sinnon» (i cui spettacoli comprendono pure danze del ventre), agli arabi di «Al Zuhur» (dove il [illegible] e violinista è marocchino, le percussioni sono affidate a un egiziano e il liuto a un palestinese). Dal repertorio andaluso e nord-africano del complesso «Ziriab» ai musicisti sudamericani e africani che compongono il gruppo «Vu' Cantà», coro fondato dal maestro brasiliano Martinho Lutero per girare il mondo e cantare contro il razzismo.

Una parte del giornale suggerisce come sopravvivere nel nostro Paese A Bologna uscirà poi «Il cielo Assamah»

Un'altra parte importante di «Tam-tam» è dedicata alle occasioni che la carta stampata e le emittenti radiofoniche e/o televisive offrono per informare noi sugli extracomunitari nel [illegible] Paese, e loro sul [illegible] sopravvivere qui. Si anticipa ad ad esempio un altro periodico che in [illegible] di immigrazione [illegible] per essere pubblicato a Bologna, in italiano e arabo: «Il cielo Assamah» (Associazione Pangea: Cospe, viale Vicini 16, Bologna). Poi c'è «Suq», mensile appena uscito, diretto da Carla Barbarella e scritto in italiano, francese, inglese, arabo. Ci sono notizie sulle leggi italiane, sul modo di cercare [illegible] avendo qualche possibilità di trovarla, sul come avviare piccoli scambi, sul dove e quali sono gli appuntamenti culturali e sportivi in Umbria (Cidis, via della Viola 1, 06100 Perugia). Per quanto riguarda le televisioni, esistono telegiornali generali [illegible] altri specifici [illegible] vari gruppi etnici. Fra i primi, «Balafon - Incontri con le altre culture», in onda su Telenova il sabato alle 23 e in replica il giovedì successivo alle 19,30. Fra i secondi, [illegible] in arabo e un altro in senegalese. Alle comunità marocchine presenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, o nell'Est Milanese, parla una giornalista marocchina nel notiziario in arabo trasmesso da Studio Tv 1 di Treviglio (Bergamo) e inserito nell'ambito della trasmissione serale «La tribuna del venerdì».

Ai 4500 senegalesi che vivono in Toscana parla, ogni sabato sera, da Prato, in lingua wolof, Mbaye Diaw, presidente di quella comunità; il notiziario [illegible] diffuso da Prato, ogni sabato sera su Tele-Italia Tvr, e può [illegible] visto anche in Liguria, Umbria, Lazio. Altra occasione importante per conoscere [illegible] le mostre, fotografiche e di dipinti. Fra le prime, le splendide immagini firmate da Monotti Bucco su Haiti e di recente esposte a Napoli, in attesa di proseguire per Milano e il Nord Italia; [illegible] su questo Paese, l'associazione per l'amicizia fra Italia e Haiti, presieduta da Danilo Moncada, sta organizzando una rassegna dei famosi naïf haitiani, eredi di una plurisecolare tradizione. Ancora in fatto di quadri, meriterebbero di essere ben più conosciuti anche da noi quelli di Kalidou Kassé e altri artisti senegalesi.

«Tam-tam» si occupa pure delle scuole, suggerendo iniziative [illegible] l'antisemitismo e il razzismo, proponendo gemellaggi e amicizia per lettera. Infine, fornisce un elenco di corsi di lingua e cultura italiana, iniziative per la formazione professionale, centri di accoglienza.

Ornella Rota

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore [illegible] **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, direttore Riccardo Muti, regia di Stefano Vizioli. Ore 20 concerto di canto del soprano June Anderson, pianista Steven Blier.
Angelicum	p.zza S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO.
Conservatorio	v. Conservatorio [illegible], Tel. 7600.17.55	Ore 21 Sala Verdi Orchestra boema **«Podebrady»** [illegible] da Jiri Mikula, pianista Eugenio De Rosa.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96	Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
Carcano	c. di Porta [illegible]63, Tel. 5518.19.77	Ore 21 **«Tre sull'altalena»** di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, [illegible] Tusco, regia Silvano Piccardi
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Antonio Albanese, Titta Ruggeri, Vito in **Salone meraviglie. Storia d'amore, di frutta e di capelli** scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. [illegible]1.22.20	RIPOSO.
[illegible] **14°**	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO.
[illegible]	p. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO.
Franco [illegible]	p. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866.418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **«I giganti della montagna»** di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO.
Manzoni	v. Manzoni [illegible], Tel. 7600.02.31	RIPOSO.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO.
Nuovo	p. S. [illegible] 37, Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO.
Olmetto	v. [illegible]8/4, Tel. [illegible]	Ore 21 Teatro d'arte CTH presenta: **«Una mamma e la sua luna drogada»** di G. Rossi, con A. Priori e C. Nestor, regia G. Rossi.
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 La compagnia del teatro Eduardo di Opera presenta: **«L'età [illegible]»** di [illegible] Pernich, con Egidia Bruno, Raffaella Chillè, Coco Leonardi.
Piccolo Teatro	[illegible], Tel. 87.78.83	RIPOSO.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO.
San [illegible]	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	RIPOSO.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **«Beati voi!»** di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.
Tdl [illegible]	v. C. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91	RIPOSO.
Tdl P.ta Ro[illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	Ore 20,30 Teatridithalia presenta: **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8645.49.[illegible]	Ore 21 duo da camera Raffaele Rebaudengo, violino, e Irene Castellini, pianoforte.
[illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO.
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60	RIPOSO.
[illegible]	[illegible]. Greco, Tel. 657.06.66	RIPOSO.
Teatrino d. Pupi	v. Sottile 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO.
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.66	RIPOSO.
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.88	RIPOSO.
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO.
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.86	RIPOSO.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5516.72.42	RIPOSO.

RITROVI

AL VASCELLO, p. [illegible]. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Rocco Barbaro, Jenky, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo [illegible].

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della [illegible] Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. [illegible]. Ore 22 Trio Lo Greco Bros.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE [illegible] **MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro [illegible]. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. [illegible] Ore 22,30 Discomusic.

[illegible], viale Ortles 82. Tel. 533.868. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0529 - 7602.1071. Ore 23 Serata papero.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pozzotti 62. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Battaglia/Della Porta/Mauro Negri trio-jazz.

[illegible], largo Corsia dei Servi 9. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi in Recital.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Da domani al 16 aprile

Al Litta «Morfina e gli Aghi» con Trambusti

MILANO. «Morfina e gli Aghi» non potrebbe essere che l'insolito nome di una formazione cabarettistica demenziale, decisa ad esorcizzare il problema droga proprio ironizzando sugli elementi e gli strumenti con i quali i tossicomani si rovinano la vita.

«Piermarmo soundmachines» - con Daniele Trambusti (ricordate il finto eroinomane di Cielito Lindo perennemente in conflitto con [illegible] Claudio Bisio incapace di fermarne le logorroiche elucubrazioni?), Lorenzo Lapiccirella e Fabrizio Morganti - è la pièce in cartellone al Teatro Litta che il gruppo porta in [illegible] da domani al 16 aprile.

La regia, quasi a confermare l'inusuale propensione di Trambusti [illegible] i colleghi cabarettisti, è di un altro comico che risponde al nome di Natalino Balasso, conosciuto [illegible] il nome d'arte di Anatoli Balasz.

«Piermarmo» [illegible] rappresentato al teatro Litta e [illegible] piacere poter parlare della presenza nel gruppo degli attori di questo Daniele Trambusti. Proprio lui, forse uno dei pochi comici «buoni» dello spettacolo tv «Cielito Lindo», per anni ha sbarcato il lunario (e lo fa tutt'ora) con particine in spot pubblicitari e una collaborazione [illegible] e fattiva con il più famoso David Riondino.

Adesso, dopo due assoli-monologo chiamati «L'epoca del west» e «Manolo», che hanno [illegible] una buona eco, sembra arrivato il momento di Trambusti. Con questa bella recita di sicuro effetto comico i tre protagonisti che si muoveranno sul palcoscenico, potranno dimostrare le proprie doti e aprire spiragli nuovi alla comicità demenziale made in Italy, che è sempre assetata di volti e di voci [illegible]

Il biglietto d'ingresso costa ventottomila lire, lo spettacolo si inizia alle [illegible] 21 (festivi 16,30) e l'indirizzo del Teatro è Corso Magenta, al 24. Per informazioni telefonare al [illegible] 02/ 86.45.45.45.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.8306, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... [illegible] V. 2h Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659.732, Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30, Ingr. [illegible]
Picnic alla spiaggia — [illegible] G. Chadha, con [illegible] Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Apollo [illegible] — c. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 Or.: 13,10 15,10/17,20/19,40/22, Ingr. 7.000
Film Blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, [illegible]: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/1[illegible], Ingr. 10.000
[illegible]el nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: [illegible] 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,20 17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] Chaplin — v.le Monlenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]la Viscont[illegible] — [illegible] Monlenero 84, Tel. [illegible], [illegible]: 14,35/18,05/21,35, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un [illegible] riuscì a [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, [illegible]. 7602.0721. Or.: 14,00 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] giardino segreto — di A. Holland, con [illegible] Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. [illegible]) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi [illegible] «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema [illegible] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, l'umanità, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6436, Or.: 15/17,30/20/22,30, [illegible]r. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, [illegible]. 7602.0650. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30, [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. [illegible]. Or. [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, [illegible] W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — v.le Piave 24, [illegible]. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. [illegible] (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella [illegible]gendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Arti — v. Mascagni 8, [illegible]. 7602.0048. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible] V. 1h 17' Cartoni animati

[illegible] — v. Torreggio 3, Tel. 876.389 Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vi[illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible]ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

APOLLO

«Mrs. Doubtfire», [illegible] pazza

[illegible] imprese di una governante tutto fare. In realtà sotto i vestiti dell'efficiente Mrs. Doubtfire [illegible] nasconde [illegible] uomo separato che vuole rivedere i suoi figli. Un grande Robin Williams, per una commedia così così.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible]re — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] Sala 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso [illegible] che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] — v. Santa Redegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, B. Byrne (Usa '92) — Una donna stravagante ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 49' Dramm.

Odeon 5 S[illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, [illegible]: 15,15/17,35/20/22,35, Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il [illegible] prosciutti — di E. Greggio, [illegible] B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 26' Comico

Odeon 5 [illegible] — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547, [illegible]: 15,15/17,40/20,10/22,35, Ingr. [illegible]
Free Willy - Un [illegible] da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di piano (vers. orig.) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Vip — via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. Riposo.
CENTRALE 1 [illegible] Torino 30, tel. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.**
CENTRALE [illegible] via Torino [illegible], telefono 874.826. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; [illegible]; 22,30 **[illegible] giardino [illegible]to.** V.M. 14.
[illegible] ITALIANA - [illegible] [illegible] Cadla 10, tel. 26.82.05.92. L. 6000 + tessera Ore 20; 22 **Dies Irae (Vredens dag).**
DE [illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.2715. L. 7000. Ore 18; 20; 22 **Tutti i Vermeer a New York.**
[illegible] via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000 Ore 20; 22 **Posse - la leggenda di Jessie Lee.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6, tel. [illegible]83. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
DON BOSCO via M. [illegible] tel. 603.042. L. 7000. Riposo.
AUDITORIUM [illegible] FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.
[illegible]HETEC[illegible] DEL CINE[illegible] PALAZZO [illegible]NANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **A propos de Nice e Un chien andalou.**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che [illegible] chiavo e Giochi di ragazzine.**
[illegible] via Clitumno ang. [illegible] Padova, Tel 26.82.25.10. L. [illegible]. Apertura ore 14,30. **Eva Orlowsky in ba[illegible]nda di [illegible]so.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **[illegible]ità incestuose e Nera calda e dolce.**
ASTOR c. B. Aires 96. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso.**
ASTORIA v.le Monsenero 55. L. 10.000. **I tre caldi nidi [illegible] passero e La [illegible] fermiera - La clinica del[illegible].**
[illegible] [illegible] Sansovino [illegible]. L. 10.000. **La mia b[illegible] arde di desiderio.**
AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 8. Lire [illegible]. Ap. 10,30. **Goduria carnale e Dinamici incontri.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. **[illegible] di [illegible] in lunghi e duri.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **La signora dietro la porta.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
DONIZETTI via M. da Panicale [illegible]. L. [illegible]. **Buco caldo del piacere.**
[illegible] [illegible] di Bruno 8. L. [illegible]. **Piaceri profondi e Myriam... femmi tua.**
HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE via Bigony [illegible]. L. 10.000. **[illegible] e [illegible] gover[illegible]se.**
LORETO via Deledda 10. L. 8000. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Perversioni di una segretaria erotica.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Professioniste del piacere e Lolita governante erotica.**
[illegible] c.so Lodi 128. Lire 1[illegible]. Ap. ore 14,20. **Spingi di più ancora di più e Oltre il piacere.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. 14. **La contadina con prestazioni private e Ingoiature [illegible].**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- 12 — [illegible] no?, rubrica
- 13 — Nero [illegible] bianco, [illegible]
- 13,30 Maxivetrina
- 14 — Centro pelli, redazionale
- 14,20 Lady Ca D'oro, redazionale
- 15 — Sintesi basket A1 femm. Vivo Vicenza
- 17 — La ribelle, telenovela
- 17,45 Amici animali, tv movie
- 19 — Telesport
- 19,30 Tva notizie
- 20 — Redazionale
- 20,30 Anteprima [illegible] sporchi
- 21 — Agenzia dell'avventura
- 22 — Gente motori non stop, rubrica
- 22,35 Tva notizie
- 23,07 Sintesi [illegible] basket A1 Femminile
- 0,20 Telesport (r)
- 0,45 TSD, varietà
- 1,30 Film

RTTR

- 8 — R.T.T.R. shopping
- 11,05 Il re che venne dal Sud, telefilm
- 12,20 Fauna selvaggia, documentario
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 14 — Pomeriggio con Junior Tv
- —,— La ragazza domani, [illegible]
- —,— I Rugrats, cartoni animati
- —,— Sally [illegible] maga, [illegible] animati
- —,— Baby show
- 18 — [illegible] come noi, talk show
- —,— Conosciamoci, rubrica a cura [illegible] Guido Lorenzi
- 19,15 R.T.T.R. notizie e sport
- 20 — [illegible] bianche scogliere [illegible] Dover, film
- 22,15 R.T.T.R. notizie e sport
- 22,45 Prima vista, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere a cura di Ivana Buselli
- 0,30 R.T.T.R. notizie e sport

Diffusione Europea

- 8,15 D.E. News Magazine, notiziario
- 8,30 [illegible] box mattina, proposta commerciale
- 12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
- 12,45 D.E. News telegiornale
- 13 — Mtv's greatest hits, musicale
- 14 — V. J. Simone Angel, musicale
- 16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
- 16,45 Mtv at the movies, musicale
- 17 — [illegible] at night, musicale
- 17,15 3 from 1, musicale
- 17,30 Dial Mtv, musicale
- 18 — The soul of Mtv, musicale
- 18,30 Music non stop, musicale
- 19 — Hippodrome days, musicale
- 19,15 D.E. News, notiziario
- 19,45 Fatti, attualità e approfondimenti
- 20 — La fattoria dei prati verdi, telefilm
- 20,30 [illegible]ri di biciclette, film
- 22,10 [illegible]E. News, telegiornale
- 22,30 Campionato di [illegible] Pe trarca Forlì vs Padova
- 24 — T.D.S., rubrica musicale
- [illegible] D.E. [illegible], telegiornale

Tele [illegible]

- 9 — Rosa selvaggia, telenovela
- [illegible] — Galactica, telefilm
- 11 — Documentario
- 12 — Tg nove notizie
- 12,30 Documentario, rubrica
- 13,30 Match music, rubrica
- 15 — Scuola militare, film
- 16,30 Tg nove notizie
- 17 — Rosa selvaggia, telenovela
- 19 — Documentario
- [illegible]30 Tg nove notizie
- 20 — Full time, rubrica sportiva
- 20,30 Basket femminile: una partita [illegible] Ca.Gi Keys [illegible]
- 22,15 Tg nove notizie
- 23 — [illegible] lampada di Aladino, varietà
- 23,40 [illegible] music, rubrica

- 0,15 [illegible]
- 1 — Programmi e film non stop

Telenuovo

- 9 — [illegible] con noi
- 11,25 Colorina with love, telenovela
- 13 — Telefilm
- 13,15 Tg Veneto
- 13,45 L'opinione di Mario Zwirner
- 13,50 L'edicola
- 14,30 Match music
- 16 — Agenzia speciale, telefilm
- 17,30 La boutique dell'arte, [illegible]
- 17,45 Shopping time
- 18,40 [illegible] music, varietà [illegible]
- 19,15 Previsioni meteorologiche
- [illegible] L'opinione [illegible] Mario Zwirner
- [illegible] Telegiornale
- 20 — Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
- 20,10 [illegible] meteorologiche
- 20,15 Tg Verona
- 20,30 Colorina with love, telenovela
- 21 — La mazurka, [illegible]
- 22,40 Previsioni meteorologiche
- 22,45 L'opinione
- 22,50 Telegiornale
- 23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (r)
- 24 — Notte sport: Basket Serie B
- 0,30 Match music, varietà musicale
- 1,30 Telegiornale, replica
- 2,30 Programmi [illegible]

Telepadova

- [illegible] Mattinata con...
- 11,50 Speciale spettacolo
- 12,30 Musica e spettacolo, intrattenimento e informazione
- 13,15 News line, linea notizie
- 13,30 Le cose buone della vita, al supermercato con Gigi e Andrea
- 14,45 Soldato Benjamin, [illegible] comedy
- 15,20 News line, linea notizie
- 15,30 Crazy Dance
- 16 — Andiamo al cinema
- 16,15 Pomeriggio con...
- 17,30 Alice, situation comedy
- 18 — Ma quanto mi ami?, gioco con Marco Predolin
- 19 — News line, [illegible] notizie
- 19,30 Alice, situation comedy
- 20 — Sampei ragazzo pescatore, cartone
- 20,30 Cinque giorni un'estate, [illegible] Regia [illegible] Fred Zinnerman, con Sean Connery e Betsy Brantlei
- 22,30 News line, linea notizie
- 22,45 Notte italiana, varietà
- 23,45 Salto nel buio, telefilm
- 0,15 Andiamo al cinema
- 0,30 F.B.I., telefilm
- 1,30 News line, linea notizie
- 1,45 Speciale spettacolo
- 1,55 Crazy dance
- 2,25 Ai confini della realtà, telefilm
- 3,25 Salto nel buio, telefilm

Telepace

- [illegible] — Preghiera e [illegible] Stella della Evangelizzazione
- 14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
- 14,30 Mago Pancione, cartoni
- 14,50 Pinocchio, cartoni
- 15,15 Tam tam
- 15,30 Speciale interviste, telefilm
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Mago Pancione, cartoni
- 16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
- 17,15 Shannon, telefilm
- 18 — Fermenti, rubrica
- 18,30 Il mondo intorno a noi
- 19 — I segni della Verona veneziana; Culture [illegible] Mestieri, rubrica
- 19,30 Tele Pace Notiziario
- 19,50 Pinocchio/Mago Pancione, cartoni
- [illegible] Com'era verde [illegible] valle, film
- 22,30 Tele [illegible] Notiziario

Tele Commerciale Alpina

- 10 — Rassegna stampa (r)
- 10,30 Videovetrina
- 12,35 Andiamo al cinema, rubrica
- [illegible] Tca notizie flash
- 13 — Oltre la vetta, rubrica
- 13,30 [illegible]
- 15 — [illegible] rock, programma musicale
- 15 — Falco super bolide, cartoni animati
- 16,30 Videovetrina
- 17,30 Cybernella, cartoni animati
- 18 — Rosa de lejos, telenovela
- [illegible] Tg giovani, informazione
- 19,15 Tca notizie
- 19,40 Riuscirà [illegible], telefilm
- 20,15 L'edicola di Franz e Bepi, [illegible]
- 20,30 Stazione [illegible] polizia, te[illegible]
- 21,30 Viaggio att. Il sistema solare, documentario
- 22 — Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
- 22,30 Tca notizie, replica
- 22,50 L'edicola di Franz e Bepi, [illegible]
- 23,05 Videovetrina
- 23,50 Tca notizie, replica
- 0,10 Videovetrina
- 2,30 Tca Studio rock [illegible] stop

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — [illegible] Mulher, telenovela
- 12 — Commerciali
- 13 — Switch, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 18 — Per Elisa, [illegible]
- 19,15 Tg regionale, 1ª [illegible]
- 20,05 In nome [illegible] popolo italiano, programma
- 22 — Piazza Montecitorio, programma politico
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 23,30 Amici di famiglia, talk-show
- 1 — Tg regionale, 3ª edizione
- 2 — I classici dell'erotismo, varietà
- 2,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

- 7,15 Cartoni animati
- 11,45 Tva notizie, 1ª edizione
- 12 — Perché no?, rubrica
- 13 — Il cortile, [illegible]
- 14 — Tva notizie, informazione
- 14,15 Tva expò
- 17 — La ribelle, telefilm
- 17,30 Aglio olio e peperoncino
- 17,45 Amici animali
- 18,15 Naturalia
- 19 — Tva notizie sera, informazione
- 19,25 Tva meteo
- 19,28 Tva sport
- 19,35 Gli astri nel segno, rubrica, conduce Stella Odorizzi
- 20,30 Anteprima di: Panni sporchi
- 21 — Agenda dell'avventura
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 22,30 Tva notizie notte, informazione
- 23 — Tva sport
- 23,15 Tva Expò
- 24 — Tva notizie notte, informazione
- 1,30 Film
- 3 — Tva notizie notte, informazione
- 3,30 Film

[illegible]

- 7,40 Familie Feuerstein
- 8,15 Ein Grieche erobert Chicago
- 8,45 Die lustige Welt der Tiere, film
- 10,25 Die BMX-Bande, komödie
- 12,10 Im St. Gregory, pilotfilm
- 14 — Der Denver Clan
- 16 — Ein Grieche erobert Chicago
- 16,05 Police Academy
- 17 — Die Simpsons
- 17,30 [illegible]
- 17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
- 18,25 Uberflieger
- 19,15 Tagesbilder
- [illegible] — Pro 7 Nachrichten
- 20,15 Gejagt zwischen zwei Leben, tv movie, Usa
- 21,55 Tagesbilder
- 22,20 Die Reporter
- 23,55 Tagesbilder
- 0,05 Die finstere Sonne, kriminalfilm
- 2,05 Pro 7 Nachrichten
- 2,15 T.J. [illegible]
- 3,55 Pro 7 Nachrichten
- 4,05 [illegible] Gregory, pilotfilm
- 5,35 Agentin mit [illegible]

[illegible] Teleantenna

- 12,15 I Walton una famiglia americana, [illegible]
- 13,15 Rta [illegible]
- 13,30 Primo piano, rubrica a cura della [illegible] giornalistica
- 14 — Tormento d'amore, telenovela
- 15 — Le cose buone della vita, con Gigi e Andrea
- 16 — Telecronaca di basket serie A2 [illegible]chile: Goccia di Carnia Udine - Banco di Sardegna Sassari
- 17,30 Fauna selvaggia, documentario
- 18 — Tormento d'amore, telenovela
- 19,15 Rta news
- 19,40 Primo piano, rubrica
- 20,30 Telecronaca di bas[illegible] serie A2 maschile: Goccia di Carnia Udine - Banco di Sardegna Sassari
- 22,30 Rta news
- 23 — Combat, telefilm

Videopordenone

- 8 — Commerciali
- 10 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
- 10,30 Samba d'amore, teleromanza
- 11,30 Commerciali
- 14 — Falco super bolide, cartoni animati
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy Dance, musicale
- 16,30 Commerciali
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 [illegible] degli animali, cartoni animati
- 17,45 Falco super bolide, cartoni
- 18,15 Il villaggio degli animali, cartoni animati
- 18,30 Cybernella, cartoni
- 19 — Tg regionale, 2ª edizione
- 19,30 Tg special, notiziario
- 20 — Commerciali
- 20,30 Rosa de lejos, teleromanza
- 21,30 Tg regionale, 3ª edizione
- 22 — Peyton place, telefilm
- 23 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione
- 24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

- 7 — Telefilm
- 7,50 Tutto cartoni
- 8,35 [illegible] musicale
- 9,20 [illegible]
- 11,40 Documentario
- 12 — Perché no?, rubrica
- 13 — Il cortile, situation comedy
- 14 — TG, prima edizione
- 14,15 Rubrica
- 14,40 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
- 14,45 TG, prima edizione
- 15 — Telefilm
- 15,30 Rubrica
- 17 — La ribelle, telenovela
- 17,45 Amici animali
- 19 — Monitor
- 19,25 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Tg sport
- 20,30 Anteprima di Panni sporchi
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 22,30 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
- 22,35 Telegiornale
- [illegible] Monitor
- [illegible] Rubrica
- 0,30 Previsioni del tempo [illegible] di Emilio Bellavite
- 0,35 Telegiornale
- 1,10 Tg Sport
- 1,25 Film
- 4 — Telefilm
- 4,50 Telegiornale

Italia 9

- 8,40 Tg 9 Arte
- 10 — [illegible]
- 12 — Nonsolotiscio, notizie e spettacolo
- 13,30 [illegible] arredo
- 14 — Vetrinetta
- 15 — Moda [illegible]
- 17 — Il rubino
- 19,30 Moda donna
- 20 — Cultura ed artigianato [illegible]
- 22,15 Occulto 9, diretta con il mago Alexander
- 23 — Cultura ed artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran Galà, spettacolo della notte

[illegible]

- 7 — Musica va' liscio
- 7,50 [illegible] giornale Veneto
- 8 — Musica va'
- 8,30 [illegible] d'amore
- 9,50 Telefilm
- 10,25 Studio rock
- 11,30 Rosa de lejos, telenovela
- 12,30 Musica va'
- 19,20 Tg Veneto
- 1 — Sexy varietà

Rete Nord

- 7 — Rete Nord notizie, notiziario
- 7,15 Il pellegrino, film
- 9 — Rete Nord notizie, notiziario
- 9,15 La barriera invisibile, film
- 11 — Rete Nord notizie, notiziario
- 11,15 I viaggi dell'avventura, documentario
- 13 — Rete Nord notizie, notiziario
- 13,15 Cartoni animati
- 15 — La febbre dell'oro, film
- 17 — Cartoni [illegible]
- 18 — Documentario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Viaggi nell'avventura, documentario
- 21,30 Il buon samaritano, film
- [illegible] Uno sposo di guerra, film
- 1,15 Il generale Quantiglia, film

Televenezia Cinquestelle

- [illegible] In [illegible] degli [illegible]
- 9 — Hagen, telefilm
- 11,30 Speciale Tg Veneto, rubrica
- 12 — Perché no?, varietà
- 13 — Il cortile, telefilm
- 14,30 Italia Cinquestelle, rubrica
- 17 — La ribelle, telenovela
- 17,45 Amici animali, doc.
- 18,15 Naturalia, documentario
- 19,30 Metronews, rubrica
- 19,55 Andiamo al cinema, redazionale
- 20,05 Il mattatoio, rubrica
- 20,30 Anteprima di Panni sporchi
- 21,30 World sport special, [illegible]
- 22 — Gente oggi motori [illegible] stop, rubrica
- 22,30 Metronews, rubrica
- 22,55 Servizi speciali, redazionale
- 1,40 Detective anni 30, film, Regia Robert Day con R. Forster, D. McGavin

Serenissima

- 8 — Il giustiziere, telefilm
- 9 — Notizie oggi, rassegna stampa
- [illegible] Viva la Tv
- 11,20 Telegiornale [illegible]
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
- 16 — Mondo d'oro
- 18,30 Servizi speciali
- 19 — Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 21 — Pianeta scuola, settimanale d'informazione scolastica
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di [illegible] televisione, speciale
- 0,30 Telegiornale Serenissima
- 1 — Serenissima Story
- 1,45 Film non stop

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- [illegible] — English square, rubrica
- 14,30 Pianeta cavallo, documentario
- 15 — Buon pomeriggio rotocalco, rubrica
- 15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- [illegible] Il mondo [illegible] fiabe, cartoni animati
- 17 — Happy family, telefilm
- [illegible] — Cronache di ieri, documentario
- 18,30 I ragazzi di Indian river, telefilm
- 19 — Avventura [illegible] moderna, documentario
- 19,30 Notizie da Nord-Est, [illegible]
- 20 — Il mondo delle fiabe, cartoni animati
- [illegible] Vivere la Pasqua: il risorto, [illegible]
- 22 — Orizzonti sconosciuti, documentario
- [illegible] da [illegible] rubrica
- 23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- [illegible] Avventura dell'arte moderna, documentario

Telealto Veneto

- 9 — Colorina, telenovela
- 11,15 Canta Italia... e il liscio ti [illegible]ge, rubrica
- 11,50 Guarisce consiglia, rubrica
- 12 — Canta Italia... e il liscio ti travolge, [illegible] rubrica
- 12,30 Crazy dance, mu[illegible]
- 13,30 T.S.D., musica per giovani
- 18 — Per [illegible] telenovela
- 18,50 [illegible] consiglia, rubrica [illegible] cucina
- 19 — Veneto sera, telegiornale
- 20,30 Tengo famiglia, talk-show
- 22,30 Veneto sera, telegiornale
- 24 — Veneto sera, telegiornale
- 1 — I classici dell'erotismo - L'allievo
- 1,30 Crazy dance, musicale
- 2 — Canta Italia... e il liscio ti travolge, rubrica
- 3 — T.S.D. Musica per giovani

Teleregione

- 7 — Haydaze, telefilm
- 7,30 I rugrats, cartoni animati
- 8 — Sally la maga, cartoni animati
- 8,30 Super Dut, rubrica
- 9 — Rapis, documentario
- 9,30 Pick e Quick, cartoni animati
- 9,45 [illegible] amici lupi, cartoni animati
- 10 — Baby Show, rubrica
- 11 — Andiamo al cinema, rubrica
- 11,10 Spazio redazionale
- 12 — Aglio, olio e peperoncino, viaggio gastronomico
- 12,30 Tengo famiglia, conduce M.T. Ruta e C. Tedeschi
- 14 — [illegible] telegiornale regionale
- 14,10 Andiamo al cinema
- 14,20 Pomeriggio insieme
- 16,45 TGR, telegiornale regionale
- 17 — Fiori di zucca cinema, rubrica
- 17,15 Naturalia, attualità
- 17,45 Mitico, magazine sul cinema
- 18 — Soqquadro, varietà per ragazzi
- 19 — TGR, telegiornale regionale
- 19,15 Approfondimenti del TgV
- 19,30 Amici animali
- [illegible] Pianeta Terra, programma dedicato [illegible] Terra
- 22,30 [illegible], telegiornale regionale
- 22,45 [illegible] di neve, varietà
- 23 — Andiamo al cinema, rubrica
- 23,40 Febbre d'estate, film, regia di William Webb, con T. Eplin e K. Kelly
- 1,10 [illegible], varietà
- 1,30 Speciale spettacolo, rubrica
- 1,40 Spazio redazionale

Telefriuli

- 6,50 Gli invincibili, film
- [illegible] Match music
- 10 — Video shopping
- 11,20 Lewis e Clarck, telefilm
- 12 — Perché no?, rubrica
- [illegible] — Il cortile, situation comedy
- 14 — Tg flash
- 14,05 Match [illegible]
- 14,30 Video shopping
- 17 — La ribelle, telenovela
- 17,30 Aglio olio e peperoncino, rubrica
- 18,45 Maxivetrina, cinegiornale
- 19,05 Telefriuli sera
- 19,45 [illegible]
- [illegible] Anteprima [illegible] sporchi
- 22 — Motori no stop
- 22,30 Hagen, telefilm
- 23,50 Telefriuli notte
- 0,40 Match music
- 1,05 [illegible] invincibili, film

Telequattro G.T.

- 8,30 Lo sceriffo del sud
- 9,25 Il viaggio con l'avventura
- 9,50 Andiamo al cinema
- 10 — La leggenda di Custer
- 11,05 Il viaggio con l'avventura
- 11,30 Superman
- 12,15 Daffy
- 12,35 Mari pinete, [illegible]
- 13,30 Fatti [illegible] commenti, notizie
- 13,40 Il pomeriggio, contenitore
- 14,10 Colorina, telenovela
- 14,55 Il pomeriggio, contenitore
- 15 — Ted - Speciale discoteche
- 15,30 Profilo sportivo di una regione
- 16,45 Il pomeriggio, contenitore
- [illegible] Andiamo al[illegible]
- 17 — Telecronaca basket
- 18,30 Il pomeriggio
- 19 — Il pomeriggio
- 19,15 Dentro la città
- 19,25 La pagina economica, notiziario
- 19,30 Fatti e commenti, notiziario
- 20 — [illegible] Huckleberry Finn, [illegible]ni
- 20,30 Il vecchio e il mare, film
- 21,55 Andiamo al cinema
- 23,15 La pagina economica, notiziario
- 23,20 Fatti e commenti, notiziario
- 23,45 Tds - speciale discoteche
- 0,15 Andiamo [illegible] cinema

Telecortina

- 12 — Perché no?, rubrica
- 13 — Il cortile, telefilm
- 14 — Andiamo al cinema
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — La ribelle, telenovela
- 17,30 Aglio olio e peperoncino
- 18 — Amici animali, rubrica
- 18,30 Naturalia, documentario
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,15 Telegiornale
- 21 — Agenzia delle avventure, telefilm
- 21,30 World sport special, rubrica sportiva
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Viva l'orchestra, programma musicale

[illegible] Tre Veneto

- 10 — La tana dei lupi, teleromanzo
- 13 — Notes, rubrica
- 14 — Match music
- 17 — Notes, rubrica
- 17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
- 18,50 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
- 19,30 Antenna 3 notizie Tv
- 19,55 Antenna 3 notizie Pd
- 20,20 Antenna 3 notizie Ve
- 20,40 Moto e motori, sport
- 22 — Antenna 3 notizie Vi

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]ne [illegible] emittenti.

Comincia l'aprile musicale a Bassano del Grappa

C'è Bocelli in concerto poi arriva Cocciante

BASSANO. Si annuncia un aprile tutto musicale per Bassano del Grappa. Un mese con tanti concerti per tutti i gusti, dall'operetta al rap, dalla musica leggera alla romanza lirica.

Ad aprire la festa sarà la compagnia Edipo con l'operetta «Cin [illegible] calendario al teatro Astra per domani.

E nella stessa serata concerto di Andrea Bocelli, vincitore delle «Nuove proposte» [illegible] Sanremo. Due giorni dopo, venerdì 8 aprile, [illegible] palcoscenico dell'Astra salirà un big della musica italiana, Riccardo Cocciante, mentre il 25 aprile al palazzetto di via Ca' Dolfini tutti pronti al grande concerto di Jovanotti.

Torniamo all'Astra dove [illegible] 28 aprile sarà di scena Paolo Conte e nei primi giorni di maggio (la data è ancora da definire) giungerà Lucio Dalla con il suo «Henna».

Non solo Dalla per il maggio bassanese: il giorno [illegible] al palazzetto dello sport in calendario [illegible] «Summer music party» con tanti bei [illegible] della musica dei giovanissimi: saranno di [illegible] gli 883, Gerardina Trovato, i Pitura Freska, Samuele Bersani, Gatto Panceri, Marcello Pieri, Marco Liverano, i Timoria, i Nigrite. Tutti in fila fino alle [illegible] dopodiché fino alle [illegible] festa proseguirà con i disk jockey di Rete 105.

La kermesse musicale di Bas[illegible] Grappa non dovrebbe fermarsi alla primavera.

Si stanno già organizzando i concerti dell'estate e si sussurrano i nomi di Francesco Guccini, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Vasco Rossi.

Il tenore Andrea Bocelli

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/8
Tel. 940.306
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 16,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Biancaneve e i [illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Siri
p. Stanga 3
Tel. 776.189
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.0720
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1008
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso
p. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon
v. Manzoni 19
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 14,30/17/19,40/22,15
Lire 10.000
TEATRO

Edera
p. Martiri di [illegible]
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.[illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.022.
Or.: 17,15/18,55/20,35/22,15
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] [illegible]

[illegible]
p. [illegible] di Battore 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.[illegible]
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'[illegible] N. V. 2h 13' Drammatico

VENEZIA

Accademia
[illegible]
Tel. 528.7706
[illegible]: 17/19/21,15
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 17,15/18/21,15
Ingr. 10.000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per [illegible] con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 16,40/19,15/21,45
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Sala riservata
Fino al 6 aprile

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 16,15 18,15/20,15/22
Ingr. 10.000
Beethoven 2
[illegible] R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

MESTRE

[illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7888
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.584
Or.: 17,45/19,40/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
[illegible] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible]
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 986.722
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/20/22,15
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Sister [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 15,15/17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette [illegible]
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai s[illegible] nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Fi[illegible]ico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22.15
Ingr. 10.000
R[illegible] Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible]
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.8100. Or. 15,30 17,15/19/20,30/22.15
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene r[illegible]. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.891
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: ap. 15
Ingr. 1[illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Italia
c. Peschiere Vecchie 38
Tel. 323.807
Ap.: 16
Ingr. 10.000
[illegible]caneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e [illegible] ed amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma
al.dei Filippini 8
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

[illegible] A.[illegible]
[illegible]
Tel. 632.725
Ore 21
Ingr. 8000
Giovedì 7 aprile: [illegible]

[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,45/22
Ingr. 8000
[illegible] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: 19/21
Ingr. 8000
[illegible]

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]rdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. [illegible]
Tel. 454.286 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Or.: 16/17,30/18/20,30/22
[illegible] e [illegible] [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 17,30/19,45/22
Film Bia[illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]udentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible]
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Sister [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gossi 14
Tel. 304.222
Or.: 18,05/21,40
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 757.300
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La [illegible] Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.: 15,30 17,05/18,40/20,25/22
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 757.300. Or.: 15,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 8
Tel. 975.884
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco c[illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [illegible] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Ap. 18
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria
v. Manci 156
Tel. 225.284
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

TEATRI

[illegible] E [illegible]

[illegible] [illegible] p[illegible] Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Giovedì 7 aprile ore 21 **Robben Ford and The Blue Line** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 9 aprile recital di **Vla[illegible]r Spivakov**: musiche di Schubert, De Falla, Stravinski.
GOLDONI [illegible] [illegible] 4650, telefono (041) [illegible]. Oggi [illegible] 20,30 **L'ispettore generale** [illegible]. Gogol. Regia di F. Bramieroli.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore 21 **Al Cavallino** [illegible] di R. Benatzky.
[illegible] DI VIA [illegible] Marghera, [illegible] (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, [illegible] (041) 523.1988.
TEATRO DEL [illegible] (Bissuola). 19 aprile [illegible] 21 **Dewey [illegible] Quartet** in concerto.
CENTRO MORION 9 aprile [illegible] [illegible] **Antigua** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and Ma[illegible] [illegible] concerto.**
[illegible] ANTONIANUM telefono (049) [illegible].
TEATRO VERDI Ore 20,45 **L'esibizionista** di L. Wertmuller.
TEATRO LATERALE Pal. Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. 6 aprile ore 21 G. Kaunzinger all'organo. 12 aprile ore 21 **Annie Fisher al pianoforte.**
SUPERCINEMA 11 aprile ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto
PALASPORT S. LAZZARO 18 aprile ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.
TEATRO TORRESINO 7 aprile ore 21 **Eric Andersen** in concerto.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, [illegible] (0425) 25.614. Giovedì 7/4 [illegible] 21 **Hedda Gabler** di H. Ibsen con M. Kustermann.

[illegible]

[illegible] 18 aprile ore [illegible] **Bryan [illegible]** in concerto.
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 28/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.
[illegible] OSSERO 9 aprile ore 21 **Trasporti promiscui** laboratorio Teacido e Florian Espace.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO [illegible]TRA telefono (0444) 521.711. [illegible] aprile ore 21 **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. Rame.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. 11 aprile ore 21 M. Conti (flauto) e M. Campanella (pianoforte) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746.

[illegible]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli**.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible] 8/4 **Tamerlano**, [illegible] A. Vivaldi.
[illegible] NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
[illegible] [illegible] aprile **Lucio [illegible]** in concerto.

TRIESTE

[illegible] [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Leonce e Lena** di G. Büchner regia C. Cecchi.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. 9 aprile ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
[illegible] MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 11 aprile ore 18. Recital di Roberto De Candia.

[illegible]

TEATRO [illegible] DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

[illegible]

[illegible]UDITORIUM CONC[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.603. 12-13/4 **Leonce e Lena** di G. Büchner.
[illegible] CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore 21 **Il medico per forza**, di Molière.

[illegible]

ARISTON 21 aprile ore 21 Marco Carena in **«Questione di stige»**.
TEATRO CONTATTO (Palamostra, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.
PALASPORT CARNERA: 14 aprile ore 21, Franca Rame in **Settimo ruba un po' meno n. 2**.

TRENTO

[illegible]TORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 31 maggio ore 20,30 **Blasi** di R. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT 14 e 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Sabato, ore 21, recital Paolo Rossi

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 13 aprile, concerto **Alessandro Baldi**, prima nazionale.

BOLOGNA
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato, ore 21, **Gli alberi sani**, con E. Iacchetti; prima nazionale, 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica. 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e A. Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Da venerdì a domenica, **L'automatico divertimento**, di Famiglia Slugglia.
TEATRO DELLE MOLINE; via delle Moline 1, tel. 235 288. Sabato e domenica, ore 21, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12/4, **Anna Meacci non ferma a Chiasso**, con A. Meacci.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Domani ore 21 concerto **Bill Frisell sextet**.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Crededi jazz»: 15/4 K. Wheeler e Orchestra Cfp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Original Quartet**. Giovedì concerto **Chris Cacavas**. 12/4 concerto **Anglo-Italian Quartet**. 14/4 concerto **Tindersticks**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): venerdì **Dolman/Trio** di Parma. 12/4 **Lortie**. 27/4 **Zacharias**. 7 maggio **Bellio/Somerod**. 8/5 **Piere Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gorizzi - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 15-17 aprile, G. Sisio presenta **Sisio's Gridatisz**. 19/4 **Non ferma a Chiasso** con A. Meacci.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Domenica ore 21 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domani, ore 21, **La misteriosa scomparsa di W.**, di Benni, con Angela Finocchiaro. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada**.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica, ore 21, «La leggenda di San Gregorio», con P. Poli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a venerdì **Beethoven da Quaderni di conversazione**, con Glauco Mauri.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, ore 21, stagione balletto, **Adieu à l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21, M. Bagini **Devo fare un musical**. 18/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Machemocomica **Homo ridens**. 30/4 M. Boll **Il come recital**
PALAFIERA. 16 aprile concerto **Francesco Guccini**

GALEATA
[illegible]. Rassegna «[illegible] comico a primavera»: sabato, ore 21, C. Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**

IMOLA
CAP CREUS. Ore 21 concerto **Robben Ford**.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, Compagnia Albe-Ravenna teatro, **Cesarea**, regia M. Martinelli. Anteprima nazionale. 8/4, Compagnia di danza Scarabeo: **Ricordarsi ma non troppo**, di e con B. Morel. Prima nazionale. 10/4, ore 21, **Poesia al corpo e voce**, di e con C. Miscuin. 24/4, Compagnia C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare da me**, di T. Bernhard

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Sabato, ore 21 **Il meno al 2000** concerto A. Mingardi. Anteprima. 14-15/4, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Maffatu, regia L. Squarzina. 21/4. **Magoni (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2**.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Venerdì, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro Marco Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica 8/4 ore 20,30, 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi Italiani**, pianista Joaquin Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. Giovedì e venerdì, ore 21, **Scala la rossa**, progetto e regia di Mariano Dammacco. 18 aprile concerto **Ben Neill**.
STORCHI 29/4 **Concerto Paolo Conte**.

PARMA
TEATRO REGIO. Venerdì, ore 21, concerto **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Schostakowich e Schumann. 10/4 ore 21 recital tenore Lajos Kozma, pianista Sauretta Ragni. 15/4 concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Dolman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 concerto Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Cialkovski, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 concerto orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimskij-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Venerdì e sabato, **La storia di Romeo e Giulietta** di Shakespeare, regia Gabriele Vacis.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Fino a venerdì, ore 21. **Teatro Excelsior**, di V. Cerami, con Massimo Ranieri, [illegible] Maurizio Scaparro.

[illegible]
TEATRO RASI. Da venerdì a domenica, **Incantati**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 16/4 **Ari Ari e Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciclone**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia G. Cobelli, orchestra da camera di Bologna, F. Patanè soprano, A. Cupido e W. Omaggio tenori, G. Pasquetto [illegible]. Repliche 8, 6 e 10 aprile.
TEATRO [illegible]STRO. Ore 21 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**. 8-11/4, **Dinner Party** di P. Tondelli, regia P. Maccarinelli. Prima nazionale.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Venerdì, **Nudo e senza meta** con Maurizio Micheli

[illegible]
TEATRO CARANI. Venerdì, **La leggenda di San Gregorio** di e con Paolo Poli.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 21,15 spett. unico sab. e fest. 15,15 ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. [illegible]: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 [illegible]
[illegible] donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arco[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Arco[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or. 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.830. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. 15,45/16,45/18,40/20,35 22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20 fest. 18; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. Rid. Agis
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] Dramm.

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22 Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30 sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Nuovo — v. M. E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
[illegible]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30. Rid. Agis
[illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 049.2374. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15; ult. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible]dica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible]. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Rid. Agis Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis Or.: 16,30; ult. 22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Splendor — v. Nosadella 61. Tel. 331.099. Rid. Agis Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18,05/20,20/22,30
RIPOSO

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' Commedia

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis Or.: [illegible] e fes. 15/16,50 [illegible]0,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. [illegible] 45' Dramm.

Odeon Sala [illegible] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis Or.: fest. e fer. 15/17,30 [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Olimpia — Or.: fer.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30. Fest. 15/16,50 [illegible],30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30 Rassegna
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, [illegible] per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa [illegible]. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30 Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 19/2[illegible] sab. e fest. 15,30/19/22,30 Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Or. fer. 20,30; 22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22[illegible] fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. [illegible]. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

T[illegible] — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **Passione** di Ingmar Bergman. Ore 20,10 **Il volto** di Karin, di Ingmar Bergman, **Un mondo di marionette**, di Ingmar Bergman. Ore 22,30: **Il cielo sopra Berlino** di Wim Wenders

[illegible] Conti[illegible] — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 Rid. Agis
Piacevoli voglie... — con Barbarella, Rocco Tano regia Frank Simon v.m. 18

[illegible] — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Tre settimane di intenso piacere — con Eva Orlowsky, Ivana Borgia regia Richard Bennet. V. M. 18.

[illegible]
LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]: TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible] e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol — Via Ravennate 2054. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 [illegible] 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30 Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30-22,30 **Il profumo della papaya verde.** Sala 2: Riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e [illegible] 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. [illegible] Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Diana — Or.: 16; ult. 22,30 V. M. 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/21,30 sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.961. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760 139. Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani
Rossana la ragazza dello scandalo

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: 20,30 fest. [illegible] 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Or.: 17/21
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Sala [illegible] — Ore 21
Fahrenheit 451 — di F. Truffaut

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.584. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,00 15,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. [illegible]: 16,50/18,45/20,40/22,30 fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Apollo [illegible] — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30 sab. 17,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello [illegible] Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 16,30/22 Fest. 15/18,30/22
[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Via Ribolle 5. Tel. 63.417. Or.: 20,15/22,30 fest. 15 17,40/20,15/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sacher — V. Appennino [illegible]. Tel. 88.557. Or.: 17/19,45/22,[illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' Drammatico

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

IMOLA

Astoria
Ore 20,45/22,30
Fest.: 15,30/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.534
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida [illegible] una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Or.: 20,10/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly
Via Troni 16. Tel. 22.794
Or.: 20/22,30
[illegible]. e fest. 16/22,30
[illegible]

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible]re giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano
Via Sainl
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

[illegible] Multisala
Viale Tassoni 8
Tel. 211.712. Ap.: 14,30
Or.: 15/17,30/20/22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Astra
Via Rismondo 8
Or.: fer. e fest. 15
16,30/22
[illegible]'s list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare da[illegible] e gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol
Via Università 8
Tel. 222.411
Or.: fer. e fest.
15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour 60
[illegible].: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lingua originale
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 78
Or.: fer. 20,30/22,30
fest.: 14,30/16,20/18,30
20,30/22,30
Dangerous Woman
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [illegible]

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: [illegible]
sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]

Nuovo Scala
Via Gherardi 34
Tel. 33.35.52. Fer. 16,30
18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: fer. e fest. [illegible]
17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20 ult. spett.22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible] Thriller

Astra
Piazzale Volta [illegible]
Tel. 582.176
Or.: 20,30/22,30
[illegible]ter Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.218
Or.: 20 ult. 22,30
In the name of the father
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 20/22,30
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
[illegible].: 18,30/22
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvarli dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 255.309. Film in lingua orig. Or: 20/22,30
The Pelican Brief (Il rapporto Pelican)
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205
Or.:20,50/22,30
RIPOSO

BOLOGNA

«Spring jazz» [illegible] al via

Il concerto dell'Original Quartet (Antonio Marangolo sax, Tiziano Barbieri contrabbasso, Moris Fabbri chitarra, Leonardo Ghezzi batteria) apre stasera al Ruvido (ore 22,30) la rassegna «Spring jazz» che fino alla fine di maggio ospita musicisti italiani e stranieri. Domani, [illegible] nella più capiente Multisala, suonerà il [illegible] chitarrista Bill Frisell, uno dei nomi di maggior prestigio del jazz moderno che ha appena realizzato «This land», il nuovo disco che sta ottenendo [illegible] pl[illegible] della critica. Il 12 aprile suonerà l'Anglo Italian Quartet, [illegible] gli inglesi Elton Dean sax, Harry Beckett tromba e flicorno, e i torinesi Enrico Fazio contrabbasso, Fiorenzo Sordini batteria. Il 20 appuntamento di prestigio con il chitarrista John Abercrombie in trio con Dan Wall all'organo Hammond e Adam Nussbaum alla batteria. Il 28 in cartellone gli Area, mentre in maggio [illegible] attesi il 3 il percussionista Rosario Jermano (per anni collaboratore [illegible] Pino Daniele) con il [illegible] gruppo di otto elementi; il 12 il quartetto del sassofonista Tino Tracanna; e infine il [illegible] trombonista Ray Anderson, alla testa di [illegible] quartetto che comprende anche il pianista George Gruntz.

PARMA

Roma
V. Tanara 5
Tel. 230.028
Or.: 20/22,30;
sab. e fest. 15 ult. 22,30
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Beethoven [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Verdi Sala 2
Via Paciaudi [illegible]
Tel. 230.478
Or.: 16/17,45/19,15
20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sett[illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matri[illegible] cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.995
Or.: 15/22,30
Ingr. [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il c[illegible]eethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

President
Via Manfredi 30
Tel. 458.2154
Or.: 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
[illegible]

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

[illegible]
[illegible] Sassa dei Pignatari 8
Tel. 39.757
Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per a[illegible]

[illegible]
Via Trieste 233
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30 Tel. 421.028
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 54.881
[illegible].: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser[illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Roma
Via Sbbo 19
Tel. 212.221
[illegible].: 20,45/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 16
fest. 14,30; ult. 22,20
[illegible]neve e i sette nani
abb. e il paese delle musice prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [illegible] animati

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
[illegible]. 46.281
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: 18,30/22
fest. 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto
[illegible] A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Or.: 19,45
fest. 15; ult. 22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20,20/22,30
fest. 15,30/22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: 19,30
[illegible]. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

D'[illegible] 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.894
Or.: 20,30; fest. 15
ult. 22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.189 Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.687
Or.: 20
fest. 15 ult. 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20,10/22,30
Tom[illegible]
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Fer.: 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.630
Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2
[illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La can[illegible] Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare
Via Olivieti 65
Tel. 372.293
Fer. e fest. 14,30
spett. cont. ult. 22,30
Qualcosa in più
con Maximine Person, regia di Andrew White. V. m. 18

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: unico 21,30
fest. 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino
Via Cairoli 30
Tel. 785.332
Or.: 20/22,30. fest. 15
17,30/20,15/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [illegible] irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel. 26.630
Or.: 20,30
fest. 14,30
Beethoven 2
di R. [illegible]niel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Così lontano così vicino
[illegible]
GULLIVER: Mrs. Doubtfire
[illegible]
MODERNO: Beethoven 2
[illegible]
[illegible] per [illegible]
BARB[illegible]
DORIA: Gli [illegible] di Peter
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
STAR: Beethoven [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
FARNESE: Sister Act 2
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: L'ombra del lupo
CARPI
CAPITOL: Il [illegible]can
CORSO: Schindler's list
EDEN: Beethoven 2
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
[illegible]
NUOVO ROMA: Molto [illegible] per nulla
[illegible]
BELVEDERE: Piccolo Buddha
[illegible] PI[illegible]
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
[illegible] riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Beethoven 2
[illegible]
ARISTON 1: Beethoven [illegible]
ARISTON 2: Schindler's [illegible]
[illegible] Madadayo
[illegible]
[illegible] Beethoven [illegible]
[illegible]: S[illegible]
[illegible]
ASTRA: Beethoven 2
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] 2
[illegible]
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: Benny e [illegible]
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Biancaneve e i sette nani
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
[illegible]
VERDI: [illegible] Doubtfire
FORMIGINE
AURORA: riposo
[illegible] riposo
F[illegible]O
NAGLIATI: Jurassic park
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Nel nome del padre
[illegible]
CENTRALE: Schindler's List
[illegible]
VITTORIA: [illegible] Doubtfire
LIDO [illegible]
[illegible]A: [illegible]
DUCALE B: Schindler's [illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Biancaneve e i sette nani
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
SAN ROCCO: Schindler's list
[illegible]
NUOVO: Robin Hood
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il rapporto Pelican
SUPERCINEMA: Beethoven 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
[illegible] Schindler's List
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Nel nome del padre
PORRETTA [illegible]
[illegible] FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: Schindler's List
[illegible]
SMERALDO: Robin Hood
[illegible]
EDEN: Lo spacciatore
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
[illegible]O: [illegible]
[illegible] I tre moschettieri
REVERE
DUCALE: [illegible] Willy
RICCIONE
AFRICA: riposo
[illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
REDUCI: Mrs. [illegible]
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Beethoven 2
GIADA: Rapa Nui
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. [illegible] DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Heimat 2 - Undicesimo episodio
S. [illegible]
RITZ: Nel nome del padre
S. [illegible]
[illegible] riposo
S. [illegible] IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] NUOVO: non pervenuto
[illegible] MARCONI
MARCONI: riposo
[illegible]
CARANI: Schindler's list
S. FRANCESCO: Cool Runnings
[illegible]
BRISTOL: Il rapporto Pelican
[illegible]
[illegible] riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: La casa degli spiriti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]GNOLA
ARISTON: Beethoven 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'

Ariston — Via Deledda 48, Or.: 15,30/[illegible] 22,30. Lire 10.000/7000
Dave - [illegible] per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000-6000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078, Cinema d'Essai, Or.: 16/18/20/22
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' — **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 17/20,30
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — **Comm.**

Verdi — [illegible] Politeama. Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

TEATRI

[illegible]

[illegible] — Via 31 Marzo 1943 n. 20, Tel. 580.241, Ore 21. L. 10.000/8000

S. [illegible] — vico Collegio 2, Tel. 663.724. Ore 18,30
Bonus Malus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92).* N. V. 1h 35' — **Comm.**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, T. 491.706. Ore 21 (turno B), Lire 25/18/18/15/10.000 — RIPOSO

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia, Tel. 504.071, Ore 20,45. Lire 6000. — RIPOSO

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria, Lato Coni. Tel. 34.14.18, Ore 21. L. 15.000 — Il cabaret [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Una polacca alla conquista [illegible] tv

Va in onda alle 2 il film di Norman Taurog «Il cammino delle stelle», con Anna Maria Alberghetti (foto) e Rosemarie Clooney. Il regista narra la storia [illegible] una giovane cantante polacca costretta a lasciare l'America dove s'è rifugiata clandestinamente. Riuscirà a farla franca ed a conquistare la tv [illegible] dolcissima voce

[illegible] SARDO

Cabaret

Il teatro Tenda di Cagliari ospita stasera Margherita Antonelli, per gli appuntamenti [illegible] il cabaret italiano. Cresciuta in [illegible] con la prosa, l'attrice ha cambiato rotta già da diversi anni. Il suo debutto nel cabaret risale [illegible] 1988, con «Dr. Amma», allo Zelig di Milano assieme a Mariapaola Lembi. Nella stagione successiva sempre a Milano [illegible] presentato «Cadò», per la rassegna «Femina ridens» al Verdi. L'autunno scorso Margherita Antonelli è comparsa in tv con la banda di «Cielito lindo», su Raitre.

Dal sottosuolo

«Eppure ogni uomo uccide ciò che [illegible]: è il filo che tiene assieme la quinta edizione [illegible] «Sottosuolo [illegible] teatri», la rassegna che verrà inaugurata giovedì all'Isolateatro [illegible] Quartu. In programma [illegible] spettacoli teatrali e una retrospettiva dedicata al regista georgiano Sergej Iosifovic Paradzanov, [illegible] sette [illegible] in versione originale. Si parte [illegible] «A' Vozzè!», un lavoro di Gaetano Marino costruito liberamente sull'idea centrale del Woyzeck [illegible] Georg Büchner, l'uomo vittima ignara [illegible] condizionamenti esterni, in una società condannata alla distruzione. Dal 14 [illegible] 17 aprile il gruppo Piccolo parallelo porterà in scena «Il mio Mishima»: Enzo Cecchi ha trovato nell'autore giapponese «un'ossessione spirituale e carnale nei confronti della vita e della morte». Dal 19 aprile una settimana con il cinema di Paradzanov: «La leggenda della fortezza di Suram», «Il colore del melograno», «Le ombre degli [illegible] dimenticati», «Il fiorellino sulla pietra», «Rapsodia ucraina», [illegible] primo ragazzo» e «Andriesc». Chiusura con un'altra produzione di Marino per il canovaccio: è il monologo «La voce [illegible] Cocteau, affidato a Monica Perozzi.

[illegible]

«Le ombre [illegible] Weimar» - La rassegna allestita a Cagliari dall'associazione Tredicilune - presenta [illegible] «Berlin: Symphonie einer Grosstadt» (Berlino: sinfonia di una grande città) di Walter Ruttman. Introduzione di Gianni Olla, alle [illegible] nella sala della Cineteca sarda in via Macomer 26. A Sant'Eulalia i dubbi e le depressioni di un tagliatore [illegible] in «Bonus malus» di Vito Zagarrio. Marco è l'ispettore di una compagnia di assicurazioni, gira la Toscana da un'agenzia all'altra e [illegible] un'amante all'altra ma non riesce ad [illegible] cinico e spietato fino in fondo. [illegible] gli interpreti Claudio Bigagli, Giulia Boschi, [illegible] Cenci, Claudio Bisio. Il Vicolo [illegible] riprende le proiezioni [illegible] «M Butterfly» di Cronenberg, [illegible] Jeremy Irons, John Lone e Barbara Sukowa. E' la storia di [illegible] impiegato dell'ambasciata francese di Pechino che [illegible] innamorò di una star dell'Opera [illegible] e fu il suo [illegible] per [illegible] anni senza accorgersi - almeno così disse quando lo processarono per spionaggio - che lei in realtà era un uomo. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [illegible] animali
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 [illegible]
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible]. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
21 — **Folklore: Sardegna canta**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte. Una [illegible] ogni mezz'ora.
1 — **Flashcinema**
1,15 **Folklore: Sardegna canta**
Programmi non stop

Azz[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 [illegible]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Malù**, novela
9,40 **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
12,20 **Televendite**
13,10 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo (r)
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Switch**, [illegible]
15,40 **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Televendite**
19,15 [illegible] **music**, rubrica musicale
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Argo**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Outback Bound**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1,30 **Match music**, rubrica musicale
2 — **Il cammino delle stelle**, film
All'interno **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio olio e peperoncino**, rubrica cucina
12,15 **Amici [illegible] famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna Due News**, notiziario
14,30 [illegible]**gliari**, sport: calcio
17,15 [illegible], attualità
17,30 **Budget Musicale Zero**, rubrica [illegible]
17,45 **Milloo**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna [illegible] News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — [illegible]
20,30 **Pianeta terra**, settimanale
22,30 **Sardegna [illegible] News**, notiziario
[illegible] **palle [illegible] neve!**, varietà
23 — **Budget Musicale Zero**, rubrica [illegible]
23,45 **Febbre d'estate**, film
1,30 **Sardegna Due News**, notiziario
1,50 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 [illegible] **Sardegna** [illegible], notiziario
12,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,10 **Lasciateli** [illegible], documentario
13,30 [illegible] **Sardegna Flash**, [illegible]
13,40 **Andiamo al** [illegible]
13,50 **Il** [illegible] **Universale**
14 — **Tele Sardegna** [illegible], notiziario
14,10 **Video Shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Super box**, [illegible]
15 — **Calcio**
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
[illegible] **Il Mago Universale**
18,40 **Video shop** [illegible] **Progress**
19,10 **Video shop** [illegible]
19,25 [illegible] **Cosby Show**, telefilm
19,50 [illegible] **vivere**, documentario
20,15 [illegible] **Sardegna Giornale**, [illegible]rio
20,40 [illegible] **al** [illegible]
20,50 [illegible]
[illegible] **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
[illegible] **Speciale Spettacolo**
23 — **La** [illegible] **in cammino**
23,20 [illegible]
23,30 **Tele Sardegna Giornale**, [illegible]rio
23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartone
8 — **I** [illegible] **Forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 [illegible]
12 — [illegible] **market**, proposte commerciali
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 [illegible] **buone** [illegible] **vita**, varietà
14,45 [illegible] **Benjamin**, telefilm
15,15 [illegible]
15,30 **Tv** [illegible]
15,45 [illegible]
[illegible] — **Tv** [illegible] proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Alice**, telefilm
18 — [illegible]**a quanto mi** [illegible]
19 — **Reclame**
19,15 **Tcs notizie**
19,30 **Alice, superamici**, [illegible] animati
20,30 **Cinque giorni d'estate**, film
22,30 **Tcs Notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — [illegible] **buio**, [illegible]
0,30 [illegible] **notizie**
1 — **Fbi**, [illegible]
Programmi non stop

Nova Tv/Supersix

10 — **La nostra carovana**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **Televendite**
13 — **Falco Superbolide, Cybernella**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova** [illegible]
15 — **Studio Rock**, musicale
15,15 **Peyton Place**, [illegible]
16,30 **Televendite** [illegible]
17 — [illegible]
17,15 **Il villaggio, Falco Super Bolide**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Il villaggio, Cybernella**, [illegible] animati
18,45 **Tgg**, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Sport**: partita del [illegible] campionati regionali
22 — **Nova Notizie**
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
23,30 **La nostra carovana**, telefilm
24 — **Nova Notizie**

Telegamma

14 — [illegible] **Cosso** [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni [illegible]
15,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
15,50 **Cacciatori di fantasmi**, [illegible] animati
16,10 [illegible]
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
19 — **La spada di Re Artù**, cartoni animati
19,25 **Paul e Nina**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cosso Mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª Informazione**
8 — **Veronica**, telenovela
8,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra macchina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Basket serie A2** (replica)
16,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici Animali**
[illegible] **Naturalia**
19 — [illegible] (rubrica di auto usate)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di panni sporchi**
21 — **Agenzia delle avventure**
21,30 **World Sport Special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Replica** [illegible] **A Roma-Cagliari**
[illegible] **Telegiornale**

[illegible]

11 — **Tv shop**
12,30 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15.50 **Attualità cinema**
18 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Telegi[illegible]

[illegible] **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo** [illegible] documentario
13,30 [illegible]
14 — [illegible] anteprima film
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 [illegible]
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 [illegible]
[illegible] **Primo piano**, rubrica di attualità. In studio Antonio Sarais
[illegible] **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine trasmissioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Di nuovo c'è Clio

E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimentic[illegible] l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RT - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' [illegible] piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore [illegible] ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 5 Aprile 1994 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Un calo anche in provincia

Meno morti per la droga

ALESSANDRIA. La droga uccide anche in provincia. L'altro giorno, sono stati diffusi i dati relativi alla situazione nazionale ed elaborati dall'Osservatorio permanente sul fenomeno droga. L'elemento di maggior spicco la diminuzione dei decessi, poco più del 28 per cento, nel 1993 rispetto al 1992. E' una tendenza che conferma, ed è anzi accentuata, nell'Alessandrino. Mentre nel 1992 morirono di droga nove persone, nel '93 i decessi furono soltanto 3, il numero più basso negli ultimi anni. Nel 1991 le vittime della droga furono quindici, diciassette nel 1990, e nove nel 1989.

Il 1994, però, è iniziato all'insegna di segnali preoccupanti: si registrano già le morti di due alessandrini per stupefacenti. primo decesso è avvenuto a febbraio, il secondo alla vigilia di Pasqua: un ovadese di è spirato nel centro storico di Genova. Era con un amico su un'automobili. Soccorsi su segnalazione alcuni passanti dopo un «buco», l'amico è riuscito a riprendersi, mentre il giovane ce l'ha fatta.

La Liguria, ed in particolare Genova, sembra essere la mèta preferita dei tossicodipendenti acquesi e ovadesi. Così diventa teatro delle loro morti. Tra l'altro in questi ultimi anni il maggior numero vittime è stato registrato proprio fra persone che vivevano nelle zone di Ovada e Acqui. Non è certo un caso che anche la prima vittima dell'eroina del '94 abitante in provincia (a Castellazzo) sia stata trovata esanime a Genova, così come lo fu un acquese spirato a fine dicembre '93.

Ad Alessandria negli ultimi tempi sono stati segnalati invece casi ravvicinati di overdose, probabilmente a causa di una partita di eroina troppo pura oppure tagliata male. Ma non ci sono stati decessi. L'ultima vittima della droga abitante in città venne stroncata però da un'overdose a Genova.

Le morti, dunque, in diminuzione, però, come accade nel resto d'Italia, anche in provincia si assiste all'estendersi di altri tipi di droga, altrettanto pericolose ma non immediatamente letali come una overdose di eroina: lo testimoniano i ripetuti sequestri di ecstasy, lsd e cocaina da parte delle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri negli ultimi mesi hanno inferto colpi molto duri al traffico e allo spaccio in provincia. Sono state sgominate bande che operavano non solo in ambito locale. La lotta alla droga, però, è certo ancora conclusa.

Si è intensificata la lotta alla droga

Mauro Facciolo

Chiesti quattro rinvii a giudizio sul caso Scata, la cooperativa di assistenza

Usl, processo per l'ex sindaco?

Davanti al gip: Priano, altri due componenti l'ex comitato di gestione e una funzionaria. Udienza fissata il 6 giugno. Il sostituto procuratore li accusa di abuso d'ufficio per vantaggio patrimoniale

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Tramontano chiede che siano rinviati a giudizio per abuso d'ufficio l'ex vice presidente del Comitato di gestione dell'Usl alessandrina Giovanni Priano - socialista, è stato anche sindaco della città '92 - e due componenti comitato stesso, l'ex-dc, passato al psi, Domenico Ferretti e il socialista Giuseppe Cacciabue. Chiesta anche l'incriminazione di una dipendente dell'unità sanitaria, la signora Prevignano.

L'accusa contestata dal pm è quella prevista dal secondo comma dell'articolo 323 del Codice penale e si riferisce all'abuso d'ufficio per vantaggio patrimoniale. L'udienza dinanzi al giudice delle indagini preliminari Antonio Morozzo è stata fissata per il 6 giugno: il gip dovrà decidere sulle richieste formulate dal pubblico ministero.

Per il da processare. Da sinistra: Giovanni Priano e Domenico Ferretti

All'origine dell'indagine, e quindi delle richieste del dottor Tramontano, è appalto che l'Usl aveva bandito nel 1985 per assegnare l'assistenza domiciliare sull'intero territorio dell'unità sanitaria e l'assistenza agli ospiti della residenza per anziani non autosufficienti «Patria». L'appalto era stato vinto per il periodo 1986-1988 dalla Scata, una cooperativa aderente alla Lega delle cooperative bianche.

Quando l'Usl aveva bandito una nuova gara d'appalto, per rinnovare il servizio, aveva posto però alcune precise condizioni per parteciparvi, una «clausola griglia» che consenti solo alla Scata di concorrere, perché l'unica a essere in possesso dei requisiti richiesti. Un'altra cooperativa esclusa dalla gara, la Pedus, aveva fatto ricorso al Tar, chiedendone la sospensione, risultato.

L'amministratoire unico dell'Usl Walter Vescovi aveva, consiglio dell'ufficio legale, revocato prima dell'apertura delle buste il concorso appalto, temendo che la Scata fosse stata favorita dalla «clausola griglia» indicata nella delibera. Ma l'assemblea dei Comuni, invece, l'aveva approvata e la cooperativa era quindi risultata vincitrice della gara.

Il dottor Tramontano, però, poiché nel 1985 la «clausola griglia» non era stata richiesta, permettendo così alla Scata, che aveva acquisito esperienza, di partecipare al concorso, vincendolo, aveva aperto un'inchiesta, che si è conclusa la richiesta di rinvio a giudizio di Priano, Ferretti, Cacciabue e Prevignano.

I quattro erano stati nominati dal Comitato di gestione dell'Usl a far parte della commissione che ha dichiarato la Scata vincitrice della gara d'appalto del 1985. Il pubblico ministero si chiede perché non fossero stati richiesti allora quei requisiti poi comparsi nella «clausola griglia» del più recente concorso appalto. In particolare, la Scata, che aveva da poco modificato il proprio statuto, non avrebbe avuto i requisiti dell'esperienza. L'ufficio legale dell'Usl si costituirà parte civile nei confronti degli indagati, se verranno rinviati a giudizio.

Franco Marchiaro

EX ECA

Una «residenza» vuota

ALESSANDRIA. La Scata vincendo il secondo concorso-appalto dovrebbe garantire anche il servizio di assistenza ai 40 ospiti della residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti locali della sede dell'ex-Eca di via S. Pio V. questo servizio ha dovuto depennato: la «residenza» è ancora pronta, malgrado siano trascorsi 12 anni dall'inizio della ristrutturazione della palazzina ex-Eca. Per questi ritardi la procura della Repubblica aveva dato il via ad un'inchiesta, dopo alcune interpellanze presentate dal consigliere comunale Pietro Caramello. I lavori, finanziati dalla Regione, erano stati appaltati, ma mai . Dopo anni di attesa e una variante per il lievitare dei costi, sono stati eseguiti. Da due anni, però, i locali, arredamento - spariti i soldi stanziati dalla Regione -, restano vuoti malgrado l'enorme richiesta di posti per anziani non autosufficienti. [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche nevose rilievi. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati o forti da Nord-est.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto e prime ore del mattino per foschie.

IERI A ALESSANDRIA
: 19; min: 5; media: 11

FA
Max: 10; min: 1; media: 6,1

TEMPERATURE
Torino 16,9; Asti 10; Novara 10; Aosta 9; Cuneo 15; Vercelli 13

La notte di Pasqua è anche nevicato sulle cime dell'Appennino

Domenica e ieri sulle strade incidenti in serie: 10 i feriti

ALESSANDRIA. Fine settimana di incidenti e maltempo: nevicato sull'Appennino nella notte tra sabato e domenica, ma senza gravi disagi.

Numerosi gli scontri. Alla periferia di Novi, sulla provinciale del Turchino, un'auto con a bordo quattro giovani di età compresa tra 16 e 18 anni è uscita di strada la notte di Pasqua, e si è schiantata contro la cancellata della pellicceria «Pitti Line». I giovani a bordo dell'auto, Raffaele Verde, Moreno Arabia e Davide Demattei che abitano a Novi, e Diego Russo di Pasturana, sono rimasti feriti. Le conseguenze più gravi per Russo e Arabia, la cui prognosi supera i cento giorni.

Grave l'incidente accaduto ieri all'alessandrino Maurizio Gandini, 34 anni: a Cantalupa, nel Torinese, la Golf che guidava e su cui si trovavano tre amici, si è schiantata contro un albero. Una ragazza, Paola Caroglio, 22 anni, di Frossasco (Torino) è morta in seguito alle ferite. Gandini guarirà in dieci giorni.

La stanchezza è stata la causa dei due incidenti di domenica sull'autostrada Torino-Piacenza. Il primo alle 7,30, Fiat Uno ha sbandato andando a finire, ripetutamente contro i guardrail. Alla guida dell'auto Santo Raschiella, 53 anni di Grugliasco, che ha riportato solo lesioni non gravi e se la caverà con trenta giorni di prognosi. Feriti anche un passeggero, Carmelo Niniarello, 53 anni, e la moglie del Raschiella, Caterina Iannopuli 52 anni.

Due persone di Bosco Marengo, invece, sono rimaste vittime di un ribaltamento le 20,30 dell'altra sera. Per un colpo di sonno Franco Zanella, di 48 anni, che abita in strada Fersonara, a Bosco, ha perso il controllo della guida e l'auto si è ribaltata. Sia Zanella sia la donna che viaggiava con lui, Rosanella Ferrari, 45 anni, guariranno in pochi giorni.

Ieri il controesodo si prospettava tranquillo sull'A21: solo cento metri di coda in entrata a Piacenza. Traffico intenso agli ingressi della città e sulla Circonvallazione. [r. al.]

Intenso lavoro anche per la Polstrada

Predosa: l'ex infermiera di Striscia la notizia alla Giornata dell'oro, mentre Raidue registra un servizio sul nuovo Eldorado

La Cavagna insignita dell'«Ordine del Mattarello»

I cercatori della Corsa alla Pepita trovano una «maggiorata» in riva all'Orba

Corsa su per l'erta. I cercatori recuperano terra aurifera da sciacquare in Orba

PREDOSA. Saluti, baci e anche un'onorificenza per Angela Cavagna, la prosperosa «infermiera» di «Striscia la notizia» che, passata a Rai Due, adesso è inviata speciale di «Detto tra noi», il programma-contenitore pomeridiano. E in questo week-end pasquale è stata inviata a Ovada per seguire le «gesta» dei cercatori d'oro, che ieri al Lido di Predosa hanno dato vita all'ormai tradizionale «Pasquetta della pesca all'oro».

La bella Angela era arrivata ad Ovada, in treno, domenica sera. Ad attenderla in stazione il professor Elio Barisione, consigliere comunale: un personaggio noto per le sue iniziative (aveva anche proposto un raduno di pellirosse da abbinare alla giornata «aurifera»).

Barisione ha voluto insignire Angela Cavagna dell'«Ordine del Mattarello» e quindi, appena scesa dal convoglio ferroviario, l'avvenente star-tv ha ricevuto il singolare attrezzo. Assieme al mattarello Barisione ha donato la copia di tre «pepite» dell'Orba.

Ieri poi le riprese televisive registrate dalla troupe di «Detto tra noi»: saranno mandate in onda in settimana, giovedì o venerdì pomeriggio.

Rai Due a parte, il tradizionale appuntamento al Lido di Predosa ha attirato anche quest'anno moltitudine di persone che hanno invaso i prati dell'ampia zona pianeggiante e le sponde dell'Orba: famiglie arrivate per il tradizionale pic nic di Pasquetta e poi gli appassionati di dell'oro», impegnati a sciacquare terreno aurifero nella speranza di trovare qualche preziosa «scaglietta».

Anche stavolta il dottor Giuseppe Pipino, segretario della Federazione Italiana Cercatori d'Oro, è riuscito a richiamare a Predosa, per questo primo appuntamento primaverile, oltre cinquanta cercatori d'oro che hanno preso parte alla «Corsa alla Pepita».

I concorrenti, facevano la spola per riempire il «piatto» di sabbia e nell'acqua dell'Orba a lavarla via: hanno dato vita a una entusiasmante competizione alla quale ha assistito una folla attenta, ammirata dall'abilità di questi «esperti» cercatori.

Non erano previsti premi particolari, le scagliette d'oro che ognuno concorrenti riusciva a scovare tra la sabbia. Naturalmente hanno avuto la meglio i più «navigati», come Giovanni Vautero del Canavese, che da cinquanta anni fa il «cercatoro», e il campione del mondo Pablo Schowarz di Giaveno.

Ma anche altri, venuti da Modena, Grosseto, Livorno, Biella, hanno concluso la competizione soddisfatti: qualche pagliuzza dell'«oro dell'Orba», ognuno di loro è riuscito a trovarla e poi l'ha mostrata trionfante, nella piccola provetta che fa parte del corredo di ogni cercatore. [r. bo.]

Angela Cavagna. Oltre al «mattarello» ha ricevuto anche le copie di tre pepite

Dalle vendite per strada, spacciate per «interviste», alle salate bollette telefoniche del «144»

In un anno cento casi «alla Lubrano»

Federconsumatori in azione contro i raggiri quotidiani

ALESSANDRIA. Dall'abito rovinato in lavanderia alla minitruffa messa [illegible] atto dei venditori che assediano passanti e automobilisti [illegible] parcheggi: sono solo due degli oltre cento casi segnalati in un anno dai cittadini alla Federconsumatori della Cgil (quella alessandrina è anche l'unica sede dell'associazione per il Piemonte). Tutte vicende di [illegible] potrebbe occuparsi in tivù Antonio Lubrano.

«Riceviamo segnalazioni anche da altre province - dice Angelo Repetto, responsabile del servizo alla Cgli -. Soprattutto riguardano problemi con le vendite porta [illegible] porta, [illegible] mancato rispetto del contratto per quelle su cataloghi, con l'invio della merce per posta». Per circa il 50 per cento dei [illegible] stati istruiti dossier, alcuni dei quali da risolvere in sede legale.

«I casi più numerosi, però, sono quelli legati [illegible] vertenze con agenzie locali che si servono di ragazzi per le vendite, per strada o nei parcheggi, di piccoli oggetti - aggiunge Repetto -: un fenomeno che ad Alessandria siamo riusciti [illegible] contenere, ma che in passato ha creato parecchi problemi. Le vittime erano soprattutto ragazzi, coetanei di quelli ingaggiati per le vendite: erano convinti di controfirmare solo interviste, ma poi si trovavano [illegible] dover pagare merce che non volevano certo acquistare».

Antonio Lubrano. Il giornalista di Raitre nella sua trasmissione denuncia e svela truffe e raggiri

Anche la Sip rientra tra i casi affrontati dalla Federconsumatori. «Nel mirino i soliti servizi "144" - prosegue Repetto -: ci sono stati due o tre casi di bollette di oltre [illegible] milioni. Per quanto riguarda gli enti e l'amministrazione pubblica, però, il nostro aiuto [illegible] cittadino è richiesto soprattutto quando ci si trova ad affrontare i meccanismi burocratici: numerosi, ad esempio, sono i casi che riguardano l'Aci».

La Federconsumatori potrebbe entrare nel Comitato provinciale prezzi. «Bisogna [illegible] da definire [illegible] le tre componenti sindacali - spiega Repetto - nomineranno un solo rappresentante. Comunque, è importante che [illegible] Comitato tenga [illegible] considerazione l'associazione».

Ed un consiglio per evitare truffe e raggiri? «Stare sempre attenti a ciò che si firma, perché in certi casi è difficile poi poter tornare indietro».

Antonella Mariotti

«Cyclette» usate? In serie

Fabbrica di Cuneo le vendeva sfruttando i «piccoli annunci»

ALESSANDRIA. Attenti agli annunci di vendita [illegible] cose usate, soprattutto attrezzi per palestre casalinghe. Non perché la merce sia scadente, anzi, forse è fin troppo nuova.

Qualche tempo fa, infatti, una signora alessandrina aveva risposto ad [illegible] annuncio, pubblicato su un periodico cittadi[illegible], che recitava più o meno così: «Vendesi cyclette, quasi nuova, prezzo modico, 190 mila lire, telefonare allo...». La signora interessata ha chiamato [illegible] numero [illegible] telefono indicato: corrispondeva [illegible] una località in provincia [illegible] Cuneo.

Ad accordi presi, l'alessandrina [illegible] vede recapitare a [illegible] una cyclette nuova fiammante, quasi fosse appena uscita di fabbrica: nulla da eccepire, anche il prezzo era conveniente, tanto che [illegible] donna al prezzo pattuito aggiunge dieci mila lire di mancia.

Dopo qualche giorno però un sospetto. «La signora in questione - racconta Repetto - [illegible] ha chiesto di verificare perchè la cyclette in questione le sembrava "troppo nuova"». Così il responsabile della Federconsumatori e un collega hanno fatto altre due telefonate [illegible] numero dell'inserzione scoprendo che le cyclette «usate pochissimo» erano più d'una. «Anzi a dire la verità era una fabbrica di attrezzi di quel genere - spiegano dalla Federconsumatori - che aveva escogitato quel sistema per attrarre più clienti. La gen[illegible] infatti è convinta di risparmiare di più sull'usato che su un'offerta conveniente di una ditta».

Dell'inganno della ditta cuneese [illegible] n'è poi occupato il tribunale che ha messo fine all'insolito commercio di cyclette. La Federconsumatori alessandrina [illegible] infatti presentato un esposto per truffa.

«E' uno dei pochi casi sinora - conclude Repetto - che [illegible] abbiamo potuto risolvere in via amichevole, ma solo ricorrendo ai legali». [a. m.]

Cara «cyclette». Anche dietro al comune attrezzo si può nascondere [illegible] caso

La sede è in via Cavour

ALESSANDRIA. L'associazione Federconsumatori, è un'organizzazione che fa capo alla Cgil, [illegible] anche gli [illegible] sindacati confederali, Cisl e Uil, hanno dato vita ad associazioni di tutela dei consumatori. Per prendere contattato con esse, basta rivolgersi ai centralini dei sindacati. Per quanto riguarda la Federconsumatori, l'unica sezione in tutto il Piemonte è quella di Alessandria: ha sede in via Cavour 27, al secondo piano [illegible] palazzo della Cgil, e risponde al numero di telefono 0131/308.206. L'orario è quello d'ufficio: al mattino dalle 9 alle [illegible],30 e al pomeriggio dalle 16 alle 18. A Biella è in via di allestimento un'altra sede Federconsumatori. Per ora funziona solo parzialmente, [illegible] la presenza di [illegible] volontario. «Siamo in attesa che la sede centrale di Roma organizzi una struttura più capillare del servizio» dicono ad Alessandria. [a. m.]

IN BREVE

Timbratura semestrale del «tesserino rosa»

Fino al 30 aprile alla Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] il collocamento in agricoltura avviene la revisione semestrale del Mod. C/1, cioè la timbratura del tesserino rosa, per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione. Sono interessati gli iscritti il cui cognome s'inizia con lettera compresa [illegible] la A e la L. [m. ru.]

Concorso per studentesse tra i 17 e i 19 anni

Concorso nazionale del Corpo delle infermiere volontarie Cri per studentesse fra 17 e 19 anni. Il concorso è stato indetto alla memoria di Maria Cristina Luinetti. Tema: «Finalità e impiego della Croce [illegible] nel contesto sociosanitario nazionale ed internazionale». Alla vincitrice andranno 2 milioni. Il termine per la presentazione degli elaborati è il 30 aprile. Per informazioni rivolgesi alla sede Cri di Alessandri, in corso Lamar[illegible] 40. [a. m.]

Si cercano 11 musicisti per la banda della polizia

La questura comunica che sulla Gazzetta Ufficiale, 4 Serie speciale Concorsi ed esami, del [illegible] marzo, [illegible] stato pubblicato il bando [illegible] per 11 posti di esecutore in prova nella banda musicale della polizia. Il servizio verrà svolto [illegible] Roma. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 28 aprile. Informazioni all'Ufficio concorsi (via Marsala [illegible]. [m. ru.]

Ieri [illegible] Valenza

In [illegible] la «baracca» [illegible] campagna

VALENZA. Avevano preparato tutto per trascorrere in letizia la festa di Pasquetta, nella loro baracca di campagna, in regione Oche, [illegible] il fuoco ha incenerito il locale. E Paqualino Randazzo, 57 anni, abitante [illegible] Valenza in via Trieste, proprietario della capanna, ha dovuto ingoiare un boccone amaro assieme ai suoi familiari.

La stufa infatti, lasciata accesa per mitigare la temperatura di questi giorni, piuttosto rigida, ha provocato il surriscaldamento della [illegible] fumaria, che ha fatto divampare le fiamme: in un baleno [illegible] costruzione è stata distrutta.

Il legno con cui era stata costruita la baracca ha fatto da facile esca e, quando sono giunti i vigili del fuoco di Alessandria, avvisati da un un vicino, c'erano soltanto ceneri.

I vigili sono giunti in tempo per salvare la baracca vicina, di Salvatore Cottone, che è stata intaccata soltanto nel tetto. Complessivamente, i danni ammontano ad una quindicina di milioni. [r. c.]

Un'interrogazione

«Come mai [illegible] Ced per il [illegible]»

ALESSANDRIA. Due Centri elaborazioni dati (Ced) in funzione per i risultati delle elezioni politiche? E' questa l'interrogazione, a risposta scritta, che il consigliere dei verdi, Pierluigi Cavalchini, ha inviato all'amministrazione comunale.

Nel documento, Cavalchini chiede di chiarire perché [illegible] sera dello spoglio delle schede elettorali (lunedì 28 marzo), fossero attivi due uffici per i conteggi: uno al servizio Ced, e l'altro negli uffici dell'assessore comunale al Bilancio e servizi informatici, Marco Melchiorre.

«Si chiede, inoltre, l'esatto coinvolgimento del materiale hardware e software in dotazione all'amministrazione (extra Ced), durante lo spoglio», scrive il consigliere [illegible] Verdi. E aggiunge: «Si chiede di verificare l'eventuale presenza [illegible] personale esterno a contatto dei dati elettorali in arrivo e le condizioni [illegible] loro coinvolgimento, i costi, [illegible] costi ci [illegible] stati, a carico della collettività dell'uso parallelo di due centri elaborazione dati». [a. m.]

Fissato il 16 maggio, a Torino, il secondo processo alla gang scoperta a fine '91

In appello la congrega della droga

Dieci condanne al tribunale alessandrino: in tutto 134 anni di carcere. I difensori puntano [illegible] far cadere l'accusa di associazione per delinquere. Molti trattarono via telefono, ma non videro mai la «roba»

ALESSANDRIA. A distanza di un anno esatto dalla sentenza del tribunale torna davanti ai giudici la gang accusata di aver dato vi[illegible] ad un commercio di droga scoperto a fine '91 dopo undici mesi di indagini condotte dalla polizia attraverso intercettazioni telefoniche. Il dibattimento è fissato per il 16 maggio, davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello di Torino presieduta da Mario Garavelli.

Dei venti imputati con l'ac[illegible] di associazione a delinquere, detenzione [illegible] spaccio di droga, dieci erano stati condannati complessivamente a 134 anni di reclusione oltre a tre anni ciascuno di libertà vigilata, e altrettanti assolti per non aver commesso il fatto o perchè il fatto non sussiste.

Di [illegible] stupefacente, in effetti, ne era circolata ben poca [illegible] alcuni degli imputati [illegible] l'avevano mai neppure vista, essendosi limitati a discutere [illegible] eventuali acquisti [illegible] cessioni. Su questo puntano i difensori per un drastico ridimensionamento delle condanne.

Quattro le pene più severe inflitte dal tribunale: [illegible] anni cia[illegible] per il giostraio Leonardo Maglione, 40 anni, abitante [illegible] Cuneo, [illegible] in realtà senza fissa dimora, per il commerciante Mario Puma, 50 anni, anche lui di Cuneo, via Auora 1, [illegible] Benedetto Panzica, di 46, Valenza, via Volta 4; diciannove anni per il fratello di quest'ultimo Vincenzo, di 37, pure abitante [illegible] Valenza in via Bandello.

Condanna a 14 anni e 6 mesi per Gianni Olinto, ventiquattrenne abitante a Valenza in via Dante 43 e [illegible] anni per sua madre, [illegible] Caterina Saraceno, di 50, di San Salvatore, mentre a dieci anni di reclusione ciascuno erano stati condannati Giampiero Dorato e il dottor Roberto Zenevre, di 40 [illegible] 36 anni, abitanti a Pontecurone, [illegible] via Bossi, già soci in una immobiliare il cui dissesto [illegible] aveva indotti ad accettare i «consigli» [illegible] agente provocatore, mai identificato anche se i sospetti caddero su un uomo di Imperia.

Sei anni e mezzo ciascuno erano stati infine inflitti a Mario Muscarello e Piero Caprino, di 23 e 32 anni, abitanti a Casale, rispettivamente in [illegible] Manacorda e via Bagna.

Il processo alessandrino aveva occupato mezza dozzina [illegible] udienze e la permanenza in camera di consiglio per redigere la sentenza si era protratta otto ore. Il collegio di difesa aveva subito presentato ricorso: la [illegible] torna [illegible] discussione in sede d'appello dove i legali degli imputati cercheranno di far cadere l'accusa di associazione [illegible] delinquere [illegible] agli imputati, un gruppo eterogeneo di persone - diviso in diversi gruppetti - alcune unite fra loro da vincoli di amicizia e di parentela. C'erano «compari», uno ave[illegible] tenuto a battesimo il figlio di un altro, molti avevano determinati bar quali basi operative.

Le intercettazioni telefoniche della polizia avevano contributo in modo determinante [illegible] risalire ai componenti della banda. [e. c.]

I valenzani. A fianco Gianni Olinto, 24 anni, e Vincenzo Panzica, [illegible] 37. Sopra il fratello di quest'ultimo, Benedetto, di 46: a [illegible] una delle condanne maggiori: a [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ma [illegible] lo [illegible]

Leggendo la lettera [illegible] Mario Lovelli, dipendente della Provincia [illegible] attuale vicesindaco di Novi, su La Stampa, pagine provinciali, viene [illegible] chiedersi quando mai la sinistra ammetterà di avere perduto e di governare la città senza legittimazione. Sembra che il moribondo voglia contestare la cura e il medico per via di 40 voti [illegible] differenza tra il professor Maspoli e l'onorevole Broglia alla Camera: senza dire che Forza Italia è il primo partito anche a Novi. E la sinistra ave[illegible] già subito una severa sconfitta in città nel 1992, quando il più votato era risultato chi scrive.

[illegible] arrogenza esiste è quella di chi si pretende «maggioranza» senza i voti necessari. Se fossi Lovelli, non conterei molto sul consenso del Ppi che al suo congresso potrebbe fare la scelta già realizzata dal con[illegible] cristiano democratico, al quale potrebbe riunirsi.

Gianfranco Chessa
Centro cristiano democratico
Novi Ligure

Auguri [illegible] «controllo» per i nuovi eletti

Sono un padre di famiglia, 47 anni, ex dipendente ente locale. Pensionato per motivi di famiglia. Da tanti anni mi occupo di tutto ciò che accade nel «sociale». Scrivo e collaboro con un'omittente radio.

E' accaduto. [illegible] panorama politico italiano è pronto per l'esame «finestra»: nuovo, lindo, immacolato. Prossimamente toccherà a molte amministrazioni locali. Fiducioso? No! Solo una tenue speranza.

Avrà questa gente la cultura della pubblica amministrazione, saprà «resistere» al fascino del potere? Non mi si fraintenda. I nuovi eletti [illegible] giovani [illegible] forti; ancora non si sono seduti sugli scanni di Montecitorio e di Palazzo Madama; diamogli il tempo di ambientarsi, ma nel contempo facciamo loro un regalo di «buon auspicio»: seguiamoli attentamente nelle loro attività parlamentari, non lasciamoli soli, facciamo sentire, per tutta la legislatura, il nostro «fiato sul collo».

Francesco Barnabè, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323 [illegible]
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.267
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.346
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 19,30, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253 963 (svolge anche servizio [illegible] le urgenze, [illegible] 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Cristo*, [illegible] Acqui 238, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successi[illegible] (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta medica urgenti)

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.588)
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76.255).
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli 165 (tel. 80348).
Tortona: *Zerba*, [illegible] Emilia [illegible] (tel. 861 939).
Valenza: *Ballingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 943 356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642 561; **Novi Ligure:** 3371; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) [illegible].129; **Tortona:** 80 51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Alessandra Ferrari, David Boatto, Stefano Fara, Pietro Dò, Nicolas Telesca.

MORTI. Carlo Monni, [illegible] anni, Virginio Panario, di 76; Elena Mazza, [illegible] 69; Carolina Scalise, di 67; Livia Pro, di 81; Giuseppe Boveri, di 84; Maria Balbi, [illegible] 81; Giovanni Zunino, di 73; Ada Luzzi, di 86; Vladimiro Scherlich, [illegible] 77.

SI SPOSERANNO. Bujar Baci, operaio, con Francesca Facchineri, casalinga; Gian Piero Ferasin, vigile [illegible] fuoco, [illegible] Franca Pepe, impiegata; Paolo Roselli, impiegato, con Maria Paola Giacomini, interprete.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Ogni martedì, alle 21, il Consiglio di circoscrizione Europista di **Alessandria** si riunisce nella sede di via Parnisetti. Le riunioni sono aperte [illegible] pubblico. Gli interessati, anche non [illegible] Consiglio, possono proporsi [illegible] collaborare [illegible] Commissioni, che verranno prossimamente nominate.

[illegible] [illegible] città di **Voghera** potrebbe [illegible]tro breve [illegible] dotata di un crematorio per defunti. L'inceneritore [illegible]vrebbe essere allestito all'interno di [illegible] capannone nel rione di [illegible]ino, una delle zone più abitate [illegible] città oltrepadana.

GLI APPUNTAMENTI

AGGREGAZIONE

Come si costruisce un aquilone

Al Centro comunale di aggregazione di via Verdi, a Casale, [illegible]gi alle 16,30 continua il [illegible]o di tecnica di costruzione degli aquiloni. Al Centro giovani [illegible] Crova, alle 20,30, si svolge una lezione del corso [illegible] lingua araba; alle 21, quella di batteria di samba. [t. f.]

LETTERATURA

Concorso giovanile alla Piemme

L'editrice Piemme con il Comune di Verbania hanno organiz[illegible] il concorso [illegible] letteratura giovanile «Il battello a vapore». Per adesioni e informazioni si può telefonare alla Piemme, a Casale: 0142-3361. [t. f.]

LIONS

[illegible] gli incontri e nuovi soci

Incontro dei Lions, oggi alle 20,15, ad Alessandria, per la [illegible]lazione di Corrado Sforza Fogliani, presidente nazionale della Confedilizia, sul tema «La casa fra fiscalità e ridotta redditività». Alle 21, a Murisengo, il Lions della Val Cerrina ha in programma l'ingresso di due nuovi soci: Claudio Caffi e Rodolfo Zorec. [r. al.]

UNITRE'

Una lezione sulla osteoporosi

[illegible] corso di medicina dell'Unitré, in sala Ferrero, [illegible] Alessandria, prosegue alle 15,30, con una lezione sull'Osteoporosi. Relatore il primario G. Montanaro. [m. ru.]

ECOLOGIA

Iscrizioni a «Casale fiorita»

All'assessorato all'Ecologia di Casale sono in distribuzione i moduli per iscriversi al concorso «Casale fiorita». Si chiede di abbellire con piante e fiori angoli della casa e terrazzi. Per informazioni si può telefonare allo 0142-444331. [t. f.]

[illegible]

Strage nell'aprile '45: una messa

Messa di suffragio, oggi alle 9, nell'istituto scolastico Maria Ausiliatrice, in via Gagliaudo 3, ad Alessandria, in ricordo delle vittime - tra cui molti bambini - del bombardamento aereo del 5 aprile 1945. [e. c.]

I medici sollecitano nuove battaglie, in attesa dei lavori di ristrutturazione

Valenza, ospedale da salvare

In estate l'Ordine Mauriziano assegnerà l'appalto: entro fine anno, il nuovo blocco operatorio e il reparto di chirurgia. L'ex sindaco Manenti: «Siamo pronti a batterci»

VALENZA. Si riapre la battaglia per l'ospedale? Lo sollecitano i medici del Mauriziano che, partendo dal disinteresse di amministratori e politici, dalle promesse non mantenute e dai lavori di ristrutturazione non ancora avviati, ne paventano la chiusura totale.

Intanto, va ricordata la lunga battaglia condotta dalla popolazione per impedire la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia: «Le prime notizie si diffusero nell'autunno '91. Noi rispondemmo con un aumento del lavoro - ricordano i medici dell'ospedale -. Come potevamo abbandonare i 6 mila infortunati, gli 850 donatori Avis, gli altrettanti diabetici che si rivolgono annualmente a noi?».

Per scongiurare la chiusura di ostetricia e ginecologia, la popolazione si mobilitò, raggiunse anche Torino per sensibilizzare il Consiglio regionale, ma inutilmente: alla fine di luglio '92, il reparto fu smantellato. «Un patrimonio umano e tecnico si dissolse nel nulla - aggiungono i medici - e ci toccò aumentare del 40 per cento i turni di guardia per far fronte alle incombenze del pronto soccorso, prima svolte dai nostri colleghi dismessi».

Che cosa promisero politici e amministratori per addolcire l'amarezza della chiusura? «In sostituzione, realizzeremo un moderno reparto di riabilitazione». Ma, a distanza di venti mesi, la struttura riabilitativa non è stata ancora attivata e neppure sono stati avviati i lavori per rinnovare la sala operatoria. Va osservato che, a Lanzo, il reparto di ostetricia, cancellato assieme a quello valenzano, è già stato sostituito con uno di urologia.

«Allora - concludono i medici del Mauriziano - si va verso la chiusura?». Le informazioni che giungono da Torino sembrerebbero scongiurare questa ipotesi: l'Ordine Mauriziano, sin dal gennaio scorso, ha indetto l'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano del nosocomio valenzano. Sono compresi il blocco operatorio e il reparto di chirurgia generale, per un importo complessivo di 1 miliardo e 100 milioni. Il termine per la partecipazione si chiudeva il [illegible] febbraio scorso.

Esaminate le offerte, il Mauriziano deve procedere all'inoltro degli inviti entro [illegible] mesi, vale a dire il 18 giugno. Dopo l'assegnazione, la ditta appaltatrice ha 180 giorni per portare a termine i lavori.

In sostanza, se tutto procede nel modo giusto, ed entro i termini di legge, il terzo piano dell'ospedale verrebbe rifatto entro la fine del corrente anno.

«Nel frattempo, sarà meglio rammentare agli interessati le ripetute promesse - dice l'ex sindaco Mario Manenti -. Siamo pronti a batterci a fondo per far sì che l'ospedale resti attivo». In caso contrario, Valenza sarebbe l'unica città del Piemonte con oltre 20 mila abitanti ad essere priva di un ospedale. [r. c.]

A Valenza si riapre la guerra per l'ospedale? Una sollecitazione in proposito arriva dai medici del Mauriziano. Partendo dal disinteresse di amministratori e politici, con promesse non mantenute e lavori non ancora avviati, ora temono la chiusura totale

Nuova associazione valorizza il centro di Acqui

Una mostra di Picasso rilancia la «Pisterna»

ACQUI TERME. Si è costituita in città un'associazione per valorizzare la «Pisterna», il centro storico della città termale. L'iniziativa è partita da Lele Fittabile, titolare del bar ristorante «La Loggia» che si trova proprio nel cuore del centro storico, dove una volta gli acquesi svolgevano gran parte delle loro attività.

L'anno scorso, durante il periodo estivo, una serie di manifestazioni ha portato molti turisti e numerosi acquesi a riscoprire il centro storico della città, dove si possono ammirare i palazzi delle antiche famiglie nobiliari e la chiesa di Sant'Antonio che - proprio in questi anni, grazie all'interessamento del parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano - è in fase di restauro.

L'associazione vuole ridare vita a una serie di intense iniziative di carattere culturale e storico, con l'allestimento di un calendario estivo ricco di importanti avvenimenti.

Le manifestazioni saranno riunite sotto un slogan che richiama le grandi tradizioni storiche della città antica, racchiusa dalle mura che circondano le strette vie a ridosso di corso Italia, sino alla luminosa piazza della Conciliazione per molti anni abbandonata a un lento degrado.

Proprio piazza della Conciliazione sarà il centro di numerose iniziative, come la rievocazione medioevale che si terrà nel mese di maggio. Tra le novità, è prevista una mostra con sede nella suggestiva cappella di Santa Caterina, in via Domenico Barone, e curata dalla galleria «Bottega d'arte» di Repetto e Massucco: porterà in città opere di Picasso, Braque, Mirò, Chagall e Music.

Le manifestazioni si svolgeranno in luoghi molto suggestivi, ma poco conosciuti dagli acquesi: i cortili di casa Sicco, Casa Scati e seminario minore, dove la poesia popolare di Luigi Vigorelli e Cino Chiodo faranno riscoprire antichi momenti di vita quotidiana, riportando alla memoria luoghi e persone ormai scomparse.

Le manifestazioni - che s'inizieranno a maggio - si annunciano quindi come un appuntamento da non perdere: vi partecipano infatti gli esperti delle tradizioni culturali della città, rievocando anche la storia medioevale di Acqui, in un coinvolgente intreccio di poesia, canto, danza e pittura. [g. l. f.]

Palazzo Radicati, nel cuore della Pisterna. Si vuol rivalutare il centro storico

NOVI LIGURE

«Sempre un caos»

Vicolo Ghiara altre proteste per il traffico

NOVI. «Nonostante le rassicurazioni del sindaco Mario Angeli, che aveva risposto alla nostra petizione dicendo che avrebbe sollecitato una più stretta sorveglianza della zona, la situazione intorno a vicolo Ghiara per il traffico e l'ordine pubblico non è migliorata».

La protesta è degli abitanti di questa zona del centro storico, a cui si accede e si esce in automobile soltanto attraverso vicolo Ghiara. «Il divieto di sosta su entrambi i lati della strada - dicono - continua a non venir rispettato e il traffico è spesso caotico». Anche per la presenza di molti garage in questo miniquartiere e di un paio di esercizi commerciali, una carrozzeria e una rivendita di bibite.

«Inoltre la zona è frequentata da decine di giovani provenienti dalle zone ritenute più a rischio della città, soprattutto da piazza della Stazione - concludono gli abitanti - e, nonostante ultimamente non si siano registrati episodi di microcriminalità, non siamo per niente tranquilli». [m. pu.]

PONZONE

Teppismo politico?

Distrutta auto ai coniugi di Forza Italia

PONZONE. Scherzo di cattivo gusto o gesto di matrice politica? Un misterioso episodio è accaduto l'altro giorno nella frazione Chiappino di Ponzone. Una vecchia 500 di proprietà di Livio Romagnoli, responsabile, insieme con la moglie, del locale club Forza Italia, è stata spinta in un burrone a poca distanza dall'abitazione dei coniugi.

Il gesto appare inspiegabile, tenuto conto che Livio Romagnoli e sua moglie dedicano gran parte del loro tempo libero ad aiutare il prossimo in una azione di volontariato che dura già da parecchi anni.

Il gesto, secondo il club Forza Italia, potrebbe avere una motivazione di tipo politico, visto che da alcuni mesi i coniugi hanno dato vita all'associazione berlusconiana nel piccolo centro collinare dell'Acquese.

Ora del caso si stanno occupando i carabinieri di Ponzon che hanno aperto un'inchiesta. Non si esclude che nei prossimi giorni ci siano sviluppi nella vicenda. [g. l. f.]

Sono state ricavate nitide immagini dal «video» girato durante il colpo a Pozzolo

Rapina al market, c'è l'identikit

I volti dei due banditi diffusi alle stazioni dell'Arma. Avevano calcolato tutto, tranne forse l'eventualità di venir ripresi dalla telecamera a circuito chiuso. Nella filiale del San Paolo 75 milioni, più del previsto

POZZOLO FORMIGARO. Sono stati diramati alle stazioni dei carabinieri di tutta la provincia, e anche nelle zone limitrofe, gli identikit dei banditi che venerdì pomeriggio hanno assaltato la filiale pozzolese dell'istituto bancario «San Paolo», all'interno del centro commerciale «I Giovi», e si sono impossessati di 75 milioni.

I due rapinatori sono stati infatti ripresi in primo piano da una telecamera a circuito chiuso, che ha filmato le varie fasi del «colpo». Gli inquirenti hanno visionato il filmato e, attraverso alcuni, nitidi fotogrammi, sono riusciti a dare un volto ai malviventi, che dovrebbero essere di età compresa tra 30 e 35 anni. Per ora, le ricerche non hanno avuto esito, ma i militari sono fiduciosi e sperano che il cerchio si possa stringere entro pochi giorni.

Non sembra comunque agevole scovare una banda che è certamente formata da professionisti. I rapinatori hanno agito senza commettere errori (tranne quello, fatale, relativo alla telecamera), studiando ogni movimento nei dettagli. Sapevano ad esempio che all'ingresso della banca era stato collocato un sofisticato congegno «metal-detector», ma sono riusciti ad eluderlo, e sono entrati nell'istituto di credito con un grosso coltello. Hanno minacciato il direttore, Daniele Corti, e gli impiegati, Giulio Valdenassi e Graziella Bottazzi. «Dateci i soldi, non vi succederà nulla» hanno gridato per intimorire i tre dipendenti.

Inoltre, conoscevano bene l'ubicazione del locale, e sono usciti da una porta sul retro, che ha consentito loro di raggiungere più facilmente l'auto con a bordo un complice. Sono stati anche fortunati, perché hanno arraffato un bottino decisamente superiore alle previsioni. In tutte le agenzie «San Paolo» della provincia, è infatti in funzione il «Robomat», uno speciale sistema temporizzato per l'apertura delle casseforti con il denaro. In pratica, non è possibile aprirne più di tre nello spazio di venti minuti. Fra l'altro, per cautelarsi contro eventuali rapine, i funzionari limitano a 20-30 milioni la disponibilità di «liquido» nelle cassette. Ma, venerdì, i banditi ne hanno sottratto ben 75.

A «I Giovi» nessuno si è accorto dell'accaduto. Non hanno notato nulla neppure i clienti del bar di fronte all'ingresso della banca. «Abbiamo capito che il "San Paolo" era stato assaltato solo quando è arrivata un'auto dei carabinieri».

Massimo Delfino

Il centro commerciale «I Giovi». La rapina alla banca interna è avvenuta venerdì

IN BREVE

RIVALTA SCRIVIA

Arrestato un muratore starà in cella 11 mesi e 7 giorni

Su ordine di carcerazione della procura di Tortona, i carabinieri hanno arrestato il muratore Alfredo Avallone, 33 anni, di Rivalta Scrivia. L'uomo deve scontare 11 mesi e 7 giorni di reclusione. [m. t. m.]

VALENZA

Sarà processato in pretura per un assegno rubato

E' stato rinviato il processo in pretura a Roberto Vaccari, 45 anni, di Valenza, via Noè 30, accusato di essere venuto in possesso di un assegno da 6 milioni e 800 mila lire, rubato a Secondo Bosio. [r. c.]

CASALE

Scontro d'auto in città ferita una donna di 53 anni

Incidente stradale a Casale. La R4 di Teresa Guaschino, 53 anni, via Rottigni 9, si è scontrata con la Delta di Mauro Ozzino, [illegible] anni, via Moretti 8. La donna ha riportato una contusione alla spalla destra. Illeso il conducente della Lancia. [g. l. f.]

MOLARE

Offese un vigile di Pozzolo ora patteggia la pena

Giovanni Favarulo, 30 anni, di Molare, ha patteggiato in pretura a Novi 2 mesi e 20 giorni di reclusione. L'uomo, il 27 novembre 1991, a Pozzolo, offese un vigile urbano. [m. pu.]

CASALE

Centro storico vietato fino a mezzanotte

E' stato prolungato l'orario di chiusura del centro di Casale. In inverno era limitato dalle 7 alle 20. Ora il divieto di accesso alle auto è stato prolungato fino alle 24. [t. f.]

CASALE

Fino a domenica i lanci dei paracadutisti

Continua fino a domenica lo stage organizzato dall'Accademia paracadutistica all'aeroporto di Casale. Tutti i giorni sono in programma lanci multipli e di sky surf. [t. f.]

STAZZANO

Lezioni antincendio insieme agli alpini

S'inizia oggi a Stazzano l'edizione [illegible] del corso di protezione civile finalizzato alla costituzione di nuove squadre antincendio boschive e organizzato dall'Ana. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al comandante del nucleo Marco Carrega 0143/65678. [m. pu.]

Arquata, chi offre il proprio sangue può fare acquisti a prezzi ribassati

Lo sconto moltiplica i donatori

Più soci Avis dopo la convenzione con i negozi

ARQUATA. Sconti sugli acquisti per chi dona il sangue. «E' una delle iniziative programmate dall'associazione - spiega il presidente dell'Avis di Arquata, Diego Sabbi - per incentivare la donazione del sangue». Ed ha già dato i suoi frutti, fissando attorno al centinaio il numero dei soci donatori.

L'Avis di Arquata, con sede nel nuovo poliambulatorio, in collaborazione con l'Associazione commercianti arquatese, ha realizzato un circuito di sconti con 17 negozi convenzionati praticabili ai soci donatori attivi: si considerano tali quelli che abbiano effettuato almeno due donazioni negli ultimi 24 mesi. Possono usufruire dell'iniziativa anche i soci (poco meno del 10 per cento del totale) con meriti particolari - ad esempio un'anzianità di 35 donazioni - che abbiano dovuto sospendere la pratica attiva per motivi di salute e per l'età.

Il bonus di sconto varia dal 5 al 10 per cento sulla spesa complessiva e relativamente ad alcuni settori merceologici. Per ottenere lo sconto è sufficiente che il donatore attivo presenti il tesserino Avis; è stata inoltre creata una tessera particolare per i cosiddetti donatori emeriti. Lo sconto è nominale, non cedibile e riservato al solo donatore.

Ecco l'elenco dei negozi convenzionati, con l'indicazione dello sconto praticato e degli articoli che ne beneficiano: Anfosso sorelle, abbigliamento, 10 per cento su tutta la merce, esclusi i periodi di vendita promozionale; Cavo abbigliamento, 10 per cento su tutti i capi di abbigliamento per la moda uomo donna, escluso il periodo dei saldi; Daniele Cipollina, studio ottico e fotografico, sconto del 10 per cento sul materiale ottico e del 5 per cento sul materiale fotografico; Carlo Elta distributore IP, 10 per cento su tutti gli accessori auto; Sorelle Punta abbigliamento, 10 per cento, esclusi i periodi di vendita promozionale; Erboristeria, [illegible] per cento su tutti i prodotti.

Inoltre: La Rana Rossa, abbigliamento per bambini, 10 per cento; Foto Otello, 5 per cento sul materiale fotografico; tabaccheria Cavanna, 10 per cento su articoli da regalo, giocattoli e cartoleria e 5 per cento per la profumeria; pasticceria Ballestrero, 10 per cento sulla pasticceria; La Gare, pasticceria e bar, 10 per cento sulla pasticceria fresca e secca; Gocce, profumeria, 10 per cento su tutti gli articoli; Acconciature Franca, [illegible] per cento sui servizi; La Ferramenta, [illegible] per cento ai soci di bricolage; Art casa, tendaggi, tappeti e altri arredi, 10 per cento; Acconciature Fossati, [illegible] per cento sui servizi; C'è Sole e Sole, laboratorio di estetica, 5 per cento. [m. pu.]

Ad Acqui tutti le conoscono, ma quasi nessuno sa farle funzionare

C'è un mistero dietro alle serrature fatte a mano dai «maestri» Ferrari

ACQUI TERME. Tutti in città le conoscono, ma quasi nessuno è in grado di aprirle. Sono le serrature in ferro battuto dei maestri Ernesto e Mario Ferrari, originari di Borgoratto, artigiani alla memoria dei quali Acqui ha dedicato una mostra permanente, a palazzo Robellini. Molti in Italia e all'estero conoscono le opere dei due, in particolare le cancellate, gli animali e le piante. Ma anche agli intenditori rimane sconosciuta la vasta e preziosa produzione di serrature, nate dal laboratorio di Monterosso: un esempio di fusione tra arte e ingegneria.

La serratura più famosa è quella della porta centrale del mausoleo dei conti Ottolenghi, sulle pendici di Monterosso, dove i Ferrari produssero per molti anni le loro opere al servizio degli ultimi mecenati acquesi, Herta ed Arturo Ottolenghi. Per custodire in sicurezza le spoglie mortali degli Ottolenghi, Ernesto e Mario Ferrari crearono un grande portale in ferro battuto con una serratura che non si apre con le chiavi, ma a combinazione, come quella delle casseforti: il portale può essere aperto solo da chi ne conosce il funzionamento, e sono rimasti ormai in pochissimi.

«Ho seguito mio padre e mio fratello nella costruzione di quella porta - dice Amelia Ferrari figlia di Ernesto -. Posso assicurare nella costruzione delle serrature non hanno mai acquistato pezzi già costruiti, li hanno fabbricati loro».

La sorpresa è la serratura dell'autorimessa di villa Ottolenghi: all'apertura della porta, fanno uscire da alcuni incavi una serie di topolini in ferro battuto che scappano in ogni direzione.

Nei prossimi mesi verrà allestita ad Alessandria una mostra retrospettiva delle opere dei due grandi maestri acquesi. [g. l. f.]

Il portale del Mausoleo Ottolenghi

Casale, ogni anno trenta cittadini chiedono al Comune il risarcimento danni

Vie rotte, la mappa dei rischi

Maggiori pericoli in frazione S. Germano e a Vialarda. Ma una denuncia è stata presentata anche dopo una caduta in via Roma. L'assessore: «Le domande devono essere consegnate entro 48 ore»

CASALE. Ogni anno, in media, circa trenta casalesi richiedono al Comune il risarcimento dei danni causati dalle «strade rotte». Si registrano infatti incidenti, con [illegible] e ciclomotori usciti dalla carreggiata per colpa delle buche, ma ci sono anche casi di persone - soprattutto anziani - finite in ospedale dopo cadute provocate da cubetti di porfido divelti e marciapiedi sconnessi.

Ad avviare le pratiche di risarcimento è l'ufficio Economato del Comune, diretto dal dottor Enrico Drutto. Attualmente, sono in perfetta media i casi di richiesta di risarcimenti: «Con esattezza, sono stati trenta nel [illegible] e venticinque nel 1993», dicono dal Comune.

L'assessore all'Economato, Vincenzo Saba, spiega che le pratiche devono essere presentate «il più presto possibile all'ufficio, complete di tutte le informazioni che consentano di ricostruire l'incidente e anche dei referti medici, in caso di danni alle persone. Comunque, non devono trascorrere più di 48 ore dall'incidente».

Quali sono le zone più a rischio in città? «La strada più nota per i danni alle automobili è strada Bassotti, in frazione San Germano - aggiungono in Comune - [illegible] molti i casi di persone che lamentano danni alle loro auto, a causa delle vie sconnesse. Ma sotto [illegible] sono anche alcune strade di Vialarda e di qualche altra frazione. In genere, sono a maggior rischio quelle con scarsa illuminazione e in periferia. Anche alcuni rettilinei, dove qualche automobilista può essere tentato di accelerare, aumentando quindi i rischi di incidenti, in caso di buche».

A sorpresa, si corre qualche rischio anche percorrendo la centralissima via Roma, viale Bistolfi e altre strade centrali. «Proprio alcuni giorni fa - dicono in Comune - una persona anziana è inciampata in una buca in via Roma. Alcuni cubetti di porfido erano stati infatti divelti di notte dai vandali. Si è ferito e ha quindi presentato denuncia per il risarcimento di spese mediche e danni».

Solitamente le procedure sono lineari: «Giri[illegible] le pratiche all'assicurazione che copre i danni provocati da infrastrutture comunali - concludono -. C'è qualche contenzioso legale, ma sono casi sporadici. A volte, non accettiamo una richiesta di risarcimento, a causa di irregolarità. Ma succede raramente. E' difficile, però, quantificare il costo dell'assicurazione sulle strade sconnesse, perché la polizza comprende anche molte altre voci. Non è facile neppure risalire alla cifra complessiva dei risarcimenti». Comunque per le richieste danni si parla di decine di milioni ogni anno.

Anche via Roma sott'accusa: dopo una caduta è stato richiesto il risarcimento

Tino Ferrarotti

Le curiosità del bilancio

A testa: 471 mila lire di tasse e 5 chili di carta gettata via

CASALE. Aumenta di 121 mila lire lire per abitante la pressione tributaria del Comune nel [illegible]. Lo rivelano le statistiche pubblicate sulla relazione [illegible] clusa al bilancio preventivo, di recente approvato dal Consiglio comunale.

Tenendo conto delle entrate relative ai tributi e del numero di abitanti, emerge che ogni casalese dovrà pagare nel 1994 circa 471 mila lire. Una cifra che è frutto soprattutto della maggiore autonomia economica del Comune - che passa dal 29 per conto di entrate proprie del 1993 al 41 per cento del 1994 -, dovuta a sua volta ai sempre minori stanziamenti statali (quest'anno a Casale arriveranno 9 miliardi in meno dallo Stato).

Ma la relazione di bilancio rivela anche altri dati sulla vita della città. Ad esempio ognuno dei 38.379 abitanti rilevati dalle ultime indagini comunali ha a disposizione 8,72 metri quadrati di verde pubblico. Complessivamente il verde in città si estende 335 mila metri quadrati tenendo [illegible] di giardini e aree di sosta.

Basso [illegible] il rapporto vigili/abitanti. In città c'è solo una guardia municipale ogni 1163 persone.

Altri dati riguardano le scuole: le classi degli istituti di ogni grado hanno mediamente 20 allievi e a ogni insegnante, ma solo di scuola materna ed elementare, corrispondono [illegible] alunni.

I casalesi poi sono sempre più sensibili alla raccolta differenziata dei rifiuti: nelle campane verdi è raddoppiata dal 1990 la quantità di vetro raccolto (da 7 a 14 chilogrammi annui per abitante). Mentre per la carta si è passati addirittura dai due etti e mezzo annui, sempre per abitante, del 1990 ai 5,1 chilogrammi di fine 1993.

Raddoppiata anche la quantità di farmaci scaduti raccolti, mentre è scesa un po' quella delle pile depositate nei contenitori. [t. f.]

A decine nei paesi del Monferrato

Case, il boom delle agenzie

VIGNALE. Insegne colorate, luci al neon, vetrine che pullulano di fotografie di case. Così si presentano ai potenziali clienti, e agli occhi di qualche anziano paesano che osserva «stranito», le agenzie immobiliari, nuovo «fenomeno monferrino». Nell'arco di pochi anni in molti piccoli centri, che superano solo in alcuni casi il migliaio di abitanti, sono spuntate - è il caso di dirlo - [illegible] funghi, le agenzie di compravendita di abitazioni.

Un «boom» presto spiegato: il Monferrato è infatti divenuto meta ambita per milanesi e torinesi, stanchi della vita nelle metropoli e ansiosi di scovare un angolo di pace, naturalmente tra il verde. Non solo: anche fra casalesi e alessandrini c'è il desiderio di [illegible] alla campagna. Proprio da questa esigenza e dall'offerta crescente di abitazioni (diversi anziani morendo, lasciano in eredità la [illegible] ai figli che spesso per le più disparate ragioni, [illegible] lavoro alle esigenze della famiglia, decidono di venderel, il Monferrato è divenuto zona fertile per gli agenti immobiliari.

Alcuni di questi avevano già agenzie nelle vicine cittadine e [illegible] trasferiti, per altri invece si tratta di una [illegible] impresa. «La scelta, dice un giovane agente, è ricaduta su questa zona proprio per le sue potenzialità. Il tutto è legato anche al turismo. Viste [illegible] volta queste [illegible] diventano un'ideale di vita». Nel raggio di [illegible] chilometri in un'area che si estende da Vignale a Cellamonte, da Treville a Fubine, sono sorte una decina di agenzie che «coprono» gran parte del Monferrato casalese, e di quello a confine con l'Astigiano, oltre naturalmente ai centri limitrofi di Alessandria.

Naturalmente anche nelle agenzie cittadine ci [illegible] offerte di abitazioni di queste zone. Una concentrazione di agenti [illegible]biliari notevole, quindi, destinata però ad aumentare, almeno secondo le previsioni. Sono sempre più numerose le agenzie che cercano nuovi sbocchi in quest'area.

Nelle agenzie, alcune delle quali si occupano solo di intermediazione, si possono trovare i più disparati generi di abitazione: dalla villetta, alla [illegible] tipica di campagna, alla cascina vera e propria. Il tutto a prezzi che raramente scendono sotto gli 80, 100 milioni.

La crisi naturalmente si è fatta sentire anche qui: dopo un periodo di «boom», il numero degli investimenti è diminuito, e le scelte dei compratori privilegiano [illegible] che necessitano di pochi lavori di ristrutturazione. E' comunque al futuro che gli agenti guardano con interesse e soprattutto a quei progetti di collegamento rapido fra le grandi metropoli e i centri di provincia. Il Monferrato diverrebbe un «angolo di paradiso» a poche ore dal posto di lavoro.

Cristina Rossi

Asta per trovare i fondi

A Cocconato si amplia la Casa di riposo

COCCONATO. Continua la raccolta di fondi per il finanziamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Casa di riposo «Serra» di via Garibaldi.

Per raggiungere la somma prevista (necessitano oltre cinquecento milioni) l'ente ha deciso di mettere in vendita alcuni immobili di sua proprietà.

Sabato 16 aprile, alle 9, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un alloggio situato in corso Pinin Giachino 47.

Il prezzo base d'asta è stato fissato in 41 milioni 447 mila lire. Nello stesso giorno è prevista una seconda [illegible] per la vendita di un terreno in regione Roletto (prezzo [illegible] milioni 280 mila) e uno in regione Rosignana [illegible] milioni 705 mila lire).

Le buste dovranno pervenire alla Casa di riposo «Serra» entro le 12 di venerdì 15 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente (numero di telefono 907.059). [m. t.]

In gara a Casale

In tantissimi a giocare da manager

CASALE. Successo per il «Business game», iniziativa promozionale organizzata dalla sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale. Si invitavano i giovani delle ultime classi della scuola media superiore ad improvvisarsi, almeno per qualche ora, manager di grandi industrie. L'alto numero di iscritti - una ventina di squadre - ha costretto gli organizzatori a raddoppiare le giornate delle selezioni. Si sono già svolti i primi due giorni di gioco e si continuerà fino alla prossima settimana, quando si terranno le finali.

Ogni squadra deve simulare su un computer l'andamento di una grande ditta, rispondendo a domande che riguardano ogni tipo di operazione che una società può svolgere: dall'acquisto di materie prime, all'assunzione di lavoratori. Il facendo in modo che ogni operazione sia ben coordinata con la situazione del mercato che viene simulato dai computer della Scuola aziendale. Vincerà la squadra più brava. [t. f.]

Studenti del liceo

Gemellaggio tra l'Astigiano e Colonia

ASTI. Sette studenti del liceo linguistico «Ugo Foscolo» di Asti hanno raggiunto ieri la Germania dove si tratterranno sino al 17 aprile, per partecipare ad un programma di studio sponsorizzato dalla Comunità europea e promosso in Italia dall'«Experiment in International Living» di Asti.

I giovani che prendono parte all'iniziativa sono Gianluca Balbo (della quarta classe, sezione unica) e gli studenti della quinta Ileana Collu, Gabriella Morino, Lia Zola, Barbara Bordone, Michela Barbero e Patrizia Guasco.

I giovani astigiani si incontreranno a Colonia con i coetanei provenienti dagli altri Paesi della Comunità europea e parteciperanno con loro al seminario sul tema: «La violenza giovanile».

I ragazzi soggiorneranno in famiglie e visiteranno alcune scuole della zona approfondendo i temi di studio dei colleghi tedeschi e l'organizzazione scolastica. [l. n.]

A Castelnuovo Don Bosco serata di beneficenza con gli astrofili monferrini

Anche le stelle aiutano la Bosnia

Telescopi a disposizione e raccolta di offerte

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' un cielo che regala paura di bombe e apprensione, quello sopra l'ex-Jugoslavia: sempre cielo, ma questa volta affascinante da scrutare, quello del Colle Don Bosco dove sabato 9 aprile il Gam (Gruppo astrofili monferrini), in collaborazione con i salesiani e la Caritas di Asti, organizza una serata di solidarietà per aiutare i bambini che vivono nella guerra in Bosnia.

L'occasione è per appassionati di stelle e curiosi: il programma prevede alle 21 nel teatro dei salesiani (300 posti) la proiezione di diapositive realizzate dal Gam (una settantina di iscritti) della volta celeste. Si prosegue (condizioni atmosferiche permettendo) sul piazzale davanti al Tempio, dove sarà possibile osservare il cielo con i telescopi messi a disposizione dai soci del Gam. L'ingresso è libero, durante la manifestazione i volontari della Caritas raccoglieranno offerte da devolvere ai bambini della ex-Jugoslavia. A tutti coloro che contribuiranno, il Gam darà un omaggio a ricordo della serata.

«Se fosse possibile - spiega Luca Perosino, portavoce del Gruppo - vorremmo [illegible] al Colle i piccoli profughi che attualmente sono ospitati a Bra».

Intanto gli astrofili monferrini stanno completando il calendario di lezioni nelle scuole della provincia: Cocconato, Villanova, Baldichieri, Montafia, Montechiaro. L'iniziativa ha contribuito a rendere famoso il gruppo tra gli allievi delle medie, rimpinguando le iscrizioni. «Facendo scendere l'età media dei soci a 13-14 anni e aumentare l'entusiasmo» commenta Perosino, che dichiara la disponibilità verso le associazioni di volontariato astigiane a collaborare per altre serate di beneficenza. [m. t.]

Il 9 aprile si osserverà la volta celeste a Castelnuovo D. [illegible]

Ora maxi-cartelli lungo la To-Sv pubblicizzano le bellezze della «Granda»

Sull'autostrada del turismo

I 28 grandi disegni a colori sono stati realizzati dalla Camera di commercio [illegible] dalle Apt
Fra i soggetti le Langhe, la montagna, le stazioni termali, i castelli di Racconigi e Fossano

MONDOVI'. «Fa piacere che per una volta [illegible] Torino-Savona faccia cronaca in modo positivo e non in quello "nero" [illegible] cui, purtroppo, siamo abituati». [illegible] direttore dell'autostrada, Ma[illegible] Battaglia, più di altri ha voluto l'iniziativa, destinata a cambiare un po' il volto dell'importante arteria, che collega Piemonte [illegible] Liguria.

La Camera di Commercio e la Provincia [illegible] Cuneo, con la collaborazione delle Apt, hanno infatti preparato i 28 cartelloni [illegible] grandi dimensioni, che illustrano alcuni aspetti turistici della «Granda», collocati dal ponte [illegible] Pasqua nel tratto cuneese dell'autostrada per accogliere le migliaia di turisti in transito nelle due direzioni.

«L'autostrada rappresenta un percorso quasi obbligato del traffico intenso dei weekend - continua Battaglia - ma si trat[illegible] spesso [illegible] un turismo frettoloso che si rivolge alle mete più [illegible] Per questo abbiamo aderito all'iniziativa, che riteniamo servirà a legare [illegible]giormente l'autostrada al territorio, e offrirà un messaggio distensivo, d'aiuto anche a risolvere problemi d'immagine».

[illegible] percorso della «To-Sv» insiste per circa due-terzi nel territ[illegible] della «Granda»: i cartelloni, che riproducono quattordici soggetti, [illegible] stati studiati per fondersi [illegible] l'ambiente circostante: tinte pastello, un disegno essenziale che riproduce temi d'arte [illegible] di storia, come il castello dei Savoia a Racconigi e quello degli Acaja a Fossano, ricorda le ricchezze delle colline langarole, invita a sciare o ad andare [illegible] montagna, a ristorarsi nei soggiorni termali.

Spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio [illegible] «Dell'iniziativa che abbiamo denomina[illegible] "Immagini di Granda turistica" fanno anche parte [illegible] cartelloni con la scritta "Benvenuti in provincia di Cuneo", posti all'ingresso delle strade provinciali e statali, in particolare ai valichi dei Colli di Tenda, Maddalena, Nava, [illegible] Montezemolo, Isola d'Asti, Racconigi, Cavour [illegible] sulla strada Reale al confine con la provincia di Torino».

Dall'alto, aspetti turistici del Cuneese: sport invernali, terme, dimore storiche e gastronomia; sopra, il castello di Racconigi

L'idea [illegible] pubblicizzare attrverso la cartellonistica le risorse turistiche [illegible] Cuneese è piaciuta anche alla Camera di Commercio di Savona, che da tempo ha stretto legami di collaborazione [illegible] quella della «Granda». Il presidente, Pietro Picciocchi, intervenuto alla presentazione, ha detto che un'analoga iniziativa è allo studio anche per il tratto ligure dell'autostrada, nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico [illegible] un'area integrata, che offre possibilità di villeggiatura tra collina, montagna e mare.

Vanna [illegible]

L'Ossola contesta i nuovi limiti fissati dalla legge

I pescatori «in guerra» per le trote marmorate

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce il malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata e agli ibridi imposti dalla legge regionale che vieta di catturare più di tre esemplari; e questi ultimi de[illegible] [illegible] [illegible] lunghezza [illegible] superiore ai 35 centimetri. I pescatori della zona alpina non risparmiano critiche al provvedimento che, nato per tutelare purezza genetica [illegible] riproduzione della specie, si rivela di difficile applicazione.

«Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto - dice Umberto Grossi, vice presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori montanari ossolani, che ha oltre 1500 appassionati nell'Alto Novarese -. Nessuno contesta la validità dell'iniziativa, lodevole [illegible] degna d'interesse sotto per l'impegno ecologico, ma il modo [illegible] il quale si è arrivati alla normativa e alla [illegible] attuazione. Ed [illegible] appunto [illegible] qui che nascono [illegible] lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia st[illegible] del provvedimento. Mi riferisco all'assoluta [illegible] di strumenti di controllo, quali un libretto personale sul quale ogni pescatore avrebbe dovuto segnare [illegible] numero delle catture e d[illegible] guardapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

Il provvedimento vieta ai pescatori di catturare più di tre trote marmorate

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non sarebbe avvenuto se prima di predisporre la legge l'assessorato avesse consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi e tempi di applicazione dei divieti, magari da attuare con gradualità e preceduti da adeguati incontri preparatori [illegible] i pescatori. Ci si dimentica che noi per primi abbiamo [illegible] l'interesse [illegible] proteggere le specie più rare e contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che merita assolutamente di [illegible] protetta, rischiano di rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

Sul caso-marmorata era intervenuto in Regione anche il consigliere leghista Vaglio, con un'interrogazione [illegible] sollecito [illegible] parlamentare ossolano [illegible] Carroccio Mauro Polli. Ampia e [illegible] di tesi la risposta emessa pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero. Dopo avere fatto riferimento alla carta ittica regionale [illegible] ai rischi che nascebbero da spregiudicate immissioni sul mer[illegible] di ibridi di fario per marmorata, l'amministratore ha ribadito la validità della [illegible]tiva, ricordando che il Comitato regionale consultivo per la pe[illegible] [illegible] espresso giudizio favorevole all'adozione. I pescatori ossolani [illegible] intenzionati a chiedere i correttivi: martedì 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione [illegible]

Pietro Benacchio

Dopo le due recite alessandrine, da oggi in scena a Casale

Il ritorno di Turi Ferro

Fino a giovedì, il pirandelliano «Berretto a sonagli» farà tappa al Teatro Municipale. Accanto al grande attore c'è Ida Carrara

CASALE. Turi Ferro, [illegible] dei più grandi interpreti di Pirandello, è in [illegible] da stasera [illegible] giovedì al Municipale con «Il berretto [illegible] sonagli», «A' birritta cu' i ciancianeddi». Al [illegible] fian[illegible] la [illegible] compagna di scena e di vita Ida Carrara. Ferro, che impersona [illegible] scrivano Ciampa, arriva [illegible] Casale dopo le due applauditissime recite della scor[illegible] settimana [illegible] Alessandria.

L'attore, che [illegible] stato anche definito «il profeta di Pirandello», è convinto che, insieme a Crotone e [illegible] Liolà, quello dello scrivano [illegible] il personaggio che più gli ha dato la possibilità di sperimentare fino in fondo il complesso [illegible] misterioso rapporto tra l'attore e il personaggio.

Ne «Il berretto a sonagli» ricorrono alcuni degli ingredienti basilari della tematica pirandelliana, che rompono l'equilibrio [illegible] vita costruito con fatica e costringono l'uomo [illegible] scegliere tra continuare a fingere nell'ipocrita instabilità di quell'equilibrio o gettare la maschera. I personaggi si guardano dentro [illegible] preferiscono continuare [illegible] vivere per la faccia del mondo, che la società pretende da loro.

La commedia, in due atti, prende avvio dalla scoperta fatta da Beatrice Fiorica che il marito la tradisce [illegible] la giovane moglie dello scrivano. Decide di vendicarsi e, per fare questo, allontana Ciampa dal paese e lo manda a Palermo. Gli agenti intervengono per sorprendere [illegible] coppia: l'adulterio non è consumato, tuttavia scoppia lo scandalo, e chi ne rimane principalmente coinvolto è lo scrivano: Ciampo non può sopportare di perdere quella facciata che aveva costruito [illegible] grande difficoltà interiore.

Per salvare tutto e tutti Beatrice si finge pazza e la sua vendetta viene attribuita a una insana gelosia.

Con Turi Ferro e Ida Carraro, sono [illegible] scena Maria Tolu, Marcello Perrocchio, Federico Grassi, Anna Malvica, Ileana Rigano ed Elisabetta Alma. La regia [illegible] dello stesso Turi Ferro. Le [illegible] sono di Stefano Pace, i costumi di Elena Mannini e le musiche di Dora Musumeci.

Lo spettacolo, che è il penultimo del cartellone (a parte l'atteso concerto [illegible] Lucio Dalla), sarà rappresentato questa sera alle 21 per i possessori di carnet, domani per gli abbonamenti e giovedì nella «formula terza serata». [s. m.]

Re della scena. Il bravissimo Turi Ferro è protagonista a Casale con Ida Carrara

Spazi culturali a Novi e Arquata

Mostre al posto del Bar Cichero

Alla frequente mancanza di spazi per attività culturali Novi e Arquata stanno tentando di porre rimedio avviando e consolidando alcuni progetti di recupero di strutture rimaste in abbandono per anni. Un risveglio delle due amministrazioni comunali a favore di un'esigenza sentita soprattutto dai giovani.

Nei prossimi giorni dovrebbero cominciare a Novi i lavori di ristrutturazione di alcuni locali in via Municipio, a poche decine [illegible] metri dal teatro «Marenco», in pieno centro storico.

Inutilizzati da qualche anno, hanno ospitato per decenni il bar Cichero, «mitico» locale cittadino famoso per la prelibata cioccolata con panna, e poi alcune paninoteche. Si intende realizzare una sala per convegni e mostre: sono già state consegnate le chiavi e, una vol[illegible] completati gli accertamenti sull'agibilità, in breve tempo i locali [illegible] sistemati [illegible] quin[illegible] messi [illegible] disposizione.

Ad Arquata si punta sulla ristrutturazione di due ex cinema per ovviare alla [illegible] spazi. Il recupero dei locali dell'ex cinema sociale di proprietà della Società di mutuo soccorso è un obiettivo che il Comune ha [illegible] sempre tenuto in considerazione, ma che finora era impossibile per [illegible] di denaro. Secondo Rifondazione comunista, adesso però potrebbe essere utilizzato parte del ricavato ottenuto dalla vendita della farmacia comunale. Intanto si è fatto avanti un privato con un progetto che prevede [illegible] ricavare dall'immobile un bar e [illegible] pizzeria e [illegible] utilizzare la metratura restante per la costruzione di [illegible] sala riunioni [illegible] di spazi per mostre e altre attività culturali. Un'operazione che eviterebbe esborsi al Comune. Il progetto [illegible] già stato illustrato ai dirigenti della Soms, che hanno informato [illegible] Comune, ma finora non [illegible] stata presa nessuna decisione in merito.

Un progetto in fase più avan[illegible] è invece quello che riguarda il riutilizzo [illegible] scopi culturali dell'ex cinema Roma. [illegible] Comune ha già stipulato una convenzione con la parrocchia di San Giacomo, proprietaria dell'edificio, per l'uso del locale. Avrà durata di 10 anni, e [illegible] Comune, versando 50 milioni per la ristrutturazione, potrà rivendicarne l'utilizzo per cinque manifestazioni, mentre per [illegible] giorni all'anno sarà a disposizione [illegible] enti, associazioni, gruppi di volontariato, eccetera, che verseranno una [illegible] per l'affitto.

L'ex cinema (che ha cambiato nome, diventando «Sala della comunità arquatese», [illegible] scelta voluta dalla parrocchia per evidenziarne il nuovo utilizzo) dovrebbe essere già [illegible] disposizione nella tarda primavera. Il Comune intende inaugurare questa nuova struttura organizzando una manifestazione di spettacolo. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.64[illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — [illegible] posto unico
Anni [illegible] - Parte II — [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: del tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

C[illegible] — SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,20 - L. 10.000/8000
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18,15/20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una [illegible] epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible] Sclavi. N. V. [illegible] 50' — Horror

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris [illegible] nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [illegible] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible]' — Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible] 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h [illegible]' — Dramm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

ACQUI T. — [illegible] — Tel. (0144) 322.886 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori anni 18

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 16 — Lire 6000/7000
OGGI CHIUSO

CASALE M. — Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, [illegible] Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' — Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible]. 1h 50' — Comm.

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78[illegible] — [illegible].: 20,15/22,20 — L. 9000 posto unico
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. [illegible], [illegible]. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

OVADA — Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
Sister Act 2 — di [illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiuta[illegible] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

SERRAVALLE S. — Lux — Tel. (0143) 62.665 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Biancaneve e i [illegible] — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

TORTONA — Sociale — [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] — Comm.

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — [illegible].: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

GIORNO [illegible] NOTTE

KARAOKE

Tre giorni insieme [illegible] Fiorello

Domani Fiorello guiderà i seguaci del Karaoke [illegible] Novi (in piazza [illegible] Maneggio), giovedì sarà [illegible] Castelnuovo Scrivia (in piazza Vittorio Emanuele II), e venerdì approderà ad Alessandria (in piazza Garibaldi). C'è molta attesa in tutta la provincia per questi appuntamenti, che saranno ripresi dalle telecamere di Italia 1. In particolare, lo show da Novi sarà trasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile; da Castelnuovo, il 28, 29 e 30; da Alessandria, [illegible] 2, 3 e 4 maggio. [m. ru.]

ANNI '60

Si balla alla Cometa di Sale

Musica Anni Sessanta alla discoteca Cometa [illegible] Sale, tutti i martedì: oggi e la prossima settimana si balla con Dobrilla. Si balla anche disco music [illegible] Cris [illegible] Martin. [b. v.]

LOCALI

Sullo schermo c'è Truffaut

Al Mela noche in frazione Rolasco [illegible] Casale, oggi alle 23,30 sullo schermo vengono proiettate immagini da «I 400 colpi» di Truffaut. [t. f.]

CINEMA

A lezione a Caldirola e Arenzano

Wokshops sui mestieri del cinema [illegible] vengono proposti ad Arenzano e Caldirola dall'acquese Franco Maria Giovannini. I corsi [illegible] organizzati secondo un modello [illegible] studio intensivo e gli insegnanti sono tecnici professionisti, registi e autori. [illegible] primo corso [illegible] svolgerà tra l'11 e [illegible] 28 aprile, e riguarderà sceneggiatura, regia e recitazione. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro André Bazin, via Isonzo 22, Alessandria (telefono 0131/444.532). [m. ru.]

FILM D'AUTORE

«Belle Epoque» di Trueba

Per la rassegna di cineforum del Cine club Casale, oggi al cinema Moderno è in programma «Belle Epoque» [illegible] Fernando Trueba, con Penelope Cruz e Maribel Verdù. E' una storia ambientata nella Spagna prefranchista. Le proiezioni sono alle 20 e alle 22,25. [t. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	38	63	28	85	27
	[illegible]	85	78	58	55
CAGLIARI	9	16	55	14	20
	86	78	75	74	70
FIRENZE	3	51	42	49	41
	[illegible]	61	53	48	47
[illegible]	66	4	3	60	41
	79	76	61	41	40
MILANO	85	[illegible]	24	62	[illegible]
	65	[illegible]	64	50	[illegible]
[illegible]	36	64	50	80	57
	81	60	56	55	54
[illegible]	58	2	60	10	[illegible]
	65	56	55	51	48
RO[illegible]	44	66	64	12	42
	67	58	55	53	53
TORINO	18	11	38	38	86
	64	82	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	40
	135	[illegible]	64	51	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-84; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-35; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-88; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 38 (3); Fi[illegible] 53 (3); Genova 52 (6); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 84 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; 9-26; 39-54; 39-66; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; [illegible]; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; [illegible] - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	8	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	16	1	4	9
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	8	2	3
	46	45	44	68	38	[illegible]	27	25	36	28
FIGU[illegible]	3	3	8	8	5	9	7	3	9	7
	[illegible]	30	22	14	13	31	32	27	[illegible]	58
DECINE	21	11	41	51	21	1	1	1	71	[illegible]
	19	22	[illegible]	16	[illegible]	25	39	15	[illegible]	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Philadelphia.** [illegible]. [illegible], 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [illegible] **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible]. [illegible]**ler's List** [illegible].. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible]berto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]lino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: [illegible]; 17,58; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po [illegible]. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]Bedi. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Il rapporto Pelican.** [illegible].: 16; 19,50; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30
[illegible] **1** v. Pomba 7. **Rapa [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1). Donato Renzetti dir., [illegible] Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e [illegible] Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. Da mercoledì 6 aprile [illegible] 20,45 il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Pre. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a dom. 10 aprile.
ERBA. Da giovedì 7/4 [illegible] Scuccimarra in **Però ci amiamo**, comm. in due tempi, con [illegible]. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcati, M. [illegible]. Pren. ter. ore 9-13 e 16-23, fest. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, saga famigliare
[illegible] **Aft[illegible]**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Anteprima di panni sporchi**
21,30 **World Sport Special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**

Telecity
19 — **Réclame**, attualità
19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Superamici**, cartoni
20,30 **Cinque giorni un'estate**, film
[illegible] **Notte italiana**, sport
23,40 [illegible]**lo nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 [illegible] **lampada di Aladino**
1,30 [illegible]

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Microide**, cartoni animati
20 — **Torino Magica**
[illegible] **Unconquered**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20 — **Mitico**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di nevel**, varietà
23 — **Budget Musicale Zero**
23,45 **Febbre d'estate**, film

Rete 9 Tai
20,50 [illegible] **minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per [illegible]**
23 — **Telegiornale 9 Flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Francorosso va Teorema Tour**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Spunti di [illegible]**
21 — **Insider**
22,15 **Business News**
22,30 **P[illegible]**, talk-show
23,45 **Le spie**, telefilm

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**, telefilm
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — **G.R.P. [illegible]**, telenovela

Rete [illegible]
18,30 **Canavese no[illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,45 [illegible] **nasce gentiori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Mangio dunque sono**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Amici di famiglia**, talk-show
22,15 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,50 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

L'allenatore dell'Alessandria è soddisfatto della gran voglia di riscatto dimostrata dai giocatori

Roselli: «Così eviteremo i playout»

E scatta l'inseguimento a Carpi, Leffe e Carrarese

ALESSANDRIA. I grigi sono pronti per lo sprint finale: 55 giorni d'intensità agonistica e di grandi speranze per l'Alessandria che, terzultima con punti 26, è decisamente impegnata a risalire posizioni.

Dice mister Giorgio Roselli: «Non mi piacciono le tabelle. Ogni domenica pensiamo all'avversario di turno. Siamo già concentrati per il match che, alla ripresa del campionato, disputeremo al Moccagatta [illegible]ro l'Empoli. La sfida con i toscani [illegible] sarà forse decisiva, ma [illegible] importante per compiere un notevole passo avanti. Lo ripeto: negli [illegible] incontri che restano da disputare ci attendono altrettanti spareggi».

Il tecnico, subentrato lo scorso 22 dicembre a Ferruccio Mazzola, ha potuto constatare di giorno in giorno i miglioramenti della squadra che [illegible] si è mai demoralizzata: «Dopo le partite perse a Mantova - aggiunge Roselli - e in casa contro Pro Sesto [illegible] Triestina, [illegible] qualche dubbio sul recupero psicologico dei giocatori. Invece, ho notato con soddisfazione una grande voglia di riscatto [illegible] parte di tutti. Tanto è vero che le sconfitte a Carpi, Como e a Verona contro il Chievo sono state subite ingiustamente».

Per questi due [illegible] di grandi battaglie sportive, Roselli [illegible] ha dubbi: «Tutti crediamo nella possibilità [illegible] evitare, anche all'ultima giornata, la lotteria dei play out, conquistando la salvezza. Anche [illegible] non sarà un compito facile. Un esempio? Ritenevo che, [illegible] seguito [illegible] stop [illegible] Verona, qualche calciatore accusasse il contraccolpo sul piano morale, dopo una gara condotta quasi alla perfezione. Invece [illegible] devo ricredere: sono proprio gli atleti a dimostrarmi, durante gli allenamenti, che sono intenzionati a cancellare questi momenti negativi. Ci batteremo fino all'ultimo minuto di ogni partita perchè nulla è ancora deciso, tranne, nella più pessimistica delle ipotesi, la partecipazione ai play [illegible].

Conclude [illegible] tecnico [illegible] grigi: «Sono convinto che anche [illegible] squadre attualmente [illegible] quota 31, come il Carpi, [illegible] [illegible] il Leffe per non parlare della Carrarese [illegible] 29 punti, [illegible] possano dormire sonni tranquilli: la lotta per la salvezza non è soltanto ristretta a noi, Spezia, Massese [illegible] Empoli. In sostanza, cercheremo di coinvolgere anche quelle formazioni. Se poi il Palazzolo, fanalino di coda del girone e ormai retrocesso in C2, prossimo avversario di Leffe, Carrarese, Carpi e Spezia, si comporterà con [illegible] correttezza con [illegible] quale ha affrontato noi e ha sconfitto l'Empoli, possiamo sperare di recuperare anche [illegible] altre formazioni».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Il Derthona schiera i giovani e soccombe al Savona per 3-1

Bella gara al «Fausto Coppi» tra il Derthona, leader in Promozione, e il Savona, Cnd. L'hanno spuntata gli ospiti per 3-1 soprattutto perché il mister dei leoncelli Gigi Manueli [illegible] fatto ruotare tutti i giovani. La rete tortonese è [illegible] Felisari. [r. c.]

[illegible]

Lussazione di una clavicola per Sordello (Fulvius)

Grave infortunio al difensore della Fulvius Mauro Sordello, nell'amichevole giocata [illegible] Sarezzano: in [illegible] scontro fortuito, subito dopo il fischio d'inizio, ha riportato la lussazione della clavicola destra. La gara [illegible] terminata 1-1. [r. c.]

[illegible]

[illegible] orafi travolgono l'Acqui mettendo a segno [illegible] reti

[illegible] momento favorevole della Valenzana [illegible] stato confermato anche nell'amichevole di Acqui: gli orafi hanno vinto 4-0 con [illegible] di Valeri, Degli Esposti e gli ex acquesi Costantino e Biasotti. [r. c.]

Giovani: tornei di Pasqua

Il Felizzano vince due finali con Quattordio e Lodivecchio

Doppia vittoria del Felizzano nei tornei giovanili [illegible] calcio, organizzati dalla stessa società [illegible] disputati al [illegible]po sportivo «Penno». La squadra juniores si è aggiudicata la terza edizione del «Memorial Piero Piantato» superando in finale i cugini del Quattordio per 2 a 1. In precedenza, il Felizzano aveva sconfitto (1-0) la Junior Asti, mentre il Quattordio solo dopo i calci di rigore si era imposto ai liguri della Voltrese.

Fra gli Allievi, per il «Terzo Memorial Luigi Ramponelli», vittoria della squadra allenata da Pie[illegible] Garrone. Dopo avere battuto per 3 [illegible] 1 l'Imperia nella gara di qualificazione, il Felizzano nella finalissima ha avuto la meglio, con il punteggio [illegible] 2 a 1, nei confronti dei lombardi del Lodivecchio che si erano qualificati per la sfida conclusiva sconfiggendo per 5 a 1 gli acquesi della Sorgente.

Allievi in gara anche [illegible] campo «Bianchi» di Casale Monferrato per la seconda edizione [illegible] «Torneo Franco Spinoglio», organizzato dalla Junior. Dopo tre giornate di gare si sono qualificate per le semifinali Sampdoria [illegible] Empoli [illegible] girone A, Pro Vercelli e Casale nell'altro raggruppamento.

All'ultimo momento non ha partecipato alla manifestazione casalese la squadra lucana del Vallonoce Lauria (Potenza) sostituita dallo Spezia.

Questi i risultati delle gare eliminatorie: Junior Casale-Sampdoria 1-7; Empoli- Rappresentativa Vercellese 1-0; Spal-Spezia 2-1; Pro Vercelli-Casale 1-1; Rappr. Vercellese-Junior 1-2; Sampdoria-Empoli 0-0; Spal-Pro Vercelli 0-1; Spezia-Casale 0-4. Infine nella giornata di Pasqua si sono registrati i seguenti risultati: Ju[illegible] Casale-Empoli 0-3; Spal-Casale 0-0: Sampdoria- Rappresentativa Vercellese 3-1; Spezia-Pro Vercelli 1-4.

Sono [illegible] anche designate ad Alessandria le otto formazioni che daranno vita, la prossima settimana, alle semifinali del «Trofeo Sei bravo a scuola... di calcio» organizzato dal Comitato provinciale Figc [illegible] diretto da Vincenzo Rolando.

Per la categoria Esordienti giovedì 14 aprile [illegible] incontreranno al campo sportivo [illegible] Occimiano: Valenzana- Occimiano, alle ore 15.45; Fulvius Valenza-Leone Dehon Spinetta Marengo, alle 18.

Lunedì 18 aprile al campo Dellepiane di Tortona, sono in programma questi in[illegible]ri: Dertona-Aurora calcio Alessandria, alle 16,45, seguirà alle ore 18 l'incontro tra Novese [illegible] La Sorgente Acqui T[illegible].

Le società vincenti disputeranno la finale provinciale, mentre le perdenti quella per il terzo posto, giovedì 28 aprile, su campo da destinare. [r. g.]

Forte agonismo e tanti gol nei tornei giovanili di calcio, organizzati per Pasqua

In serie B il club alessandrino è capolista con il Camerano

A Cremolino sotto la neve si arrende anche il Cunico

Il maltempo - con una nevicata - limitando l'afflusso di tifosi dagli altri centri dell'Ovadese, non ha però guastato la festa degli sportivi di Cremolino che da anni attendevano di rivedere la loro squadra in un campionato di categoria superiore.

Non c'era occasione migliore per il debutto casalingo [illegible] serie B del confronto con il Cunico che - proprio con il Cremolino e [illegible] Camerano - era attestato al vertice della classifica.

Le aspettative non sono andate deluse: le due squadre hanno offerto un piacevole spettacolo. Anche [illegible] hanno nettamente prevalso i locali (13-6), non è mancato il bel gioco. La superiorità di Puppo, Zimarro e Vignolo si è evidenziata in più occasioni, ma gli astigiani - e soprattutto il mezzovolo Pero - hanno cercato di ribattere colpo su colpo. Così il Cunico ha perso terreno [illegible] classifica: [illegible] vetta, con il Cremolino, [illegible] rima[illegible] solo il Camerano, vittorioso a Revigliasco.

Il derby alessandrino fra Ovada e Vignale, ha visto il successo della formazione [illegible] Medesani che sta iniziando a prendere confidenza [illegible] [illegible] gioco senza muro. Successo esterno anche per il Montemagno ad Antignano, mentre la sfida fra Pro Cerrina e Montechiaro è finita in parità.

Nel Torneo dei Castelli solo due squadre sono rimaste al comando, Grillano e Ovada, mentre il Capriata B, battuto dal Basaluzzo A, ha perso terreno. Degni di [illegible] il pareggio nel match Policoop Ovada-Silvano e [illegible] netto successo del Tagliolo A sul Ricaldone.

Serie B, [illegible] giornata: Ovada-Vignale 10-13; Pro Cerrina-Montechiaro 12-12; Revigliasco -Camerano 10-13; Callianetto -Asti 93 9-13; Cremolino-Cunico 13-6; Antignano- Montemagno 3-13. Classifica: Camerano e Cremolino, 6; Asti '93, 5; Montemagno, Vignale e Cunico, 4; Pro Cerrina, Montechiaro [illegible] Ovada, 2; Antignano, 1; Revigliasco e Callianetto, 0.

Torneo dei Castelli, [illegible] giornata: Cremolino-Ovada 2-13; Policoop Ovada-Silvano 12-12; Basaluzzo A-Capriata B 13-9; Trisobbio-Castelferro 13-6; Grillano-Tagliolo B 13-4; Tagliolo A-Ricaldone 13-5; Capriata A-Basaluzzo B rinviata. Recupero: Castelferro- Cremolino 13-11. Classifica: Grillano [illegible] Ovada, 8; Basaluzzo A [illegible] Tagliolo A, 7; Capriata B e Silvano, 6; Capriata A, Policoop e Ricaldone, [illegible] Trisobbio, 4; Castelferro, 3; Basaluzzo B [illegible] Cremolino, [illegible]; Tagliolo B, 0. Capriata A [illegible] Basaluzzo B, una partita in meno.

Serie C Basso Monferrato, 1 giornata: Mombellese-Torino [illegible]-13; Chiusano-Alfiano Natta 12-12; Cerrina Valle- Montechiaro 11-13; Villadeati-Viarigi 13-4; Monale-Revigliasco 13-4.

Renzo [illegible]

Le soddisfazioni per il tamburello non arrivano solo dai campioni della serie A

Tutti i protagonisti della prima prova di campionato italiano, categoria junior 125

Il ruggito di Federici a S. Salvatore

Si aggiudica le tre manches sulla pista del Mc Corsico e balza in vetta alla classifica provvisoria. Sul podio anche Bazzurri [illegible] Baraccani. Trionfa il valenzano Boscolo nella prova interregionale cadetti, Scillo è terzo

VALENZA. Parata di campioni sulla pista permanente del Mc Corsico, in occasione della pri[illegible] prova del campionato italiano di motocross, categoria junior nazionali 125 cc.

Nonostante il maltempo, a San Salvatore ottanta [illegible]renti hanno gareggiato in tre manches infuocate, entusiasmando il pubblico [illegible] dall'intera provincia.

[illegible] romano Claudio Federici si è confermato degno della [illegible] fama: aggiudicandosi tutte e tre le prove, è balzato in vetta alla classifica provvisoria e ha [illegible] una [illegible] ipoteca sulla conquista del titolo. Gli unici in grado d'impensierirlo, s[illegible] apparsi Bazzurri [illegible] Baraccani che si sono contesi [illegible] piazza d'onore. Meno convincente il compagno di scuderia di Federici, Emiliano Caprioli, che la domenica precedente era stato tra i protagonisti della prima prova mondiale nella classe 250 cc, disputata alla Malpensa: malgrado l'impegno, [illegible] scivolato al quinto posto, superato anche da Andrea De Marco.

Niente da fare per i valenzani del Mc Corsico: Dario Lombardi, Enrico [illegible]a Eco, Lenardo Oldani, Alessandro Tardito, vittime di incidenti. Non sono riusciti a occupare le prime posizioni neppure Paolo Pugno (Mc Cassanese), Marco Mora (Mc Palli-Casale), Alessandro Falzoi (Mc Acqui), Gianluca Scotto [illegible] Mario Cancelli (Mc Rosignano).

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Claudio Federici [illegible] Yamaha dell'Eur Malagrotta; 2° Roberto Bazzurri Honda Esanatoglia; 3° Robert Baraccani Honda Castellarano; 4° Andrea De Marco Honda Chieti; [illegible] Emiliano Caprioli Yamaha Malagrotta; 6° Ugo Tortolani Honda La Stalla; 7° Simone Cappellini Honda White blue team; 8° Marco Marini Honda Cornedo; 9° Cristian Ravaglia Honda Castel S. Pietro; 10° Luca Pretto Honda Cornedo.

Nella prova interregionale, riservata ai cadetti 125-250 cc, Ivan Boscolo del Mc Corsico ha tagliato per primo il traguardo sulla [illegible] Honda, seguito da Giuseppe Lo Coco di Asti (Honda); 3° Luca Scillo, Yamaha (Corsico); [illegible] Max Bagaxin, Ruota Libera (Yamaha); 5° Cristian Lesto, Centro cross Casale (Honda); 10° Marco Locatelli, Centro cross (Yamaha); 11° Massimo Vanotti Honda (Corsico). Prossimo appuntamento [illegible] San Salvatore è per il 12 giugno, [illegible] il campionato europeo.

Rodolfo Castellaro

La prima prova del campionato italiano di motocross (nella foto) per la categoria junior 125 cc [illegible] stata vinta [illegible] romano Claudio Federici [illegible] Yamaha. Si è aggiudicato le tre manches e ha così messo [illegible] [illegible] ipoteca sulla conquista del titolo

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Martedì 5 Aprile 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La magistratura indaga sul carcere e sugli appalti per il restauro delle mura

Due inchieste che s'incrociano

L'onorevole Luciano Caveri si giustifica per l'incontro a Brissogne [illegible] l'assessore regionale Voyat
Il direttore: «Quel colloquio era assolutamente innocente. Che cos'è questo clima da inquisizione?»

AOSTA. Una questione di «amicizia». E' [illegible] l'amicizia a spingere l'onorevole Luciano Caveri ad andare a trovare in carcere l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, arrestato per due presunti abusi d'ufficio (biblioteca di St-Christophe [illegible] restauro della Porta Praetoria). E sempre un accenno agli amici («Tieni duro Ugo, sono tutti con te») è stato il nocciolo della conversazione di poco meno di un minuto tra [illegible] parlamentare e l'assessore, quando [illegible] in cella d'isolamento. E ancora agli amici l'onorevole ha raccontato [illegible] quell'incontro in carcere avvenuto a due giorni dalle elezioni. «Avevo persino pensato di parlarne nel comizio di chiusura della campagna, poi ho cambiato idea. Non mi sembrava opportuno, Ugo mi aveva fatto impressione», dice [illegible] parlamentare. Forse è stata di nuovo l'amicizia (o comunque [illegible] buona conoscenza) a convincere il direttore del carcere, Salvatore Mazzeo, delle intenzioni innocenti dell'onorevole [illegible] e consentirgli di entrare nel reparto di isolamento per «un [illegible]luto» a Voyat.

Il direttore. I giudici hanno deciso per lui l'interdizione dai pubblici uffici per due mesi. Mazzeo si ribella, annunciando un ricorso al tribunale della libertà. N[illegible] sopporta di [illegible] stato allontanato dal suo incarico per un colloquio «forse poco opportuno», come lui stesso definisce quella visita di Caveri a Voyat. E ancora: «Perché il provvedimento [illegible] così duro se gli stessi magistrati hanno ammesso che si tratta di una "leggerezza"? Per quanto [illegible] so, quella è l'unica contestazione. Il resto l'ho letto [illegible] giornale».

Eppure sembra che nella copia del provvedimento notifica[illegible] al direttore Mazzeo [illegible] fosse proprio tutto: dal «colloquio galeotto», alle presunte perquisizioni «illegali» nell'ufficio del capo delle guardie (il maresciallo Angelo Petrella), alle «particolari» attenzioni che il direttore avrebbe [illegible] confronti dei detenuti «eccellenti», alle visite «sospette» degli assistenti volontari ai carcerati nel reparto d'isolamento.

L'onorevole. «Ho chiesto anche al ministero di Grazia e Giustizia. Mi hanno detto che potevo andare dove volevo, senza bisogno di particolari autorizzazioni». Luciano Caveri spiega che la sua [illegible] «[illegible] visita ufficiale, ho lasciato il tesserino da parlamentare all'entrata» e scarica sul direttore del carcere ogni eventuale responsabilità per quell'incontro con Voyat. «Gli ho chiesto se fosse possibile far visita a Ugo. Gli ho anche domandato se [illegible] fosse qualche divieto. Mazzeo mi ha detto che potevo andare e mi ha accompagnato. Non ho mai chiesto di restare da solo con Ugo e comunque non è accaduto», racconta il parlamentare.

Secondo Caveri, il direttore del carcere è stato sospeso dal [illegible] incarico [illegible] certo per la mia visita. Non sapevo che ci fosse astio tra Mazzeo e [illegible] dello guardie. Comunque, ai magistrati interessa il direttore [illegible] carcere. Per me è un "caso" chiuso». Gli inquirenti, però, hanno iscritto nello s[illegible] momento l'onorevole e il direttore nel registro degli indagati, con la stessa ipotesi [illegible] reato: abuso d'ufficio.

L'inchiesta sulle mura. Ugo Voyat è il punto d'incontro delle inchieste sul restauro della Porta Praetoria (collegata a quella della biblioteca di Saint-Christophe) [illegible] presunto colloquio «illegale» in carcere con l'onorevole Caveri. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini e la sezione polizia giudiziaria del tribunale stanno raccogliendo elementi su appalti «sospetti» in cui l'assessore Voyat sarebbe coinvolto; l'arresto e il breve periodo in isolamento facevano parte della strategia degli inquirenti.

Voyat era in condizioni psicologiche [illegible] buone», [illegible] detto Mazzeo [illegible] Caveri prima del colloquio. [illegible]ià nei corridoi del tribunale, l'assessore non era riuscito a trattenere le lacrime prima dell'interrogatorio dal giudice; lo stesso è accaduto quando Caveri gli ha fatto visita in carcere. Le poche parole «Ugo tieni duro, gli amici sono tutti con te» potevano essere [illegible] conforto in [illegible] momento difficile. La magistratura ha sospettato che potessero significare qualcos'altro. «Non ha senso, Voyat è stato [illegible] agli arresti domiciliari poco tempo dopo. Eppoi, sono io [illegible] garante della buona fede [illegible] questo incontro. Che cos'è questo clima da inquisizione?», dice il direttore Mazzeo.

Claudio Laugeri

Il ristorante «Vecchia Aosta» tra le mura della Porta Praetoria in centro città

HOCKEY GHIACCIO
CURMAOSTA TERZO

Piazzamento «da scudetto»

Il CourmAosta, al primo anno [illegible] A, si è classificato terzo. Per Boni è un risultato «che vale lo scudetto: davanti ci sono solo Bolzano e Milan». SERVIZIO A PAG. [illegible]

Ieri sera a Hône

Tre auto travolte da un Tir

HONE. Un Tir francese, carico [illegible]i legname, [illegible] sbandato per la pioggia sul cavalcavia autostradale di Hône, ha sfondato il guard-rail centrale, [illegible] è rovesciato ed ha schiacciato tre auto di turisti che viaggiavano sull'altra corsia. L'incidente è accaduto alle 21,30. Quattro i feriti, tra i quali un bambino, ma le loro generalità non [illegible] ancora state rese note dagli agenti della Polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin intervenuti sul posto. I feriti sono tutti ricoverati all'ospedale di Ivrea.

Il Tir e il legname hanno bloccato l'autostrada in direzione Aosta e parzialmente anche le corsie per Torino, creando lunghe code e difficoltà al traffico.

La Polstrada ha bloccato [illegible] flusso [illegible] veicoli verso Aosta e Pont-Sanit-Martin. Sul luogo dell'incidente sono intervenu[illegible] le ambulanze di Aosta, Donnaz e Châtillon e il gruppo taglio dei Vigili del fuoco di Ivrea.

Gli interventi della Protezione civile

Pasqua, 6 soccorsi sulle piste di sci

AOSTA. Migliaia di sciatori su tutte le piste della Valle per il «ponte» pasquale. E i tracciati affollati, uniti a stanchezza e scarsa attenzione dei turisti, hanno fatto registrare [illegible] alto numero di incidenti, alcuni dei quali gravi. L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo sei volte a Pasqua, per soccorrere sciatori coinvolti in cadute oppure colpiti da malore in alta quota.

Soltanto una delle persone soc[illegible] è in gravi condizioni, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. E' Alfio Ottonello, 25 [illegible]ni, abitante a Genova. [illegible] giovane [illegible] caduto intorno alle 10,30 sulle piste [illegible] Cervinia. Ha riportato un grave trauma toracico-addominale. Ieri i medici hanno spiegato che «le condizioni del giovane sono stazionarie, ma non è in pericolo di vita».

Alfio Ottonello è stato il pri[illegible] ad [illegible] dell'elicottero il giorno di Pasqua. L'«Agusta 412» della Protezione civile è intervenuto [illegible] alle 11,40, sulle piste di Pila. Gisela Naumann, 42 anni, tedesca di Freudental, [illegible] riportato la frattura di [illegible] femore.

Poco dopo mezzogiorno terzo intervento dell'elicottero, di nuovo a Cervinia. Silvia Scippani, di Gallarate (Milano), ha riportato un trauma cranico in [illegible] caduta sugli sci.

Quarto soccorso ancora al Breuil, intorno alle 14. Massimo Bisio, 21 anni, abitante a Serravalle Scrivia (Alessandria), ha riportato la frattura di un femore. Poco dopo le 15 l'«Agusta 412» è tornato nella Valtournenche, per soccorrere Pietro Vichi, [illegible] anni, aostano, caduto sulle piste [illegible] Cime Bianche. Ha riportato un trauma cranico.

Alle [illegible],15 l'ultimo interven[illegible] della giornata, al rifugio Chabod, in Valsavarenche. Michela Nole, [illegible] anni, abitante a Istria, si [illegible] sentita male ed è stata trasferita all'ospedale di Aosta per i controlli medici. **[s. ser.]**

Courmayeur, l'impianto di La Villette è chiuso per una perdita di ammoniaca

L'Usl mette i sigilli alla patinoire

La rottura dell'impianto di refrigerazione ha sprigionato una nube tossica. Le tubature hanno scaricato il liquido nella Dora. Il sindaco Serafino Cosson: «Non c'è stato alcun pericolo, è stato soltanto un guasto»

La patinoire di Courmayeur, chiusa dall'Usl per inquinamento [illegible] ammoniaca

COURMAYEUR. Sigilli dell'Usl alla patinoire di La Villette. Un guasto all'impianto [illegible] refrigerazione ha sprigionato una nube tossica, ridotta in parte dal sistema [illegible] sicurezza della struttura. L'incidente ha comunque causato l'inquinamento della Dora, dove si sono riversati 1200 chili di ammonia[illegible] Il guasto è accaduto 10 giorni [illegible]. I clienti dell'impianto hanno sentito un forte odore di [illegible] Tra loro c'era anche la figlia di un dipendente Usl, che ha raccontato l'episodio al padre.

Sono stati subito avvisati i vigili sanitari e preparate le apparecchiature per le analisi antinquinamento. Lunedì mattina l'ispezione: i tecnici dell'Usl hanno subito notato che il contenitore dell'ammoniaca era vuoto. La rottura dell'impianto [illegible] refrigerazione [illegible] causato la fuoriuscita di tutta la soluzione chimica. L'impianto [illegible] sicurezza ha spruzzato acqua sull'ammoniaca, consentendo così una minima fuoriuscita di vapori tossici.

Ma non è stato possibile evitare [illegible] lieve forma di inquinamento nella Dora, dove si so[illegible] riversati gli scarichi della patinoire. Dopo i controlli sul luogo dell'incidente [illegible] responsabile dell'ufficio d'igiene, Piergiorgio Montanera, ha firmato l'ordinanza [illegible] sequestro della struttura.

L'ammoniaca fuoriuscita dalla cisterna serviva al funzio[illegible] dell'impianto di refrigerazione, rinnovato pochi mesi [illegible] dopo un guasto accaduto la [illegible] stagione. La patinoire [illegible] proprietà del Comune e affidata in gestione al CourmAosta. Il sindaco Serafino Cosson spiega: «Non c'è stato alcun pericolo, è stato un guasto. Aggiusteremo l'impianto per poterlo riaprire al più presto». Un incidente senza responsabili? «Quando accade qualcosa di solito c'è sempre [illegible] responsabile, adesso aspettiamo le indagini dell'Usl, poi vedremo». **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO – VARIABILE – NUVOLOSO – PIOGGIA – TEMPORALE – NEBBIA – NEVE – GHIACCIO – VENTI

AOSTA – NOVARA – VERCELLI – TORINO – ASTI – ALESSANDRIA – CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche nevose sui rilievi.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati o forti da Nord-est. [illegible]A'. Riduzioni dopo il tramonto e prime ore del mattino per le fresche.

LE TEMPERATURE DI IERI A[illegible]
Max: 8; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 11; min: [illegible]; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,9; Asti 10; Novara [illegible] Alessandria 19; Cuneo 15; Vercelli 13

Agricoltori preoccupati per la «gelata»

Freddo, pioggia e neve nel weekend in Valle

AOSTA. Pasquetta all'insegna del cattivo tempo e [illegible] freddo in Valle d'Aosta. La temperatura minima della notte fra la domenica di Pasqua e ieri è stata [illegible] 2 gradi sotto lo zero, fatto che non si verificava da più di un mese nella regione. [illegible] massima ieri di [illegible] gradi. Sono valori molto lontani da quelli registrati in più occasioni nel mese di marzo, nel quale è stata raggiunta una «massima» di 26 gradi. Ieri in Valle è nevicato alle quote superiori ai 700 metri, in modo più abbondante nell'Alta Valle, con 25-30 centimetri sulle piste di Courmayeur e La Thuile e solo una spolverata nelle zone orientali della regione. Nel pomeriggio fiocchi di neve si sono mescolati alla pioggia anche ad Aosta.

La situazione del tempo resta improntata ad una notevole variabilità, con una serie di perturbazioni [illegible] origine atlantica in arrivo. Per oggi vi potrebbe essere una schiarita, come [illegible] accaduto a Pasqua, con cielo sereno e vento intenso: per i prossimi giorni i tecnici della stazio[illegible] meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe prevedono [illegible] di notevole variabilità. Sulla Valle d'Aosta si è creato un «corridoio» che favorisce l'accesso [illegible] correnti fredde e di cattivo tempo dall'oceano Atlantico.

La «gelata» di Pasqua preoccupa molto gli agricoltori, che temono danni soprattutto alla frutticultura, in particolare per pere e mele. Nel mese di marzo si sono registrate temperature fuori dalla media regionale che hanno favorito una gemmazione ieri stroncata sul nascere dal freddo improvviso.

La media «storica» in Valle delle temperature massime del mese di marzo [illegible] di 13 gradi, quest'anno è stata di 19. Malgrado la neve in quota montana, [illegible] vi è stato pioggia sul fondovalle e il mese di marzo ha fatto registrare solo due millimetri rispetto alla media «storica» di [illegible] **[b. bas.]**

Il successo ottenuto dall'Hockey club CourmAosta nel campionato di serie A

«Questo è uno scudetto virtuale»

Capitan Jimmy Boni: «Eravamo la matricola del torneo e il nostro terzo posto equivale alla conquista del titolo italiano». Risolte le incomprensioni con i tifosi. La società ora è alla ricerca dello sponsor

AOSTA. «Per noi questo terzo posto vale uno scudetto. Siamo la matricola della serie A e in classifica ci siamo piazzati dietro soltanto ai campioni [illegible] Milan [illegible] del Bolzano». Parole di capitan Jimmy Boni al termine della partita contro il Varese, che riassumono tutto [illegible] campionato di hockey [illegible] ghiaccio condotto dal CourmAosta, formazione che soltanto un anno fa giocava in serie B1 [illegible] che [illegible] questa stagione ha tenuto testa alle migliori squadre italiane e austriache. Anche al Milan [illegible] al Bolzano, che questa sera giocheranno [illegible] «gara 3» della finale per lo scudetto dopo che i lombardi hanno vinto sulla pista degli altoatesini per 7 a 4.

In estate la società giallonera si era posta [illegible] obiettivo il [illegible] posto finale. Poi, durante l'Alpenliga e il campionato, sulla panchina del CourmAosta per vari motivi si erano avvicendati addirittura tre tecnici, il russo Yuri Karmanov, il canadese Ennio Sacillotto e il ceko Peter Leska. Una serie [illegible] cambiamenti che probabilmente [illegible] qualsiasi altra squadra avrebbe influito in maniera negativa. Non per [illegible] CourmAosta, che in un crescendo [illegible] risultati e [illegible] gioco, [illegible] diventato la terza forza del campionato, davanti [illegible] nove compagini dalle grandi tradizioni nel mondo dell'hockey [illegible] ghiaccio.

Un Peter Leska [illegible] la bacchetta magica? «Quando [illegible] presidente Carlo Rivetti e il general manager Roberto Zumofen mi hanno dato fiducia, già sapevo che [illegible] bisognava cambiare in questa squadra - risponde [illegible] tecnico -. Ho modificato il sistema di gioco, impostando una tattica difensivista e pronta a colpire in contropiede. Inoltre ho disposto tre blocchi fissi di giocatori. Certo, non ho avuto il tempo necessario per migliorare tutto. Per [illegible] pio non siamo ancora capaci di sfruttare al meglio il "power play"».

Leska ha comunque trasfor[illegible] la buona squadra vista a tratti nell'Alpenliga, in una formazione [illegible] di entusiasmare il pubblico valdostano per gran parte del campionato. I gialloneri non hanno mai perso sulla pista di Aosta, eccetto nell'incontro dei play off contro il Milan, e hanno ottenuto buoni piazzamenti nelle classifiche individuali.

Alla fine della regular season Maurizio Catenacci [illegible] 24° nella graduatoria dei marcatori con 13 gol, Alexander Barkov 34° con 11, Alexei Tcachuk 41° con 10, Markus Brunner 43° con 10 e Marco Endrizzi 45° con 10; nella classifica gol più [illegible] Alexei Tcachuk [illegible] 20° con [illegible] punti, Alexander Barkov 25° [illegible] 31, Maurizio Catenacci 29° [illegible] 30 e Reed Larson 40° con 26; tra i portieri Corrado Micalef era al 5° posto. Nella classifica del pubblico, infine, il CourmAosta risultava al 6° po[illegible] con [illegible] media di [illegible] spettatori [illegible] partita.

Proprio il pubblico valdostano ha recitato un ruolo importante nel cammino del CourmAosta, anche se durante il torneo c'è stata qualche incomprensione sfociata in un calo di presenze sugli spalti per alcuni incontri. Ora pare tutto risolto: gli spettatori sono ritornati a essere oltre 1000 e a tifare [illegible] lo stesso entusiasmo.

Adesso la società dovrà cominciare a pensare al futuro. Dopo la prima stagione di [illegible] daggio» nel massimo campionato, l'Hockey club CourmAosta ha gli elementi per eliminare o ridurre le imperfezioni, sulla pista e fuori. Ma tutto dipenderà [illegible] sicurezza [illegible]. Il presidente Rivetti ha annuncia[illegible] che a livello di sponsor "qualcosa si sia muovendo". E lo scudetto «virtuale» che Jimmy Boni e compagni hanno conquistato è il miglior biglietto da visita [illegible] presentare sul [illegible]

Giorgio Macchiavello

Il tecnico giallonero Peter Leska

La curva dei tifosi del CourmAosta il pubblico [illegible] stato fondamentale per le vittorie della squadra giallonera. A fianco il [illegible] finale [illegible] squadre

[illegible]

A Pasqua chiusa [illegible] Tour Fromage

Malumori domenica tra le centinaia di turisti arrivati alla Tour Fromage per visitare la mostra «Bambini di guerra». L'esposizione era chiusa per la festività pasquale. Così le persone che per tutto il giorno hanno affollato l'anfiteatro [illegible] le mura romane sono state costrette [illegible] rinunciare alla visita della mostra fotografica.

I primi [illegible] anni [illegible] secolo in fotografia

«C'era una volta...» [illegible] il titolo della mostra fotografica organizzata dalla microcomunità consorziale di Gressan, in collaborazione con [illegible] Pro Loco del paese. E' un'esposizione di immagini fotografiche dei primi 50 anni del secolo, appartenenti [illegible] famiglie di Gressan, Jovençan, Pollein e Charvensod, che le hanno messe [illegible] disposizione per l'iniziativa. La mostra, allestita alla microcomunità di Gressan, rimarrà aperta fino al [illegible] aprile. Tutti i giorni, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 21.

AOSTA

Varato [illegible] decreto per le concessioni radiotelevisive

Il governo ha varato in questi giorni il decreto che indica l'elenco provvisorio delle concessioni radiotelevisive. Per la Valle d'Aosta [illegible] inserite nella lista Baltea Tv (Telealpi), Rete Saint-Vincent e Studio Nord.

Informazioni gratuite sul servizio civile

E' stata organizzata dalla sezione valdostana dell'Arci una consulenza gratuita per i giovani in età di leva intenzionati [illegible] svolgere [illegible] servizio civile. [illegible] interessati potranno rivolgersi il martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 18,30, nella [illegible] Arci di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11, telefono 0165/31342-44262.

Concorso dell'Enel sull'energia per gli studenti

L'Enel ha organizzato un [illegible] sul tema: «La risorsa energia» per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Gli alunni dovranno compilare un questionario, distribuito nelle segreterie delle scuole [illegible] nelle sedi compartimentali dell'Enel, [illegible] 100 domande sui diversi aspetti dell'energia. Sarà compilato un questionario ogni classe. I vincitori otterranno un viaggio studio gratuito [illegible] Epcot, in Florida (Stati Uniti). I questionari dovranno [illegible] consegnati entro il 23 aprile, spedendoli [illegible] plico raccomandato senza ricevuta [illegible] ritorno, al Compartimento Enel di Torino, Segreteria Generale, Unità pubbliche relazioni e documentazione concorso nazionale Enel Scuola, corso Regina Margherita 267, 10143 Torino.

LAVORO [illegible] OCCUPAZIONE - Concorsi per amministrazioni

Nove impiegati per l'Usl

Cercasi interpreti per il Parlamento Europeo, farmacisti «supplenti» all'Unità sanitaria e dattilografi al Comune di Cogne. Cinquanta posti in Bankitalia

SCADE domani il termine di presentazione [illegible] domande per la formazione [illegible] una graduatoria (soli titoli), indetta dall'assessorato alla Sanità, per [illegible] supplenza [illegible] farmacista all'Usl. Cinquanta posti [illegible] viceassistente amministrativo e viceassistente di cassa alla Banca d'Italia. E' richiesta la li[illegible] media [illegible] specializzazio[illegible] nei servizi informatizzati. Il bando è sulla Gazzetta ufficiale [illegible] 19 dell'8 marzo. Le domande vanno trasmesse all'amministrazione centrale della Banca d'Italia, servizio personale, via Nazionale, 91 - 00184 Roma, entro giovedì.

Concorso interno dell'Usl per 9 coadiutori amministrativi. E' per i dipendenti in [illegible] con istruzione secondaria di primo grado. Le domande vanno presentate all'Usl entro l'8 aprile. Anche la Regione ha bandito [illegible] concorso interno per capo-operaio e per 3 periti elettrotecnici. Il primo [illegible] per i possessori di [illegible] posto da almeno due anni mentre il secondo è per titolari di [illegible] posto con diploma [illegible] per titolari da almeno 5 anni [illegible] un posto nel livello inferiore.

Concorso per interpreti [illegible] lingua italiana indetto dal segretariato generale del Parlamento europeo. Si richiede formazione universitaria [illegible] espe[illegible] professionale, padronanza della lingua italiana e cono[illegible] della lingua olandese o tedesca, di altre due lingue ufficiali della Cee e un'eventuale quinta. Altri requisiti: essere cittadini di uno Stato Cee e non [illegible] più [illegible] anni. Le domande vanno presentate su moduli da richiedere, entro l'8 aprile, all'ufficio informazioni del Parlamento europeo, via IV Novembre, 149 - 00187 Roma, citando il riferimento PE/169/LA. Il Comune di Cogne assume [illegible] tempo determinato un dattilografo-terminalista. E' richiesto il diploma di perito in informatica. Per le domande rivolgersi al Comune entro [illegible] 12 aprile.

[e. bl.]

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl	Farmacista	—	Laurea	6/4
Banca d'Italia	Assistente	[illegible]	Lic. media	7/4
Usl	Coadiutori	[illegible]	Lic. media	8/4
Regione	Periti	3	Diploma	8/4
Regione	Capo operaio	1	Lic. media	[illegible]
Cee	Interpreti	—	Abilitaz.	8/4
[illegible] Cogne	Terminalista	1	Diploma	12/4

Giovedì il rientro in classe per materne, elementari e medie

Dopo le elezioni e la Pasqua gli studenti tornano a scuola

AOSTA. Da giovedì riprenderanno le lezioni nelle scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. Non tutti gli scolari [illegible] gli studenti della regione rientreranno però in classe: questo perché parecchi consigli di circolo [illegible] di istituto hanno deciso [illegible] collocare i tre giorni di vacanza che loro competono a seguire alle vacanze pasquali.

Intanto in Valle ancora una volta [illegible] sono state polemiche perché per i seggi elettorali sono state scelte le scuole, invece [illegible] locali comunali o caserme ormai con un organico militare molto ridotto dai tempi del dopoguerra. Ora la preoccupazio[illegible] di molti operatori scolastici, [illegible] due mesi dalla fine dell'anno scolastico, è per le elezioni europee dei primi [illegible] giugno, che comporteranno altre interruzioni dell'attività didattica. In questo [illegible] vi sarà ancora [illegible] pausa lunedì 25 aprile; il Primo Maggio, festa del lavoro, cadrà di domenica e quindi senza perdita di lezioni. In Valle [illegible] sono ormai concluse le «settimane bianche», mentre per gli alunni dell'ultimo anno il mese di aprile è quello prescelto, nella maggioranza dei casi, per le gite scolastiche. Le preferite sono le mete estere: tra le più «gettonate» c'è Parigi, in buona posizione anche Praga e Budapest.

Negli uffici scolastici regionali sono iniziate intanto le operazioni per gli esami di maturità che vedranno alla prova conclusiva della scuola superiore più di 600 giovani dei 17 istituti superiori della Valle d'Aosta.

[b. bas.]

Giovedì molti studenti di materne, elementari [illegible] medie torneranno in classe

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

La lettera su Albarello [illegible] falso

Mi chiamo Luigi Giuseppe Mussillon, purtroppo ultimamente è stata pubblicata su La Stampa una lettera polemica [illegible] mio presunto nome (visto che faccio parte dell'unica famiglia che in Valle d'Aosta ha questo cognome) nella quale Marco Albarello viene criticato ingiustamente. Vorrei far presente che tale lettera è [illegible] ta scritta a mia insaputa da qualcuno che, mosso dall'invidia e approfittando della propria meschinità, non ha avuto il coraggio [illegible] rendere pubblica la propria identità utilizzando il nome di un altro. Critico inoltre il fatto che si sia autorizzata la pubblicazione della lettera in questione senza che [illegible] effettuati i dovuti controlli sull'esistenza del firmatario e sulla veridicità di quanto in essa affermato; [illegible] auguro che questo sia stato un caso. Mi fa comunque piacere che altri abbiano già replicato positivamente alle assurde critiche rivolte sia all'uomo sia all'atleta, repliche che rispecchiano perfettamente il pensiero del vero Luigi Giuseppe Mussillon che, oltretutto, è andato a proprie spese fino in Norvegia per sostenere il grande Marco Albarello.

Luigi Giuseppe Mussillon, Courmayeur

C'è [illegible] incidente [illegible] ferocia

Il signor Panzolato [illegible] deve avere ben chiara la differenza che passa fra un doloroso incidente e un atto di pura ferocia. Giudici [illegible] esperti hanno concluso che non c'era dolo nell'azione del giocatore che ha colpito il compagno; altrettanto può dirsi dell'orribile episodio avvenuto a Chamois? Se non si può o non si vuole più tenere [illegible] animale, lo si porta alle associazioni preposte alla loro tutela [illegible] o lo si fa sopprimere dal veterinario: questo si chiama «comportamento civile». Quel che ha fatto quell'uomo è inqualificabile per chiunque abbia [illegible] minimo [illegible] sensibilità. [illegible] venga dunque il processo e si spera [illegible] severissimo, onde servire anche d'esempio per altri malintenzionati.

Marcella Favre, Verrès

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]238/300[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 [illegible] porte aperte) e dalle 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 aprile 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon: Fenis:** *Fina* (Arsenio); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Sarre:** *Erg*; **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [illegible] 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Morti. Germano Bionaz, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Maria Anna Reboulaz, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Gressan. Il consorzio dei Comuni, bacino imbrifero Dora Baltea, ha stanziato oltre [illegible] milioni all'amministrazione di Gressan. Serviranno al rinnovamento e alla manutenzione del centro d'informatica e automazione dei servizi amministrativi e tecnici del Comune.

Saint-Pierre. Sono [illegible] per oltre 68 milioni, stanziati dal consorzio [illegible] Comuni del Bacino Imbrifero Dora Baltea. Serviranno a pagare: onorari per uno stu[illegible] fattibilità [illegible] palestra e [illegible] un auditorium; progettazione per il piano regolatore; rilievo del terreno adibito [illegible] zona sportiva in località «Priouré»; progettazione e direzione lavori della ricostruzione [illegible] un ponte nel villaggio Bussan; direzioni lavori per i lavori di allargamento della strada Caillet-Rossan.

RINGRAZIAMENTI

Impossibilitati farlo singolarmente, i famigliari della defunta

Lucia Calza [illegible] Busca

ringraziano quanti hanno partecipato al [illegible] dolore

— Saint Vincent, 4 aprile 1994.

[illegible]

AOSTA

Fotografie per «Decadenda»

Fino alle [illegible] mercoledì 13 aprile potranno essere consegnate le fotografie che parteciperanno alla rassegna fotogra[illegible] «Decadenda» organizzata dall'Arci della Valle d'Aosta. Il tema della manifestazione fotografica [illegible] il degrado architettonico e paesaggistico della Valle d'Aosta. Le opere verranno esposte in [illegible] mostra dal titolo «Decadenda», che [illegible] terrà dal [illegible] aprile al 1[illegible] giugno alla galleria d'arte «Unicum» [illegible] Ao[illegible]. Le fotografie dovranno essere consegnate alla sede della consulta comunale per le attività culturali di Aosta, in via Xavier [illegible] Maistre [illegible] Per informazioni telefonare all'Arci allo 0165/44262.

VERRES

Soggiorno [illegible] per anziani

Un soggiorno marino per persone anziane [illegible] bisognose di terapia climatica [illegible] stato attivato dalla comunità montana dell'Evançon. Sono previsti due periodi: [illegible] Rimini dal 7 al 26 maggio e ad Alassio [illegible] 9 [illegible] maggio. Il costo del soggiorno è di 400 mila lire per Rimini e [illegible] mila lire per Alassio. Le domande devono essere presentate agli uffici della comunità entro il 18 aprile.

[illegible]

«Informaconsumatori»

Domani alle 11,30 nella sala Strucchi, in via XX Settembre 88, a Torino, verrà presentato il nuovo quotidiano telematico «Informaconsumatori», realizzato dall'agenzia Tv-Press in collaborazione con l'amministrazione regionale piemontese. Il giornale telmatico verrà trasmesso sulle emittenti Quartarete, Telecupole, Telestudio, TeleVco e Rete 7 Piemonte.

[illegible]

Corso dell'agenzia del lavoro

Scadono oggi le iscrizioni al corso di formazione per cooperatrici nel mercato della formazione, organizzato dall'agenzia del lavoro. Il corso è rivolto a dodici donne disoccupate, diplomate [illegible] laureate, da inserire nell'ambito della formazione professionale.

Dopo il sole della giornata di Pasqua, ieri è cominciato il controesodo

Turisti in fuga per il maltempo

La pioggia e il vento hanno causato il rientro anticipato di molti villeggianti. Comunque nel fine settimana si è registrato il «tutto esaurito». Gli impianti di risalita prolungheranno la stagione

AOSTA. Vacanze pasquali all'insegna del maltempo in tutta la Valle d'Aosta con l'esclusione della giornata di Pasqua che ha beneficiato dell'intervallo tra due importanti perturbazioni. Il vistoso abbassamento della temperatura (in questi giorni a Courmayeur il termometro [illegible] stabile sugli [illegible] gradi con punte di -12 nel comprensorio sciistico e -20 a Punta Helbronner) e le nevicate hanno riproposto le località al di sopra dei 1000 metri nel loro aspetto natalizio.

La situazione ha favorito gli sciatori, penalizzando però i turisti giunti in Valle per trascorrere [illegible] periodo di relax, molti dei quali, soprattutto quelli che usufruiscono della seconda casa, hanno preferito anticipare la partenza già nelle prime ore di ieri. Le [illegible] di Pasqua chiudono in pratica la stagione invernale, anche se quest'anno la collocazione della festività [illegible] abbastanza anticipata [illegible] quindi molti impianti di risalita resteranno [illegible] aperti.

I dati delle presenze registrati [illegible] questi giorni nelle principali località della Valle confermano l'andamento tutto sommato positivo della stagione. A Courmayeur, dove ieri pomeriggio c'erano 15 centimetri di neve in paese, i 2722 posti letto alberghieri [illegible] stati occupati al 99 per cento soltanto a causa di alcune rinunce dell'ultimo momento. Molto alte anche le presenze nelle seconde case, oltre 15 mila posti letto denunciati, mentre gli impianti di risalita hanno registrato [illegible] mila presenze nella giornata di Pasqua. Il maltempo ha [illegible] penalizzato le funivie del Monte Bianco. Con la discesa della Vallée Blanche impraticabile i turisti che hanno trovato il coraggio [illegible] affrontare i [illegible] gradi [illegible] zero della Punta Helbronner sono stati rari. A Courmayeur gli impianti sciistici del versante Val Veny chiuderanno il 10, mentre nel resto del comprensorio sarà possibile sciare fino al 25 aprile.

Ottomila anche [illegible] La Thuile le presenze sugli impianti [illegible] Pasqua. Trenta centimetri di neve fresca sulle piste e alberghi completi [illegible] metà settimana, soprattutto il complesso del Planibel che attraverso particolari offerte privilegia soggiorni lunghi e collettivi. Molte [illegible] partenze anticipate a causa della bufera [illegible] neve [illegible] della preoccupazione per le condizioni del tratto di strada fino [illegible] Pré-Saint-Didier.

A Pila i circa [illegible] posti letto in albergo (600 appartengono alla Valtour) erano tutti occupati, mentre le presenze nelle seconde case hanno oscillato fra il 70 e l'80 per cento. Seimila le presenze sugli impianti [illegible] risalita nella giornata di Pasqua.

Cervinia ha registrato il tutto esaurito per i 2700 posti letto negli alberghi; per gli oltre 15 mila posti nelle seconde case le presenze [illegible] state molto consistenti. Anche Cervinia registra il fenomeno dell'esodo anticipato. Quasi [illegible] mila sciatori hanno fatto la coda agli impianti di risalita, nonostante il forte vento in quota.

Più o [illegible] lo stesso andamento si riscontra nelle altre località della Valle. A Gressoney, in Val d'Ayas e in tutto il comprensorio del Monterosa-ski, dove a differenza dell'Alta Valle le precipitazioni sono state scarse, [illegible] registrate presenze [illegible] consistenti, sicuramente superiori alle previsioni. Anche le località minori confermano l'esito positivo delle vacanze pasquali. A Champorcher, per esempio, ieri prima di mezzogiorno gli impianti [illegible] risalita avevano già totalizzato oltre [illegible] passaggi lavorando alla piena potenzialità.

[illegible] Pasqua [illegible] 1994 [illegible] stata comunque caratterizzata, soprattutto per la [illegible] collocazione nel calendario, [illegible] l'appendice alle vacanze sugli [illegible]. Altre forme di turismo, per esempio la visita ai castelli che interessano una diversa utenza e non richiedono soggiorni prolungati o prenotazioni, a causa del maltempo persistente hanno registrato un numero di presenze insignificante.

[illegible] Luigi [illegible]

Passeggio ancora con il cappotto nella centrale [illegible] Roma di Courmayeur. Più a sinistra sciatori sui prati di La Thuile dove ieri sono state registrate ottomila presenze

A Cervinia

Anziana si ferisce sugli sci

CERVINIA. Una sciatrice olandese di [illegible] anni ha rischiato [illegible] mattina di essere decapitata dalle corde [illegible] recinzione [illegible] pista contro le quali è finita ad alta velocità dopo aver perso il controllo degli sci.

L'anziana è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Aosta, dove è stata visitata [illegible] ricoverata in prognosi riservata. Henny Böschen, 78 anni, di Amsterdam, verso le 10,30, mentre stava sciando sulla parte alta del Ventina, con [illegible] visibilità [illegible] temperatura molto rigida, ha perso il controllo degli sci ed è finita in piena velocità contro [illegible] corda che delimita la pista nei tratti più pericolosi. La corda ha colpito l'anziana [illegible] sciatrice all'altezza del collo. Soccorsa dagli uomini del Cervino e poi dalla dottoressa Maria Gabriella Maquignaz, la Böschen [illegible] è ripresa, ma la gravità delle lesioni riportate (ampie ferite al mento, al volto e [illegible] collo con sospetta lesione della colonna cervicale) ha indotto [illegible] medico a farla trasportare [illegible] l'elicottero della Protezione civile all'aeroporto di Saint-Christophe; di lì, [illegible] donna è stata portata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale ad Aosta.

Henny Böschen, accanita sciatrice, era ospite dell'Hôtel Palais [illegible] [illegible] figli. Doveva partire domani e non [illegible] voluto rinunciare all'ultima sciata, nonostante le condizioni [illegible] tempo non fossero ottimali. [l. c.]

Per le allergie

Come «cavie» gli studenti delle medie

AOSTA. Alunni delle scuole medie saranno fra qualche giorno al centro delle ricerche mediche su funzioni respiratorie e reazioni allergiche. Gli studenti «cavie» [illegible] quelli della scuola media Einaudi di Aosta. [illegible] progetto, patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, s'intitola: «Funzione respiratoria e cutipositività per allergeni inalanti [illegible] popolazioni scolastiche a di[illegible] esposizione ad aeroinquinanti». L'iniziativa è il risultato della collaborazione tra il reparto di pediatria dell'ospedale di Aosta e la clinica pediatrica «V» dell'università di Milano. Il progetto prevede uno studio che coinvolgerà circa cento ragazzi della seconda media della «Luigi Einaudi». Saranno sottoposti [illegible] una valutazione della salute respiratoria attraverso [illegible] questionario, sarà verificato il loro stato attuale di benessere respiratorio con una prova spirometrica basale e dopo test da stimolo. Infine verrà misurata la sensibilizzazione allergica degli alunni attraverso un «prick test», esame cutaneo. I ragazzi beneficeranno così di indagini in grado di evidenziare alterazioni della funzione respiratoria, oltre ad allergie da pollini, polveri di casa, cani o gatti. I dati raccolti dai medici saranno poi confrontati con quelli provenienti dalle scuole medie di Sesto San Giovanni (Milano) e Morbegno (Sondrio). [s. [illegible]]

Sale dal 20 al 27% sulla base dello stipendio degli ultimi 3 mesi

Nel 1993 oltre 11 miliardi d'indennità disoccupazione

AOSTA. Importanti novità per i lavoratori dimessi [illegible] licenziati: [illegible] stato [illegible] l'importo dell'indennità di disoccupazione ordinaria. L'ultimo provvedimento di legge del Ministro [illegible] Lavoro, Giugni, stabilisce un rialzo dell'assegno dal 20 al 27 per cento, calcolato sulla retribuzione degli ultimi tre mesi [illegible] lavoro, [illegible] la domanda di disoccupazione viene inoltrata tra il 1° gennaio e il 30 giugno '94 [illegible] del 30 per cento in più se il lavoratore presenta la domanda [illegible] nel periodo compreso tra il 1° Luglio e il 31 dicembre '94, [illegible] identico conteggio.

«Alla disoccupazione ordinaria - spiega Maria [illegible] Berardis, responsabile dell'unità operativa Prestazioni [illegible] dell'Inps - si accede con una domanda fatta pervenire entro 68 giorni dalla data di licenziamento e 98 dalla data delle dimissioni. E' indispensabile, comunque, aver maturato due [illegible] di anzianità contributiva e [illegible] settimane di lavoro».

Dichiarazioni che smentiscono l'opinione secondo cui possono percepire l'indennità di disoccupazione anche i lavoratori che [illegible] hanno svolto attività, per un periodo, nel 1993. [illegible] legge sui contributi di [illegible] - [illegible] il commento di molti residenti - fa parte di quelle normative conosciute sempre e soltanto [illegible] parte, caratterizzate da variazioni che non vengono comunicate con regolarità. Per questo motivo per la maggior parte della gente sono un rompicapo».

Il rapporto di lavoro subordinato e retribuito (operai, impiegati, dirigenti) garantisce il diritto dell'indennità [illegible] disoccupazione; mentre [illegible] sono esclusi gli apprendisti, i lavoratori autonomi, i soci [illegible] cooperative o di ogni altro tipo [illegible] società che hanno come corrispettivo l'utile della gestione. L'elenco dei non aventi diritto alla disoccupazione continua [illegible] i liberi professionisti, i dipendenti delle amministrazioni statali, provinciali, comunali purché assunti a tempo indeterminato.

La disoccupazione speciale riservata ai lavoratori dell'edilizia ha [illegible] durata di [illegible] giorni per il calo [illegible] lavoro che si registra in inverno. Nel 1991, la disoccupazione speciale industria [illegible] trasformata in indennità [illegible] mobilità e [illegible] percepita dai lavoratori di aziende industriali con più di 15 dipendenti che perdono il posto di lavoro per crisi dei settori [illegible] per diminuzione del personale.

Mauro Fioravanti

«Il requisito indispensabile per chiedere l'indennità di disoccupazione - [illegible] Mauro Fioravanti, direttore dell'ufficio regionale [illegible] lavoro - è l'iscrizione all'ufficio di collocamento. Nel 1992, abbiamo erogato 9 miliardi e 900 milioni di indennità [illegible] disoccupazione. Lo scorso anno, gli importi hanno superato il tetto degli 11 miliardi: per la disoccupazione ordinaria hanno inciso i provvedimenti normativi che [illegible] alzando gradualmente le percentuali di copertura su cui viene calcolata l'indennità».

Conclude Mario Fioravanti: «Ci sono aumenti anche per la disoccupazione edile [illegible] per l'agricola e, in ogni caso sono state incrementate in generale le somme elargite a vario titolo come sostegno economico al reddito».

Sandra Lucchini

I risultati di Fénis

La seconda [illegible] delle [illegible]

FENIS. Centoquarantacinque bovine hanno preso parte a Fénis alla seconda eliminatoria delle Batailles des reines: [illegible] in prima categoria, 56 in seconda e [illegible] in terza. In prima categoria hanno dominato le «regine» di Bruno Bonichon di Fénis con prima «Iena» (630 kg) [illegible] seconda «Bataillon» (con 680 kg la più pesante del lotto). Terza e q[illegible]ta, ma qualificate per la finale regionale, [illegible] risultate «Peschiera» di Mario Perrin di Torgnon e «Gazelle» di Felice Diémoz di Quart. In seconda categoria in una finale [illegible] grande combattività e con lunghe pause «Virginie» di Germano Pont di Pollein ha vinto su Giorgio Doval di Fénis. In semifinale ma [illegible] la qualificazione per la Croix Noire in tasca sono arrivate anche «Moretta» di Corrado Charrier di Quart [illegible] «Mora» [illegible] Edy Viérin [illegible] Charvensod. Entusiasmante [illegible] interminabile è risultata la finale di terza categoria con vittoria di «Regina» [illegible] Carlo Cheillon di Valpelline su «Borga» di Michele Bionaz di Brissogne; glo[illegible] anche per le terze «Zara» di Maria Clelia Cretier di Châtillon e «Freisa» di Claudio Borthod di Quart. La «reina» di seconda categoria «Virginie» si [illegible] assicurata [illegible] Trofeo Giulio Daudry.

Ora maxi-cartelli lungo la To-Sv pubblicizzano le bellezze della «Granda»

Sull'autostrada del turismo

I 28 grandi disegni a colori sono stati realizzati dalla Camera di commercio [illegible] dalle Apt
Fra i soggetti le Langhe, la montagna, le stazioni termali, i castelli di Racconigi e Fossano

MONDOVI'. «Fa piacere che per una volta la Torino-Savona faccia cronaca in modo positivo e [illegible] in quello "nero" a cui, purtroppo, siamo abituati». Il direttore dell'autostrada, Mario Battaglia, più [illegible] altri ha voluto l'iniziativa, destinata a cambiare un po' il volto dell'importante arteria, che collega Piemonte e Liguria.

La Camera di Commercio [illegible] la Provincia di Cuneo, [illegible] la collaborazione delle Apt, hanno infatti preparato i [illegible] cartelloni [illegible] grandi dimensioni, che illustrano alcuni aspetti turistici della «Granda», collocati dal ponte di Pasqua nel tratto cu[illegible] dell'autostrada per accogliere le migliaia [illegible] turisti in transito nelle due direzioni.

«L'autostrada rappresenta un percorso quasi obbligato del traffico intenso dei weekend - continua Battaglia - ma si tratta spesso di un turismo frettoloso che [illegible] rivolge alle mete più scontate. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa, che riteniamo servirà [illegible] legare maggiormente l'autostrada [illegible] territorio, e offrirà [illegible] messaggio distensivo, d'aiuto anche a risolvere problemi d'[illegible]magine».

Il percorso della «To-Sv» insiste per circa due-terzi [illegible] territorio della «Granda»: i cartelloni, che riproducono quattordici soggetti, sono stati studiati per fondersi con l'ambiente circostante: tinte pastello, un disegno essenziale che riproduce temi d'arte e di storia, come il castello dei Savoia [illegible] Racconigi e quello degli Acaja a Fossano, ricorda le ricchezze delle colline langarole, invita a sciare [illegible] od andare in montagna, [illegible] ristorarsi nei soggiorni termali.

Dall'alto, aspetti turistici del Cuneese: sport invernali, terme, dimore storiche e gastronomia; sopra, il castello di Racconigi

Spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio cuneese: «Dell'iniziativa che abbiamo denominata "Immagini di Granda turistica" fanno anche parte 8 cartelloni [illegible] la scritta "Benvenuti in provincia di Cuneo", posti all'ingresso delle strade provinciali e statali, in particolare ai valichi dei Colli di Tenda, Maddalena, Nava, [illegible] Montezemolo, Isola d'Asti, Racconigi, Cavour e sulla strada Reale al confine con la provincia di Torino».

L'idea di pubblicizzare attraverso la cartellonistica le risorse turistiche del Cuneese è piaciuta anche alla Camera di Commercio di Savona, che da tempo ha stretto legami di collaborazione con quella della «Granda». Il presidente, Pietro Picciocchi, intervenuto alla presentazione, ha detto che un'analoga iniziativa è allo studio anche per il tratto ligure dell'autostrada, nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico di un'area integrata, che offre possibilità di villeggiatura tra collina, montagna e mare.

[illegible] Pescatori

L'Ossola contesta i nuovi limiti fissati dalla legge

I pescatori «in guerra» per le trote marmorate

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce il malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata [illegible] agli ibridi imposti dalla legge regionale che vieta di catturare più di tre esemplari; [illegible] questi ultimi devono essere di lunghezza non superiore ai 35 centimetri. I pescatori della zona alpina non risparmiano critiche al provvedimento che, nato per tutelare purezza genetica e riproduzio[illegible] della specie, [illegible] rivela di difficile applicazione.

«Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto - dice Umberto Grossi, vice presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori [illegible]ontanari ossolani, che ha oltre 1500 appassionati nell'Alto Novarese -. Nessuno contesta la validità dell'iniziativa, lodevole e degna d'interesse sotto per l'impegno ecologico, ma [illegible] modo con il quale si è arrivati alla normativa e alla sua attuazione. Ed è appunto da qui che nascono le lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia stessa del provvedimento. Mi riferisco all'assoluta mancanza di strumenti di controllo, quali un libretto personale sul quale ogni pescatore avrebbe dovuto segnare [illegible] numero delle catture e dei guardapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non [illegible] avvenuto se prima di predisporre la legge l'assessorato avesse consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi e tempi di applicazione dei divieti, magari da attuare con [illegible]dualità o preceduti [illegible] adeguati incontri preparatori con i pescatori. Ci si dimentica che noi per primi abbiamo tutto l'interesse [illegible] proteggere le specie più rare e contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che merita assolutamente di essere protetta, rischiano di rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

Il provvedimento vieta ai pescatori di catturare più di tre trote marmorate

Sul caso-marmorata era intervenuto in Regione anche il consigliere leghista Vaglio, con un'interrogazione su sollecito del parlamentare ossolano del Carroccio Mauro Polli. Ampia e ricca di tesi la risposta emessa pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero. Dopo avere fatto riferimento alla carta ittica regionale [illegible] ai rischi che nascebbero da spregiudicate immissioni sul mercato di ibridi di fario per marmorate, l'amministratore ha ribadito la validità della normativa, ricordando che il Comitato regionale consultivo per la pesca aveva espresso giudizio favorevole all'adozione. I pescatori ossolani [illegible] intenzionati a chiedere i correttivi: martedì 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione comune.

Pietro Beracchio

Dalle 18,10, al cinema Giacosa tre pellicole per la «Saison culturelle»

L'Ungheria di Rakosi ad Aosta

Primo film «Ultracorpi, l'invasione continua» di Abel Ferrara. Di seguito «Diario per i miei figli» di Marta Meszaros. In lingua originale, sottotitolato, «Tango argentino» di Goran Paskaljevic

AOSTA. Tre film questa sera [illegible] cinema Giacosa per il Cineclub della «Saison Culturelle»: il pri[illegible] «Ultracorpi, l'invasione continua» [illegible] Abel Ferrara, nel calendario [illegible] in programmazione il giorno [illegible] marzo, [illegible] allora la copia non arrivò [illegible] tempo. Oggi [illegible] di rimediare proponendolo alle 18,10 al cinema Giacosa. «Remake» di un celebre film di Don Siegel, «Ultracorpi» denuncia un pericolo molto forte, quello dell'omologazione violenta di tutto il pianeta in termini di linguaggio, di politica, di economia e di cultura. [illegible] è protagonista una ragazzina, trasferitasi [illegible] famiglia in [illegible] base militare dell'Alabama. Apparentemente nel campo tutto funziona normalmente, ma una serie di dettagli getta un'ombra sinistra sull'identità degli uomini che lo abitano. La realtà le si rivela bruscamente quando viene attaccata da [illegible] orrendo embrio[illegible] che risucchia gli esseri umani per assumerne le sembianze. Tutta la sua famiglia è inglobata dagli alieni e solo un pilota amico riesce a salvarla. Ma per fuggire dove? [illegible] chi crederà mai al loro racconto?

Se sul piano della Storia contemporanea e della cultura be[illegible] guardarsi intorno per capire [illegible] Ferrara abbia ragione, è anche vero che sulla Terra ci [illegible] forze [illegible] resistenza, che si battono per ideali quali [illegible] solidarietà, la libertà intellettuale, la difesa dei più deboli. Ed è curioso che a testimoniarne l'esistenza ci pensi [illegible] pellicola che viene da uno dei Paesi più dilaniati dalla guerra, dalla violenza e dall'intolleranza: la ex-Jugoslavia di Goran Paskaljevic, autore di «Tango argentino» (alle 22,10, [illegible] versione originale sottotitolato).

[illegible] sempre impietoso e accanito fustigatore dei vizi dei suoi connazionali, [illegible] regista serbo passa dalla rissa grottesca alla sincera commozione, descrivendo la confusione che regna anche a Belgrado nei rapporti umani e sociali, contagiati dall'arrivismo e dall'avidità. Il suo protagonista, Nikola, [illegible] un ragazzino di dieci anni, costretto all'intraprendenza dal falli[illegible] dei suoi genitori. Il padre, eterno donnaiolo, alterna infatti al mestiere di insegnan[illegible] di musica quello [illegible] suonatore in [illegible] complessino, mentre [illegible] madre, alle prese con un'emancipazione [illegible] attesa troppo a lungo, prima si incari[illegible] dell'assistenza a domicilio ad alcuni vecchi, poi se ne sbarezza, affidandola al bambino. Sulle ceneri di una società collettivistica, voltasi celermente all'egoismo individuale, Nikola reinventerà così la solidarietà, mettendo a contatto i suoi [illegible]chietti fra di loro, facendoli vivere in una ritrovata armonia d'insieme.

E' soprattutto nei paesi dell'Est europeo, in preda al post-comunismo, che alla rigidezza delle direttive rivoluzionarie non [illegible] sostituito nulla, [illegible] non una corsa forsennata [illegible] consu[illegible] che [illegible] più vittime di una repressione politica: anche [illegible] poi queste sono vittime senza voce e dunque meno documentabili agli occhi del mondo. Del resto tutto era già presente prima, [illegible] un destino già segnato. Basta vedere cosa dice e mostra il terzo film in programma nel cineclub, «Diario per i miei figli» (ore 20,10), il primo di una «Trilogia» che la regista ungherese Marta Meszaros dedica alla memoria storica del suo Paese. Qui siamo nel primo dopoguerra. Nell'Ungheria governata dall'implacabile Rakosi, Juli, orfana adottata dal regime, impara a soffrire prima che a capire. Che fine ha fatto suo padre, dopo che la polizia, in Russia, lo portò via [illegible]llo studio di scultore? Perché nella sua [illegible] famiglia [illegible] vuole parlare? Perché anche Janos, il [illegible] amico, finisce dietro le sbarre? Domande che restano [illegible] risposta, mentre il futuro incalza, ancora carico di problemi. [r. s.]

Una scena del film «remake» di Abel Ferrara «Ultracorpi, l'invasione continua» che sarà proiettato stasera al «Giacosa»

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.656 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 [illegible] 13.000/8000	**Cineforum**
[illegible] Paradiso [illegible] (0165) 641[illegible] Or.: 17/21,30 Lire 10.000/7000	[illegible] CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene t[illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'
[illegible] Des Guides [illegible] (0166) 949.473 Or.: 20/22	OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: [illegible] L. 9000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa [illegible]) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] V. Piave (Cineclub) [illegible] (0125) 641.571 Or.: 16/18/20/22,10	**[illegible] Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22	NON PERVENUTO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	28	85	27
	152	85	78	58	55
CAGLIARI	6	16	[illegible]	14	[illegible]
	[illegible]	78	[illegible]	74	70
[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	49	[illegible]
	[illegible]	61	53	48	[illegible]
GENOVA	66	4	3	80	41
	79	78	61	41	40
MILANO	[illegible]	23	24	82	5
	[illegible]	65	64	50	46
NAPOLI	30	54	50	80	57
	81	60	58	55	54
[illegible]	66	2	60	10	49
	65	58	55	51	48
ROMA	84	65	54	12	42
	87	56	55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16	11	35	38	66
	84	82	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	43
	[illegible]	75	64	51	51

[illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-84; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; [illegible]-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-88; 38-72

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 89 (1); Cagliari 38 (3); Firenze 53 (3); Genova 52 (6); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo [illegible] (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; [illegible]; 9-26; 39-54; 39-66; 9-88; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo a [illegible] giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 64; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 480 [illegible] Davide [illegible] via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
VERTIBILI	17	15	8	4	17	[illegible]	15	1	[illegible]	9
CADENZE	[illegible]	0	1	6	7	0	3	6	2	3
	46	45	44	68	38	24	27	[illegible]	36	28
FIGURE	3	3	6	6	6	9	7	3	9	7
	29	30	22	14	13	31	32	27	39	68
DECINE	21	11	[illegible]	51	21	1	1	1	71	61
	19	22	26	16	[illegible]	[illegible]	39	15	[illegible]	37

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

PONT-ST-MARTIN

Il concerto di Jovanotti

Il centro giovani «Calembour» e la biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin organizzano per il [illegible] aprile un viaggio a Torino, per assistere al concerto di Jovannotti, che si terrà al palaz[illegible] dello sport, con inizio alle 21. La partenza è fissata per le 18,30 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-St-Martin. Il costo è di 25 mila (viaggio e biglietto per il concerto). Le iscrizioni si ricevono fino all'11 aprile al centro giovani Calembour di via Chanoux 178 (telefono 0125/805497), tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19. In [illegible] di scarsa partecipazione la trasferta a Torino [illegible] verrà organizzata.

CERVINIA

Ballo liscio [illegible] orchestra

Domani [illegible] alla discoteca «Cristallino» ritorna il ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Tony & Barbara». In program[illegible] quindi i «classici» della musica romagnola, il boogie-boogie e alcuni «revival» Anni Sessanta.

TV FRANCOFONE

Due film occupano la serata di Tsr. L'emittente francofona svizzera manda in onda alle 20,30 «L'instit» (Francia, 1992) di François Luciani con Gérard Klein, Jean-Louis Tribes e Roger Souza. In [illegible] piccolo villaggio francese [illegible] trovato morto il maestro. Perché e chi ha ucciso l'uomo, ben voluto e rispettato da tutti? A prendere il suo posto nella piccola scuola del villaggio arriva Victor Novac, un «mae[illegible] itinerante», che viene coinvolto nelle indagini.

Alle [illegible] Tsr propone «*Corbeau maudit*» (Usa, 1962), un film di Roger Corman [illegible] Vin[illegible] Price, Peter Lorre e Boris Karloff e Jack Nicholson. E' ambientato nell'Inghilterra del XV secolo, tra magia e misticismo. Racconta del dottor Craven, che dalla morte della moglie [illegible] isolato dalla società. L'uomo riceve la visita di Beldo, anche lui mago, trasformato in un [illegible] dal malvagio dottor Scarabus. Craven vuole aiutare Beldo a rompere «l'incantesimo». I due decidono quindi di andare alla ricerca di Scarabus. Si susseguiranno grandi colpi di [illegible] e «tocchi di magia».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] Nut. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] **dei prosciutti**. Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: [illegible]; 17,35; 19,55; [illegible] Sala 2: **In the name of the father**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sor[illegible] 22. [illegible] **ler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] e **i 7 nani**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto [illegible]. **Una donna pericolosa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **che** [illegible] **del giorno**. [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **act 2**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cane** [illegible] **diavolo**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,00; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonaldo 8. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] **resto del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1) [illegible] dir., regia Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/15,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. [illegible] mercoledì 6 aprile ore 20,45 Il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De [illegible]. Pre. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a dom. 10 aprile.
ERBA. Da giovedì 7/4 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo**, comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **La nostra salute**, a cura di Maria Luisa Di Loreto

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible]
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop** a cura di [illegible] Attucci

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro** [illegible], notizie dal mondo
13,15 **Faccia a** [illegible], opinioni
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carme
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
21,45 **A tutto campo**, rubrica sportiva

[illegible] 7 Piemonte
[illegible]; 18; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Moto**, settimanale sportivo
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Io re del blues**, film
22,40 **Informa 7**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
14 — **Colorina**, telenovela
18 — [illegible]
[illegible] — **Crazy Dance**
20,30 **Programma musicale**, a cura di Benvenuto

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
[illegible] — [illegible] **compilation**
15,30 [illegible] **compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Liscio in allegria**
[illegible]; 15,15 **Meteo/Viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**

Suisse Romande
10,45 **Les feux de l'amour**
11,30 **Vive les an**[illegible]
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôles de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**, policier
18 — **La famille des collines**
17,10 **L**[illegible] **à Diego**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **L'instit**, film
23 — **Tj-nuit**
23,10 **Le corbeau maudit**, film

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45666**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle musiche** [illegible] **tutti i tempi**

Radio [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in**[illegible]
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
[illegible] — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
17 — **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Un uomo e una donna**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■ 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

■ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Le manifestazioni ad Aosta e Courmayeur in onore dei campioni olimpici

La Valle festeggia Albarello

Oggi, organizzata dallo skiman Roberto Gal, si svolgerà la premiazione di Marco e dei compagni della staffetta azzurra Fauner, Vanzetta e De Zolt. Domani la cerimonia piedi del Monte Bianco

AOSTA. La grande impresa firmata nello stadio del fondo del Birkebeiner e sulle piste gesi di Lillehammer dalla staffetta 4 x 10 km mista dei fondisti azzurri verrà rievocata e celebrata oggi alle 18,30 ad Aosta con una grande festa nel piazzale della partenza dell'ovovia Aosta-Pila.

Il maresciallo degli alpini Marco Albarello, il carabiniere Silvio Fauner, finanziere Giorgio Vanzetta e il vigile fuoco Maurilio De Zolt verranno portati in trionfo in occasione dell'inaugurazione dell'Olimpic Bar e del negozio di articoli sportivi Gal Sport con qualche di sport, spettacolo e tanta allegria.

A organizzare questa manifestazione, denominata «Quattro Uomini d'Oro», stato lo skiman della Nazionale azzurra Roberto Gal con la collaborazione di una ditta cortinese di sci. Su palco nel piazzale davanti al Gal Sport e all'Olimpic Bar (dalla facciata realizzata con bellissimi murales fondistici realizzati da Cesare Brunelli che verranno scoperti dai quattro protagonisti) saliranno e verranno premiati i quattro uomini entrati nella leggenda dello sci con la loro grande impresa: un'impresa che, dopo la volata vincente Fauner, ha fatto ammutolire oltre mila spettatori arrivati da ogni angolo della terra dei fiordi per veder trionfare Siverstsen, Ulvang, Alsgaard e Daehlie.

Saranno proiettati filmati evocativi di quella impresa, ci sarà musica e spettacolo, verdistribuiti poster e autografi e i quattro campioni saranno a disposizione per le foto con il pubblico. Oggi ad Aosta ci saranno anche grandi personaggi dello sci nordico come direttore agonistico Vanoi e il tecnico D'Incal.

«E' una iniziativa - spiega Roberto Gal - che ho voluto cu per permettere al pubblico aostano di vivere qualche con Marco, Silvio, Giorgio e Maurilio e testimoniare loro l'affetto di tutti gli sportivi valdostani».

Albarello, i suoi tre compagni di staffetta, Matteo Belfrond e Silvia Marciandi saranno festeggiati nuovamente domani sera a Courmayeur da tutta la popolazione

Marco Albarello ancora acciaccato per l'infortunio rimediato a Thunder Bay in Canada, dove finito il ginocchio contro una pianta su pista ghiacciata in una località che ha dimostrato non meritare lontanamente l'assegnazione Mondiali di prove nordiche prossimo anno.

Silvio Fauner è anch'egli reduce da un infortunio pollice rimediato in terra canadese, ma è raggiante per la stagione appena conclusa e per il quinto posto con cui eguaglia nella classifica finale di Coppa del Mondo il miglior risultato di sempre per un azzurro, otte da Albarello da quando questa manifestazione è riconosciuta dalla Fis.

Giorgio Vanzetta è felice essersi dimostrato l'elemento indispensabile onnipresente nei momenti più belli della staffetta azzurra di essere arrivato al record di 22 scudetti tricolori tra gare individuali e staffette. Felice una Pasqua è Maurilio De Zolt che è stato incoronato di Norvegia dalla sua gente del Comelico dopo il rientro in patria dopo aver conquistato a quasi 44 anni l'oro olimpico tanto inseguito; ha poi vinto il diciannovesimo titolo italiano individuale in una km con partenza linea (che lui ha contestato) in Trentino chiudendo in bellezza la stagione. Il «grillo» annuncerà questa sera ad Aosta se continuerà meno l'attività agonistica e dove trova l'elisir per tirare ancora avanti e per stupire il mondo intero questa età.

Cesarino Cerise

Roberto Gal skiman della Nazionale azzurra di fondo

La staffetta olimpica azzurra che ha la medaglia d'oro a Lillehammer

Il calendario dello sci alpino

Sette gare in cinque giorni

COURMAYEUR. I campionati italiani delle prove tecniche si sono chiusi a Roccaraso in Abruzzo con un bilancio soddisfacente per i colori valdostani: la conquista della medaglia d'argento di Matteo Belfrond in gigante, a soli centesimi da Norman Bergamelli; il sesto posto sempre in gigante di Marcel Biondi; alcuni buoni piazzamenti di Massimiliano Iozza, Erik Seletto, Sonia Vierin, Annalisa Ceresa e degli altri giovani sciatori comitato valdostano.

Lo slalom conclusivo si è rivelato un disastro, nella gara vinta da Alberto Tomba in classifica figurano solo Seletto 33° Iozza 35° Bieler, Garino, Vicquery, Belfrond Roger Pramotton subito fuori. Ora si attendono le gare di Santa Caterina Valfurva per le discipline veloci (discesa supergigante) dove con Sonia Vierin, Elisabeth Poli, Paola Mosca Barberis, Antonella Marquis e Annalisa Ceresa c'è la possibilità di lottare per un podio nella corsa al titolo italiano giovani più che all'assoluto.

Intanto calendario dello sci alpino propone ben sette appuntamenti prossimi cinque giorni sulle nevi di Courmayeur, Pila La Thuile sfruttando la poca neve rimasta sulle piste. Oggi a Courmayeur si corrono due gare regionali: alle 9 allo Checrouit sarà lo slalom giovani del Trofeo Diego Gex per i maschi e della Coppa Marietta Cheney per le donne, alle 10 sempre allo Checrouit ci sarà il gigante cuccioli della Coppa Conte di Cavour.

Domani e giovedì a Pila ci sa due gare Fis maschili slalom validi per l'assegnazione della Coppa Sci Club Aosta sulla pista La Chatelaine. Altre due gare Fis maschili di gigante so in programma venerdì e sabato La Thuile sulla pista dello Chaz Dura con in palio venerdì la Coppa Ubaldo Grange e sabato la Coppa Comune La Thuile. Sabato si chiuderà anche per allievi e ragazzi con la Coppa Sovauto di gigante sulle piste del Leissé, ancora perfettamente innevate grazie al la di Guido Regruto e dei suoi collaboratori della Società Pila.

Sarà questa una settimana di appuntamenti per gli appassionati a tutti i livelli, dai cuccioli agli agonisti delle categorie maggiori. La stagione dello sci alpino valdostano è stata particolarmente ricca di soddisfazioni e merita questo finale con fuochi artificiali tra i paletti dello slalom. **(c. c.)**

La sciatrice Sonia Viérin che ha buoni piazzamenti assieme agli altri valdostani

Dilettanti, il buon campionato dello Châtillon/St-Vincent

Vicinissimi alla salvezza

L'allenatore Francesco Caviglia: «Per festeggiare la permanenza in questo torneo aspettiamo soltanto la certezza matematica». Il sodalizio ammetterà nuovi soci

CHATILLON. Manca soltanto matematica per sancire la salvezza dello Châtillon/Saint-Vincent nel campionato di cio Dilettanti. Con vittoria ottenuta a Novara sullo Sparta, i castiglionesi hanno raggiunto quota in classifica e possono affrontare le ultime cinque partite patemi d'animo.

In graduatoria la formazione del presidente Perron (appaiata al Selargius) ha alle spalle lo Sparta (27 punti), la Caratese (26), l'Abbiategrasso, il Santa Teresa di Gallura, il Verbania (24), il Seregno (23), Pro Lissone (22), il Real Cesate (21) e l'Iglesias (14). Alla ripresa del campionato i castiglionesi riceveranno la visita Cesate.

«Non ancora il caso di festeggiare la salvezza - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Aspettiamo che anche la mate sia dalla nostra parte prima di gioire per avere cen l'obiettivo della permanenza tra i Dilettanti. Non avrei pensato di trovarmi a questo punto del campionato con punti all'attivo, vista la rivoluzione che ha caratteriz l'organico all'inizio della stagione».

Dopo un avvio contraddistinto da alti e bassi di rendimento, Châtillon/Saint-Vincent ha trovato la giusta continuità di rendimento con il ritorno di Santoro e l'arrivo di Pisasale. Le doti tecniche dei due esperti giocatori hanno elevato notevolmente il qualitativo della squadra, ma stata anche la bravura dei giovani a consentire ai castiglionesi di vivere finora campionato abbastanza tranquillo.

«Quando siamo trovati in difficoltà - spiega Caviglia -, la squadra ha sempre fatto ricorso all'orgoglio, riuscendo a raddrizzare situazioni che parevano compromesse. Nelle ultime partite spero di poter lanciare altri giovani. La lotta per la promozione rimane quanto avvincente, così come quella per la salvezza a dimostrazione dell'equilibrio che ha contraddistinto girone. Vogliamo chiudere il campionato in bellezza regalare ancora qualche soddisfazione ai tifosi».

Nelle cinque partite che mancano alla conclusione del campionato, lo Châtillon/Saint-Vincent dovrà affrontare in casa il Real Cesate, l'Iglesias e il Mariano e in trasferta il Santa Teresa Gallura e il Seregno. A livello individuale Pisasale cercherà insidiare a Seveso il titolo di capocannoniere del girone: l'attaccante Varese ha realizzato 16 gol, mentre il fantasista biancoazzurro ha all'attivo 14 reti.

Prima della conclusione della stagione è prevista l'entrata di nuovi soci per dare ulteriore consistenza finanziaria al sodalizio. La società castiglionese ha, inoltre, promosso una lotteria per reperire fondi, con la vendita di biglietti a cinquemila lire l'uno, che potranno essere acquistati allo stadio «Perucca» durante le partite. In palio ricchi premi: una Fiat «Cinquecento», un motorino, un viaggio in Kenia, una mountain bike, un televisore e vari articoli sportivi.

Sigfrido Beneyton

Il tecnico dello Châtillon Saint-Vincent Francesco Caviglia

PRIMA CATEGORIA

Mancano quattro turni al termine del torneo

sospeso per l'Scs in Promozione

AOSTA. Quasi tutto deciso per le retrocessioni, ma lotta apertissima per la promozione nel campionato di Prima categoria, a quattro giornate dalla conclu. A 360' dal termine la classifica vede al comando Scs e San Giorgio a quota 33, seguite da Quincinetto (32), Atletico (29), Olimpique Châteaux (27), Villaggio Lamarmora (25), Ivrea Bellavista (21), Charvensod/Sant'Orso, Viverone (20), Aymavilles/Gressan, Pont Donnaz (17), Cavaglià (13), Occhieppese (12) e Libertas Biella (11).

Per le squadre valdostane non dovrebbero più esserci pericoli, con l'Scs alla caccia dell'unico posto che darà diritto al passaggio in Promozione. «Anche se non abbiamo più scontri diretti - dice l'allenatore Nando Stetti -, dobbiamo fare attenzione a non commettere passi falsi. Confido nell'esperienza dei veterani e sull'entusiasmo dei giovani per conquistare la promozione, che rientrava nostri piani iniziali».

L'Olimpique Châteaux ha sprecato nelle ultime giornate l'occasione rimanere per il salto di categoria. «La svolta si è determinata con la sconfitta immeritata nel derby con l'Scs - dice il ds Raffaele Soliani -. La battuta d'arresto ha creato notevoli problemi psicologici e la squadra che ha perso i giusti stimoli. Ora puntiamo al 3° posto».

Lo Charvensod/Sant'Orso è stato penalizzato da una serie di infortuni, che ha impedito al squadra del presidente Enri Rollandin di recitare un ruolo di primo piano nel girone. «Non ho appunti da muovere ai ragazzi - dice mister Giulio De Ceglie -. Purtroppo le continue assenze hanno pesato in modo notevole. Nel girone di ritorno abbiamo comunque tenuto buon ruolino di marcia. Nelle ultime partite vogliamo toglierci qualche bella soddisfazione».

Il Pont Donnaz ha trovato forza per risalire diverse posizioni proprio quando sembrava quasi spacciato. I rossoblù hanno inanellato una serie di convincenti prestazioni, che hanno in evidenza il carattere dei giocatori. «Siamo cresciuti di tono nel momento cruciale del torneo - dice tecnico Enzo Bravi -. La svolta al vertice societario ha portato novità positive. Se all'inizio c'è stata qualche incomprensione con i ragazzi, adesso si instaurato clima ideale. Non siamo ancora salvi, ma abbiamo avvicinato molto il traguardo della permanenza in Prima categoria».

L'Aymavilles/Gressan è incappato in serie prestazioni negative, che ha fatto perdere parecchio terreno al giallo. Alla ripresa del campionato la squadra di Luigi Danieli sarà scena sul campo della cenerentola Libertas Biella. **(s. b.)**

[illegible] direzione provinciale:

BRIATORE Francesco — Asti
CANTELLI Aldo — Asti
CONTI Beppe — Asti
MALLAMACE Rosario — Asti
PULVINO Giuseppe — Asti
VISENTIN Massimo — Calliano
GORRASI Angelo — Asti
MONTORI Agostino — Asti
PENNINO Marco — Asti
RICCI Marco — Asti
SCARDINO Antonio — Castagnole M.to
AMERIO Valter — Asti
CAMPA Carlo — Asti
ZICHI Angelino — Castell'Alfero
CERRINA [illegible] — Asti
GAMBAUDO Giovanni — Mombercelli
ARGENTA Vincenzo — Asti
BENETTI Erasmo — Asti
CASETTA Paolo — San Damiano
DELLAROVERE Giampiero — Asti
FRANCONE Ernestina — Asti
GARRONE Giuliano — Grana
LATINA Antonino — Casorzo
MARELLO Vittorio — San Damiano
MUSSO Piergiuseppe — Buttigliera
VIOLA Angiolino — Asti
MONTELEONE Maurizio
SITZIA Luciano
GRASSO Secondino

L'Assemblea triennale ha confermato Conti

Come diceva [illegible] mese scorso Francesco Briatore rispondendo alla nostra intervista, l'Assemblea triennale è il centro [illegible] e proprio nella vita di un'associazione come l'Unione Artigiani. E' qui che si tasta il polso alla vitalità della categoria, ed è qui che si gettano le basi per l'opera futura.
Domenica [illegible] marzo, in occasione dell'Assemblea elettiva triennale, erano 68 gli artigiani con diritto al voto. Non numerosissimi, potrà dire un osservatore esterno, ma comunque più dei partecipanti alle passate assemblee, segno che l'appuntamento era di quelli maggiormente sentiti.

Nella foto: «un momento dei lavori»

Compito primario dell'occasione era quello di rinnovare gli organi direttivi dell'Unione ovvero l'Assemblea, la Direzione, la Presidenza, il presidente ed il segretario.
Ma al di là dell'aspetto amministrativo, l'aspetto denso di significato [illegible] quello di un confronto democratico all'interno dell'organizzazione, tale [illegible] permettere, all'indomani, come si augurava Beppe Conti al termine della sua relazione, di trovare la categoria ancora una volta unita [illegible] pronta ad operare per un positivo sviluppo dell'artigianato. Ci pare infatti di poter dire che [illegible] dato più importante sia proprio l'impegno che tutti gli artigiani convenuti hanno messo nella discussione confermando la tendenza ad un'organizzazione che mantiene le proprietà del sindacato e [illegible] contempo si fa promotrice e propositiva nel campo dell'artigianato.
La relazione di Conti, presidente uscente, ha aperto l'Assemblea richiamando all'attenzione generale i principali punti di dibattito e confronto su cui gli artigiani sono oggi impegnati. Preso atto della durissima crisi economica che attanaglia tutto il settore, ricordando che le imprese artigiane in provincia di Asti [illegible] passate dalle 6293 di fine '91 alle 5928 del febbraio 1994, la relazione ha anche fatto notare [illegible] nella [illegible] provincia le imprese abbiano una vita media fra le più basse della regione, [illegible] riprova di [illegible] accentuata instabilità.
Tre i temi fondamentali toccati da Conti: il rapporto con gli enti locali, la riforma fiscale e l'unità della categoria.
Per quanto riguarda gli enti locali, si è notato come praticamente nullo sia stato finora il contributo della Regione Piemonte alla risoluzione della crisi, dato che i pochi stanziamenti fatti erano di visibili dimensioni e che non si è mai fatto ricorso al Fondo Nazionale per l'artigianato. Si sta al contrario muovendo la Camera di Commercio che, insieme alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti ha promosso due interventi di finanziamento a tasso agevolato che saranno tra breve attivati.
Oltre a ciò, la richiesta che gli artigiani fanno agli enti locali è quella di predisporre aree adatte allo svolgimento delle loro professioni, ed [illegible] particolare di favorire la permanenza o il ritorno dell'artigianato di servizio all'interno delle città.
Di politica fiscale si è già ampiamente trattato sulla nostra pagina, e sarà sufficiente ricordare che la relazione del presidente ha ripreso le tematiche fondamentali già espresse nei documenti approvati dalla direzione nazionale, e cioè la richiesta di una riforma fiscale basata sull'autonomia impositiva delle amministrazioni locali, il trasferimento impositivo dai redditi ai consumi ed il superamento della «presunzione di evasione».
Infine, [illegible] problema di unità della categoria è stato affrontato sottolineando gli importanti progressi avvenuti in ambito provinciale a partire dalla designazione dei rappresentanti dell'artigianato all'interno di enti ed istituzioni.
Non poteva mancare poi un riferimento all'incontro dello scorso martedì 22 marzo con i rappresentanti del polo progressista (di cui si parla in un'altra parte di questa pagina). In chiusura, Conti ha presentato le proposte della Di[illegible] in merito al rinnovo delle cariche: assemblea composta da tutti gli artigiani presenti al Congresso e direzione ridotta a ventisei artigiani di cui 12 [illegible] diritto in quanto presidenti delle associazioni di categoria, rappresentanti della CNA nella Commissione Provinciale Artigianato, presidente e vice presidente della Cooperativa di Garanzia e 14 da eleggersi.
Gli interventi che sono seguiti [illegible] hanno mancato di suscitare un vivacissimo dibattito, che ha [illegible] gli animi dei presenti.
Si può forse azzardare che i dissidi interni, sempre mantenuti all'interno del civile dibattito, siano frutto di un processo di cambiamento iniziato due anni fa con il nuovo statuto confederale, e [illegible] [illegible] portato a compimento definitivo.
La presenza [illegible] della discussione è comunque segno [illegible] un impegno generale a favore della categoria e dovrebbe essere la miglior garanzia dell'auspicato successo finale dell'opera di rinnovamento tuttora in atto. Il termine dei lavori dell'Assemblea ha visto la riconferma del Presidente Beppe Conti e la Presidenza riconfermata per 5/6. Rosario Mallamace ha sostituito Pier Giuseppe Musso che ha deciso di lasciare l'incarico per impegni di lavoro.

CNA ASTI ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Capella, E. Ghia, L. Monticone.
Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Rimlunto.
Supervisione: M. Monteleone.
6
Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA
Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

«[illegible] ARTIGIANATO» può aiutare gli artigiani

L'iniziativa nasce dalla volontà del Ministero dell'Industria e dell'Istituto Nazionale per il Commercio estero (ICE) [illegible] valorizzare il prodotto artigiano all'estero.
L'artigianato ha assunto da tempo un ruolo rilevante nella realtà economica del nostro paese. Piccole [illegible] medie imprese costituiscono [illegible] un tessuto importante della realtà produttiva.
La ridotta dimensione delle aziende artigiane comporta maggiore flessibilità [illegible] quindi maggiore capacità di adattarsi alle richieste del mercato, anche quello estero! Ma questo punto di forza potrebbe tradursi in un grave handicap, qualora l'impresa [illegible] avesse sviluppato al [illegible] interno la capacità di valorizzare il suo prodotto.
Il «PROGETTO ARTIGIANATO» [illegible] nato per valorizzare la presenza dell'artigianato italiano sui mercati internazionali, migliorando l'immagine del prodotto artigiano nel mondo.
Il «PROGETTO ARTIGIANATO» realizza manifestazioni fieristiche, allestisce show-room permanenti, sensibilizza la stampa estera, organizza presentazioni-incontri, fornisce servizi di consulenza commerciale per i mercati internazionali.
La compilazione delle schede di adesione all'iniziativa, che consente nell'immediato di essere iscritti alla Banca Dati dell'ICE, avviene presso la sede della CNA di Asti - C.so Alfieri 412 - tel. 0141/53.11.81.

Ricordiamo che presso gli uffici [illegible] CNA Unione Artigiani è possibile prendere visione della pubblicazione curata dalla Camera [illegible] Commercio di Torino «Richieste e offerte [illegible] mondo».

IN BREVE

INCENTIVI STATALI PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE
Si tratta dell'estensione della legge 44/86 (incentivi all'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno) a 64 comuni della nostra provincia considerati aree a declino industriale.
La legge consente ai giovani tra i 18 e i 35 anni residenti in uno dei 64 comuni, di ottenere incentivi finanziari sotto forma di contributi [illegible] fondo perduto e mutui agevolati. Le domande vanno presentate alla Camera di Commercio.

CONVEGNO DEL PDS PRESSO L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
Nella serata del 21 marzo ha avuto luogo [illegible] incontro tra lavoratori autonomi ed il PDS astigiano. Titolo singolare e provocatorio: «Perché pagare le tasse...».
Platea attenta e severa. Le richieste: semplificazioni, incentivi finanziari, riduzione del costo del lavoro.

ASSEMBLEA REGIONALE TRIENNALE
Nei giorni 9 e 10 aprile, presso la sala Seat - Via Bertola 34 - Torino, [illegible] terrà l'Assemblea Regionale Triennale che eleggerà tutti i nuovi organismi dirigenti regionali.
La CNA Unione Artigiani parteciperà con sei delegati e il presidente, appena riconfermato, Giuseppe Conti.

IN ARRIVO IL 740 ECOLOGICO
Ad una prima lettura sembrerebbe rispettata l'esigenza di semplificazioni! La legge 25 gennaio 1994 n. 70 prevede la predisposizione di un modello unico [illegible] dichiarazione che dovrebbe sostituire ogni altra dichiarazione, comunicazione o denuncia in materia di salvaguardia ambientale.

Artigiani [illegible] [illegible]

Esposto presso l'ex Sala Consigliare del Co[illegible] di Asti il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale. Questo strumento urbanistico si è sempre interessato, unicamente, di identificare spazi per la produzione e spazi per il [illegible] [illegible] la [illegible]denza: purtroppo, nella maggioranza dei casi, l'ente non considera alcuni aspetti che noi, [illegible] queste note, vorremmo evidenziare. Solo nella realizzazione del legame tra aspetto economico, politico e sociale si pos[illegible] offrire soluzioni accettabili ai problemi generali di organizzazione del territorio, delle città, del patrimonio edilizio e della struttura produttiva e dei servizi. I Comuni, soprattutto, sono chiamati, attraverso l'elaborazione, la stesura [illegible] la realizzazione dei Piani Regolatori a svolgere un ruolo di stimolo, indirizzo [illegible] coordinamento.
In sede di stesura di un PRG si deve trovare un primo momento [illegible] incontro tra pianificazione del territorio (con la localizzazione dei nuovi insediamenti, sia residenziali, sia industriali e l'individuazione delle aree da destinare alle attività artigianali) ed interventi urbanistici (recupero e risanamento dei centri storici ecc.). L'attività dei Comuni deve incentrarsi sulla programmazione del proprio territorio compresa la progettazione di insediamenti per la piccola impresa e per le attività artigianali più difficilmente collocabili nella città e nell'abitato.
Il risanamento dei centri storici, ad esempio, deve essere anche visto in funzione della permanenza in locali idonei delle attività artigiane e di servizi, compresa la progettazione e la programmazione urbanistica dei locali per attività artigianali ovunque situati e rispondenti ai requisiti di salubrità, sicurezza e razionalità.
Si tratta di fare buon [illegible] delle possibilità offerte dalle numerose leggi che permetto[illegible] all'ente locale di realizzare anche insediamenti produttivi che sottraggono i piccolo imprenditori dalla logica delle varie for[illegible] [illegible] speculazione. L'attività speculativa tende, infatti, progressivamente ad espellere le attività artigiane dai centri storici con lo scopo di utilizzare tali spazi per creare attività commerciali decisamente più redditizie. D'altro canto l'artigiano si trova a doversi confrontare con le stesse iniziative pubbliche che tendono a risanare i luoghi di lavoro per adeguarli alle [illegible] normative.
Poiché le operazioni di risanamento [illegible] molto costose [illegible] gravano sull'artigiano e poiché in molti casi gli adeguamenti sono [illegible] pratica impossibili da realizzare a causa delle diverse tipologie edilizie, l'iniziativa comunale, pur lodevole, si trasforma [illegible] un pesante handicap che contribuisce [illegible] fatto all'allontanamento delle attività artigiane dai centri. Se sino ad oggi l'idoneità degli ambienti di lavoro artigiani è stata un aspetto trascurato (soprattutto per quel che riguarda il rispetto delle norme igienico-sanitarie e della sicurezza del lavoro) è maturata la necessità di un adeguamento generale alla normativa che non tiene conto, sovente, delle necessità economiche, produttive e occupazionali nonché della qualità e della dimensione dell'impresa artigiana che cambia da settore a settore e in relazione al tipo di lavorazione e servizio esercitato.
Analizzare il problema della permanenza delle aziende artigiane nei centri storici o della loro collocazione nelle aree industriali solo in chiave meramente urbanistica significa non coglierne appieno l'importanza, significa sottovalutarne gli aspetti sociali e gli interessi che vanno ben oltre quelli specifici della categoria.
Un settore così importante sotto il profilo economico e così delicato sotto un profilo sociale e culturale [illegible] può [illegible] lasciato a [illegible] stesso ma deve rientrare nel novero dei problemi da affrontare dall'ente locale con maggior coinvolgimento [illegible] partire dalla ste[illegible] del Piano Regolatore che deve tenere in considerazione anche i fattori che qui abbiamo evidenziato. Vi ricordiamo che il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale rimarrà esposto si[illegible] al giorno 6 aprile. Invitiamo gli associati ad affrettarsi a prenderne visione onde poter verificare la compatibilità delle loro collocazioni e a segnalarci eventuali osservazioni che, come sindacato [illegible] categoria, provvederemo a inoltrare.

[illegible] artigiani a congresso

Dal [illegible] al 12 [illegible] [illegible] è tenuto il 5° Congresso Nazionale della FNAP (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati).

Ad Agostino Montori, presidente della FNAP astigiana, delegato al congresso, chiediamo di fare una breve sintesi dei lavori e soprattutto di esprimerci le sue impressioni. «...Innanzi tutto [illegible] emerso il profondo valore sociale espresso dagli anziani e pensionati. E' apparsa evidente la volontà di rimboccarci le maniche per assumerci [illegible] parte di impegni che ci aspettano per contribuire a sollevare la dignità [illegible] [illegible] politica del paese. Al Congresso della FNAP [illegible] stata data un'impronta di concretezza assoluta. Hanno lavorato tutti [illegible] molto». Proprio per consentire a tutti i delegati di dare il proprio contributo, il lavoro del Congresso è stato strutturato in tre commissioni ognuna delle quali ha analizzato e sviscerato tre grosse tematiche: anziani e società, stato sociale e iniziativa sindacale, organizzazione e servizi. «Dal lavoro delle tre commissioni è stato ricavato il documento finale, che, come Presidente della Fnap di Asti, esporrò nella prossima assemblea».
«Sono molto soddisfatto» dice Agostino Montori «anche perché si vedrà presto realizzata, ed in altre province è già una realtà, l'unificazione tra tutte le categorie di pensionati lavoratori autonomi e no. In fondo gli obiettivi da perseguire sono gli stessi ed è giusto arrivare ad una unione». Ovviamente, tra i temi dominanti del dibattito vi è stato quello sulla sanità dov'è emerso, fra l'altro, l'utilizzo [illegible] razionale delle risorse, l'inadeguatezza delle strutture, i costi insostenibili dei farmaci ecc.
E' proprio in considerazione di questi fattori che si è dibattuto su una serie di linee guida come: l'assistenza all'anziano presso la propria abitazione, l'intervento sanitario di prevenzione, l'agevolazione concreta, anche in termini economici nei confronti dei familiari disponibili a mantenere nel proprio contesto familiare gli anziani non autosufficienti e altro ancora.
Un altro grave problema del quale si è dibattuto è quello della casa. Gran parte della popolazione anziana, che in genere [illegible] quella con minori disponibilità economiche, si trova in condizioni precarie, esposta agli aumenti dei prezzi degli affitti e al rischio di [illegible]. Anche per questo problema sono arrivate delle proposte veramente innovative: la assegnazione di alloggi di proprietà comunale o di enti pubblici, sovvenzioni agli anziani per il pagamento degli affitti, interventi di manutenzione e [illegible] miglioramento delle abitazioni.
«E' impossibile riassumere in poche righe tutto il lavoro che è stato fatto» dice per concludere Agostino Montori, «l'importante è che sia anche emerso l'aspetto umano. C'era, in tutti, la volontà di realizzare un modello di vita migliore. Stato permettendo!».

Fondi [illegible] Camera di Commercio [illegible] le imprese commerciali [illegible] artigiane [illegible] provincia di [illegible]

La Camera di Commercio - su proposta dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria di settore e in convenzione con Istituti di credito locali - ha recentemente approvato una serie di importanti provvedimenti a favore delle aziende commerciali e artigiane insediate nella nostra provincia. Si tratta di finanziamenti diversificati per entità e modalità di accesso ma aventi tutti identiche finalità: da un lato aiutare le imprese a superare il difficile momento congiunturale e, dall'altro, favorire l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro.
Il primo provvedimento riguarda le impre[illegible] artigiane che assumono nuove forze lavorative con il contratto di apprendistato. Queste possono richiedere agli Istituti bancari convenzionati per ogni apprendista assunto un finanziamento fino ad un importo massimo di 15 milioni al tasso attuale d'interesse del 6,875% fisso per la durata del finanziamento. Sempre per le aziende artigiane la Camera di Commercio ha stanziato altri 50 milioni [illegible] favore delle Cooperative di Garanzia «AGAP» e «COOP.GAR.» di Asti finalizzati alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato per l'acquisto di beni strumentali.
L'Ente Camerale corrisponderà alle imprese ammesse ai finanziamenti un contributo a [illegible] del pagamento di interessi passivi nella misura del 2% in abbattimento del tasso di riferimento relativo a un finanziamento garantito dalle precitate Cooperative di Garanzia fino ad un importo massimo di 20 milioni.
Gli ultimi due provvedimenti riguardano il settore commerciale e prevedono un impegno finanziario complessivo da parte dell'Ente Camerale di 150 milioni di lire.
50 milioni sono a disposizione delle aziende commerciali [illegible] di servizio alle imprese che assumono nuovo personale [illegible] contratto di formazione professionale.
Il fondo potrà essere utilizzato in contributi da 500.000 lire caduno per le prime 40 domande che verranno accolte. I restanti 30 milioni verranno suddivisi in 10 quote da [illegible] milioni ciascuna da destinarsi ad altrettante aziende che trasformeranno i contratti di formazione in contratti a tempo indeterminato.
Infine [illegible] Camera di Commercio ha stanziato altri 100 milioni a favore delle Cooperative di Garanzia «Ascomfidi» e «Cosecom» finalizzati alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le aziende commerciali della provincia che intendono apportare ampliamenti e ammodernamenti ai loro esercizi.
A questi interventi finanziari vanno aggiunti contributi straordinari già disposti dall'Ente Camerale, destinati ad aumentare [illegible] fondo rischi delle Cooperative di Garanzia artigiane e commerciali per rispettivi 50 milioni. L'Ufficio Studi della Camera di Commercio è a disposizione degli interessati per ogni ulteriore informazione.

[illegible]

2 APRILE - REGOLARIZZAZIONE IVA - Termine per la regolarizzazione degli adempimenti omessi [illegible] irregolari relativi al 1993.

10 APRILE - CONTRIBUTI COLF - Pagamento dei contributi relativi ai collaboratori domestici.

15 APRILE - RITENUTE ALLA FONTE - Versamento diretto all'esattoria (anche con C/C postale) delle ritenute operate nel [illegible] di marzo per i redditi di capitale.
RITENUTE AI DIPENDENTI - Versamento diretto all'esattoria delle ritenute operate nel mese di [illegible] ai dipendenti da parte dei datori di [illegible]

18 [illegible] - IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI - Versamento dell'imposta a debito.

[illegible] - INPS DIPENDENTI - Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente.
CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS - Pagamento contributi artigiani obbligatori.
RITENUTE ALLA FONTE - Consegna delle certificazioni (mod. 101 e mod. 102) ai lavoratori dipendenti e delle certificazioni delle ritenute ai lavoratori autonomi o percipienti in generale redditi assoggettati a ritenuta d'acconto.

SEDI:

SEDE PROVINCIALE:
ASTI - C.so Alfieri 412
Tel. 0141 531.181 - Fax 0141 59.96.56

SEDE DI ZONA:
NIZZA - Via Pio Corsi 57 - Tel. 0141 72.10.27
CANELLI - Via Roma 13 - Tel. 0141 82.30.75

RECAPITI SETTIMANALI:
VILLANOVA - Via Tommaso Villa 90 *giovedì*
MONCALVO - P.za Carlo Alberto *lunedì mattina*
SAN DAMIANO - Via Bottallo *lunedì mattina*
MOMBERCELLI - P.za Unione Europea *lunedì mattina*

CNA ASTI ATTIVITÀ 6

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Monticone.
Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Rinaldo.
Supervisione: M. Monteleone.

[illegible] Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa · UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax 0141 - 599656

Nuova direzione provinciale:

BRIATORE Francesco	Asti
CANTELLI Aldo	Asti
CONTI Beppe	Asti
MALLAMACE Rosario	Asti
PULVINO Giuseppe	Asti
VISENTIN Massimo	Calliano
GORRASI Angelo	Asti
MONTORI Agostino	Asti
PENNINO Marco	Asti
RICCI Marco	Asti
SCARDINO Antonio	Castagnole M.to
AMERIO Valter	Asti
CAMPA Carlo	Asti
ZICHI Angelino	Castell'Alfero
CERRINA Enos	Asti
GAMBAUDO Giovanni	Mombercelli
ARGENTA Vincenzo	Asti
BENETTI Erasmo	Asti
CASETTA Paolo	San Damiano
DELLAROVERE Giampiero	Asti
FRANCONE Ernestina	Asti
GARRONE Giuliano	Grana
LATINA Antonino	Casorzo
MARELLO Vittorio	San Damiano
MUSSO Piergiuseppe	Buttigliera
VIOLA Angiolino	Asti
MONTELEONE Maurizio	
SITZIA Luciano	
GRASSO Secondino	

L'Assemblea triennale ha confermato Conti

Come diceva il mese scorso Francesco Briatore rispondendo alla nostra intervista, l'Assemblea triennale è il centro vero e proprio nella vita di un'associazione come l'Unione Artigiani. E' qui che si tasta il polso alla vitalità della categoria, ed è qui che si gettano le basi per l'opera futura.
Domenica 20 marzo, in occasione dell'Assemblea elettiva triennale, erano 68 gli artigiani con diritto al voto. Non [illegible]issimi, potrà dire un osservatore esterno, ma comunque più dei partecipanti alle passate assemblee, segno che l'appuntamento era di quelli maggiormente sentiti.

Nella foto: «un momento dei lavori»

Compito primario dell'occasione era quello di rinnovare gli organi direttivi dell'Unione ovvero l'Assemblea, la Direzione, la Presidenza, il presidente ed il segretario.
Ma al di là dell'aspetto amministrativo, l'aspetto denso di significato era quello di [illegible] confronto democratico all'interno dell'organizzazione, tale da permettere, all'indomani, come si augurava Beppe Conti al termine della sua relazione, di trovare la categoria ancora una volta [illegible]ita [illegible] pronta ad operare per un positivo sviluppo dell'artigianato. Ci pare infatti di poter dire che il dato più importante sia proprio l'impegno che tutti gli artigiani convenuti hanno messo nella discussione confermando la tendenza ad un'organizzazione che mantiene le proprietà del sindacato e al contempo si fa promotrice e propositiva nel campo dell'artigianato.
La relazione di Conti, presidente uscente, ha aperto l'Assemblea richiamando all'attenzione generale i principali punti di dibattito e confronto su cui gli artigiani sono oggi impegnati. Preso atto della durissima crisi economica che attanaglia tutto il settore, ricordando che le imprese artigiane in provincia di Asti sono passate dalle 6293 di fine '91 alle 5928 del febbraio 1994, la relazione ha anche fatto notare [illegible] nella nostra provincia le imprese abbiano una vita media fra le più basse della regione, a riprova di una accentuata instabilità.
Tre i temi fondamentali toccati da Conti: il rapporto con gli enti locali, la riforma fiscale e l'unità della categoria.
Per quanto riguarda gli enti locali, si è notato come praticamente nullo sia stato finora il contributo della Regione Piemonte alla risoluzione della crisi, dato che i pochi stanziamenti fatti erano di visibili dimensioni [illegible] che non si è mai fatto ricorso al Fondo Nazionale per l'artigianato. Si sta al contrario muovendo la Camera di Commercio che, insieme alla Cassa di Risparmio di Asti ha promosso due interventi di finanziamento a tasso agevolato che saranno tra breve attivati.
Oltre a ciò, la richiesta che gli artigiani fanno agli enti locali è quella di predisporre aree adatte allo svolgimento delle loro professioni, ed in particolare di favorire la permanenza o il ritorno dell'artigianato di servizio all'interno delle città.
Di politica fiscale si è già ampiamente trattato sulla nostra pagina, e sarà sufficiente ricordare che la relazione del presidente ha ripreso le tematiche fondamentali già espresse nei documenti approvati dalla Direzione nazionale, e cioè la richiesta di una riforma fiscale basata sull'autonomia impositiva delle amministrazioni locali, [illegible] trasferimento impositivo dai redditi ai consumi ed [illegible] superamento della «presunzione di evasione».
Infine, il problema di unità della categoria è stato affrontato sottolineando gli importanti progressi avvenuti [illegible] ambito provinciale [illegible] partire dalla designazione dei rappresentanti dell'artigianato all'interno di enti ed istituzioni.
Non poteva mancare poi un riferimento all'incontro dello [illegible] martedì 22 marzo con i rappresentanti del polo progressista (di cui si parla in un'altra parte di questa pagina). In chiusura, Conti ha presentato le proposte della Direzione in merito al rinnovo delle cariche: assemblea composta da tutti gli artigiani presenti al Congresso e direzione ridotta a ventisei artigiani di cui 12 di diritto in quanto presidenti delle associazioni di categoria, rappresentanti della CNA nella Commissione Provinciale Artigianato, presidente [illegible] vice presidente della Cooperativa di Garanzia e 14 da eleggersi.
Gli interventi che [illegible] seguiti [illegible] hanno mancato di suscitare un vivacissimo dibattito, che ha acceso gli animi dei presenti.
Si può forse azzardare che i dissidi interni, sempre mantenuti all'interno del civile dibattito, siano frutto di un processo di cambiamento iniziato due anni fa con il nuovo statuto confederale, e non ancora portato [illegible] compimento definitivo.
La presenza stessa della discussione è comunque segno di un impegno generale a favore della categoria e dovrebbe essere la miglior garanzia dell'auspicato successo finale dell'opera di rinnovamento tuttora in atto. Il termine dei lavori dell'Assemblea ha visto la riconferma del Presidente Beppe Conti e la Presidenza riconfermata per 5/6. Rosario Mallamace ha sostituito Pier Giuseppe Musso che ha deciso di lasciare l'incarico per impegni di lavoro.

«PROGETTO ARTIGIANATO» può [illegible] gli artigiani

L'iniziativa nasce dalla volontà del Ministero dell'Industria e dell'Istituto Nazionale per il Commercio estero (ICE) di valorizzare il prodotto artigiano all'estero.
L'artigianato ha assunto da tempo un ruolo rilevante nella realtà economica del nostro paese. Piccole e medie imprese costituiscono un tessuto importante della realtà produttiva.
La ridotta dimensione delle aziende artigia[illegible] comporta maggiore flessibilità e quindi maggiore capacità di adattarsi alle richieste del mercato, anche quello estero! Ma questo punto di forza potrebbe tradursi [illegible] un grave handicap, qualora l'impresa non avesse sviluppato al [illegible] interno la capacità di valorizzare il suo prodotto.
Il «PROGETTO ARTIGIANATO» è nato per valorizzare la presenza dell'artigianato italiano sui mercati internazionali, migliorando l'immagine del prodotto artigiano nel mondo.
Il «PROGETTO ARTIGIANATO» realizza manifestazioni fieristiche, allestisce show-rooms permanenti, sensibilizza la stampa estera, organizza presentazioni-incontri, fornisce servizi di consulenza [illegible]merciale per i mercati internazionali.
La compilazione delle schede di adesione all'iniziativa, che consente nell'immediato di essere iscritti alla Banca Dati dell'ICE, avviene presso la sede della CNA [illegible] Asti - C.so Alfieri 412 - tel. 0141/53.11.81.

Ricordiamo che presso gli [illegible]ci della CNA Unione Artigiani è possibile prendere visione della pubblicazione curata dalla Camera di Commercio di Torino «Richieste e offerte dal mondo».

IN BREVE

INCENTIVI STATALI PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE
Si tratta dell'estensione della legge 44/86 (incentivi all'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno) a 64 comuni della nostra provincia considerati aree a declino industriale.
La legge consente [illegible] giovani tra i 18 e i 35 anni residenti in uno dei 64 comuni, di ottenere incentivi finanziari sotto forma di contributi [illegible] fondo perduto e mutui agevolati. Le domande vanno presentate alla Camera di Commercio.

CONVEGNO DEL PDS PRESSO L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
Nella serata del 21 marzo ha avuto luogo un incontro tra lavoratori autonomi ed il PDS astigiano. Titolo singolare e provocatorio: «Perché pagare le tasse...».
Platea attenta e severa. Le richieste: semplificazioni, incentivi finanziari, riduzione del costo del lavoro.

ASSEMBLEA REGIONALE TRIENNALE
Nei giorni 9 e 10 aprile, presso la sala Seat - Via Bertola 34 - Torino, si terrà l'Assemblea Regionale Triennale che eleggerà tutti i nuovi organismi dirigenti regionali.
La CNA Unione Artigiani parteciperà con sei delegati e [illegible] presidente, appena riconfermato, Giuseppe Conti.

IN ARRIVO IL [illegible] ECOLOGICO
Ad una prima lettura sembrerebbe rispettata l'esigenza di semplificazioni! La legge 25 gennaio 1994 n. 70 prevede la predisposizione di [illegible] modello unico di dichiarazione che dovrebbe sostituire ogni altra [illegible]chiarazione, comunicazione o denuncia in materia di salvaguardia ambientale.

Artigiani [illegible] territori

Esposto presso l'ex Sala Consigliare del Comune di Asti il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale. Questo strumento urbanistico si è sempre interessato, unicamente, [illegible] identificare spazi per la produzione e spazi per il commercio e la residenza: purtroppo, nella maggioranza dei casi, l'ente non considera alcuni aspetti che noi, con queste note, vorremmo evidenziare. Solo nella realizzazione del legame tra aspetto economico, politico [illegible] sociale si possono offrire soluzioni accettabili ai problemi generali di organizzazione del territorio, delle città, del patrimonio edilizio e della struttura produttiva [illegible] dei servizi. I Comuni, soprattutto, sono chiamati, attraverso l'elaborazione, la stesura e la realizzazione dei Piani Regolatori a svolgere un ruolo di stimolo, indirizzo e coordinamento.
In sede di stesura di un PRG si deve trovare un primo momento di incontro tra pianificazione del territorio (con la localizzazione dei nuovi insediamenti, sia residenziali, sia industriali [illegible] l'individuazione delle aree da destinare alle attività artigianali) ed interventi urbanistici (recupero e risanamento dei centri storici ecc.). L'attività dei Comuni deve incentrarsi sulla programmazione del proprio territorio compresa la progettazione di insediamenti per la piccola impresa e per le attività artigianali più difficilmente collocabili nella città e nell'abitato.
[illegible] risanamento dei centri storici, ad esempio, deve [illegible]re anche visto in funzione della permanenza in locali idonei delle attività artigiane e di servizi, compresa la progettazione e la programmazione urbanistica dei locali per attività artigianali ovunque situati [illegible] rispondenti ai requisiti di salubrità, sicurezza e razionalità.
Si tratta di fare buon uso delle possibilità offerte dalle numerose leggi che permettono all'ente locale di realizzare anche insediamenti produttivi che sottraggono i piccolo imprenditori dalla logica delle varie forme di speculazione. L'attività speculativa tende, infatti, progressivamente ad espellere le attività artigiane dai centri storici con lo scopo di utilizzare tali spazi per creare attività commerciali decisamente più redditizie. D'altro canto l'artigiano si trova a doversi confrontare con le stesse iniziative pubbliche che tendono a risanare i luoghi [illegible] lavoro per adeguarli alle nuove normative.
Poiché le operazioni di risanamento sono molto costose e gravano sull'artigiano e poiché in molti casi gli adeguamenti [illegible] in pratica impossibili da realizzare a causa delle diverse tipologie edilizie, l'iniziativa comunale, pur lodevole, si trasforma in un pesante handicap che contribuisce di fatto all'allontanamento delle attività artigiane dai centri. Se sino ad oggi l'idoneità degli ambienti [illegible] lavoro artigiani è stata un aspetto trascurato (soprattutto per quel che riguarda il rispetto delle norme igienico-sanitarie e della sicurezza del lavoro) è maturata la necessità di un adeguamento generale alla normativa che non tiene conto, sovente, delle necessità economiche, produttive e occupazionali nonché della qualità e della dimensione dell'impresa artigiana che cambia da settore [illegible] settore e in relazione al tipo di lavorazione e servizio esercitato.
Analizzare [illegible] problema della permanenza delle aziende artigiane nei centri storici o della loro collocazione nelle aree industriali solo in chiave meramente urbanistica significa non coglierne appieno l'importanza, significa sottovalutarne gli aspetti sociali e gli interessi che vanno ben oltre quelli specifici della categoria.
Un settore così importante sotto [illegible] profilo economico [illegible] così delicato sotto un profilo sociale e culturale [illegible] può essere lasciato a se stesso ma deve rientrare nel novero dei problemi da affrontare dall'ente locale con maggior coinvolgimento a partire dalla stesura del Piano Regolatore che deve tenere in considerazione anche i fattori che qui abbiamo evidenziato. Vi ricordiamo che [illegible] Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale rimarrà esposto sino al giorno 6 aprile. Invitiamo gli associati ad affrettarsi a prenderne visione onde poter verificare la compatibilità delle loro collocazioni e a segnalarci eventuali osservazioni che, [illegible] sindacato di categoria, provvederemo [illegible] inoltrare.

Pensionati artigiani [illegible] congresso

Dal [illegible] al 12 marzo si è tenuto il 5° Congresso Nazionale della FNAP (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati).

Ad Agostino Montori, presidente della FNAP astigiana, delegato al congresso, chiediamo [illegible] fare una breve sintesi dei lavori e soprattutto di esprimerci le sue impressioni. «...Innanzi tutto è emerso il profondo valore sociale espresso dagli anziani [illegible] pensionati. E' apparsa evidente la volontà di rimboccarci le maniche per assumerci la parte di impegni che ci aspettano per contribuire a sollevare la dignità economica e politica del paese. Al Congresso della FNAP è stata data un'impronta di [illegible]tezza assoluta. Hanno lavorato tutti e molto». Proprio per consentire a tutti i delegati di dare il proprio contributo, il lavoro del Congresso è stato strutturato in tre commissioni ognuna delle quali ha analizzato [illegible] sviscerato tre grosse tematiche: anziani e società, stato sociale e iniziativa sindacale, organizzazione e servizi. «Dal lavoro delle tre commissioni [illegible] stato ricavato [illegible] documento finale, che, come Presidente della Fnap di Asti, esporrò nella prossima assemblea».
«Sono molto soddisfatto» dice Agostino Montori «anche perché si vedrà presto realizzata, ed in altre province è già [illegible] realtà, l'unificazione tra tutte le categorie [illegible] pensionati lavoratori autonomi e no. In fondo gli obiettivi da perseguire sono gli stessi ed è giusto arrivare ad una unione». Ovviamente, tra i temi dominanti del dibattito vi è stato quello sulla sanità dov'è emerso, fra l'altro, l'utilizzo non razionale delle risorse, l'inadeguatezza delle strutture, i costi insostenibili dei farmaci ecc.
E' proprio in considerazione [illegible] questi fattori che si è dibattuto su una serie di li[illegible] guida come: l'assistenza all'anziano presso la propria abitazione, l'intervento sanitario di prevenzione, l'agevolazione concreta, anche in termini economici nei confronti dei familiari disponibili a mantenere nel proprio contesto familiare gli anziani non autosufficienti e altro ancora.
Un altro grave problema del quale si è dibattuto è quello della casa. Gran parte della popolazione anziana, che in genere è quella con minori disponibilità economiche, si trova in condizioni precarie, esposta agli aumenti dei prezzi degli affitti e al rischio di sfratto. Anche per questo problema sono arrivate delle proposte veramente innovative: la assegnazione [illegible] alloggi di proprietà comunale [illegible] [illegible]i enti pubblici, sovvenzioni agli anziani per il pagamento degli affitti, interventi di manutenzione e di miglioramento delle abitazioni.
«E' impossibile riassumere in poche righe tutto il lavoro che è stato fatto» dice per concludere Agostino Montori, «l'importante [illegible] che sia anche emerso l'aspetto umano. C'era, in tutti, la volontà di realizzare [illegible] modello [illegible] vita migliore, Stato permettendo!».

Fondi della Camera di Commercio per le imprese commerciali e artigiane della provincia di Asti

La Camera di Commercio - su proposta dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria di settore e in convenzione con Istituti di credito locali - ha recentemente approvato una serie [illegible] importanti provvedimenti a favore delle aziende commerciali e artigiane insediate nella nostra provincia. Si tratta di finanziamenti diversificati per entità e modalità di accesso ma aventi tutti identiche finalità: da un lato aiutare le imprese a superare il difficile momento congiunturale e, dall'altro, favorire l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro.
Il primo provvedimento riguarda le imprese artigiane che [illegible] nuove forze lavorative con il contratto di apprendistato. Queste possono richiedere agli Istituti bancari convenzionati per ogni apprendista assunto [illegible] finanziamento fino ad un importo massimo di 15 milioni [illegible] tasso attuale d'interesse del 6,875% fisso per la durata del finanziamento. Sempre per le aziende artigiane la Camera di Commercio ha stanziato altri 50 milioni a favore delle Cooperative di Garanzia «AGAP» e «COOP.GAR.» di Asti finalizzati alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato per l'acquisto di beni strumentali.
L'Ente Camerale corrisponderà alle imprese [illegible] ai finanziamenti [illegible] contributo a concorso del pagamento di interessi passivi nella misura del 2% in abbattimento del tasso di riferimento relativo [illegible] un finanziamento garantito dalle precitate Cooperative di Garanzia fino ad [illegible] importo [illegible] di 20 milioni.
Gli ultimi due provvedimenti riguardano il settore commerciale e prevedono un impegno finanziario complessivo da parte dell'Ente Camerale di 150 milioni di lire. 50 milioni [illegible] a disposizione delle aziende commerciali e di servizio alle imprese che assumono nuovo personale con contratto di formazione professionale.
[illegible] fondo potrà essere utilizzato in contributi da 500.000 lire caduno per le prime 40 domande che verranno accolte. I restanti 30 milioni verranno suddivisi in 10 quote da 3 milioni ciascuna da destinarsi ad altrettante aziende che trasformeranno i contratti di formazione in contratti a tempo indeterminato.
Infine la Camera di Commercio ha stanziato altri [illegible] milioni a favore delle Cooperative di Garanzia «Ascomfidi» e «Cosecom» finalizzati alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato per le aziende commerciali della provincia che intendono apportare ampliamenti e ammodernamenti ai loro esercizi.
A questi interventi finanziari vanno aggiunti contributi straordinari già disposti dall'Ente Camerale, destinati ad aumentare il fondo rischi delle Cooperative di Garanzia artigiane e commerciali per rispettivi 50 milioni. L'Ufficio Studi della Camera di Commercio è a disposizione degli interessati per ogni ulteriore informazione.

SCADENZE

2 APRILE - REGOLARIZZAZIONE IVA - Termine per la regolarizzazione degli adempimenti omessi o irregolari relativi al 1993.

10 APRILE - [illegible] COLF - Pagamento dei contributi relativi ai collaboratori domestici.

[illegible] APRILE - RITENUTE ALLA FONTE - Versamento diretto all'esattoria (anche con C/C postale) delle ritenute operate nel mese di marzo per i redditi di capitale.
RITENUTE AI DIPENDENTI - Versamento diretto all'esattoria delle ritenute operate nel mese di [illegible] ai dipendenti da parte dei datori di lavoro.

18 APRILE - IVA CONTRIBUENTI TRIMESTRALI - Versamento dell'imposta a debito.

20 APRILE - INPS DIPENDENTI - Pagamento dei contributi mensili per il personale dipendente.
CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS - Pagamento contributi artigiani obbligatori.
RITENUTE ALLA FONTE - Consegna delle certificazioni (mod. 101 [illegible] mod. 102) ai lavoratori dipendenti e delle certificazioni delle ritenute ai lavoratori autonomi o percipienti [illegible] generale redditi assoggettati a ritenuta d'acconto.

SEDI:

SEDE PROVINCIALE:
ASTI - C.so Alfieri 412
Tel. 0141 531.181 - Fax 0141 59.96.56

SEDE DI ZONA:
NIZZA - Via Pio Corsi 57 - Tel. 0141 72.10.27
CANELLI - Via Roma 13 - Tel. 0141 82.30.75

RECAPITI SETTIMANALI:
VILLANOVA - Via Tommaso Villa 98 *giovedì*
MONCALVO - P.za Carlo Alberto *lunedì mattino*
SAN DAMIANO - Via Bottallo *lunedì mattino*
MOMBERCELLI - P.za Unione Europea *lunedì mattino*

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 5 Aprile

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Funzionari in partenza per Roma

Il Comune tratta per l'università

La caserma Colli da Felizzano. Il Comune discute a Roma la pratica di acquisto

ASTI. Il Comune cerca spazio per gli uffici e punta sulla caserma di corso Alfieri, Colli da Felizzano dismessa tre anni fa dall'esercito e ora in carico al ministero delle Finanze.

Nei prossimi giorni, da piazza San Secondo partirà una delegazione funzionari. Andrà a Roma, al ministero: una missione lunga, per definire esattamente possibilità di acquisto e di destinazione definitiva del grande complesso.

Le opportunità sono diverse: c'è un'ipotesi che va avanti da tempo prevede di destinare una palazzina alla Guardia di Finanza, i grandi cortili parcheggio (con possibilità di creare una struttura a diversi piani, in sotterraneo), raggruppa- una di uffici comunali negli altri edifici.

La relazione del ragioniere capo del Comune Pier Luigi Graziano, che ha commentato il bilancio di previsione appena approvato dal commissario Priore, delinea un piano da realizzare nei prossimi 10-15 anni e mette già in conto un miliardo da spendere nel 1994.

Nel programma, gli organi istituzionali come gli uffici del sindaco, la segreteria, le sale per il Consiglio e la giunta resterebbero ancora nel palazzo civico di piazza Secondo; le attività culturali promozionali sarebbero concentrate nel palazzo Ottolenghi di Alfieri; il resto degli uffici nell'ex Palazzo di Giustizia di piazza Catena (una volta trasferiti gli uffici giudiziari nel di via Scarampi), e nelle palazzine del complesso Colli da Felizzano.

La seconda ipotesi prevede la caserma di Alfieri sede dei corsi astigiani dell'università di Asti-Alessandria. Con agevolazioni eccezionali sul prezzo d'acquisto: il Comune pagherebbe, al massimo, il 10% del valore stimato dall'Ufficio tecnico erariale.

A una condizione, però: l'immobile (come stabilisce un disegno di legge passato al Senato con un'emendamento di Gianni Rabino e già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale), dovrà re destinato sede universitaria.

Ma l'ateneo astigiano è ancora in gestazione e il complesso appare sproporzionato. I funzionari del Comune andranno quindi alle Finanze per chiedere chiarimenti sulla pratica, anche perchè il prezzo, a seconda della destinazione, diverso: 50% della stima, se venisse utilizzato per ospitare gli uffici pubblici.

Il Comune è intenzionato a lasciarsi sfuggire l'occasio- si tratta comunque di un'area strategica, nel della città, a ridosso della via principale, con grandi possibilità di utilizzo. Anche 50% del valore di stima, si tratterebbe di un buon affare.

Bruno Gianotti

L'incendio domenica sera in un capannone vicino alla statale

Rogo sospetto a Baldichieri

Distrutti dalle fiamme un'auto da rally un furgone per l'assistenza meccanica
Probabile il dolo. La serratura del portone in ferro sarebbe stata forzata. Le indagini

BALDICHIERI. «Venite, c'è un capannone che brucia». La chiamata, alla centrale operati- dei vigili del fuoco di Asti, è arrivata alle 23,47 di domenica. La Pasqua abbastanza tranquilla ed è stato quello il primo vero allarme una giornata di festa.

L'incendio in un magazzino vicino alla statale Torino: automobilista ha visto le fiamme uscire dal tetto ed ha subito avvertito i vigili.

Quando è arrivata la squadra di intervento il fuoco già completamente avvolto una Peugeot 306 da rally e un furgone «Daily Iveco» carico di attrezzature per l'assistenza meccanica alle vetture da competizione, entrambe di proprietà del meccanico Umberto Fassio, 47 anni, Villafranca, via Aghemio 44, che affitta capannone.

I danni sono ingenti: oltre due mezzi il rogo ha intaccato anche la struttura portante del capannone. Il fuoco fuso in parte travi ferro; il locale dovrebbe essere dichiarato inagibile.

E' stato subito compiuto un sopralluogo: secondo i primi accertamenti dei tecnici è probabile che il rogo sia doloso.

Sarebbe infatti stata forzata la serratura del portone in ferro. Fassio più tardi ha tato ai carabinieri di Baldichieri di avere chiuso a chiave l'accesso al box.

«Non so chi possa aver fatto questo, è pazzesco» avrebbe ripetuto più volte

Appassionato di rally, da anni Fassio si era dedicato alla professione. «Fa questo lavoro da quando aveva 13 anni: fare il meccanico sempre la sua grande passione. Perchè gli hanno fatto questo, perchè?» ripete la madre, Giuseppina Rissone.

Umberto Fassio, sposato, due figli di 18 e 12 anni, recentemente ha avuto anche alcune esperienze di lavoro in Bulgaria.

figlio ha speso molti soldi nell'acquisto di queste attrezzature. Fino ad alcuni anni fa aveva partecipato anche ad alcuni rally» spiega la madre.

Ora le indagini che dovranno chiarire se l'uomo avesse eventualmente ricevuto minacce legate alla attività professionale.

Permane intanto nell'Astigiano l'allarme incendi. La prolungata assenza di piogge e vento di ieri hanno aumentato un po' ovunque il rischio: semplici focolai possono trasformarsi in roghi molto pericolosi. Gli esperti raccomandano di non gettare mozziconi ancora accesi in prossimità di boschi o vicino alle sterpaglie che possono alimentare incendi con possibili, disastrosi effetti. [f. b.]

Assessore di Nizza derubato dell'auto

NIZZA. L'assessore al Commercio del Comune di Nizza, Lucia- Dino, è stato derubato della sua auto, lasciata in piazza Alfieri ad Asti. Dino aveva parcheggiato la sua Lancia Thema poco dopo le 20. Quando tornato a riprenderla, verso mezzanotte, l'auto era però sparita. All'assessore è stato che denunciare il furto ai carabinieri. Della vettura nessuna traccia.

Da tempo le piazze Alfieri e Campo del Palio sono ritenute «zone a rischio» per i furti d'auto. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli, ma spesso i ladri riescono a eluderli. [e. ce.]

UN PREMIO PER AMERIO

Stasera in tv con Baudo

Va a gonfie vele il album di Danilo Amerio (foto), 3° al festival di -remo. Stasera comparirà in televisione, ospite Baudo a Sanremo Top.

SERVIZIO A 44

Altri incidenti in autostrada nel week-end pasquale. Code al rientro

Si schianta a Calamandrana giovane astigiano è grave

CALAMANDRANA. Un giovane è grave dopo lo schianto della sua contro una cancellata, a Calamandrana; altri feriti per una serie di scontri sull'autostrada Torino-Piacenza, tra i caselli di Villanova e Asti-Ovest.

E' il bilancio del week-end pasquale che si è concluso ieri, con il grande rientro. Per agevolare il flusso del traffico no state aperte e dieci le barriere a Villanova. Alle 19, al casello si è formata una coda lunga circa un chilometro, in direzione Torino. Anche sulla corsia Sud traffico intenso, ma senza intasamenti.

Poche ore prima, le 16,30, incidente all'altezza di Villafranca, aveva costretto il traffico a subire leggero rallentamento.

Due auto si sono tamponate: quattro i feriti, tutti solo con lievi escoriazioni.

Altri due incidenti in autostrada Pasqua, vicino ad Asti-Ovest. Il primo alle 13,20: Gian Luca Zitti, anni, di Castelfidardo (Ancona) è sbandato con suo fuoristrada «Toyota»: dopo essere finito in un fosso, il mezzo, a causa della velocità e ormai privo di controllo è rientrato sulla carreggiata, ribaltandosi: Zitti ha riportato ferite fratture giudicate guaribili in un mese.

Nella stessa zona, le 20 di domenica è uscita di strada la Citroen Ax Franco Zanella, 48 anni, Boscomarengo (Alessandria) con a bordo la moglie Rosanella Ferrari, anni. Marito e moglie hanno riportato solo alcune escoriazioni.

Ma l'incidente più grave si è registrato domenica notte a Calamandrana.

Per in via accertamento da parte degli agenti della polstrada Asti, l'Alfa 33 di Antonino Lo Porto, 35 anni, Asti, via Baudoin 23, è sbandata andando a schiantarsi contro una cancellata. E' accaduto sulla provinciale Castelboglione-Calamandrana, in località Garbazzola.

Ha raccontato più tardi Lo Porto: «La macchina è sbandata, non più riuscito a controllarla». La vettura finita fuori strada ed ha concluso la sua co contro la cancellata di una casa.

I soccorsi sono stati prestati dagli inquilini. Il giovane aveva battuto il capo contro il parabrezza: perdeva molto sangue. E' stata chiamata un'ambulanza. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Nizza dove ieri mattina i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico per la riduzione della frattura del nasale e di altre ferite. Le sue condizioni sono andate migliorando: i medici hanno sciolto la prognosi.

Restano da chiarire le cause dello schianto che avrebbe po- ben più gravi conseguenze: non è escluso che il giovane possa essere stato colto da un colpo di sonno. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche nevose sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati o forti da Nord-est.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto e prima ore del mattino per lo-.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 10 min: 2 media: 4

UN ANNO
Max: 12; min: 4; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,9; Alessandria 19; Novara 10; Aosta 8; Cuneo 15; Vercelli

Viaggio nel laboratorio di restauro annesso all'istituto comunale in via Massaia, dove si recuperano documenti antichi

Tornano a splendere i tesori dell'Archivio comunale

La «magia» dei bagni con sali minerali per fermare il deterioramento delle pergamene

ASTI. Piccoli tesori saltano fuori, quando meno te lo aspetti, carte ammuffite dall'umidità e impolverate dal tempo. Sono sorprese del laboratorio di restauro dell'Archivio storico comunale di via Massaia (olte 2 mila ..enti all'anno).

Giovanni Buoso, dei due operatori impegnati a sottrarre al degrado gli antichi documenti, ne rivela delle ultime: «Ci accingevamo - racconta - a rimettere a posto gli ti di Cunico del 1400, quando all'interno della copertina abbiamo scoperto alcune ricette mediche rare. Sono scritte una calligrafia ancora chiara; le fa- studiare da esperto farmacista. Una consiglia mal di gambe».

Quello Asti è l'unico Comune ad avere un laboratorio restauro annesso all'Archivio: «Operiamo in proprio - sottolinea la direttrice Gemma Boschiero - e il lavoro non manca: l'80 per conto dei nostri documenti deve restaurato».

Giovanni Buoso e Fernanda Barbero all'opera nel laboratorio di restauro dell'Archivio storico del Comune in via Massaia

patrimonio dell'Archivio si riassume in circa due chilometri di scaffali, che contengono più 5 mila volumi, un migliaio di pergamene millenarie, 15 mila fotografie dal 1850 in poi, 10 mila tra disegni e cartografie, più altri preziosi manoscritti. In futuro, una ristrutturazione consentirà miglio- re collocazione del materiale.

Ogni giorno al laboratorio di restauro, dal 1980, si ricompongono documenti danneggiati dall'acidità dell'inchiostro, dall'incessante lavorio di pi insetti che mangiano colla delle rilegature, dall'umidità di locali in cui il materiale è stato custodito prima di consegnato all'Archivio. «Uno dei prossimi pezzi che restaureremo - indica l'altra operatrice Fernanda Barbero - è un'inte- rivista liberty ha belle illustrazioni a colori e un buono di conservazione. Peccato che una consultazione poco accurata abbia procurato strappi ai margini».

Con pazienza destrezza i due restauratori intervengono talvolta documenti antichissimi ridotti a frammenti per lo sfaldamento della cellulosa, oppure dalla scrittura sbiadita.

Il momento «magico» del recupero è quello dei bagni; le pergamene immerse una soluzione acqua e sali minerali per un massimo minuti. Un processo per fermare l'umidità; così pulite, le carte vengono fatte asciugare temperatura ambiente. «E' quella - raccontano Giovanni Buoso e Fernanda Barbero - la fase che colpisce i bambini delle elementari e medie che ven- a farci visita. Sono affascinati: dicono tutti che grandi faranno i restauratori».

Laura Nosenzo

Il sorprendente bagno in una soluzione di sali minerali per recuperare antichi documenti. Nel riquadro, Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio comunale

Mentre il partito popolare si riunisce per preparare le elezioni amministrative

Le prime liste per il Comune

A destra nascerà «Asti domani»; una sigla anche per i pannelliani. Rifondazione lascia i progressisti?
Il nuovo ruolo del sindaco: nelle sue mani anche le nomine più importanti in enti e istituzioni cittadini

ASTI. E' convocata per domani la prima riunione ufficiale del ppi dopo le Politiche; oggetto: gettare le basi per le Amministrative di giugno.

Il partito popolare che in città ha ottenuto il 12,7% delle preferenze, conservo il suo caposaldo nella giunta provinciale, ma in caso di conferma dei risultati delle Politiche perderebbe molto terreno in Comune. Se dovesse proseguire la collaborazione con il gruppo di Segni, la lista per le Comunali, prenderebbe il nome di «Patto per Asti».

Alleanza nazionale potrebbe presentarsi, secondo le prime indiscrezioni, sotto la sigla «Asti domani», mentre i pannelliani, anch'essi in lizza dopo l'eccellente risultato ottenuto nell'Astigiano dai suoi candidati, sarà ai nastri di partenza con una propria sigla. Il pds, a livello locale, non esclude di aprire un confronto con [illegible] «Patto» per una grande alleanza di sinistra-centro [illegible] un programma che possa recuperare anche i cattolici più perplessi. Voci [illegible] corridoio danno per possibili alcune spinte interne a Rifondazione per sciogliere la coalizione con la Quercia, presentando alle amministrative un simbolo autonomo. Praticamete scontata la definitiva uscita di scena dell'ex sindaco socialista Giorgio Galvagno: alle Amministrative non [illegible] sarà.

	Il Comune [illegible]	Il [illegible] del [illegible]
SINDACO	Veniva eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta dei voti	E' eletto in forma [illegible] dai cittadini
GIUNTA	Gli assessori erano eletti dal Consiglio, a maggioranza assoluta [illegible] voti; il sindaco [illegible] la facoltà [illegible] revocare gli assessori, ma i sostituti dovevano essere eletti [illegible] Consiglio	Vice sindaco e assessori sono nominati e presentati dal sindaco al Consiglio, senza votazioni. Il sindaco può [illegible] gli assessori, con comunicazione motivata al Consiglio e nominare personalmente i sostituti
CONSIGLIO COMUNALE	L'assemblea era presieduta dal sindaco	Nei Comuni con popolazione supe[illegible] ai 15 mila abitanti il Consiglio è presieduto [illegible] consigliere anziano [illegible] dal presidente eletto dai consiglieri
ENTI	I rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, nonché i responsabili dei servizi e degli uffici del Comune erano nominati dal Consiglio comunale	I rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni, nonché i responsabili [illegible] servizi e degli uffici del Comune [illegible] nominati dal sindaco
SFIDUCIA	Il sindaco poteva ricevere la sfiducia del Consiglio, con conseguente crisi comunale, ma senza ricorso automatico alle elezioni	Il sindaco può ricevere la sfiducia [illegible] Consiglio, [illegible] in questo caso decadono anche i consiglieri e si va [illegible] nuove elezioni
DURATA	Il sindaco e il Consiglio comunale restavano in [illegible] anni	Sindaco e Consiglio durano in carica quattro anni

Forza Italia e Lega Nord, forti del loro exploit elettorale, [illegible] possono non sottrarsi, co[illegible] è già accaduto al momento di decidere le candidature, alle direttive che arriveranno dall'alto: e le coalizioni risentiranno inevitabilmente dello stato di salute del binomio Bossi-Berlusconi. Vi è poi la «mina vagante» delle liste civiche: alcune potranno svolgere azione più che altro [illegible] disturbo, sottraendo quel pugno di voti a chi [illegible] in corsa per la maggioranza assoluta.

Le elezioni si svolgeranno infatti secondo la nuova legge che, per la prima volta, prevede il meccanismo del doppio turno. Se domenica 12 giugno [illegible] dei candidati alla carica [illegible] sindaco raggiungerà la maggioranza più uno dei voti validi, gli astigiani dovranno tornare alle urne quindici giorni dopo (domenica 26) per il ballottaggio e scegliere tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior [illegible] di voti.

Il ruolo del sindaco che governerà [illegible] città nei prossimi quattro [illegible] (e [illegible] più cinque) risulta profondamente rivoluzionato: sceglierà il vice e gli assessori e dovrà decidere le nomine di competenza del Comune negli enti e i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Il primo cittadino sarà [illegible] capo del Consiglio solo nei centri con meno di 15 mila abitanti; in quelli con popolazione superiore, l'assemblea è presieduta dal consigliere anziano [illegible] dal presidente, eletto dai consiglieri. Secondo la nuova legge al Consiglio spetta, in via generale, il potere normativo.

Alla giunta restano gli atti amministrativi che non siano riservati per legge al Consiglio e non siano di competenza di altri organi. [f. c.]

Ciclo di incontri di Università popolare

Ecco l'abitazione [illegible] [illegible] l'ambiente

ASTI. Una casa in armonia con l'a[illegible]. E' quanto gli organizzatori di Università popola[illegible] [illegible] della Cooperativa «Della rava [illegible] della fava» intendono presentare con [illegible] ciclo [illegible] incontri dal titolo «La [illegible] bioecologica».

Proseguono in questo modo le iniziative di Università popolare dedicate all'ecologia e alla cura del benessere personale nel rispetto delle risorse e delle metodologie naturali, tematica che si affianca a quelle della solidarietà e della cooperazione con i paesi in [illegible] di sviluppo e della difesa [illegible] diritti [illegible] minoranze etniche del Terzo mondo.

«E' importante - dicono gli organizzatori - pensare ad un'abitazione che sia in armonia con l'ambiente in cui si trova, i cui materiali siano per così dire 'amichevoli' per chi vi abita e [illegible] richiedano la distruzione indiscriminata del patrimonio naturale. La casa bioecologica è [illegible] misura d'uomo [illegible] d'ambiente». Aggiungono i promotori: «Sta crescendo tra la gente [illegible] desiderio di costruire [illegible] semplicemente trasformare la propria casa in modo armonico con l'ambiente. Cresce la curiosità [illegible] tecniche che appaiono nuove pur essendo talvolta molto antiche».

S'inizierà stasera alle 21 nel Punto Incontro di via Cotti Ceres 12. Tema della prima relazione sarà «L'ubicazione dell'edificio (fra tradizione e attualità). Martedì 12 aprile si parlerà di disposizione dei locali, materiali e tecnologie e costi costruttivi. Martedì 19 aprile [illegible] illustrate le finiture, gli arredi, e il rapporto fra abitazione e spirito.

Le caratteristiche del nuovo tipo di abitazione [illegible] illustrate dall'ingegnere Alfonso Rubano.

Per seguire le tre relazioni è richiesta [illegible] quota di 30 mila lire; quota per la serata singola: 15 mila lire. Per adesioni rivolgersi alla cooperativa «Della rava [illegible] della fava» in via Carucci 66 (tel. 354.061) oppure all'Università popolare, in via Cotti Ceres 12 (tel. 436.384). [c. f. c.]

IERI A PORTACOMARO

Pasquetta nell'Astigiano con le moto storiche

Pasquetta sulle due ruote per una cinquantina [illegible] appassionati piemontesi e liguri di motociclette d'epoca. Si [illegible] riuniti ieri mattina a Migliandolo per [illegible] quarta «Passeggiata sulle colline del Grignolino» organizzata da Delmo Gamba, collezionista di moto storiche. I centauri (nella foto) hanno fatto tappa a Portacomaro per la benedizione del parroco don Attilio Novo e per uno spuntino [illegible] degustazione alla Bottega del grignolino. Nel pomeriggio escursione a Scurzolengo. Tutte le moto partecipanti [illegible] anteriori al 1950 (la più antica una Moto Guzzi sport [illegible] sidecar del '25)

[illegible]

NIZZA

Ieri [illegible] San Siro i funerali di Pasquale Castino

Si [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa [illegible] [illegible] Siro i funerali di Pasquale Castino, 79 anni, ex dirigente delle tenute vinicole Scarpa. L'anziano, che da tempo soffriva di [illegible] male incurabile, lascia la moglie Pierina Pesce, ed i figli Mario, Carlo [illegible] Lucci. Mario Castino è consigliere delegato alla Cultura del Comune [illegible] Nizza. [e. ca.]

ASTI

Decreto di concessione per cinque radio

Sono cinque le radio astigiane per [illegible] quali è stato firmato il decreto [illegible] concessione, valido per due anni, in attesa che il Parlamento approvi la nuova disciplina [illegible] sistema radiotelevisivo. Potranno continuare a funzionare regolarmente Radio Amica Astigiana, Radio Asti doc, Radio Vega, Radio Cnr 1.a Rete e Radio 2.a Rete. [l. n.]

[illegible]

Pellegrinaggio [illegible] Asti in Terra Santa

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Terra Santa proposto anche quest'anno da don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata, che farà [illegible] guida. [illegible] quota [illegible] partecipazione (volo più soggiorno) sarà di un milione e mezzo a pe[illegible]a. Per prenotarsi oppure [illegible] ulteriori informazioni telefonare al 530.066. [l. n.]

ASTI

La consegna [illegible] dichiarazioni Inail

Il 20 aprile scadrà il termine per la consegna dei supporti magnetici sulle persone assicurate all'Inail. Il termine [illegible] i datori di lavoro che si erano impegnati [illegible] dichiarazione scritta a servirsi dei supporti magnetici per l'acquisizione dei nominativi sopracitati. [r. gon.]

ASTI

Iniziativa del Comune per [illegible] rimboschimento

[illegible] chiama «Autunno 94». E' la campagna di forestazione avviata dal Comune di Asti [illegible] collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste/servizio forestazione. Saranno distribuite le piante a coloro che ne [illegible] fatto richiesta. I principali obiettivi sono il riboscamento, a difesa e salvaguardia del territorio, ed [illegible] recupero ambientale delle zone degradate. Chi [illegible] interessato ad usufruire [illegible] opportunità offerte dalla campagna di forestazione, dovrà presentare domanda - in carta da bollo da 15.000 lire - indirizzata [illegible] Comune di Asti. Oltre ai dati del richiedente, sulla domanda dovranno essere specificati la sede e l'estensione del terreno ed [illegible] numero [illegible] parcella catastale. Dovrà inoltre essere allegata copia della planimetria catastale del terreno.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 luglio al servizio Aree Verdi del Comune di Asti, in piazza San Giuseppe 1 (tel. 399.320). Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì (ore 8,30-12,30). [r. gon.]

COCCONATO

Un premio per chi si batte a favore dell'ambiente

Sono aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia [illegible] Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di [illegible] milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno [illegible] metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente o per la rimozione del degrado. Le domande scadranno [illegible] [illegible] aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.486. [l. n.]

[illegible]

In vigore i nuovi orari degli uffici Usl

[illegible] stati modificati gli orari dei servizi amministrativi dell'Usl di San Damiano. Gli sportelli resteranno aperti lunedì, martedì, giovedì, venerdì [illegible] sabato dalle 7,30 alle 12,30. Mercoledì chiuso. [r. gon.]

[illegible]

Nuova autorizzazione per la [illegible] di gesso

Il Consiglio comunale ha approvato un'integrazione all'autorizzazione, data nel novembre del '92, alla ditta Fassa per la coltivazione [illegible] [illegible] di gesso. L'integrazione riguarda l'adeguamento alla nuova normative in materia di scolo delle acque interne alla cava [illegible] L'autorizzazione alla coltivazione scadrà nel 1996; il comune ha facoltà di rinnovarla. [bru. m.]

[illegible]

A palazzo Crova una mostra [illegible] piante bonsai

La città a fine maggio (le [illegible] [illegible] [illegible] da fissare), ospiterà [illegible] mostra di piante coltivate con la tecnica del Bonsai. Si tratta di una iniziativa originale, nata dall'idea di alcuni appassionati nicesi: la mostra sarà ospitata dal giardino [illegible] palazzo Crova e richiamerà commercianti ed espositori privati (un settore [illegible] parte sarà loro dedicato). Per contribuire all'allestimento del «week-end con i Bonsai», la giunta ha stanziato [illegible] somma di un milione e mezzo. [e. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«E Nizza aspetta [illegible] circonvallazione»

Ritorno [illegible] un importante problema di Nizza che non vuole risolversi per la [illegible] solerzia degli amministratori comunali [illegible] maggioranza. E' la circonvallazione che dal [illegible] [illegible] maggio 1993 è ferma e specificatamente [illegible] portata avanti nel [illegible] collegamento con la galleria che passa sotto [illegible] regione S. Nicolao per andare a sfociare in corso Alessandria. E' un ritardo che ormai non ha più senso perchè se la giunta ed il sindaco Pesce si fossero impegnati alla pari della consistenza dell'opera, da molto tempo gli abitanti ed i commercianti di corso Acqui, via Roma, non dovrebbero più temere ogni qualvolta stanno per transitare i famigerati Tir.

L'ostacolo che permane dal mese dal 1993, data [illegible] cui la vecchia amministrazione aveva provveduto ad aprire l'accesso di piazza Garibaldi e viceversa, è rappresentato da tre case. Chi è che deve risolvere questo problema? Sindaco Pesce e giunta devono soltanto trovare la collocazione per un proprietario delle sopra citate case, come la vecchia giunta ha saputo fare con i casi che si era[illegible] presentati. L'Anas ha già provveduto sollecitamente alla valutazione dell'abbattimento.

Quanto si deve ancora sospirare? E che fine ha fatto il progetto esecutivo del 3° lotto per cui l'amministrazione provinciale nel 1993 aveva preso l'impegno di redigere? [illegible] le luci sulla circonvallazione? Assessore Cavarino ormai quei pali sono piazzati [illegible] dieci mesi e di notte gli incidenti aumentano.

Giuseppe Odasso
capogruppo minoranza
in Consiglio comunale

Quel «colabrodo» [illegible] [illegible] [illegible] Calliano

Ho letto su La Stampa della proteste degli abitanti di Calliano per i danni causati alle case dai Tir. Mi permetto di aggiungere che il tratto di statale nel [illegible] [illegible] paese, oltre ad essere stretto, ha un fondo ridotto in condizioni pietose per le moltissime buche. Chi ha competenza su questa strada che [illegible] aspetta a rimediare?

Angelo Maccagno, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.933
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore [illegible] [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e [illegible] ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible] CIVILE

ASTI

[illegible] Anella Zeppa in Ferrero, [illegible] anni; Iolanda [illegible] Poggio, [illegible] Secondo Bodone, 87; Federico Fausone, 67; [illegible] Macario vedova Amerio, 90; Rosa Mancuso in Nuara, 80; Elena Novello vedova Miglino, 96, Roatto; Giuseppe Tanino, 90, Cinaglio; Guglielmina Tosetti vedova Brondolo, 79; Libera Zoppolletto vedova Finotto, 83; Giuseppe Goggiano, 84, Refrancore; Secondo Baracco, 86, Viarigi; Luigi Cavallero, 79, Scurzolengo; Michele Forina, 70; Oliva Trombetta vedova Varvello, 68; Ernesto Biamino, 64; Giuseppina Bianchi vedova Maggi, 91; Giovanni Carni, 69; Adelia Masin vedova Cantin, 84; Ada Viarengo, 82, Refrancore; Paolo Moramarco, 81; Margherita Quaglia vedova Quaglia, 75, San Damiano; Paola Meduri in Stervaggi, 67; Mirella Faletti, 63; Maria Donata Marino in Roberti, 69; Vittorina Martinotto, 68, Baldichieri; Iolanda Serra in Rovetto, 69, Montiglio; Angela Scrivano vedova Ferraris, 83; Maggiorina Reviola vedova Avidano, 68, Castell'Alfero; Margherita Apostolo vedova Manetta, 82, Rocca d'Arazzo.
NATI: Giacomo Canato, Canale; Arianna Bianco, Castagnole Lanze; Christian Ger[illegible], Castelnuovo Calcea; Elena Bono, Costigliole; Greta Beltracchini, Azzano; Alessia Ambrogio; Giorgia Malgieri, Villanova; Riccardo Ciattino; Chiara Moiso, Cocconato; Federica Parello; Sarah Bergoglio, Robella; Andrea Catello, Rocchetta Tanaro; Lorenzo Gandino, Torino; Maria Venturi; Salvatore Murtas, Iglesias; Yuri Crepaldi, Mombercelli; Simone Rossanino, San Damiano; Luca Banaudi; Vito Delucia; Davide Liberatore; Erika Soldati, Montaldo Roero; [illegible] Franco, Castellinaldo; Francesca Rolando; Gioele Bisaccia Biscione, Revigliasco; Luciano Speretta; Carola [illegible]; Eleonora Origlia, Castagnito; Lorenzo Prestigiacomo.
[illegible] Lorenzo Sicurella, agente polizia penitenziaria, con An[illegible] La Rocca, casalinga; Mario Albezzano, pensionato, con Clotilde Lajolo, pensionata; Ivano Sacchet[illegible], autista, con Margherita Caramu[illegible] studentessa; Sandro Umboschi, impiegato, [illegible] Marina Daher, impiegata; Bruno Pariato, aggiustatore meccanico, con Teodora Apostol, commerciante; Roberto Corte, agente assicurazione, [illegible] Enrica Ferrero, insegnante; Gianfranco Noli, agente di commercio, con Silvia Gamba, studentessa.
[illegible] **SPOSERANNO:** Gianfranco Sensi, operaio, [illegible] Daniela Garau, operaia artigiana.

[illegible]

[illegible]
Si discute della fiera

Stasera alle 21 in municipio a Nizza incontro fra i macellai e la Pro loco per organizzare la Fiera del Santo Cristo, fissata per il terzo fine settimana di aprile. I macellai doneranno 15 chili ciascuno di bollito che sarà cucinato dalla cuoche della Pro loco e sarà offerto in degustazione durante la fiera.

[illegible]
Assemblea di Amnesty

Riunione, stasera alle 21 nella sede di via Dante, del gruppo Amnesty International. Si parlerà della campagna «Vite oltre le menzogne» con il caso di Miguel Angel Lopez Cuadro.

[illegible]
Riunione per le insegne

Domani alle 21, in municipio a Nizza si terrà una riunione tra commercianti e artigiani nicesi e i responsabili dell'azienda Aipa, che gestisce le imposte [illegible] insegne [illegible] targhe. Da tempo in Comune arrivano lettere di lamentele per i costi, secondo i contribuenti troppo alti.

La recente disciplina allunga i tempi e rischia di mettere nei guai il Comune

Nizza, appalti bloccati «per legge»

Le norme non sono chiare. Da rifare i piani per il complesso di Campolongo. Congelati i progetti per le zone soggette ad alluvioni. Gli amministratori: «In caso di nuovi allagamenti, chi risponderà ai cittadini?»

NIZZA. Della nuova legge che disciplina gli appalti italiani, molto si è discusso e non sempre i commenti sono stati favorevoli: l'Ordine degli ingegneri ha già chiesto una proroga di sei mesi (le disposizioni sono entrate in vigore [illegible] 6 marzo scorso).

Ora, a circa un [illegible] di di[illegible]a, si cominciano [illegible] verificare a livello locale le reazioni a un provvedimento destinato a mutare la geografia dei piccoli e medi appalti nei Comuni.

I segnali non sono incoraggianti. Un primo allarme parte da Nizza: giunta e Consiglio [illegible] già tracciato, [illegible] grandi linee, i progetti per alcune opere da realizzare in un prossimo futuro, in particolare per la palestra polifunzionale di Campolungo e per la ristrutturazione fognaria delle vie più soggette alle alluvioni, in pratica le zone Piandolce, del rio Colania [illegible] strada Boglio.

Ed ora tutto rischia di [illegible] bloccato per un tempo indefini[illegible]. Gli amministratori nicesi, [illegible] contestano la «bontà» della nuova legge, ma [illegible] fatto che non [illegible] stata prevista una disciplina transitoria.

[illegible] progetti per le zone alluvionate - spiega l'assessore alle opere pubbliche Gianpiero Sburlati - [illegible] dettati non solo dalla normale programmazione edilizia, ma anche dalla necessità urgente di evitare nuovi allagamenti e i danni conseguenti».

Gli fa eco [illegible] consigliere pidiessino Mauro Oddone: «Se piovesse di nuovo abbondantemente la gente si ritroverebbe le cantine allagate e verrebbe [illegible] protestare [illegible] Comune. Cosa potremo rispondere? Che era tutto pronto per incominciare i lavori, ma si è e dovuto ricominciare la trafila [illegible] capo?».

La legge, oggetto di proteste, è la n.109 dell'11 febbraio scor[illegible] [illegible] normativa da tutti giudicata buona per gli intenti, ma che rischia di naufragare per la mancanza di disposizioni di attuazione [illegible] per il gran cumulo di vincoli burocratici in cui si muove.

«Ad esempio - spiega il [illegible]gretario comunale di Nizza, Carmelo Carlino - la legge prevede un programma sulla base del progetto preliminare che deve essere inserito nel piano triennale. Inoltre la finanziaria impone che gli appalti per forniture di beni e servizi si debbano assegnare a prezzi [illegible] superiori a quelli [illegible] riferimento».

Ma a tutt'oggi [illegible] quanto pare, non [illegible] ancora dato sapere quali siano questi «misteriosi» prezzi di riferimento richiamati dalla legge.

Un'altra nota dolente per i nicesi, è [illegible] complesso di Campolungo, che ospiterà una zona residenziale, [illegible] nuova scuola Media e la relativa palestra polifunzionale.

Per quest'ultima opera, alcuni [illegible] fa, la giunta av[illegible] deciso di ridimensionare il progetto in modo [illegible] utilizzare i fondi stanziati senza doverne aggiungere altri: l'ingegner Arturo Gaj, incaricato di redigere il progetto, era quasi al termine del lavoro, ma ora dovrà rivedere il tutto. E passeranno altri mesi, chissà quanti, in attesa della posa della classica «prima pietra».

In mezzo a tanti problemi burocratici, in compenso, è di due giorni fa una notizia positiva: [illegible] arrivati i fondi per la [illegible] delle strade Volta, San Nicolao e Bossola, danneggiate dalle avversità atmosferiche del maggio '91.

Il Comune ha già pronti i progetti: venti milioni [illegible] spesa per San Nicolao e Bossola e venticinque per strada Volta. Burocrazia permettendo, i lavori [illegible] inizieranno presto.

[illegible] Cerrato

MACELLO

Accordo difficile sul nuovo impianto

NIZZA. A due anni di distanza dalle prime riunioni, è ancora «in alto mare» [illegible] futuro del macello comunale. Stando alle attuali [illegible] della Cee, la struttura di via Tacca sarebbe completamente [illegible] rifare ed il Comune di Nizza [illegible] i macellai sta tentando di trovare una soluzione. L'ipotesi più accreditata è quella di una ristrutturazione [illegible] Comune metterebbe i locali a disposizione), affidata ad una società per azioni [illegible] capitale misto pubblico-privato. La quota di maggioranza, almeno fino a quando [illegible] verrà modificata l'attuale legge, resterebbe in mano all'ente pubblico, [illegible] il 51 per cento delle azioni.

[illegible] segretario comunale Carmelo Carlino ha già predisposto una bozza dell'accordo ma, anche se le riunioni si susseguono [illegible] cadenza abbastanza regolare, non si intravede [illegible] una via d'u[illegible]. «Più di così [illegible] sappiamo cosa fare - afferma [illegible] sindaco Flavio Pesce - stiamo aspettando che i macellai [illegible] mettano d'accordo. Ma il rischio, più passa il tempo, è di restare [illegible] nulla in mano, quando entreranno in vigore le disposizioni della Cee». Ed aggiunge: «Per l'intera valle sarebbe una grossa perdita, perché in zona ci sono [illegible] molti allevamenti di vitelli piemontesi, dalle carni pregiate [illegible] particolarmente gradite [illegible] consumatori». [e. ce.]

Il vicesindaco Sergio Perazzo (nella foto qui sotto) A destra, una scena dell'ultima alluvione che ha colpito [illegible] periferia di Nizza l'assessore Gianpiero Sburlati e il consigliere Mauro Oddone

---

La nuova stazione dei carabinieri dovrebbe sorgere a La Valletta

Moncalvo, stop alla caserma?

C'è chi sostiene che l'area destinata al nuovo edificio nasconda reperti romani
Più di 20 anni fa era stata rinvenuta una lapide, poi misteriosamente scomparsa

MONCALVO. La costruzione [illegible]la nuova caserma [illegible] carabinieri potrebbe trovare in alcuni reperti romani un inatteso ostacolo. E' quanto sostiene Tiziano Brunoro, insegnante elementare moncalvese, consigliere [illegible] comunale [illegible] maggioranza, esperto di storia della città aleramica.

Ha ricordato Brunoro: «Il ter[illegible] che il Comune ha indicato come area per ospitare la nuova caserma è lo stesso [illegible] cui il 13 maggio del 1968 [illegible] ritrovata una lapide funebre di epoca romana». A quel tempo, a fare gli scavi, [illegible] l'Acquedotto Monferrato, impegnato a riparare un guasto. La pala della ruspa portò alla luce una grossa lapide, divisa diagonalmente in due parti; i lavori [illegible] temporaneamente fermati.

«Certo - ha continuato - il rischio di trovare qualche altro reperto di valore potrebbe esserci». Il terreno in questione si trova in regione Valletta: [illegible] un'area di proprietà comunale estesa circa [illegible] mila metri quadri. Attualmente nel Piano regolatore è individuata come agricola, ma il Consiglio comunale, nella seduta di mercoledì scorso, ha approvato all'unanimità la variante che la trasforma [illegible] edificabile per far posto alla caserma.

Sono anni che si dibatte a Moncalvo sulla necessità di avere in città [illegible] [illegible] edificio, che permetta alla stazione aleramica dei carabinieri di avere [illegible] sede adeguata.

Le amministrazioni comunali che ultimamente si [illegible] succedute hanno sempre affrontato l'argomento, non trovando però una soluzione definitiva al problema. Forse questa è la volta buona, reperti antichi permettendo.

Al ritrovamento avvenuto in quel lontano [illegible] sull'area ora destinata ad ospitare la caserma, è legato anche un «giallo». La lapide venne studiata, osservata da esperti del settore, fu oggetto di conferenze; per un lungo periodo rimase dimenticata in un magazzino del Comune, poi si persero [illegible] [illegible] tracce.

Nessuno sa d[illegible] sia finita. C'è chi sostiene che [illegible] fatta addirittura a pezzi ed usata per riparare un marciapiede del palazzo che ospita gli uffici comunali. Lo scorso anno venne costituita un'apposita commissione comun[illegible] che si mise sulle «tracce» dell'antico reperto, ma senza successo.

La lapide [illegible]urava un metro [illegible] trenta centimetri di altezza, 57 di larghezza e 16 di profondità; per un peso complessivo che superava il quintale. Venne catalogata [illegible] epoca Augustea; gli studi vennero fatti dal professor Olimpio Musso, che nel '69 presentò una relazione in [illegible] convegno che [illegible] tenne a Casale Monferrato.

La lapide funebre [illegible] dedi[illegible] dal marito alla moglie Aufidia; questa la scritta riportata: «Aufidiae. T. S. Primae uxori Aufdiae T. (Iti) F. Primae uxori». Fu proprio il «gentilizio Aufidiae» a consentire agli studiosi [illegible] far datare con precisione la lapide. [bru. m.]

Agli agricoltori

Risarcimenti [illegible] il maltempo nel Canellese

CANELLI. Gli imprenditori agricoli [illegible] Canellese che, a seguito dei nubifragi di settembre e ottobre dello scorso anno, hanno subito danni alle colture per oltre il 35% della loro produzione aziendale lorda, potranno presentare domanda di risarcimento, come prevede la legge.

Ne ha dato informazione in questi giorni [illegible] sindaco di Canelli, Roberto Marmo, il quale attraverso una comunicazione pubblica, ha anche indicato le modalità di presentazione della domande per ottenere [illegible] rimborso.

Le richieste dovranno essere inviate, allegando la firma autenticata, al «settore decentra[illegible] dell'Agricoltura e Alimentazione» della Regione ad Asti in piazza Astesano 32 e presentate all'ufficio Segreteria del Comune di Canelli entro [illegible] 16 aprile 1994.

Il maltempo dello scorso autunno aveva causato danni in numerose [illegible] del Sud Astigiano. [r. s.]

Ciclo di incontri

Nizza, [illegible] parla di economia [illegible] ferrovie

NIZZA. La biblioteca civica nicese ha organizzato una [illegible] di serate durante le quali verranno approfonditi argomenti [illegible] loro diversi.

Gli incontri (tutti con inizio alle 21) saranno ospitati alla Bottega del vino di palazzo Crova e debutteranno giovedì 21 aprile con l'insegnante Luciana Ziruolo, ricercatrice dell'Isra, che parlerà di «Strade ferrate [illegible] bacino idrografico del Bormida». Il [illegible] aprile il professor Giuseppe De Paolini intratterrà sul tema «Spunti e riflessioni sull'economia italiana».

Giovedì 5 maggio sarà [illegible] volta del teologo Enzo Bianchi che ha già riscosso un notevole successo in una recente conferenza tenuta al salone San Nazzario. Il 12 maggio parlerà il veterinario Valter Barberis che tratterà: «Sistemi di comunicazione tra cane e uomo».

Infine per giovedì 19 maggio il tema dell'incontro conclusivo sarà «Le metamorfosi di Psiche», con lo psicologo Gian Carlo Tonani. [e. ce.]

Servono 50 milioni

A Villafranca [illegible] colletta per l'ambulanza

VILLAFRANCA. Oggi i volonta[illegible] della Croce Rossa di Villafranca daranno [illegible] via alla raccolta di fondi necessari per l'acquisto [illegible] una nuova ambulanza.

Prima tappa i Comuni di Capriglio [illegible] Viale. Incaricati, muniti [illegible] tesserino «C.R.I» e lettera firmata dai sindaci dei Comuni di Villafranca, Baldichieri, Cantarana, Cortazzone, Capriglio, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Montafia-Bagnasco, Roatto e Viale visiteranno le famiglie della [illegible] per contribuire a raccogliere la somma necessaria (una cinquantina di milioni il costo complessivo del mezzo).

E' anche possibile fare offerte utilizzando [illegible] conto corrente 10/1108 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino (agenzia [illegible] Villafranca).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al delegato della [illegible]ce Rossa Italiana Guglielmo Scalotto (telefono 943.081) oppure all'ispettore Renzo Benato 942.344. [m. t.]

Con S. Maria Nuova

Il Palio di Asti in trasferta al Valentino

ASTI. Il Comitato Palio di Santa Maria Nuova seguendo [illegible] consuetudine consolidatasi negli ultimi anni, promuove iniziative per diffondere l'immagine del Palio fuori dai confini della Provincia.

Si inserisce in questo ambito la partecipazione al «Torneo dei boscaioli arcieri della Quercia d'oro e di San Giorgio» che si svolgerà nel borgo medioevale del Valentino a Torino. La Signora del Palio parteciperà alla manifestazione con [illegible] nutrito gruppo di figuranti in costume. [illegible] torneo consiste in [illegible] gara di precisione di tiro con arco di costruzione artigiana, che si rifà ai modelli del periodo compreso tra il XII e il XVI secolo. L'appuntamento è per la serata del [illegible] aprile al ristorante San Giorgio e proseguirà per tutta la giornata di domenica 10 quando si rievocheranno scene di vita medioevale e vecchi mestieri. Seguirà la gara di tiro con l'arco [illegible] nel pomeriggio un convivio agreste, sfilata lungo [illegible] strade adiacenti al borgo e la premiazione degli arcieri.

Esperimento dei titolari di un locale [illegible] Asti per ridurre la quantità di rifiuti che finiscono in discarica

La raccolta differenziata entra al ristorante

Gli scarti della cucina diventano compost per concimare i terreni

Danilo Machetti del «Convivio»

ASTI. La raccolta differenziata entra al ristorante per evitare che rifiuti organici, vetro o carta finiscano in discarica. [illegible] un'iniziativa decollata in città e che potrebbe far proseliti in un momento in cui l'emergenza rifiuti è argomento di scottante attualità.

Protagonisti del singolare esperimento sono Giuliano Borello e Danilo Machetti, titolari del «Convivio» di via Giuliani 6 (a due passi [illegible] piazze Astesano e Statuto). Avviato senza clamori, dopo un periodo di rodaggio il riciclaggio dei rifiuti incomincia [illegible] dare buoni risul[illegible]ti.

«Vetro e cartone [illegible] raccogliamo da quando abbiamo aperto il locale, cioè dal 1986 - spiegano i due titolari - nell'arco di un anno riusciamo a mettere nelle "campane" alcune migliaia di bottiglie». Circa un anno fa [illegible] salto di qualità. A Giuliano Borello, perito agrario ed enologo, capita di passare qualche tem[illegible] in cucina: lì si accorge di quanti scarti «utili» finiscono nel bidone dell'immondizia.

«Soprattutto - spiega il ristoratore - bucce [illegible] frutti, resti [illegible] verdura, fondi [illegible] caffè e thè: rifiuti che in campagna, [illegible] trattati adeguatamente, danno concime naturale. Con Danilo decidiamo [illegible] te[illegible] l'esperimento: abbiamo entrambi origini contadine e alla nostra scelta contribui[illegible] il legame ancora forte con la terra».

In cucina s'inizia la p[illegible] condotta con pochi problemi organizzativi, ma con uno sforzo notevole di volontà. «E' più che altro la comodità di buttare via tutti gli scarti insieme che ti frega - raccontano al Convivio - poi, una volta che inizi la separazione, non [illegible] così disagevole». I rifiuti organici vengono depositati in [illegible] sacchetto [illegible] parte, che Giuliano Borello sistema successivamente in [illegible] speciali contenitori metallici collocati nella sua casa di Revignano: lì i lombrichi «lavorano» il materiale fino a ridurlo in compost.

Nel frattempo il lavoro per i netturbini dell'Asp comincia a ridursi.

«Produciamo mediamente 70/80 chili di rifiuti alla settimana - indica Borello - da quando abbiamo iniziato [illegible] [illegible]parare i rifiuti organici, evitia[illegible] di mandarne in discarica circa il 30%. Diciamo che su tre sacchi di scarti prodotti, [illegible] [illegible] ricicliamo».

L'esempio del «Convivio» sarà seguito da altri ristoranti astigiani? «Noi ce lo auguriamo - dice Borello - ma la cosa non riguarda solo la nostra categoria: in una città come Asti la stessa esperienza potrebbe, per esempio, essere avviata in comune da piccoli nuclei abitativi, come - conclude - quelli che occupano le villette a schiera». [l. n.]

Asti, oggi alle 15 collegamento per il programma di Rai2 «Detto tra noi»

Telecamere in Campo del Palio

E Costigliole va in onda su Montecarlo con Fazzuoli

Oggi una troupe di «Detto tra noi» (Rai Due) sarà in piazza Campo del [illegible]

ASTI. Oggi, durante il programma [illegible] «Detto tra noi» di Rai [illegible], [illegible] previsto un collegamento in diretta da Campo del Palio. La trasmissione condotta da Patrizia Caselli [illegible] Piero Vigorelli presenta quotidianamente una «diretta» con le piazze d'Italia.

Il presentatore Armando Traverso, in collegamento da Asti, verso le 15, condurrà - [illegible] la partecipazione del pubblico - il gioco «Con Melluso il sogno di Cenerentola [illegible] finisce a mezzanotte». Alcune giovani astigiane [illegible] improvviseranno aspiranti «Cenerentole» e cercheranno di calzare una scarpina [illegible] vetro. La fortunata che potrà calzare la scarpa senza difficoltà sarà premiata. L'Astigiano in televisione anche [illegible] Telemontecarlo. Per «Avventura natura» [illegible] Federico Fazzuoli, in onda oggi alle 20,30 su Tmc, saranno proposte le immagini registrate nei giorni scorsi al castello di Costigliole. [l. n.]

Casale, ogni anno trenta cittadini chiedono al Comune il risarcimento danni

Vie rotte, la mappa dei rischi

Maggiori pericoli in frazione S. Germano e a Vialarda. Ma una denuncia è stata presentata anche dopo una caduta in via Roma. L'assessore: «Le domande devono essere consegnate entro 48 ore»

CASALE. Ogni anno, in media, circa trenta casalesi richiedono al Comune il risarcimento dei danni causati dalle «strade rotte». Si registrano infatti incidenti, [illegible] auto e ciclomotori usciti dalla carreggiata per colpa delle buche, [illegible] ci sono anche casi di persone - soprattutto anziani - finite in ospedale dopo cadute provocate da cubetti di porfido divelti o marciapiedi sconnessi.

Ad avviare le pratiche di risarcimento [illegible] l'ufficio Economato [illegible] Comune, diretto dal dottor Enrico Drutto. Attualmente, [illegible] in perfetta media i casi [illegible] richiesta di risarcimenti: «Con esattezza, sono stati trenta nel 1992 e venticinque nel 1993», dicono dal Comune.

L'assessore all'Economato, Vincenzo Saba, spiega che le pratiche devono [illegible] presentate «il più presto possibile all'ufficio, complete di tutte le informazioni che consentano di ricostruire l'incidente e anche dei referti medici, in [illegible] di danni alle persone. Comunque, non devono trascorrere più di 48 ore dall'incidente».

Quali sono le zone più a rischio in città? «La strada più nota per i danni alle automobili è strada Bassotti, in frazione San Germano - aggiungono in Comune -. Sono molti i [illegible] di persone che lamentano danni alle loro auto, a [illegible] delle vie sconnesse. Ma sotto accusa sono anche alcune strade di Vialarda e di qualche altra frazione. In genere, sono a maggior rischio quelle [illegible] scarsa illuminazione o in periferia. Anche alcuni rettilinei, dove qualche automobilista può essere tentato [illegible] accelerare, aumentando quindi i rischi di incidenti, in caso di buche».

A sorpresa, si corre qualche rischio anche percorrendo la centralissima via Roma, viale Ristolfi e altre strade centrali. «Proprio alcuni giorni fa - dicono in Comune - una persona anziana è inciampata [illegible] buca in via Roma. Alcuni cubetti di porfido erano stati infatti divelti di notte dai vandali. [illegible] è ferita e ha quindi presentato denuncia per il risarcimento di spese mediche e danni».

Solitamente le procedure sono [illegible] lineari: «Giriamo le pratiche all'assicurazione che copre i danni provocati da infrastrutture comunali - concludono -. C'è qualche contenzioso legale, ma sono [illegible] sporadici. A volte, [illegible] accettiamo una richiesta di risarcimento, a [illegible] di irregolarità. Ma succede raramente. E' difficile, però, quantificare [illegible] costo dell'assicurazione sulle strade [illegible], perché la polizza comprende anche molte altre voci. Non è facile neppure risalire alla cifra complessiva dei risarcimenti». Comunque per le richieste danni si parla di decine di milioni ogni [illegible].

Tino Ferraretti

Anche via Roma sott'accusa: dopo una caduta è stato richiesto il risarcimento

Le curiosità del bilancio

A testa: 471 mila lire di tasse e 5 chili di carta gettata via

CASALE. Aumenta [illegible] 121 mila lire lire per abitante la pressione tributaria [illegible] Comune nel 1994. Lo rivelano le statistiche pubblicate sulla relazione [illegible] clusa al bilancio preventivo, di recente approvato dal Consiglio comunale.

Tenendo conto delle entrate relative ai tributi e del numero di abitanti, emerge che ogni casalese dovrà pagare nel [illegible] circa 471 mila lire. Una cifra che è frutto soprattutto della maggiore autonomia economica [illegible] del Comune - che passa dal [illegible] per cento [illegible] entrate proprie del 1993 al 41 per cento del 1994 -, dovuta a [illegible] volta ai sempre minori stanziamenti statali (quest'anno a Casale arriveranno 9 miliardi in meno dallo Stato).

Ma [illegible] relazione di bilancio rivela anche altri [illegible] sulla vita della città. Ad esempio ognuno dei 38.379 abitanti rilevati dalle ultime indagini comunali ha a disposizione 8,72 metri quadrati di verde pubblico. Complessivamente il verde in città si estende [illegible] mila metri quadrati tenendo conto di giardini e [illegible] di [illegible].

Basso invece il rapporto vigili/abitanti. In città c'è solo una guardia municipale ogni 1163 persone.

Altri dati riguardano le scuole: le classi degli istituti di ogni grado hanno mediamente 20 allievi e a ogni insegnante, ma solo di scuola materna ed elementare, corrispondono 9 alunni.

I casalesi poi sono [illegible] più sensibili alla raccolta differenziata dei rifiuti: nelle campane verdi [illegible] raddoppiata dal 1990 la quantità di vetro raccolto (da 7 a 14 chilogrammi [illegible] per abitante). Mentre per la carta si è passati addirittura dai due etti e mezzo annui, sempre per abitante, del 1990 ai 5,1 chilogrammi di fine 1993.

Raddoppiata anche la quantità [illegible] farmaci scaduti raccolti, mentre è [illegible] un po' quella delle pile depositate [illegible] contenitori. [t. f.]

A decine nei paesi del Monferrato

Case, il boom delle agenzie

VIGNALE. Insegne colorate, luci al neon, vetrine che pullulano di fotografie di case. Così si presentano ai potenziali clienti, e agli occhi di qualche anziano paesano che osserva «stranito», le agenzie immobiliari, nuovo «fenomeno monferrino». Nell'arco [illegible] pochi [illegible] in molti piccoli centri, che superano solo in alcuni casi il migliaio di abitanti, sono spuntate - è il [illegible] di dirlo - come funghi, le agenzie di compravendita di abitazioni.

Un «boom» presto spiegato: il Monferrato è infatti divenuto meta ambita per milanesi e torinesi, stanchi della [illegible] nelle metropoli e ansiosi di scovare [illegible] angolo [illegible] pace, naturalmente tra il verde. Non solo: anche fra [illegible] e alessandrini c'è il desiderio di tornare alla campagna. Proprio da questa esigenza e dall'offerta crescente di abitazioni (diversi anziani morendo, lasciano in eredità la casa ai figli che spesso per le più disparate ragioni, dal lavoro alle esigenze della famiglia, decidono di vendere), [illegible] Monferrato [illegible] divenuto zona fertile per gli agenti immobiliari.

Alcuni di questi avevano già agenzie nelle vicine cittadine e si sono trasferiti, per altri [illegible] si tratta di una [illegible] impresa. «La scelta, dice un giovane agente, è ricaduta su questo [illegible] proprio per le sue potenzialità. Il tutto è legato anche al turismo. Viste una volta queste zone diventano un'ideale di vita». Nel raggio [illegible] 20 chilometri in un'area che si estende da Vignale a Cellamonte, da Treville a Fubine, sono sorte [illegible] decina di agenzie che «coprono» gran parte del Monferrato casalese, e di quello a confine [illegible] l'Astigiano, oltre naturalmente ai centri limitrofi di Alessandria.

Naturalmente anche nelle agenzie cittadine ci sono offerte di abitazioni di queste zone. Una concentrazione [illegible] agenti immobiliari notevole, quindi, destinata però ad aumentare, almeno secondo le previsioni. Sono sempre più numerose le agenzie che cercano nuovi sbocchi in quest'area.

Nelle agenzie, alcune delle quali si occupano solo [illegible] intermediazione, si possono trovare i più disparati generi di [illegible]tazione: dalla villetta, alla casa tipica di campagna, alla cascina [illegible] e propria. Il tutto a prezzi che raramente scendono sotto gli 80, 100 milioni.

La crisi naturalmente si è fatta sentire anche qui: dopo un periodo [illegible] «boom», il [illegible] degli investimenti è diminuito, e le scelte dei compratori privilegiano case che necessitano di pochi lavori [illegible] ristrutturazione. E' comunque al futuro che gli agenti guardano con interesse e soprattutto a quei progetti di collegamento rapido fra le grandi metropoli e i centri di provincia. Il Monferrato diverrebbe un «angolo di paradiso» a poche ore dal posto di lavoro.

Cristina Rossi

Asta per trovare i fondi

A Cocconato si amplia la Casa di riposo

COCCONATO. Continua la raccolta [illegible] fondi per il finanziamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Casa di riposo «Serra» [illegible] via Garibaldi.

Per raggiungere la [illegible] prevista (necessitano oltre cinquecento milioni) l'ente ha deciso di mettere in vendita alcuni immobili di sua proprietà.

Sabato 16 aprile, alle 9, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un alloggio situato in [illegible] Pinin Giachino 47.

Il prezzo base d'asta è stato fissato in 41 milioni 447 mila lire. Nello stesso giorno è prevista una seconda asta per la vendita di un terreno in regione Roletto (prezzo 3 milioni 280 mila) e [illegible] in regione Rosignana (9 milioni 705 mila lire).

Le buste dovranno pervenire alla Casa di riposo «Serra» entro le 12 di venerdì 15 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente (numero di telefono 907.059). [m. t.]

In gara a Casale

In [illegible] a giocare da manager

CASALE. Successo per il «Business games», iniziativa promozionale organizzata dalla sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale. Si invitavano i giovani delle ultime classi della scuola media superiore ad improvvisarsi, almeno per qualche ora, manager di grandi industrie. L'alto numero di iscritti - una ventina di squadre - ha costretto gli organizzatori a raddoppiare le giornate delle selezioni. Si sono già svolti i primi due giorni di gioco e si continuerà fino alla prossima settimana, quando si terranno le finali.

Ogni squadra deve simulare [illegible] un computer l'andamento di una grande ditta, rispondendo a domande che riguardano ogni tipo [illegible] operazione che una società può svolgere: dall'acquisto di materie prime, all'assunzione di lavoratori. [illegible] facendo in modo che ogni operazione sia ben coordinata con la situazione del mercato che viene simulato dal computer della Scuola aziendale. Vincerà [illegible] squadra più brava. [t. f.]

Studenti del liceo

Gemellaggio tra l'Astigiano e Colonia

ASTI. Sette studenti del liceo linguistico «Ugo Foscolo» di Asti hanno raggiunto ieri la Germania dove si tratterranno sino al 17 aprile, per partecipare ad un programma di studio sponsorizzato dalla Comunità europea e promosso in Italia dall'«Experiment in Internationale Living» di Asti.

I giovani che prendono parte all'iniziativa [illegible] Gianluca Balbo (della quarta classe, sezione unica) e gli studenti della quinta Ileana Colla, Gabriella Morino, Lia Zola, Barbara Bordone, Michela Barbero e Patrizia Guasco.

I giovani astigiani si incontreranno a Colonia con i coetanei provenienti dagli altri Paesi della Comunità europea e parteciperanno con loro al seminario sul tema: «La violenza giovanile».

I ragazzi soggiorneranno in famiglie e visiteranno alcune scuole della zona approfondendo i temi di studio dei colleghi tedeschi e l'organizzazione scolastica. [l. n.]

A Castelnuovo Don Bosco serata di beneficenza con gli astrofili monferrini

Anche le stalle aiutano la Bosnia

Telescopi a disposizione e raccolta di offerte

Il 9 aprile si osserverà la volta celeste a Castelnuovo D. Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' un cielo che regala paura di bombe e apprensione, quello sopra l'ex-Jugoslavia: sempre cielo, [illegible] questa volta affascinante da scrutare, quello del Colle Don Bosco dove sabato [illegible] aprile il Gam (Gruppo astrofili monferrini), in collaborazione con i salesiani e la Caritas [illegible] Asti, organizza una serata [illegible] solidarietà per aiutare i bambini che vivono nella guerra in Bosnia.

L'occasione è per appassionati di stelle e curiosi: il programma prevede alle 21 nel teatro dei salesiani (300 posti) la proiezione di diapositive realizzate dal Gam (una settantina di iscritti) della volta celeste. Si prosegue (condizioni atmosferiche permettendo) sul piazzale davanti al Tempio, dove sarà possibile osservare il cielo con i telescopi messi a disposizione dai soci del Gam. L'ingresso è libero, durante la manifestazione i volontari della Caritas raccoglieranno offerte da devolvere ai bambini della ex-Jugoslavia. A tutti coloro che contribuiranno, il Gam darà un omaggio a ricordo della serata.

«Se fosse possibile - spiega Luca Perosino, portavoce del Gruppo - vorremmo ospitare al Colle i piccoli profughi che attualmente sono ospitati a Bra».

Intanto gli astrofili monferrini stanno completando il calendario di lezioni nelle scuole della provincia: Cocconato, Villanova, Baldichieri, Montafia, Montechiaro. L'iniziativa ha contribuito a rendere famoso il gruppo tra gli allievi delle medie, rimpinguando le iscrizioni. «Facendo scendere l'età media dei soci a 13-14 anni e aumentare l'entusiasmo» commenta Perosino, che dichiara la disponibilità verso le associazioni di volontariato astigiano a collaborare per altre serate di beneficenza. [m. t.]

Ora maxi-cartelli lungo la To-Sv pubblicizzano le bellezze della «Granda»

Sull'autostrada del turismo

I 28 grandi disegni a colori sono stati realizzati dalla Camera di commercio [illegible] dalle Apt
Fra i soggetti le Langhe, la montagna, le stazioni termali, i castelli di Racconigi e Fossano

MONDOVI'. «Fa piacere che per una volta la Torino-Savona faccia cronaca in modo positivo e [illegible] in quello "nero" a cui, purtroppo, siamo abituati». Il direttore dell'autostrada, Mario Battaglia, più di altri ha voluto l'iniziativa, destinata [illegible] cambiare un po' il volto dell'importante arteria, che collega Piemonte e Liguria.

La Camera di Commercio e la Provincia di Cuneo, con la collaborazione delle Apt, hanno infatti preparato i 28 cartelloni di grandi dimensioni, che illustrano alcuni aspetti turistici della «Granda», collocati dal ponte di Pasqua nel tratto cu[illegible] dell'autostrada per accogliere le migliaia di turisti in transito nelle due direzioni.

«L'autostrada rappresenta [illegible]n percorso quasi obbligato del traffico intenso del weekend - continua Battaglia - ma si trat[illegible] spesso di un turismo frettoloso che si rivolge alle mete più scontate. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa, che riteniamo servirà a legare maggiormente l'autostrada al territorio, [illegible] offrirà un messaggio distensivo, d'aiuto anche a risolvere problemi d'immagine».

Il percorso della «To-Sv» insiste per circa due-terzi nel territorio della «Granda»: i cartelloni, che riproducono quattordici soggetti, sono stati studiati per fondersi con l'ambiente circostante: tinte pastello, un disegno essenziale che riproduce temi d'arte e di storia, come il castello [illegible] Savoia a Racconigi e quello degli Acaja a Fossano, ricorda le ricchezze delle colline langarole, invita a sciare [illegible] ad andare in montagna, a ristorarsi nei soggiorni termali.

Spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera [illegible] Commercio cuneese: «Dell'iniziativa che abbiamo denominata "Immagini di Granda turistica" fanno anche parte 8 cartelloni con la scritta "Benvenuti in provincia di Cuneo", posti all'ingresso delle strade provinciali [illegible] statali, in particolare ai valichi dei Colli di Tenda, Maddalena, Nava, a Montezemolo, Isola d'Asti, Racconigi, Cavour e sulla strada Reale al confine con la provincia di Torino».

L'idea di pubblicizzare attraverso la cartellonistica le ri[illegible] turistiche del Cuneese è piaciuta anche alla Camera di Commercio di Savona, che da tempo ha stretto legami di collaborazione con quella della «Granda». Il presidente, Pietro Picciocchi, intervenuto alla presentazione, ha detto che un'analoga iniziativa è allo studio anche per il tratto ligure dell'autostrada, nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico di un'area integrata, che offre possibilità di villeggiatura tra colline, montagna e mare.

Dall'alto, aspetti turistici del Cuneese: sport invernali, terme, dimore storiche e gastronomia; sopra, il castello di Racconigi

Vanna Pescatori

L'Ossola contesta i nuovi limiti fissati dalla legge

I pescatori «in guerra» per le trote marmorate

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce il malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata e agli ibridi imposti dalla legge regionale che vieta di catturare più di tre esemplari; e questi ultimi devono essere di lunghezza non superiore ai 35 centimetri. I pescatori della zona alpina non risparmiano critiche al provvedimento che, nato per tutelare purezza genetica e riproduzione della specie, si rivela di difficile applicazione.

«Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto - dice Umberto Grossi, vice presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori montanari ossolani, che [illegible] oltre 1500 appassionati nell'Alto Novarese -. Nessuno [illegible] la validità dell'iniziativa, lodevole e degna d'interesse [illegible] per l'impegno ecologico, ma il modo [illegible] il quale si è arrivati alla normativa e alla sua attuazione. Ed è appunto da qui che nascono le lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia stessa del provvedimento. Mi riferisco all'assoluta mancanza di strumenti [illegible] controllo, quali un libretto personale sul quale ogni pescatore avrebbe dovuto segnare il numero delle catture e dei guardapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non sarebbe avvenuto se prima di predisporre la legge l'assessorato avesse consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi e tempi di applicazione dei divieti, magari da attuare con gradualità e preceduti da adeguati incontri preparatori con i pescatori. Ci si dimentica che noi per primi abbiamo tutto l'interesse a proteggere le specie più rare [illegible] contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che merita assolutamente di [illegible] protetta, rischiano [illegible] rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

Sul caso-marmorata [illegible] intervenuto in Regione anche il consigliere leghista Vaglio, con un'interrogazione [illegible] sollecito del parlamentare ossolano del Carroccio Mauro Polli. Ampia e ricca di tesi la risposta emessa pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero. Dopo avere fatto riferimento alla carta ittica regionale e ai rischi che nascebbero da spregiudicate immissioni sul mercato di ibridi di fario per marmorata, l'amministratore ha ribadito la validità della normativa, ricordando che il Comitato regionale consultivo per la pesca aveva espresso giudizio favorevole all'adozione. I pescatori ossolani sono intenzionati a chiedere i correttivi: martedì 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione comune.

Il provvedimento vieta ai pescatori di catturare più di tre trote marmorate

Pietro Bonacchio

Stasera da Baudo a Raiuno, poi una lunga tournée

C'è un disco d'argento per premiare Danilo Amerio

VILLAFRANCA. Sul cancello in ferro battuto c'è un pentagramma [illegible] una melodia. Si capisce subito che si entra nel regno della musica. La villetta di Livio Negro a Villafranca racchiude [illegible] discrezione [illegible] piccola ma efficiente sala di registrazione, piena zeppa di tastiere, Midi e banchi mixer. E' la sala in cui Danilo Amerio passa [illegible] suo tempo quando è ad Asti, cioè quando [illegible] è impegnato negli studi di Milano e Roma, [illegible] nelle serate che sta tenendo [illegible] po' in tutta Italia. Ed [illegible] anche lo studio in cui è nata «Signor tenente», la can[illegible] con cui Giorgio Faletti è giunto secondo a Sanremo '94.

Dopo l'affermazione al festival sanremese (3° posto fra le nuove proposte con la canzone «Quelli [illegible] noi») per Danilo Amerio, 30 anni, [illegible] cambiate parecchie cose. Capelli lunghi, nel consueto completo [illegible] di[illegible] con soddisfazione: «Lavoro sempre moltissimo, ma [illegible] finalmente vedo maturare ciò che ho coltivato per anni. Ne sono soddisfatto». E aggiungo: [illegible] cosa nuova è che ora, dopo il festival, [illegible] molto richiesto. Quest'estate non farò vacanze, ma [illegible] bella tournée. Intanto ho in programma serate e apparizioni in televisione».

Amerio [illegible] stato ospite sabato di «Mezzogiorno in famiglia» condotto da Alessandro Cecchi Paone per Rai Due; ieri è comparso in «Superclassifica show» di Canale 5. Stasera sarà tra le cinque «nuove proposte» che parteciperanno al programma «Sanremo Top» di Pippo Baudo, dedicato ai brani più gettonati, in onda da Rai Uno alle 20,40. Il 2 maggio sarà al «Maurizio Costanzo show».

Nei giorni [illegible] Amerio [illegible] anche ricevuto [illegible] riconoscimento dalla Silb, l'associazione [illegible] proprietari di sale da ballo. A Riccione, in occasione del Salone delle discoteche, il giovane [illegible] di [illegible] Marzanotto ha ricevuto un disco in argento (su cui [illegible] stampata la sua canzone) per il migliore testo delle nuove proposte (premiato Ivan Graziani tra i «big»), da una giu[illegible] [illegible] cui compaiono Renato Zero ed Enrico Ruggeri.

Ma oltre ai riconoscimenti ufficiali Amerio ha il favore del pubblico. Il suo [illegible]vo album sta andando bene e sta per entrare nelle classifiche dei più venduti. «Sono felicissimo di [illegible] stanno andando le cose - commenta - anche se c'è stata una pausa nel periodo delle elezioni, il di[illegible] vende bene».

Non solo, nei giorni scorsi è anche nato il «Fans club», proprio a Villafranca. La fondatrice è una giovanissima ammiratrice, Simona Pellegrini, [illegible] anni, che cura i contatti [illegible] i sostenitori del cantautore. Per i fans sono previsti anche gadget d'ogni tipo, magliette, spille, cappellini, foto con autografo. Il recapito è via San Rocco 42, 14018 Villafranca. «Ricevo un mucchio di lettere - dice Amerio - [illegible] cerco di rispondere a tutti, anche se ho poco tempo».

In questi giorni Amerio sta anche preparando la tournée estiva. «Saranno una trentina di date in tutta Italia - indica - avrò anche due date in Sicilia. Per l'occasione avrò un complesso [illegible] cinque musicisti e due o tre coriste. Potrò riposarmi a ottobre: spero di fare [illegible] po' [illegible] vacanza in Africa, [illegible] in paesi caldi, comunque».

«Al ritorno lavorerò [illegible] terzo album - aggiungo Amerio -. Non voglio diventare solo un cantante però, continuerò ad essere anche autore [illegible] produttore». Come con Giorgio Faletti, il cui successo, prodotto da Amerio, [illegible] nato per [illegible] a Villafranca, dall'amicizia [illegible] il comandante della stazione dei carabinieri, il brigadiere Enrico De Filippi.

Ora Danilo Amerio sta curan[illegible] l'album d'esordio [illegible] una giovane cantante astigiana, Silvana Poletti, vocalist della «Cerot band» di Aldo Marello. «E' una voce che si farà notare», promette Amerio.

Carlo Francesco Conti

Danilo Amerio con la giovane villafranchese Simona Pellegrini che ha fondato il primo «fans club» dedicato al cantautore astigiano. A destra, Amerio con il disco d'argento ricevuto [illegible] premio dai gestori delle sale da ballo per la canzone presentata a Sanremo

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20,35/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Politea[illegible] — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]
[illegible] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Splendor — Tel. 596 040 — Or.: sp. 20/ult. [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] Horror

Sala Pastrone — Tel. 557.867 — Or.: 21 — Lire 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANELLI [illegible] — [illegible] 824989 — Or.: sp. 15 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

NIZZA [illegible] Aurora — Or.: sp. 15 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux — [illegible]. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000 — Film a luce rossa

SAN DAMIANO [illegible] Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 975.016 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — [illegible] — OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] & [illegible]

MONCALVO
Prenotazioni per Ombretta Colli

E' possibile prenotare gli ultimi biglietti per il recital di Ombretta C[illegible] «Donne [illegible] amore», che [illegible] terrà domani sera al Comunale. 25 mila lire platea, 20 mila secondi posti; telefonare agli uffici comunali (917.505 e 917.352).

ASTI
Informazioni dalla Rai

Un funzionario della Rai oggi dalle 9 alle [illegible] per gli utenti all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.271-399.367) che vogliono informazioni sugli abbonamenti e segnalare difficoltà di ricezione.

ASTI
In pulman alla Fiera del libro

La Biblioteca consorziale astense organizza un pullman per visitare sabato la Fiera del libro per ragazzi a Bologna (dal 7 al 10 aprile). La partenza è prevista per [illegible] 7,30 da piazza Cairoli (rientro alle 20). Il costo [illegible] fra le 30 [illegible] le [illegible] mila lire, secondo [illegible] numero dei partecipanti. L'ingresso alla Fiera, gratuito, è riservato a insegnanti, bibliotecari o librai. Per adesioni rivolgersi alla Biblioteca (tel. 593.002 e 531.117).

MOMBARUZZO
Una commedia a Bazzana

Il teatrino della frazione Bazzana di Mombaruzzo ospiterà il [illegible] e 16 aprile le repliche della commedia «Paletto Giuanin, american ed Mungardin», con il gruppo amatoriale «Piccola compagnia amici del teatro». Ore 21; biglietti: [illegible] mila lire (3 mila per i bambini). Il ricavato in beneficenza.

ASTI
Corso per [illegible] la musica

Dal 13 aprile, percorso didattico per ragazzi e adulti, [illegible] lo scopo di avviare alla conoscenza e alla pratica della musica. L'iniziativa [illegible] del servizio Promozione e Istituti culturali del Comune ed [illegible] gratuita. Dieci incontri settimanali ([illegible] 18,16), alla Biblioteca Asti Ovest, in via Baracca 21 (tel. 216.263). Iscrizioni in biblioteca, da lunedì a venerdì (15,30-18,30).

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	38 / 152	63 / 85	28 / 78	85 / 58	27 / 55
CAGLIARI	8 / 96	16 / [illegible]	68 / 75	14 / 74	20 / 70
[illegible]	9 / 105	61 / 61	42 / 53	49 / 48	41 / 47
GENOVA	66 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	3 / 61	80 / 41	41 / 40
MI[illegible]O	35 / 65	23 / 85	24 / 64	[illegible] / [illegible]	5 / 45
[illegible]POLI	30 / 81	64 / 60	50 / 56	[illegible] / 55	67 / 54
PALERMO	68 / 65	2 / 58	80 / 56	10 / 51	49 / 48
ROMA	44 / 67	65 / 56	54 / 55	12 / 53	42 / 53
[illegible]	18 / 64	11 / 82	35 / 79	38 / 64	68 / 59
VENEZIA	3 / 135	70 / 75	78 / 64	37 / 51	43 / 51

[illegible] COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gio[illegible] va programmato per al[illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-64; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-87; 38-54; 38-71; 38-86; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, in[illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
[illegible] 89 (1); Cagliari [illegible] (3); Firenze 53 (3); Genova 52 (6); Milano 8 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-61; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; 9-26; 39-54; 39-66; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; [illegible]67; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 64 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 84 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 84; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	18	1	4	9
CADENZE	3 / 46	0 / 45	1 / 44	6 / 66	7 / 38	8 / 24	3 / 27	8 / 25	2 / 38	3 / 28
[illegible]	3 / 29	3 / 30	9 / 22	8 / 14	5 / 13	9 / 31	7 / 32	3 / [illegible]	9 / 39	7 / 68
[illegible]	21 / 19	11 / 22	41 / 26	61 / 16	21 / 30	1 / 25	1 / 39	1 / 15	71 / 18	61 / 37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio del prosciutto**. Or.: 20,36; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1. **Philadelphia**. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: [illegible]. 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
[illegible] S. Dalmazzo [illegible] **[illegible] 17 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] C. Alberto 37. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La sindrome della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
[illegible]ALLO v. Gobio 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] Doubtfire.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,28
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** [illegible]: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. [illegible]. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; [illegible].
EMPIRE p. Vit. [illegible] **Il Sirena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,[illegible].
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible] act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
IDEAL c. [illegible] 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING [illegible] v. Po [illegible]. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible] diavolo.** [illegible] 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] A [illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez. [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. Da mercoledì 6 aprile ore 20,45 il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Pre. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, [illegible] riposo. Inf. tel. 517.62.46/544. [illegible] Repliche fino a dom. [illegible] aprile.
ERBA Da giovedì 7/4 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo**, comm. in due [illegible], con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Pren. [illegible] ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

T[illegible]estar
19 — Lo zio d'America, telefilm
19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni
20 — Aftermash, telefilm
20,30 Radici, saga famigliare
22,30 [illegible], telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Anteprima di panni sporchi
21,30 World Sport Special
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Videogruppo
20 — Trentaminuti
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
22,30 Videonotizie
24 — Barney e Miller

Telecity
19 — Réclame, attualità
19,30 Alice, [illegible]
20 — Superamici, cartoni
20,30 Cinque giorni un'estate, film
22,30 [illegible] italiana, spett.
23,40 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Il villaggio degli animali, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] [illegible] la [illegible] carovana a...

Quarta [illegible]ete Tv
18,30 Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
23 — Tg 4 Solo 24 Ore
23,10 Electric blue
0,15 La lampada di Aladino
[illegible] [illegible]

Quinta Rete
19 — Quinta Rete News
19,30 Microids, cartoni animati
20 — Torino Magica
20,30 Unconquered, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 Telefilm
24 — Quinta Rete News
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20 — Mitico
20,30 [illegible] terra
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Che palle di novel, varietà
23 — Budget Musicale Zero
23,45 Febbre d'estate, film

Rete [illegible] Tal
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamosca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi, medicina
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti [illegible] te
[illegible] — Telegiornale 9 Flash
23,20 [illegible] Falamosca
23,30 Francorosso vs Teorema Tour

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Sett. [illegible]
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business News
20,45 Spunti di vista
21 — Insider
22,15 Business News
[illegible],30 Pallacorda, talk-show
[illegible] Le spie, telefilm

G.R.P.
19 — [illegible]R.P. Monitor, telenovela
20,30 Ma siamo impazziti?, telefilm
22,30 Charlie, telefilm
23 — G.R.P. Monitor, telenovela

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, [illegible]
22 — Ciak
22,45 Canavese notte

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Non si nasce genitori
21,30 Long Street, telefilm
[illegible] Mangio dunque sono

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Amici di famiglia, talk-show
22,15 Naturalia
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,50 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Tamburello B, la capolista è andata a vincere a Revigliasco

Camerano incontenibile Ma l'Asti '93 non demorde

REVIGLIASCO. Si è visto del bel gioco nell'incontro più atteso della terza giornata del campionato di serie B, quello tra Revigliasco [illegible] Camerano, terminato con [illegible] sconfitta dei padroni di [illegible] per 10 [illegible] 13.

Il Revigliasco è partito all'attacco, chiudendo il primo trampolino con un secco 3 [illegible] 0; ha dominato l'incontro fin sul parziale di 6 pari. A quel punto [illegible] Camerano, superato il momento [illegible] empasse, ha trovato la giusta determinazione per cambiare le sorti del gioco.

E' stata una partita vivace [illegible] combattuta, che ha offerto al pubblico piuttosto numeroso uno spettacolo [illegible] buon livello tecnico.

«Il Revigliasco ha giocato d'astuzia [illegible] con intelligenza; nella prima metà di gara hanno sitematicamente saltato Cardona, impedendogli di concludere con il suo fortissimo colpo», ha detto Lauretta Bianco, presidente del Camerano.

Da segnalare l'ottima prestazione del fondocampista del Revigliasco, Filippo Nobile, migliore in assoluto; buono l'apporto [illegible] Franco Capusso. Sul fronte opposto si sono distinti i due terzini, Gianni Baldissin e Marco Curto, oltre al solito Cardona che ha saputo essere risolutivo nei momenti difficili.

«Sul risultato non abbiamo nulla da recriminare», ha detto il presidente del Revigliasco, Claudio Guelfo. «Il Camerano - ha aggiunto - si è meritato la vittoria, anche [illegible] noi per [illegible] po' ci abbiamo sperato».

Un'altra bella gara ha visto di fronte Callianetto-Asti '93; l'incontro è terminato con la vittoria degli ospiti per 13 a [illegible] Il Callianetto ha fatto una partenza alle grande, poi si è fatto raggingere dall'Asti sul 3 pari. Da quel momento l'in[illegible] è stato equilibrato.

«Ancora una volta siamo partiti lenti; abbiamo difficoltà a carburare», ha detto [illegible] responsabile dell'Asti, Paolo Carosso. «E, poi - ha continua[illegible] - quando andiamo in vantaggio sembra che ci prenda una strana paura di vicere».

Altro incontro combattuto è stato Montechiaro-Pro Cerrina, chiusosi sul 12 [illegible] 12. La partita [illegible] stata segnata dal nervosismo in campo. I tifosi del Cerrina hanno attaccato i giocatori del Montechiaro che hanno patito l'aggressione verbale.

La gara è [illegible] in parità fin sul parziale di 8 giochi, poi i padroni [illegible] [illegible] hanno allungato portandosi sull'11 a 8. Quando i giochi sembravano ormai fatti, il Montechiaro ha passato una vnetina di minuti nel «pallone», andando addirittura in svantaggio per 11 [illegible] 12. Alla fine Tirone [illegible] compagi [illegible] riusciti [illegible] travare [illegible] giusta determinazione per pareggiare l'incontro.

Il Cremolino [illegible] fermato l'a[illegible] della rivelazione Cunico, battendolo per 13 a 6. Il terzetto alessandrino di fondocampo, formato da Zimarro, Puppo e Vignolo ha dimostratro ancora una volta di essere il più completo del campionato.

Gara [illegible] storia quella che ha visto di fronte Antignano-Montemagno, terminata [illegible] il risultato di 3 a 13. Da segnalare l'infortunio subito dal battitore dell'Antignano Giuseppe Doglio, uscito [illegible] metà gara, dolorante alla gamba destra; forse di tratta di uno stiramento. [illegible] suo posto è entrato Vittorio Brosio.

E' terminato [illegible] la vittoria esterna del Vignale il primo derby alessandrino del campionato che ha visto di fronte Ovada-Vignale; la [illegible] [illegible] [illegible] chiusa sul 10 a 13.

Classifica: Camerano, Cremolino 6 punti; Asti 5; Cunico, Montemagno, Vignale 4; Montechiaro, Ovada, Pro Cerrina 2; Antignano 1; Revigliasco, Callianetto 0.

Serie C. Questi i risultati della prima giornata del campionato interprovinciale, disputatasi domenica. Mombellese-Torino 8-13; Chiusano-Alfiano Natta 12-12; Cerrina Valle-Montechiaro 11-13; Villadeati-Viarigi 13-4; Monale-Revigliasco 13-4.

[illegible] Mascarino

Walter Quasso (a sinistra) e Filippo Nobile non sono bastati al Revigliasco per fermare lo strapotere del Camerano

Sopra [illegible] squadrone del Camerano ancora imbattuto Accanto Franco Capusso leader [illegible] Revigliasco

---

[illegible] ELASTICO

Coppa Italia, battuta la quadretta campione d'Italia di Dotta

Rosso II [illegible] Voglino regalano il primo successo all'Albese

CASTAGNOLE LANZE. Un'altra stagione iniziata sotto i migliori auspici: Pier Paolo Voglino, grande protagonista nel 1993 con la Doglianese, si conferma giocatore determinante anche in questo primo scorcio agonistico [illegible] 1994, con la sua nuova squadra.

La «spalla» castagnolese [illegible] capitan Arrigo Rosso II hanno guidato l'Albese ad un primo successo di prestigio. Sabato i langaroli, al debutto nello sferi[illegible] «Mermet» hanno piegato dopo quasi tre ore di gioco [illegible] Cortemiliese [illegible] campione d'Italia Flavio Dotta: 11-9 il risultato finale per i padroni di casa che hanno conquistato così l'accesso alla finale [illegible] [illegible] (con le quadrette di Ghibaudo e Bellenti) [illegible] Ferragosto [illegible] Santo Stefano Belbo.

Una gara tirata, giocata da[illegible] a [illegible] buon pubblico (circa 350 paganti) e condizionata dal vento. Le due quadrette non erano al completo: l'Albese [illegible] senza il terzino Bonino, reduce da [illegible] intervento di menisco al ginocchio; gli ospiti lamentavano l'assenza della spalla Belmonte, che [illegible] ha ancora smaltito una recente contrattura ad una gamba. [illegible] giocatore è stato sostituito da Luca Dogliotti jr., 18 anni, (fratello del più noto Stefano) e considerato un talento dal sicuro avvenire.

Avvio deciso di Rosso II-Voglino, che [illegible]o sempre stati in vantaggio fino al 5-5. Dopo il riposo [illegible] emersa la prestanza del miglior Dotta, apparso a tratti incontenibile. Ma Rosso II e Voglino, [illegible] svantaggio 7-9 hanno avuto il merito di non demordere, cercando con insistenza di tagliare fuori dal gioco Dotta.

E proprio nel momento topico della partita è venuto fuori il maggior assieme dell'Albese: con Voglino che giostrava sicuro al centro della sua quadretta, rimettendo palloni decisivi, mentre Dotta, sul fronte opposto, appariva troppo solo. Una scelta tattica, [illegible] sua, di non coinvolgere [illegible] «spalla» che alla fine gli è probabilmente costata la gara.

Nelle altre due semifinali Bellenti (Subalcuneo) [illegible] superato il Pieve di Teco del clan Papone, mentre Ghibaudo (Magliano Alfieri) ha dominato a sorpresa la favoritissima Monferrina di Molinari e Bertola (11-7).

E' la prima vera sopresa di [illegible] stagione si preannuncia molto interessante ed quilibrata. [f. b.]

Arrigo Rosso II. Il capitano dell'Albese è stato protagonista della gara con Voglino

---

CALCIO PROMOZIONE

L'allenatore vuole rassegnare il mandato

Oggi a Canelli decisione per Zizzi

[illegible] [illegible] Zizzi, allenatore del Canelli, potrebbe non finire il campionato di Promozione sulla panchina degli «spumantieri». Già all'indomani dell'ultima sconfitta (patita sul [illegible] [illegible] Quattordio per [illegible] a 0) il mister canellese aveva [illegible] l'intenzione di lasciare l'incarico rimettendolo nelle mani del presidente Sandro Soria. [illegible] fatto quello che potevo per evitare questa retrocessione - [illegible] detto Zizzi -. [illegible] mi sento di continuare a guidare una squadra sfiduciata. [illegible] resterò sarà solo per rispetto alla società che [illegible] ha sempre appoggiato».

La rinuncia di Zizzi aveva colto un po' di sorpresa i dirigenti azzurri che in questi giorni hanno discusso la questione. A «tessere la tela» di [illegible]tri e [illegible]arimenti, [illegible] solo tra dirigenti e tecnici, ma anche con gli stessi giocatori azzurri, il presidente della società calcistica canellese, Sandro Soria. «Per la verità non abbiamo ancora deciso [illegible] da farsi - dice il patron del Canelli -. Oggi ho intenzione [illegible] riunire i dirigenti per stabilire se riconfermare Zizzi o cercare [illegible] [illegible]vo coach per il Canelli».

Intanto, [illegible] colloqui [illegible] i giocatori, emerge una situazione compromessa, soprattutto a livello psicologico. [illegible] trovato i ragazzi col morale a terra, soprattutto quei giocatori che pensavamo sarebbero stati i punti di forza della squadra e invece hanno deluso le nostre aspettative e quelle dei tifosi canellesi» dice Soria. Il presidente critica anche lo spirito col quale capitan Mondo e i [illegible] compagni hanno affrontato il campio[illegible] [illegible] Promozione: «Forse hanno sottovalutato l'impegno». Ora, secondo i giocatori azzurri, [illegible] spunti per trovare la concentrazione necessaria alla salvezza. Il Canelli naviga in acque tempestose; è terzultimo a [illegible] punti, in piena zona retrocessione, ma quel che è peggio a sole cique giornate dalla chiusura del campionato. Tuttavia Soria è ottimista: «So[illegible] [illegible] convinto che la salvezza sia a portata [illegible] mano». [r. s.]

MOTORI

Il pilota canellese debutta domenica [illegible] Monza nel campionato italiano della specialità

Capello, [illegible] superturismo per sognare

«Dindo» correrà con il veterano Pirro nel team ufficiale Audi

CANELLI. S'inizia domenica sul circuito di Monza il campionato italiano superturismo 1994 (10 le gare in programma).

Alla manifestazione prenderà parte quest'anno anche la squadra ufficiale dell'Audi con due vetture Audi 80 quattro Competition guidate dal romano Emanuele Pirro e dal canellese Rinaldo «Dindo» Capello.

«Per [illegible] è la più importante occasione della carriera» affer[illegible] il giovane pilota astigiano. Dindo confida anche nell'aiuto dei compagni di squadra i tedeschi [illegible]a e Stuck, con i quali ha diviso la preparazione ed i test effettuati in diversi circuiti [illegible] Spagna, Germania [illegible] Italia. «Da loro voglio imparare come far andare il più veloce possibile un'auto a trazione integrale».

Per Capello, così [illegible] per il suo compagno di [illegible] Pirro, [illegible] [illegible] vettura Audi sarà una scoperta: infatti le quattro ruote motrici sono per lui una novità.

Dopo [illegible] di apprendistato con la Formula, Capello si tuffa nel campionato turismo. Al debutto su una Volkswagen Golf GTI 16v gruppo A, il pilota [illegible]nellese ha vinto nel [illegible] il campionato italiano vetture turismo.

Nella stagione '92 Capello ha ottenuto due vittorie su una Golf Gti 16v mentre lo scorso anno con la Volkswagen Vento ha preso parte al Superturismo ma [illegible] [illegible] possibilità di successo.

Dopo la vittoria al campiona[illegible] francese vetture turismo ottenta nella passata stagione, l'Audi continua quest'anno ad intensificare la propria partecipazione allo sport motoristico prendendo parte alla Coppa Ons Adac vetture turismo in Germania con quattro modelli Audi competition e nel campionato italiano superturismo con due vetture.

Una presenza rilevante come tiene a sottolineare il dottor Wolfgang Ulrich, direttore sportivo Audi: «[illegible] manifestazione - dice - è un grande avvenimento [illegible] un'importante sfida sportiva alla quale non intendiamo sottrarci. E contiamo molto, per questo sull'accoppiata formata [illegible] Pirro (ex pilota [illegible] formula Uno) e da Capello. Il pilota astigiano [illegible] un giovane emergente che potrà fare grandi cose».

Giorgio M. Gianuzzi

Emanuele Pirro (a sin.) e Rinaldo Capello con le vetture [illegible] del [illegible] [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 5 Aprile 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente sulla statale della Valle Vermenagna all'ingresso del paese: bambina in Rianimazione

Scontro a Robilante, 2 morti e 3 feriti

Vittime diciannovenne di Borgo e muratore di Boves

ROBILANTE. Un diciannovenne di Borgo e un muratore di Boves sono morti nel pomeriggio di Pasqua in [illegible] scontro frontale all'ingresso del paese, al chilometro 88,950 della statale 20.

Un'Opel «Corsa», condotta da Franco Fantino, operaio saldatore (via Cuneo 7/a [illegible] Borgo), con a bordo Giorgio Martini, 18 anni, via Piave, sempre a Borgo, viaggiava in direzione [illegible] Limone, quando, nella curva che immette nel centro abitato, si [illegible] scontrato [illegible] la «Renault 11» di Amedeo Pellegrino, [illegible] anni, muratore, specializzato nell'impermeabilizzazione di terrazzi e tetti, che abitava a Castellar di Boves.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17 nel tratto tra la carrozzeria e [illegible] cartello del paese della Valle Vermenagna.

Sulla «R11» viaggiavano anche la moglie del Pellegrino, Modesta Dalmasso, 40 anni, e [illegible] figlia Federica (7). Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della Polstrada di Cuneo l'Opel del giovane avrebbe sbandato, invadendo la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la Renault.

L'auto del muratore [illegible] Boves è rimbalzata per alcuni metri e ha terminato la [illegible] [illegible] schiantandosi contro un guard-rail, mentre la vettura di Fantino ha proseguito per una ventina [illegible] metri la corsa e si [illegible] poi capotata.

Franco Fantino avrebbe compito 20 anni a luglio: lascia il padre Andrea, autotrasportatore, la madre casalinga e tre fratelli Susanna, 23 anni, Sabina, 22, e Diego, 9. E' deceduto sul colpo, [illegible] Amedeo Pellegrino.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento di volontari della Croce Rossa, vigili del fuoco di Cuneo e polizia stradale.

Giorgio Martini, Modesta Dalmasso e la piccola Federica sono stati trasportati in ambulanza e [illegible] l'elicottero del «118» al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce».

Il diciottenne [illegible] Borgo [illegible] riportato trauma cranico e ferite guaribili in 20 giorni; la donna è stata medicata alle braccia e alle gambe (prognosi [illegible] giorni), mentre Federica Pellegrino è stata trasferita nel reparto [illegible] Rianimazione, dove è sottoposta a cure intensive per le lesioni e il trauma cranico-facciale riportato nello scontro. I medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni.

Da sinistra l'operaio Franco Fantino, 19 anni, e Amedeo Pellegrino, di 51

Sotto sequestro le due auto, per accertare le cause dello scontro, forse dovuto a un malore o all'eccessiva velocità.

Le salme di Franco Fantino e Amedeo Pellegrino sono state composte nella camera mortuaria di Borgo.

Per fissare [illegible] data dei funerali si attende l'autorizzazione della magistratura [illegible]. [r. s.]

Vettura sotto autobotte deceduto un marocchino

BAGNASCO. La serie [illegible] incidenti che ha caratterizzato il «week-end» di Pasqua [illegible] Monregalese si è iniziata sabato pomeriggio sulla statale 28, dove è deceduto Mohamed Lararma, [illegible] anni. Poco dopo [illegible] 16, [illegible] «Uno» guidata dall'extracomunitario è sbandata, andando a schiantarsi sotto l'autocisterna di Roberto Rugo, 40 anni, residente a Savigliano, [illegible] via Pjlos 29.

Lo scontro è avvenuto in località Rospia. Il marocchino, che lavorava in una panetteria [illegible] paese, [illegible] morto sul colpo. Non destano [illegible] preoccupazioni le condizioni del conducente del camion. Dopo l'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Ceva, [illegible] ambulanze della Croce bianca e i carabinieri della stazione di Bagnasco. Il tempestivo soccorso dei militari, che [illegible] indagando sulle cause dello scontro, ha permesso di far tornare rapidamente regolare la circolazione sulla statale 28 che, per l'intenso traffico, rischiava la paralisi.

L'extracomunitario deceduto era molto conosciuto a Garessio, dove abitava, in via Cavour, [illegible] era apprendista, in una panetteria del centro. Pri[illegible] trasferirsi nel capoluogo dell'Alta Valle Tanaro, Mohamed Lararma aveva lavorato come [illegible] in alcuni locali di Mondovì e dintorni.

Lo scontro di Bagnasco è l'incidente più grave tra quelli avvenuti nel fine settimana nel Monregalese, ma per ambulanze, carabinieri, polizia e vigili del fuoco [illegible] stato [illegible] «week-end» movimentato. Già da venerdì sera il traffico è stato molto in[illegible] [illegible] tutte le strade che collegano Savonese e Imperiese con le stazioni invernali. Domenica mattina [illegible] scattato l'allarme per un incidente sulla «Torino-Savona» tra i caselli di Carrù e Mondovì, dove è rimasta ferita [illegible] giovane torinese. Emergenza sull'«A6» anche la sera di Pasqua. A Niella Tanaro [illegible] intervenuti due camion dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce rossa, [illegible] era un falso allarme. [l. f.]

La tragedia è avvenuta l'altro pomeriggio all'altezza del viadotto della frazione Perdioni di Demonte

Canoisti tedeschi annegano nello Stura

La coppia di Hannover era arrivata nel Cuneese venerdì scorso. Volevano raggiungere il lago di Roccasparvera discendendo il fiume
L'imbarcazione dell'uomo si è capovolta: la moglie ha tentato di lanciargli una corda, ma è finita nelle acque che l'hanno travolta

[illegible]. Avevano scelto [illegible] trascorrere il lungo ponte [illegible] Pasqua nel Cuneese, all'insegna dello sport e della natura. Appassionati di [illegible] due coniugi tedeschi sono morti, sabato pomeriggio, durante [illegible] discesa sul fiume Stura. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 13, all'altezza di Perdioni.

Klaus Jurgen Frieder Haupt, [illegible] anni, originario di Amburgo, e la moglie, Almut Rienalt Heine, [illegible] anni, residenti a Hannover, erano arrivati [illegible] Valle Stura venerdì. Sistematisi all'albergo «Moderno» [illegible] Demonte, avevano chiesto informazioni per escursioni in canoa. Sabato i coniugi Haupt hanno raggiunto Aisone, dove hanno parcheggiato l'«Opel Omega», per raggiungere il greto del fiume.

A bordo di due [illegible] monoposto volevano arrivare al lago [illegible] Roccasparvera, «paradiso» degli appassionati canoisti. La tragedia è avvenuta nel territorio di Demonte, a pochi metri dal ponte della frazione Perdioni, dove c'è uno sbarramento in cemento (costruito per evitare che durante le piena dello Stura il viadotto a valle venga travolto [illegible] terra, alberi e detriti). Klaus Haupt non è riuscito a superare [illegible] rapida, alta circa due metri. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'imbarcazione ed è rimasto travolto dalle acque. La moglie, che lo seguiva a pochi metri, [illegible] stata testimone del fatto. Raggiunta la riva ha lanciato una corda al marito. Resasi conto della gravità dell'incidente, ha tentato di attraversare [illegible] la corrente, ma è scivolata. Entrambi [illegible] morti annegati.

A dare l'allarme è stato un contadino, che ha [illegible] la donna cadere nel fiume. I soccorsi sono stati inutili. I cadaveri dei tedeschi [illegible] stati trasportati in elicottero all'ospedale di Cuneo, da dove oggi è previsto [illegible] trasferimento in Germania. La canoa di Klaus Haupt è stata trovata dai carabinieri di Demonte e dagli [illegible] mini [illegible] Soccorso alpino alcune centinaia di metri più a valle dello sbarramento. [g. p. m.]

Klaus Jurgen Haupt, 54 anni, e la moglie Almut Rienelt Heine, cinquantatreenne

VALLE ROYA

Nell'88 morì Paolo Lusso

Gli appassionati cuneesi di canoa non dimenticheranno [illegible] il 27 marzo '88, giorno in [illegible] perse [illegible] vita, durante una discesa del fiume Roya, Paolo Lusso, 21 anni (abitava con i genitori in via Santa Maria 8). [illegible] giovane, figlio del titolare di [illegible] negozio di nautica in corso Giolitti e di un'azienda di camper a San Rocco [illegible] Bernezzo, mentre stava affrontando le [illegible] del fiume francese fu sbalzato dalla canoa. Nel tentativo di raggiungere [illegible] riva a [illegible] (vicino [illegible] ponte del Bendola) il giovane finì sotto [illegible] [illegible] a forma di tetto, rimanendo incastrato. Inutili le ricerche del compagno d'escursione, Ezio Ghisolfi. Il giovane Paolo Lusso era un esperto canoista: vantava la traversata in barca Cuneo-Venezia e nell'86 aveva partecipato con la squadra «Amatori Canoa Cuneo» all'«Artic Canoe Race», in Finlandia, considerato il rally canoistico più impegnativo del mondo. [r. s.]

LA FIERA DI ALBA

Vinum compie diciott'anni

L'incontro con i prodotti doc e docg della Langa e del Roero s'inizierà il [illegible] aprile. Musei aperti in tre città. Cene a prezzi promozionali.

A PAGINA 42

DIECI GIORNI AL PALAZZETTO

Cuneo accoglie la Nazionale

[illegible] oggi i vollisti di Julio Velasco si allenano per la «World League». Hugo Conte (in foto) ha vinto il referendum «Vota il campione» fra i tifosi Alpitour.

A PAGINA 45

Con cinque impianti

Limone, al «Sole» piste di sci aperte tutta la settimana

LIMONE. Sulle piste della Ri[illegible] Bianca [illegible] stagione dello sci non è [illegible] finita. Dopo il soddisfacente «ponte» [illegible] Pasqua e grazie alle condizioni climatiche, favorevoli alla tenuta della neve, Limone ha deciso di proseguire.

Al «Sole» per tutta la settimana fino a domenica prossima [illegible] in funzione cinque impianti; gli ski-lift al Pian del Sole, Alpetta e Gemelli e la seggiovia. Simile la situazione al Tre Amis-Quota 1400, [illegible] zona Colle di Tenda, dove seggiovia Cabanaira, Pancani e Pian del Leone restano agibili a tutto [illegible] prossi[illegible] weekend compreso, con le uniche eccezioni di giovedì e venerdì.

Non [illegible] arrende nemmeno Artesina: nella stazione monregalese il «Pian della Tura» e la nuova seggiovia biposto «Castellino» gireranno ininterrottamente fino al 10 aprile; Pae[illegible] Pian Munè garantirà l'apertura nel prossimo fine settimana. [r. s.]

All'edilizia pubblica nel Cuneese la Regione ha destinato novantacinque miliardi e 400 milioni

Finanziati trecento alloggi popolari

I nuovi appartamenti dell'Atc a Bra (88), Busca (25), Ceva (24), Fossano (95), Garessio (9) e Savigliano (95)
Il presidente Antonio Miglio: «Tra due mesi progetti approvati, entro un anno potremo aprire i cantieri»

CUNEO. L'Agenzia territoriale per la case della provincia di Cuneo (Atc - [illegible] Iacp) costruirà nei prossimi quattro anni 336 nuovi alloggi di edilizia popola[illegible]. Il piano '92-95 è stato approvato l'atro giorno dal Consiglio di amministrazione, presieduto da Antonio Miglio. A Bra saranno costruiti 88 appartamenti, venticinque a Busca, ventiquattro a Ceva, novantacinque a Fossano, nove a Garessio [illegible] novantacinque a Savigliano.

I cantieri potranno [illegible] aperti grazie [illegible] finanziamento regionale (la provincia di Cuneo ha ottenuto il 12 per cento dei fondi destinati al Piemonte) pari a [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni, equivalenti a circa 477 alloggi. [illegible] fatto che il programma Atc non copra completamente gli stanziamenti a disposizione deriva dal fatto che ci sono ancora diversi comuni con più di otto mila abitanti (Cuneo, Alba, Bor[illegible] San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Fossano, Mondovì Racconigi, Saluzzo, Savigliano) [illegible] altri sedi di Usl (Dronero [illegible] Ceva), [illegible] le Comunità montane che hanno diritto a presentare altre domande. Alcuni di questi enti si [illegible] già rivolti direttamente all'Amministrazione regionale.

[illegible] due casi gli alloggi popolari saranno ottenuti ristrutturando vecchi stabili nei centri storici dei comuni interessati: a Garessio, in via Vittorio Emanuele III e a Savigliano, nell'ex mattatoio di piazza Schiaparelli. Nelle altre città saranno costruiti edifi[illegible] nuovi. A Bra, in viale Costituzione; [illegible] Busca, in regione San Rocco; a Ceva, in via Filatoio; a Fossano, [illegible] via Marene [illegible] nell'area delimitata dalle vie Piano e Orfanotrofio; a Savigliano, in [illegible] Martina.

Entro sessanta giorni la Regione dovrà esaminare i progetti presentati dall'Atc [illegible] dare il parere. I cantieri dovono essere aperti nei dieci mesi successivi, quindi i lavori dovranno iniziarsi entro l'aprile 1995.

[illegible] criteri stabiliti dalla Regione per localizzare gli interventi sono molto rigidi - dice il presidente dell'Atc, Antonio Miglio -; sopratutto sono vincolanti e precisi [illegible] punto [illegible] vista urbanistico. Sono queste le principali difficoltà che ci hanno impedito di fare progetti per città importanti come Cuneo, Alba, Borgo, Mondovì [illegible] Saluzzo. Nel capoluogo [illegible] concentrato circa il venti per cento delle domande di assegnazione e neppure mancano le [illegible] edificabili, indicate dal piano regolatore nella zona R4b, a [illegible] di piazza d'Armi: ma sono [illegible] proprietà del Demanio militare [illegible] quindi attualmente non disponibili».

Mario Bosonetto

A fianco i lavori di recupero dell'ala su viale Kennedy dell'ex caserma Leutrum nel capoluogo. Sopra il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo Antonio Miglio

[illegible]

Case ultimate

Per i saluzzesi e a Roccavione

[illegible] Il vicepresidente dell'Agenzia territoriale per la casa Antonio Marchetti ha consegnato nei giorni scorsi agli assegnatari le chiavi di 26 alloggi [illegible] [illegible] edificio di nuova costruzione, realizzato dall'ex Iacp in [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto, a Saluzzo. Si tratta [illegible] abitazioni di varie dimensioni, tutte dotate di impianto [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] metano e in regola con le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Uno degli alloggi, in particolare, [illegible] stato costruito per meglio accogliere un portatore di handicap.

L'Atc ha consegnato anche otto alloggi a **Roccavione**, in uno stabile [illegible] poco ultimato, in via Enrici [illegible]. Anche in questo [illegible] gli appartamenti rispondono alle leggi anti-handicap e sono di medie dimensioni (65-80 metri quadrati). Una particolarità dell'insediamento popolare deriva anche dalla origine nazionale [illegible] condomini. I capifamiglia assegnatari sono: tre italiani, due albanesi, due marocchini e un cinese. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

La raccolta differenziata dei rifiuti in montagna

«Un progetto globale per la raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] paesi di valle». E' il tema del convegno, in programma stasera, alle 21, nel salone di piazza Regina Margherita. L'iniziativa è indetta per discutere il piano, finanziato dalla Regione, riguardante le Comunità montane Valli Grana, Stura, Gesso, Pesio e Vermenagna. Interverranno amministratori e sindaci dei trentun Comuni inte[illegible].

TEMPO LIBERO

Un seminario sul massaggio antistress

Domani, alle 21, nel salone di casa Betania, in via Bersezio a Cuneo, prenderà il via il corso di massaggio antistress, promosso dall'associazione culturale «Lou Stau».

CAI

Al via le iscrizioni al [illegible] di sci alpinismo

Il Cai di Cuneo organizza l'XI corso di sci alpinismo. Sono previste [illegible] lezioni teoriche e sei uscite. Il corso sarà diretto dall'istrutto[illegible] Giordano Cocordano e sarà coordinato dall'alpinista Gianni Bernardi. Per informazioni 0171/401145.

[illegible]

Alla scoperta del cielo del Cile

Venerdì, alle 21, nel salone di corso IV Novembre, angolo via Allione, a Cuneo, si terrà una serata [illegible] diapositive su «Il cielo [illegible] Cile», presentate da quattro giovani scialpinisti cuneesi. [g. p. m.]

[illegible]

«Programmiamo il futuro [illegible] fragola»

Venerdì, alle 20,45, alle scuole medie, si terrà un incontro su «Programmiamo il futuro della fragola». La serata [illegible] organizzata da Comune, Coldiretti, Asprofrut e Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano. [b. s.]

[illegible]

I nuovi uffici della polizia municipale

Sono entrati in funzione i nuovi uffici della polizia municipale. La sede dei vigili [illegible] stata trasferita all'interno del cortile del Comune, nei locali della ex sala della Conciliatura.

[illegible]

Esposizione di nature morte

E' stata inaugurata nei locali del circolo culturale «Borgata», in frazione borgata San Martino, la mostra «Nature Morte» [illegible] Sergio Savio. La rassegna resterà aperta fino al [illegible] giugno. [c. g.]

Ci sono difficoltà a coprire i turni al centralino telefonico

Per la Croce Rossa di Cuneo urgente bisogno [illegible] volontari

CUNEO. Un appello per nuovi volontari del [illegible] La richiesta arriva dalla Croce Rossa del capoluogo, che, attraver[illegible] l'ispettore Carlo Fava, ha promosso un'iniziativa [illegible] sensibilizzazione dei cuneesi, per l'assistenza [illegible] la disponibilità al servizio di trasporto infermi. «Abbiamo necessità - dice Fava - di inserire nell'organico dei volontari un gruppo di persone disponibili per coprire turni di quattro ore settimanali, di giorno, o [illegible] otto [illegible] quindicinali nelle fasce notturne. La principale urgenza è al servizio del centralino, [illegible] funzione 24 ore al giorno. Gli interessati possono rivolgersi domani, [illegible] 14 e il 22 aprile (dalle 20,30 alle 23) ai dirigenti del corpo volontari del soccorso [illegible] Cuneo, alla Cri di corso Francia 15».

L'impegno della Croce Rossa va anche oltre [illegible] primo soccorso [illegible] al trasporto dei malati: l'altro pomeriggio è [illegible] consegnata la terza borsa di studio di due milioni intitolata a «Rituccia Varrone». Il premio è stato assegnato [illegible] Benedetto Bruno [illegible] Demonte (110 lode per la specializzazione in Ematologia). Nel corso della manifestazione, il cavalier Franco Rubatin, marito della Varrone, ha illustrato l'iniziativa [illegible] [illegible] suo impegno per gli studi in oncologia.

La borsa [illegible] studio sarà rinnovata anche il prossimo anno. Nelle prossime settimane sarà pubblicato il bando di concor[illegible]. Per informazioni rivolgersi alla sede della Croce rossa, in corso Francia 15, telefono 0171/634400. [g. p. m.]

Da sinistra Franco Rubatin, Benedetto Bruno e il presidente Cri Gianni Vercellotti

---

E' stata annullata l'edizione '94 della rassegna alimentare di prodotti ittici inscatolati

Dronero perde la Fiera degli acciugai

Il presidente della Val Maira Bressy: «Alti i costi di organizzazione, scarso interesse dei negozianti locali»
L'assessore al Commercio Paolo Riba: «Rischiamo ripercussioni negative anche per il settore turistico»

DRONERO. La città rinuncia al ruolo di capitale degli acciugai: quest'anno, la tradizionale fiera dei prodotti ittici conservati, infatti, non si farà. La rassegna commerciale, solitamente programmata per giugno, rischia inoltre di essere sospesa per sempre. «La decisione di non organizzare più la fiera - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira - è stata presa essenzialmente per motivi economici. Negli ultimi [illegible] i [illegible]sti della manifestazione hanno subito un aumento non indifferente. Va inoltre registrato lo scarso interesse dei commer[illegible] locali all'iniziativa. Pochi erano infatti gli esercenti droneresi che si interessavano all'organizzazione della [illegible]gna. Sembra addirittura che la decisione di sospendere [illegible] fiera non abbia suscitato particolare rincrescimento tra gli operatori del [illegible]. Un peccato, poichè la fiera di Dronero, dopo anni di sacrifici, si appre[illegible] [illegible] diventare un appuntamento [illegible] risonanza europea. Nonostante i limiti, le rassegne fieristiche della Valle Maira hanno insegnato un modo nuovo di fare [illegible] e cultura in montagna».

La tradizionale fiera degli acciugai veniva solitamente organizzata nel padiglione coperto di piazza XX Settembre. Alla rassegna [illegible] prodotti ittici conservati seguiva la «Fiera della Valle Maira» e la «Fiera [illegible] Pais d'Oc». «A questo punto - conclude Bressy -, rischiamo di vanificare un patrimonio di esperienza che [illegible] portato Dronero e la Valle a essere un punto di riferimento per tutti i paesi occitani. Tengo a ribadire invece che la collaborazione con il Comune di Dronero è sempre stata proficua».

Paolo Riba, [illegible] al commercio [illegible] Dronero: «Non bisogna dimenticare che, ogni anno, alcuni esercenti locali gestivavo stand all'interno del padiglione fieristico. Recentemente erano sorte alcune difficoltà, dovute principalmente al fatto che l'eccessivo prolungamento dei giorni di esposizione rendeva quasi impossibile la contemporanea apertura del negozio in città. L'idea della fiera era però molto apprezzata dagli esercenti droneresi. La soppressione delle rassegne commerciali [illegible] potrà che avere delle ripercussioni negative in zona, sia dal punto di vista economico, sia sotto il profilo promozionale [illegible] turistico».

L'organizzazione della fiera dei prodotti ittici conservati a Dronero aveva preso spunto dal fatto che da sempre la Valle Maira [illegible] considerata la patria degli acciugai. I primi venditori di pesce salato provenivano infatti dalle borgate Margheri[illegible] [illegible] Moschiores [illegible] dal Comune di Celle Macra. La fiera era un punto d'incontro per gli acciugai, l'occasione per stipulare nuovi contratti, ricordando i tempi passati.

[illegible] Giordano

Da sinistra il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy e l'assessore al Commercio Paolo Riba

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Pro Moretta» [illegible] dimissioni

Con riferimento all'articolo apparso il 26 marzo, smentisco le dichiarazioni che [illegible] vengono attribuite, in merito alle motivazioni che mi hanno indotto [illegible] rassegnare le dimissioni dal [illegible]mitato Pro Moretta.

Non solo le ragioni furono diverse, pur riguardando incompatibilità gestionali [illegible] critiche comportamentali, soprattutto [illegible] confronti dell'assessore Robasto, nella sua duplice veste [illegible] componente del Pro Moretta [illegible] coordinatrice tra l'amministrazione comunale ed il Comitato stesso, ma anche le rispettive posizioni erano esattamente all'opposto, rispetto [illegible] quanto riportato nell'articolo in questione. Fu il Pro Moretta ad essere tacciato di supposte, quanto fantasiose, pregiudiziali politiche e non viceversa. Altrettanto fantasi[illegible]a mi pare la teoria in base alla quale si potesse ipotizzare la «scomparsa» della Pro Morett[illegible], nè tantomeno le mie dimissioni si prefiggevano ruolo di così vasta rilevanza. Ho quindi la netta impressione che della vicenda si sia voluto fare strumentalizzazione, [illegible]za conoscerne i contenuti.

Questa precisazione, oltre che per doverosa coerenza ed onestà morale nei confronti della signora Robasto e dell'amministrazione comunale, senza nulla modificare nel giudizio espresso nella mia lettera di dimissioni, è anche per ristabilire la verità, senza peraltro sentirmi in obbligo di fornire ulteriori chiarimenti in merito alla vicenda, i cui termini sono stati chiaramente esposti a chi ne [illegible] interessato. Auguro «buon lavoro» alla nuo[illegible] compagine del Comitato.

Walter Minozzi, Moretta

[illegible] sporcizia all'ex Policlinico

A quando un po' di pulizia davanti all'ex Policlinico, diventato ricovero di gatti, latrina dei [illegible] e pattumiera per le persone che, in quella che un tempo era un'aiuola, gettano ogni genere di porcherie?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Bu**[illegible] 845.656; 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677 407; **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 46.246 - 47 000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** 0173/840 666; **Sommariva Bosco**. 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666; **Vinadio:** 959 126.

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22/8 (a sar. abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 63.43,83. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] Pieve, corso Pieve 20, tel. [illegible].
[illegible] Cravero, [illegible] Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 712.389.

QUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Del**[illegible] 269333; [illegible] 71003; **Fos**[illegible] 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** [illegible]; [illegible] 46444; **Savigliano:** 22333.

[illegible]

Cuneo: 698222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 496800.

[illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

[illegible]

[illegible]

NATI. Fenoglio [illegible] (Bagnolo Piemonte); Ambrosino Samanta (Tarantasca); Mondino Chiara (Mondovì); Lerda Mattia (Bernezzo); Gai Jessica (Savigliano); Milanesio Lia (Verzuolo); Icardi Jacopo (Dronero); Mina Daniela (Cherasco); Pe[illegible] [illegible] (Cervere); Biamonte Cristina (Busca); Dipietro Isabel (Fossano); Pignatta Michela (Vottignasco); Piumatti Lorenza (Genola); Estienne Laura (Costigliole Saluzzo); Brondino Valentina (Cervere); Paolucci Irene (Bene Vagienna); Costa Paola (Prunetto); [illegible] Gleria Alessandro (Carignano); [illegible] Monica (Centallo); Meacci Gaja (Roletto); Cuniglio Andrea (Verzuolo); Saglietto Caterina (Cavallermaggiore).

MORTI. Gastaldi Bartolomeo, 84 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Garezio Giuseppe, 75 anni (residente a Carmagnola), pensionato; Jaquemet Germana, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Marengo Francesco, 65 anni (residente a Pancalieri, provincia [illegible] Torino), agricoltore; Racca Antonia, [illegible] anni (Savigliano), pensionata.
[illegible] Testa Roberto, [illegible] anni (residente a Fossano), impiegato, [illegible] Chiambretto Paola, 28 [illegible]ni (residente a Savigliano), impiegata.

[illegible]

[illegible] **MATRIMO**[illegible] Della Cava Raffaele, pensionato (residente a Mondovì), con Wo[illegible] Jadwiga (residente in Polonia), pensionata; Barzelloni Angelo, impiegato (residente a Mondovì), con Lombardi Aurora, studentessa (residente a Mondovì); Basso [illegible]mo, operaio (residente a Mondovì), con Icardi Tiziana, operaia (residen[illegible] a Mondovì); Alfieri Mario, operaio (residente a Cuneo), con [illegible] Miriam baby sitter (residente a Mondovì); Ritlano Bruno, operaio (residente a Mondovì), con Siccardi [illegible]trice, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

[illegible]

[illegible] Modena Emanuele (Bra); Rosso Emilia (Bra); Brero Loris (Verduno); Milanesio Martina (Cervere); Racca Noemi (Sanfrè); Allocco Elisa (Bra); Roggero Federica (Racconigi); Luvio Giulia (Santa Vittoria d'Alba); Pennella Simona (Santa Vittoria [illegible]); Maataoui Jalal (Narzole); Curreo Marco (Bra); Azzolina Mirko (Santa Vittoria d'Alba); Roggia Anna (Bra); Ouladdoui [illegible] Samira (Cherasco).

VERZUOLO

[illegible]. Guido Giolitti, (Verzuolo) operaio, [illegible] Ohurala Shaima (Verzuolo), impiegata.

[illegible]

SCUOLA

La sessualità nei [illegible]

La direzione didattica [illegible] V circolo di Cuneo organizza tre incontri sul «La sessualità nei bambini». [illegible] primo appuntamento è venerdì 15 aprile, alle 20,30, nel salone [illegible] piazza della Battaglia 1, a Madonna dell'Olmo.

COMUNE

Domani c'è il Consiglio

Domani, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le tariffe dei servizi a domanda individuale, nuovo campo sportivo [illegible] Confreria, ristrutturazione di locali per la sede [illegible] giudici di pace [illegible] permute di beni tra Comune [illegible] Demanio.

[illegible]

La viabilità in Valle Stura

Venerdì, alle 21,30, in municipio [illegible] Demonte, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. All'ordine del gior[illegible] la situazione della viabilità sulla statale 21 e il [illegible] consuntivo. [g. p. m.]

Senatore del Carroccio replica al sindaco Giusta

Mondovì, Lega in giunta? «Preferisco le votazioni»

MONDOVI'. Michelangelo Giu[illegible] ha aperto le porte della giunta comunale alla Lega Nord, ma la proposta [illegible] è piaciuta al più autorevole esponente cittadino del «Carroccio», il senatore Luciano Lorenzi, che, candidato nel Polo delle Libertà, ha confermato il posto a palazzo Madama con un notevole [illegible] personale: oltre 68 mila voti, il 38,74 per cento dei consensi nel collegio.

«Non condivido questa uscita del sindaco - ha detto Luciano Lorenzi - e non la considero consistente perché non ci sono i numeri per poterla [illegible]. La Lega Nord non [illegible] presente in Consiglio comunale. Non aveva candidati alle Amministrative del '90 e l'offerta del sindaco riguardava due assessori «esterni», come riconoscimento del risultato elettorale.

«Io sono più disponibile a pensare ad elezioni anticipate - aggiunge Lorenzi - e mi spiace [illegible] arrivi a fare queste uscite al secondo terremoto politico, sembra quasi che qualcuno voglia sfruttare la situazione. Non sono cose da fare perché in questo momento c'è bisogno di dare alla gente la possibilità di esprimersi». Il discorso del senatore Lorenzi tocca il futuro della città, ma non mette in discussione Michelangelo Giusta come primo cittadino: «E' un sindaco prodotto della vecchia legge, [illegible] per me [illegible] legittimo. Anche lui comunque deve avere rispetto per i movimenti politici che hanno vinto le elezioni. Non bisogna creare contrapposizione la città ha bisogno di costruire gli obiettivi non sono le polemiche personali, ma gli interessi della comunità».

Michelangelo Giusta (a sinistra) e il senatore Luciano Lorenzi

Dopo il successo elettorale Lorenzi si sta occupando di Mondovì e nei giorni scorsi, [illegible] gli esponenti della Lega Roberto Tomatis e Alfio Marchesini, ha incontrato il ministro e consigliere comunale Raffaele Costa, [illegible] l'ex repubblicano, ora indipendente, Elio Tomatis, consigliere [illegible] poco [illegible] dalla maggioranza.

«Il fatto che non condivido la proposta [illegible] Giusta - conclude Lorenzi - è un'opinione personale con la speranza che si vada [illegible] la stabilità. Capisco che ci sono problemi a portare [illegible] la situazione cittadina [illegible] la consapevolezza che la gente la pensa diversamente». [l. f.]

[illegible]

GARESSIO

Ieri a Mondovì i funerali del fondatore del Lions club

Si sono svolti ieri mattina, a Mondovì, i funerali di Pier Luigi Paolini, socio fondatore del «Lions club» [illegible] presidente del «Comizio agrario Mondovì», morto improvvisamente a 70 anni. La salma [illegible] stata tumulata nel cimitero di Borgo Ponte a Garessio. [s. c.]

[illegible]

Viaggi in Spagna con l'Unitrè

L'Università della [illegible] età organizza due viaggi in Spagna, entrambi con partenza il [illegible] maggio: nel primo caso si tratta [illegible] un soggiorno [illegible] otto giorni [illegible] Torremolinos, sulla Costa del Sol; nell'altro di un tour dell'Andalusia. Informazioni [illegible] prenotazioni si ricevono all'ufficio Cultura del Comune, in corso Roma. [p. b.]

VILLAFALLETTO

Per [illegible] piazza arriva il nuovo look

Nella centrale piazza Mazzini [illegible] stata installata una fontana. La sua presenza rientrava nel [illegible]getto di abbellimento della piazza del paese, così [illegible] gli alberi, le panchine e i nuovi lampioni. [p. b.]

[illegible]

Asta per l'acquisto di un castello

E' fissato per lunedì 11 aprile, alle 12,30, il termine ultimo per l'invio delle offerte all'asta pubblica per l'acquisto del castello del Maresco, nelle campagne di Savigliano, di proprietà dell'Opera Pia Tapparelli. Le offerte [illegible] aperte [illegible] seduta pubblica nella sede dell'ente, [illegible] Saluzzo, in via Cuneo 16, alle 10.30 del giorno successivo. [g. ne.]

MONDOVI'

Mostra di sculture lignee nell'antico Palazzo di Città

Rimmarrà aperta fino al 19 aprile prossimo, nell'Antico Palazzo di Città, la mostra «Gente di legno», un'esposizione di sculture lignee di Dorino Ouvrier. [illegible] tratta di tronchi scolpiti che rappresentano le «genti» alpine della Valle d'Aosta. [l. f.]

SALUZZO

Rieletto presidente della sezione Ana

Giovanni Viano, [illegible] stato rieletto alla presidenza della sezione «Monviso-Saluzzo» dell'Associazione alpini. Vitaliano Mancino è invece stato riconfermato alla [illegible] [illegible] segretario. Fra le iniziative dell'associazione rientra il potenziamento del centro dialisi dell'ospedale di Saluzzo. [g. ne.]

Doppio restauro sulla stessa piazza, commercianti e cittadini si ribellano

«Troppi cantieri a Fossano»

I negozianti di via Battisti in borgo Sant'Antonio protestano: «Parcheggi impraticabili» La clientela scoraggiata rinuncia a fermarsi. Anche gli abitanti si lamentano per i disagi

FOSSANO. «Due cantieri sulla stessa piazza sono troppi»: commercianti [illegible] residenti di via Cesare Battisti in borgo Sant'Antonio (nell'area che sbuca in via Marconi e prosegue con [illegible] Roma), protestano.

«Da molte settimane - sostengono - la via [illegible] i parcheggi sono impraticabili a [illegible] dei contemporanei lavori che si svolgono all'antica chiesa [illegible] Sant'Antonio e all'abitazione di [illegible] privato. Le zone adibite alla sosta veicoli sono inesistenti: per i negozi, già penalizzati dal non trovarsi in centro città, aumentano i disagi, perché [illegible] clientela [illegible] passaggio viene scoraggiata. I due cantieri, [illegible] [illegible] fronte all'altro, [illegible] anche pericoli. Su un cartello si legge a grandi caratteri "Pedoni sul lato opposto". Dall'altra parte, però, il transito non è possibile: lo impediscono impalcature, gru, pacchi [illegible] mattoni e betoniere. Lo scarico della merce diventa quasi impossibile - continuano nell'unanime sfogo i rivenditori -: i furgoni, sia pur piccoli, non hanno assolutamente spazio».

I lavori dovrebbero proseguire [illegible] per molto tempo.

«Siamo soddisfatti delle ristrutturazioni - dicono [illegible] bar "Dolce Barlume" -. Ma ci chiediamo perché, con progetti pronti da [illegible], siano partite nello stesso periodo, creando disguidi». «Questa piccola piazza sembra sia stata dimentica[illegible] - spiega la fioraia -. Da anni [illegible] chiedevo [illegible] poter avere un lampione centrale: di notte è completamente buio, si agevolerebbe anche il compito della farmacia di turno, che opererebbe [illegible] maggiore sicurezza. Avevo chiesto anche l'inserimento di una piccola aiuola che avrei curato personalmente, cambiando le piante a mie spese secondo le diverse esigenze delle stagioni. Nessuno mi ha dato retta. E adesso si aggiungono altri guai».

I lavori nella strada di Fossano ostacolano negozianti e residenti

«Forse bisognerebbe [illegible] un accordo fra commercianti - afferma la signora Sacchet, proprietaria di un negozio di elettrodomestici -. Non tutti coloro che hanno un negozio nella zona devono necessariamente avere la propria auto parcheggiata nei pochi spazi che rimangono. Non tutti, infatti, hanno l'obbligo di caricare o scaricare materiale. In questo modo potremmo dare opportunità, anche [illegible] piccole, ai clienti. In queste ultime settimane le multe [illegible] diventate il panico di tutti: non è possibile abbandonare l'auto in divie[illegible] per un solo momento. A volte, invece, si è costretti a farlo e si viene puntualmente puniti con una sanzione che arriva a toccare [illegible] 100 mila lire. E' giusto che il guadagno di una [illegible]stra giornata di lavoro se ne vada in questo modo?».

[illegible] Conte

BOVES

Auditorium Borelli

Un confronto tra Comino e i non eletti

Il deputato della Lega Domenico Comino protagonista del dibattito sul dopo elezioni

BOVES. Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli, [illegible] in programma [illegible] incontro-dibattito [illegible] [illegible] deputato della Lega Nord-Forza Italia Domenico Comi[illegible]. Interverranno anche i [illegible]i alla Camera non eletti nel collegio uninominale di Cuneo: Piergiorgio Peano, consigliere regionale (Patto per l'Italia), Ugo Sturlese (progressisti) e Paolo Chiarenza (Alleanza Nazionale). L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Amici dei semplici» e dal gruppo «Senti chi parla!». Moderatore del dibattito Gianni Martini de «La Stampa». [r. c.]

FOSSANO

Per l'università

Tutti i consigli post-diploma agli studenti

FOSSANO. Quattro incontri a Fossano (Itis «Vallauri»), due a Mondovì (Politecnico): lo propongono Provincia, distretti scolastici, Crf e Unione industriale agli studenti delle superiori che si diplomeranno quest'anno. Ecco il calendario. Giovedì a Fossano: «Economia e commercio-giurisprudenza»; il 12 «Scienze politiche-Scuola assistenti sociali»; il 14 «Lettere e magistero»; il 19 «Medicina e chirurgia-diplomi universitari». Si proseguirà il 21 aprile [illegible] «Agraria-veterinaria-farmacia-diplomi universitari» e il 26 «Scienze matematiche, fisiche e naturali». Al Politecnico di Mondovì [illegible] [illegible] «Ingegneria civile, edile, per l'ambiente e territorio, elettronica, informatica telecomunicazioni».

Il 29 aprile «Architettura, ingegneria aeronautica, meccanica, gestionale, nucleare, chimica, diplomi universitari in ingegneria». I presidi devono comunicare i partecipanti al Distretto di Fossano (0172-69.43.24). Per informazioni telefonare allo 0171-44.53.69; 445377. [n. c.]

[illegible]

Un marocchino

Ha patteggiato sedici [illegible] in pochi [illegible]

CUNEO. Singolare primato davanti al tribunale presieduto da Carlo Maroglio per [illegible] marocchino, Mohamed Boulova, 32 anni, residente in via Trucchi [illegible] in pochi minuti ha patteggiato con il pm Giovanni Bracco complessivamente sedici mesi di reclusione per i reati, commessi in tempi diversi, di lesioni aggravate e calunnia.

Il primo episodio riguardante il marocchino risale al 27 gennaio [illegible] A Dronero il Boulova, durante una lite [illegible] due connazionali, a colpi di sedia [illegible] feriva gravemente, causando a entrambi fratture [illegible] lesioni guarite in due mesi.

Il 2 aprile dello scorso anno, lo stesso imputato, difeso dagli avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal, aveva calunniato gli appuntati dei carabinieri di Cuneo Vincenzo Velardi e Peppino De Innocentis, sostenendo che lo avevano fermato e picchiato a sangue mentre dalle indagini era risultato che il Boulova [illegible] era leggermente ferito cadendo a terra perché era ubriaco. [g. d. m.]

La mostra zootecnica ieri ha premiato i contadini

Un toro da dieci quintali alla Fiera bovina di Bra

BRA. Un'ottantina di capi sono stati presentati alla 121ª Fiera-mostra zootecnica del bovino piemontese che - organizzata dal Comune, promotore in contemporanea di «Assaggiatissima», rassegna sulla salsiccia «da mangiar cruda» - si è tenuta ieri in piazza Giolitti. Il trofeo scolpito da Gioachino Chiesa è andato all'allevatore braidese Franco Milanesio, che oltre al primo premio per i «vitelli della coscia maschi interi» si è aggiudicato il primo e [illegible] terzo nella categoria «della coscia femmine». Incetta di riconoscimenti anche per Antonio [illegible] Irene Bernardi di Cherasco e, per i tori, Paolo Allocco [illegible] Sommariva Bosco, proprietario dell'animale più pesante (997 chili).

Questi i premi. Per i vitelli della coscia femmine: 1° Franco Milanesio, Bra; 2° Luigi Bollengo, Roddi; 3° Franco Milanesio, Bra; 4° Irene Bernardi, Veglia di Cherasco; 5° Fratelli Canale, Alba; 6° Antonio Bernardi, Veglia di Cherasco; 7° Salvatore Viola, Cherasco. Per i vitelli della coscia maschi interi: 1° Franco Milanesio, Bra; 2° Gian Franco Saccordi, Alba; 3° Salvatore Viola, Cherasco; 4° Gianfranco Rinaudo, Fossano; [illegible] Antonio Favole, Roreto di Cherasco; 6° Lo[illegible] Dellavalle, Caramagna; 7° Paolo Fissore, [illegible]. Per i vitelli della coscia castrati: 1° Antonio Bernardi, Veglia [illegible] Cherasco; 2° Fratelli Testa, Cervere; 3° F[illegible]telli Marengo, Cervere. Vitelli [illegible] coscia maschi interi: 1° Paolo Fissore, Bra; 2° Gian Carlo Sevega, Cervere; 3° Giuseppe Abrate, Cherasco. Per i vitelli nostrani maschi interi: 1° Giovanni Brezza, Bra; 2° Gian Franco Alberione, Bra; 3° Giuseppe Abrate, Cherasco. Vitelli nostrani castrati: 1° Gian Carlo Sevega, Cervere; 2° Michele Boerino, Pocapaglia; 3° Giuliano Moscone, Castiglione F. Vitelli [illegible]ticci della coscia maschi interi: 1° Irene Bernardi, Veglia Cherasco; 2° Marco Giovanni Torrero, Cervere; 3° Bartolomeo Bernocco, Cherasco. Per i vitelli meticci della coscia femmine: 1° Antonio Bernardi, Veglia Cherasco; [illegible] Giuliano Moscone, Castiglione F.; 3° Marcello Milanesio, Sanfrè.

Manze della coscia da macello: 1° Franco Fassio, Montegrosso d'Asti; 2° Luigi Bellano, Roddi; 3° Luigi Giobergia, Centallo. Vacche della coscia [illegible] macello: 1° Michele Chiavazza, Cavallermaggiore; 2° Giuseppe Mellano, Savigliano; 3° Paolo Allocco, Sommariva Bosco. Per i tori piemontesi da macello: 1° Paolo Allocco, Sommariva Bosco; 2° Franco Milanesio, Bra; 3° Paolo Allocco, Sommariva B. Premi speciali per gruppi di animali da macello superiori a cinque [illegible] fra le varie categorie: 1° Paolo Allocco, Sommariva B.; 2° Antonio Bernardi, Cherasco. Premio speciale all'animale più pesante all'allevatore Paolo Allocco, Sommariva Bosco.

Grazia Novellini

Alla rassegna del bovino piemontese che si è tenuta in piazza Giolitti sono stati presentati un'ottantina di capi tra vitelli vacche manze e tori

---

L'incontro albese con i prodotti doc e docg della zona s'inizierà il 22 aprile

«Vinum» compie diciott'anni

Al centro dell'interesse barolo, barbaresco, arneis e i frutti della creatività dei vignaioli
Cene a prezzi promozionali, riconoscimenti al maestro cantiniere. Musei aperti in 3 città

ALBA. Vinum, la rassegna dedicata ai vini delle Langhe e del Roero, in programma dal 22 aprile al 1° maggio al palazzo di piazza Medford, raggiunge la «maggiore età». Il traguardo dei 18 anni sarà festeggiato con un programma ricco di iniziative e con alcune novità. Al centro dell'attenzione [illegible] i vini: barolo, barbaresco, nebbiolo d'Alba, Roero, Roero arneis, dolcetti, barbera, moscato, Asti spumante, chardonnay, pelaverga, freisa, favorita, bonarda, grignolino, nonché i frutti di nuove ricerche, delle creatività e dell'estro dei vignaioli. Cinquecento vini di 200 produttori per essere assaggiati e confrontati. Particolare riguardo sarà riservato a quello che è stato un po' aulicamente definito «il trittico enoico», le tre grandi annate '88-'89 e '90 del barolo e barbaresco: saranno oggetto di presentazione e degustazioni commentate (29 aprile). In dodici ristoranti si potranno consumare cene abbinate ai due vini, a prezzo promozionale (dal 22 al 30).

Torna il premio al maestro cantiniere, che sarà consegnato durante l'inaugurazione (22 aprile, ore 17,30), mentre tra le novità spiccano il coinvolgimento dell'Istituto enologico, l'operazione «musei aperti», itinerari guidati alla scoperta del centro storico [illegible] cura dell'Apt (24-25 aprile [illegible] 1° maggio), una grande festa del vino in piazza. L'aula Magna della Scuola enologica ospiterà (30 aprile) [illegible] convegno sui nuovi orientamenti della difesa nel vigneto [illegible] la partecipazione di esperti (Università di Torino, Istituto sperimentale di Asti e Regione).

Dal 24 aprile al 1° maggio saranno aperti alle visite i musei «Eusebio» di Alba, «Craveri» e «Traversa» di Bra, «Andriani» di Cherasco, [illegible] l'ArciNova (ingresso gratuito). All'Enologico si potranno visitare le collezioni naturalistiche. «Il vino in fe[illegible] tra le torri» è il titolo della kermesse del 1° maggio: enoteche pubbliche, botteghe del vino e cantine comunali allestiranno una decina di punti di degustazione nel centro storico, tra musica e folclore. Altre iniziative sono dedicate alla bottiglia «albeisa», all'abbinamento formaggio-vini, al centenario del vino barbaresco, alle macchine per il vigneto. Non mancheranno appuntamenti musicali, mentre l'Apt presenterà la «Guida alle cantine visitabili del Piemonte».

Giuseppina Fiori

Saranno assaggiati e confrontati cinquecento vini di duecento [illegible]

Quotazioni

Un mercato in crescita

ALBA. La Consulta vitivinicola che fa capo alla Camera [illegible] commercio, ha stabilito i prezzi all'ingrosso dei [illegible] delle Langhe e Roero: barolo doc '89 [illegible] 700 a 850 mila lire l'ettolitro, '90 da 700 a [illegible] barbaresco docg '90 da 500 a 550 mila, '91 [illegible] 350 a 400; nebbiolo d'Alba '92 da 200 a 250 mila; '93 da 250 a 300; Roero '92 da 200 [illegible] 250; '93 da 250 a 300. Inoltre: Roero arneis '93 da 220 a 280 mila; barbera '92 da 100 a 180; '93 da 120 a 200; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani [illegible] Langhe monregalesi '93 da 180 a [illegible] mila, tutti doc. [illegible] tratta di prezzi Iva esclusa e per quantitativi minimi di dieci ettolitri.

In base alle contrattazioni, la Consulta ha sostanzialmente confermato i prezzi precedenti, pur rilevando il trend molto positivo del [illegible] del vino [illegible] questo momento. Continua [illegible] emergere il barolo, il cui prezzo ha ormai raggiunto un record storico (nell'ambiente vinicolo qualcuno teme che possa andare persino fuori mercato), molto richiesto soprattutto all'estero.

[g. f.]

IN BREVE

ALBA

Danneggiate auto in sosta Due denunce a piede libero

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Saverio Alazzonati, 27 anni, di S. Cassiano, e Grazia Ruella (32), via Rosso [illegible]. Sarebbero gli autori di danneggiamenti ad au[illegible] in sosta nel centro e dalle quali sono stati rubati oggetti. [g. f.]

[illegible]

Parrocchia restauro da sola la chiesa della Madonnina

A Pollenzo, la parrocchia di S. Vittore provvederà da sola al restauro della chiesa della Madonnina, che avrebbe dovuto [illegible] attuato con Comune e Pro loco «La torre». La convenzione è stata revocata su richiesta del parroco, don Filippo Turetto. I lavori continueranno ad essere diretti dall'arch. Antonio Botta. [g. n.]

ALBA

Si frattura un braccio nello scontro tra vetture

Bruno Cerrato, 35 anni, via Moro, ha riportato la frattura di un braccio in un incidente: guarirà in un mese. Viaggiava sull'auto condotta da Adriano Bongiovanni, 30 anni, strada Osteria 5, che si è scontrata [illegible] un'altra vettura. [g. f.]

Indetto dal Comune e dall'associazione Colle della Resistenza

Concorso fra giovani ricorderà la Libera Repubblica di Alba

ALBA. Gli studenti delle medie superiori e inferiori del Distretto scolastico (65 Comuni), sono invitati ad aderire al concorso sulla Resistenza nell'Albese. E' stato indetto dall'Amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Enzo Demaria, [illegible] dall'associazione Colle della Resistenza, che raggruppa tutte le formazioni partigiane che operarono nella zona. L'occasione è offerta dal cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica di Alba (10 ottobre-2 novembre 1944) che sarà celebrato in autunno.

Per quanto riguarda i ragazzi delle scuole, potranno presentare lavori di ricerca individuale o di gruppo, su ideali e [illegible]ivazioni della Resistenza albese, sulla rievocazione di fatti e avvenimenti co[illegible] particolare riferimento ai 23 giorni della Libera Repubblica (ispirarono l'omonimo libro dello scrittore-partigiano Beppe Fenoglio). Potranno raccogliere testimonianze, presentare biografie inedite di protagonisti nonché esprimere riflessioni sugli ideali di quel periodo storico e la loro attualità nella situazione contemporanea. Altro argomento da trattare i valori della Resistenza posti a fondamento della Costituzione.

Le opere dovranno essere consegnate entro il 30 luglio all'ufficio stampa [illegible] Comune-Comitato per le celebrazioni del 50° anniversario della Libera Repubblica di Alba. Una commissione assegnerà le borse di studio in palio per 5 milioni.

Il Comitato si riserva il diritto di pubblicarle: saranno depositate alla Biblioteca civica e saranno disponibili per la consultazione.

Il concorso è una delle iniziative del cinquantenario, [illegible] avrà il momento culminante [illegible] 30 ottobre [illegible] la celebrazione ufficiale, dove è prevista la partecipazione del Capo dello Stato.

Le manifestazioni, che prenderanno il via il 24 ottobre, comprendono un Consiglio comunale aperto, testimonianze nelle scuole, letture, convegni sulle repubbliche partigiane, sulle donne nella Resistenza, la ristampa [illegible] libro «La tortura di Alba e dell'Albese» del vescovo [illegible] Luigi Maria Grassi, un monumento alla Resistenza dello scultore Umberto Mastroianni e un annullo postale. [g. f.]

Il [illegible] Enzo Demaria

Il nuovo servizio avrà sede a Porta Avene, all'ingresso della parte vecchia del paese langarolo

Centro studi a Mango per albesi e monferrini

Millecinquecento libri e videoteca sul turismo nel Basso Piemonte

MANGO. Un Centro studi sul turismo di Langhe, Roero [illegible] Monferrato verrà realizzato a Porta Avene, all'ingresso della parte vecchia del paese. [illegible] progetto [illegible] ambizioso e prevede la realizzazione [illegible] una struttura molto articolata, con un'ampia documentazione sulla realtà collinare del Basso Piemonte e in grado di fornire numerosi servizi agli utenti [illegible] agli operatori del settore. Il fabbricato che ospiterà il Centro studi è stato dato in comodato alla Pro loco di Mango dalla Fondazione Crc. Per molti anni l'edificio in stile liberty ha ospitato la filiale di Mango della Crc e ora è al centro di lavori di sistemazione e restauro. Durante la guerra accolse i partigiani del presidio di Mango.

Le basi per la realizzazione del Centro studi saranno poste venerdì sera, al castello di Mango, nel corso di u[illegible] riunio[illegible] convocata dalla Pro loco [illegible] che vedrà la partecipazione di studiosi, esperti e operatori della zona. «Per realizzare questo progetto è fondamentale incontrarci con tutti coloro che hanno lavorato in ambiti diversi a favore di Langhe, Monferrato [illegible] Roero - spiega il presidente della Pro loco di Mango, Raoul Molinari -. Il Centro studi [illegible] vuole assolutamente sovrapporsi alle iniziative già [illegible]sistenti e vuole caratterizzarsi per la professionalità e i contenuti propositivi».

La struttura comprenderà un centro di documentazione [illegible] biblioteca (sono già stati raccolti 1500 testi) e videoteca [illegible] servizi e filmati sulla zona. Tra i patrocinatori dell'iniziativa ci saranno enti pubblici, istituti di credito, aziende private [illegible] associazioni. Il Centro studi sarà a disposizione di Comuni, Comunità montane, associazioni di produttori e di categoria, privati e scuole. [c. o.]

Le basi per il Centro studi saranno poste in [illegible] nel castello (MURALDO)

Ora maxi-cartelli lungo la To-Sv pubblicizzano le bellezze della «Granda»

Sull'autostrada del turismo

I 28 grandi disegni [illegible] colori sono stati realizzati dalla Camera di commercio [illegible] dalle Apt
Fra i soggetti le Langhe, la montagna, le stazioni termali, i castelli di Racconigi e Fossano

MONDOVI'. «Fa piacere che per una volta la Torino-Savona faccia [illegible] in modo positivo e non in quello "nero" a cui, purtroppo, [illegible] abituali». Il direttore dell'autostrada, Mario Battaglia, più [illegible] altri ha voluto l'iniziativa, destinata [illegible] cambiare un po' il volto dell'importante arteria, che collega Piemonte e Liguria.

La Camera di Commercio e la Provincia di Cuneo, con la collaborazione delle Apt, hanno infatti preparato i 28 cartelloni [illegible] grandi dimensioni, che illustrano alcuni aspetti turistici della «Granda», collocati dal ponte di Pasqua nel tratto cuneese dell'autostrada per accogliere le migliaia [illegible] turisti in transito nelle due direzioni.

«L'autostrada rappresenta un percorso quasi obbligato del traffico intenso dei weekend - continua Battaglia - ma si trat[illegible] spesso di un turismo frettoloso che si rivolge alle mete più scontate. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa, che riteniamo servirà [illegible] legare maggiormente l'autostrada al territorio, [illegible] offrirà un messaggio distensivo, d'aiuto anche a risolvere problemi d'immagine».

Il percorso della «To-Sv» insiste per [illegible] due-terzi nel territorio della «Granda»: i cartelloni, che riproducono quattordici soggetti, s[illegible] stati studiati per fondersi [illegible] l'ambiente cir[illegible]: tinte pastello, un disegno essenziale che riproduce temi d'arte o di storia, come il castello dei Savoia a Racconigi e quello degli Acaja [illegible] Fossano, ricorda le ricchezze delle colline langarole, invita a sciare o ad andare in montagna, a ristorarsi nei soggiorni termali.

Spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Ca[illegible] di Commercio cuneese: «Dell'iniziativa che abbiamo denominata "Immagini di Granda turistica" fanno anche parte 8 cartelloni con la scritta "Benvenuti in provincia di Cuneo", posti all'ingresso delle strade provinciali [illegible] statali, in particolare ai valichi [illegible] Colli di Tenda, Maddalena, Nava, [illegible] Montezemolo, Isola d'Asti, Racconigi, Cavour e sulla strada Reale al confine [illegible] la provincia di Torino».

L'idea di pubblicizzare attraverso la cartellonistica le risorse turistiche del Cuneese è piaciuta anche alla Camera di Commercio di Savona, che da tempo ha stretto legami di collaborazione con quella della «Granda». Il presidente, Pietro Picciocchi, intervenuto alla presentazione, ha detto che un'analoga iniziativa è allo studio anche per il tratto ligure dell'autostrada, nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico di un'area integrata, che offre possibilità [illegible] villeggiatura tra collina, montagna [illegible].

Vanna Pescatori

Dall'alto, aspetti turistici del Cuneese: sport invernali, terme, dimore storiche e gastronomia: sopra, il castello di Racconigi

L'Ossola contesta i nuovi limiti fissati dalla legge

I pescatori «in guerra» per le trote marmorate

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce il malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata e agli ibridi imposti dalla legge regionale che vieta di catturare più di tre esemplari; e questi ultimi devono essere di lunghezza non superiore ai 35 centimetri. I pescatori della zona alpina [illegible] risparmiano critiche al provvedimento che, [illegible] per tutelare purezza genetica e riproduzione della specie, si rivela di difficile applicazione.

«Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto - dice Umberto Grossi, [illegible] presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori [illegible] ossolani, che ha oltre 1500 appassionati nell'Alto Novarese -. Nessuno contesta la validità dell'iniziativa, lodevole e degna d'interesse [illegible] per l'impegno ecologico, ma il modo [illegible] il quale [illegible] arrivati alla normati[illegible] e alla sua attuazione. Ed è appunto [illegible] qui che nascono le lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia [illegible] provvedimento. Mi riferisco all'assoluta mancanza di strumenti di controllo, quali un libretto personale sul quale ogni pescatore avrebbe dovuto segnare il numero delle catture e dei guardapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non sarebbe avvenuto se prima di predisporre la legge l'assessorato avesse consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi [illegible] tempi di applicazione dei divieti, [illegible] da attuare [illegible] gradualità e preceduti da adeguati incontri preparatori con i pescatori. Ci si dimentica che noi per primi abbiamo tutto l'interesse a proteggere le specie più rare e contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che merita assolutamente di essere protetta, rischiano di rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

Sul caso-marmorata era intervenuto in Regione anche il consigliere leghista Vaglio, con un'interrogazione su sollecito del parlamentare ossolano del Carroccio Mauro Polli. Ampia e ricca di tesi la risposta [illegible] pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero. Dopo [illegible] fatto riferimento alla carta ittica regionale e ai rischi che nascerebbero da spregiudicate immissioni sul mercato di ibridi di fario per marmorate, l'amministratore ha ribadito la validità della normativa, ricordando che il Comitato regionale consultivo per la pesca aveva espresso giudizio favorevole all'adozione. I pescatori ossolani [illegible] intenzionati a chiedere i correttivi: martedì 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione comune.

Pietro Benacchio

Il provvedimento vieta ai pescatori di catturare più di tre trote marmorate

Franca Nuti diretta da Ronconi domani sera al «Marenco»

Ceva, donna di dolori

Per la raffinata attrice un monologo che parla di amore [illegible] morte
Giochi di stile [illegible] prestiti da Leopardi, Montale, Rebora e Pascoli

CEVA. Il sipario si apre su una bara, nella quale giace un corpo fasciato in un semplice abito nero. E' «Donna di dolori», protagonista Franca Nuti, per la regia di Luca Ronconi, in scena al Marenco domani sera, ore 21,15.

«Donna di dolori» è il monol[illegible] poetico scritto da Patrizia Valduga, che per un'ora circa scaturisce dalla bocca di un corpo in disfacimento. La voce di [illegible] donna, morta non si sa come, ripercorre [illegible] propria esistenza terrena, segnata dal dolore, dalla solitudine, dalla follia: l'anima sopravvive al corpo, ma non riesce ad [illegible] meglio sulla memoria.

Ed allora si rincorrono gli interrogativi, le grida disperate di una bocca che rievoca l'amore tradito, l'indifferenza del prossimo, le illusioni frustrate, gli inganni patiti. Mentre il cadavere si decompone, la mente continua ad invocare amore, attenzione, risposta. Le domande non [illegible] il metafisico o il trascendentale, ma cercano [illegible] ultimo, disperato contatto [illegible] che dopo la morte: [illegible] l'estrema speranza delusa di un vivere che non ha mai dato risposte e che, neppure nella tomba, concede la risposta consolatoria di un amico. Soli [illegible] se stessi, a combattere con l'impietosa lucidità dei propri ricordi.

La scena è agghiacciante, ma l'effetto prodotto dalla sola forza della parola [illegible] folgorante [illegible] trascina: la critica ha applaudito senza riserve Franca Nuti, premio Duse '92, la cui sensibilità tragica si è cimentata in passato con autori quali Pirandello, Holz, Ibsen, Eliot. Solo una quarantina [illegible] spettacoli, di raffinata qualità, frutto di costante impegno.

Il monologo va ascoltato con concentrazione ed intimità, nel silenzio. Lo esigono i frequenti riferimenti [illegible] una tradizione letteraria spesso ardua e i ricorrenti giochi di stile: allitterazioni, ricami verbali barocchi, [illegible]hi di quaresimali seicenteschi, trasposizioni letterali del Pascoli meno noto, di Leopardi, Montale e Rebora. Un ricchissimo repertorio poetico che si avvale dell'endecasillabo, il verso più diffuso e tormentato della poesia italiana.

Una liturgia funebre, un amalgama drammatico, che raccoglie spasmi di intensa religiosità umana, [illegible] tetre atmosfere infernali: «Lascia che cerchi quel bacio mai dato/ in questo buco buio e senza uscita/ lasciami piangere sulla mia vita». Il biglietto per la serata, che è fuori abbonamento, costa 10 mila lire.

Franca Nuti interpreterà (ore 21,15) i versi scritti da Patrizia Valduga

Paola Scola

LA BUONA TAVOLA

Primavera in Val Grana con gnocchi e acciughe

NELLE valli di Cuneo - e dire che sono le Marittime - l'inverno fatica ad andarsene, ma quando anche qui arriva la primavera, allora [illegible] un'esplosione di luce e di colori. La Valle Grana, in particolare, [illegible] i suoi borghi rimasti incontaminati, [illegible] natura selvaggia delle sue montagne, rivela [illegible] mondo ancora quasi primordiale, affascinante; ed è questo uno dei momenti migliori per visitarla e conoscerla.

Una puntata alla frazione San Pietro di Monterosso, all'inizio della valletta Verde, e una sosta al ristorante dell'albergo «Castel[illegible] di Bene», riaperto da pochi giorni dopo la lunga chiusura invernale. E' il classico albergo [illegible] montagna cresciuto nell'arco di un secolo attraverso [illegible] lavoro di quattro generazioni di una stessa famiglia. La «prima pietra» la pose nel 1888 il signor Spirito Luciano: un'osteria poi diventata l[illegible]da per ospi[illegible] i primi villeggianti estivi. Incendiata e distrutta dai tedeschi nel gennaio del '44, quell'osteria, chiamata chissà perché «Castello di Bene», venne ricostruita con la fine della guerra [illegible] da allora continuò a ingrandirsi [illegible] diventare alber[illegible] con 35 camere, tutte con servizi. Una costruzione di tipo alpino, nel cuore della piccola borgata [illegible] la strada [illegible] il torrentello affluente del Grana, un bel dehor [illegible] un giardino [illegible] godere nelle giornate estive; un'accogliente salotta-bar con il camino, una sala grande piena di luce, l'atmosfera familiare e di efficienza dei locali di queste valli mandati avanti dalle donne.

E ancora adesso, com'è avvenuto nel passato, sono [illegible] donne a guidare il «Castello di Bene», le sorelle Mariuccia e Felicina Ferrero, pronipoti del fondatore Spirito. Ai fornelli [illegible] Felicina che dalla mamma Lucia ha appreso tutti i segreti [illegible] cucina casalinga: piatti semplici, genuini, largo impiego dei prodotti della zona. Appetitosi gli antipasti freddi di verdure dell'orto sott'olio [illegible] sott'aceto (pomodori verdi, peperoni, cipolline, coste) e le [illegible]ciughe al verde; un cibo ideale per preparare il palato e lo stomaco ai gnocchi al Castelmagno di Felicina: perfetti come impasto, consistenti, serviti fumanti nella torrina: [illegible] vera golosità. Si può proseguire [illegible] l'arrosto, la faraona, il cinghiale, il brasato, il capretto a seconda della stagione e finire con i dolci [illegible] Felicina. Il menù presenta sempre [illegible] o quattro «primi» e altrettanti «secondi», piacevole il dolcetto della casa. In sala la signora Mariuccia, attenta e cordiale.

[illegible] RISTORANTE [illegible] DI [illegible]
di Felicina e Maria Ferrero
Frazione San Pietro
di Monterosso Grana
tel.: 0171/98716
Coperti: 200
Pranzo completo vino incluso: 25-30 mila lire
Chiusura: mercoledì

Bruno Marchiaro

[illegible]

MONDOVI'

C'è il circo

In piazza del mercato c'è il circo di Christian Orfei che propone spettacoli, alle 17 e 21,30. Tra le attrazioni «numeri» con pantere, elefanti, cammelli e le classiche gag dei clown.

CUNEO

«Verdetto finale»

Stasera, ore 22, al Nuvolari, nell'ambito di «Martedìfilm», sarà trasmesso «Verdetto finale» di Russel Mulcahy.

MONTEROSSO

Sfida al karaoke

Stasera alla discoteca «Cucaracha» [illegible] in programma una sfida al karaoke. Ingresso libero.

ALBA

Trasferte musicali

L'Accademia albese delle Arti organizza le trasferte (con partenze [illegible] Alba e Bra), per assistere alla stagione concertistica al Lingotto [illegible] Torino che s'inaugura il [illegible] maggio [illegible] la «Berliner Philharmonisches Orchester» diretta da Claudio Abbado. Le prenotazioni devono pervenire entro oggi all'Akebia Viaggi, via Roma 12, Alba, tel. 0173/36934. Informazioni da: Serafino 0173/284174, Porro 0172/412505, Reballo 0172/413914.

[illegible]

Canzoni inedite

Scadono il 20 aprile le iscrizioni al «Premio città di Cherasco al[illegible] canzone inedita» che si terrà nell'ambito del festival dedicato alla nuova canzone popolare piemontese in programma il 23 luglio. Informazioni all'ufficio Cultura (tel. 0172/489101).

[illegible]

Arriva Pirandello

Domani al teatro «Fiamma» la compagnia del Teatro stabile delle Erbe di Milano mette in [illegible] (ore 16 e 21) «Il berretto a sonagli» di Pirandello per la regia di Mario Borillà. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita allo studio C.M., via Dronero [illegible] 0171/696755, che organizza lo spettacolo per l'Aido.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	65	27
	152	85	78	58	55
CAGLIARI	8	18	56	14	20
	86	78	75	74	70
FIRENZE	3	51	42	49	41
	106	61	53	48	47
[illegible]	56	4	3	80	41
	[illegible]	78	61	41	40
[illegible]	85	23	[illegible]	62	6
	65	65	64	[illegible]	45
NAPOLI	30	54	50	80	57
	81	60	58	55	54
PALERMO	56	2	50	10	49
	65	58	55	51	48
ROMA	44	58	[illegible]	12	42
	67	58	55	53	53
TORINO	18	11	35	38	66
	84	62	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	43
	135	75	64	51	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-84; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; 38-62; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-87; 38-54; 38-71; 38-88; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 36 (3); Firenze 63 (3); Genova 52 (6); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 60 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-35; 9-25; 39-54; 39-65; 9-88; 9-87; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-25; 9-37; 9-47; 39-86; 39-87; 39-77.

Per finale [illegible] lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 64; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 64; 44 - 64 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
[illegible]	17	16	9	4	17	21	18	1	4	9
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	8	2	3
	[illegible]	45	[illegible]	68	39	24	27	25	36	28
FIGURE	3	3	8	6	5	0	7	3	9	7
	29	30	22	14	13	31	32	27	39	58
DECINE	21	11	41	51	21	1	1	1	71	61
	19	22	26	16	30	25	39	15	18	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: [illegible], e fest. 16/17,30 18/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, B. Farilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.021 Ore 20/22 fest. 16/18/20/22. [illegible] rid. 7000
[illegible] legittima [illegible] — [illegible] S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Or.: 20,45 fest. [illegible]
OGGI RIPOSO

BARGE

C[illegible]ale — Tel. 348.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible] delle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

B. S. DALMAZZO

[illegible] — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. e fest.: 18/21,30. Lire 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,30/22 fest. 14,45/17,15/19,30/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible] — Tel [illegible]. Or.. 19,30/22. Fest. 17/19,30/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21. Lire 7000
[illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Sister Act II**
SALA PICCOLA: **Biancaneve e i sette nani**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; int. 5000
Jona che visse nella b[illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

SALUZZO

Civico — [illegible]. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Sister [illegible] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Italia — Tel. 42.506. Lire 8000/10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.987
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA s. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 16; 17,25; 18,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or. 15; 16,55; 18,45; 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **La strategia della lumaca.** Or. 15,30; 17,50; 20,15, 22,30
CRISTALLO v Gorio 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte [illegible] l'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] Boccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cono [illegible] diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 6. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mafios (il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 16,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1) [illegible] Panzeri dir. [illegible] Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible]ARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. Da mercoledì 6 aprile ore 20,45 il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Pre. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a dom. 10 april[illegible].
ERBA. Da giovedì 7/4 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo,** comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23; fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America,** telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna,** [illegible]
20 — **Aftermash,** telefilm
20,30 **Radici,** saga famigliare
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Anteprima di panni sporchi**
21,30 **World Sport Special**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**

Telecity
19 — **Réclame,** attualità
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Cinque giorni un'estate,** film
22,30 **Notte italiana,** spett.
23,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos,** teleromanzo
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible] **selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric blue**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Microide,** cartoni animati
20 — **Torino Magica**
20,30 **Unconquered,** film
22,00 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
20 — **Milleo**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Che palle di nevel,** varietà
23 — **Budget Musicale Zero**
23,45 **Febbre d'estate,** film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi,** medicina
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 Flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Francorosso vs Teorema Tour**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 [illegible]

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business News**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **La spia,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor,** telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?,** telefilm
22,30 **Charlie,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor,** telenovela

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street,** telefilm
22,30 **Mangio dunque sono**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amici di famiglia,** talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,50 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA NAZIONALE PER 10 GIORNI AL PALAZZETTO

Bellini e Gallia rappresentano l'Alpitour nel team italiano

Cuneo accoglie gli azzurri

Da oggi comincia la preparazione degli uomini di Velasco per la World League
Domani sera [illegible] Boves Conte riceve il premio di campione più votato dai tifosi

Da sinistra i primi quattro atleti classificati nel referendum «Vota il campione» promosso [illegible] «Radio Stereo 5» e «La Stampa»: Hugo Conte, 3122 voti; Liano Petrelli, 2857; Oleg Shatunov, [illegible]3; Lubomir Ganev, 1651

CUNEO. [illegible] oggi gli azzurri di Julio Velasco sono al lavoro nella «Granda» per preparare «World League» [illegible] Mondiali. La comitiva arriverà per pranzo all'hotel «Quadrifoglio» [illegible] Caraglio. «Hanno prenotato dieci [illegible] mere doppie [illegible] due singole (per il massaggiatore Umberto Cuminotto e il team manager Aristo Isola, ndr) - spiegano al centralino dell'albergo -. I giocatori arriveranno ognuno con la propria auto».

Il tecnico argentino, l'allenatore più vincente nella storia del volley italiano, ha scelto Cuneo dopo la positiva esperienza della scorsa stagione. Al palazzetto di San Rocco Castagnaretta [illegible] al «Body Center» di Borgo San Dalmazzo si alleneranno gli atleti delle formazioni uscite al primo turno dei «play-off». Non sarà, comunque, una Nazionale di ripiego: nel raduno [illegible] saranno alcune delle «stelle» del volley mondiale.

Complice l'eliminazione dalla fase finale scudetto della Maxicono Parma, Velasco avrà già a disposizione «mister Europa» Andrea Giani, Marco Bracci, Pasquale Gravina e Giacomo Giretto; [illegible] Padova arriveranno Micky Pasinato e Marco Meoni. Ci saranno anche i campioni dell'Alpitour-Diesel Davide Bellini (il palleggiatore che in [illegible] glia azzurra ha già vinto i campionati europei) e Riccardo Gallia, convocato per gli allenamenti dopo la defezione di «Paolino» Bartek, che presto sarà operato alla spalla.

Per Gallia, comunque, sarà una grande occasione. Lo schiacciatore di Alessandria, che compirà 25 anni il 29 aprile, non ha ancora perso le speranze [illegible] rientrare nel giro azzurro soprattutto dopo il momentaneo «forfait» di Zorzi. Gallia, che ha esordito in Nazionale a 21 anni, collezionando 34 presenze, non ha trovato grandi spazi nell'Alpitour-Diesel, dov'era «chiuso» da Ljubo Ganev: tutte le volte che Silvano Prandi l'ha schierato, Gallia ha offerto buone prestazioni [illegible] attacco, a muro e [illegible] battuta, dove [illegible] in salto con precisione e potenza.

Mentre la provincia di Cuneo ospita la Nazionale regina d'Europa che si prepara a difendere il titolo iridato, l'Alpitour-Diesel continua il lavoro in palestra a ranghi ridotti. Oleg Shatunov [illegible] «Lello» Arena sono bloccati dai postumi dell'intervento [illegible] ginocchio; Paolo Bartek attende l'operazione alla spalla; Ljubo Ganev è in ritiro con la Nazionale bulgara; Bellini e Gallia [illegible] quella italiana. A Silvano Prandi rimangono i resti della formazione reduce dalla A1. [illegible] tecnico di San Benedetto Belbo, comunque, continua il lavoro anche in vista dell'«Italian Open», il torneo organizzato dalla Lega pallavolo con squadre di A1 [illegible] A2: una competizione dove i cuneesi dovrebbero completare la «rosa» [illegible] gli Juniores.

Mentre il torneo continua anche [illegible] l'Alpitour-Diesel, per Cuneo è ancora tempo [illegible] celebrare i campioni. Domani (ore 20,30) [illegible] palazzetto polivalente di Boves, verranno premiati i vincitori del referendum «Vota il campione» indetto da «Radio Stereo 5» e da «La Stampa».

In vetta c'è una sorpresa: Hugo Conte. Al primo anno in maglia Alpitour, l'italo-argentino (3122 voti) è stato in vetta alla classifica dalla prima all'ultima giornata. A contendergli il titolo di «più amato dai tifosi» ci ha provato L[illegible] Petrelli (2857), protagonista [illegible] una buona stagione[illegible]. Terzo un'altra «matricola», Oleg Shatunov, 2303. Soltanto quarto l'ex «idolo» dei cuneesi: gli infortuni hanno relegato Ljubo Ganev fuori dal podio, [illegible] preferenze. [illegible] bulgaro ha staccato di nove lunghezze Davide Bellini (1642). Completano la classifica: Gallia 1417; Bartek 938; Bedino 728; Aruma 413; De Luigi 383; Cuniel 139; Bottero 21.

Per festeggiare «Stereo 5» ha organizzato una sfida di calcetto tra giocatori e dirigenti dell'Alpitour-Diesel e [illegible] selezione di «dj» dell'emittente cuneese. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Luca Ferrua

Alba e Magliano ok

Coppa, Dotta e Molinari già eliminati

ALBA. Non sono mancate le sor[illegible] nel secondo turno della Coppa Italia di balon giocato ad Alba, Cenglo e Diano Castello. Sono usciti di scena il [illegible]pione d'Italia Dotta (Cortemilia Merlo e l'ex tricolore Molinari (Monferrina Gaiero), eliminati rispettivamente da Rosso (Albese Sant'Orsola) e Ghibaudo (Maglianese Hotel Royal).

Quest'ultimo è stato protagonista del risultato più clamoroso, imponendosi a Diano Castello su Molinari per 11-7. La Maglianese è l'unica squadra di B a essersi qualificata per la fase finale in programma a metà agosto a Santo Stefano Belbo.

L'altro esito inatteso si è registrato al «Mermet», con il tricolore Dotta sconfitto per 11-9 da un Arrigo Rosso già in ottima forma. Sul 10-9 Dotta ha fallito l'aggancio, perdendo il gioco dopo avere condotto per 40-15.

Risultato secondo pronostico, infine, a Cenglo, con l'Ipersidis Cuneo (Bellanti-Bellanti) vittorioso 11-7 sulla Pro Spigno, priva dell'infortunato Dogliotti. [c. o.]

«A tutto campo»

Linea diretta [illegible] biliardo e ciclismo

Lamberto Giusti responsabile e conduttore della rubrica in onda ogni martedì alle 21,45

CUNEO. Nella venticinquesima puntata di «A tutto campo» in programma stasera alle 21,45 su Primantenna (canale 37) interverranno Arturo Albrito (campione cornelianese di biliardo impegnato ai Mondiali), Gian Paolo Cucchietti (supervi[illegible] dei ciclisti dilettanti di Cervasca) e Piero Carosso (cronista di Radio Piemonte Sound, grande esperto di rally). Servizi sulla piscina comunale di Savigliano e sui cavalli Usa «quarterhorse» e le loro evoluzioni al «Roberta Stable» di Villafalletto. Conduce in studio Lamberto Giusti. [r. s.]

La prima partita del campionato nazionale in programma il 17 aprile sui campi di San Donato Milanese

Match Ball Bra entra in serie B femminile

La squadra guidata dal maestro Moreno Baccanelli comprende Carmela Vitali, Rebecca Regli e il giovane talento locale Elena Farinasso
In «rosa» anche Luisa Veglio e Maddalena Grosso. Domenica (ore 14,30) al palasport festa inaugurale a favore di «Telefono Azzurro»

Da sinistra Zino Puci, Moreno Baccanelli, Carmela Vitali e Massimo Puci

[illegible] Per presentare la squadra femminile che il 17 aprile a [illegible] Donato Milanese esordirà nel campionato nazionale di [illegible] B, il Match Ball ha organizzato per domenica 10 sui campi del palasport di viale Risorgimento un suggestivo «Day tennis».

A partire dalle 9, i circa centotrenta allievi del club braidese si sfideranno in appassionanti incontri a «tie-break», in un torneo promosso a favore [illegible] «Telefono azzurro». «Per [illegible] stesse finalità benefiche si giocherà in contemporanea in molti altri circoli italiani» dicono all'agenzia «Eos marketing» che ha collaborato all'organizzazione dell'evento.

Dalle 14,30, si esibiranno le tenniste che disputeranno [illegible] campionato di [illegible] (il massimo torneo tricolore femminile a squadre) con la guida tecnica del maestro Moreno Baccanelli.

Il Match Ball schiera la quotata Carmela Vitali (ex giocatrice delle «Pleiadi»), la torinese Rebecca Regli e la braidese Elena Farinasso, passata [illegible]n successo al tennis dopo una lunga esperienza nell'hockey su prato. Della «rosa» fanno anche parte le atlete locali Luisa Veglio [illegible] Maddalena Grosso.

«Con Pleiadi, Monviso e Sandigliano - dice Zino Puci, direttore organizzativo del Match Ball - siamo fra i 4 club piemontesi con un team di [illegible] [illegible]zionale». Zino Puci, i fratelli Antonio e Massimo e Moreno Baccanelli hanno fiducia nelle possibilità di sviluppo del club presieduto [illegible] Domenico Dogliani. «La B richiede un grosso [illegible]o organizzativo ed economico - conclude Baccanelli - ma è un grande richiamo di promozione e immagine. Per qualche domenica pomeriggio a Bra si ammireranno le tenniste dei più prestigiosi circoli italiani».

Renato Arduino

Il «Gp Fruttero» [illegible]

MORETTA. Si ricevono fino a giovedì telefonando al numero 0172-61342 le iscrizioni al tor[illegible] di Moretta, seconda prova del Gran prix «Fruttero sports», circuito piemontese riservato ai [illegible] classificati.

Si è conclusa, intanto, la gara inaugurale disputata sui campi del Tc Alba di Diano, in borgata Ricca, con giudice arbitro Enzo Lorenzin. Ha vinto il sedicenne alessandrino Bagnara, che in finale ha battuto Boglione 6-1; 7-6. Il promettente giovane ha meritato il successo grazie al più completo repertorio tennistico: padrone di tutti i colpi, [illegible] un micidiale rovescio non ha concesso scampo all'avver[illegible] che, giocando di rimessa, si è difeso come ha potuto senza mai da[illegible] l'impressione [illegible] riuscire a imporsi. [l. t.]

[illegible] «Tm Sport» s'impone Toselli

DRONERO. Luca Toselli (Country Club Cuneo) ha vinto il torneo inaugurale del Gp «Tm Sports», nel quale erano in lizza settanta giocatori, tutti non classificati. Nella finale si è imposto su Valter Doglio (Sommariva Bosco) in tre set con il punteggio di 7-5; 2-6; 7-5. I d[illegible]i erano qualificati eliminando rispettivamente Elio Isaia (Tc Dronero) per 2-6; 6-3; 6-4 e Massimo Borgna (Tc Pedona) per 6-0; 6-1.

Alla premiazione ha partecipato il responsabile [illegible]la Federazione cuneese Giovanni Mellano. «E' stato un ottimo torneo sia per la partecipazione sia per il livello tecnico - dicono gli sponsor caragliesi -. Ringraziamo il giudice arbitro Giuseppe Parisi e gli organizzatori [illegible] Tc Dronero». [c. g.]

BASEBALL

L'avventura del Baseball Club Fossano nel torneo di C1 s'inizierà domenica 17 aprile; nel riquadro, Dario Bono

La «Tortuga Viaggi» affronta il torneo di serie C1 con un organico formato da giovani del vivaio

Fossano riparte senza il suo fondatore

Dario Bono (deceduto nell'inverno '93) guidò il club per 40 anni

FOSSANO. Sarà [illegible] stagione diversa dalle altre quella che scatterà domenica 17. Per la prima volta dalla fondazione, alla guida del club cittadino non ci sarà il presidente Dario Bono, per oltre 40 anni «anima» [illegible] baseball a Fossano, morto nello scorso dicembre. Bono lanciò la disciplina in città pochi anni dopo la fine della guerra ed è rimasto alla guida del team fino all'ultimo. Il [illegible]o posto al vertice del sodalizio è occupato ora da Renato Baravalle, mentre la continuità col passato è garantita dalla presenza della signora Luciana Bono, presidente onorario.

Nella stagione '94 il Baseball Club Fossano disputerà il campionato di C1. E' stato confer[illegible] l'abbinamento con lo sponsor principale, «Tortuga Viaggi», che sarà affiancato da Cassa di risparmio Fossano, «Cattolica Assicurazioni», «Avagnina Marmi» e «Cubar».

PRECAMPIONATO

Vittoria ad Avigliana

La «Tortuga Viaggi» sta disputando un ottimo precampionato. Dopo avere battuto in amichevole Liguria e Di Falcos Torino, la compagine biancoverde si è imposta nel prestigioso torneo internazionale [illegible] Avigliana, uno degli appuntamenti classici di inizio stagio[illegible]. Alla manifestazione hanno partecipato Avigliana, Settimo Torinese, Vercelli, Di Falcos Torino e un team tedesco. Nelle eliminatorie il Tortuga Viaggi ha superato Vercelli e Di Falcos. In finale i fossanesi hanno battuto [illegible] rimonta i padroni di casa dell'Avigliana, al termine di una gara combattutissima, che i biancoverdi, dopo un avvio incerto, hanno concluso trionfalmente. Già in splendida forma Boidi, Forte e Sandrone. Domenica 10 Fossano disputerà un'amichevole a Cairo Montenotte. [c. o.]

Per quanto riguarda l'organico, la società segue anche quest'anno la tradizionale linea del baseball fossanese, puntando prevalentemente su giocatori cresciuti nel vivaio locale. A disposizione del coach Gaspare Pollizzotto ci [illegible]nno Grosso, Bonino, Palù e Cavallero (esterni); Addis, Duca, Gomesio e Grosso (prima base); Aguzzi e Gazzera (seconda base); Giusto e Forte (terza base); Sandrone e Boidi (lanciatori); Baravalle (ricevitore).

Da alcuni [illegible] il Baseball Club Fossano coltiva il sogno [illegible] salire in B. La formula del torneo '94, studiata in vista della ristrutturazione dei campionati prevista per l'anno prossimo, potrebbe dare una mano alla società biancoverde. Verrà promossa direttamente [illegible] serie [illegible] la squadra vincitrice del girone, [illegible] la seconda classificata disputerà i «play-off».

I dirigenti fossanesi sono fiduciosi: la squadra si presenta completa in ogni reparto e i risultati delle prime [illegible] stagionali appaiono più che incoraggianti. L'esordio [illegible] campionato è previsto per domenica 17, quando sul «diamante» fossanese arriverà la Cairese Multidea, una delle formazioni pi[illegible] temibili del torneo.

Accanto [illegible] prima squadra, il Baseball Club Fossano conta anche su tre formazioni giovanili Juniores, Cadetti e Ragazzi.

Corrado Olocco

Un mese per trasformarsi!

I laboratori del Gruppo Alta Italia sono a tua disposizione per trasformare la tua pelliccia con i consigli dei nostri stilisti

Andora

ANDORA
SAVONA
GENOVA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Custodia estiva della tua pelliccia nei nostri caveaux climatizzati ad alta sicurezza

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 5 Aprile 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Boom di presenze a Genova nell'area dell'Expo durante il lungo ponte pasquale

Tre giorni, 12 mila all'acquario

Il successo ottenuto dalle vasche con i pesci ha fatto da traino per i musei e per le mostre di Palazzo Ducale. Ieri molti bar del centro sono rimasti aperti interrompendo una tradizione negativa

GENOVA. Boom dell'acquario nelle [illegible] pasquali. Le vasche delle foche, delle tartarughe, dei delfini [illegible] dei pinguini h[illegible] attirato visitatori sia genovesi sia forestieri, ma non solo le solite famiglie con bambini. In tre giorni si [illegible] nettamente superati i dodicimila visitari all'Expo.

Il successo dell'acquario ha avuto, per certi aspetti, [illegible] effetto trainante anche per tutto il centro storico. I musei aperti - Rosso e Bianco, la Galleria di Palazzo Spinola, Palazzo Ducale [illegible] le sue mostre in corso - hanno «tenuto» mediamente meglio rispetto al passato. C'è stato anche un discreto via vai per il centro [illegible] qualcuno s'è soffermato anche ad ammirare l'impianto della città medieva[illegible] nel [illegible] complesso. Piazza [illegible] Matteo, le chiese di San Siro, di Sant'Agostino, dei Santi Cosma e Damiano, la Commenda di Prè, per non parlare della cattedrale di San Lorenzo, sono entrate nell'orbita degli inte[illegible] di molti turisti di passaggio.

Genova, insomma, ha dato l'impressione d'un certo risveglio e d'un certo movimento. Anche se la maggior parte dei ristoranti più rinomati è rimasta chiusa, non [illegible] mancate eccezioni. Ma soprattutto ieri, lunedì di Pasqua, molti bar [illegible] centro hanno infranto [illegible] della chiusura assoluta.

Tutto sommato, sulla base dei primi dati, che però saran[illegible] più chiari [illegible] precisi solo in settimana, della presenza turistica non hanno goduto ancora gli alberghi, che pure ci sono. Il turista [illegible] viene in città [illegible] è di passaggio perché [illegible] diretto altrove, oppure, in qualche caso, si tratta di chi si trova in vacanza nelle due Riviere e avverte - per la prima volta - l'attrazione d'una città carica di suggestioni del presente, oltre che di storia e di arte.

E' presto per tirare le somme, ma nel complesso il movimento c'è stato. Il fenomeno è nettamente positivo, anche se le presenze di italiani sembrano ancora nettamente prevalenti rispetto a quelle degli stranieri: catturare i turisti nordici, un tempo aficionados della Liguria, s[illegible] l'obiettivo dei prossimi [illegible]ni. [p. l.]

Il coraggio

La modesta, ma consistente, crescita di presenze turistiche a Genova per la settimana pasquale, ripropone ancora una volta il quesito che, dalla vigilia dello sventurato Expo colombiano, pende sulle scelte strategiche della città: Genova può essere una città turistica, oppure deve cercare i percorsi ottimali del [illegible] sviluppo nel porto, nell'industria o comunque in una attività produttiva? La domanda, di per sè, è oziosa. Genova - a differenza di Firenze o di Venezia - nel corso degli ultimi duecento anni ha trascurato il «turismo urbano», pur essendo il capoluogo di una regione turistica. Ma, come è sempre avvenuto nella sua storia, la città [illegible] le Riviere sono sempre state «una cosa diversa», senza osmosi.

I palazzi storici non sono mai apparsi contenitori d'arte, perchè occupati da uffici, da centri commerciali se non addirittura da laboratori artigiani. Lo sviluppo alberghiero, [illegible] questo proposito, ha avuto un solo picco, nel giorno di boa dei primi quarant'anni del secolo, per via dei terminal crocieristici. Il polo alberghiero di Principe non esiste più, nè può rinascere: nel frattempo, gli alberghi della città, pochi e non eccessivamente attraenti, hanno ospitato solo uomini d'affari, sino a che il mercato dell'industria di base, soprattutto pubblica, è esistito. Poi c'è stato una grande «isto»: non più industrie, nè porto, ma neppure turismo. Un po' ingenuamente si è giocata la carta dell'Expo. Conosciamo il disastro, anche d'immagine, che è stato provocato. Adesso ci si convince che sviluppo produttivo e turismo possono andare a braccetto. Ma occorre fantasia, coraggio e capacità di associazione di idee. E, prima d'ogni cosa, senso dell'ospitalità. [p. l.]

[illegible]

Manca ancora una guida

Il piccolo «boom» turistico s'è localizzato, come del resto era ovvio, nel centro di Genova. Le indicazioni sono limitate e anche il sistema informativo, legato alla scarsa - per non dire talvolta nulla - presenza dei vigili urbani sulle strade, non va oltre alle indicazioni che riguardano la parte più antica [illegible] della città. Pure non mancano, oltre al tradizionale riferimento al cimitero di Staglieno, «poli» alternativi per il turismo. C'è quello di Pegli-Sestri legato a Villa Pallavicini, a Villa Rossi [illegible] al [illegible] navale. [illegible] chi lo riesce [illegible] raggiungere e sopratutto chi lo sa? C'è poi Nervi, dove [illegible] ai richiami paesistici del Parco Gropallo e della passeggiata a mare, p[illegible] non parlare della collina [illegible] Sant'Ilario, n[illegible] mancano i punti di riferimento culturale quali villa Grimaldi o di Villa Luxoro, [illegible] anche in questo [illegible] manca la bussola, oltre che [illegible] mappa. Se tutto fosse collegato, Genova potrebbe meritare un weekend. [p. c.]

LA SETTIMANA

Porto, Comune, Regione sono giorni di scadenze

Per il porto [illegible] Genova, in settimana, la ratifica dell'accordo su Voltri

GENOVA. Chiusa la parentesi elettorale, la vita politica e amministrativa di Genova riprende, in [illegible] clima che [illegible] volte può sembrare surreale. Infatti, du[illegible] le gestioni commissariali [illegible] nella prima fase amministrativa dopo le elezioni [illegible] dicembre, [illegible] aveva notto lo [illegible] d'una profonda differenza delle situazione politica locale, rispetto alla realtà del vechio parlamento, l'ultimo della cosiddetta «prima repubblica».

Adesso, la situazione, pur capovolta in termini politici, resta la stessa: Roma sembra molto diversa [illegible] Genova. Quanti assestomenti tellurici dovremo attendere, prima di avere una situazione «tranquilla» e quindi produttiva? Ma ecco le scadenze più importanti dei prossimi giorni.

Porto. Nell'uovo pasquale, la sorpresa più gradevole è stata l'accordo tra sindacati, Culmv e Vte. Adesso però, gli accordi debbono essere nuovamente ratificati a livello [illegible] Cap. Anche [illegible] non mancano segnali positivi di distensione o di ripresa, attorno al porto resta sollevato un gran polverone. All'interno del quale sta nascosto il grosso problema della nomina del futuro presidente della Port Authority. Forse [illegible] sistema di designazione (Comune, Provincia, Camera di commercio, [illegible] il coordinamento della Regione, che presenta la terna dei designati al governo) [illegible] è dei più felici. Il pendolo oscilla tra una scelta tecnico-manageriale e una politica. Nè [illegible] chiari gli assestamenti di potere di tipo corporativo tra Culmv, utenza, partiti politici. La città [illegible] poco partecipe perchè non [illegible] si vede chiaro. Ma forse occorrerà capire quale tipo di governo si farà.

Comune. L'ente, attanagliato dalla endemica mancanza di fondi, procede a strappi. Sansa, al di là delle sue dichiarazioni estemporanee non sempre felicissime, sembra impuntato a voler risolvere i problemi interni all'amministrazione (persone, organico, spesa corrente), prima di lanciarsi in scelte eclatanti all'esterno. I suoi problemi sono tre: ripresa dell'edilizia (con le polemiche connesse alle nuove lottizzazioni), traffico e circolazione, destinazione dell'area Expo. Per adesso, in nessun campo le idee sono molto chiare, ma serpeggiano interpretazioni differenti all'interno dello schiera[illegible] della maggioranza, dove sopratutto i piccoli partners, visti i risultati elettorali (Ad, Verdi, Rete, pensionati), sembrano perdere peso e spessore rispetto a [illegible] pds preoccupato per l'avvenire. Per l'11 dovrebbe riprendere il Consiglio: [illegible] si annunciano venti di guerra.

Regione. E' una zattera che va alla deriva. Si stanno muovendo correnti trasversali. C'è una spinta a far cadere la giunta Ferrero per dar vita a una amministrazione di sinistra. In questa linea si muoverebbero socialisti e repubblicani. Ma il pds è prudente: non vuole ereditare una gestione fallimentare [illegible] la quale affrontare le elezioni nella primavera del '95. I vecchi partiti si stanno spaccando. Si sussurra che due, [illegible] non addirittura tre dei sei consiglieri del psi, potrebbero passare a «Forza Italia». Anche all'interno della dc si indicano non meno di due consiglieri vicini a Berlusconi.

[illegible] Lingua

Tre morti in 24 ore e numerosi ragazzi trasportati al pronto soccorso degli ospedali

Scatta l'allarme droga a Genova

Anche nel giorno di Pasqua le ambulanze delle pubbliche assistenze hanno soccorso almeno quindici giovani Circola tra i tossicodipendenti eroina tagliata male. Aumentano gli spacciatori nel parco di Villa Scassi

GENOVA. Nel weekend [illegible] Pasqua [illegible] scattato l'allarme droga. Una partita di [illegible] tagliata male ha provocato tre morti nell'arco di poche ore e parecchi [illegible] di malori tra i tossicodipendenti.

Nel giorno di Pasqua le pubbliche assistenze genovesi hanno effettuato una quindicina [illegible] soccorsi di giovani che rischiavano un'overdose. Poche [illegible] prima, l'eroina [illegible] provocato tre morti.

Nella notte di sabato, in via Lagaccio, era stato trovato agonizzante Franco De Gregorio, di [illegible] anni, abitante ad Ovada. Era giunto all'ospedale già cadavere. Invece, [illegible] suo amico Maurizio Fenelli, di [illegible] anni, era stato salvato.

A Borzoli era morto un altro giovane, disteso a terra dietro [illegible] muretto con accanto la siringa. Non aveva documenti ed è stato identificato nella tarda serata. Si chiamava Antonio Medaglia, 24 anni, abitava in via dei Platani.

Mentre i carabinieri davano un nome alla vittima, al centralino di Liguria Emergenza [illegible] arrivata un'altra chiamata di soccorso. Questa volta, proviente dalla z[illegible] di Ponente. Un giovane si era «bucato» in [illegible] e stava malissimo. L'ambulanza [illegible] corsa [illegible] sirene spiegate all'indirizzo di piazza Pontedecimo, ma per Mauro Conti, 35 anni, [illegible] c'erano speranze. E' morto durante il trasporto all'ospedale Gallino.

A Genova, purtroppo, il fenomeno droga [illegible] più grave che altrove. Nei giorni scorsi il [illegible]inistero dell'Interno ha reso noto un rapporto sui decessi per overdose, per la prima volta diminuiti nel '93.

I dati nazionali non rispecchiano la realtà genovese. Nel capoluogo ligure, dall'inizio dell'anno sono già state ventitrè le vittime della droga. Al[illegible] giovani risultavano residenti in altre città [illegible] questo particolare ha contribuito a falsare le statistiche.

Superlavoro per gli ospedali

Negli ambienti dei tossicodipendenti comincia a circolare la voce sull'eroina tagliata «male», vale a dire dosi contenenti [illegible] principio attivo troppo elevato e non tollerabile da un organismo già debilitato.

Anche ieri si è ripetuto l'alto numero di richieste a Liguria Emergenza. Casi [illegible] sospetta overdose sono stati segnalati [illegible] Principe, due nel quartiere [illegible] San Teodoro, in via Cinque Santi [illegible] in [illegible] Pantaleo. Altre chiamate sono giunte da Sampierdarena. I residenti hanno recentemente denunciato l'aumento degli spacciatori e dei tossicodipendenti all'interno del parco di Villa Scassi.

Nella maggior parte dei casi, i giovani rifiutano il [illegible] All'arrivo dell'ambulanza, si rialzano [illegible] [illegible] allontanano, sia pure malfermi sulle gambe.

«Questo atteggiamento è frequente - spiega un milite - perché i tossici sanno che all'ospedale gli verrà somministrato il Narcan, un farmaco che annulla gli effetti dell'eroina che hanno appena assunto. [illegible] volte succede che il tossico se la prende [illegible] noi perché lo abbiamo [illegible]. [p. c.]

[illegible]

RICERCHE

Una segnalazione fa scattare l'allarme [illegible] Pegli

Allarme ieri pomeriggio nel porto di Pegli in seguito alla segnalazione del presunto avvistamento di una testa umana impigliata all'ancora di una boa. La chiamata è giunta al distaccamento dei vigili del fuoco, che hanno inviato la squadra di sommozzatori. Benchè il fondale marino nel punto indicato non [illegible] molto profondo, le ricerche sono proseguite sino a sera senza esito. [p. c.]

ERZELLI

Baracche abusive, interviene la magistratura

Per casa, una baracca. Sarà la magistratura ad occuparsi dei casi di abusivismo edilizio nella piana degli Erzelli, alle spalle di Sestri Ponente. L'Ufficio igiene dell'Usl ha inviato un dossier al[illegible] Procura della Repubblica sulla baraccopoli sorta agli Erzelli. Le abitazioni, costruite con materiali di risulta, sono anche contrassegnate dal numero civico. «Siamo [illegible] regola», dice la gente. Secondo l'Usl, che ha informato anche Provincia e Comune, mancano le condizioni igieniche prescritte dalla legge. Saranno i magistrati a dire la parola conclusiva sulla vicenda. [p. c.]

ASCENSORI

Ecco le rivendite dove si acquistano i biglietti

L'azienda municipalizzata trasporti Amt ricorda agli utenti che gli ascensori di Villa Scassi e via Mura degli Angeli (ingresso inferiore) sono momentaneamente sprovvisti delle emettitrici [illegible] biglietti, che potranno essere acquistati presso le seguenti rivendite: tabaccherie di via Cantore 112 [illegible] 49 r, edicole di via Cantore 82 r, corso Magellano 44 r, e via Dino Col 2, bar di corso Scassi 10 r. [p. c.]

Anche la crisi ha contribuito a fare sparire le piccole insegne, molti i cartelli con «cedesi o affittasi»

Il degrado dei vicoli fa chiudere le botteghe

Ecatombe di negozi soprattutto nel tratto iniziale di via Prè

Chiudono molti negozi nel centro storico

GENOVA. Il cuore commerciale della città ha cessato [illegible] battere. Nel centro storico, degrado [illegible] crisi hanno ucciso decine [illegible] attività economiche. L'allarme era stato lanciato per tempo dai comitati spontanei [illegible] dalla Confesercenti, ma nessuno ne ha tenuto conto e ora sembra troppo tardi.

I più anziani ricordano via Prè con mille negozietti di ogni genere, che richiamavano i genovesi da tutti i quartieri. Le botteghe artigiane sono state [illegible] prime a sparire. Nel primo tratto della via, quello che scende da Principe, è aperto un nego[illegible] ogni dieci.

Le saracinesche, abbassate chissà [illegible] quanto, sono scolorite [illegible] hanno qualche crosta di ruggine. Viene da pensare che [illegible] titolare sia rimasto a casa, trattenuto da un impegno improvviso [illegible] non abbia avuto il tempo di avvisare con [illegible] cartello [illegible] clientela.

Magari [illegible] un caso, si spera. Domani mattina quel negozio sarà già riaperto. Per chi non vive nel centro storico è difficile credere che non è così. Dietro alla saracinesca ci sono solo muri spogli e tanta polvere.

Ogni tanto si incontra il [illegible]rtello «Vendesi» o «Affittasi». [illegible]no a Porta di Vacca, ne contiamo quattro. I negozi chiusi saranno trenta-quaranta.

Qualcun altro ha voluto tentare. Nel box spoglio e illuminato da una lampadina appesa ad un filo volante ha sistemato la merce su cassette di legno capovolte e accatastate, che formano piani di appoggio di altezza diversa. Qui sono in vendita oggetti dell'artigianato [illegible] Paesi lontani, giocattoli, paccottiglia. Non c'è la porta. Il titolare, infagottato dentro un paio di maglioni, è sulla soglia e guarda i rari passanti.

Rita Paglia, combattiva leader dei comitati del centro storico, gestisce un negozio in via del Campo. «Dalle nostre parti, la situazione è [illegible] po' migliore. Abbiamo fatto tanto per ottenere più sorveglianza e poi siamo vicini [illegible] via San Luca, dove il tessuto commerciale è ancora molto forte. I vicoli sono diventati più sicuri. Polizia [illegible] carabinieri passano in continuazione a controllare le strade. Purtroppo, dopo gli incidenti a luglio dell'anno scorso, i clienti non sono tornati».

Un altro simbolo della volontà [illegible] riscossa della gente onesta del centro storico [illegible] Enrica Porcoco, la coraggiosa profumiera di piazza delle Vigne, protagonista la scorsa estate di un clamoroso sciopero della fa[illegible] per protesta contro gli spacciatori. «La pattuglia della polizia sorveglia la piazza e il negozio giorno [illegible] notte - dice -. I clienti ormai li ho persi. La grande distribuzione ha dato [illegible] colpo [illegible] grazia a noi piccoli commercianti. Vede, io queste lamette da barba le vendo a 750 lire, [illegible] supermercato a 790. Eppure, la gente preferisce pagare di più e non avventurarsi da queste parti». [p. c.]

Tre arresti e contusi

[illegible] all'alba [illegible] fuori [illegible]

GENOVA. Maxi-rissa [illegible] tre arresti e contusi, anche tra le forze dell'ordine, ieri mattina all'alba [illegible] Molassana. Tra le tre e le quattro di lunedì s'è infatti acceso un pugilato tra giovani all'uscita della discoteca «La Soffitta» in via Geirato. Sono intervenuti i carabinieri, forse richiamati da automobilisti di passaggio.

I militari hanno faticato a dividere i contendenti. Tre [illegible]no finiti [illegible] Marassi: Bernardo Quirino, 23 anni, nativo di Caserta, ma residente [illegible] Genova, Giuseppina Cadeddu, di 22 anni, [illegible] Luciana Filanos, 30 anni, entrambe genovesi.

La Filanos è stata anche medicata all'ospedale di San Martino per un taglio a una mano giudicato guaribile in una settimana.

Anche un carabiniere ha riportato escoriazioni guaribili in 7 giorni. I tre arrestati saranno processati questa mattina per direttissima. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (turno notturno)
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
[illegible]
Terralba: via Marconi 300

TURNO NOTTURNO (martedì 5 aprile)
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], [illegible]. 700.632.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740.15

[illegible]
Machi: [illegible] della Repubblica [illegible], telefono 771 081.

S. [illegible]
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. [illegible].683

ZOAGLI
Valléra: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E [illegible]VAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 392.616.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287 019; **Rapallo**: 50.433, 50.700; **Chiavari**: 322.422, [illegible]; **Cogorno**: [illegible] **Lavagna**: 309.947; **S[illegible] L.**: 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.388; **Sori**: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: [illegible]; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri Ponente**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.995; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.511; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022.
Pediatrica (a pagamento)
telef. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: [illegible] 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto:
tel. 98.128
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari:
tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.908 - 54.508.

[illegible]

Genova: [illegible]; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: [illegible]; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.396; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da [illegible]
Giovedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26 96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771 143, **Portofino**: 269.285, **Santa Margherita**: 288.508 - 287.998; **Rapallo**: [illegible] 54.474, 50 048, 55.668, [illegible], 50 317, 50.647; **Zoagli**: [illegible]; **Chiavari**: [illegible], [illegible]; **Lavagna**: 392.098, 39 31.822, **Sestri Levante**: [illegible] 277, 41.278; **Sori**: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-586429-586563
Casarza Ligure: 457.141
[illegible]: 340.015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible]. **Stefano d'**[illegible]: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.[illegible] Or.: 20,30 - L. 110.000 80.000/80.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 Or.: 20,30 Lire 25.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839 3589 Ore 20.30 L. 40.000/26.000
Circolo
di Somerset Maugham. Regia di M. Morini con Ernesto Calindri e [illegible] Feldmann

T. della Tosse — In Sant'Agostino Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 16 Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.[illegible]. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05 Lire 10 000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 580.810 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Beethoven [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 566.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10 000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 566.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con [illegible] Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato [illegible]. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 561.891 Or.: 15/17,35/20,10 22,[illegible] - Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. [illegible], con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40. Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581 415 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1[illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore [illegible] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000
[illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 [illegible].: 15/18,30/22 Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible]ria di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 [illegible].: 15/17,30/20/20,40 Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Tel. 552.137 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa [illegible]) — Episodi di follia e crudeltà [illegible] la cittadina di Castle Rock. Tutto [illegible] ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Rosa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Evelyn - La trasgressione del maschio

Chiabrera — Tel. 281.565
Verkommen und verhurt
Russian teens

Cristallo — Tel. 299.987
Dominio super anal

Eldorado — Lire [illegible]
Casa d'appuntamento...
puttana dalla testa [illegible] piedi

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 6000/5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible]h 12' **Favoloso**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
Bengasi

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 6000/5000
Il figlio dell'amico...

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani** prevalenza [illegible] schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 50%, vento Sud Est 14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica. 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	15	7
Savona	14	9
Imperia	16	11

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9; Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge [illegible] 7,02 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 4,07 e cala alle 14,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Rapallo.

Movie [illegible] — Tel. 300.033 Ore 21,15 Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]

[illegible] — Tel. 268.033 Or.: in. 16 L. 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO

Augustus — Tel. [illegible].951 Or.: inizio 16 Lire 7000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CHIAVARI

Mig[illegible] — Or.: inizio 16 Lire 8000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.898 Or.: inizio 16 Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [illegible] sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.605 Or.: in. 16 Lire 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa [illegible] legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

[illegible] — Tel. 820.4[illegible] Ore 20,45
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,30/17.15/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 Lire 10.000/7000
DellaMorte [illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.503 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 16,00/20,30/22,30 Lire 5000
Il profumo de[illegible] papaya [illegible]
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — Ore 15,30 festivi Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,00/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Prendimi tutta

ALASSIO

Colombo — Tel. [illegible]0.26[illegible] Or.: 20,30 22,30; prof. e fest. [illegible] 16,30 alle 22,30. L. 9/8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Tel. 640.437 Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]GA

[illegible] — Tel. 51.410. 16/22,30 fest. e prof. 16/22,30 L. [illegible]
Biancaneve [illegible] i 7 nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota [illegible] tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 fest. e prefest. 16/22,30 L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] MONT[illegible]

[illegible] — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un [illegible] della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole vuote N. V. 1h 40' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,45 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di st[illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N.V. 2h 05' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILL[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 festivi Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15/16,30/22,30 Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,30 Rid. mart. cinema Lire 7500
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

A[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 6000
[illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Ore 16/21,15 Lire 5000, rid. [illegible]
[illegible]

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 16,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: 22 Lire 10.000, rid. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, [illegible]. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]y. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/8000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, [illegible]
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]
[illegible] tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid [illegible]
La fine è [illegible]
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra [illegible] un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata [illegible]. N. V. 1h 30' **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Molti vip in Riviera (tra cui Cusani e Borrelli) [illegible] il maxy-yacht «Bellissima C.» ormeggiato [illegible] Santa

Pasqua, folla di turisti con sole e neve

Un tempo pazzo nel weekend, ieri caos per il rientro

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Pazza, pazza Riviera. Domenica, giorno di Pasqua, non [illegible] è fatta attendere nemmeno la neve, che ha imbiancato [illegible] cime più alte [illegible] spalle di Genova e dintorni. La costa è stata investita, nel pomeriggio, da una tempesta di vento e pioggia: a Camogli, sul lungomare, una coppia faceva fotografie. Lui ritraeva lei, imbacuccata [illegible] [illegible] piumino, con lo sfondo delle montagne innevate: se non hanno inquadrato [illegible] mare, potranno dire di [illegible] stati a Cervinia.

[illegible] sole, però, ha rifatto capolino a Pasquetta. Ieri, esposti ai raggi e [illegible] po' al riparo dalla brezza, si poteva anche azzardare [illegible] maglietta maniche corte e persino [illegible] costume: a Paraggi sono stati visti i primi topless. Così i turisti, tantissimi, che hanno invaso la Riviera, [illegible] stati accontentati. Una gioia che [illegible] stata condivisa anche dagli albergatori, ristoratori e operatori turistico-commerciali in genere del litorale, che con questo «ponte» [illegible] [illegible] lasciati dietro le spalle il periodo «nero», di crisi, e si sono fatti un'iniezione di coraggio e speranza per la bella stagione in arrivo.

Ma che tipo [illegible] turisti? D'ogni tipo. A S. Margherita, per esempio, ha destato la curiosità generale un motoryacht, anzi [illegible] nave da crociera lunga più [illegible] [illegible]quanta metri, la «Bellissima C.» battente bandiera maltese [illegible] immatricolata alla Valletta (Malta), ormeggiata in testa [illegible] molo principale.

Il proprietario, o comunque «padrone del vapore» del momento, sarebbe un giovane di 35 anni. A terra aveva ad attenderlo una Lamborghini Diablo color giallo fiammante, tremila [illegible] cilindrata e trecento cavalli.

[illegible] Portofino, tra i visi noti, soprattutto degli habituée, è stato visto anche quello di Sergio Cu[illegible]i, il finanziere del processo Enimont, quello con «pm» Antonio [illegible] Pietro (Saverio Borrelli, il procuratore generale di Milano, è stato dato per certo nella sua casa di Chiavari). Comunque sia, [illegible] stati buoni affari per tutti. «Noi abbiamo lavorato molto bene - ha detto Carmelo Carluzzo, proprietario dei ristoranti Il Delfino e Pitosforo -. Sembra che sia tornata la voglia di vivere, e forse anche il recente risultato elettorale ha contribuito. Guardo alla stagione '94 con ottimismo».

Di rimando, Gigi Bacigalupo del ristorante Strainer: «Sia domenica che ieri i clienti non sono mancati, di giorno e di sera. Ieri, poi, sembrava di essere a Rimini». E sì, perché [illegible] la [illegible] di gente che ha preso d'assalto il borgo, sole ringraziando, [illegible] stati visti anche tantissimi giovani: molti hanno ritoccato [illegible] tintarella bivaccando lungo molo Umberto. Da record la code d'auto per entrare nel borgo marinaro: dal «filtro» della Cervara è andata a lambire, a ritroso, l'ingresso del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita.

Tanta gente anche a Sestri Levante, altra «perla» del Tigullio, bazzicata anche da qualche politico. Ai tavoli del ristorante «Pol[illegible] Mario» di Rudy Ciuffardi sono [illegible] passati tre onorevoli di Rifondazione comunista, tra i quali la neoeletta Marida Bolognesi, [illegible] anche Roberto Formigoni: un po' come dire il diavolo e l'acqua santa. Ha fatto tappa [illegible] Rudy anche Marco Predolin di Canale 5, [illegible] lui a Sestri è di casa, come Bruno Lauzi. A Rapallo, sempre per rimanere [illegible] [illegible] di televisione, c'era Claudio Demattè, il presidente della Rai, che ha casa in collina. Più [illegible] Levante, alle Cinque Terre, un altro politico: Irene Pivetti, la «pasionaria» della Lega Nord.

Tutto bene, dunque, a parte il traffico, che è stato forse l'unico inconveniente. Non è stata risparmiata nessuna delle località della costa, da [illegible] a Sestri Levante. Circolazione difficoltosa, parcheggi-miraggio, rallentamenti, caselli autostradali [illegible] «Telepass» che sembravano un disco di musica «tecno». [illegible] poi, un caos generale ieri in serata, per il grande «rientro», genovesi [illegible] gita fuoriporta inclusi. Le va[illegible] pasquali? Già un ricordo.

Fabio Pozzo

La «Bellissima C» ormeggiata nel porto di Santa Margherita, attrazione di questi giorni nel Golfo del Tigullio

Folla all'imbarcadero dei traghetti di S. Margherita per una gita in Riviera

CAMOGLI

Provocato da teppisti

Un incendio danneggia il padellone

CAMOGLI. Uno dei «padelloni» usati nella sagra [illegible] pesce, che si tiene ogni seconda domenica di maggio a Camogli, [illegible] stato danneggiato da un rogo che ha distrutto un cassonetto della spazzatura sistemato in piazza Ferrari.

E' [illegible] risultato dell'ultimo «raid» vandalico nel borgo marinaro che ha portato anche al danneggiamento di alcune vetture sul piazzale all'ingresso della passeggiata a mare e alla rottura delle luci di alcuni lampioni.

L'episodio più grave è avvenuto alle quattro di domenica. Alcuni abitanti di piazza Ferrari hanno visto bruciare il cassonetto. Le fiamme hanno intaccato anche [illegible] base del padellone appoggiato sul muro di piazza Ferrari danneggiandolo.

I pompieri, intervenuti [illegible] una squadra da Rapallo, hanno lavorato circa un'ora prima di spegnere completamente il rogo. Sono [illegible] in corso indagini dei carabinieri per risalire agli autori del gesto.

[f. gr.]

RAPALLO

Una prescrizione

Sei medici prosciolti dal giudice

RAPALLO. Avevano prescritto [illegible] farmaco considerato uno stupefacente, si tratta del «Plegine», per uso non terapeutico, a quattro loro pazienti. Così sei medici di Rapallo e dintorni [illegible] stati denunciati, assieme ai destinatari della ricetta, per detenzione di sostanze stupefacenti. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari [illegible] ha recentemente prosciolti.

I fatti risalgono al periodo compreso tra gli anni 1990 e '92. I medici accusati erano: Paolo Buzzi, Andrea Durando, Gerolamo Assereto e Nicola Somazzi di Rapallo; Franco Fati di S. Margherita e Franco D'Aste di Avegno. I quattro pazienti: Roberto [illegible] Denis Celligoi, Marco Cardaropoli e Sabrina Merli, tutti di Rapallo.

L'accusa sosteneva che gli indagati avevano detenuto sostanza stupefacente [illegible] quantità superiore [illegible] dose media giornaliera. I medici [illegible]no sempre rifiutato l'addebito e il giudice ha dato loro ragione scagionandoli dalle accuse.

[f. p.]

Chiavari: ancora insoluto il giallo legato alla morte di Francesca Mancini Ronzi

In carcere un anno dopo il delitto

La donna fu uccisa nella notte tra il primo e due aprile. Ma chi fu a strangolarla? Otto giorni dopo il ritrovamento del corpo, venne arrestato lo slavo Redzo Hodzic, vicino di casa dell'anziana. Le prove in mano ai giudici

CHIAVARI. Un anno fa, nella [illegible] tra il primo e [illegible] [illegible] aprile, orribile delitto [illegible] Chiavari. Una pensionata, Francesca Mancini Ronzi, di 73 anni, venne strozzata nel suo letto, [illegible] [illegible] appartamento del complesso residenziale Villaggio Novelli. Otto giorni dopo, il 9 aprile, fu arrestato dai carabinieri il presunto omicida, uno slavo di nome Redzo Hodzic, vicino di casa dell'anziana.

Potrebbe incominciare così il «giallo della pensionata di Chiavari». E su questo prologo rimarebbe anche aperto, almeno per ora, il libro. Il suo autore avrebbe pochissimi altri particolari da aggiungere, salvo lavorare di fantasia, e soprattutto gli mancherebbe ancora il finale: in[illegible] a scrivere un «giallo» senza poter dimostrare [illegible] lettore, con prove ben documentate, che l'accusato numero uno [illegible] proprio l'assassino, non è una tecnica consigliabile.

Questo non significa, certo, che gli inquirenti di Chiavari non abbiano in [illegible] la soluzione del «giallo», e ben chiare [illegible] le pagine mancanti: soltanto che, finora, le hanno lette solo loro. Tra pochi giorni, però, un aiuto in più al lettore del «giallo» verrà dato: il 9 aprile, infatti, scadono i termini della carcerazione preventiva di Redzo Hodzic (da un anno rinchiuso in una cella del carcere di Chiavari) che ha sempre respinto ogni addebito.

Francesca Mancini, la vittima

Il sostituto procuratore Maurizio De Matteis, titolare dell'inchiesta, ha chiesto di recente al giudice per le indagini preliminari David Peirano, [illegible] tempo supplementare: 6 mesi in più, per completare [illegible] indagini. La difesa, affidata agli avvocati Margherita Pantano [illegible] Andrea Vernazza, [illegible] è opposta: chiede l'immediata scarcerazione dello slavo, sostenendo che in libertà [illegible] potrebbe inquinare le prove. La decisione del giudice, entro il prossimo sabato.

[illegible] [illegible] verrebbero completate le indagini da parte di De Matteis? Occorre fare un salto indietro [illegible] [illegible] anno. La pensionata venne trovata nel suo letto, nuda dalla cintola in giù, con il reggiseno avvolto intorno [illegible] collo, e con segni di percosse sul volto. Nulla nell'appartamento sembrava mancare. Otto gioni dopo fu arrestato Hodzic, che si era allontanato da Chiavari, marito di una vicina di casa della vittima (la difesa dice che [illegible] era costituito).

L'esame del Dna sulle tracce di sangue trovate sul luogo [illegible] delitto [illegible] è stato sufficiente a provare la colpevolezza dello slavo: appartenevano tutte [illegible] una persona di sesso femminile, e soltanto in due casi erano della vittima. Prima domanda: di chi è il sangue delle altre macchie? Hodzic è stato però «incastrato» dalla cognata, che ha consegnato una penna e un accendino [illegible] carabinieri, dicen[illegible] di averle avuti in regalo dallo slavo: una custodia [illegible] un astuccio per gli stessi oggetti sono stati trovati nella [illegible] della pensionata.

Hodzic ha detto di aver ricevuto in regalo l'accendino dalla pensionata. Il sostituto procuratore De Matteis vuole accertare [illegible] quest'oggetto viene messo in vendita con relativa custodia.

E ancora, vuole controllare i conti bancari della vittima. In attesa, magari, che [illegible] presunto assassino confessi.

[f. p.]

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Bufera di vento in Riviera ferito lievemente un bimbo

Tempesta di vento, domenica, nel Levante. Ci sono stati danni. A Sestri è caduto un ponteggio in via XXV Aprile, nel centro storico. Una scheggia di legno ha raggiunto un bambino che stava passeggiando con i genitori.

[f. p.]

[illegible]

Un nuovo direttivo dei donatori d'organi

Il gruppo di Chiavari dell'Associazione italiana donatori organi ha un nuovo direttivo. Presidente [illegible] Luciano Canepa, suo «vice» Vittorio Civitella. Vicepresidente aggiunto [illegible] Gianna Rombolini, segretario Cristina Carbone, amministratore Lina Lazzari. Gli altri consiglieri: Carlo Pinasco, Maria Luisa Frixione, Barbara Mauric.

[f. p.]

[illegible]

Strada per Montedomenico i lavori possono partire

Dovrebbero terminare entro due mesi i lavori di sistemazione della strada comunale che collega Sestri Levante con Montedomenico, interrotta dal dicembre scorso a causa di una frana. I lavori sono stati affidati a un'impresa di Sarzana, che ha vinto la gara d'appalto. [illegible] spesa è di circa 350 milioni.

[f. p.]

CHIAVARI

Il Lions Club Host presenta «Semaforo»

E' stato presentato a Chiavari, nel salone conferenze [illegible] Banco [illegible] Chiavari, dal presidente del Lions Club Chiavari Host, Luigi Cosentino, la pubblicazione «Semaforo», curata dal cartoonist Giorgio Rebuffi. Si tratta di un opuscolo a fumetti, stampato in tremila copie, che verrà distribuito nelle scuole elementari della zona per far conoscere agli alunni le [illegible] [illegible] del Codice della strada.

[f. p.]

[illegible]

Colonna lascia il pli e passa [illegible] Berlusconi

Forza Italia entra nella maggioranza [illegible] Comune di Recco. Il consigliere liberale Mario Colonna ha annunciato infatti le dimissioni dal partito di Zanone a favore del movimento di Berlusconi. Mario Colonna rimane assessore alla Cultura. La giunta formata da dc, psi, pri, psdi e Forza Italia si riunirà entro pochi giorni.

[f. gr.]

Il commissario prefettizio ha già affidato l'incarico al comandante

Torna la «zona blu» a Camogli

Un piano di attuazione all'esame dei vigili urbani

CAMOGLI. Per [illegible] prossima estate è in arrivo la «zona blu» nel centro di Camogli. Il commissario prefettizio Pasquale Gioffrè ha infatti affidato l'incarico al comandante della polizia municipale, Luigi Bertulla, di mettere [illegible] punto un piano.

Non [illegible] tuttavia ancora sicuro che la zona a traffico limitato, fortemente voluta per la prima volta l'anno scorso dall'ex as[illegible] alla Viabilità Pippo Maggioni, venga ristabilita nel centro di Camogli. I problemi riguardano soprattutto la reperibilità di aree a «corollario» [illegible] centro paese dove gli automobilisti possano posteggiare. L'area Pisoni, nel quartiere di Migliaro alle porte del borgo, sembra un'ipotesi da scartare. Oltre all'affitto, circa venti milioni [illegible] lire, il Comune dovrebbe versare una cauzione di 15 milioni, ma soprattutto provvedere ai lavori di adeguamento dell'area che sarebbe di almeno 70 milioni. Le cifre appaiono eccessive per potere usufruire del parcheggio soltanto per i [illegible] [illegible] estivi.

Anche la prossima stagione estiva vedrà istituita nel centro di Camogli un'isola pedonale

C'è inoltre il problema della sorveglianza e dell'accesso all'area oggi in disuso. I proprietari della Pisoni chiedono infatti precise garanzie [illegible] sicurezza e diventerebbe quindi necessario un [illegible] di vigilanza 24 ore su 24. Sarà probabile, quindi, un ripiego alle altre zone disponibili che erano state utilizzate anche l'anno scorso: da quella dell'ex gasometro, alla stazione ferroviaria e al viale dei cipressi antistante l'hotel Cenobio [illegible] Dogi.

Dicono alla polizia municipale di Camogli: «Il commissario prefettizio vuole un piano per proporre, eventualmente, la zona a traffico limitato anche per l'estate 1994. Oltre alla reperibilità [illegible] [illegible] per i parcheggi, abbiamo problemi di personale. Già oggi siamo costretti a un superlavoro per [illegible] carenza di organico. Sarebbe inutile istituire la zona blu in centro e poi [illegible] avere agenti a sufficienza per farla rispettare».

Sulle modalità della «ztl» non si [illegible] ancora nulla. E' probabile che venga ripetuto [illegible] divieto di transito e posteggio per i non residenti dall'ingresso del borgo fino alla stazione ferroviaria. Se sarà istituito il provvedimento residenti e proprietari di seconde case potranno circolare soltanto muniti di appositi [illegible] rilasciati dai vigili.

[f. gr.]

Sabato notte i militari hanno elevato almeno duecento contravvenzioni

Fioccano le multe davanti al Covo

Controlli dei carabinieri tra Santa e Portofino

SANTA MARGHERITA. Una fila [illegible] auto lunga chilometri posteggiata a lato delle corsie intorno al Covo di Nord Est a San[illegible] Margherita e al Carillon a Paraggi. Due pattuglie dei carabinieri che hanno lavorato a pieno ritmo tutta la notte di sabato e domenica per un totale [illegible] oltre duecento contravvenzioni per sosta vietata. E [illegible] decine di persone identificate ai posti [illegible] blocco, [illegible] mezza dozzina di auto rubate sequestrate, [illegible] ventina rimosse con l'aiuto del carroattrezzi e una ronda notturna per il controllo degli yacht, in collaborazione [illegible] la Guardia Costiera, [illegible] porti di Santa Margherita e Portofino.

E' stata una Pasqua tranquil[illegible] sotto [illegible] profilo criminalità, ma grazie soltanto al lavoro del[illegible] forze dell'ordine che hanno intensificato i controlli. A farne le spese, per primi, sono stati soprattutto gli automobilisti indisciplinati. Sotto accusa gli avventori dei due locali più [illegible] della Riviera: Carillon per i «vip» genovesi e lombardi e il Covo di Nord Est frequentato da giovanissimi. Il tutto esaurito dei giorni [illegible] nel Levante ha provocato i primi disagi alla viabilità per Portofino e agli abitanti della zona circostante i due locali notturni già da venerdì sera.

Dice un abitante della zona: «Già l'anno scorso abbiamo inviato in Comune un esposto contro gli avventori del locale. Fino alle quattro di notte è impossibile dormire nei fine settimana. La viabilità è strozzata subito dopo l'arco in pietra all'ingresso della discoteca fino al [illegible]vio con la strada di accesso alle nostre abitazioni. L'anno scorso il camion dei vigili del fuoco rimase bloccato per ore a causa delle vetture posteggiate lungo i marciapiedi, prima di arrivare a Portofino».

Anche un'ambulanza non riuscì a passare [illegible] primo tentativo e scoppiò la polemica. Da una parte gli avventori dei loca[illegible] e dall'altra gli abitanti della zona. I carabinieri cominciarono con i controlli notturni e il fenomeno, in parte, [illegible] ridimen[illegible]. Oggi il problema appare ancora di attualità. [illegible] comando della compagnia di Santa Margherita affermano di essere intervenuti per evitare altri possibili ingorghi, soprattutto dei mezzi di soccorso, nella strada panoramica che collega la [illegible] con il borgo portofinese. Sono state oltre duecento, nel fine settimana di Pasqua, le multe per divieto di sosta. Sono state prese di mira soprattutto le auto posteggiate sul lato Sud della carreggiata. Inutile ogni protesta [illegible] caserma di via Cervetti Vignolo: [illegible] serata in discoteca costerà agli automobilisti indisciplinati dalle 50 alle 100 mila in più. E i carabinieri annunciano altri controlli.

[f. gr.]

Anche il maltempo è stato da primato: freddo e vento sulla costa, nevischio sulle alture

Una Pasqua da record per la Riviera

Tutto esaurito e nessun incidente stradale di rilievo

SAVONA. E' stato un esodo da «tutto esaurito». Nonostante il maltempo Migliaia di auto in colonna, sull'autostrada Savona-Torino presa d'assalto già nel primo pomeriggio [illegible]i ieri, hanno lasciato il Ponente ligure tra i commenti più che soddisfatti di commercianti e albergatori. Piccoli incidenti, allarmi per le forti raffiche di vento. Ma [illegible] è bastato a rovinare la fe[illegible].

Traffico. [illegible]à dal primo bollettino delle autostrade affiorano dati da record. Un serpente di centomila automobili ha attraversato domenica l'Autofiori (molti hanno anticipato il rientro, delusi dal cielo coperto). Polizia stradale mobilitata, [illegible]lli attivi a pieno regime. Lo stesso vale per le giornate di venerdì e sabato, mentre alle 17 di ieri i dati sul rientro hanno superato ogni previsione.

L'osservatorio della sala-radio segnalava «traffico molto intenso con frequenti rallentamenti, sulla Savona-Torino». Rispetto allo scorso anno, si è registrato un incremento nel flusso delle macchine del 6 per cento.

Incidenti. Niente di grave. Tamponamenti, feriti lievi. Alle 10,30 di domenica, in uno scontro frontale sul Colle di Cadibona è rimasta ferita Amalia Rolando (69 anni, residente a Savona in via Verdi). L'automobilista, ricoverata in Traumatologia, guarirà in dieci giorni. Altro incidente, domenica, in località Monte Moro: [illegible] prognosi è di [illegible] giorni per Carmen Calvello, 29 anni, di Viglino Biellese. Infine, alle 4,30 di ieri, in un tamponamento avvenuto in corso Mazzini, a Savona, hanno riportato leggere contusioni Monica Tomberli (22 anni, di Vado Ligure, via Aurelia) e Maria Pesce (27 anni, frazione Montagna, via Caruggi).

Maltempo. Una trentina di interventi dei vigili del fuoco hanno scandito i danni provocati dal vento tra Finale Ligure e Albenga: alberi pericolanti, antenne divelte, intonaci caduti, spiagge consumate dalla mareggiata. E turisti in fuga prima del tempo.

Gelo sulle alture. E' stata la peggiore sorpresa [illegible] Pasqua. Un sottile strato di nevischio ha imbiancato domenica [illegible] Valbormida e il Monte Beigua, alle spalle di Varazze. L'insolito colpo di coda dell'inverno, l'altro giorno, ha toccato punte record tra i faggeti di Calizzano, a Bardineto e Osiglia: [illegible] gradi. Un freddo polare, che però non ha scoraggiato i più tenaci cultori del tradizionale «merendino» sui prati.

Affari d'oro. I commercianti fanno i primi conti. Poteva andare meglio: se le nuvole e le raffiche di vento [illegible] avessero rattristato la Pasqua, sarebbe stata una festa memorabile per [illegible] Ponente afflitto dalla crisi. Eppure, nessuno si lamenta. Chi ha avuto la tenacia (e il buongusto) di tenere aperto [illegible] proprio locale è stato premiato. Già ieri pomeriggio si sono raccolti commenti soddisfatti a Varazze, Celle [illegible] Albisola.

Il freddo non ha scoraggiato i turisti: ben coperti, in molti hanno voluto ugualmente andare in spiaggia

Carabinieri al lavoro. Non è bastata la tradizionale «calma pasquale» [illegible] lasciare inattivi i militari dell'Arma. Anzi. Uno spiegamento [illegible] pattuglie è entrato in azione alla vigilia della festività, per controllare le condizioni igieniche [illegible] bar, ristoranti e alberghi. Nel mirino dei carabinieri, soprattutto i locali di Celle, Varazze e Savona. Risultato: [illegible] raffica di denunce e inviti a «ripulire» le cucine.

Curiosità. Tra le 14 e le 18 di ieri, sono rientrate 6500 auto dalla Francia. E' stato proprio al valico di Ventimiglia che la Rolls Royce di un turista milanese è rimasta senza benzina. Il conducente dell'auto [illegible] sogno è rimasto a piedi, fino all'arrivo di una tanica provvidenziale.

Ma non è tutto. Una sottile colonna di fumo, nel tratto autostradale di Pietra Ligure, ha impensierito ieri pomeriggio i vigili del fuoco. L'altalena di notizie ha fatto temere fino all'ultimo un incidente. Che per fortuna non c'era.

Altra, clamorosa emergenza inesistente, nel [illegible] di Borghetto: domenica, qualcuno ha segnalato «la testa di un cadavere, intravista tra i flutti». Una motovedetta della Capitaneria di Porto ha lasciato il porto per recuperare il corpo. Ma niente da fare. Si trattava [illegible] una boa.

Michele Polcino

E il pronto soccorso va in tilt

S. Paolo, troppi turisti da visitare deve intervenire anche la polizia

S. Paolo, tensione al pronto soccorso

SAVONA. Arrivano i turisti e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo va in tilt. Un anticipo di quello che si ripete ogni estate, si è verificato nel weekend di Pasqua: tutte e sei le sale di medicazione sono [illegible] prese d'assalto da centinaia di pazienti e per i medici e gli infermieri sono stati tre giorni di massacrante lavoro.

Sabato scorso, 130 persone [illegible] dovute ricorrere alle cure dei sanitari. Erano settanta, invece, quelle che il giorno di Pasqua si sono presentate al pronto soccorso del San Paolo. E altrettante sono state visitate dai medici nel corso della giornata di ieri.

Non sono mancati i [illegible] di tensione. Sabato sera, i sanitari [illegible] stati sul punto di chiedere l'intervento della polizia per calmare alcuni utenti che pretendevano [illegible] essere visitati, nonostante medici e infermieri fossero impegnati in alcune urgenze. Non ne potevano più [illegible] aspettare il proprio turno e hanno inscenato [illegible] protesta che ha rischiato, addirittura, [illegible] degenerare.

«Sono situazioni che si ripetono ogni volta che i turisti affollano [illegible] nostro comprensorio - osservano al San Paolo, dove in tre giorni si sono alternati un medico, due guardie mediche e quattro infermieri -. Ormai ci siamo abituati. Il problema è che molti si rivolgono a noi per piccoli interventi ambulatoriali che potrebbero benissimo rimandare al ritorno a casa. [illegible], così, la sala di [illegible] si affolla».

«Poi - proseguono i medici - sono frequenti i casi di pazienti che lamentano leggere contusioni, distorsioni o piccoli traumi provocati da incidenti stradali». Numerosi anche i malori [illegible] natura cardiaca. L'automedicalo, che viene utilizzata ogni qualvolta c'è un'emergenza, negli ultimi tre giorni è dovuta ripetutamente uscire [illegible] San Paolo per soccorrere cardiopatici.

E' andata meglio, invece, per i sanitari del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, l'ospedale più importante della Riviera di Ponente.

I pazienti, che si sono rivolti al pronto soccorso medico e a quello ortopedico, sono stati nella media.

«[illegible] c'è stato il pienone che temevamo - hanno confermato ieri pomeriggio i sanitari del nosocomio -. Rispetto agli anni scorsi, è stata decisamente una Pasqua tranquilla». [c. vim.]

I negozi potranno aprire di domenica

«Shopping» festivo anche a Varazze

VARAZZE. Per tutto l'anno negozi aperti la domenica anche [illegible] Varazze. Con un'ordinanza dell'assessore al Commercio Giuseppe Torelli, [illegible] stati definiti gli orari di apertura estiva e invernale dei negozi. [illegible] finalmente, andando incontro alle richieste dell'associazione albergatori, si è stabilita la massima libertà negli orari di gestione dei diversi esercizi commerciali.

Tutti avranno la facoltà di decidere se e quando aprire i negozi, rinunciando anche alla chiusura infrasettimanale. Le scelte potranno essere fatte all'interno dei seguenti [illegible]ri: per gli alimentari, 7,30-13,00 e 16,00-19,30 durante l'ora solare; 7,30-20,30, continuativo, durante l'ora legale. Per boutique, cartolerie, articoli da regalo e tutto il settore non alimentare: 8,30-13,00 e 16,00-19,30 durante l'o[illegible] solare; 8,30-24,00, continuativo, durante l'ora legale. L'assessore Torelli ha anche previsto la possibilità di concedere deroghe all'orario in [illegible] di particolari festività [illegible] richiesta dei singoli esercizi. Massima libertà, quindi, ma [illegible] un unico obbligo: quello di apporre, ben visibile al pubblico, un cartello con l'orario prescelto e gli eventuali giorni di chiusura.

Il nuovo orario, concordato con il nuovo direttivo dell'Ascom che ha visto la riconferma del presidente dimissionario Giobatta Dagnino, è stato accolto con entusiasmo dagli operatori del settore [illegible] particolarmente gradito dalla clientela che sin dal giorno di Pasqua ha preso d'assalto i negozi del centro storico.

«Dopo tanti anni - ha detto Dagnino -, grazie alla disponibilità dell'assessore Torelli, siamo riusciti a realizzare il sogno di molti negozianti. L'adesione massiccia ai nuovi orari, rinunciando alla chiusura domenicale, ci darà la possibilità di andare incontro alle esigenze della clientela offrendo anche nel periodo invernale la possibilità di fare acquisti [illegible] Varazze evitando [illegible] clienti dei nostri alberghi di trasferirsi ad Alassio [illegible] Finale, attratti dal richiamo dei negozi aperti [illegible] domenica». [a. z.]

Gli occhiali trovati addosso all'uomo non sarebbero della vittima [illegible] regalo di una suora

Giallo di Ceriale, l'ora della verità

Da oggi in corte d'assise il processo al vagabondo imputato dell'omicidio di un'anziana turista veronese. La difesa promette battaglia: pronta una mossa [illegible] sorpresa che smonterebbe un elemento-chiave dell'accusa

SAVONA. Incomincia giovedì in corte d'assise il processo a Vincenzo Armiento, [illegible] anni, vagabondo accusato di omicidio volontario: secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, sarebbe stato lui, nell'estate di due anni fa, ad uccidere sulla spiaggia di Ceriale la turista veronese Pasqua Varotti, [illegible] anni.

L'imputato Vincenzo Armiento

L'anziana donna fu violentata [illegible] poi morì soffocata nella sabbia. Vincenzo Armiento, che è [illegible] carcere dal luglio dello scorso anno, respinge però con decisione le accuse. «Non sono io l'assassino», ha continuato a ripetere negli interrogatori davanti ai giudici. Il suo avvocato, Antonio Chirò, è sicuro che l'esito del processo non sia [illegible]solutamente scontato: «Le pro[illegible] in mano agli inquirenti non sono assolutamente schiaccianti - ha detto di recente il legale -. Esistono soltanto degli indizi che [illegible] tutti da verificare. [illegible] noi abbiamo in [illegible] degli elementi che possono ribaltare la situazione».

Vincenzo Armiento viene arrestato nel luglio scorso, a [illegible] anno esatto dall'omicidio, sulla passeggiata del Prolungamento. Un agente della squadra di polizia giudiziaria sta giocando con il figlio quando [illegible] trova di fronte lo sconosciuto: lo guarda in faccia [illegible] riconosce nel lineamenti del viso quelli [illegible] presunto [illegible] della turista veronese ricostruiti attraverso l'identikit.

Vincenzo Armiento viene fermato e portato in questura: i poliziotti lo perquisiscono e nelle tasche gli trovano un astuccio con un paio di occhiali da donna: la montatura è dello stesso tipo di quella che portava la vittima dell'omicidio. L'uomo è confuso. Ammette di essere stato l'anno prima a Ceriale anche se non ricorda la data.

Per gli inquirenti ci sono sufficienti indizi per tramutare il fermo [illegible] polizia giudiziaria in arresto e il vagabondo finisce in carcere. Il giorno dopo, alla figlia di Pasqua Varotti, vengono mostrati gli occhiali [illegible] la donna li riconosce. Nell'astuccio c'è anche un rocchetto con ago e filo: «Sono di mia madre» dice la donna.

Il giallo è risolto? «Niente affatto», sostiene l'avvocato Chirò che preannuncia battaglia in aula e una mossa a sorpresa: la testimonianza di una suora della Caritas di Orvieto. La religiosa avrebbe regalato a Vincenzo Armiento gli occhiali che gli sono stati trovati in ta[illegible]. E' un indizio importante per la difesa perché dà credibilità [illegible] quanto ha finora sostenuto il presunto assassino su co[illegible] [illegible] venuto in possesso degli occhiali. «E' stata una donna incontrata su un treno - ha spiegato al pubblico ministero - a consigliarmi di rivolgermi alla Caritas. Si è accorta che leggevo il giornale [illegible] fatica e mi ha voluto aiutare».

E il rocchetto [illegible] l'ago e il filo da cucire trovati nell'astuc[illegible] degli occhiali? Secondo l'avvocato Chirò, c'è una risposta anche a questo interrogativo. I vagabondi, sostiene il legale, sono soliti portare con sé l'occorrente per rattopparsi da soli gli abiti. Ma l'avvocato conte[illegible] anche la presunta somiglianza fra Vincenzo Armiento e l'identikit dell'assassino: «Non [illegible] sembra proprio che si tratti della stessa persona».

Claudio Vimercati

---

50 ANNI FA A S. AGOSTINO

Don Ravera, parroco savonese, rivela un episodio di misericordia che lo vide protagonista con [illegible] cappellano don Ravaschino

Il prete partigiano diede sollievo ai fascisti in carcere

Dopo la Liberazione, di nascosto portò messaggi alle famiglie dei prigionieri

SAVONA

Il canonico Angelo Ravaschino appartiene all'esigua schiera dei grandi [illegible]cerdoti che onorarono la diocesi di Savona e che sono stati così presto dimenticati.

Da ragazzo studiavo per conto mio, alla sera: per tale motivo mi recavo sovente da questo sacerdote per farmi spiegare certe regole di grammatica latina, che [illegible] capivo bene, e per farmi correggere le traduzioni.

Cenavo talvolta alla sua mensa preparata dalla sorella Chiara, donna di non comune sensibilità e mitezza di carattere, diametralmente opposta, in questo, al focoso temperamento del suo reverendo fratello.

Quando, con il tracollo militare della nostra Nazione, iniziarono i drammatici eventi di cui in questi giorni stiamo ricordando il cinquantesimo anniversario, [illegible] che comportarono rastrellamenti, arresti e sentenze di improvvisati tribunali, don Angelo Ravaschino sentì il dovere, come uomo [illegible] Dio, di intervenire o per sal[illegible] gli arrestati da condanne capitali, o almeno per assisterli durante le esecuzioni; infine per assumersi [illegible] tremendo compito di darne notizia ai familiari.

Per questo fu chiesto dal Comitato di Liberazione Nazionale (che fungeva, in quei giorni confusi, da autorità politica) [illegible] cappellano delle carceri savonesi [illegible] Sant'Agostino, svuotatesi nel giro [illegible] quarantott'ore di patrioti e riempitesi di collaboratori della dittatura ormai in sfacelo.

Situazione delicata, ardua, che don Ravaschino accettò con piena consapevolezza. Una sera, subito dopo il 25 aprile, venne a cercarmi e mi disse: «Tu hai collaborato con i patrioti, ne ho sentito alcuni parlare di te, ti stimano: di conseguenza tu potrai entrare nelle carceri senza destare sospetti. Là dentro ora è pieno di gente le cui famiglie sono prive di notizie, in angoscia e magari senza avere colpa circa i misfatti dei loro congiunti, ora in prigione. Noi siamo stati dalla parte di chi ha lottato per la libertà e per la giustizia, ma n[illegible] dobbiamo dimenticare che al di sopra [illegible] tutto c'è la misericordia: voglio affidarti un compito rischioso, di te so che mi posso fidare con certezza».

Per due mattine mi recai alle carceri Sant'Agostino: mi lasciavano entrare senza problemi. Io lo seguivo [illegible] tetri corridoi.

Davanti alle porte inferriate delle celle, si fermava a consegnare un pezzetto di cartastraccia e un mozzicone di matita, poi diceva con svelte parole: «Scrivete "Sono vivo", mettete la firma e l'indirizzo di [illegible] vostra; fra poco passeremo a ritirare».

Il canonico Angelo Ravaschino fu cappellano delle carceri savonesi di [illegible] Agostino Il giovane Ravera lo aiutò ad informare le famiglie [illegible] prigionieri

Ripassavamo, infatti, lui da una parte [illegible] io dall'altra, cercando di non dare nell'occhio [illegible] nuovi custodi del carcere (eppure amici... quali strane situazioni ti capitano nella vita!).

Per due giorni partii dalle carceri [illegible] la tasca piena [illegible] quei pezzi di carta, cacciati dentro alla rinfusa.

A casa mia vi passavo sopra il ferro da stiro (erano di forma irregolare, veri stracci [illegible] carta), li riordinavo secondo le vie della città e partivo per la seconda parte del dramma.

Bussavo alle porte, con tanto di tonaca e cappello da prete (anche se [illegible] lo [illegible] ancora) e dicevo: «Sono un sacerdote, ho un biglietto per voi».

I più non rispondevano: erano terrorizzati, temevano vendette; altri guardavano dalla fessura della porta e adducevano scuse per non aprire («Sono vecchia... [illegible] sola... non trovo la chiave...»).

Davanti a tutte [illegible] porte comunque, io dicevo: «Vi metto un biglietto sotto la porta, [illegible] lo ha dato di sua mano un vostro parente».

Nella maggioranza dei casi quei poveretti, ritirato il pezzo di carta e avendo riconosciuto la calligrafia, aprivano la porta e mi chiamavano mentre correvo giù per le scale.

Io, pur col cuore spezzato, [illegible] rispondevo in [illegible] di quanto mi aveva raccomandato il coraggioso, ma cauto, don Ravaschino.

Se questo [illegible] mi decido di tirar fuori dopo mezzo secolo, è perché mi sento spinto da due impulsi che ormai mi sembra di [illegible] dover più rimangiarmi.

Prim[illegible]: se ancora vive qual[illegible] fra quelli che ricevettero quei pezzi di carta, quanto mi sarebbe caro un abbraccio!

Secondo: la convinzione che i miei ex compagni di lotta che - in quei giorni di esasperazione - mi avrebbero certamente disapprovato, mi dicessero oggi, a mente calma: «Hai svolto la tua missione».

Silvio Ravera

Dotato di ogni comfort

Un hotel di lusso da fine maggio ad Albissola

ALBISSOLA M. A fine maggio sarà inaugurato l'hotel «Villachiara» di viale Faraggiana. L'opera di rifacimento, realizzata grazie alla legge varata per le Colombiane, [illegible] quasi al termine. Il «Villachiara» è [illegible] modernissi[illegible] albergo con 34 camere e [illegible] interrati; sala fitness con idromassaggio, sauna, piscina [illegible] palestra; sala conferenze; solarium; sala da biliardo. Ogni camera è dotata di televisore via satellite, cassaforte, frigobar e idromassaggio, dove lo spazio ha consentito di installare la vasca da bagno. L'albergo, [illegible] proprietà [illegible] Enrico Bogi, è completamente insonorizzato e climatizzato.

La parte più consistente del lavoro è consistita nell'iniettare sotto le fondamenta - secondo un metodo sperimentato con [illegible] in Giappone - [illegible]te di cemento armato per poter realizzare i box e isolarli dalle infiltrazioni d'acqua delle falde del fiume e del [illegible]. [a. z.]

Tra gennaio e febbraio segnalate o denunciate dai carabinieri oltre 200 persone

Droga, ad Imperia e nel Dianese in aumento spaccio e consumo

IMPERIA. Droga nel capoluogo e nel Dianese: in netto aumento i consumi [illegible] stupefecenti leggeri. Solo in gennaio [illegible] febbraio, i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia d'Imperia hanno segnalato alla prefattura, oppure denunciato alla Procura della Repubblica, oltre 200 persone. In gran parte giovani, sorpresi hashish e marijuana.

Dal momento che i primi due mesi dell'anno [illegible] considerati meno importanti [illegible] punto di vista turistico è segno che le denunce riguardano solo ragazzi [illegible] posto.

La lotta è spesso impari, anche se di recente si registra un aumento del livello di assistenza verso i tossicodipendenti, legato forse alla [illegible] sensibilità [illegible] cui si affronta il problema.

Il panorama droga in Riviera è comunque complesso. Offre spunti interessanti, motivo di riflessione. Mentre in [illegible] Italia le morti per overdose [illegible] diminuite del 28 per cento, in provincia l'eroina non tiene conto delle statistiche [illegible] li e continua a mietere vittime con crudele, fredda puntualità. Proprio a Capodanno si era contato il primo decesso: quello di [illegible] giovane di Cervo che aveva salutato l'arrivo del '94 con gli amici, andandosi a procurare la dose fatale a Genova. Altri due casi [illegible] distanza di qualche giorno, sempre a Diano Marina.

Poi molte vite salvate in extremis, grazie a soccorsi tempestivi, o dopo le cure dei sanitari dell'ospedale. Uno stillicidio di overdosi, un elenco interminabile, se rapportato alla realtà provinciale e al numero complessivo di residenti. Sotto i portici di Oneglia, ogni pomeriggio, si danno convegno decine di schiavi del buco, [illegible] anche frotte di spacciatori. Nel «suk» della droga si prende appuntamento, si tira sul prezzo, si decidono le quotazioni di mercato. «Gira soprattutto ecstasy», dice uno dei frequentatori abituali del salotto buono, quello [illegible] via Bonfante.

I carabinieri sequestrano in Riviera ingenti quantità di stupefacenti

[illegible]

Pro e contro in città

La notizia che il Comune d'Imperia installerà a giorni uno scambiatore automatico di siringhe monouso continua [illegible] far discutere. In città, c'è chi contesta la scelta [illegible] collocare la macchinetta in Lungomare Vespucci, temendo che l'area, anche se abbastanza lontana dalle abitazioni, possa in qualche modo trasformarsi in un ricettacolo [illegible] spacciatori. Una sorta di ghetto che contribuirebbe ad aumentare il degrado di un quartiere dalle inesplorate potenzialità turistiche. C'è chi [illegible] considera [illegible] provvedimento insufficiente e pretenderebbe addirittura che di self service [illegible] ne fosse più d'uno. Il Comune ha sfruttato [illegible] contributo [illegible] 50 milioni del ministero per eliminare gli inconvenienti legati all'abbandono di siringhe in mezzo alla strada [illegible] soprattutto per prevenire il contagio dell'Aids. D'ora in avanti il drogato potrà scambiare l'ago infetto [illegible] una siringa [illegible]. E senza spendere una lira. [m. v.]

E' cambiata pure la figura del consumatore di droga, che cerca [illegible] emozioni diverse, come quelle che dà la pillola sintetica. Di conseguenza, si [illegible] dovuti aggiornare i metodi usati per sconfiggere [illegible] piaga del secolo. Ecco [illegible] ha scritto don Angelo Di Lorenzo, direttore del centro l'Ancora, in una relazione presentata di recente a un convegno sul tema: «Più che nei primi tempi, il tossicodipendente riesce a combinare l'uso delle droghe [illegible] [illegible] vita apparentemente normale. Il consumo di [illegible] [illegible] hashish, la comparsa dell'ecstasy, l'aumento della cocaina, impongono nuove strategie di recupero. Occorrono percorsi riabilitativi nuovi, più agili e personalizzati, collegati col territorio e aperti alla collaborazione. Ben altro che "sdrogare" i drogati».

Aggiunge: «Rimangono non pochi interrogativi: in un primo momento si [illegible] dato importanza al comportamento, poi si sono proposti traguardi di autorealizzazione [illegible] di ricerca di significato. E' sufficiente tutto ciò? Molti di noi si chiedono se non ci si debba orientare verso valori come l'autotrascendenza [illegible] una seria e rispettosa proposta religiosa, specialmente [illegible] [illegible] l'Aids pone troppi giovani davanti all'angosciante problema della morte». [m. v.]

PASQUA IN MARE

I primi «coraggiosi» bagni

Anche i più piccoli [illegible] hanno resistito alla tentazione del primo bagno di mare [illegible] stagione. La giornata di ieri, caratterizzata da un caldo sole primaverile, ha visto infatti centinaia [illegible] turisti affollare [illegible] spiagge della Riviera per la tintarella [illegible] passeggiata a piedi nudi in riva al mare. Tanti, anche quelli che hanno deciso di mettere il costume per la «nuotata di Pasquetta»

IL CASO

SULLE [illegible] DEI [illegible]

Potrebbero essere gli autori di altri colpi avvenuti di recente I due complici di Alosi scampati alla cattura

Già identificati i rapinatori di Sanremo?

E ora si pensa alla possibilità di armare anche i vigili urbani

SANREMO

La polizia [illegible] ha dubbi: Angelo Alosi, [illegible] anni, [illegible] Torino, e i suoi due complici scampati alla cattura sabato scorso dopo la [illegible] rapina alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti, sono gli autori [illegible] altri colpi avvenuti nelle ultime settimane nel comprensorio sanremese. L'assalto alla stazione ferroviaria di Taggia e quello all'agenzia di viaggi «Maristella» della Foce, secondo i riscontri [illegible] possesso degli investigatori, sarebbero stati infatti portati [illegible] termine dallo stesso «commando»: freddo, determinato, sempre riuscito [illegible] far perdere le [illegible] tracce. I dati che coincidono [illegible] diversi: tre banditi armati [illegible] pistola, un forte accento meridionale, capelli tagliati corti (segno [illegible] [illegible] permanenza in carcere).

Intanto, secondo le indiscrezioni che [illegible] dal [illegible] sariato, la polizia avrebbe già identificato i due fuggitivi, anche loro torinesi, con una serie di precedenti specifici. Le indagini hanno portato gli inquirenti nella zona delle Vallette, quartiere della criminalità del capoluogo piemontese, probabile base di partenza della banda. A questo proposito, si sarebbero rivelati determinanti i confronti delle impronte digitali rilevate nelle diverse occasioni dagli esperti della scientifica. Resta da appurare la conoscenza di orari e luoghi da parte della banda. L'ipotesi dell'esistenza di un basista non viene [illegible]cora confermata ma sembra [illegible]fficile che semplici sopralluoghi abbiano permesso ai rapi[illegible]ri di venire a conoscenza dell'intercapedine che collega corso Mombello [illegible] palazzo dove [illegible] trova [illegible] gioielleria. Come hanno fatto poi a riconoscere la proprietaria? A sapere che aveva [illegible] con sé le chiavi del portoncino blindato di servizio?

Sul fronte della ricostruzione di quanto accaduto sabato mattina dopo il tentativo di rapina alla gioielleria «Zoccai», si sta cercando di individuare anche l'auto utilizzata dai banditi per raggiungere Sanremo. La polizia è sulle [illegible] [illegible] [illegible] Opel «Ascona» bianca notata dai vigili urbani con tre individui sospetti a bordo. Il tipo [illegible] vettura, probabilmente ancora parcheggiata in una via del centro, sarebbe confermato dal ritrovamento di un mazzo [illegible] chiavi di una «Opel» nel corso della perquisizione personale [illegible] Alosi. E allora, come sono riusciti a fuggire i due complici dopo essersi sbarazzati della pistola trovata in un bidone della spazzatura in via Roglio?

Intanto, l'interrogatorio con il gip Bellini, nel [illegible] dell'udienza di convalida dell'arresto, ha confermato che il giovane catturato al termine di un rocambolesco inseguimento nella Pigna era in «licenza» dal carcere [illegible] Verona dove stava scontando una pena per rapina. Angelo Alosi aveva ottenuto il permesso per sottoporsi ad un difficile intervento chirurgico alla gamba destra che si era rotto in un incidente stradale. [illegible] sua fuga è avvenuta nel corso della convalescenza disposta dai sanitari che proprio in questi giorni lo avrebbero dovuto visitare una seconda volta. Questa situazione particolare ha portato [illegible] gip del tribunale di Sanremo a disporre per [illegible] [illegible] nuovo esame clinico in modo [illegible] appurare le sue condizioni anche alla luce del fatto che al momento [illegible] fuga e dell'arresto zoppicava vistosamente. [g. ga.]

Nella foto di M. Gatti due poliziotti setacciano la zona dove è avvenuta [illegible] rapina

[illegible] Vigili urbani con la pistola? O soltanto «armati» del bollettario per le contravvenzioni? L'interrogativo si ripropone ogni volta che un agente della polizia municipale rischia la vita per inseguire dei pericolosi delinquenti. Era accaduto due anni fa, quando un vigile inseguì, brandendo [illegible] bastone, i rapinatori che avevano assaltato la filiale di piazza Eroi della Cassa [illegible] Risparmio; si [illegible] ripetuto sabato mattina quando Carmelo Ventura, vigile urbano in servizio [illegible] [illegible] Roma, si è venuto a trovare faccia a faccia [illegible] i tre banditi che avevano appena tentato di rapinare la gioielleria Zoccai; ne ha inseguito uno, è stato minacciato con una pistola ma non ha desistito ed ha permesso alla polizia di assicurarlo alla giustizia. «Se avessi avuto un'arma, forse, li avrei presi tutti e tre» ha detto tentando di nascondere l'emozione. Già, [illegible] avesse avuto la pistola!

Ma a Sanremo, per una particolare e mai spiegata disposizione, gli unici vigili a prestare servizio armati sono i motociclisti e gli addetti [illegible] mercati. Gli altri non hanno neppure la fondina vuota. Anche se svolgono funzioni di polizia giudiziaria (legge 65 del 7 marzo 1986) e, per tale attività, percepiscono in busta paga [illegible] piccola indennità.

Il sindacato autonomo Sulpm e la Cisl in due anni si sono rivolti [illegible] Comune quattro volte in forma ufficiale: prima al sindaco Onorato Lanza, poi a Raffaele Canessa, quindi al commissario Elio Priore e, infine, al sindaco leghista Davide Oddo. «Non abbiamo neppure ricevuto risposta» sottolinea il responsabile degli [illegible]tonomi, Di Franco.

Nell'ultima istanza inoltrata all'amministrazione si legge: «Tale richiesta è motivata [illegible] dalla necessità di abolire la disuguaglianza esistente tra gli agenti di polizia municipale del Comune di Sanremo e gli altri organi di polizia operanti nella provincia di Imperia, ivi compresi gli agenti di polizia municipale [illegible] altri Comuni, i quali hanno in dotazione l'arma».

Il vigile si arrende al rapinatore

I sindacati hanno motivato la loro richiesta sottolineando i pericoli ai quali, spesso, vanno incontro i dipendenti del corpo costretti ad affrontare situazioni di autentico pericolo [illegible] mani nude. «Di fronte a certe situazioni, potremmo anche desistere dal compiere interventi [illegible] rischio» è stato il commento a caldo [illegible] alcuni colleghi di Ventura, dopo la cattura [illegible] [illegible] dei rapinatori della gioielleria, evidenziando che «non si possono affrontare dei banditi armati soltanto mostrando i pugni». Poi, però, tutti hanno concordato che «quando si può, si deve intervenire».

Il vigile Ventura è [illegible] proposto per [illegible] encomio, per il coraggio dimostrato nella mattina più lunga della [illegible] vita. Più che meritato, ma forse lui e i suoi colleghi avrebbero preferito una «Beretta Ss 92» automatica, bifilare, dotata di un impressionante volume di fuoco.

Lo ribadisce ufficialmente anche il sindacato: «Alla luce degli ultimi accadimenti e delle numerose operazioni pericolose per la pubblica incolumità alla soluzione delle quali ha partecipato attivamente il personale di polizia municipale, si evidenzia che tale problematica è di vitale importanza e che l'armamento degli appartenenti al Corpo è ormai divenuto improrogabile».

Tutti d'accordo i vigili [illegible] servizio? I sindacati, prima di avanzare la loro istanza all'amministrazione comunale, hanno effettuato [illegible] sondaggio interno: a grande maggioranza si sono detti favorevoli a prestare servizio armati.

Gian Piero Moretti

Proposta per il quartiere turistico di Diano

In estate zona Sant'Anna riservata solo ai pedoni?

DIANO MARINA. Perché durante il periodo estivo [illegible] trasformare tutta [illegible] Sant'Anna, il quartiere di ponente, il più turistico di Diano Marina, in [illegible] grande isola pedonale? La proposta parte da alcuni albergatori stanchi di subire l'assalto delle autovetture e il caos della circolazione e desiderosi di ricreare per la clientela ospite un angolo delizioso e tranquillo della città.

A Sant'Anna, appunto, si concentrano le sale da ballo, [illegible] discoteche, le tavole calde, le più grandi pizzerie, i più frequentati ristoranti, negozi di ogni genere, [illegible] giochi e i più capienti alberghi cittadini.

D'estate le automobili invadono [illegible] quella fetta di territorio creando blocchi difficilmente valicabili, generando caos, costringendo i pedoni a gimkane tra marciapiedi e selciato stradale.

La richiesta [illegible] fare un'isola pedonale [illegible] probabilmente una reazione naturale alla sottrazione di spazi [illegible] opera delle auto, all'inquinamento che ne deriva, allo stress di chi deve prendere mille misure semplicemente per attraversare la strada.

Uno dei più accaniti sostenitori dello spazio esclusivo per i pedoni, in via Torino, largo Torino, via Agnesi, via Martino e via Mortula è il proprietario del Palace Hotel. Loris Scalambrin vive ogni giorno sulla propria pelle i disagi dell'intenso traffico [illegible] dei parcheggi.

Afferma l'albergatore: «Ormai [illegible] è più possibile sostenere una situazione [illegible] genere. In questo ponte di Pasqua con tutti gli arrivi che ci sono stati si è riproposta la situazione che siamo costretti a vivere ogni giorno nei [illegible] estivi. Le [illegible] passano [illegible] velocità sostenuta, se qualche anziano o bambino inavvertitamente mette un piede fuori dal marciapiede rischia di essere travolto». [a. b.]

Luca Pezzana, 18 anni, ha vinto [illegible] 1ª selezione de «Il più bello d'Italia»

L'uomo dei sogni viene da Sanremo

Al King's di San Bartolomeo la prima selezione

SAN BARTOLOMEO. E' di Sanremo [illegible] vincitore della prima selezione de «Il più bello d'Italia '94»: si chiama Luca Pezzana, e ha 18 anni. E' stato scelto a Pasqua, alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare, durante l'eliminatoria, organizzata dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio per conto dei fratelli Antonio e Silvio Fasano, e presentata da Cristina Corbetti, di Italia 7-Telecity.

«Uomo ideale» [illegible] Paolo Sgrò, 22 anni, [illegible] Cervo, e «Talento più bello» Mario Garcia, un venticinquenne salvadoregno, che abita a Imperia. A sorpresa, dell'enorme uovo [illegible] cioccolata, creato dal pasticciere Danilo di Diano Marina, la madrina della serata, Priscilla Anselmo, miss Muretto e miss Seno Fantastico '93, ha estratto [illegible] fascia di Bellissimo, una novità, attribuita dal pubblico femminile presente a Marco Ripandelli, 19 anni, Torino. [s. d.]

I vincitori della 1ª selezione '94 [illegible] concorso «Il più bello d'Italia»

La commedia è di scena stasera al teatro Genovese

Ernesto Calindri sul palco per l'esilarante «Circolo»

GENOVA. Ultimi fuochi della stagione [illegible] prosa anche allo Stabile di Genova che si avvia alla conclusione con un bilancio che certamente ha risentito dell'incertezza generale, ma che [illegible] rinuncia a riempire le sale ancora per qualche settimana, prima delle ferie.

Obbiettivo non solo dello Stabile, ma anche delle altre realtà cittadine, dalla Tosse al Garage. Con la prossima stagione, che vedrà il riassetto della [illegible] teatrale cittadina (ancora, comunque, tutto [illegible] in discussione) è probabile che anche la programmazione si adegui alla reale portata della domanda del pubblico, a cominciare da quella musicale, la più penalizzata nel capoluogo ligure.

Questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese, Ernesto Calindri sarà il protagonista, con Liliana Feldman, della commedia «Circolo», di William Somerset Maugham, per la regia di Mario Morini.

Domani, sera, alla Corte, sarà la volta di «Affabulazione». Il celebre testo di Pier Paolo Pasolini è stato ripreso da Luca Ronconi, [illegible] Umberto Orsini, Paola Quattrini principali protagonisti. Si tratta di due spettacoli accendono gli interessi del pubblico in questo finale di stagione del teatro diretto da Ivo Chiesa.

«Circolo» è una scoppiettante commedia che sembra fatta apposta per l'instancabile Ernesto Calindri, felicissimo, lui tifoso rossoblu, di tornare a recitare a Genova. Il testo di William Somerset Maugham, scritto nel 1921 [illegible] rappresentato in Italia una sola volta, nel 1932, racconta la storia di un tradimento anunciato. Dapprima sarà un deputato a subirne l'onta, trent'anni dopo la stessa [illegible] colpirà il figlio, a sua volta abbandonato dalla giovane moglie.

A questo punto «Circolo» [illegible] birà [illegible] svolta paradossale, con tanti colpi di scena e risate assicurate. Di altro genere l'incontro-scontro tra padre e figlio raccontato da Pasolini in «Affabulazione», una moderna rivisitazione [illegible]el mito di Edipo.

Un testo che mette in discussione i valori della famiglia, della libertà, del diritto alla vita.

Un testo tragico, dove non sono i figli [illegible] uccidere i padri, ma quest'ultimi che soffocano nei figli la perdita della propria giovinezza.

Come già accadde nell'allestimento presentato qualche anno fa da Vittorio Gassman con il figlio Alessandro, anche questa versione di «Affabulazione» non aiuta certo il pubblico ad avere delle risposte sui temi sollevati. Anzi, Ronconi accentua il mistero dei rapporti fra padre e figlio, regalando nel contempo allo spettacolo [illegible] maggiore impatto scenico rispetto ad altre rappresentazioni.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro di Roma e dallo Stabile di Torino, ha avuto un grande successo [illegible] giro per l'Italia, [illegible]prattutto nelle scorse settimane al teatro Argentina di Roma.

Con Umberto Orsini e Paola Quattrini recitano in «Affabulazione» Marisa Fabbri [illegible] Carlo Montagna.

Due nuovi spettacoli in arrivo anche alla Tosse [illegible] al Teatro Garage: «Eros mistero» e «La serratura». Debutteranno, rispettivamente, mercoledì e giovedì. Ne riparleremo domani.

Mauro Boccaccio

Ernesto Calindri recita al Genovese

Le esibizioni a piazzale Kennedy

Il circo di Moira Orfei e gli artisti di Mosca Spettacolo assicurato

GENOVA. Dai cosacchi del Don con i famosi artisti di Mosca che saltano dentro cerchi [illegible] affilatissime lame in sella al cavallo, alle colombe di Moira Orfei e agli elefanti indiani dei suoi figli Stefano e Lara, vincitori del Clown d'argento al Festival Mondiale di Montecarlo, una sorta di Premio Oscar del circo. E ancora: giocolieri, maghi, trapezisti, domatori, contorsionisti. E poi zebre, antilopi, lama, yack, struzzi, cammelli, dromedari, tigri [illegible] leoni. Raramente si [illegible] assistito [illegible] un grande spettacolo come quello d[illegible] [illegible] Moira Orfei che sotto il grande chapiteau blu montato in piazzale Kennedy presenta anche una nutrita rappresentanza del circo di Mosca.

Sulla buona riuscita [illegible] questo spettacolo hanno giocato, ovviamente, le assidue frequentazioni televisive della padrona di [illegible] E' infatti negli studi della tivù (e a teatro) che Moira Orfei ha trovato scenografi e tecnici delle luci in grado di assicurare al circo un impatto prefetto con [illegible] pubblico.

«Abbiamo voluto mettere due scuole circensi a confronto, la nostra e quella russa e, a giudicare dai risultati, l'obbiettivo sembra centrato», spiega Walter Nones, marito di Moira.

Ovviamente, grande spazio è riservato [illegible] clowns. Una segnalazione paticolare riguarda Rina, Margoulian e Balaev Valeri della troupe del circo [illegible] Mosca, autentici fuoriclasse della [illegible]ta assieme al grande trasformista Anatoli e Lioubov Souderchikov nel ruolo di un Fregoli che camba i vestiti alla sua partner a tempo di record.

Inutile dire che il circo di Moira Orfei ha rappresentato con il cinema lo spettacolo più seguito [illegible] in questo weekend. Anche oggi il circo [illegible]senterà due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. Biglietti [illegible] 20 mila [illegible] 36 mila lire. Per i ragazzi con meno [illegible] 12 anni i prezzi variano dalle 10 alle 18 mila lire. [m. b.]

Il circo di Moira Orfei a Genova

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	85	27
	152	85	78	58	55
CAGLIARI	8	16	65	14	20
	96	78	75	74	70
[illegible]	3	31	42	49	41
	106	81	53	48	47
GENOVA	[illegible]	8	3	[illegible]	41
	78	78	61	41	40
MILANO	[illegible]	23	24	62	5
	65	85	64	50	45
NAPOLI	[illegible]	54	50	80	[illegible]
	81	50	56	55	54
PALERMO	88	2	50	10	49
	65	56	55	51	48
ROMA	44	55	54	12	42
	67	56	55	53	53
TO[illegible]	18	11	35	38	66
	[illegible]	[illegible]	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	43
	135	75	64	51	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-64; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 30-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-6; 38-63; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-84; 38-31; 38-27; 38-67; 38-64; 38-71; [illegible]8; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 38 (3); Firenze [illegible] (3); Genova 52 (6); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-61; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-38; 9-28; 39-54; 39-66; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-28; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Genova.

4-14-24; 4-34-44; 24-54-64; 4-24-34; 4-54-64; 24-64-74; 4-34-44; 4-74-84; 34-44-54; 4-44-54; 14-24-44; 44-54-74; 4-64-74; 14-34-84; 44-84-4; 4-54-84; 14-54-74; 44-64-84; 14-34-54; 14-74-4; 54-64-4; 14-44-84; 24-34-64; 24-54-14; 14-64-84; 34-64-74; 24-74-84; 4-14-34; 34-74-84; 14-74-4.

[illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	16	1	4	9
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	8	2	3
	48	45	44	68	38	24	27	25	38	28
FIGURE	3	3	8	8	5	9	7	3	9	7
	29	30	22	14	13	31	32	27	[illegible]	58
DECINE	21	11	41	51	21	1	1	1	71	61
	[illegible]	22	28	16	30	25	39	15	[illegible]	37

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., [illegible]27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 [illegible]cina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

GENOVA
Burattini in ospedale

Comincia oggi all'ospedale Gaslini la rassegna «Burattini in ospedale», a cura dell'Unione Internazionale della Marionetta in collaborazione con l'Associazione Bambino Emopatico Oncologico di Genova. [m. b.]

GENOVA
Rassegna jazz

Riprende stasera, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [illegible] Nervi, la rassegna jazz «Swingando». 15 mila. [m. b.]

CAMOGLI
Revival Anni Sessanta

Musica dal vivo e revival anni Sessanta stasera la pianobar «Portoprego» sul porticciolo di piazza Colombo a Camogli. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Avati per il cineforum

Riprende questa sera, alle 20,30, il Cineforum all'Arecco, [illegible] proiezione del film «Magnificat», di Pupi Avati. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy Show al teatro Alcione, oggi alle 16, [illegible] a 22 con Lorenza Guerrieri, Miss Savage [illegible] Miss Lena. Li[illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Il mondo del sogno

Il Comune di Campomorone lancia [illegible] il concorso «Castelli, draghi fate e cavalieri: il mondo del sogno in un disegno fantastico» rivolto a tutti gli studenti dell'Alta Valpolcevera. [m. b.]

[illegible]
Tesori tailandesi

Aperta [illegible] a Palazzo Doria, in piazzetta San Matteo, la mostra «Sawasdee, alla scoperta dei tesori del regno tailandese». Orario 10-18, ingresso 8 mila (ridotti 3 mila). [m. b.]

CAMOGLI
La band [illegible] Zoccheddu

Marco Zoccheddu [illegible] band stasera sulla pedana del pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Camogli. L'appun[illegible] alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Film in lingua originale

Proiezione del film (in lingua originale, con sottotitoli in italiano) «Il figlio dell'amico della madre di Wadeka», di Arnold Barkus, questa sera, alle 20,30 al cineclub Lumière. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport region[illegible]**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Riuscirà la nostra carovana a...** telefilm
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 [illegible] **gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — [illegible] **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**
14,45 **The Bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Motor shop**
[illegible] **Replay**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport** (r)
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
[illegible] **Panorama Liguria**
[illegible] **Seventeen sexy shop**
[illegible] — **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di «Panni sporchi»**
[illegible] **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**

Telenord
11 — **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tns**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22 — **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
23,30 **Motor shop**
24 — **Obiettivo gente**
0,15 **Seventeen [illegible] shop**
0,45 **Telenord non stop**

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
16 — **Le [illegible] buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,00 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [illegible] telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Radici**, miniserie
22,00 **Tg [illegible]** notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,30 **Arreda la tua casa**, rubrica
[illegible] — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
[illegible] — **Il cortile**, sit. comedy
[illegible] — **Due ore di re[illegible]**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
[illegible] **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Mister Trainer**, rubrica
20,30 **Italia vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**, no[illegible]
1,40 **Telegenova non stop**

Mixer Tv
12,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **George**, telefilm
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Tg Savona**
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Le due signore di Greenwillies**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] **music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Le ricette del giorno**
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Pro e contro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tgs**, notiziario

Primocanale
12 — **I predatori [illegible] d'oro**, telefilm
13 — **Petrocelli**, telefilm
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova Italia**
[illegible] **Calcio [illegible]** replica
22,30 **Punto se[illegible]** notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calci[illegible]** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
[illegible] **Tenente O'Ha[illegible]**, [illegible]
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria [illegible]**
23,45 [illegible] **shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I giovani rossoneri, come già l'anno scorso, vincono il Memorial Guiducci

A Santa c'è il bis del Milan

Nella finale del torneo equilibrato derby con l'Inter. Decisione ai calci di rigore (4-2) dopo il nulla di fatto dei tempi regolamentari e supplementari. In tribuna anche Beppe Dossena

S. MARGHERITA. [illegible]lan, come [illegible]. Con più fatica, però, perché i giovani rossoneri allenati da Ernesto Peroncini hanno dovuto ricorrere [illegible] calci di rigore per aver ragione dei «cugini» dell'Inter.

Una finale del 1° Memorial «A. Guiducci» estremamente in bilico, con il Milan quasi sempre proiettato all'offensiva, ma il duo d'attacco formato dai temibili Sammarco [illegible] Rubbio ben marcati dai difensori nerazzurri. Inevitabile lo 0-0 dopo i tempi regolamentari, ed anche al termine [illegible] due supplementari. Qualche [illegible] con una rovesciata di Perno (9') controllata dal portiere milanista Cassano; allo scadere [illegible] primo tempo regolamentare il centravanti rossonero Sammarco sbaglia da distanza ravvicinata. Quasi al termine, [illegible] Sammarco non riesce a trovare lo specchio della porta.

All'inizio del secondo supplementare, emozioni per una punizione in favore dell'Inter dal limite dell'area. Lo specialista De Feudis non riesce però a scavalcare la nutrita barriera rossonera. La decisione, quindi, alla lotteria dei calci di rigore: 4-2 per il Milan, che realizza con Mantegazza, Bigatti, Colombo e Sammarco (errore di Miserondino, che calcia a lato); per l'Inter, in gol Robecchi e Biondi con sbagli per Ferraro (penalty tirato due volte e sbagliato in [illegible]bedue i casi) e Cusumano. Impeccabile la direzione di gara del signor Disposti che, agevolato dalla correttezza delle due squadre in campo, non ha praticamente faticato per portare a termine l'incontro.

Buona anche l'organizzazione del settore giovanile della Sammargheritese, curato da si- Mario Ravedati, presidente del Comitato.

Medaglia di bronzo, quindi terzo posto finale, per la Juventus, squadra forse meritevole della finalissima. Netto il 3-0 con cui i giovani juventini, con[illegible] in panchina da Vincenzo Chiarenza, [illegible] sono affermati sulla Sampdoria. Subito in vantaggio con Bonfiglio, i bianconeri raddoppiano sempre nel primo tempo [illegible] Sorrentino. Nella ripresa, sfortunata autorete di Burgio per il 3-0.

Per il 5°/6° posto, nessun problema per la Sammargheritese, affermatasi 2-0 [illegible] un deludente Genoa. I ragazzini di Roberto Morbioni, dopo un primo tempo [illegible] studio, sono passati in vantaggio ad inizio ripresa con Pigliacelli. Il bis, allo scadere, dello stesso attaccante arancione. Classifica finale: 1° Milan; 2° Inter; 3° Juventus; 4° Sampdoria; 5° Sammargheritese; [illegible] Genoa.

Premi individuali [illegible] Florio (Genoa), Rei (Sammargheritese), Caffieri (Sampdoria), Rubbio (Milan, capocannoniere con 3 reti), Sorrentino (Juventus, miglior giocatore), Murriero (Inter, miglior portiere).

In tribuna, come responsabile degli osservatori delle giovanili della Lazio, presente l'ex sampdoriano Beppe Dossena (che aveva una squadra in gara al «Caravella»). Chiuso l'appuntamento genovese, Dossena si è spostato in Riviera, per vedere le giovani speranze del calcio.

Giancarlo Scartozzoni

Beppo Dossena ieri a Santa Margherita

PRIMI CALCI

I[illegible] campo i più piccoli

Oggi prende [illegible] via [illegible] Trofeo «Sei bravo a...Scuola di Calcio 1994» che la Figc ha destinato alla propaganda e la promozione presso i più piccoli. La manifestazione è riservata alla categoria Primi calci, ossia ai bambini tra i 6 [illegible] gli 8 anni. Possono parteciparvi solo le società che hanno [illegible] scuola calcio regolarmente iscritta all'albo della Figc. [illegible] parte da una fase provinciale (conclusione [illegible] maggio), si passa attraverso una fase regionale (22 maggio) per arrivare alla fase nazionale che si terrà a Coverciano il 4 e 5 giugno. La selezione viene fatta attraverso match tra scuole calcio, i punti vengono [illegible]egnati grazie a prove di abilità, di tecni[illegible] di base e in una partitella a ranghi ridotti. I gironi del comitato di Chiavari sono 4: nell'A [illegible] Recco, Camogli e Sammargheritese, nel B Caperanese, Villaggio S.Salvatore e Carasco, nel C Lavagna , Entella [illegible] Rapallo, nel [illegible] Casarza, Sestri Levante [illegible] Riva Pro Sestri. Oggi tocca al girone A: si gioca al S.Rocco di Recco, alle 16 Pro Recco-Camogli, alle 17 Camogli-Sammargheritese, alle 18 Samm-Pro Recco. [d. s.]

Terza categoria: dopo le partite di sabato scorso

Moneglia senza rivali brinda già al successo

CHIAVARI. Turno supplementare per [illegible] Terza categoria chiavarese di calcio, quello disputato alla vigilia [illegible] Pasqua, [illegible] ha visto rispettati tutti i pronostici della vigilia.

Il Moneglia continua a vincere; dietro [illegible] squadra più continua è quella [illegible] Deiva Marina. La vera lotta è per la seconda posizione, con la possibilità (a fine torneo) [illegible] salire grazie ai previsti ripescaggi.

Il presidente del Comitato, Giuseppe Clerico, è esplicito. «Probabilmente anche la seconda classificata salirà di [illegible]tegoria, [illegible] è detto che non [illegible] liberino altri posti per altre società. Quindi un interesse sempre costante per qesto torneo che sarà sì lunghissimo (la fine è prevista fra 12 giornate, un'eternità ndr), ma anche estrema[illegible]nte interessante. Fra qualche giorno ci riuniremo per stabilire almeno due turni infrasettimanali, che verranno messi [illegible] calendario fra la fine di aprile e [illegible] prima metà di maggio».

Ventiquattro i punti ancora in palio, [illegible] solo Deiva Marina (38) e Sestieri Lavagna (36), [illegible] terza forza il Leivi (34), sembrano [illegible] momento in grado di lottare per la piazza d'onore alle spalle dell'irraggiungibile Moneglia (45).

Meno chances per Gattorna (33), San Lorenzo (32) e Sant'Ambrogio (30), tutte formazioni che, dopo una partenza lanciata, hanno via via accusato qualche battuta a [illegible] di troppo. Anonimo il torneo delle altre: dal Bargone (28, che non ha più alla guida Gerolamo Campanacci, dimessosi dall'incarico di allenatore) fino al fanalino di coda Val d'Aveto (9), passando per Panchina (27), Monilia (26), Portobello (25), Cicagna (23), Portofino (23), Ri Calcio (23), [illegible] Calcio (20), Riese Old Boys (19), Salino Bacezza (19), Atletico Maggi (16) e Moconesi (12), tutte hanno interpretato il torneo 1993/94 nel più puro spirito dilettantistico, senza tante preoccupazioni legate alla classifica [illegible] a parziali brutte figur[illegible]

Per sabato e domenica prossima è prevista una 8a [illegible] ritorno con nessun scontro fra le prime otto: Atletico Maggi-Ri Calcio, Monilia-Val d'Aveto, Né Calcio-Sestieri Lavagna; Moconesi-Gattorna, San Lorenzo-Portofino, Cicagna-Moneglia, Bargone-Portobello, Panchina Chiavari-Deiva Marina, Riese Old Boys-Sant'Ambrogio e Salline Bacezza-Leivi, questo il programma post-pasquale. Con Riese-Panchina che verrà recuperata mercoledì 13 alle ore 20,30 a Caperana. [g. s.]

Un'azione di gioco durante il match al Riboli di Lavagna tra Sestieri e S. Lorenzo

Pallanuoto: un altro successo per il nostro Settebello

L'Italia trionfa [illegible] Dunkerque in [illegible] travolta l'Ungheria

Anche l'«Otto Nazioni» di Dunkerque entra nel «sacco», ampio, a disposizione di Ratko Rudic per raccogliere i vari trofei. Non contento di aver vinto tutto nel mondo, gli azzurri della pallanuoto si sono pure aggiudicati il torneo pasquale che si è disputato nella cittadina della Fiandra.

Un solo passo falso, quello di chiusura delle eliminatorie contro la Russia, ma utile per «distrarre» gli avversari dopo i facili successi ottenuti contro la Francia e gli Stati Uniti.

E chi credeva [illegible] un'Italia arrendevole (leggi Spagna in semifinale e Ungheria in finale) è rimasto sonoramente deluso. In semifinale, grazie ad una partenza bruciante, l'Italia ha subito preso le distanze dalla Spagna: [illegible] il punteggio, due reti Gandolfi e Fomfilo, una ciascuno Pino Porzio, Fiorillo, D'Altrui e Silipo, quest'ultimo su rigore.

Ed ecco così vendicata [illegible] sconfitta dello [illegible] anno, quando furono gli iberici ad aggiudicarsi il tradizionale appuntamento pasquale. Avversaria di finale, la ringiovanita Ungheria. Forte [illegible] nuoto, ambiziosa, [illegible] ancora inesperta. Ed anche in questa occasione una partenza bruciante (6-3) permette agli azzurri di [illegible] di rendita nelle altre tre frazioni, concluse tutte sul 2-2. 11-9 quindi per Attolico e compagni, e la conferma che a Roma, a settembre per i Mondiali, l'Italia sarà la squadra da battere.

Per il terzo posto, successo della Russia [illegible] un'ormai demotivata Spagna. Il selezionatore, [illegible] termine, [illegible] è dichiarato soddisfatto «anche perché i ragazzi hanno risposto bene alle mie sollecitazioni. Dimenticando per alcuni giorni gli impegni pressanti di campionato (sabato prossimo, tranne Savona e Pescara, tutte le squadre torneranno in [illegible] ndr) e concentrandosi [illegible] dovere sull'impegno», ha commentato Rudic.

Tranne contro la Russia: partita in [illegible] gli azzurri [illegible] abilmente «nascosti», forse pensando già alla Spagna [illegible] alla finale. [g. s.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Le giovani di Sumirago vincono a Sampierdarena

Il tradizionale «Torneo [illegible] Pasqua» per squadre under 14 femminile è stato vinto dal Sumirago, seguito da Gifra Vigevano, Volley Arma, Iplom Busalla, Pavic Romagnano e Colla Sampierdarena. [d. s.]

LOTTA

Una medaglia di bronzo va a Roberto Bonnino

La Chiavari Ring torna dai campionati assoluti di lotta libera tenutisi a Terni con una medaglia di bronzo: l'ha conquistata Roberto Bannino nella catego[illegible] 62 kg. Hanno sfiorato [illegible] podio Thomas Coppola, [illegible] nella categoria 74 kg, Luigi Lauricella, [illegible] nelle 82 kg, Nicola Cosentino, 7° nella 100 kg. [d. s.]

CANOA-POLO

La Pro Scogli conquista anche il titolo regionale

La Pro Scogli ha conquistato il titolo di campione regionale di canoa polo nella piscina di Corso Colombo a Savona. I chiavaresi, di recente promossi in serie A, hanno battuto Canottieri Sabatia Savona (12-0 11-0) e Arenzano (10-2 e 8-2). [d. s.]

CALCIO

Le girls della Levante sono vicine al successo

Sempre tre i punti di vantaggio della Levante Chiavari (37) nei confronti della Sampierdarenese (34) nel campionato di serie C di calcio femminile. E con solo due giornate da giocare, è prevedibile per domenica prossima ad Albenga la festa [illegible] Edoardo Longinotti [illegible] delle sue ragazze. [g. s.]

GINNASTICA

Promozione in serie A per [illegible] Pro Chiavari

Promozione in serie A per la Pro Chiavari di ginnastica, che festeggia il passaggio riservato alla sezione maschile. Stefano Robotti, Gianluca D' Ignazio e Edoardo Caorsi (più l'infortunato Massimiliano Ascione) hanno conquistato il secondo posto nel girone nord, accedendo alla serie [illegible] [illegible]. [g. s.]

Tennis: finali entusiasmanti del torneo under 14

Dal Cile e dalla Russia i vincitori al Park club

GENOVA. Alla fine i più forti hanno prevalso ma hanno dovuto sudare sette «magliette» per alzare al cielo il trofeo mes[illegible] in palio dal Park Tennis Club.

La 12a edizione del torneo internazionale under 14 ha mantenuto sino in fondo le promesse: gli spettatori hanno potuto assistere a due finali, quella del singolare maschile e del singolare femminile, di eccezionale livello tecnico, il cileno Francisco Gonzales e la russa Anna Kournikova hanno un futuro luminoso di fronte alle loro racchette, hanno nobilitato con la loro vittoria un palmares che è già ricchissimo.

Il bel tempo ha allietato ieri mattina il galà delle finali, l'organizzazione del Park guidata [illegible] sempre impeccabilmente [illegible] maestro Enzo Vattuone ha segnato un altro punto ed il torneo si conferma uno dei punti fermi del calendario giovanile europeo. Per prime [illegible] campo alle 9 la [illegible] Kournikova, testa di serie n° 1, campionessa europea in carica [illegible] detentrice del trofeo. Di fronte aveva l'outsider di lusso, la serba Sandra Nacuk, uscita dal nulla o quasi e capace di far fuori tenniste del calibro della Paviot, della Pastikova ed in semifinale dell'italiana Antonella Serra Zanetti (6-2 6-3). La slava, che ha potuto esibirsi poco all'estero per via della particolare situazione del [illegible] Paese, si è arresa ma solo dopo dura battaglia alla fuoriclasse russa: 3-6 6-3 6-2 per Kournikova che così è il primo tennista nella storia [illegible] torneo a iscrivere per due volte il suo nome nell'albo d'oro.

Alle 11 la finale maschile: il cileno Francisco Gonzales (n° 1), residente negli Usa, ha vinto sul russo Artem Derepasko (n° 3). Il match è durato due ore, ed è stato incerto sino all'ultimo game: 4-6 6-3 7-5. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 5 Aprile 1994 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tutto esaurito in Liguria per il primo «ponte» primaverile

La Riviera torna di moda

Migliaia di villeggianti hanno invaso le località del Ponente. Lunghe code sull'Aurelia e ai caselli autostradali. Bilancio positivo per commercianti [illegible] albergatori. Il contro-esodo

SANREMO. Pasqua con il tutto esaurito in Riviera. Sono migliaia i turisti arrivati per il pri[illegible] ponte primaverile caratterizzato dal sole e dalla voglia di dimenticare la crisi. Da Diano Marina a Ventimiglia, il bilancio è positivo con buoni affari per commercianti e albergatori e un'affluenza sopra la media anche per il casinò di Sanremo. Le cifre sugli incassi di roulette e slot-machines per il momento non sono ancora disponibili, [illegible] dalla [illegible] da gioco è confermata una tendenza al rialzo.

A Sanremo come a Bordighera, Ventimiglia e Imperia, porte aperte per tutti: [illegible] turisti «del benessere», con tanto di seconda [illegible] o c[illegible] in albergo di lusso, e a quelli del «cundium» e del panino, come vengono etichettati quanti preferiscono viaggiare in camper o roulotte con la speranza [illegible] risparmiare sui conti della vacanza.

«Senza fretta, solo [illegible] la voglia di divertirsi, di godersi [illegible] breve vacanza». E' [illegible] virtù [illegible] questo adagio che residenti e villeggianti hanno sopportato con apparente pazienza le lunghe colonne che si sono formate sull'Aurelia e le code ai caselli autostradali. Rassegnazione? Può darsi, visto che con l'Aurelia bis di Sanremo ancora bloccata davanti alle tombe di Valle Armea, chi sceglie [illegible] trascorrere la Pasqua in Riviera si è ormai abituato anche a rimanere più del lecito nell'abitacolo dell'auto.

A salvare la situazione è stato [illegible] una volta [illegible] bel tempo di venerdì e sabato (domenica le condizioni sono meteo sono peggiorate). Tantissima gente si [illegible] riversata sulle passeggiate del litorale ma non sono mancate nemmeno le scampagnate «fuori porta», nei paesi dell'entroterra, alla ricerca di tradizioni, cultura e gastronomia locale.

Per molti, c'è stata anche l'occasione [illegible] un primo bagno fuori stagione. Follia? «No di certo - dicono gli esperti - la temperatura dell'acqua intorno ai 14 gradi non espone i bagnanti ad alcun pericolo». Riposta finalmente le pellicce nell'armadio, si [illegible] visti i primi tailleur primaverili, e qualcuno ha deciso di non mettere le cal[illegible], forse per esorcizzare il freddo di [illegible] inverno che ha segnato il ritorno della neve in Riviera e che nelle ultime ore [illegible] tornato a pungere.

Ieri, [illegible] serata, è iniziato [illegible] consueto rientro verso le grandi città del Nord [illegible] traffico sempre più intenso sull'Autofiori e andatura al [illegible] sotto della media anche sulle strade per il Piemonte, le statali del Colle [illegible] Nava e del Colle di Tenda. Il contro-esodo di Pasqua non [illegible] stato comunque caratterizzato da incidenti anche per la serie [illegible] servizi straordinari disposti dalla polizia stradale che nel Ponente, [illegible] base a Ventimiglia, ha schierato pure una squadra di motociclisti, pronta [illegible] intervenire in qualsiasi condizione di traffico.

Per la Riviera, si è trattato complessivamente di un esordio positivo. La stagione è iniziata bene e in attesa dell'apertura degli stabilimenti balneari (primo maggio) per i prossimi [illegible] settimana si spera ancora nell'arrivo dei turisti. A confortare gli operatori [illegible] settore c'è il «ponte» del 25 aprile, [illegible] sabato a lunedì compreso. Intanto, in tutti i Comuni [illegible] previsti interventi per migliorare l'immagine, aumentare il livello della qualità della vacanza. Insomma, la tendenza generale è quella di prepararsi al meglio per la prossima estate. E proprio questi week-end di aprile e maggio possono [illegible] [illegible] biglietto da visita per rilanciare il turismo e tamponare l'emorragia di presenze.

Giulio Gavino

Molti turisti hanno approfittato [illegible] vacanza per fare i primi bagni. [Foto Gavino]

Il Principato si avvia verso l'indipendenza?

E Seborga ha eletto il Consiglio di Stato

SEBORGA. Il principato [illegible] Seborga [illegible] eletto i dieci Consiglieri di Stato e della Corona. I prossimi passi verso il riconoscimento dell'indipendenza, dopo la costituzione del Grande Consiglio, saranno la preparazione della Costituzione, la formazio[illegible] di un esercito di 20 soldati non armati e la richiesta [illegible] riconoscimento dell'autonomia da parte dello Stato italiano. Nel caso si verificassero tensioni o conflitti con l'Italia, Giorgio I ha già pronta [illegible] [illegible] controffensiva: «Se lo Stato avesse pretese, [illegible] non ci riconoscesse i nostri diritti [illegible] ci dichiarasse un embargo, noi ci staccheremmo definitivamente e ci legheremmo [illegible] un altro Stato». Parola d'onore di messer Carbone.

Top-secret, per il momento, [illegible] Nazione per la quale il popolo di Seborga ha simpatia. «Sarà la prossima notizia clamorosa», assicura Giorgio I, che ha dimo[illegible] [illegible] [illegible] anche principe dello scalpore. Dopo vent'anni di apparizioni nella festa del Principato (il 20 agosto) sulla carrozza scortata da damigelle e arcieri, la scorsa estate è improvvisamente diventato famo[illegible] in tutto il mondo per sorprendenti inziative indipendentiste.

Le elezioni della domenica di Pasqua hanno permesso di stilare una «classifica» di 16 candidati consiglieri. «Diamo tempo 10 giorni a coloro che non vorranno espletare l'incarico, dopodichè saranno ufficialmente investiti i [illegible] consiglieri», spiega Carbone. Le regole ferree delle elezioni sono state rispettate dal Principato: due capifamiglia che risultavano eletti sono stati «depennati», perchè non hanno consegnato le sche[illegible] per votare. Si tratta di Fran[illegible] Fogliarini e Davide Gozzini. Hanno votato 85 capifamiglia, sui 118 che avevano ricevuto le schede. Scrutatori erano Emanuelito Macagno (presidente), lo storico Costanzo Oliva, Mara Trucchi, Enrico Ilariuzzi e Luigi Zanni.

Ecco l'elenco dei dieci più votati: Francesco [illegible] Biscaglie, floricoltore, [illegible] 41 voti; Emanuelito Maccagno, medico, 35; Secondo Pietro Messali, contabile alberghiero, 35; Pietro Mancini, industriale in pensione, 32; Ermes Fogliarino, floricoltore, 31; Diego Biancheri, avvocato, 30; Guido Carbone, impiegato di banca, 22; Domenico Costagliola, direttore alberghiero, 22; Giuliano Fogliarino, floricoltore, 21; Santo Bruno, idraulico, 16. [illegible] [illegible] verificheranno defezioni i primi non eletti sono, nell'ordine: Ilvo Biancheri, Cesare Pessina, Walter Ferrari, Carlo Biancheri, Osvaldo Romagna e Silvio Giordana. L'ex presidente della Pro Loco, Ermes Fogliarino, aveva affermato [illegible] volersi allontanare anche dalla scena del Principato. Coinvolto in un'indagine giudiziaria per i due box nella piazza utilizzati [illegible] bar per i festini, Fogliarino ha parlato del clima teso che si respira all'interno della Pro Loco, che lo ha convinto a mettersi da parte dopo vent'anni di attività [illegible] prima linea nell'ente seborghino. Il principe contrattacca: «Se per Fogliarino sacrificare il tempo e lavorare gratuitamente per Seborga vuol dire lotte di potere, [illegible] possiamo capirlo». Conclude: «Il direttivo della Pro Loco si riunirà questa settimana per eleggere il presidente». Candidato numero [illegible] alla presidenza: Francesco Di Bisceglie, già eletto come consigliere, e che nell'eventualità della presidenza della Pro Loco dovrà dimettersi da uno dei due incarichi.

[d. bo.]

Il principe di Seborga, Giorgio I

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.

Tendenza ulteriore per domani: prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relati[illegible] 50%, vento Sud Est 14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 7
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min: 9. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 4.07 e tramonta [illegible] 14,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Moleo Mursia di Portofino.

Superlavoro per agenti di Forestale, pompieri e volontari

Torna l'incubo dei piromani

In poche ore sono scoppiati roghi [illegible] Diano S. Pietro e nell'entroterra di Sanremo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. In azione le squadre della Protezione civile

DIANO SAN PIETRO. Torna l'emergenza incendi. Nel giro di poche ore una serie di roghi, divampati ieri a più riprese a Diano San Pietro e nell'immediato entroterra di Sanremo, ha dato molto lavoro a vigili del fuoco e agenti forestali. C'è il sospetto [illegible] [illegible] tratti dell'opera di piromani, magari qualcuno che si [illegible] divertito ad appiccare il fuoco perchè non ha resistito alla tentazione [illegible] vedere accorrere sul posto le squadre [illegible] soccorso.

Non è escluso neppure che le fiamme siano state originate per colpa di qualche sbadato che ha lasciato mozziconi di sigarette accesi oppure che ha inavvertitamente acceso un falò in zone ad alto rischio. I carabinieri di Diano stanno cercando di fare luce [illegible] alcuni degli episodi.

L'incendio più impegnativo da domare [illegible] scoppiato in [illegible] bosco di Diano San Pietro. Lo hanno spento nella notte le squadre di soccorritori formate da volontari, pompieri e guardie forestali. Ma ieri mattina il fumo è tornato a levarsi dalle stesse zone, e le fiamme [illegible] sono presto estese agli oliveti alle spalle [illegible] San Bartolomeo, in località Pairola. Altre ore di lavoro per gli uomini impegnati nelle operazioni di spegnimento, condotte con idranti e battifiamma per cercare di limitare al massimo [illegible] potenzialità del rogo. Comunque, nonostante l'impegno, sono andati distrutti diversi ettari [illegible] vegetazione.

L'allarme è cessato nel primo pomeriggio per [illegible] ripresentarsi qualche ora più tardi. Sono state queste fasi altalenanti a far ipotizzare ai carabinieri la presenza di incendiari, che hanno agito in momenti diversi e in zone confinanti tra [illegible].

Anche Sanremo non è rimasta [illegible] dalla prima ondata di incendi della stagione. Anche squadre della Protezione civile sono intervenute sulle colline di San Romolo (area delle Saline) e a Verezzo, nella parte terminale di via Duca degli Abruzzi, a difesa del patrimonio boschivo. Sembra quasi essersi trattato di [illegible] prova generale in vista del periodo più difficile: l'estate. **[m. v.]**

I pompieri impegnati contro le fiamme

Incidente [illegible] Diano

Giacca impigliata invalido in moto rimane ferito

DIANO MARINA. E' rimasto agganciato allo specchietto laterale di una Passat che era in colonna, cadendo ha battuto violentemente la schiena e ha riportato lesioni guaribili in 25 giorni. Nicolò Cantali, 54 anni, invalido civile che risiede a Diano Marina in via Divina Provvidenza 132, stava transitando in sella al suo motorino in via Generale Ardoino. Superata la lunga fila di macchine, probabilmente si [illegible] avvicinato troppo all'auto [illegible] Giuseppe Ferrarotti, 40 anni, medico [illegible] Torino. La giacca gli si è impigliata nello specchietto, lui ha sbandato, quindi è rovinato a terra andando a sbattere contro una vettura parcheggiata nella corsia opposta.

Per fortuna, in quel momento non passavano altre macchine, tutte ferme al semaforo. A prestare i primi soccorsi all'invalido ferito [illegible] stato lo stesso Ferrarotti. La dinamica dell'incidente [illegible] ora al vaglio della polizia municipale. **[m. v.]**

Continua la polemica fra amministrazione ed esercenti sulla deroga per Pasqua

A Imperia serrande abbassate

L'assoluta maggioranza dei commercianti non ha risposto all'invito del Comune e non ha aperto. Qualche lamentela da parte dei turisti che speravano di poter far shopping. Il commento dei visitatori

IMPERIA. Imperia città bunker nelle vacanze di Pasqua. A parte qualche eccezione (i soliti Piscitelli, Le Gemelle, Giulia Del Santo, che hanno tenuto aperto domenica), le serrande dei negozi sono rimaste abbassate, offrendo un panorama commerciale desolante. Rari gli esercizi che hanno sfruttato le possibilità offerte dal Comune, che lasciava libertà di scelta. Occasione mancata o ulteriore dimostrazione che, soprattutto tra i negozianti [illegible] Oneglia, non si è [illegible] affermata una mentalità turistica? Gli spunti polemici [illegible] mancano.

Sotto i portici di via Bonfante, ieri, tra i visitatori che spingevano il viso tra le sbarre in metallo delle saracinesche, per vedere meglio i prodotti e le offerte, c'era chi si lamentava, chiedendosi perché i negozi fossero chiusi. Denise Battaglia, 30 anni, di Milano: «Sono stata anche a Sanremo, ma là è tutta un'altra cosa. C'era la fila per entrare nelle rivendite, per le strade non si poteva camminare. Imperia invece offre poco. Peccato: avevo visto della merce interessante, qualche acquisto l'avrei senz'altro fatto».

Non tutti, comunque, hanno snobbato [illegible] festività. Puntuale a sfruttare qualsiasi deroga concessa dall'amministrazione, [illegible] Marco Alessio, [illegible] anni, titolare di una tabaccheria in piazza Doria. Ieri esponeva le cartoline proprio in mezzo alla piazza. «Chi non accetta una politica turistica, mettendosi così [illegible] disposizione dei visitatori anche durante le Feste, va ormai controcorrente. Sono proprio queste [illegible] giornate a consentire a noi commercianti [illegible] risollevarci un poco, fare incassi per pagare le tasse. Oggi, con tutti questi balzelli, non si guadagna mai abbastanza. Certo, c'è ancora chi crede che in giorni come questi non c'è un reale beneficio in termini di ricavi. Beh, devo proprio smentirlo, gli affari non sono andati [illegible] male».

Contento, per [illegible] trovato una pasticceria aperta, era Antonio Longordo, 30 anni, di Gazzelli, che transitava in piazza San Giovanni [illegible] una pacchetto di dolci in mano: «Per chi come [illegible] abita nell'entroterra è comodo [illegible] in città [illegible] trovare i negozi pronti a ricevere i clienti. Giustifico però anche il commerciante che vorrebbe riposare dopo una settimana di lavoro». Analogo il pensiero di Augusto Ferrari, 33 anni, presidente della quinta Circoscrizione (centro storico di Oneglia), la zona che, pur avendo un'anima commerciale, si trova spesso divisa sull'opportunità di offrire occasioni per fare compere durante le ricorrenze pasquali.

Afferma: «Sono convinto che l'esercente vada lasciato libero [illegible] scegliere. Chi non ha aderito all'iniziativa di alcuni negozianti, che in questi giorni sono rimasti al lavoro, [illegible] fatto i propri calcoli. E' una questione di costi: evidentemente non gli conveniva affrontare nuove spese di personale, pagare straordinari col rischio di vedere entrare pochi clienti. Credo comunque che, per invogliare i commercianti a [illegible] aperti a Pasqua o alla domenica si debba offrire qualcosa di più al turista. Penso a manifestazioni collaterali, che richiamino la folla delle grandi occasioni».

Infine il parere di Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio: «Siamo alle solite. Chi apre vorrebbe che tutti facessero come lui, chi rimane a casa pretenderebbe che anche altri seguissero il suo esempio. Esigenze del consumatore? Quando vado a Milano o Torino, [illegible] è Pasqua, ho difficoltà a far shopping. Il commerciante è ormai un imprenditore [illegible] tutti gli effetti: rimane in attività se conviene. [illegible] vuole che tutti collaborino: allora le autorità supportino le tendenze pseudoturistiche con iniziative capaci di attirare l'attenzione del pubblico». [m. v.]

Via Bonfante la domenica [illegible] Pasqua: le vetrine sono desolatamente chiuse

E Sanremo ringrazia

Siamo alle solite. Imperia ha di nuovo fatto splash. E il tonfo, domenica, giorno di Pasqua, s'è sentito, eccome. Pensate un po'. Per la prima volta il Comune dava la possibilità ai commercianti di tenere aperte le loro botteghe anche nel giorno così caro alla cristianità, il giorno della Resurrezione del Cristo per salire alla destra del Dio Padre. Come abbiamo imparato tutti a catechismo.

Tenere i negozi aperti anche durante le festività è un fatto normalissimo in quella parte di Riviera dove il turismo è di casa. Diventa straordinario in una città, come Imperia, che alle soglie del Duemila non ha fatto una scelta precisa, non ha una vocazione precisa, non ha un'«anima» precisa. Molti esercenti hanno dato la colpa al Comune, accusato di averli informati troppo tardi della deroga pasquale e di non aver potuto, quindi, regolarsi di conseguenza. Non c'è la controprova, ma state sicuri che anche con un netto margine di anticipo, i commercianti di Porto e di Oneglia non avrebbero cambiato atteggiamento. Ovvero: le serrande sarebbero rimaste abbassate.

Così come vanno le cose, [illegible] dispetto della crisi e della voglia di fare turismo. E non si chieda sempre «tutto» al Comune, come se per spalancare le porte dei negozi ci volesse sempre [illegible] superevento [illegible] un super raduno di yacht d'epoca. Ma perché? I commercianti di Alassio hanno forse bisogno di grandi manifestazioni per lavorare anche la domenica? No, eppure lo fanno e i sacrifici sono stati premiati. Lo shopping domenicale è diventato una moda, anzi un'esigenza per molti. Imperia non lo vuole capire [illegible] perde una grossa occasione [illegible] per diventare l'Alassio della Riviera dei fiori, per battere Sanremo almeno in questo specifico settore.

Pier Paolo Cervone

La polizia ha aperto un'inchiesta

Ipnotizzano la titolare di un bar di Imperia e scappano col bottino

IMPERIA. Sono entrati di nuovo in azione i ladri con l'ipnosi, un metodo che evidentemente consente [illegible] rubare senza troppi rischi: la vittima rimane choccata, non riesce a rendersi conto di quanto le succede se non dopo diversi minuti. L'ultimo episodio si [illegible] verificato l'altra sera al bar Vecchio Orologio, in via Cascione 142, sfortunata protagonista [illegible] titolare Emilia Maggio, 34 anni, che si [illegible] vista sottrarre l'incasso della giornata da due orientali, maestri nell'arte dell'ipnotismo. Le indagini [illegible] affidate alla polizia.

I malviventi dagli occhi [illegible]gnetici, uomo e donna, forse pachistani o indiani, hanno aspettato che [illegible] locale si svuotasse. Nell'attesa hanno ordinato due bibite. Al momento di pagare il conto, uno dei due si è avvicinato alla cassa, sventolando [illegible] banconota sotto il naso della proprietaria, e probabilmente recitando un «mantra», sorta di preghiera rituale che, ripetuta [illegible] ritmo ossessivo, facilita la suggestione [illegible] fa cadere in trance l'interlocutore. L'altro, intanto, ha pensato a sottrarre i soldi custoditi nel registratore.

L'ipnotizzata [illegible] è resa [illegible] di essere stata derubata solo quando era troppo tardi. Nel frattempo gli orientali erano riusciti a fuggire e a far perdere le proprie tracce. Nelle loro mani poco più di [illegible] mila lire.

Si teme che, con l'arrivo dell'estate, il numero di furti con l'ipnosi sia destinato ad aumentare. In questi giorni si sono verificati colpi analoghi nell'Albenganese e a Ventimiglia. Difficile riuscire a mettere le mani sugli autori, che agiscono con grande rapidità. Circa un mese fa un agente di polizia si [illegible] imbattuto a Imperia in due pachistani, riconoscendoli presunti responsabili di [illegible] serie [illegible] furti compiuti in città. In questo caso l'ipnosi non è servita: sono finiti in prigione ugualmente. [m. v.]

Il bar dove [illegible] avvenuto [illegible] furto

DALLA CITTA'

INDAGINI

Trovata morta un'anziana a Sant'Agata: un malore

E' stata trovata priva di vita [illegible] una stradina a fianco di via Sant'Agata, sulle alture di Oneglia. Sembra che ad ucciderla sia stato un malore. Maria Novello, 77 anni, residente in via Maresca, stava andando a dare da mangiare ai numerosi cani che vivono in una sorta di rifugio. Il canile abusivo [illegible] passato era stato al centro di polemiche perché rumoroso e causa di alcuni incidenti (ogni tanto qualche bestia si allontanava, allarmando i vicini). Secondo la polizia, che ha già inviato un rapporto alla Procura della Repubblica, si tratterebbe di un [illegible] di morte naturale. La presenza di ferite a [illegible] braccio sono probabile conseguenza della caduta. Nelle prossime ore dovrebbe [illegible] effettuata l'autopsia. [m. v.]

[illegible]

La Guardia costiera [illegible] due diportisti

Un salvataggio è stato effettuato al largo di San Bartolomeo [illegible] un equipaggio della Guardia costiera diretto dal tenente Giuseppe Bonelli. Gli agenti hanno tratto d'impaccio due turisti tedeschi appassionati [illegible] vela, Dieter Oliver, 28 anni, e Christian Cornelius, di 29, che, con la loro barca, non riuscivano più a rientrare in porto a causa delle correnti contrarie, che [illegible] hanno spinti fino a [illegible] miglio e mezzo dalla [illegible]. La motovedetta ha raggiunto il natante in difficoltà e l'ha trainato fino [illegible] porticciolo di Diano. [b. v.]

ARRESTO

Era ricercato da sei anni lo slavo bloccato in centro

[illegible] ricercato da ben sei anni lo slavo arrestato l'altro giorno dai carabinieri, i quali sospettano che lo straniero possa [illegible] implicato in una serie di furti ai danni di commercianti. Su Stiepan Matesi, [illegible] anni, colpito da ben due ordini di cattura, e che si aggirava tranquillamente a [illegible] (occupava abusivamente un alloggio di piazza Maresca, di proprietà di una turista), sono in corso accertamenti. Durante una perquisizione compiuta nell'alloggio che occupava assieme ad altri connazionali, è stato rinvenuto materiale definito «molto interessante» dagli inquirenti. [m. v.]

Non ci sarebbe il racket dietro l'apparente attentato di via Colombera a Porto Maurizio

Le bombe molotov dopo un litigio

Scoperto il giallo degli ordigni artigianali: in una delle bottiglie c'era un messaggio rivolto ai condomini dello stabile. All'origine del gesto solamente dissidi per un parcheggio. I carabinieri sulle tracce dei responsabili

IMPERIA. Niente estorsioni, ma solo una lite per conquistarsi un posto macchina. E' lo sconcertante movente alla base di un episodio avvenuto nei giorni scorsi, e che subito aveva fatto ipotizzare inquietanti collegamenti [illegible] il racket delle carrozzerie. Le quattro bottiglie molotov abbandonate, inesplose, in via Colombera, davanti ad alcuni garage e all'interno di un'autorimessa, rientrano in un'annosa disputa tra inquilini, in lotta per la spartizione dei posteggi. Tutto questo è contenuto in un rapporto che i carabinieri hanno consegnato in Procura, e che comunque non diminuisce le preoccupazioni: nel capoluogo si può arrivare [illegible] minacciare i vicini per banali questioni condominiali.

I militari sarebbero sulle tracce del misterioso attentatore. Avrebbero già effettuato alcune perquisizioni in alloggi di via Colombera, anche se nessuna ispezione, per il momento, ha dato gli esiti sperati. [illegible] la pista seguita [illegible] quella che porta dritto a una disputa tra residenti. Una lotta senza esclusione di colpi, combattuta per la rivendicazione di presunti diritti di parcheggio. Nessuna prova ancora, ma tanti, piccoli indizi: si parla di macchine rigate, [illegible] vendette quotidiane.

E c'è un particolare su tutti, che ha consentito all'inchiesta di privilegiare una pista in particolare: nelle bottiglie incendiare [illegible] stato scritto [illegible] messaggio. Il contenuto della frase rimane per il momento coperto dal riserbo degli inquirenti. [illegible] pare che le parole usate facciano riferimento proprio a problemi di condominio. Una vicenda da inserirsi nella guerra dei parcheggi, dunque.

Del resto quelle molotov non avevano convinto del tutto i carabinieri. Erano state preparate troppo meticolosamente, e [illegible] [illegible] po' [illegible] ingenuità. Si trattava di contenitori in plastica, di quelli usati per l'acqua minerale, riempiti fino all'orlo di benzina, con uno straccio infilato [illegible] sporgeva per metà. Intorno [illegible] collo delle bottiglie, lasciate davanti ad alcuni garage nel palazzo al numero civico 2, e nel cortile della carrozzeria Elite, era stato attaccato [illegible] spago che teneva assieme un [illegible] di fiammiferi. Lo stesso numero di «svedesi» per ogni recipiente. Quale professionista sarebbe stato così pignolo, usando tra l'altro la plastica [illegible] posto del vetro?

All'inizio si era subito pensato all'opera di estorsori. E' ancora fresco il ricordo di una serie di attentati incendiari compiuti contro le carrozzerie, giusto un anno fa, sempre nel capoluogo. All'epoca si era parlato di minacce contro chi non si riforniva dai grossisti indicati dalla malavita. Ma la [illegible]trice di quegli episodi [illegible] è mai stata scoperta, i responsabili sono rimasti sconosciuti. E anche questa volta era facile immaginare che si potesse trattare della stessa mano: una molotov era stata lasciata proprio nello spiazzo della carrozzeria Elite. Il collegamento era sembrato naturale, inevitabile.

Invece, le indagini hanno preso una piega inattesa. [illegible] cercano gli elementi per incastrare chi (un residente o più persone che abitano nella zona?) stava per mettere fine a presunte ingiustizie condominiali col fuoco e la paura. La fame di parcheggi può dare origine a casi limite. [m. v.]

Una delle carrozzerie incendiate

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Un buon servizio svolto dalla Sip

Come utente, ritengo sia giusto segnalare il servizio svolto dalla Sip [illegible] specialmente dai suoi tecnici e operai nel riattivare in un tempo più che ragionevole la linea telefonica, stroncata da una pala meccanica giudata con molta disinvoltura dall'addetto ai lavori nello spazio sottostante la casa del sottoscritto.

[illegible] trattava di collegare exnovo la linea dal palo in comento portante sino al sottotetto della casa stessa per alcune decine di metri.

Lavoro non facile, tenuto conto della località [illegible] dell'altezza dell'impianto.

Il servizio Sip prima e gli addetti poi si sono comportati in modo cortese e con la massima celerità consentita dai loro impegni giornalieri.

Sento il dovere di rivolgere un ringraziamento a chi ha provveduto a rimediare al sinistro e ripristinare un servizio per [illegible] di notevole importanza.

M. Gazzano, Ventimiglia

In via XXV Aprile dimenticati i residenti

Dopo il rifacimento del manto stradale, in via XXV aprile, la strada che porta verso lo svincolo autostradale di Oneglia, è stata rifatta anche la segnaletica orizzontale e quella verticale.

C'è [illegible] zona a disco su entrambi [illegible] i lati, a destra e sinistra, con un'ora di sosta consentita: ma, per 300-400 metri non è stato previsto nessun posto a disposizione [illegible] dei veicoli degli handicappati, come accade in tutte le [illegible]ne frequentate del centro urbano, ad esempio piazza Dante [illegible] via Bonfante.

E inoltre, se si è tenuto conto delle esigenze di una zona commerciale, per garantire turni di rotazione, non si [illegible] però pensato [illegible] quelle dei residenti, i quali non hanno possibilità di parcheggio libero. E' singolare che ci sia stata una dimenticanza così [illegible]portante in un quartiere così popoloso come quello della periferia di Oneglia.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 o Sanremo [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 480.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, [illegible]
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Novaro, [illegible] Bonfante [illegible], resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. [illegible].682

A **Sanremo**, la farmacia Pauzzi, via [illegible], [illegible] 570.071, resta aperta dalle 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia [illegible], via Dante Alighieri 131, tel. [illegible].

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità urbana in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Tiranti, via [illegible] Aprosio 106, tel. 294.319
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sardi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. [illegible]
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva: Nuvoloni, p. Boeri 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Arma di Taggia: Revelli, [illegible] 67, tel. 43.058
Ventimiglia: Guaglio, [illegible] Cavour 47, [illegible] 351.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 [illegible]
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.[illegible]
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 35[illegible].
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune [illegible] Sanremo ha [illegible] riaprire le scuole estive per i bambini da 3 a 11 anni nel plesso di Baragallo. E' stato anche disposto il divieto di parcheggio in via Asquasciati, per risolvere problemi legati al traffico nel centro cittadino. E' stata poi deliberata la realizzazione dei lavori di rasfaltatura in via Roma. Gli interventi prenderanno il via subito dopo le vacanze di Pasqua.

Infine, l'amministrazione [illegible] assunto diversi addetti che dovranno occuparsi della vigilanza davanti alle scuole. Sono Pasquale Barletta, Iris Brea, Leone Diani, Gualtiero Drossi, Gastone Franzone, Giovanni Manera, Veronica Mai, Giuseppe Presco, Annunziato Suraci, Domenico Squarlecchia, Saverio Valenti e Umberto Volpone. [illegible] riunirà il 10 aprile il Parlamento della Compagnia di Ventimigliusi, che si batte a favore del [illegible] e [illegible] salvaguardia delle tradizioni locali.

All'ordine del giorno, figurano la lettura e l'approvazione [illegible] relazioni dei dirigenti delle varie sezioni, tra cui quella del console Renzo Villa. Nella stessa seduta, che si terrà in via Martiri [illegible] Libertà 16, verrà inoltre rinnovato il direttivo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Alla scoperta del mondo

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dall'associazione [illegible] Amico mondo club di Imperia. Venerdì, alle 21,15, nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, si parlerà di «Cuba: passato, presente, futuro». Saranno proiettate diapositive realizzate [illegible] tre soci. [e. f.]

[illegible]

Un atelier nel pub

Il pub Le Grotte, in piazzetta Gibaldi e Deri, a Porto, ospita per tutto [illegible] mese [illegible] mostra d'arte che [illegible] protagonisti autori tedeschi, espressione delle più diverse tecniche dell'arte moderna. I quadri saranno in esposizione tutti i giorni, dalle 20 alle 4. [e. f.]

[illegible]

Iniziative de «L'Arcobaleno»

Continuano le proposte del Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, [illegible] Oneglia. Alle 15,30 saranno proiettate videocassette, mentre alle 17 [illegible] dottor Campisi parlerà [illegible] «Alimentazione e salute». Verranno illustrate antiche ricette. [e. f.]

[illegible]

Nuova mostra al Palaparco

«Magico Blu» è il titolo della personale della pittrice Stefania Scarnati Sacchi allestita presso le sale del Palazzo del Parco di Bordighera. La mostra, che raccoglie una ricca antologia della produzione dell'artista è aperta [illegible] pubblico dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

BORDIGHERA

Scuola [illegible] Bibbia

Nuovo appuntamento con le «Lezioni di Bibbia» a [illegible] del centro diocesano [illegible] studi biblici. L'appuntamento è per le 20,45 alla parrocchia di Terrasanta. [g. ga.]

[illegible]

Diapositive a Palazzo Nota

«Natura Morta in luce a ambiente» è il titolo della proiezione di diapositive in programma alle 21 a palazzo Nota di Sanremo. L'appuntamento è organizzato a cura del «Foto Club Riviera Fiori». [g. ga.]

Tra gennaio e febbraio segnalate o denunciate dai carabinieri oltre 200 persone

Droga, ad Imperia e nel Dianese in aumento spaccio e consumo

IMPERIA. Droga nel capoluogo e nel Dianese: in netto aumento i consumi di stupefacenti leggeri. Solo in gennaio e febbraio, i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia d'Imperia hanno segnalato alla prefettura, oppure denunciato alla Procura della Repubblica, oltre [illegible] persone. In gran parte [illegible]iovani, sorpresi hashish [illegible] marijuana.

Dal momento che i primi due mesi dell'anno [illegible] considerati meno importanti da un punto [illegible] vista turistico è segno che le denunce riguardano solo ragaz[illegible] del posto.

La lotta [illegible] spesso impari, anche [illegible] di recente si registra un aumento del livello di assistenza verso i tossicodipendenti, legato forse alla maggiore sensibilità con [illegible] si affronta il problema.

Il panorama droga in Riviera è comunque complesso. Offre spunti interessanti, motivo di riflessione. Mentre in tutta Italia le morti per overdose sono diminuite [illegible] [illegible] per cento, in provincia l'eroina [illegible] tie[illegible] conto delle statistiche nazionali e continua a mietere vittime con crudele, fredda puntualità. Proprio a Capodanno si era contato [illegible] primo decesso: quello di un giovane di Cervo che aveva salutato l'arrivo del '94 con gli amici, andandosi [illegible] procurare la dose fatale [illegible] Genova. Altri due casi a distanza [illegible] qualche giorno, sempre a Diano Marina.

Poi molte vite salvate in extremis, grazie [illegible] soccorsi tempestivi, o dopo le cure dei sanitari dell'ospedale. Uno stillicidio di overdosi, un elenco interminabile, se rapportato alla realtà provinciale [illegible] al numero complessivo di residenti. Sotto i portici di Oneglia, ogni pomeriggio, si danno convegno deci[illegible] [illegible] schiavi [illegible] buco, [illegible] anche frotte di spacciatori. Nel «suk» della droga si prende appuntamento, si tira sul prezzo, si decidono le quotazioni di mercato. «Gira soprattutto ecstasy», dice [illegible] dei frequentatori abituali del salotto buono, quello in via Bonfante.

I carabinieri sequestrano in Riviera ingenti quantità di stupefacenti

Pro e contro in città

La notizia che il Comune d'Imperia installerà a giorni uno scambiatore automatico di siringhe monouso continua [illegible] far discutere. In città, c'è chi contesta la scelta di collocare [illegible] macchinetta [illegible] Lungomare Vespucci, temendo che l'area, anche se abbastanza lontana dalle abitazioni, possa in qualche modo trasformarsi in un ricettacolo di spacciatori. Una sorta di ghetto che contribuirebbe ad aumentare il degrado di un quartiere dalle inesplorate potenzialità turistiche. C'è chi lo considera un provvedimento insufficiente [illegible] pretenderebbe addirittura che di self service ce ne fosse più d'uno. Il Comune ha sfruttato [illegible] contributo [illegible] 50 milioni del ministero per eliminare gli inconvenienti legati all'abbandono di siringhe in mezzo alla strada e soprattutto per prevenire [illegible] contagio dell'Aids. D'ora in avanti il drogato potrà scambiare l'ago infetto con una siringa nuova. E senza spendere una lira. [m. v.]

E' cambiata pure la figura del consumatore di droga, che cer[illegible] emozioni diverse, come quelle che [illegible] la pillola sintetica. Di conseguenza, si sono dovuti aggiornare i metodi usati per sconfiggere la piaga del secolo. Ecco cosa ha scritto don Angelo Di Lorenzo, direttore [illegible] centro l'Ancora, in una relazione presentata di recente a un convegno sul tema: «Più che nei primi tempi, [illegible] tossicodipendente [illegible] a combinare l'uso delle droghe con una vita apparentemente normale. Il consumo di [illegible] [illegible] hashish, la comparsa dell'ecstasy, l'aumento della cocaina, impongono nuove strategie di recupero. Occorrono percorsi riabilitativi nuovi, più agili [illegible] personalizzati, [illegible] col territorio [illegible] aperti alla collaborazione. Ben [illegible] che "sdrogare" i drogati».

Aggiunge: «Rimangono non pochi interrogativi: [illegible] un primo momento si è dato impor[illegible] [illegible] comportamento, poi si sono proposti traguardi di autorealizzazione e di ricerca di significato. E' sufficiente tutto ciò? Molti di noi si chiedono se non ci si debba orientare [illegible] valori come l'autotrascendenza e [illegible] seria [illegible] rispettosa propo[illegible] religiosa, specialmente ora che l'Aids pone troppi giovani davanti all'angosciante problema della morte». [m. v.]

PASQUA IN MARE

I primi «coraggiosi» bagni

Anche i più piccoli non hanno resistito alla tentazione del primo bagno di [illegible] della stagione. La giornata di ieri, caratterizzata da un caldo sole primaverile, ha visto infatti centinaia di turisti affollare le spiagge della Riviera per la tintarella [illegible] passeggiata [illegible] piedi nudi in riva al mare. Tanti, anche quelli che hanno deciso di met[illegible] [illegible] costume per la «nuotata di Pasquetta»

SULLE TRACCE [illegible] BANDITI

Potrebbero essere gli autori di altri colpi avvenuti di recente i due complici di Alosi scampati alla cattura

Già identificati i rapinatori di Sanremo?

E ora si pensa alla possibilità di armare anche i vigili urbani

SANREMO

LA polizia non ha dubbi: Angelo A[illegible]i, 34 anni, di Torino, e i suoi due complici scampati alla cattura sabato [illegible] dopo la tentata rapina alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti, sono gli autori di altri colpi avvenuti nelle ultime settimane nel comprensorio sanremese. L'assalto alla stazione ferroviaria di Taggia [illegible] quello all'agenzia di viaggi «Maristella» della Foce, secondo i riscontri in possesso degli investigatori, sarebbero stati infatti portati a termine dallo [illegible] «commando»: freddo, determinato, sempre riuscito a far perdere le sue tracce. I dati che coincidono sono diversi: tre banditi armati di pistola, un forte accento meridionale, capelli tagliati corti (segno di una permanenza in carcere).

Intanto, secondo le indiscrezioni [illegible] arrivano dal commissariato, la polizia avrebbe già identificato i due fuggitivi, anche loro torinesi, con una serie di precedenti specifici. Le indagini hanno portato gli inquiren[illegible] nella [illegible] delle Valletta, quartiere della criminalità del capoluogo piemontese, probabile base di partenza della banda. A questo proposito, si sarebbero rivelati determinanti i confronti delle impronte digitali rilevate nelle diverse occasioni dagli esperti della scientifi[illegible]. Resta da appurare la [illegible] [illegible] di [illegible] e luoghi da parte della banda. L'ipotesi dell'esistenza di un basista non viene ancora confermata ma sembra difficile che semplici sopralluoghi abbiano permesso ai rapinatori di venire a conoscenza dell'intercapedine che collega corso Mombello al palazzo dove si trova la gioielleria. Come hanno fatto poi [illegible] riconoscere la proprietaria? A sapere che ave[illegible] con sé le chiavi del portoncino blindato di servizio?

[illegible] fronte della ricostruzione di quanto accaduto sabato mattina dopo il tentativo di rapina alla gioielleria «Zoccai», si sta cercando di individuare anche l'auto utilizzata dai banditi per raggiungere Sanremo. La polizia [illegible] sulle tracce di [illegible] Opel «Ascona» bianca notata dai vigili urbani [illegible] tre individui [illegible] spetti [illegible] bordo. Il tipo di vettura, probabilmente [illegible] parcheggiata in [illegible] via [illegible] centro, sarebbe confermato dal ritrovamento di un mazzo di chiavi di una «Opel» nel corso della perquisizione personale di Alosi. E allora, [illegible] [illegible] riusciti a fuggire i due complici dopo essersi sbarazzati della pistola trovata in un bidone della spazzatura in via Roglio?

Intanto, l'interrogatorio con il gip Bellini, nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto, ha confermato che il giovane catturato al termine di un rocambolesco inseguimento nella Pigna [illegible] [illegible] «licenza» dal carcere di Verona dove stava scontando una pena per rapina. Angelo Alosi aveva ottenuto il permesso per sottoporsi ad [illegible] difficile intervento chirurgico alla gamba destra che si [illegible] rotto in un incidente stradale. La sua fuga [illegible] avvenuta nel [illegible] della convalescenza disposta [illegible] sanitari che proprio in questi giorni lo avrebbero dovuto visitare una seconda volta. Questa situazione particolare ha portato il gip del tribunale di Sanremo a disporre per Alosi un nuovo [illegible] clinico [illegible] modo da appurare le [illegible] condizioni anche alla luce del fatto che al momento della fuga e dell'ar[illegible] zoppicava vistosamente. [g. ga.]

Nel[illegible] di M. Gatti due poli[illegible] setacciano la zona [illegible] avvenuta la rapina

[illegible] Vigili urbani con la pistola? [illegible] soltanto «armati» del bollettario per [illegible] contravvenzioni? L'interrogativo [illegible] ripropone ogni volta che un agente della polizia municipale rischia la vita per inseguire dei pericolosi delinquenti. Era accaduto due anni fa, quando un vigile inseguì, brandendo un bastone, i rapinatori che avevano assaltato la filiale di piazza Eroi della Cassa [illegible] Risparmio; si [illegible] ripetuto sabato mattina quando Carmelo Ventura, vigile urbano [illegible] servizio in via Roma, si è venuto a trovare faccia [illegible] faccia con i tre banditi che avevano appena tentato di rapinare la gioielleria Zoccai; ne ha inseguito uno, è stato minacciato con [illegible] pistola ma non ha desistito ed ha permesso alla polizia di assicurarlo alla giustizia. «Se avessi avuto un'arma, forse, [illegible] avrei presi tutti [illegible] tre» ha detto tentando di nascondere l'emozione. Già, [illegible] avesse avuto la pistola!

Ma a Sanremo, per una particolare e mai spiegata disposizione, gli [illegible] vigili [illegible] prestare servizio armati sono i motociclisti [illegible] gli addetti [illegible] mercati. Gli altri non hanno neppure la fondina vuota. Anche [illegible] svolgono funzioni di polizia giudiziaria (legge [illegible] del 7 marzo 1986) [illegible] per tale attività, percepiscono in busta paga una piccola indennità.

Il sindacato autonomo Sulpm e la Cisl in due anni si sono rivolti al Comune quattro volte in forma ufficiale: prima [illegible] sindaco Onorato Lanza, poi a Raffaele Canessa, quindi al commissario Elio Priore e, infine, al sindaco leghista Davide Oddo. «Non abbiamo neppure ricevuto risposta» sottolinea il responsabile degli autonomi, Di Franco.

Nell'ultima istanza inoltrata all'amministrazione si legg[illegible] «Tale richiesta è motivata anche dalla necessità di abolire la disuguaglianza esistente tra gli agenti di polizia municipale del Comune di Sanremo e gli altri organi di polizia operanti nella provincia di Imperia, ivi compresi gli agenti di polizia municipale di altri Comuni, i quali hanno in dotazione l'arma».

I sindacati hanno motivato la loro richiesta sottolineando i pericoli ai quali, spesso, vanno incontro i dipendenti del corpo costretti ad affrontare situazioni di autentico pericolo a mani nude. «Di fronte [illegible] certe situazioni, potremmo anche desistere dal compiere interventi a rischio» è [illegible] [illegible] commento a caldo di alcuni colleghi di Ventura, dopo la cattura [illegible] [illegible] dei rapinatori della gioielleria, evidenziando che «non si possono affrontare [illegible] banditi armati soltanto mostrando i pugni». Poi, però, tutti hanno concordato che «quando si può, si deve intervenire».

Il vigile Ventura è stato proposto per un encomio, per il coraggio dimostrato nella mattina più lunga della [illegible] vita. Più che meritato, ma forse lui e i suoi colleghi avrebbero preferito una «Beretta Ss 92» automatica, bifilare, dotata di un impressionante volume di fuoco.

Lo ribadisce ufficialmente anche il sindacato: «Alla luce degli ultimi accadimenti e delle numerose operazioni pericolose per la pubblica incolumità alla soluzione delle quali ha partecipato attivamente il personale di polizia municipale, si evidenzia che tale problematica è di vitale importanza e che l'armamento degli appartenenti al Corpo [illegible] [illegible] divenuto improrogabile».

Tutti d'accordo i vigili in servizio? I sindacati, prima [illegible] avanzare la loro istanza all'amministrazione comunale, hanno effettuato un sondaggio interno: a grande maggioranza si sono detti favorevoli a prestare servizio armati.

Gian Piero [illegible]

Il vigile si arrende al rapinatore

Proposta per il quartiere turistico di Diano

In estate zona Sant'Anna riservata solo ai pedoni?

DIANO MARINA. Perché durante il periodo estivo non trasformare tutta zona Sant'Anna, [illegible] quartiere di ponente, [illegible] più turistico di Diano Marina, in una grande isola pedonale? La proposta parte da alcuni albergatori stanchi di subire l'assalto delle autovetture e il caos della circolazione e desiderosi di ricreare per la clientela ospite un angolo delizioso e tranquillo della città.

A Sant'Anna, appunto, si concentrano le sale da ballo, le discoteche, le tavole calde, le più grandi pizzerie, i più frequentati ristoranti, negozi di ogni genere, sale giochi e i più capienti alberghi cittadini.

D'estate le automobili invado[illegible] quella fetta di territorio creando blocchi difficilmente valicabili, generando caos, costringendo i pedoni a gimkane tra marciapiedi e selciato stradale.

La richiesta di fare un'isola pedonale [illegible] probabilmente [illegible] reazione naturale alla sottrazio[illegible] di spazi ad opera delle auto, all'inquinamento che ne deriva, allo stress di chi deve prendere mille misure semplicemente per attraversare la strada.

Uno dei più [illegible]ili sostenitori dello spazio esclusivo per i pedoni, in via Torino, largo Torino, via Agnesi, via Martino e via Mortula è il proprietario del Palace Hotel. Loris Scalambrin vive ogni giorno sulla propria pelle i disagi dell'intenso traffico e dei parcheggi.

Afferma l'albergatore: «Ormai non è più possibile sostenere una situazione del genere. In questo ponte di Pasqua con tutti gli arrivi che ci sono stati [illegible] è riproposta la situazione che siamo costretti a vivere ogni giorno nei mesi estivi. Le auto passano a velocità sostenute, se qualche anziano o bambino inavvertitamente mette un piede fuori dal marciapiede rischia [illegible] essere travolto». [a. b.]

Luca Pezzana, 18 anni, ha vinto la 1ª selezione de «Il più bello d'Italia»

L'uomo dei sogni viene da Sanremo

Al King's di San Bartolomeo la prima selezione

SAN BARTOLOMEO. E' di Sanremo il vincitore della prima selezione de «Il più bello d'Italia '94»: si chiama Luca Pezzana, e ha 18 anni. E' stato scelto a Pasqua, alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare, du[illegible] l'eliminatoria, organizzata dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio per conto dei fratelli Antonio e Silvio Fasano, e presentata da Cristina Corbetti, di Italia 7-Telecity.

«Uomo ideale» [illegible] Paolo Sgrò, [illegible] anni, di Cervo, [illegible] «Talento più bello» Mario Garcia, un venticinquenne salvadoregno, che abita a Imperia. A sorpresa, dell'enorme uovo di cioccolata, creato dal pasticciere Danilo di Diano Marina, la madrina della serata, Priscilla Anselmo, miss Muretto e miss Seno Fantastico '93, ha estratto la fascia di Bellissimo, una novità, attribuita dal pubblico femminile presente to [illegible] Marco Ripandelli, 19 anni, Torino. [s. d.]

I vincitori della 1ª selezione '94 del concorso «Il più bello d'Italia»

Previsti ingorghi e disagi per il cantiere nel cuore di Sanremo: 15 giorni di caos

Lavori in via Roma, è emergenza

Scatta l'intervento di riasfaltatura della principale arteria della città. Senso unico in direzione Francia Filobus dirottati in via Bixio. Le preoccupazioni dei negozianti. L'assessore: «Un sacrificio inevitabile»

SANREMO. Scatta la riasfaltatura radicale di via Roma. Da oggi (o al più tardi da domani), e per almeno due settimane, attraversare Sanremo in auto sarà più problematico del solito. La principale arteria della città sarà percorribile solo in direzione Francia. Il traffico proveniente dalla Foce e diretto a levante, sarà dirottato in via Bixio, a senso unico e con l'handicap dei passaggi a livello che collegano il centro alla zona del porto. Facile prevedere lunghe code, ingorghi nelle ore di punta, caos, proteste e disagi.

Ieri sono comparsi i cartelli del Comune che vietano la sosta lungo tutta l'estensione di via Roma. E' il primo passo per l'apertura del cantiere, dopo molti rinvii causati dal timore di gravare eccessivamente sul flusso viario in occasione di importanti [illegible] e ricorrenze [illegible]. Oggi si svolgono le operazioni preliminari (sistemazione dei mezzi necessari per l'intervento, individuazione dei tombini e condotte da aggirare per evitare rotture), da domani il via vero e proprio al rifacimento della pavimentazione.

«I lavori dureranno un paio di settimane, tempo permettendo. Sarà un periodo molto difficile per la viabilità, ma non ci sono alternative se si vuole finalmente sistemare via Roma. Confidiamo nella sensibilità degli automobilisti», dice l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Il piano prevede la rimozione totale del manto d'asfalto esistente. «Fino a una profondità di 50 centimetri», precisa Puppo. Ecco perché sono [illegible] almeno 15 giorni per eliminare lo strato attuale e [illegible]dere il [illegible] asfalto, del tipo autodrenante usato con ottimi risultati sulle autostrade (ha la capacità di assorbire l'acqua in caso di pioggia, riducendo il rischio di incidenti).

Non potendo chiudere via Roma, nemmeno per poche ore, tecnici e amministratori hanno pensato di istituire provvisoriamente il senso unico, sfruttando prima una corsia e poi l'altra. I filobus provenienti da Ventimiglia e diretti all'autostazione di piazza Colombo, passeranno in via Bixio, anche se manca la linea di elettrificazione: utilizzeranno la trazione autonoma, con il motore diesel supplementare.

L'intervento non preoccupa solo gli automobilisti: anche i commercianti temono disagi legati all'apertura del cantiere in pieno centro. «E' un sacrificio a fin di bene, ma una parte dell'opera non si potrebbe fare di notte, quando i negozi [illegible] chiusi e le strade percorribili senza problemi?», osservano molti esercenti di via Roma.

«Non ci sarebbero ostacoli al lavoro notturno; ma verrebbe a [illegible] molto di più, fra indennità e straordinari», rispondono i sindacati di categoria.

Altri commercianti sperano che gli operai facciano presto e che i vigili abbiano un po' di comprensione per chi deve effettuare operazioni di carico e [illegible] delle merci». C'è pure chi si preoccupa per lo smog. E' Lino Serafini, della Legambiente: «Via Roma è stata ribattezzata negli anni scorsi "via degli Idrocarburi". Il livello di inquinamento è sempre preoccupante, ed è facile immaginare [illegible] dovrà respirare la gente della [illegible] nel periodo dei lavori e del traffico rallentato».

E il giro d'affari dei negozi? «Non sarà un gran danno: qui i clienti arrivano a piedi», sostiene la gran parte degli esercenti.

Ma i più pessimisti temono che possano ripetersi le lungaggini che hanno segnato i lavori in via Corradi e via Gaudio. In Comune smorzano gli allarmismi: «Se non ci saranno intoppi, tutto si risolverà in due settimane». Per gli automobilisti, saranno comunque quindici giorni di «passione».

Gianni Micaletto

L'asfaltatura di via Roma avrà riflessi pesanti sulla già precaria situazione della viabilità sanremese (FOTO M. GATTI)

Una protesta

Multe e divieti in via Martiri

SANREMO. Per la giornata di Pasqua rallentamenti e ingorghi nelle vie di Sanremo erano prevedibili, ma ad aumentare i problemi per gli automobilisti sanremesi è arrivata anche l'ondata di divieti di sosta per il lavaggio di via Martiri della Libertà. L'inflessibile amministrazione del sindaco Davide Oddo non ha rinunciato alle scadenze nemmeno davanti all'arrivo di migliaia di turisti in occasione del primo ponte primaverile. Il risultato è [illegible] l'eliminazione di circa duecento posti auto in una zona ad alta densità abitativa e il tutto esaurito nel parcheggio di piazza Eroi e nelle vie laterali fin dalla tarda [illegible] di sabato.

La gente ha protestato, ma per chi non ha rispettato i divieti di sosta e ha sperato in una revoca della disposizione all'ultimo [illegible] è scattata puntuale la rimozione forzata e quindi una multa complessiva di circa 200 mila lire.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Nuovi orari per il pubblico negli uffici municipali

Sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali. Al mattino ci si può rivolgere a tutti gli sportelli dalle 9,30 alle 13 e a quelli dell'ufficio Demografico dalle 8,30 alle 13,30. Nel pomeriggio, solo il lunedì e mercoledì, sono aperti dalle 14,30 alle 16 gli uffici commercio, agricoltura, artigianato, finanze, tributi, polizia municipale e infrazioni. [g. ga.]

VIABILITA'

Proteste per il semaforo lungo lo svincolo di Taggia

Senso unico alternato [illegible] «eccesso di giallo» ai semafori. Accade sulla strada che collega Arma di Taggia allo svincolo autostradale dell'Autofiori, in prossimità del cantiere per la costruzione del ponte che permetterà il passaggio di camion e autoarticolati. Il dispositivo automatico per la regolazione del traffico non è stato tarato in modo da garantire un migliore flusso veicolare, come testimoniano le lunghe colonne di vetture e le proteste degli automobilisti. I tempi di accensione del verde e del giallo sono praticamente gli stessi, con ovvie ripercussioni. [g. ga.]

RIFIUTI

Trasporto della spazzatura appalto alla ditta Aimeri

Appaltato il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti solidi urbani di S. Pietro, in Valle Armea. La gara, che comprende il trasferimento della spazzatura alla discarica di Ponticelli, è stata vinta dalla ditta Aimeri di Villanova d'Albenga per un importo di circa 620 milioni. [g. ga.]

LAVORI

Santo Stefano, 70 milioni per l'impianto fognario

[illegible] mutui per la canalizzazione delle acque nere in via Ortassi, a Santo Stefano, sono stati assunti dall'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo Consiglio. L'intervento verrà a costare complessivamente 70 milioni. [g. mi.]

CARTOGRAFIA

In arrivo [illegible] mappe per il lungomare di Arma

Il Comune di Taggia ha deciso di realizzare nuove mappe per alcune zone di Arma e in particolare per il lungomare. La cartografia servirà anche per progettare nuove opere pubbliche nel quadro della prevista risistemazione del litorale, per il rilancio del turismo. [g. ga.]

[illegible]

Al Panathlon la relazione sull'attività del Coni

Proseguono gli incontri promossi dal Panathlon Club Imperia-Sanremo. Nella sede matuziana dell'albergo Paradiso, venerdì alle 20,30 si terrà una riunione conviviale che avrà come protagonista principale il dottor Antonio Sonno, presidente della Federcalcio imperiese, che terrà una relazione sul tema: «Il Coni a livello provinciale». [g. ga.]

Turisti delusi

Resta chiusa la strada per Apricale

SANREMO. Le scampagnate «fuori porta» del fine settimana di Pasqua hanno fatto registrare diversi problemi per i turisti che avevano deciso di trascorrere una giornata nell'entroterra della città dei fiori. Il maggior numero di proteste si è avuto per la mancanza di segnalazioni per la chiusura della strada provinciale che collega Perinaldo ad Apricale, due centri molto frequentati a cavallo tra la Valle Nervia e la [illegible] di Bignone, San Romolo e Baiardo.

I carabinieri hanno confermato che dall'inverno [illegible] la strada è bloccata a causa di una grossa frana e che i lavori di smaltimento del materiale che ha invaso la carreggiata non sono [illegible] iniziati.

Per chi si è trovato davanti alle transenne [illegible] c'è stata alternativa: percorrere la strada Perinaldo-San Romolo e ritornare sul litorale. La Provincia ha comunicato che è in fase di studio un progetto per la riapertura del tracciato ancora bloccato dallo smottamento. [g. ga.]

Il grande compositore si è spento ieri mattina nel suo letto. Da oltre trent'anni viveva a Sanremo

E' morto a 92 anni il maestro Pippo Barzizza

Non aveva mai voluto far parte del Festival della canzone

SANREMO. «Villa Tatina» ieri aveva gli infissi abbassati. La casa di Sanremo dove il maestro Pippo Barzizza ha trascorso i [illegible] ultimi trent'anni di vita, sembrava essersi spenta insieme a lui, il grande testimone e protagonista della musica leggera del nostro secolo. «Il maestro è mancato questa mattina alle 6,10 nel suo letto» risponde [illegible] voce al telefono di [illegible]. Per il resto è tutto silenzioso in quella villetta che Barzizza aveva comprato sul finire degli anni cinquanta e che aveva voluto arredare da sé.

Grande compositore, grande arrangiatore, grande sostenitore della bella musica. Diceva: «Oggi, epoca di cantautori e anche di autori, non ci si deve stupire se molti considerano il pentagramma il fratello del pinzimonio!»

Anche grande polemico: «Gli autori che vanno per la maggiore sono convinti che la musica leggera sia una finestra aperta sul pressapochismo. Basta una chitarra, un amico che ti racconta una storia e la canzone è fatta» soleva dire a chi lo intervistava. Poi, però ammetteva che i testi delle canzoni sono più dignitosi rispetto ai suoi tempi, anche se i musicisti non [illegible] sufficientemente preparati.

Polemico, ironico. E superstizioso. Al punto da [illegible] eliminato la pagina numero 17 dal trattato «L'orchestrazione moderna della [illegible] leggera» che [illegible] 1952 lui ha sempre aggiornato. E fu proprio un giorno 17 dell'anno bisestile 1960 che l'autore di «Ba-ba baciami piccina», di «La [illegible] del boscaiolo» e tantissimi altri successi lanciati fra le due guerre dai microfoni dell'Eiar, ebbe quell'infarto che lo avrebbe allontanato per sempre dal mondo della musica.

Pippo Barzizza ha vissuto per un terzo della sua esistenza a Sanremo, ma non ha mai voluto avere un ruolo nell'ambito del Festival della canzone. Soltanto una volta accettò di far parte della giuria selezionatrice, ma quando un sindacalista che sedeva al suo stesso tavolo gli contestò le sue scelte, si dimise: aveva saputo che la qualifica di quell'«esperto» era tornitore meccanico.

Secondo molti, invece, il maestro rinunciò alla rassegna di [illegible] perché era un appannaggio esclusivo del suo rivale di sempre, Cinico Angelini. Grandi battaglie fra i due. Erano gli anni Quaranta, le vecchie, grosse radio in radica trasmettevano le notizie dal fronte. Bastava girare la manopola e la voce dello speaker veniva sostituita dalla musica dell'orchestra diretta da Cinico Angelini. Un altro scatto e via, la [illegible] della famosa orchestra Cetra dell'Eiar, diretta da Pippo Barzizza.

Amava tutta la musica, ma prediligeva il Jazz. Nel 1931 fondò il primo complesso, «Blue star», con otto musicisti.

Quante canzoni ha scritto? quanti cantanti ha lanciato? Chi dice duecento canzoni, e decine di cantanti. Chi giura che sono di più. I nomi? Alberto Rabagliati, Ernesto Bonino, il Trio Lescano. Eppoi le [illegible]: «Tatina», «Marilena», «La canzone del boscaiolo», «Domani», «Sera», «Paquito lindo». E le colonne sonore. Amava Totò e il principe De Curtis amava la figlia del maestro, Isa Barzizza. E dal sodalizio nacquero pellicole indimenticabili: «Fifa e arena», «I due orfanelli»...

Il maestro se ne è andato dopo Angelini e Gorni Kramer. Con Barzizza si è chiusa un'epoca, l'epoca dei grandi pionieri della musica leggera italiana.

[g. p. m.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Il maestro Pippo Barzizza si era rifugiato a «Villa Tatina» dopo un infarto

LA GIOSTRA DEI BIMBI

Sul lungomare c'è un piccolo «paese dei balocchi»

Per il divertimento dei bambini, ha cambiato «look» la giostra del lungomare Trento e Trieste. Come si vede nella foto di Manrico Gatti tutte le macchinine, gli aeroplani e i cavallini sono stati installati nuovi di fabbrica e al riparo dalle intemperie. Inoltre, una serie di luci ed effetti sonori rendono l'atmosfera sempre più simile a quella di un «paese dei Balocchi», installato in uno dei giardini più antichi e panoramici della città dei fiori. [g. ga.]

A Roma la passerella sull'ultima edizione della rassegna canora. L'assessore: «Nessuno scippo»

Va in onda il Festival-bis, ma a Cinecittà

Stasera Raiuno propone «Sanremo Top» con i big della kermesse

SANREMO. Il Festival concede il bis. Ma a Roma, negli studi televisivi di Cinecittà, e non al teatro Ariston. Stasera, alle 20,40, Raiuno propone «Sanremo Top», rassegna sui successi dell'ultima edizione della kermesse canora. Una passerella che, negli intenti della Tv di Stato, dovrebbe essere sfruttata per potenziare la cassa di risonanza del Festival e, di riflesso, incrementare le vendite dei dischi, dopo anni di torpore.

Verrà ricreata l'atmosfera del «campionato della canzonetta», con la presenza dei primi dieci classificati nella sezione Big e delle prime cinque Nuove proposte. Mancherà il pathos della gara, il tourbillon di voci e situazioni tipico delle serate da «top audience» all'Ariston, ma il gran cerimoniere Pippo Baudo è sicuro di poter catturare l'attenzione di milioni di telespettatori. Baudo sarà affiancato dalla splendida e affascinante Cannelle, rivelazione dell'edizione che si è conclusa poco più di un mese fa. Non ci saranno, invece, Anna Oxa e Mara Venier, le altre «prime donne» della gara canora.

«Sanremo Top» va in onda dallo stesso studio di Cinecittà dove la Rai produce «Tutti a casa», il nuovo varietà del sabato sera condotto dall'onnipresente Superpippo. La sigla è il [illegible] del Festival '94, con le immagini più caratteristiche della città dei fiori. «Per Sanremo è una pubblicità in più, un ritorno d'immagine importante, e per giunta a costo zero per il Comune», sottolinea l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, invitato ad assistere alla passerella festivaliera.

Ma non c'è il rischio di vedere trasformata in capitolina (almeno in parte) una manifestazione tutta sanremese? «Il Festival è nato a Sanremo e qui continuerà a vivere. E se questa rassegna-bis della Rai fosse istituzionalizzata, fin dal prossimo anno chiederò che si svolga esclusivamente nella nostra città», risponde Tofi.

Non è un mistero che la Rai pensi da tempo di trasferire il Festival a Roma (per ragioni logistiche e di costi), anche se [illegible] ha mai parlato apertamente. Ma la fermezza dell'amministrazione comunale [illegible] sembra offrire alcun spiraglio alle segrete intenzioni dello [illegible] pensanti dell'ente di viale Mazzini. Insomma, la «replica» a Roma dovrebbe svolgersi una tantum. «D'altronde, vista la ristrettezza dei tempi organizzativi, quest'anno non sarebbe stato possibile proporre la manifestazione a Sanremo», spiegano a Palazzo Bellevue. Dalla comunicazione del proposito di realizzare «Sanremo Top» alla messa in onda del programma, sono passate appena due settimane.

Inizialmente lo spettacolo era stato fissato per venerdì [illegible], ma poi la Rai ha deciso di anticipare i tempi. Tra i Big, gli invitati sono il vincitore Aleandro Baldi (Passerà), Giorgio Faletti (Signor tenente), Laura Pausini (Strani amori), Gerardina Trovato (Non è un film), Michele Zarrillo (Cinque giorni), Jannacci e Rossi (I soliti accordi), Ivan Graziani (Maledette malelingue), Andrea Mingardi (Amare amare), Marco Armani (Esser duri) e Donatella Rettore (Di notte specialmente).

Le Nuove proposte [illegible] rappresentate dal trionfatore Andrea Bocelli (Il [illegible] calmo della sera), da Antonella Arancio (Ricordi del cuore), Danilo Amerio (Quelli [illegible] noi), Irene Grandi (Fuori) e Valeria Visconti (Così vivrai). «Sarà una verifica della capacità di penetrazione del Festival sul mercato discografico», [illegible] gli organizzatori. [g. mi.]

Dopo la rescissione del contratto con la Tureco ■ Vallecrosia e Ospedaletti

Bordighera, sui rifiuti è polemica

Fa discutere l'arrivo della ditta Sirtis di Oleggio, che dal 1° aprile si è sostituita all'Ispa. I sindacati: «L'azienda si era impegnata ad assumere 35 lavoratori, ma poi ha parlato di esuberi ■ trasferimenti»

BORDIGHERA. E' ancora polemica per il servizio di nettezza urbana nell'estremo Ponente. Dopo le clamorose decisioni dei sindaci di Vallecrosia ■ Ospedaletti di rescindere in contratto con la Tureco, a Bordighera fa discutere l'arrivo della ditta Sirtis di Oleggio, che dal 1° aprile si è sostituita all'Ispa.

A sollevare ■ caso è il segretario della Cgil, Giuseppe Famà: «L'azienda si era impegnata ad assumere tutti ■ i lavoratori, senza alcuna condizione. In un secondo tempo, però, ha ■ di avere sette lavoratori in esubero, e aveva chiesto che noi l'autorizzassimo al trasferimento in altri Comuni». La risposta è stata un secco «no».

Ma non basta. «L'azienda, quando ha inviato la lettera di assunzione ■ singoli lavoratori, ha scritto che si riserva ■ trasferimento in altri Comuni - continua Famà -. In questo modo ha contraddetto il precedente ■ cordo con i sindacati e anche quanto affermato dall'assessore Luigi Borelli. Quest'ultimo aveva, infatti, assicurato che la ditta avrebbe assunto tutti i dipendenti in servizio a Bordighera. Ma non è vero. La ditta ha assunto il tutto personale solo dopo la minaccia di uno sciopero, e non per sua buona volontà». Quello ■ fa arrabbiare è che la ditta, nonostante tutto, si riserva di trasferire alcuni lavoratori.

Protestano i sindacati per la richiesta di trasferimento di alcuni netturbini

«Altro che raccolta differenziata e maggiore pulizia della città - sbotta il sindacalista - La società si è dimostrata arrogante e questo non è certo ■ buon inizio per il ■izio di nettezza urbana. Chiediamo all'amministrazione comunale di non rilasciare dichiarazioni così esaltanti: ■ abbiamo alcun pregiudizio nei confronti ■ nessu■ azienda, purchè si verifichino l'affidabilità delle imprese nel corso dell'opera. Però, la Sirtis ha ■unto una decisione unilaterale che non gli spettava. Dichiarando che c'è personale in esubero e di voler trasferire sette dipendenti, inoltre, contraddice l'esigenza della pulizia della città e di una raccolta differenziata».

Daniela Borghi

Depuratore ■ Vallecrosia

Un miliardo va all'impianto per la pulizia delle acque

VALLECROSIA. Se gli amministratori ■ fare qualcosa per Vallecrosia questo è l'anno giusto. Il bilancio di previsione prevede interventi (quasi un miliardo destinato al depuratore) che dovrebbero risolvere gran parte delle questioni ancora in ballo. Ma oltre ai fondi derivanti dal bilancio preventivo, gli amministratori potranno basare i loro investimenti per ■ opere pubbliche anche «attingendo» dall'avanzo di amministrazione: 594 milioni e 967 mila lire già individuate con l'approvazione del verbale di chiusura dell'esercizio '93 ■ che diventerà realtà entro un ■ quando l'amministrazione approverà il bilancio consuntivo.

Oltre mezzo miliardo per cui nel bilancio sono state d■ indicazioni p■ 27 milioni per la redazione ■ carichi di lavoro, adeguamento dello statuto ■ redazione dei regolamenti; 75 per spese di arredi e attrezzature per uffici; 50 per spese di progettazioni, perizie ■ collaudi; 20 per spese di manutenzione patrimonio e ■ milioni per l'acquisto di ciclomotori per il c■do di Polizia municipale.

Altri ■ milioni sono stati invece finalizzati per l'acquisto di materiale d'arredo per la scuola materna, altrettanti per materiale per le elementari, mentre altri 6 per la scuola media. Dell'avanzo di amministrazione beneficerà anche ■ Piano regolatore: previsti infatti 108 milioni per la progettazione. E ancora: 40 milioni per interventi assistenziali «una tantum»; 11 per la fognatura; 3 per acquisto materiale per l'asilo nido; 5 per sgravi nettezza urbana a persone disagiate; 5 per la squadra di protezione civile; 20 milioni per il risanamento igienico del tor■ Verbone.

Altri 20 milioni andranno per l'adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale, adeguandosi così al nuovo codice stradale e ■ per la realizzazione dell'inventario dei beni ■nali.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

■A

■ cade la moto addosso, è grave un ragazzo

Perde il controllo del motorino e sbatte contro il guard-rail. Un ragazzo di ■ anni ha subito una gravissima ferita alla gamba destra a causa della violenza con la quale il motorino gli è caduto addosso. La Croce Rossa di Ventimiglia ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, si è precipitata in via Verdi. Pasquale Ceravolo, residente in via Fallerina 27, era riverso contro il guard-rail, con la coscia destra squarciata dal peso del suo ciclomotore. Si è procurato una frattura esposta ■ scomporta del femore e trauma toracico. E' stato prontamente trasportato al Saint Charles, dove ha subito un delicato intervento chirurgico per sistemare l'arto. La Cri ha portato sangue dall'ospedale ■ Imperia. Secondo i primi rilievi sembra che il giovani abbia perso il controllo della guida, forse a ■ della velocità.

VAL■SIA

Marciapiedi inagibili, protestano i commercianti

Proteste, ■ i commercianti ■ Vallecrosia, per i lavori di rifacimento dei marciapiedi lato mare. L'opera, che ha coinciso con le vacanze pasquali, secondo i negozianti ha influito notevolmente sugli affari. Malcontento, inoltre, per la riduzione dello spazio per i passanti.

Uno stand di Bordighera all'«Expo Fleur»

Continua l'appuntamento ■ la 38ª edizione dell'«Expo Fleur» di Cagnes-sur-Mer, alla quale partecipa per il terzo ■ stand del Comune di Bordighera, che si è già aggiudicato tre premi per i migliori fiori. ■ biglietto d'entrata, di 50 franchi, ■ serve solo per visitare gli stand all'ippodromo «Côte d'Azur», ma anche per il ■ Renoir e per la Hans Hedberg.

BO■GHERA

Domani «Meeting inter nos» per il Lions Club

■ «Lions Club» di Bordighera continua gli incontri dell'anno sociale, che chiuderà a giugno. Domani, dopo cena, nella sede del risto■ «Chez Louis» di corso Italia, si svolgerà il «Meeting inter nos». Giovedì 21 aprile, invece, si terrà l'incontro con il dottor Allaria, che parlerà de «I colori della Valle Roia nelle quattro stagioni».

VENTIMIGLIA

■ vendita l'ultimo numero del «Milione»

E' uscito l'ultimo numero del «Milione», ■ giornale dell'Istituto per i servizi commerciali e turistici di Ventimiglia. Nel giornalino scolastico, l'unico dell'estremo Ponente, sono raccolte poesie, articoli di giornale, vignette e articoli degli studenti. Il direttore generale è il professore Eduardo Raneri.

Ventimiglia: costretti ad abbandonare la scuola per un crollo

Ritornano nelle loro classi gli scolaretti di via Al Capo

VENTIMIGLIA. I bambini iscritti alle elementari di via Al Capo al rientro dalle vacanze di Pasqua torneranno nella loro scuola. Dallo ■ novembre, infatti, i piccoli della città alta sono ■ trasferiti negli edifici delle Gallardi e ■ Roverino; nella loro scuola ■ crollata buona parte del soffitto. A causa del maltempo ■ infiltrazioni di acqua nel tetto ormai vecchio e fatiscente erano state fatali. Fortunatamente il crollo era accaduto di notte, quando le aule erano vuote. Nel caso contrario si sarebbe rischiata una tragedia.

Dopo circa cinque mesi le scuole elementari di via Al Capo riaprono. Da giovedì, giorno di rientro a scuola, i bambini potranno riprendere le lezioni nelle classi più vicine alle loro abitazioni. Il servizio pullman che portava i bambini a Roverino sarà abolito.

«Finalmente i lavori per la sistemazione del tetto sono stati ultimati - ■ l'ex consigliere del pds Domenico De Leo, che si era messo a capo delle mamme per sollecitare una veloce risoluzione del problema -. Le famiglie degli alunni hanno sopportato forti disagi per un fatto del quale non hanno assolutamente colpa».

Riparato il tetto delle elementari

Da quando è crollata parte del soffitto si sono scatenate ■ polemiche tra l'opposizione e l'amministrazione di allora, guidata dal sindaco Guido Pastor. La scuola, dichiarata inagibile, era stata subito chiusa, e l'unica soluzione per non far perdere giorni di scuola ai bambini era stata quella di trasferirli in altri edifici; sono stati ospitati, in parte nella scuola di Roverino, mentre altri hanno frequentato quella delle Gallardi, che era stata riaperta per l'occasione.

Il risanamento ■ tetto è stato affidato alla ditta «Lanteri» di Ospedaletti. Lo scorso 16 marzo l'edificio è stato consegnato al Comune. Durante queste settimane sono state fatte le pulizie ■ quei lavori necessari per rendere nuovamente funzionale l'edificio scolastico.

Entro breve è prevista la ristrutturazione completa della scuola con il rifacimento della facciata e il recupero dell'area sul mare, che potrebbe diventare un giardino per la ricreazione.

[d. bo.]

Dopo vent'anni la «Grande Parade du Jazz» ha cambiato organizzatore

Nizza, concerti ■ carte bollate

Bloccato il marchio, ora deciderà il giudice

NIZZA. Jazz e carte bollate ■ Nizza per la «Grande Parade du Jazz». La manifestazione, che compie il ventennale nell'estate '94, è passata per la prima volta dall'egemonia dell'organizzazione di sempre, dalla coppia Simone Ginibre e George Wein, alla società di Pascal Bernardin. L'amministrazione comunale ha ritenuto giusto cambiare rotta, e dare un nuo■ vigore all'importante rassegna jazz. Ma Ginibre e Wein hanno dichiarato guerra: hanno chiesto, e per il momento ottenuto, il divieto di utilizzare il marchio «Grande Parade du Jazz», al Comune di Nizza. Il caso giuridico sarà definito domani al tribunale di Nizza: per ora, comunque, il festival di Cimiez non ha nome. I vecchi organizzatori hanno inoltre chiesto 3 milioni ■ franchi di danni ■ Comune per contraffazione: lo ritengono colpevole di aver depositato il marchio, di aver proposto una gara d'appalto intitolata «Grande Parade du Jazz» e di aver infine attribuito la concessione del■ stessa all'organizzazione di Bernardin.

Ginibre e Wein sostengono che il marchio sia loro. Mentre il caso si avvicina ■ giudizio del tribunale, Pascal Bernardin, lontano da questo contenzioso, ha presentato il programma del festival che debutterà l'8 luglio nelle arene romane di Cimiez. La lista è ricca: una cinquantina di artisti (per un totale di ■ musicisti) per la continuità della rassegna senza dimenticarsi del rinnovamento. E' in programma il grande Ray Charles: habitué ■ «Jazz a Juan», non era ■i andato incontro al pubblico di Nizza. Sarà presen■ con la ■ band. Ma non è tutto. In locandina anche il Mac Coy Tyner Trio, Joe Zawinul accompagnato alle percussioni da Tirlok Magic Gutru, la Lincoln Center Jazz Orchestra ■ John Faddis ■ Marcus Robert, le Mint Julips, l'afro-funk Angelique Kidji e il trio da Stanley Clark, Jean-Luc Ponty, Al Di Meola.

E' in studio una presenza jazz-rock con Sting e Herbie Hancock, mentre è quasi certo l'arrivo di Willy Deville, del sax tenore Ornette Coleman, accompagnato dal suo quartetto, e di Helen Merril, l'indimenticabile musa ■ Gil Evans. E ancora, jazz ■ ritmo latino, ma ■he l'acid-jazz del James Taylor Quartet, i londinesi US3, già presenti al Midem ■ Cannes e il collaudato Rufus Thomas.

Gruppo amato dai giovani, i Jamiroquai proporranno la loro musica affascinante che si rifà agli ■i Settanta e a Stevie Wonder, già sentita al Festival di Sanremo, dove erano ospiti. Per ultima, la ninfa del rock islandese, l'ex leader dei Sugarcubes, la stravagante Bjork.

[d. bo.]

COMUNE DI OSPEDALETTI
PROVINCIA DI IMPERIA

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del C.C. n. 90 in data 13.2.1990, con la quale è stata adottata la Variante al Piano di Zona BCI-III (località Bardelle) costituente variante contestuale al Piano Regolatore Generale;
VISTO il Decreto del presidente ■ Giunta Regionale n. 91 in data 01.02.1993, di approvazione della Variante, fatte salve le valutazioni di competenza dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. ■ comma 5° ed art. ■ della legge regionale n. 24/1987;
VISTO il voto n. 336 in data 27.5.1993, con il quale l'Amministrazione provinciale formula le proprie osservazioni;
VISTA la deliberazione del C.C. n. 28 del 25.8.1993 con la quale il Comune di Ospedaletti recepisce le succitate osservazioni;
VISTO il decreto del Presidente d■ provincia n. 39637 del 18.11.1993, di modifica parziale alla succitata deliberazione di C.C. n. 28 del 25.8.1993;
VISTA infine ■ deliberazione del C.C. n. 45 in ■ 01.02.1994 di presa d'atto dell'adeguamento degli elaborati di variante al Piano di Zona BCI-III, alle prescrizioni della regione e dell'Amministrazione Provinciale;
A sensi dell'art. 10, 8° comma della legge 17.8.1942, n. 1150 e sm. ed art. 10 della Legge Regionale n. 24/1987;

RENDE NOTO

che la VARIANTE AL PIANO DI ZONA BCI-III (LOCALITA' BARDELLE) e contestuale al PIANO REGOLATORE, unitamente al decreto della Giunta regionale n. 91 del 1.2.1993, al Voto Provinciale n. 336 e conseguente Decreto del Presidente Provinciale n. 39637 in data 18.11.1993, è depositata, unitamente ai relativi elaborati grafici, - a libera visione del pubblico - nella Segreteria del Comune di Ospedaletti.
Dalla residenza Municipale, 28 marzo 1994.

■
Stefano Ghirardelli

La rappresentazione sarà replicata domani sera

«Il ventaglio» di Goldoni approda oggi al Cavour

IMPERIA. Tardivo, [illegible] sempre accetto omaggio di Imperia al Bicentenario Goldoniano, approda oggi e domani al Cavour (ore 21) «Il ventaglio», ed [illegible] di nuovo gran teatro, dopo l'infelice parentesi [illegible] il datato, pretenzioso «papocchio» partenopeo del «Sogno» di Tato Russo. E' una duplice garanzia, questo spettacolo che ha debuttato in estate al Teatro Romano di Verona, e ha felicemente inaugurato il 27° Festival [illegible] Borgio Verezzi, da cui è stato prodotto: [illegible] diretto da un regista come Luigi Squarzina, ed è interpretato dalla Compagnia Goldoniana, l'affiatatissimo ex Veneto Teatro, che vuole contribuire a togliere a Goldoni l'etichetta di «autore leggero e spensierato».

Non esistono mattatori, in questo gruppo che la critica ha definito «brillante squadra di interpreti». [illegible] quattordici: accanto a veterani come Wanda Benedetti, Anna Menichetti e Mario Valgoi, al capocomico Daniele Griggio, a Piergiorgio Pasolo, Mascia Musy [illegible] Michela Martini, qui in un ruolo maschile, ecco Stefania Felicioli, strepitosa Giannina, non a caso vincitrice nel '93 del Premio Duse e dello speciale riconoscimento assegnato dal pubblico [illegible] Verezzi all'attore non protagonista, e poi [illegible] Toni Barpi, Gianni Fenzi, Dee Dee Genovese, Stefano Lescovelli, Alberto Ricca e Mario Tricamo.

Era stata rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1764, questa commedia, scritta da Goldoni nel lungo esilio da Venezia [illegible] nata sulle ceneri de «L'eventail», [illegible] canovaccio mimico, stroncato dalla critica. Il successo arriva un paio d'anni dopo, al Teatro San Luca. Perfetto meccanismo scenico e [illegible] personaggi, ambientato nella piazza delle Case Nuove, a metà strada tra Parigi e Venezia, offre alla compagnia (già efficacissima ne «Il campiello», «Le baruffe chiozzotte» [illegible] «I rusteghi», ritenuto il miglior spettacolo goldoniano presentato a Parigi), l'occasione per un'altra, eccellente prova corale.

«Una gran commedia, perchè mi ha costato gran fatica, e gran fatica costerà ai comici rappresentarla», [illegible] scritto Goldoni all'amico Stefano Scugliaga. E le fatiche, appunto, hanno inizio con l'acquisto [illegible] un ventaglio da parte di Evaristo, un galantuomo del Settecento, che vuole donarlo a Candida, sua innamorata. E, per recapitarlo, si affida alla contadina Giannina. Ma la merciaia Susanna ha visto tutto, e dà il via a una girandola [illegible] equivoci, che coinvolge tutti i personaggi. E gli attori [illegible] muovono [illegible] intrecciano nello straordinario dinamismo dell'azione, in un inseguimento sfrenato e contagioso».

Squarzina [illegible] già diretto un'edizione de «Il ventaglio»: «Nel testo risuonano già echi delle polemiche fra Goldoni e Gozzi, ma questa volta mi è parso importante seguire, più di tredici anni fa al Teatro di Roma, in cui pure puntavo sull'essenza sciamanica dell'oggetto desiderato, la immersione di Goldoni nelle penombre di una vicenda dall'apparenza quotidiana». E' tutta da godere, insomma, l'intrigante vicenda di questo ventaglio, che passa di mano in mano, «tra promesse e sospetti, litigi [illegible] svenimenti, estasi [illegible] contraddizioni». Sono le ultime repliche: la lunga, felice [illegible] si chiuderà il 17.

Stefano Delfino

Wanda Benedetti e Stefania Felicioli

Tutto esaurito per Milva in Francia

La «pantera di Goro» ha incantato il pubblico del casinò di Beaulieu

BEAULIEU SUR MER. Su [illegible] piccolo palcoscenico la «rossa» è riuscita [illegible] dare il meglio di [illegible] stessa: abito da star firmato Gianfranco Ferrè, chioma fluente, carnagione lunare, Milva ha incantato il pubblico del casinò [illegible] Beaulieu-sur-Mer. L'attesa, per l'arrivo della «pantera di Goro», era grande nel piccolo centro della Costa Azzurra popolato da molti italiani. I duecento posti disponibili nel rinnovato salone delle feste, a 600 franchi cena compresa, sono subito andati a ruba: maturi fan di Milva sono arrivati [illegible] proporre mille franchi in più per riuscire ad assistere allo spettacolo: inutilmente.

«Ho appena terminato una massacrante tournée teatrale di sei mesi, ma non ho saputo dire no al direttore del casinò di Beaulieu: non ero mai stata qui e sono rimasta colpita in modo positivo da questo luogo straordinario, tranquillo e bello - ha detto Milva ai giornalisti dopo le prove, presentando lo spettacolo - Canterò i brani più rappresentativi senza dimenticare gli inizi». Così è stato: Milva, accompagnata al pianoforte [illegible] Natale Massara, ha interpretato la prima [illegible] che l'ha vista in televisione, nel '61, l'accattivante «Milord», ha cantato gli emozionanti brani di Vangelis, Battiato, il classico «Lili Marlene» e ha fatto un omaggio a Edith Piaf al trentennale della morte. «Anche lei non c'è più - ha commentato malinconica - Tra poco non ci sarò più neppure io: è inevitabile». Per accontentare il pubblico insaziabile, ha concluso il recital con un cilindro nero e boa di struzzo, a cavalcioni sulla sedia, alla maniera dell'«Angelo azzurro», per un'omaggio a Berthold Brecht.

E' stato [illegible] appuntamento importante per il rinato casinò di Beaulieu, ora in mano ad una società tedesca e frequentato al 90% da giocatori italiani. Non a caso è stata scelta Milva, che in Germania e in Italia è una diva. [d. bo.]

Milva ha cantato a Beaulieu-sur-Mer

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	28	65	27
	152	85	78	58	55
CAGLIARI	6	18	[illegible]	14	20
	98	78	[illegible]	74	70
FIRENZE	3	51	42	49	41
	106	51	53	48	47
GENOVA	65	4	3	80	41
	79	78	61	41	40
MILANO	85	23	24	62	5
	65	65	64	50	45
NAPOLI	30	64	[illegible]	60	57
	81	[illegible]	58	55	54
PALERMO	56	2	50	10	40
	65	58	55	51	48
ROMA	44	56	54	12	42
	67	56	55	53	53
TORINO	18	11	35	[illegible]	[illegible]
	84	82	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	43
	135	75	64	51	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; [illegible]; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-84; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-88; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 38 (3); Firenze 53 (3); Genova 52 (6); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; 9-26; 39-54; 39-65; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-68; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 64; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 64 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 64 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
[illegible]	17	15	9	[illegible]	17	21	[illegible]	1	4	9
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	8	2	3
	46	[illegible]	44	[illegible]	38	24	27	[illegible]	38	28
FIGURE	3	3	9	9	5	9	7	3	9	7
	29	[illegible]	22	14	13	31	32	27	39	58
DECINE	21	11	41	51	21	1	1	1	71	61
	19	22	28	16	30	25	39	15	18	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-[illegible]-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 [illegible] (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Martedì per le donne

Ogni martedì al dancing Belle Epoque di via Agnese, nel [illegible] di Diano Marina, è riservato alle rappresentanti del gentil sesso. Oggi, [illegible] tutte le clienti della sala sarà garantito l'ingresso gratuito. [e. f.]

SANREMO

«Cinema al femminile»

Con «La fine è nota» si conclude oggi la rassegna «Cinema al femminile» a cura dell'Arcidonna al cinema «Tabarin». [g. ga.]

IMPERIA

Gli auguri del Ritual

Oggi, al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si festeggiano ben sei compleanni. In programma sorprese e tanta musica. [e. f.]

NIZZA

House e rap all'«Offshore»

Rap e house stasera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione. Alle 23. [g. ga.]

MONTECARLO

Film Festival al «Varietes»

Continua oggi il «Festival du Film Musical» con «Porgy and Bess», di Gershwin, con Willard White [illegible] Cynthia Haymon. L'appuntamento alla sala «Varietes» è per le 18,30. [g. ga.]

[illegible]

Giochi di società [illegible] pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre una vasta gamma di birre [illegible] panini. [g. ga.]

[illegible]

«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa [illegible] al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail [illegible] buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

IMPERIA

Ragamuffin al Systemet

Rap, rhythm and blues e ragamuffin al bar Systemet, al Parasio. I brani della [illegible] sono selezionati dall'animatore Sandro Toni. [e. f.]

DIANO MARINA

Party al bar des Amis

Il bar des Amis, in via Generale Ardoino, a Diano, organizza divertenti feste. Da pochi giorni, il locale dispone anche [illegible] un barbecue. [e. f.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport regionali**
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, [illegible]
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
[illegible] — **Riuscirà la nostra [illegible] a...** telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantasoo**
14,45 **The Bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, [illegible]
18 — **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **P[illegible] Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport** (r)
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Panorama Liguria**
2,30 **Seventeen sexy shop**
3 — **[illegible]le 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**
12 — **Perché no?**, [illegible] show
13 — **Il cortile**, [illegible]. comedy
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di «Panni sporchi»**
22 — **Motori [illegible] stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**

Telenord
11 — **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tne**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente** [illegible]
15 **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Good times**
17 — [illegible]
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Il pericolo è il mio [illegible]**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22 — **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys [illegible] girls**, telefilm
[illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
23,30 **Motor shop**
24 — **Obiettivo gente**
0,15 **Seventeen sexy shop**
0,45 **Telenord non stop**

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, [illegible]
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,30 **Arreda la tua casa**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**, notiziario
19,30 **L'opinione di Umberto Be[illegible]**
20 — **Mister Triner**, rubrica
[illegible] **Italia vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
[illegible] — **[illegible]nture nel mondo [illegible]**
1,10 **Tg notizie regione**, [illegible]
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Mixer Tv
12,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **George**, telefilm
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, docu[illegible]
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Le due signore di Greenville**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **[illegible] ricetta del giorno**
19,30 **Tgs**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Pro e contro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tgs**, notiziario

Primocanale
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
13 — **Petrocelli**, telefilm
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova Ital[illegible]**
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro [illegible] Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, [illegible]film
18,30 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,30 Rid. mart. cinema Lire 7500
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — [illegible].: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. [illegible] (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 18,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Or.: 22 Lire 10.000, rid. [illegible]
[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Orfeo — Tel. 62333 [illegible].: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Film [illegible] ai minori [illegible]

Ritz — Tel. 507070 [illegible].: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. [illegible] — [illegible]

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 18,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sister Act 2 — di [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — Tel. [illegible] [illegible]r.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. 16/22,30 fest. e pref. 16/22,30 L. 8000/5000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

FINALE LIGURE
[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire — di [illegible] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [illegible] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Circolo, di Somerset Maugham. Regia di M. Morini con E. Calindri e L. Feldmann. h. 20,30. L. 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Oggi riposo. Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister Act [illegible]
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: DellaMorte DellAmore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici [illegible] Peter
[illegible] Il silenzio [illegible] prosciutti
Centrale 1: [illegible]
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Nuovo programma
Cristallo: Dominio super anal
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana [illegible] testa ai piedi.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Piccolo Buddha.
[illegible] Lang: Bengasi.
Lumière: Il figlio dell'amico della madre di Wadreck.
Movie club: Aladdin.

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

La squadra del Principato torna in corsa per un posto nelle coppe europee

Il Monaco riagguanta l'Uefa

Battuto il Martigues in trasferta (3-1). A segno i bomber Klinsmann e Djorkaeff. Oggi di nuovo in campo per il match casalingo con il Lens. Il Cannes sconfitto dalla capolista Paris-St-Germain

MONACO. Il Monaco riagganc[illegible] la zona Uefa nella speranza [illegible] riscattare una stagione sfortunata [illegible] questa sera scende nuovamente in campo per affrontare il Lens, che lo appaia [illegible] classifica, per un incontro determinante [illegible] fini della graduatoria. A confortare gli uomini di Wenger c'è la vittoria esterna di sabato scorso sul campo del Martigues per 3-1. I biancorossi del Principato sono attualmente settimi in una classifica dove ci sono cinque squadre nello spazio [illegible] due punti. «E' importante non perdere la concentrazione [illegible] continuare a coltivare ambizioni europee - ha affermato Wegner - Siamo tornati a segnare [illegible] questo è un fattore decisamente positivo. Non [illegible] sono problemi di spogliatoio e in campo abbiamo finalmente trovato un equilibrio ideale».

A confermare la buona salute dei bomber monegaschi so[illegible] stato le segnature di Djorkeeff e Klinsmann contro il Martigues e [illegible] centrocampo [illegible] orchestrato da un Vincenzo Scifo sempre più maturo e padrone degli schemi tattici transalpini.

Per la cronaca, la partita [illegible] sabato scorso con il Martigues [illegible] iniziata in discesa. Prima del fischio d'inizio è stato festeggiato il record di presenze in Prima Divisione del capitano [illegible] portiere del Monaco, Jean Luc Ettori. La prima azione, ha portato subito Djorkaeff in zona gol ma l'estremo difensore Durand si è salvato in [illegible] Un minuto dopo, l'autogol di Mazzoncini che, con [illegible] pallonetto ha scavalcato il proprio portiere, regalando [illegible] vantaggio ai biancorossi.

Klinsmann è andato a segno anche contro il Martigues: ha realizzato il terzo gol

Al rientro in campo per il secondo tempo, il Monaco ha aumenta subito [illegible] ritmo e al 48' Viaud [illegible] riesciuto a trovare un varco per servire in area Djorkaeff, che ha spinto la sfera in rete da pochi passi. I padroni di casa hanno tentato una timida [illegible] con Ferreri, ma contro la difesa del Monaco non c'è stato nulla da fare.

Il gol del Martigues è arrivato infatti solo [illegible] 64', quando il [illegible] entrato Collot è penetrato sulla sinistra e ha battuto [illegible] recordman Ettori con un forte tiro dalla distanza.

Dieci minuti dopo [illegible] arrivata la terza segnatura dei monegaschi. Azione di contropiede orchestrata [illegible] Scifo [illegible] Djorkaeff e cross di quest'ultimo [illegible] la testa [illegible] Klinsmann, che ha spedito il pallone alle spalle di Durand.

Per il Monaco, continua la corsa verso la qualificazione per la Coppa Uefa '94-'95, mentre il Martigues sente crescere l'affanno per una salvezza sempre più difficile.

Tra i risultati della 32a giornata della Prima Divisione francese c'è anche la sconfitta esterna del Cannes per 2-1 sul campo della capolista Paris Saint-Germain con un gol decisivo del solito Weah. Per il Marsiglia lo 0-0 [illegible] sul campo del Sochaux allontana definitivamente l'ipotesi di un inseguimento al Paris Saint Germain lanciato ormai [illegible] la conquista dello scudetto.

Oggi, si gioca in Francia la 33a giornata [illegible] campionato. Ecco gli incontri in programma: Olimpique Marsiglia-Angers, Toulouse-Metz, St Etienne-Lyon, Cannes-Auxerre, Le Havre-Martigues, Monaco-Lens, Nantes-Paris S.G., Strasbourg-Montpellier, Lille-Caen, Bordeaux-Sochaux. La classifica: Paris Saint Germain 50 punti; Marsiglia 43; Auxerre 40; Bordeaux 39; Nantes 37; Cannes, Montpellier, Lyon 35; Monaco, Lens 34; St Etienne 33; Strasbourg 31; Sochaux 30; Metz 28; Caen 27; Lille 25; Le Havre 24; Martigues 23; Toulouse 19; Angers 18.

Giulio Gavino

Tennis: i tornei di Pasqua a Sanremo e Bordighera

A Panbianco il «Tessitore» battuta Stefania Albiosi

SANREMO. [illegible] giornata di Pasqua ha visto ha visto scendere sui campi in terra rossa dei circoli di Sanremo [illegible] Bordighera i migliori giocatori italiani [illegible] serie B [illegible] C accorsi in Riviera in occasione della 4a edizione del memorial «Pier Tommaso Tessitore» e del 27° «Torneo di Pasqua».

Nella città dei fiori un pubblico entusiasta ha assistito domenica alla finale disputata sul centrale dove il romagnolo Panbianco (Tc Firenze) ha prevalso nel singolare [illegible] Pigato (Ambrosiano Milano) per 3/6, 6/1, 6/2. Ancora a Panbianco, in coppia con Rossetti, è andato il titolo del doppio con la vittoria su Altobelli-De Minicis (Cerea Verona) per 6/2, 4/6, 6/1.

A Sanremo [illegible] svolto un torneo di categoria B, a Bordighera di scena la classe C

Le giornate [illegible] gara [illegible] «Tessitore '94» hanno visto impegnati anche parecchi tennisti locali tra i quali [illegible] è distinto Massimiliano Conti. Nel doppio, in coppia con il torinese Giudi, il matuziano [illegible] stato sconfitto in semifinale [illegible] Panbianco-Rossetti poi vincitori del [illegible] Nel singolare, Conti non è andato invece oltre il primo turno. Negli incontri di qualificazione sono stati eliminati anche i due atleti iscritti [illegible] «Park Genova».

Il successo di pubblico del «Pier Tommaso Tessitore», favorito anche dalle giornate di sole, conferma [illegible] la competizione, riservata a giocatori di serie B, si stia imponendo con il passare degli anni tra le più interessanti del panorama nazionale. E' un fatto importante, che mette in risalto anche il la[illegible] degli organizzatori. Gli arbitri [illegible] stati Cimiotti [illegible] Villa, il direttore Carbonetto e il direttore tecnico il maestro Orengo.

A Bordighera, il «27° Torneo di Pasqua» ha visto al via una settantina di giocatori di serie [illegible] e C2 [illegible] femminile. Tra gli uomini, la finale [illegible] domenica è stata vinta da Valentini, di Roma, [illegible] Motta, di Torino, per 2/6, 7/6, 6/4. Sulla terra rossa del «Tc Bordighera» [illegible] è disputato un incontro teso e divertente, durato circa tre ore. Tra le «miss della racchetta» la sanremese Stefania Albiosi (Tc Loano) è riuscita ad arrivare in finale dove è stata però battuta dalla Faletti di Casale Monferrato per 6/3, 6/2. Tra i tennisti bordigotti sono degne [illegible] nota le prove di De Gaetano [illegible] gli uomini e di Monica Tartaglione tra [illegible] donne. [g. ga.]

Pallanuoto: un altro successo per il nostro Settebello

L'Italia trionfa a Dunkerque in finale travolta l'Ungheria

Anche l'«Otto Nazioni» di Dunkerque entra nel «sacco», ampio, a disposizione di Ratko Rudic per raccogliere i vari trofei. [illegible] contento [illegible] aver vinto tutto nel mondo, gli azzurri della pallanuoto si sono pure aggiudicati il torneo pasquale che si [illegible] disputato nella cittadina delle Fiandre.

Un solo passo falso, quello di chiusura delle eliminatorie contro la Russia, ma utile per «distrarre» gli avversari dopo i facili successi ottenuti contro la Francia e gli Stati Uniti.

E chi credeva ad un'Italia arrendevole (oggi Spagna in semifinale e Ungheria in finale) è rimasto sonoramente deluso. In semifinale, grazie ad una partenza bruciante, l'Italia ha subito [illegible] distanze dalla Spagna: 8-5 il punteggio, due reti Gandolfi e Pomilio, una ciascuno Pino Porzio, Fiorillo, D'Altrui e Silipo, quest'ultimo su rigore.

Ed ecco così vendicata la sconfitta dello scorso anno, quando furono gli iberici ad aggiudicarsi il tradizionale appuntamento pasquale. Avversaria di finale, la ringiovanita Ungheria. Forte nel nuoto, [illegible]biziosa, ma ancora inesperta. Ed anche in questa occasione una partenza bruciante (5-3) permette agli azzurri di vivere di rendita nelle altre tre frazioni, concluse tutte sul 2-2. 11-9 quindi per Attolico [illegible] compagni, e [illegible] conferma che a Roma, a settembre per i Mondiali, l'Italia sarà la squadra da battere.

Per il [illegible] posto, [illegible] della Russia [illegible] un'ormai demotivata Spagna. [illegible] selezionatore, al termine, si è dichiarato soddisfatto «anche perchè i ragazzi hanno risposto bene alle mie sollecitazioni. Dimenticando per alcuni giorni gli impegni pressanti [illegible] campionato (sabato prossimo, tranne Savona [illegible] Pescara, tutte [illegible] squadre torneranno in vasca ndr) e concentrandosi a dovere sull'impegno», ha commentato Rudic.

Tranne contro la Russia: partita in cui gli azzurri si sono abilmente «nascosti», forse pensando già alla Spagna e alla finale. [g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Sanremese torna al lavoro trattative per ingaggiare Piagni

La Sanremese torna oggi al lavoro in vista dell'incontro casalingo [illegible] domenica prossima [illegible] il Cuojopelli. La squadra [illegible] Tonelli non accusa problemi di spogliatoio, [illegible] il mister finale[illegible] ha chiesto ai giocatori di [illegible] mancare all'appello per mantenere la concentrazione per continuare a lottare per la salvezza. Intanto, si deciderà nelle prossime ore il ritorno in bian[illegible] [illegible] Piagni, l'ultima carta che la società [illegible] corso Mazzini sembra disposta a giocare per soddisfare le richieste di Tonelli. [g. ga.]

PALLAVOLO

Barbara Lombardi [illegible] stage [illegible] nazionale pre-juniores

La palestra [illegible] Villa Ormond, a Sanremo, ha ospitato alla vigilia di Pasqua lo stage agonistico della nazionale pre-juniores di pallavolo impegnata in una [illegible]rie di incontri con le formazioni locali, Amatori Rivarolo di Genova, Volley Alba e Sanremo Volley. Il responsabile del settore giovanile Boselli ha tenuto uno stage sulle tecniche di rice[illegible] mentre nella rappresentativa azzurra [illegible] è distinta la [illegible] Barbara Lombardi, unica matuziana convocata in nazionale. [g. ga.]

CALCETTO

Al campo del Solaro il [illegible] Csi

Torneo di calcetto al Solaro [illegible] Sanremo. [illegible] manifestazione, organizzata in collaborazione con il Centro sportivo italiano, è prevista dal 20 aprile al [illegible] maggio. Gli incontri si disputeranno ogni mercoledì e sabato e saranno diretti da arbitri [illegible] Csi. [g. ga.]

CICLISMO

A Pompeiana [illegible] Gran Premio valido per il Trofeo Mistral

E' confermato il «1° Gran Pre[illegible] Comune di Pompeiana», seconda prova valida per il «Trofeo Mistral» di ciclismo amatoriale. La gara, organizzata dal «Velo Club Riva Ligure», è fissa[illegible] per il 17 aprile. [g. ga.]

L'undicesima edizione è andata al Canada

Applausi per le azzurre alla Syncro-cup di Loano

LOANO. Il Canada si [illegible] aggiudicata l'undicesima edizione della «Loano Syncro Cup». Ieri il sipario è calato al palazzetto dello sport dopo tre giorni [illegible] entusiasmanti esibizioni.

La manifestazione, riservata alle squadre Juniores, ha offerto nel lunedì [illegible] Pasquetta le gare più attese, ad iniziare dalla finale [illegible] squadre che ha visto sul gradino più alto del podio le ragazze azzurre. L'esercizio delle giovani promesse italiane, molte delle quali prenderanno parte ai campionati europei di categoria [illegible] programma in luglio a Mosca, è stato impeccabile [illegible] scandito dagli applausi del folto pubblico presente. Attenzione particolare per le due savonesi dello staff azzurro, Laura Vecchietti e Clara Porchetto, a[illegible] una volta in condizioni di forma davvero perfette.

Altre componenti la squadra erano Cassin, Bubbola, Carrafelli, Pittarello, Modica e Barni. Secondo posto per il Canada che ha preceduto la Russia. Anche l'ultimo atto del Duo è stato emozionante con la meritata affermazione delle canadesi Taillon e Garceau che hanno avuto la meglio sulle azzurre Cassin-Bubbola e le spagnole Mengual-Rodriguez. Quarto posto per la Russia (Leonova-Vassina) e quinto per la Cecoslovacchia (Soukolova-Rjberova) che è scesa in vasca [illegible] con la squadra unificata. La «Syncro Cup» in virtù dei piazzamenti ottenuti nelle di[illegible] prove è così andata al Canada che ha preceduto Italia e Russia.

Alto il livello tecnico con [illegible] vasca le promesse del domani: molte delle splendide atlete ammirate nella tre giorni loanese saranno sicuramente protagoniste dei Giochi Olimpici di Atlanta, in programma fra due anni. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 5 Aprile 1994 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Deciso dal Comune per far fronte alle spese di gestione (650 milioni l'anno)

Il Priamar «affidato» ai privati

Gli imprenditori garantiranno la sorveglianza della fortezza, la pulizia e la vendita dei biglietti
Preoccupazione per lo scarso successo dei musei Pertini, Cuneo e archeologico. Il ritardo dei restauri

La fortezza del Priamar sarà presto affidata alla gestione dei privati

SAVONA. Il Priamar verrà affidato ai privati. Il Comune ha bandito una gara d'appalto per l'affidamento in gestione dei musei, il riordino e la sorveglianza della fortezza. Si tratta del primo stadio della privatizzazione resa indispensabile da esigenze di bilancio. Il Priamar infatti frutta al Comune circa 19 milioni all'anno contro una spesa di 670.

I privati avranno tempo fino al 12 aprile per dare la scalata alla fortezza costruita dai genovesi nel XVI secolo e divenuta col passare degli anni uno dei simboli della città. Il Comune ha bandito la gara proprio per ridurre drasticamente le spese legate alla gestione degli edifici aperti al pubblico. Dopo una quindicina d'anni di restauro e una spesa che sfiora i 17 miliardi, il Priamar resta agibile praticamente [illegible] nel Palazzo della Loggia che a sua volta rappresenta un continuo passivo.

L'edificio ospita infatti il museo della scultrice savonese Renata Cuneo, il museo archeologico, la collezione dei cimeli donati dal presidente della Repubblica Sandro Pertini e uno spazio destinato alle mostre temporanee. Il Comune per garantire l'accesso del pubblico a queste sale è costretto a sostenere ingenti spese, che non coprono il magro introito annuale derivante dalla vendita dei biglietti.

Di qui la decisione di affidare la fortezza ai privati. Il Comune ha formulato un bando di gara assai complesso, che obbliga i privati che [illegible] la gestione della fortezza a garantire sorveglianza, pulizia, vendita dei biglietti, apertura e chiusura del Priamar. Il compito è complesso. Le richieste del Comune sono infatti ingenti mentre la fortezza si presenta almeno per ora scarsamente remunerativa. L'affidamento ai privati, tuttavia, potrebbe vivacizzare l'attività della fortezza. Gli imprenditori che si aggiudicheranno l'appalto, dovrebbero anche sponsorizzare il Priamar, trasformando il complesso monumentale nella meta di gite organizzate.

In realtà il rilancio del Priamar verrà garantito solo attraverso un miglior utilizzo degli spazi a disposizione. Se il Palazzo del Commissario e il Palazzo della Sibilla [illegible] destinati a ospitare altri musei, difficilmente potranno essere coperte le spese di gestione dell'immensa struttura. La vecchia amministrazione comunale su questo tema non ha mai trovato un accordo. La nuova giunta non potrà permettersi un passivo di 650 milioni l'anno per una struttura che potrebbe diventare invece fonte di entrate. Sul Priamar pesa inoltre l'incubo dei restauri: il Fio aveva stanziato per la fortezza un finanziamento di 12 miliardi. Tre sono stati destinati al parcheggio del Sacro Cuore e gli altri 9 alla sistemazione degli edifici che si affacciano sulla piazza d'Armi. Sinora è stato ultimato solo il Palazzo della Loggia mentre i lavori negli altri edifici accusano un ritardo di oltre due anni sulla tabella di marcia. L'impresa che aveva vinto l'appalto è fallita da alcuni anni ma il Comune [illegible] ha trovato un sostituto.

Ermanno Branca

RIVIERA, RECORD DI TURISTI NONOSTANTE IL MALTEMPO

Traffico in tilt sull'Autofiori e lunghe colonne per il rientro

Nonostante il colpo di coda dell'inverno, [illegible] temperature polari e la neve che è ricomparsa anche a bassa quota, il lungo ponte pasquale ha fatto registrare presenze record in provincia di Savona. Alberghi esauriti e traffico intenso sull'Aurelia e sull'autostrada.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

[illegible] · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.
Tendenza ulteriore per domani: prevalenza di schiarite.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est 14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 16	min 7
[illegible]	max 14	min 9
Imperia	[illegible] 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 4,07 e tramonta alle 14,49 (fase calante).

Dati [illegible] forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Uno è di Cadibona

Tre arresti per una rissa nei giardini

SAVONA. Tre persone sono state arrestate dai carabinieri per una una rissa in piazza del Popolo. Sono due marocchini, Rhiat Abdellaziz, 32 anni, residente a Torino in via San Domenico; Nordine Keda, 28, senza fissa dimora e Vincenzo La Rosa, 28, Cadibona via Abriani, che questa mattina saranno giudicati per direttissima dal pretore, Maria Piera Vipiana.

L'episodio è avvenuto nella notte di Pasqua. I tre, che secondo i primi accertamenti dei carabinieri erano ubriachi, hanno incominciato a litigare per futili motivi. All'improvviso sono passati a vie di fatto e colpendosi con calci e pugni.

Alcuni passanti si sono accorti di quello che stava accadendo e hanno chiamato i carabinieri. I due marocchini e Vincenzo La Rosa sono stati accompagnati in ospedale (guariranno tutti in 3 giorni) e, quindi, trasferiti nella camere di sicurezza della caserma di corso Ricci. [c. v.]

Il colpo in località San Cristoforo. Senza esito le prime ricerche della Stradale

«A me gli occhi», e via con l'incasso

Benzinaio dell'area di servizio Agip sull'autostrada Ge-Sv vittima di una «rapina all'ipnosi». Un indiano gli ha fatto sparire sotto il naso il portafogli con 700 mila lire. E' fuggito sull'auto guidata da un complice

SAVONA. Rapina con l'ipnosi ai danni di un benzinaio dell'area di servizio «San Cristoforo», sull'autostrada Savona-Genova, in direzione Levante. Protagonisti due stranieri, probabilmente indiani, che dopo essersi impadroniti di parte dell'incasso del pomeriggio (circa 700 mila lire) sono fuggiti a bordo di una Passat targata Pavia.

L'episodio sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile e della polizia stradale di Sampierdarena, è avvenuto nella serata di Pasqua. I due rapinatori (uno di corporatura robusta, l'altro più magro e con i baffi) si sono fermati al distributore Agip per fare il pieno.

Secondo quanto hanno ricostruito gli inquirenti, i due stranieri subito dopo si sono divisi i compiti: uno è rimasto sull'auto, a fare il palo, mentre il complice è entrato nel bar a comprare alcune bottiglie di succo di frutta. Al momento di pagare, è riuscito a disorientare il benzinaio e a derubarlo. «Non so come abbia fatto - ha poi raccontato alla polizia la vittima della rapina - a impossessarsi dei soldi che tenevo nel portafoglio. E' [illegible] tutto in pochi attimi. Non faceva che gesticolare e probabilmente i suoi movimenti hanno finito con il confondermi. A un certo punto ho visto che ha preso in mano i soldi; diceva di [illegible] le lire italiane e voleva che gli spiegassi la differenza fra i vari tagli. Poi mi ha restituito le banconote, ma quando si è allontanato i soldi non li avevo più».

Il benzinaio ha fatto in tempo a vedere la Passat che ripartiva a tutta velocità e ad annotarsi la sigla della targa. Le indagini degli investigatori sono iniziate dopo pochi minuti: le pattuglie della polizia stradale hanno istituito posti di blocco all'altezza delle uscite autostradali, ma dei malviventi si erano già perse le tracce.

Non è il primo colpo che viene messo a segno in provincia di Savona, con l'ipnosi. Negli anni scorsi era già capitato, in città, a un tabaccaio della periferia e a un negoziante di elettrodomestici del centro storico. In entrambi i casi, gli «indiani» erano riusciti a farla franca. Gli inquirenti non credono, però, alla tecnica dell'ipnosi: «Si tratta più che altro di abili prestigiatori. - osservano in questura -. Sono molto bravi a far sparire i soldi sotto gli occhi delle loro vittime». [c. v.]

VADO LIGURE

Date alle fiamme 2 auto

Misterioso episodio nella notte di Pasqua, a Vado Ligure. Due auto sono rimaste gravemente danneggiate in un incendio di origini dolose. Sono una Tipo di proprietà di Vito Rossi, 33 anni, abitante in via Aurelia, titolare del bar «Victor» e la Fiat Uno di una pensionata di 73 anni, Dina Bianchi. Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini, a causare le fiamme sono state due lattine piene di benzina che i piromani hanno sistemato sotto le due auto. Il rogo si è sviluppato immediatamente e per spegnerlo sono dovuti intervenire i pompieri della centrale di via Nizza. La situazione è tornata normale dopo un paio di ore. Per il momento il grave episodio sembra non avere spiegazioni: gli investigatori sarebbero propensi a credere che si sia trattato di un gesto teppistico. Ma si attende l'esito dell'interrogatorio dei proprietari delle due auto. [c. v.]

Savona, storia di un metalmeccanico che scelse di diventare un travestito

Morta Vanessa, regina della notte

Bruno Ciarlo era gravemente malato da mesi

Bruno Ciarlo, 47 anni

SAVONA. Bruno Ciarlo, 47 anni, metalmeccanico. «Vanessa» per la Savona by night. Era l'ultimo volto ammiccante e un po' triste dell'angiporto. Una «regina», negli Anni '70. Un paziente senza speranze, negli ultimi mesi di vita. Ieri, «Vanessa» si è spenta in ospedale, per una grave malattia che ha annientato i suoi sforzi disperati di restare in vita.

Per la gente del porto è la «seconda morte», negli ambienti dei travestiti. L'ultima vittima di un male incurabile, infatti, divideva le lunghe passeggiate sotto le luci del molo con «Donatella», al secolo Salvatore Manunta, assassinato nel '90 in circostanze ancora misteriose. Inutile indagare sulle cause del decesso. Bruno Ciarlo, occhi verdi e capelli biondi, è morto in un letto d'ospedale. Senza mai perdere la speranza di potercela fare.

Qualcuno ricorda ancora l'ultima comparsa in pubblico della sorridente «Vanessa»: al processo per l'omicidio dell'amica «Donatella» Manunta. Davanti ai giudici della Corte d'Assise, si presentò un Bruno Ciarlo determinato, persino fiero, accompagnato da un gruppo di transessuali, e deciso a scagionare l'indiziato [illegible] uno». Alla sbarra, ostinato nel proclamarsi innocente, c'era Pino Torielli, necroforo, sostenuto in extremis dall'aiuto appassionato di «Vanessa».

Storie di porto, e ragazzi di vita. Soprattutto, storie di un passato recente che scompare dalla Savona notturna, con la fine silenziosa e discreta dell'ultima «regina» dell'angiporto. Chi la conosceva, assicura che «Vanessa» non temeva la morte. Soltanto la solitudine le faceva paura. Quella solitudine che per anni ha tentato di fuggire nella penombra della banchina, con gli [illegible] amici che l'accettavano così com'era. [m. p.]

A bordo due torinesi

Barca alla deriva ieri al largo della Gallinara

ALASSIO. Soccorso in mare, ieri pomeriggio, al largo dell'isola della Gallinara, per un'imbarcazione che, a causa di un guasto ai motori, stava andando alla deriva.

E' successo ieri pomeriggio poco dopo le 15 quando i due torinesi, Mario Cosso e Sabina Da Castro, che si trovavano a bordo del natante, hanno lanciato l'Sos. La «Sula», una imbarcazione a motore di sette metri, è stata soccorsa dalla motovedetta «Boston» della Capitaneria di porto di Alassio che l'ha rimorchiata fino a riva.

Allarme anche a Bergeggi: per alcune ore, ieri pomeriggio, si è temuto che un parapendista si fosse schiantato contro il fianco di una collina durante la fase dell'atterraggio. Nei soccorsi sono stati mobilitati i carabinieri di Spotorno e i volontari della «Croce Bianca» che hanno interrotto le ricerche poco dopo le 17 quando si sono resi conto che la segnalazione era infondata. [c. v.]

La manovra finanziaria del commissario prefettizio per il bilancio '94

Lo sport e la cultura? Nei rifiuti

Il Comune taglia gli investimenti per queste attività dovendo affrontare i maggiori costi dell'Amnu
La spesa per la discarica sale da 9 [illegible] 12 miliardi. Trasporti [illegible] mercati: aumentano tariffe e imposte

SAVONA. L'aumento di spesa dell'Amnu costringe il Comune a «tagliare» gli investimenti per impianti sportivi, ambiente, mercati, trasporti [illegible] cultura. Questa la [illegible] finanziaria sui servizi varata dal commissario straordinario Vittorio Norelli per far fronte alla vistosa crescita del [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti.

Ancora una volta l'incremento più sensibile riguarda la nettezza urbana. La temporanea chiusura della discarica di Ci[illegible] Montà ha indotto l'ammini[illegible] comunale a mettere a bilancio per il '94 una spesa di oltre 12 miliardi contro gli [illegible] miliardi e [illegible] milioni stanziati [illegible] '93. [illegible] forte incremento delle uscite purtroppo non avrà come corrispettivo [illegible] potenziamento [illegible] servizio. Infatti le maggiori spese sono legate quasi esclusivamente alla chiusura della discarica che costringerà l'Amnu [illegible] trasportare i rifiuti [illegible] Vado. Anche le spese di amministrazione generale sono in crescita: da 9 miliardi e 285 milioni a 10 miliardi [illegible] 410. In aumento anche la spesa per il depuratore: si passa da [illegible] miliardi e 323 milioni a 2 miliardi e 667.

Per far fronte [illegible] queste uscite il commissario ha dovuto stringere i cordoni della borsa [illegible] quasi tutti i settori. In generale quello per istruzione e cultura ha subito una decurtazione sensibile e solo la scuola mater[illegible] può vantare la disponibilità di 100 milioni in più. Per l'istruzione primaria [illegible] secondaria sono previsti tagli per oltre 600 milioni. Una leggera cura dimagrante anche per il bilancio di biblioteca, musei, servizi culturali [illegible] assistenza scolastica, che avranno a disposizione circa [illegible] milioni in meno rispetto al '93. In ribasso anche le quotazioni del «verde». Per ambiente e assetto del territorio [illegible] Comune spenderà 1 miliardo [illegible] 368 milioni contro il miliardo e 800 milioni stanziato nel '93. Per la gestione [illegible] parchi [illegible] giardini la disponibilità scenderà da un miliardo e 393 milioni a [illegible] miliardo [illegible] [illegible] milioni. Taglio deciso anche agli impianti sportivi: si passa [illegible] [illegible] miliardi e 600 milioni a 2 miliardi [illegible] 292. Saldo negativo anche per i mercati, che perderanno una cinquantina di milioni su [illegible] budget che sfiora il miliardo e mezzo. [e. b.]

Le spese, [illegible]

	CONSUNTIVO '92	CONSUNTIVO '93	PREVISIONE '94
AMMINISTRAZIONE GENERALE	8.542.994.242	9.285.537.547	10.413.530.243
SCUOLA MATERNA	990.497.261	1.023.547.219	1.149.121.630
ASSISTENZA SCOLASTICA	1.748.920.609	1.746.180.275	1.681.052.607
BIBLIOTECA E MUSEI	2.322.209.259	2.484.494.897	2.471.443.991
FARMACIA	698.357.949	741.745.000	736.358.000
CIMITERO	1.969.786.533	2.100.441.704	2.239.752.440
FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.526.838.464	2.323.170.137	2.687.979.357
SMALTIMENTO RIFIUTI	8.942.853.466	8.959.932.267	12.092.407.652
PARCHI E [illegible]	1.283.553.752	1.310.620.238	1.169.710.527
IMPIANTI SPORTIVI	2.776.818.985	2.604.791.836	2.292.863.670
MERCATI E MATTATOIO	1.490.150.364	1.464.661.630	1.411.610.429

Oggi sciopero alla Carisa

I sindacati: «Poco personale» Previsti disagi agli sportelli

SAVONA. Oggi sciopero alla Cassa di risparmio di Savona. I dipendenti dell'istituto di credito si asterranno dal lavoro per tutto il giorno in segno di protesta per la carenza di personale e gli eccessivi carichi di lavoro. I disagi per la clientela saranno proporzionati alla percentuale di adesione dello sciopero. La protesta è stata indetta da tutte le organizzazioni sindacali e rientra nell'ambito di un pacchetto di tre giornate proclamate alcuni giorni fa. Le altre due sono in programma entro il giorno 21, ma verranno indette solo [illegible] non si riapriranno le trattative.

«Negli ultimi 8 anni - spiegano i sindacalisti - i ritmi di lavoro nell'ambito della Carisa [illegible] divenuti insostenibili. I dipendenti sono scesi da 520 a 470 e nel frattempo sono stati aperti [illegible] decina di nuovi sportelli. Oggi nelle 43 agenzie dislocate in tutta la provincia i dipendenti sono costretti a orari di lavoro [illegible] duri per coprire le [illegible] [illegible]ità del servizio». La C[illegible] fra l'altro, sta lavorando all'apertura di nuovi sportelli in via Paleocapa e [illegible] Legino. «Tutto questo ha provocato [illegible] notevole aumento anche dello straordinario. Basti pensare che lo scorso anno [illegible] [illegible] ben [illegible] mila le ore di straordinario. Noi riteniamo che questo testimoni un'effettiva necessità di nuove assunzioni».

I sindacati due anni fa avevano ingaggiato un'analoga battaglia, chiedendo l'assunzione di 50 nuovi dipendenti. Dopo alcune giornate di sciopero [illegible] una lunga trattativa si era arrivati [illegible] un compromesso: 10 [illegible]ni. Il pretore del lavoro, tuttavia, ha riconosciuto il pieno diritto alla Carisa di decidere autonomamente l'incremento del personale. Ora i sindacati sono tornati alla carica. Secondo i delegati sindacali, inoltre, l'ec[illegible] carico [illegible] lavoro renderebbe difficile la turnazione per il periodo di ferie previsto dal contratto. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Coppia va al merendino, svaligiato l'alloggio

Approfittano del merendino di Pasquetta per svaligiare un alloggio. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] quartiere della Villetta. L'alloggio svaligiato è di una giovane coppia che era uscita con alcuni amici per il tradizionale pic-nic. I ladri hanno agito indisturbati e fatto razzia di denaro [illegible] preziosi. [c. v.]

[illegible] L.

Giovane arrestato per spaccio [illegible] hashish

Un giovane cellese [illegible] stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per spaccio [illegible] stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso mentre cedeva alcuni grammi di hashish [illegible] un trentanovenne di Quiliano. [a. z.]

[illegible]

Senegalese condannato per oltraggio

Tre mesi con la condizionale al senegalese arrestato l'altra sera [illegible] carabinieri [illegible] Varazze con l'accusa [illegible] oltraggio. Il nordafricano, processato a Savona, aveva aggredito un carabiniere che gli si era avvicinato per un controllo dei documenti. [a. z.]

[illegible]

Multati automobilisti [illegible] cinture [illegible] sicurezza

Decine di contravvenzioni per le cinture di sicurezza. E' il bilancio di una serie di controlli dei vigili urbani di Savona. L'altro giorno sono stati istituiti alcuni posti di blocco in corso Ricci e sul lungomare Matteotti Per controllare il rispetto dell'obbligo delle cinture di sicurezza. [c. v.]

[illegible]

Bilancio [illegible] ritardo, Norelli richiama l'assemblea

Il commissario Norelli ha sollecitato i componenti l'assemblea del Consorzio di depurazione a partecipare con più sollecitudine alle riunioni indette dal presidente G[illegible]. Il Consorzio, infatti, da [illegible] anni non riesce a approvare il bilancio [illegible] [illegible] già stato diffidato dal Coreco con una minaccia di scioglimento. [e. b.]

[illegible]

Approvata la nuova illuminazione in via Paleocapa

Decisi dal Comune i lavori per il rinnovo dell'illuminazione di via Paleocapa [illegible] quelli per il rifacimento dei marciapiedi in alcune strade periferiche della città. In via Paleocapa [illegible] prevista una spesa [illegible] alcune centinaia di milioni che sarà suddivisa in diverse vie del centro ottocentesco. [e. b.]

Arresto [illegible] Celle

Furti all'hotel il colpevole [illegible] un cliente

CELLE L. Un cittadino ceco [illegible] 31 anni è stato arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

Dlouhy Pavel, questo [illegible] [illegible] dell'arrestato, aveva preso alloggio qualche giorno prima all'albergo «Marina» in via Monte Tabor, nel quartiere dei Piani. Poco dopo [illegible] [illegible] arrivo, si sono verificati [illegible] furti nelle stanze di altri clienti.

Sospettando che lo straniero potesse essere l'autore dei furti, soprattutto capi d'abbigliamento e bevande, gli albergatori si sono rivolti ai carabinieri che per qualche giorno hanno sorvegliato Dlouhy Pavel.

I controlli [illegible] culminati nella perquisizione, avvenuta domenica, nella stanza del cittadino ceco. Nascosti all'interno [illegible] alcune borse, c'erano i capi d'abbigliamento sottratti dalle stanze di altri clienti dell'albergo.

L'uomo è stato tratto [illegible] arresto per furto aggravato e denunciato alla magistratura. Ora è rinchiusoo in caserma in atte[illegible] di processo. [a. z.]

Morto a 88 anni

I funerali del primario Luigi Cotti

Luigi Cotti morto a 88 anni fu primario di Medicina al S. Paolo sino agli Anni 70

ALBISOLA S. E' morto il professor Luigi Cotti, per vent'anni primario dell'ospedale San Paolo. Aveva 88 anni, [illegible] tempo gravemente malato, abitava ad Albisola Capo in corso Ferrari 171. Lascia la moglie Linda e due figli, Claudio e Silvia.

Cotti proveniva dall'Università di Padova, dove era stato allievo di Frugoni [illegible] Bufano. Si era quindi formato alla scuola del professor Ferrata [illegible] Pavia. Al San Paolo era stato per vent'anni, sino all'inizio [illegible] '70, primario di Medicina. I funerali stamane alle 10,15 nella chiesa di S. Nicolò [e. b.]

Ingenti i danni

Una baracca in fiamme a Legino

SAVONA. Una baracca, che era adibita [illegible] deposito di attrezzi agricoli, è andata distrutta ieri pomeriggio, a Legino, in un incendio le cui origini non sono [illegible] anco[illegible] completamente chiarite dai vigili del fuoco. Nel rogo sono bruciati anche un motorino, una motozappa, una betoniera e del materiale edile.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 14, in via Pietragrossa. [illegible] dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno visto la costruzione avvolta dalle fiamme [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza.

I pompieri sono arrivati dopo pochi minuti, [illegible] non hanno potuto fare nulla per salvare la baracca, che era costruita in legno e alluminio. Sono, comunque, riusciti ad evitare che le fiamme si estendessero ad alcuni magazzini vicini.

Sull'accaduto sono ora in corso indagini da parte della polizia. Non si esclude l'ipotesi che l'incendio sia stato causato da un mozzicone di sigaretta. [c. v.]

Si attende per l'11 aprile la decisione del Tribunale: quasi inevitabile il fallimento

Omsav, una settimana alla resa

Dopo il disimpegno dell'Iri, [illegible] dei soci si è detto ancora disponibile [illegible] coprire il passivo: 20 miliardi
I sindacati: «Bisogna garantire al massimo l'occupazione». La soluzione per la Metalmetron legata al Pris

SAVONA. Ultima settimana di vita per l'Omsav. Entro l'11 aprile si attende la decisione del tribunale di Savona sulla richiesta di fallimento avanzata da parte dei creditori. Poiché nessuno dei soci ha offerto [illegible] disponibilità a coprire il passivo che si aggira intorno ai [illegible] miliardi, il fallimento diventa quasi inevitabile.

La [illegible] settimana [illegible] arrivato il definitivo disimpegno dell'Iri. L'Istituto per [illegible] ricostruzione industriale ha avvia[illegible] un programma di ridimensionamento su tutto il territo[illegible]io nazionale e non ha riconosciuto gli [illegible] miliardi di debiti nei confronti dell'Omsav né il futuro programma come azionista. Anche Dellepiane ha rinunciato alla partita Omsav [illegible] in [illegible] di fallimento l'imprenditore valbormidese potrebbe comunque ottenere l'affitto dei capannoni per realizzare un'attività produttiva sulle [illegible] aree Italsider. Il colpo di grazia è arrivato dagli imprenditori austriaci della Vost Alpine, che hanno rifiutato all'Omsav il subappalto della colata continua destinata alle acciaierie di Taranto. Una commissione valutato un paio di miliardi che avrebbe consentito all'azienda una lenta ripresa dell'attività produttiva. Di fronte al [illegible] degli austriaci sono arrivate anche le dimissioni del liquidatore fallimentare Luigi Pollano.

Entro l'11 aprile il tribunale [illegible] Savona dovrà pronunciarsi sull'istanza [illegible] fallimento. Poiché nessuno dei soci pare disposto a coprire il passivo, la procedura fallimentare sembra inevitabile.

I sindacati chiedono garanzie per gli operai: «E' necessario che il fallimento avvenga [illegible] modalità [illegible] garantire al massi[illegible] l'occupazione - afferma il segretario Cgil, Giancarlo Pinotti -. In particolare dovrà essere sfruttate al massino le opportunità in tema di prepensionamenti per rendere più agevole la ripresa». Attualmente l'azienda conta [illegible] dipendenti ma solo [illegible] avrebbero potuto trovare impiego nella nuova azienda ipotizzata [illegible] Dellepiane.

Intanto gli operai della Metalmetron, l'altra [illegible] fabbrica [illegible] hanno chiesto al commissario Vittorio Norelli di sbloccare [illegible] Piano regolatore. Solo l'approvazione del Pris consentirebbe al gruppo Garosci di avviare la costruzione di un centro commerciale all'ingrosso sulle [illegible] di via Stalingrado per assumere 60 dipendenti Metalmetron mentre gli altri 40 verranno impiegati in una fabbrica di escavatori. [e. b.]

Giorni decisivi per il futuro dell'Omsav: quasi inevitabile il fallimento

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una «provocazione» per l'isola pedonale

Isola pedonale [illegible] sbarramenti: ho la netta impressione che [illegible] Savona si stia esagerando. Ho notato, passeggiando in questi giorni nel centro storico, che sono stati piazzati dei paletti metallici, dipinti di verde, all'ingresso [illegible] vicoli e piazzette, così da impedire drasticamente l'accesso [illegible] qualsiasi tipo [illegible] veicolo.

Mi chiede cosa capiterà [illegible] momento [illegible] cui nel centro storico si rendesse [illegible] la presenza di un'ambulanza o di un[illegible] dei vigili del fuoco. A quanto pare questi paletti metallici [illegible] rimovibili solo con l'impiego di una chiave. Ma in piena emergenza può capitare anche che [illegible] abbia il tempo di trovare questa preziosa chiave.

Insomma, sono convinto che si poteva fare tranquillamente a meno di quest'ultimo marchingegno. Di questo passo finirà che per ottenere il pieno rispetto dell'isola pedonale qualcuno proporrà di sistemare nella zona... delle mine antiuomo. Non solo si eliminerebbero drasticamente i più disubbidienti, [illegible] si risolverebbe, forse, anche il problema dei cani randagi e dei piccioni.

Franco I., Savona

Savona, un chiosco invece dei parcheggi

Mi rendo conto che tre [illegible] quattro posti auto sono, nella [illegible] città, come una goccia d'acqua [illegible] mare, tuttavia provo [illegible] segnalare a chi [illegible] dovere quanto accade [illegible] Prolungamento.

Dall'estate scorsa, nella zona di [illegible] Colombo, è stato chiuso d'autorità, mi sembra per [illegible] vicenda giudiziaria che ha colpito [illegible] titolare, un chiosco per la vendita delle angurie.

Ebbene, da quel giorno il chiosco [illegible] sempre al suo posto, pur trattandosi [illegible] un insediamento che dovrebbe essere assolutamente precario e stagionale. Vi potrebbero trovare comodamente posto alcune auto, ma nessuno interviene.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.089
Andora: [illegible]fono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [illegible]
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.473
Sealtoria, [illegible] Paleocapa 147, [illegible] 829.803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481 616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Ponzi 31, tel. 502.650.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.850.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Barmano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
San Natario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible]: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 4 APRILE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Angelo Frumento, di [illegible] anni, residente a Savona in via Piave 19/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola. Felice Taramasso, di 84 anni, abitante a Quiliano in via Savona 7: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Quiliano.

Luigi Cotti, di 88 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Fer[illegible] 171; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. Giuseppe Gagliardi, di 85 anni, resi[illegible] ad Albisola Superiore in corso Mazzini 41/3; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina [illegible] 10,15 al cimitero della Pace.

All'Ospedale San Paolo, è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Luigi Cotti

Ex Primario Medico Ospedale San Paolo

[illegible] immenso dolore lo partecipano la moglie **Linda**, i figli **Claudio** e **Silvia**, unitamente a tutti parenti. Un particolare ringraziamento al suo affezionato infermiere Giuseppe Meccia per l'amorevole assistenza prodigatagli. I funerali avranno luogo martedì 5 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora Stella Maris in Albissola Capo — Savona, 4 aprile 1994.

[illegible]

SAVONA

Incontro con Alleanza nazionale

Questa sera [illegible] 21 nella sala conferenze dell'Hotel Riviera Suisse si svolgerà un incontro organizzato dal movimento sociale in vista delle prossime elezioni amministrative. [e. b.]

SAVONA

La poesia di Emma Midolo

Domani alle 15,30 nella sede della II Circoscrizione di via San Lo[illegible] si svolgerà [illegible] cerimonia in «Ricordo di Emma Midolo», [illegible] Anselmo [illegible] Sergio Traverso che leggeranno alcue composizioni poetiche. [e. b.]

SAVONA

Lezioni di giardinaggio

Verrà inaugurato giovedì alle 16,30 [illegible] corso di giardinaggio organizzato dallo Studio Kepos. Le lezioni (sono previsti otto appuntamenti a cadenza settimanale) riguarderanno la lavorazione [illegible] terreno, la [illegible] a dimora delle piante, concimazione, potature e trattamenti anti-parassitari. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Studio Kepos il lunedì, martedì e mercoledì dalle 16,30 alle 19 (telefono 81.25.35). [e. b.]

[illegible]

Conferenza sulla speleologia

«La vita nello stagno». Questo il tema della conferenza che terrà Flavio Bertuzzo giovedì alle 17,15 nella sede della V Circoscrizione [illegible] [illegible] Mazzini. L'appuntamento [illegible] organizzato dal gruppo speleologico savonese. [e. b.]

[illegible]

Politica dei Balcani

«Balcani, una dinamica complessa». Questo il tema della conferenza che terrà il professor Nocifero venerdì alle 21 nella sala riunioni della V Circoscrizione. [e. b.]

SAVONA

Dibattito sulla psicosintesi

Giovedì alle 21 nel Ridotto della sala consiliare [illegible] Palazzo Nervi si svolgerà una conferenza [illegible] cura [illegible] dell'Istituto psicosintesi di Milano sul tema [illegible] nuova coscienza per un mondo nuovo». [e. b.]

Anche il maltempo è stato da primato: freddo e vento sulla costa, nevischio sulle alture

Una Pasqua da record per la Riviera

Tutto esaurito e nessun incidente stradale di rilievo

SAVONA. E' stato un esodo da «tutto esaurito». Nonostante il maltempo. Migliaia di [illegible] in colonna, sull'autostrada Savona-Torino presa d'assalto già nel primo pomeriggio di ieri, hanno lasciato il Ponente ligure tra i commenti più che soddisfatti di commercianti e albergatori. Piccoli incidenti, allarmi per le forti raffiche di vento. [illegible] è bastato a rovinare la festa.

Traffico. Già dal primo bollettino delle autostrade affiorano dati da record. Un serpente di centomila automobili ha attraversato domenica l'Autofiori (molti hanno anticipato il rientro, delusi dal cielo coperto). Polizia stradale mobilitata, caselli attivi a pieno regime. Lo stesso vale per le giornate di venerdì e sabato, mentre alle 17 di ieri i dati sul rientro hanno superato ogni previsione.

L'osservatorio della sala-radio segnalava «traffico molto intenso con frequenti rallentamenti, sulla Savona-Torino». Rispetto allo scorso anno, si è registrato un incremento nel flusso delle macchine del 6 per cento.

Incidenti. Niente di grave. Tamponamenti, feriti lievi. Alle 10,30 di domenica, in [illegible] [illegible]tro frontale sul Colle di Cadibona è rimasta ferita Amalia Rolando [illegible] anni, residente a Savona in via Verdi. L'automobilista, ricoverata in Traumatologia, guarirà in dieci giorni. Altro incidente, domenica, in località Monte Moro: [illegible] prognosi [illegible] di [illegible] giorni per Carmen Calvello, [illegible], di Viglino Biellese. Infine, alle 4,30 di ieri, in un tamponamento avvenuto in [illegible] Mazzini, a Savona, hanno riportato leggere contusioni Monica Tomberli (22 anni, di Vado Ligure, via Aurelia) e Maria Pesce (27 anni, frazione Montagna, via Caruggi).

Maltempo. Una trentina di interventi dei vigili del fuoco hanno scandito i danni provocati dal vento tra Finale Ligure e Albenga: alberi pericolanti, antenne divelte, intonaci caduti, spiagge consumate dalla mareggiata. E turisti in fuga prima del tempo.

Gelo sulle alture. E' stata la peggiore sorpresa di Pasqua. Un sottile strato di nevischio ha imbiancato domenica la Valbormida e il Monte Beigua, alle spalle di Varazze. L'insolito colpo di coda dell'inverno, l'altro giorno, ha toccato punte record tra i faggeti di Calizzano, a Bardineto e Osiglia: [illegible] gradi. Un freddo polare, che però non ha scoraggiato i più tenaci cultori del tradizionale «merendino» sui prati.

Affari d'oro. I commercianti fanno i primi conti. Poteva andare meglio: se le nuvole e le raffiche di vento non avessero rattristato la Pasqua, sarebbe stata una festa memorabile per il Ponente afflitto dalla crisi. Eppure, ne[illegible] si lamenta. Chi ha avuto la tenacia (e il buongusto) di tenere aperto il proprio locale è stato premiato. Già ieri pomeriggio si sono raccolti commenti soddisfatti a Varazze, Celle e Albisola.

Carabinieri al lavoro. Non è bastata la tradizionale «calma pasquale» a lasciare inattivi i militari dell'Arma. Anzi. Uno spiegamento di pattuglie è entrato in azione alla vigilia della festività, per controllare le condizioni igieniche di bar, ristoranti e alberghi. Nel mirino dei carabinieri, soprattutto i locali di Celle, Varazze e Savona. Risultato: una raffica di denunce e inviti a «ripulire» le cucine.

Curiosità. Tra le 14 e le 18 di ieri, [illegible] rientrate 6500 auto dalla Francia. E' stato proprio al valico di Ventimiglia che la Rolls Royce di un turista milanese è rimasta senza benzina. Il conducente dell'auto da sogno è rimasto a piedi, fino all'arrivo di una tanica provvidenziale.

Ma non è tutto. Una sottile colonna di fumo, nel tratto autostradale di Pietra Ligure, ha impensierito ieri pomeriggio i vigili del fuoco. L'altalena di notizie [illegible] fatto temere fino all'ultimo un incidente. Che per fortuna [illegible] c'era.

Altra, clamorosa emergenza inesistente, nel [illegible] di Borghetto: domenica, qualcuno [illegible] segnalato «la testa di un cadavere, intravista tra i flutti». Una motovedetta della Capitaneria di Porto ha lasciato il porto per recuperare il corpo. Ma niente da fare. Si trattava di [illegible] boa.

Michele Polcino

Il freddo [illegible] ha scoraggiato i turisti: ben coperti, in molti hanno voluto ugualmente andare in spiaggia

E il pronto soccorso va in tilt

S. Paolo, troppi turisti da visitare deve intervenire anche la polizia

SAVONA. Arrivano i turisti e il pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo va in tilt. Un anticipo di quello che si ripete ogni estate, si è verificato [illegible] weekend [illegible] Pasqua: tutte [illegible] le sale [illegible] medicazione sono state prese d'assalto da centinaia [illegible] pazienti e per i medici e gli infermieri sono stati tre giorni di massacrante lavoro.

Sabato scorso, 130 persone [illegible] dovute ricorrere alle cure dei sanitari. Erano settanta, in[illegible] quelle che il giorno [illegible] Pasqua si sono presentate al pronto soccorso del San Paolo. E altrettante sono state visitate dai medici nel [illegible] della giornata di ieri.

Non sono mancati i momenti di tensione. Sabato sera, i sanitari sono stati sul punto di chiedere l'intervento della polizia per calmare alcuni utenti che pretendevano di essere visitati, nonostante medici e infermieri fossero impegnati in alcune urgenze. Non ne potevano più di aspettare il proprio turno e hanno inscenato una protesta che ha rischiato, addirittura, di degenerare.

«Sono situazioni che si ripetono ogni volta che i turisti affollano il nostro comprensorio - osservano al San Paolo, dove in tre giorni si [illegible] alternati un medico, due guardie mediche e quattro infermieri -. Ormai ci siamo abituati. Il problema è che molti si rivolgono a noi per piccoli interventi ambulatoriali che potrebbero benissimo rimandare al ritorno a casa. E, così, la sala di attesa si affolla».

«Poi - proseguono i medici - sono frequenti i casi di pazienti che lamentano leggere contusioni, distorsioni o piccoli traumi provocati da incidenti stradali». Numerosi anche i malori di natura cardiaca. L'automedicale, che viene utilizzata ogni qualvolta c'è un'emergenza, negli ultimi tre giorni è dovuta ripetutamente [illegible] dal San Paolo per soccorrere cardiopatici.

E' andata meglio, invece, per i sanitari del Santa Corona di Pietra Ligure, l'ospedale più importante della Riviera di Ponente.

I pazienti, che si sono rivolti al pronto soccorso medico e a quello ortopedico, [illegible] stati nella media.

«Non c'è stato il pienone che temevamo - hanno confermato ieri pomeriggio i sanitari del nosocomio -. Rispetto agli [illegible] scorsi, è [illegible] decisamente una Pasqua tranquilla». [c. vim.]

S. Paolo, tensione al pronto soccorso

I negozi potranno aprire di domenica

«Shopping» festivo anche a Varazze

VARAZZE. Per tutto l'anno negozi aperti la domenica anche a Varazze. Con un'ordinanza dell'assessore al Commercio Giuseppe Torelli, [illegible] stati definiti gli orari di apertura estiva e invernale dei negozi. E finalmente, andando incontro alle richieste dell'associazione albergatori, si è stabilita la massima libertà negli orari di gestione dei diversi [illegible]izi commerciali.

Tutti avranno la facoltà di decidere [illegible] e quando aprire i [illegible]zi, rinunciando anche alla chiusura infrasettimanale. Le scelte potranno [illegible] fatte all'interno dei seguenti orari: per gli alimentari, 7,30-13,00 e 16,00-19,30 durante l'ora solare; 7,30-20,30, continuativo, durante l'ora legale. Per boutique, cartolerie, articoli da regalo e tutto il settore non alimentare: 8,30-13,00 e 15,00-19,30 durante l'ora solare; 8,30-24,00, continuativo, durante l'ora legale. L'assessore Torelli ha anche previsto la possibilità di concedere deroghe all'orario in occasione di particolari festività o [illegible] richieste dei singoli esercizi. Massima libertà, quindi, ma con un uni[illegible] obbligo: quello di apporre, ben visibile al pubblico, un cartello con l'orario prescelto e gli eventuali giorni di chiusura.

Il nuovo orario, concordato con il nuovo direttivo dell'Ascom che ha visto la riconferma del presidente dimissionario Giobatta Dagnino, è stato accolto con entusiasmo dagli operatori del settore e particolarmente gradito dalla clientela che sin dal giorno di Pasqua ha preso d'assalto i negozi del centro storico.

«Dopo tanti anni - ha detto Dagnino -, grazie alla disponibilità dell'assessore Torelli, siamo riusciti a realizzare il sogno di molti negozianti. L'adesione massiccia ai nuovi orari, rinunciando alla chiusura domenicale, ci darà la possibilità di andare incontro alle esigenze della clientela offrendo anche nel periodo invernale la possibilità di fare acquisti a Varazze evitando ai clienti dei nostri alberghi di trasferirsi ad Alassio e Finale, attratti [illegible] richiamo dei negozi aperti la domenica». [a. z.]

Gli occhiali trovati addosso all'uomo non sarebbero della vittima ma il regalo di una suora

Giallo di Ceriale, l'ora della verità

Da oggi in corte d'assise il processo al vagabondo imputato dell'omicidio di un'anziana turista veronese
La difesa promette battaglia: pronta una mossa a sorpresa che smonterebbe un elemento-chiave dell'accusa

SAVONA. Incomincia giovedì in corte d'assise il processo a Vincenzo Armiento, 58 anni, vagabondo accusato di omicidio volontario: secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, sarebbe stato lui, nell'estate di due anni fa, ad uccidere sulla spiaggia di Ceriale la turista veronese Pasqua Varotti, 80 anni.

L'anziana donna fu violentata e poi morì soffocata nella sabbia. Vincenzo Armiento, che è in carcere dal luglio dello scorso anno, respinge però [illegible] decisione le accuse. «Non sono io l'assassino», ha continuato a ripetere negli interrogatori davanti ai giudici. Il suo avvocato, Antonio Chirò, è sicuro che l'esito del processo non sia assolutamente scontato: «Le prove in [illegible] agli inquirenti [illegible] [illegible] assolutamente schiaccianti - ha detto di recente il legale -. Esistono soltanto degli indizi che [illegible] tutti da verificare. E noi abbiamo in mano degli elementi che possono ribaltare la situazione».

Vincenzo Armiento viene arrestato nel luglio scorso, a un anno esatto dall'omicidio, sulla passeggiata del Prolungamento. Un agente della squadra di polizia giudiziaria sta giocando con il figlio quando si trova di fronte lo sconosciuto: lo guarda in faccia e riconosce nei lineamenti del viso quelli del presunto assassino della turista veronese ricostruiti attraverso l'identikit.

Vincenzo Armiento viene fer[illegible] e portato in questura: i poliziotti lo perquisiscono e nelle tasche gli trovano un astuccio con un paio di occhiali da donna: la montatura è dello stesso tipo di quella che portava la vittima dell'omicidio. L'uomo è confuso. Ammette di essere stato l'anno prima a Ceriale anche se non ricorda la data.

Per gli inquirenti ci sono sufficienti indizi per tramutare il fermo di polizia giudiziaria in arresto e il vagabondo finisce in carcere. Il giorno dopo, alla figlia di Pasqua Varotti, vengono mostrati gli occhiali e la donna li riconosce. Nell'astuccio c'è anche un rocchetto con ago e filo: «Sono di mia madre» dice la donna.

Il giallo è risolto? «Niente affatto», sostiene l'avvocato Chirò che preannuncia battaglia in aula e [illegible] mossa a sorpresa: la testimonianza di una [illegible] della Caritas di Orvieto. La religiosa avrebbe regalato a Vincenzo Armiento gli occhiali che gli sono stati trovati in tasca. E' un indizio importante per la difesa perché dà credibilità a quanto ha finora sostenuto il presunto assassino su come è venuto in possesso degli occhiali. «E' stata una donna incontrata su un treno - ha spiegato al pubblico ministero - a consigliarmi di rivolgermi alla Caritas. Si è accorta che leggevo il giornale [illegible] fatica e mi ha voluto aiutare».

E il rocchetto [illegible] l'ago e il filo da cucire trovati nell'astuccio degli occhiali? Secondo l'avvocato Chirò, c'è una risposta anche a questo interrogativo. I vagabondi, sostiene il legale, [illegible] soliti portare [illegible] sé l'occorrente per rattopparsi da soli gli abiti. Ma l'avvocato conte[illegible] anche la presunta somiglianza fra Vincenzo Armiento e l'identikit dell'assassino: «Non mi sembra proprio che si tratti della stessa persona».

Claudio Vimercati

L'imputato Vincenzo Armiento

50 ANNI FA A S. AGOSTINO

Don Ravera, parroco savonese, rivela [illegible] episodio di misericordia che lo vide protagonista con il cappellano don Ravaschino

Il prete partigiano diede sollievo ai fascisti in carcere

Dopo la Liberazione, di nascosto portò messaggi alle famiglie dei prigionieri

SAVONA

IL canonico Angelo Ravaschino appartiene all'esigua schiera dei grandi sacerdoti che onorarono la diocesi di Savona e che sono stati così presto dimenticati.

Da ragazzo studiavo per conto mio, alla sera; per tale motivo mi recavo sovente da questo sacerdote per farmi spiegare certe regole di grammatica latina, che non capivo bene, e per farmi correggere le traduzioni.

Cenavo talvolta alla sua mensa preparata dalla sorella Chiara, donna di non comune sensibilità e mitezza di carattere, diametralmente opposta, in questo, al focoso temperamento del suo reverendo fratello.

Quando, con il tracollo militare della nostra Nazione, ini[illegible] i drammatici eventi di cui in questi giorni stiamo ricordando il cinquantesimo anniversario, e che comportarono rastrellamenti, arresti e sentenze di improvvisati tribunali, don Angelo Ravaschino sentì il dovere, come uomo di Dio, di intervenire o per salvare gli arrestati da condanne capitali, o almeno per assisterli durante le esecuzioni; infine per assumersi il tremendo compito di darne notizia ai famiiliari.

Per questo fu chiesto dal Comitato di Liberazione Nazionale (che fungeva, in quei giorni confusi, da autorità politica) come cappellano delle carceri savonesi di Sant'Agostino, svuotatesi nel giro di quarantott'ore di patrioti e riempitesi di collaboratori della dittatura ormai in sfacelo.

Situazione delicata, ardua, che don Ravaschino accettò [illegible] piena consapevolezza. Una sera, subito dopo il 25 aprile, venne a cercarmi e mi disse: «Tu hai collaborato con i patrioti, ne ho sentito alcuni parlare di te, ti stimano: di conseguenza tu potrai entrare nelle carceri senza destare sospetti. Là dentro ora è pieno di gente le cui famiglie sono prive di notizie, in angoscia e magari senza avere colpa circa i misfatti dei loro congiunti, ora in prigione. Noi siamo stati dalla parte di chi ha lottato per la libertà e per la giustizia, ma [illegible] dobbiamo dimenticare che al di sopra di tutto c'è la misericordia: voglio affidarti un compito rischioso, [illegible] [illegible] so che mi posso fidare con certezza».

Per due mattine mi recai alle carceri Sant'Agostino: mi lasciavano entrare senza problemi. Io lo seguivo nei tetri corridoi.

Davanti alle porte inferriate delle celle, si fermava a consegnare un pezzetto di cartastraccia e un mozzicone di matita, poi diceva con svelte parole: «Scrivete "Sono vivo", mettete la firma e l'indirizzo di casa vostra: fra poco passeremo a ritirare».

Ripassavamo, infatti, lui da una parte e io dall'altra, cercando di non dare nell'occhio ai nuovi custodi del carcere (neppure amici... quali strane situazioni ti capitano nella vita!).

Per due giorni partii dalle carceri con la [illegible] piena di quei pezzi di carta, cacciati dentro alla rinfusa.

A casa mia vi passavo sopra il ferro da stiro (erano di forma irregolare, veri stracci di carta), li riordinavo secondo le vie della città e partivo per la seconda parte del dramma.

Bussavo alle porte, con tanto di tonaca e cappello da prete (anche se non lo ero ancora) e dicevo: «Sono un sacerdote, ho un biglietto per voi».

I più non rispondevano: erano terrorizzati, temevano vendette; altri guardavano dalla fessura della porta e adducevano scuse per non aprire («Sono vecchio... sono sola... non trovo la chiave...»).

Davanti a tutte le porte comunque, io dicevo: «Vi metto un biglietto sotto la porta, me lo ha dato di [illegible] mano un vostro parente».

Nella maggioranza dei casi quei poveretti, ritirato il pezzo di carta e avendo riconosciuto la calligrafia, aprivano la porta e mi chiamavano mentre correvo giù per la scala.

Io, pur col cuore spezzato, non rispondevo in esecuzione di quanto mi aveva raccomandato il coraggioso, ma cauto, [illegible] Ravaschino.

Se queste cose mi decido di tirar fuori dopo mezzo secolo, è perché mi sento spinto da due impulsi che ormai mi sembra di non dover più rimangiarmi.

Primo: se ancora vive qualcuno fra quelli che ricevettero quei pezzi di carta, quanto mi sarebbe caro un abbraccio!

Secondo: la convinzione che i miei ex compagni di lotta che - in quei giorni di esasperazione - mi avrebbero certamente disapprovato, mi dicessero oggi, a mente calma: «Hai svolto la tua missione».

Silvio Ravera

Il canonico Angelo Ravaschino fu cappellano delle carceri savonesi di S. Agostino. Il giovane Ravera lo aiutò ad informare le famiglie dei prigionieri

Dotato di ogni comfort

Un hotel di lusso [illegible] maggio ad Albissola

ALBISSOLA M. A fine maggio sarà inaugurato l'hotel «Villachiara» di viale Faraggiana. L'opera di rifacimento, realizzata grazie alla legge varata per le Colombiane, è quasi al termine. Il «Villachiara» è un modernissimo albergo con 34 [illegible] e box interrati; sala fitness con idromassaggio, sauna, piscina e palestra; sala conferenze; solarium; sala da biliardo. Ogni camera è dotata di televisore via satellite, cassaforte, frigobar e idromassaggio, dove lo spazio ha consentito di installare la vasca da bagno. L'albergo, di proprietà di Enrico Bogi, è completamente insonorizzato e climatizzato.

La parte più consistente del lavoro è consistita nell'iniettare sotto le fondamenta - secondo un metodo sperimentato con [illegible] in Giappone - tonnellate di cemento armato per poter realizzare i box e isolarli dalle infiltrazioni d'acqua delle falde del fiume e del mare. [a. z.]

Il governo ha stanziato 16 miliardi per la nuova sede

La pretura di Albenga presto in via Bologna

ALBENGA. La pretura di Albenga trasloca. La vecchia sede di piazza Petrarca sarà abbandonata per trasferirsi, nel giro di un paio d'anni, in una nuova costruzione in via Bologna. Costo dell'operazione 16 miliardi che saranno finanziati dal Ministero di Grazia e Giustizia. E proprio dal ministero, qualche settimana fa, sono arrivati ad Albenga alcuni tecnici incaricati di verificare, a livello edilizio, la validità della proposta. ■ loro parere è atteso nel giro di qualche settimana ■ i primi commenti sarebbero stati positivi.

L'edificio che ■ gli uffici giudiziari di Albenga ■ ■ cora in fase di costruzione alle spalle del quartiere realizzato ■ Pontelungo, in una zona decentrata ma facilmente accessibile. A costruire il complesso, destinato in un primo momento ad accogliere un centro commerciale, è la «Palas Mara, l'impresa edile che ■ capo alla famiglia ■ Martini. La struttura soddisferebbe appieno le esigenze di spazio della pretura albenganese e, in ■ futuro, ■ trebbe ospitare anche i locali ■ ■ tribunale.

L'idea di istituire ad Albenga un tribunale, infatti, continua ■ ■ valutata sia in Riviera che a Roma. «Il carico di lavoro è tale che un potenziamento degli attuali uffici giudiziari è necessario ma anche l'istituzione di un tribunale sarebbe un bene. Servirebbe anche a sollevare quello ■ Savona», spiegano avvocati ■ magistrati.

I locali di via Bologna, inoltre, potrebbero servire ad ospitare anche le caserme delle forze dell'ordine, da tempo alle prese ■ problemi di spazio. La Guardia di finanza, tre anni fa, aveva già deciso di costruire una caserma per la tenenza nella zona mare, progetto poi accantonato ma che, con la creazione di una cittadela giudiziaria, potrebbe tornare d'attualità.

Di certo, però, c'è solo la ■ cessità ■ trasferire ■ più presto la pretura. Da anni gli uffici giudiziari chiedono maggiore spazio. Archivi e schedari vecchi, infatti, sono custoditi in alcune stanze di palazzo Oddo, pericolante, ■ nella ■ ■ via Petrarca mancano stanze e spazi per impiegati e messi. «L'importante, ■ ■ là dello spostamento in via Bologna, ■ che finalmente si stia muovendo qualche cosa».

Ancora: «Se non sarà nel nuovo quartiere di Pontelugno sarà in un'altra zona ma ■ positivo il fatto che si stia parlando in termini realistici di potenziamento», commentano gli avvocati del Ponente.

Il potenziamento degli uffici giudiziari è una richista avanzata da parecchi anni in Riviera. Le cause trattate ogni anno dai giudici sono da sempre in aumento e si spera che le nuove strutture siano in grado ■ aiutare magistrati ■ avvocati a lavorare in modo più razionale ed efficiente.

Stefano Pezzini

La pretura di Albenga ■ presto trasferita nella nuova sede che sarà costruita in via Bologna

Pareri pro e contro dopo la trasformazione del cuore del rione medioevale

La piazza di Finalborgo divide

Ex esponenti della Lega Nord contestano il progetto del Comune. «Le panchine e la fontana in travertino vanno bene a Disneyland». La giunta: «Abbiamo l'ok della Sovrintendenza»

FINALE L. E' stata inaugurata sabato scorso, e c'era molta gente, ■ i commenti, ■ spesso accade in questi casi, erano contrastanti. A qualcuno la trasformazione piace, ad altri ■ no. Al centro ■ commenti c'è piazza Garibaldi, nel centro di Finalborgo, uno spazio finalmente valorizzato ■ dedicato ai visitatori che dovrebbe aumentare l'importanza del patrimonio complessivo del borgo medioevale.

Ma ■ si contesta al progetto dell'amministrazione comunale, curato dall'ingegner Silvano Dressino? Chi formula le critiche è l'ex Lega Nord. Le obiezioni ■ avanzate da Roberto Ferrario (anche ■ proprio in questi giorni Ferrario ha abbandonato la Lega aderendo alla costituzione del «Movimento Federativo del Finale»). Dice Ferrario: «E' stato un intervento fatto ■ ■ ■ la preferenziale che, in sei mesi, ha scavalcato tanti altri più interessanti progetti che giacciono fermi da anni. La soluzione con le panchine ■ la fontana in travertino mi sembrano piuttosto adatte a Disneyland che non per un serio recupero di Finalborgo».

Dell'aspetto amministrativo dell'intervento comunale (spesa inferiore ai 100 milioni), la Lega ha fatto cenno, seppur marginalmente, in un esposto inviato nei giorni scorsi alla Procura in cui si elencavano i lavori pubblici «sospetti» della giunta Cassullo. Ma, secondo la maggioranza comunale, si tratterebbe solo di una contestazione dettata da animosità politica. «Quando non ■ realizza ■ grida all'immobilismo; quando si realizza si avanzano le più strane critiche», dice la giunta.

Fra le critiche della ■ Lega Nord, figura anche ■ fatto che ■ progettista e direttore dei lavori sarebbe un ingegnere chimico e quindi non autorizzato ■ tale tipo di intervento. Pronta, anche su questo punto, la risposta: per la legge un laureato ■ ingegneria può firmare progetti ■ dirigere lavori.

Anche per gli altri aspetti chiamati in causa la replica, da parte degli assertori dell'intervento, ■ motivata. Ogni scelta realtiva ■ lavori è stata concordata con la Sovrintendenza alle Belle Arti, ■ soprattutto ■ decisione di ricavare ■ fontana ■ un pozzo non ■ scaturita da fantasie «disneyane» senza alcun fondamento, ma da una stampa del 1870 che appunto riportava l'esistenza dei due elementi ornamentali. Dice Dressino: «Siamo partiti da questa certezza offertaci dalla stampa di fine Ottocento che ■ ha consentito di salvare il pozzo (che esisteva protetto dal manto ■ asfalto sotto cui gia■ sino ai recenti lavori) ■ di creare la fontana ■ due piatti. ■ abbiamo solo ripulito ma cercato di ripristinare il primitivo equilibrio, tenuto conto che una ■ ■ stata abbattuta e la piazza si presenta ora più ampia della ■ configurazione originaria».

L'intervento, quindi, ■ teso ■ recuperare il passato anche attraverso i materiali in ferro battuto che sono appunto di ol■ un secolo fa. Il selciato in pietra dura, per resistere al calpestio, e le parti laterali, ricostruite con «ciotoli fluitati» bianchi ■ blu, dimostrerebbero l'attenzione ■ la quale si ■ cercato di eseguire i lavori.

Ma la polemica nasce dal fatto che Finalborgo è oggetto, giustamente, di una attenzione e di ■ amore particolari che spesso si oppongono a nuovi interventi. Su posizione critica si è anche attestato l'Associazione del Centro storico del Borgo, presieduta da Angelo Trotta.

Romano Strizioli

Finalborgo, polemiche per la nuova sistemazione di piazza Garibaldi

NOTIZIE FLASH

■

«Le "stangate" del Comune ■ erano affatto inevitabili»

«Non è ■ che sia stato costretto ad aumentare l'Ici al 6 per mille. Le tasse in più agli albergonesi potevano essere rinviate a tempi migliori, applicando una politica di austerity sulla gestione ordinaria degli assessorati». Così Giuseppe Pelosi, capogruppo dc in consiglio comunale, ex assessore alle finanze replica alle dichiarazioni di Viveri secondo cui la «stangata» sarebbe stata in qualche modo «obbligatoria». Secondo i calcoli ■ Pelosi, la tassazione opzionale di V■ rastrellarà qualcosa come 2 miliardi ■ 700 milioni. [r. sr.]

■

Viale 8 marzo, cane lupo mette in fuga i ladri

Tentativo di furto ieri in una palazzina di viale 8 marzo. Due malviventi, dopo aver atteso l'uscita dei proprietari, han■ fatto irruzione nella villa ma sono stati messi alla fuga da un cane lupo. [g. o.]

FINALE L.

Un bambino di 8 anni smarrito e ritrovato

Momenti d'angoscia ■ pomeriggio per Nicolas Fiumara, 8 anni, abitante in corso Europa. Il piccolo, mentre giocava sull'arenile, è scomparso alla vista dei genitori che, temendo il peggio, hanno avvisato carabinieri e Vigili del Fuoco. L'allarme è cessato due ore dopo quando Nicolas, è stato ritrovato ■ Borgio Verezzi. [g. o.]

FINALE L.

Guasto a una bombola Fuga di ■ ■ Calvisio

Fuga di gas si è verificata nel primo pomeriggio di ieri in un'abitazione di via Calvisio a seguito dell'improvviso rottura di una bombola. Solo il tempestivo gesto della proprietaria, Enza Biorero, ha evitato il peggio. [g. o.]

ALASSIO

Grande partecipazione ai funerali di Stalla

Grande folla ieri ai funerali di Giovanni Stalla, 82 anni, noto e stimato artigiano della falegnameria artistica ligure. La salma, dopo le esequie avvenute nel pomeriggio ■ ieri, è stata infine tumulata nel cimitero alassino. Giovanni Stalla è padre dell'ex assessore comunale Biagio, antiquario, e dell'architetto Angelo Stalla. [r. sr.]

FESTA AD ALASSIO

«Viva la Seconda Repubblica!»

Sulla situazione politica attuale si può serenamente sorridere; partendo da questo presupposto è stato organizzato dall'agenzia promozionale «Eccoci!», dalla discoteca Kaos ■ dall'assessorato provinciale ■ turismo un «Bagno augurale della Seconda Repubblica». Il tuffo è avvenuto ■ Pasqua davanti a migliaia di persone assiepatosi sulla passeggiata Cadorna. [r. sr.]

LOANO

Difensore civico

■ ■ di Carrara

LOANO. Sarà l'ex parlamentare Stefano Carrara Sutour a ricoprire la carica del primo difensore civico della provincia di Savona. La nomina sarà ratificata nel Consiglio comunale di giovedì che nell'ordine ■ giorno prevede anche la discussione sul conto consultivo oltre ad uno stanziamento per la costituzione di alcune opere pubbliche. Quella del difensore civico è una figura prevista dai nuovi statuti comunali, ma ignorata, nella pratica, dalle amministrazioni che non l'hanno mai vista con grande piacere. Afferma il sindaco Francesco Cenere: «Tutti i cittadini che ritengono di aver subito ■ danno dall'amministrazione potranno rivolgersi ■ quest'organo. Sono convinto che il di■ civico potrà migliorare i rapporti tra cittadini ■ pubblica amministrazione, non sempre tra i migliori. Da tempo eravamo intenzionati a creare questo istituto, ma diversi problemi avevano suggerito il rinvio. Adesso però non ci sono più ostacoli». [g. o.]

E il 4 maggio la tris, l'appuntamento più atteso dagli scommettitori

Tutto esaurito all'Ippodromo

Villanova, successo per l'apertura della stagione

VILLANOVA. Tutto esaurito per la riunione d'apertura dell'«Ippodromo dei Fiori». Sono stati infatti numerosi i turisti che hanno trascorso il Lunedì dell'Angelo nell'impianto ingauno, giunto al quarto anno di vita. Già alle 13,30, un'ora prima dell'apertura dei cancelli, i posti-auto all'interno del parcheggio erano quasi tutti ■ pati.

Soddisfatto l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Un debutto che conferma, ancora una volta, come l'Ippodromo dei Fiori sia trainante per il movimento turistico della Riviera, e non solo dell'entroterra ■ Alassio e Albenga. Spero che, prima ■ poi, qualcuno si accorga di questo: finora abbiamo dovuto superare nume■ ostacoli senza ricevere alcun aiuto».

Nella ■ d'apertura non sono mancati all'appello i grandi trottatori ■ Nord Italia, ormai di casa, ■ apprezzate dagli intenditori. La novità ■ stata rappresentata invece ■ alcuni purosangue provenienti dall'ippodromo romano di Tor di Valle. In totale 76 cavalli per ■ corse tutte all'insegna dell'equilibrio. Tra i drivers presenti Giuseppe Guzzinati, Angelo Nuti, Maurizio Mileni e lo svedese Leif Bergrenn.

Il '94 ■ l'anno della definitiva consacrazione p■ la struttura albenganese ■ il 4 maggio ospiterà la Tris, da sempre l'appuntamento settimanale più atteso dagli scommettitori. L'8 maggio, oltre all'ultima riunione primaverile, gli appassionati potranno seguire una prova speciale del «Rally dei Monti Savonesi»: novità assoluta che promette spettacolo.

Le luci dell'impianto si illumineranno poi a fine luglio con un fitto programma ■ riunioni d'alto livello tecnico. [g. o.]

Grande folla all'Ippodromo dei Fiori

DICHIARAZIONE DI ■ ■

Con sentenza 10/94 in data 23.2.1994, integrata con provvedimento in data 23.3.1994, il Tribunale di Savona ha dichiarato la morte presunta del signor **Nobile Pietro**, nato ■ Savona il 22.2.1923 già residente in Savona, Corso Viglienzoni 4/9, scomparso il 26.1.1981.

avv. Giuseppe Sanguineti

La fabbrica alle prese con problemi di produzione e di difesa ambientale

A Cengio i tecnici del ministero

Sopralluogo all'Acna per decidere sulle sorti del Resol. I piemontesi affermano che l'inceneritore è inutile. Da parte ligure si sostiene il contrario. Oltre 300 mila metri cubi di reflui da smaltire

CENGIO. La commissione ministeriale creata per trovare alternative alla costruzione [illegible] Resol, dovrebbe visitare l'Acna nei primi giorni della prossima settimana. La notizia finora non ha trovato conferme ufficiali, ma da una decina di giorni circola con insistenza tra gli amministratori e i sindaci della Val Bormida piemontese. Lo scopo è quello di valutare direttamente in fabbrica la situazio[illegible] dei bacini dove sono contenuti i 300 mila metri cubi [illegible] acque saline da trattare con il Resol.

Un'ispezione all'Acna consentirebbe di accelerare i tempi [illegible] decisioni sulla possibilità o meno di realizzare l'impianto. E' noto che entro giugno saranno terminate le analisi del Via (valutazione d'impatto ambientale). Nel frattempo debbono essere indicati, [illegible] ci sono, le alternative alla costruzione dell'impianto. La visita a Cengio potrebbe rappresentare l'occasione per una scelta definitiva.

Da mesi esistono contrasti sulla situazione degli enormi depositi di acque reflue. Un rapporto della Regione Piemonte sostiene che gran parte dei reflui ormai sono «calpestabili», in seguito all'evaporazione dell'acqua e alla cristallizzazione delle sostanze saline. Un dato che viene negato [illegible] forza dalla parte ligure. Infatti, una solidificazione dei reflui renderebbe molto difficile utilizzare il Resol.

L'unica possibilità per cono[illegible] la reale situazione appare quella di verificare la situazione direttamente. Per questo la visita dei tecnici ministeriali [illegible] quanto mai probabile. Una volta effettuato il sopralluogo, si potrebbero decidere se di continuare a cercare soluzioni alternative, oppure realizzare il Resol.

[e. m.]

A giorni, per il Resol, l'Acna di Cengio sarà visitata da una delegazione di esperti

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Frana in località Ronchi chiusa la strada statale

Da ieri [illegible] la strada statale che collega Millesimo ad Osiglia è bloccata al traffico per una frana. Lo smottamento si è registrato alle 18,30 in frazione Ronchi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo che hanno lavorato per tutta la notte. [illegible] traffico è stato dirottato sulla provinciale Osiglia-Baltera-Bormida.

[l. b.]

CAIRO M.

Operazione dei carabinieri contro la microcriminalità

Intensificati i controlli l'altra notte da parte dei carabinieri. Posti di blocco sono stati istituiti in numerosi centri della Val Bormida e in particolare lungo la Statale che collega Carcare a Cairo.

[l. b.]

ALTARE

A dibattito con i Verdi sulla piattaforma rifiuti

Il consigliere regionale dei Verdi, Romolo Benvenuto, giovedì prossimo, nel corso di una conferenza, illustrerà i risultati ottenuti con la raccolta di firme, promossa dalle associazioni altaresi, contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. L'iniziativa è del Comune.

[l. b.]

CAIRO M.

Da oggi un [illegible] pratico per restauratori di mobili

L'antiquariato [illegible] le tecniche di restauro di mobili antichi [illegible] ranno oggetto di un corso che si inizierà oggi in via Solferino. Le lezioni, promosse dallo Zonta Club Val Bormida, saranno svolte da Federica Concon e Roberto Boccadoro.

[l. b.]

Sulla competizione i fulmini della Provincia

Millesimo, il Rally Club rinuncia allo «slalom»

MILLESIMO. Lo slalom, organizzato dal «Rally club» di Millesimo, in programma domenica prossima lungo la strada provinciale Bormida-Baltera-Melogno, è stato annullato.

L'Amministrazione provinciale di Savona, infatti, [illegible] comunicazione inviata nei giorni [illegible] ai vertici del club, [illegible] ha ritenuto «idoneo», ai [illegible]ni della gara, il tracciato su cui si sarebbe dovuta disputare la competizione.

Un provvedimento che ha suscitato malumore e [illegible] poche perplessità tra gli appassionati delle quattro ruote. Osservano: «Non si capisce il motivo di una decisione di questo genere visto che non più tardi di qualche mese fa, nell'ottobre scorso, la Provincia aveva [illegible] dato il benestare per il passaggio del rally di Sanremo». Al club millesimese si storce il naso. Respinte le iscrizioni, annullato [illegible] programma.

Insomma, un debutto [illegible] troppo fortunato per una gara, che per la prima volta si affacciava, al panorama rallistico del comprensorio, cui avevano già aderito decine di sportivi non so[illegible] valbormidesi. Accantonato, seppur a malincuore, l'appuntamento di domenica prossima, tra gli iscritti al club, presieduto da Maria Molinaro, c'è tuttavia grande fermento in [illegible] delle competizioni che si svolgeranno a partire dai prossimi [illegible]. [l. b.]

Juventini di Millesimo

Sarà «Idris» l'ospite d'onore dei bi[illegible]

MILLESIMO. Ospite d'eccezione per i tifosi juventini della [illegible] Bormida. Il club di Millesimo, infatti, ha invitato per il giorno 15, Idris, il giornalista di colore di provata fede bianconera che ani[illegible] «Quelli che il calcio...», [illegible] trasmissione domenicale di Raitre condotta [illegible] Fabio Fa[illegible]. Un omaggio ad uno juventino illustre, «bianco-nerissimo» come recita la locandina con cui si invitano i tifosi all'appuntamento. Un autentico personaggio «scoperto», televisivamente parlando, dagli autori del programma che sarà festeggiato fra dieci giorni attorno ad una tavola imbandita del ristorante «Don Chisciotte» di Monesiglio.

[l. b.]

Proteste verso l'Enel

[illegible] Roccavignale [illegible] luce per tre giorni

ROCCAVIGNALE. Lettera di protesta da parte del sindaco, Ezio Nolasco, ai vertici del compartimento [illegible] Torino dell'Enel. Moti[illegible] della polemica, l'interruzione dell'erogazione della corrente elettrica che, durante l'ultima ondata di maltempo, ha costretto gli abitanti [illegible] frazione Campomuovo a non poter usufruire del servizio per tre giorni e mezzo, suscitando aspre proteste tra gli utenti. Il sindaco ha sollecitato l'ente, chiedendo una migliore manutenzione. «In seguito alla mia richiesta - dice Nolasco - l'Enel sta predisponendo [illegible] serie di interventi che dovrebbero evitare episodi come quelli registrati nell'inverno scorso».

[l. b.]

L'ESPERTO

Si deve sorvegliare così la grande diga di Osiglia

[illegible] [illegible] premessa del nuovo decreto-legge in materia di dighe, [illegible] [illegible] tra le più incoraggianti. Sentite: «Considerato che le dighe senza l'approvazione del relativo progetto, [illegible] [illegible] esercizio senza i controlli previsti, possono costituire un grave rischio per la popolazione e ritenuta la straordinaria [illegible] ed urgenza di emanare disposizioni per l'istituzione [illegible] una procedura di approvazione in sanatoria di quelle tra le dighe suddette che non presentino pericolo per la popolazione, [illegible] presidente della Repubblica, [illegible] proposta [illegible] presidente del Consiglio dei ministri, emana il seguente decreto-legge n. [illegible] del 16.12.1993, contenente le misu[illegible] urgenti [illegible] materia di dighe».

Una premessa, che letta attentamente, lascia non poche preplessità e timori. Tanto da chiedersi se dighe e invasi, presenti sul territorio nazionale, risultano tutte periodicamente controllate. Certamente sarà così. Ci mancherebbe altro. Ma [illegible] nota introduttiva [illegible] decreto, il dubbio che tutto risulti supercollaudato, lo pone.

La realizzazione quindi di opera di sbarramento che supe[illegible] i [illegible] metri di altezza o che determinano un volume d'invaso superiore [illegible] 100 mila metri cubi [illegible] soggetta, oltre che alla concessione per la derivazione e la utilizzazione dell'acqua pubblica, all'approvazione tecnica del progetto. Che, anche se di variante, è di competenza del Servizio nazionale dighe.

Chiunque, successivamente alla data di entrata in vigore del decreto 524/93, realizza o modifica dighe, senza aver preventivamente ottenuto l'approvazio[illegible] [illegible] del progetto o in difformità [illegible] progetto approvato, è punito [illegible] l'arresto sino a [illegible] anni. Entro [illegible] mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, è prevista l'emanazione del regolamento per la disciplina del procedimento di approvazione e del controllo sulla costruzione e l'esercizio delle dighe. Fino alla data di entrata in vigore [illegible] previsto regolamento, conti[illegible] ad avere applicazione le [illegible] contenute nel Dpr 1363 dell'1-11-1959. Questa è [illegible] sintesi la nuova normativa.

E la situazione nel Savonese? Gli invasi esistenti, alla data del 1989, risultavano quattordici. Tra questi [illegible] lago [illegible] Osiglia, con lo sbarramento più grande ed importante della provincia. [illegible] compito di sorveglianza continuo della stabilità dei manufatti e delle pendici circostanti l'invaso, compete all'ente che gestisce lo sbarramento. Così pure gli interventi tempestivi sulle saracinesche, quando il verificarsi di situazioni anormali, impone l'alleggerimento idrostatico e l'abbassamento dei livelli a quote [illegible] massima sicurezza.

A [illegible] dell'ente, infine, spetta l'obbligo di installare adeguati sistemi segnaletici di pericolo e di allarme. Inoltre, di espletare apposite indagini e rilevamenti sugli effetti delle piene artificiali, connesse [illegible] manovre degli organi di scarico che si sono verificate nel passato a valle dello sbarramento. E ancora: [illegible] effettuare studi teorici, circa l'individuazione del profilo dell'onda di piena artificiale nel corso d'acqua a valle dello sbarramento [illegible]

Michele Costantini

Il lago artificiale di Osiglia

Domani in scena «Un tram chiamato Desiderio»

Chiabrera, fine stagione con Mariangela Melato

SAVONA. Mariangela Melato chiude la stagione di prosa del Chiabrera. Domani alle 20,45 al teatro comunale andrà in scena «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams, per la regia di Elio De Capitani. Il dramma, accolto con entusiasmo al Festival di Spoleto, ha ottenuto unanimi consensi di critica e pubblico in una lunga tournée che ha toccato tutte le principali piazze italiane.

Grande attesa, quindi, per la prevendita dei biglietti che prenderà il via qu[illegible] mattina al botteghino d[illegible] Chiabrera. Mariangela Melato è infatti chiamata a misurarsi con un te[illegible] divenuto in pochi anni un classico [illegible] drammaturgia. Sul palcoscenico [illegible] teatro comunale vestirà i panni di Blache Dubois, un personaggio che in passato ha visto protagonisti Jessica Tandy, Vivien Leigh, Rina Morelli. Del resto, il dram[illegible] di Tennesse Williams era diventato persino [illegible] film grazie all'abile regia [illegible] Elia Kazan e [illegible] versione teatrale italiana [illegible] Luchino Visconti.

La trama [illegible] nota [illegible] ricca di spunti. Blanche Bubois, licen[illegible] per aver sedotto [illegible] alunno [illegible] scuola, viene ospitata in casa [illegible] sorella [illegible] fin dall'ingresso nella nuova famiglia si avvertono i sinistri presagi della sventura. Blanche è infatti attratta irresistibilmente dal brutale cognato Stanley Kowalski. Il Tram di Tennessee Williams porta sulla scena l'America nevrotica e inquieta degli Anni '50 [illegible] ancora oggi rappresenta un dramma moderno, che rispecchia i complessi rapporti dell'universo femminile di Blanche [illegible] [illegible] realtà maschile brutale e un po' ottusa.

L'appuntamento con il «Tram» [illegible] Mariangela Melato rappresenta l'ideale conclusio[illegible] di una stagione di prosa che ha portato sulla scena del Chiabrera alcuni fra i migliori spettacoli prodotto in Italia negli ultimi anni. Dopo il grande successo corale della compagnia della Rancia con «Cabaret», il brillante «Teatro canzone» di Gaber, le grandi performance di Calindri in «Pensaci Giacomino» e Carlo Giuffrè in «Napoli milionaria», ora sarà Marinagela Melato a misurarsi [illegible] il difficile pubblico del Chiabrera.

Dopo il debutto di domani [illegible]ra, lo spettacolo andrà [illegible] [illegible] giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio alle 16 è inoltre previsto lo spettacolo per gli studenti. I biglietti costano 38 e 29 mila lire. [e. b.]

Mariangela Melato domani al Chiabrera in un'opera di Tennessee Williams

Exploit savonese a Riva del Garda

Il rock dei Mistic Zippa trionfa al festival di musica underground

SAVONA. Il rock [illegible] dei Mistic Zippa ha trionfato al «Nelson Battle Bands», torneo nazionale [illegible] musica underground organizzato a Riva del Garda dall'associazione culturale «Vivi la musica».

Il gruppo, con Michele Redemagni e Steven Girardi alle chitarre, Luca Vicenzi al basso, Giando Scaligina alla batteria, Roberto Santi alle percussioni, Fulvio Zacco alla voce, ha sbaragliato, nella finale che si è svolta giovedì 31 marzo, gli altri due gruppi finalisti: i Dreamweaver di Pavia, giunti [illegible] secondo posto con [illegible] repertorio trash progressive; i Malombra di Genova che si [illegible] piazzati al terzo posto con musica dark progressive.

Oltre alla targa ricordo, i Mistic Zippa hanno portato a casa il p[illegible] di un milione e [illegible] mila lire in buoni benzina. La formazione savonese, che propone un repertorio rock rap demenziale, si [illegible] formata nel '92 dalle ceneri di altre bands locali. In breve tempo sono riusciti [illegible] produrre un sound originale miscelando momenti punk ad altri raggaeggianti, ska e melodici, il tutto condito da una lirica spesso demenziale, ma anche rivolta ai temi che toccano più da [illegible] i giovani: droga, razzismo, politica, pregiudizi. I Mistic Zippa [illegible] in Germania il 15 aprile ospiti insieme ad altre due formazioni savonesi: Sudore System e Caravan Petrò, del Comune di Colonia nell'ambito di uno scambio cultural-musicale promosso dal circolo «Giùalmokambo» di via Chiodo. Dopo Colonia, i Mistic Zippa proseguiranno il tour [illegible] Cesana Torinese (23 aprile); a Imperia (30 aprile) nel centro sociale «Il Sobbalzo»; a Torino (7 maggio) ancora in un centro sociale; a Nizza, il 21 giugno, per un altro gemellaggio musicale con gruppi rock della costa Azzurra, nell'ambito di un'annuale [illegible]gna dedicata alla musica underground. [a. z.]

Un componente dei Mistic Zippa

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle [illegible] a gas oltre [illegible] prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]na 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore — [illegible] M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante D[illegible] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Filmstudio — [illegible] — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Salesiani — Ore 15,30 festivi — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — [illegible]
Prendimi tutta

[illegible]
Colom[illegible] — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/8000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. 16/22,30 fest. e pref. 16/22,20 — L. 8000/6000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
I tre [illegible] — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnel (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 fest. e prefest. 16/22,30 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Val[illegible] — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,[illegible] — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese — Tel. 689.961 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. [illegible] — Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

MI[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 festivi — Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 15/18,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's L[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] II — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38 / 152	63 / 85	28 / 78	85 / 58	27 / 55
CAGLIARI	6 / 96	16 / 78	85 / 75	14 / 74	20 / 70
FIRENZE	3 / 106	51 / 61	42 / 53	49 / 48	41 / 47
GENOVA	66 / 79	4 / 78	3 / 61	80 / 41	41 / 40
MILANO	85 / 65	23 / 65	24 / 64	62 / 50	5 / 45
NAPOLI	[illegible] / 81	[illegible] / [illegible]	50 / 56	[illegible] / 55	[illegible] / 54
[illegible]	68 / [illegible]	2 / 56	80 / 55	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 48
[illegible]	44 / 67	55 / 58	54 / 55	12 / 53	42 / 53
TORINO	16 / 84	11 / 82	36 / 79	38 / [illegible]	66 / [illegible]
VENEZIA	[illegible] / 135	70 / 75	78 / 64	37 / 51	43 / 51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-84; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-88; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 89 (1); Cagliari 38 (3); Firenze 53 (3); Genova 52 (5); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; [illegible]; 39-54; 39-66; 9-86; 9-87; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-87; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	8	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	16	1	[illegible]	9
CADENZE	3 / [illegible]	0 / 45	1 / 44	6 / 68	7 / 38	0 / [illegible]	3 / 27	[illegible] / 25	2 / 36	[illegible] / 28
FIGURE	3 / 29	3 / [illegible]	8 / 22	6 / 14	5 / [illegible]	9 / 31	7 / 32	3 / 21	9 / 39	7 / 58
DECINE	21 / 19	11 / 22	[illegible] / 26	61 / 16	21 / 30	1 / [illegible]	1 / [illegible]	1 / 15	71 / 18	81 / 37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **[illegible]:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

CALIZZANO
Le ultime novità da ballare

Musica dedicata ad ogni età stasera alla discoteca «Harmony» di Calizzano. In programma: disco-dance, revival e liscio. Tradizionale appuntamento con le ultime novità al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SAVONA
Un film di Neil Jordan

Domani al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «La moglie del soldato». Il film di Neil Jordan verrà proiettato alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. l.]

VADO L.
Capire il melodramma

Giorgio Spazzapan giovedì alle 20,45 a Villa Groppallo terrà [illegible] conferenza sul tema «Il melodramma romantico». L'in[illegible] è organizzato dal Comune [illegible] Vado Ligure e dalla Società di mutuo soccorso «Pace e lavoro». [e. b.]

SAVONA
Immagini dal mondo

Per la rassegna «occhio sul mondo» organizzata [illegible] Gruppo grotta del Club alpino italiano, domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera verranno proiettate diapositive sul tema «Turchia in bici». [e. b.]

FINALE L.
La black music dei «Fusica»

Martedì sera con la musica dal vivo dei «Fusica de Mangueira» alla discoteca Caligola di Finale. In programma soprattutto la musica black. Musica d'ascolto anche [illegible] Trocadero sul lungomare San Pietro. [a. r.]

PIETRA L.
Stuzzichini e hot-dog

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra nella paninoteca «Baro[illegible] Rosso» in via Garibaldi [illegible] da Foldo's in viale della Repubblica. Musica dal vivo nel f[illegible] settimana [illegible] «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

[illegible]
Il karaoke del Poseidon

Karaoke tutte le [illegible] al «Poseidon» in via Ghilini con i brani più noti, seguendo su [illegible]schermo i testi sincronizzati con la musica. [a. r.]

ALBENGA
Le canzoni di Bertellotti

Giorgio Bertellotti alle [illegible] della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro: [illegible] dei cantautori. [a. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dalla vota**
21,30 **World sport regionali**
[illegible] **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...** telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **A tutto[illegible]mpo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**
14,45 **The Bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
22,25 **Canale 7 sport** (r)
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Panorama Liguria**
2,30 **Seventeen sexy shop**
3 — **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di «Panni sporchi»**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**

Telenord
11 — **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
13,30 **Telegiornale Tna**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Ro Ariù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Il pericolo è il mio [illegible]**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
[illegible] **Sequestro pericoloso**, film
22 — **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
23,30 **Motor shop**
24 — **Obiettivo gente**
0,15 **Seventeen sexy shop**
0,45 **Telenord non stop**

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, [illegible]
17,30 **Crazy dance**, rubrica
[illegible] [illegible] **Maria**, [illegible]
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in [illegible] di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
[illegible] **Arreda la tua casa**, rubrica
12 — **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**, sit. comedy
[illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Mister Triner**, rubrica
20,30 **Dalla vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible] Tv
12,15 **The bold ones**, telefilm
[illegible] **George**, telefilm
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Le due signore di Greemmilles**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Pro e contro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario

Primocanale
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
13 — **Petrocelli**, telefilm
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**, fotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova [illegible]**
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbi[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Circolo, [illegible] Somer[illegible] Maugham. Regia [illegible] M. Morini con E. Calindri e L. Feldmann. h. 20,30. L. 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: DellaMorte DellAmore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
[illegible]e 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Nuovo programma
Cristallo: Dominio super anal
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttane dalla testa ai piedi.

[illegible]

Centrale: Schindler's list
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Aris[illegible] Schindler's [illegible]
Ritz: Sfida nei ghiacci
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Free Willy
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Rassegna Arcidonna: La fine è nota

Si sono conclusi ieri tutti i tornei giovanili di Pasqua

Il Memorial Brin al Genoa

I rossoblù hanno battuto in finale, in un derby tutto genovese, la Sampdoria solo grazie ai calci di rigore. Albisola domina in casa. Così a Borgio e Pietra

SAVONA. Con la conclusione del lungo ponte di Pasqua, [illegible] terminati anche i vari tornei giovanili di calcio che hanno tenuta [illegible]iva l'attenzione degli sportivi di tutta la provincia.

Cairo Montenotte. E' andata al Genoa la quarta edizione del Memorial «Cesare Brin» riservata agli Esordienti. Nelle finale della manifestazione organizzata dalla Cairese si sono registrate molte partite equilibrate, alcune terminate con i tiri dal dischetto. In finale i rossoblù hanno superato la Sampdoria per 4-3 dopo i calci di rigore, i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. Al terzo posto l'Imperia che ha battuto di misura 1-0 la Rivarolese con gol [illegible] Donzella. Al quinto posto la Loanesi che si è liberata facilmente dell'Olimpia per 6-1 (doppiette per Scalvini e Barretta e gol di Marsano e Santinato, di Antezza la [illegible] della bandiera valbormidese).

Si è decisa solo [illegible] rigori anche la sfida per il settimo posto che vedeva opposte nel derby Cairese e Aurora. Hanno vinto i padroni di casa che dal dischetto [illegible] hanno fallito nemmeno un tiro. Al nono posto il Savona (2-1 al Ceva), all'undicesimo la Carlin's (5-1 alla Cameranese), al tredicesimo l'Acqui (6-5 ai rigori sul Città di Finale) e al quindicesimo il Millesimo che ha battuto a tavolino [illegible] Calizzano che non si è presentato. Premi speciali a vecchie glorie e grandi figure dello sport: Nanni [illegible] Marco, Flavio Dotta, Lorenzo Bertonasco, Piero Minetti, Giancarlo Salvi e Italo Ghizzardi.

Albisola. Sono stati proprio i padroni [illegible] casa i maggiori protagonisti dell'ottavo Memorial Delbono vincendo in tutte le categorie. Tra gli Esordienti si è registrata la vittoria dell'Albisola che in finale ha battuto 2-0 il Savona mentre il terzo posto è andato all'Argentina che ha inflitto un pesante 4-0 alla San[illegible]. Tra i Giovanissimi an[illegible] un'affermazione dei padroni di casa (6-0 [illegible] Pontelungo), terzo posto all'Anpi Casas[illegible] (5-0 [illegible] Celle). Tra gli Allievi i ceramisti hanno battuto solo ai tiri dal dischetto la Sanremese per 6-5, i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. La terza piazza è andata all'Argentina (2-1 [illegible] Pontelungo). Questi i premi speciali assegnati. Esordienti. Miglior portiere: Mazziotta (Albisola), difensore Costamagna (Sanremese), attaccante Amatruda (Savona), cannoniere Berteina (Argentina). Giovanissimi. Portiere Berlan[illegible] (Albisola), difensore Caserta (Pontelungo), attaccante Di Moscio (Albisola), cannoniere Franchi (Albisola). Allievi. Portiere Ripeti (Sanremese), difensore Trunchin (Albisola), attaccante Corallo (Albisola).

Borgio Verezzi. E' andato ai bergamaschi dell'Alzano la quattordicesima edizione del torneo «Mazzucchelli» per Giovanissimi organizzato dal Soccorso. L'Alzano in finale ha superato la Lombardina per 1-0. [illegible] terzo posto il Gifravigor che ai rigori ha superato 7-4 il Johannes Cagliari. Quinta piazza per il Legino che col gol [illegible] Smecca supera 1-0 il Soccorso. Infine per il sesto posto netta affermazione (5-0) della Sanremese sulla Cairese.

Pietra Ligure. Ha riscosso un grande successo il torneo del Ventennale organizzato dal [illegible] Nicolò e disputatosi al Comunale di Pietra. Tra gli Allievi ha vinto il Genoa che in finale ha battuto 2-0 il Don Bosco, terzo posto per la Loanesi che ha inflitto un 3-0 ai padroni di casa. Il S. Nicolò si rifà nei Giovanissimi battendo in finale 4-3 ai rigori il [illegible] Bosco, nella finale [illegible] il terzo posto la S. Filippo ha battuto 3-0 l'Alassio. Tra gli Esordienti la palma dei migliori [illegible] andata [illegible] Cisano (4-1 [illegible] S. Nicolò). Infine i Pulcini: primo la Sampdoria (10-0 al Luceto) mentre la Dianese ha battuto 4-0 il S. Nicolò per il terzo posto.

Massimo Novaro

A LEGINO

Il Ruffinengo al Savona

Il Savona ha vinto la [illegible] edizione del Memorial Ruffinengo, organizzato dal Legino e riservato agli Juniores. I savonesi in finale hanno superato il Vado per 5-3 ai calci di rigore e al termine di una partita molto divertente che si è chiusa sull'uno a uno con botta e risposta nell'arco [illegible] soli 40 secondi. La finale di consolazione ha visto invece la netta vittoria dell'Albenga sulla Speranza per 10-2. La Speranza, però, si è presentata alla partita con soli otto giocatori cedendo così subito il gioco agli avversari. E' stato vinto dal S. Cecilia il torneo «La Pasqua del Pulcino». In finale gli orange hanno battuto la Speranza per 3-1 dopo [illegible] vinto agevolmente il proprio girone di qualificazione contro Spotornese e Legino A.

La Speranza era invece arrivata alla finale battendo la [illegible]renza di Legino B e Città di Finale. Nel derby tra le due formazioni del Legino, che determinava il terzo posto, hanno vinto gli A per 7-0 grazie alle doppiette di Di Padova, Cavo e Alessio Bresci e gol di Delfreo. Presenti numerosi presidenti di società. [m. no.]

Le due protagoniste del derby di Cairo Montenotte valido per il trofeo alla memoria di Cesare Brin. La Cairese (in alto), allenata da Stefano Barbero, ha battuto l'Aurora (nella foto qui sopra) guidata dal trainer Carlo Balocco. Le due formazioni si sono trovate di fronte nella finale per il settimo posto. Si sono chiusi senza gol i tempi regolamentari, hanno deciso i calci di rigore. E dal dischetto i ragazzini di Barbero sono stati infallibili e hanno battuto i cugini per cinque a quattro

Pallanuoto: un altro successo per il nostro Settebello

L'Italia trionfa a Dunkerque in finale travolta l'Ungheria

Anche l'«Otto Nazioni» [illegible] Dunkerque [illegible] nel «sacco», ampio, a disposizione di Ratko Rudic per raccogliere i vari trofei. Non contento di aver vinto tutto nel mondo, gli azzurri [illegible] pallanuoto si sono pure aggiudicati il torneo pasquale che si è disputato nella cittadina della Fiandra.

Un solo passo falso, quello di chiusura delle eliminatorie contro la Russia, [illegible] utile per «distrarre» [illegible]i avversari dopo i facili successi ottenuti contro la Francia e gli Stati Uniti.

E chi credeva ad un'Italia arrendevole (leggi Spagna in semifinale e Ungheria in finale) è rimasto sonoramente deluso. In semifinale, grazie ad una partenza bruciante, l'Italia ha subito preso le distanze dalla Spagna: 8-5 il punteggio, due reti Gandolfi e Pomilio, una ciascuno Pino Porzio, Fiorillo, D'Altrui e Silipo, quest'ultimo su rigore.

Ed ecco così vendicata la sconfitta dello scorso anno, quando furono gli iberici ad aggiudicarsi [illegible] tradizionale appuntamento pasquale. Avversarie di finale, la ringiovanita Ungheria. Forte [illegible] nuoto, ambiziosa, [illegible] inesperta. Ed anche in questa occasione una partenza bruciante (6-3) permette agli azzurri di vivere di rendita nelle altre tre frazioni, concluse tutte sul 2-2. 11-9 quindi per Attolico e compagni, e la conferma che a Roma, a settembre per i Mondiali, l'Italia sarà la squadra da battere.

Per il terzo posto, successo della Russia su un'ormai demotivata [illegible]. Il selezionatore, al termine, si è dichiarato soddisfatto «anche perché i ragazzi hanno risposto [illegible] alle mie sollecitazioni. Dimenticando per alcuni giorni gli impegni pressanti di campionato (sabato prossimo, [illegible] Savona e Pescara, tutte le squadre torneranno in vasca [illegible] e concentrandosi a dovere sull'impegno», ha commentato Rudic.

Tranne contro la Russia: partita in cui gli azzurri si sono abilmente «nascosti», forse pensando già alla Spagna [illegible] alla finale. [g. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Domenica marcia a Savona per il Memorial Gambetta

Si disputa domenica la terza edizione del Memorial «Nicola Gambetta», camminata non competitiva organizzata dalla Polisportiva S. Francesco. Il ritrovo alle 8,30 nel parco del convento dei Padri Cappuccini in via S. Francesco. La partenza alle 9,30. L'iscrizione costa 5 mila lire e l'intero ricavato sarà devoluto all'associazione savonese contro la leucemia. [m. no.]

WINDSURF

Luca De Pedrini è sesto dopo la rottura della vela

Ancora una prova sfortunata per il campione italiano Luca De Petrini nella seconda tappa del circuito italiano funboard «Merit Cup». Il velista pietrese dopo esser stato squalificato nella prima prova (partenza anticipata), nella seconda [illegible] giunto sesto per aver rotto la vela della propria tavola all'ultimo giro di boa. In quel momento occupava la piazza d'onore. [m. no.]

GOLF

Sul green di Garlenda i vincitori del Costa

[illegible] è disputato nel fine settimana sul green del Golf Club Garlenda il challenge Claudio Costa. Queste le classifiche finali. In prima categoria hanno vinto Tullio Nejrotti e Abro Goar davanti a Franco Corrazzi e Marcello Binda, terzi Stefano Gramigna e Elena Mandelli. Seconda categoria: primi Giuseppe Joannes-Renzo Ghio davanti a Carlo e Antonella Carezzana e Ferdinanda Persico e Mimma Salvi. In terza categoria [illegible] sono imposti Carlo Nespoli e Piero Sodano su Giacomo Dellepiane e Walter Xotta e Gianna Aicardi e Barbara Eilena. [m. no.]

[illegible]

Le girls dell'Albenga sfidono la capolista

Sempre tre i punti di vantaggio della Levante Chiavari (37) nei confronti della Sampierdarenese (34) nel campionato di serie C di calcio femminile. E domenica, per la penultima giornata, sulla strada della capolista ci sarà l'Albenga. [g. s.]

L'undicesima edizione è andata al Canada

Applausi per le azzurre alla Syncro-cup di Loano

LOANO. Il Canada si è aggiudicata l'undicesima edizione della «Loano Syncro Cup». Ieri il sipario è calato [illegible] palazzetto dello sport dopo tre giorni di entusiasmanti esibizioni.

La manifestazione, riservata alle squadre Juniores, ha offerto nel lunedì di Pasquetta le gare più attese, ad iniziare dalla finale a squadre che ha visto sul gradino più alto del podio le ragazze [illegible]. L'esercizio delle giovani promesse italiane, molte delle quali prenderanno parte [illegible] campionati europei di categoria in programma in luglio a Mosca, è stato impeccabile e scandito dagli applausi del folto pubblico presente. Attenzione particolare per le due savonesi dello staff azzurro, Laura Vecchietti e Clara Porchetto, ancora una volta in condizioni di forma davvero perfette.

Altre componenti la squadra erano Cassin, Bubbola, Carrafelli, Pittarello, Medica e Barni. Secondo posto per il Canada che ha preceduto la Russia. Anche l'ultimo atto del Duo [illegible] stato emozionante con la meritata affermazione delle canadesi Taillon e Garceau che hanno avuto la meglio sulle azzurre Cassin-Bubbola e le spagnole Mengual-Rodriguez. Quarto posto per la Russia (Leonova-Vassina) e quinto per [illegible] Cecoslovacchia (Soukolova-Rjberova) che è scesa in vasca ancora con la squadra unificata. La «Syncro Cup» in virtù dei piazzamenti ottenuti nelle diverse prove è così andata al Canada che ha preceduto Italia e Russia.

Alto il l[illegible] tecnico [illegible] in vasca le promesse [illegible] domani: molte delle splendide atlete ammirate nella tre giorni loanese saranno sicuramente protagoniste dei Giochi Olimpici [illegible] Atlanta, in programma fra due anni. [g. o.]

Di nuovo c'è Clio!

Clio!

E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RT! - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico ■ i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 33.341
28041 [illegible]
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) [illegible].002/41.700

Martedì 5 Aprile 1994 [illegible] 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Tragedia di Pasqua alla Piana di Vigezzo, il dottore è precipitato nel canalone dove poco prima era caduto il turista

Medico si uccide per soccorrere sciatore morto

Le due vittime (53 e 34 anni) sono di Craveggia e Cerano

Le squadre di soccorso sul posto nel quale si è verificata la tragica uscita di pista dello sciatore ceranese

Fiorello Contini, il medico [illegible] Craveggia, e Franco Cusaro, lo sciatore [illegible] Cerano. I due sono [illegible] in un canalone ghiacciato nella valle Vigezzo.

CRAVEGGIA. Pasqua tragica sulle [illegible] della valle Vigezzo. Uno sciatore è morto uscendo di pista e un medico, che cercava di soccorrerlo, ha perso la vita cadendo nello [illegible] canalone. E' successo domenica mattina, poco prima di mezzogiorno. Le vittime [illegible] Franco Cusaro, 34 anni, bancario, residente [illegible] Cerano e Fiorello Contini, 53 anni, medico di Craveggia, sposato [illegible] padre di due ragazze. La disgrazia [illegible] avvenuta alla Piana [illegible] Vigezzo, la stazione sciistica della valle, posta [illegible] 1750 metri sopra Craveggia.

Non [illegible] ancora mezzogiorno quando Franco Cusaro, che i conoscenti descrivono [illegible] un discreto sciatore, stava scendendo lungo la pista «Rosa», [illegible] alla fidanzata, Maura Piccin, di 27 anni. I due stavano percorrendo una delle piste più facili [illegible] Piana. «Una pista che fanno anche i principianti» dice Anselmo Gnuva, presidente delle funivie vigezzine.

Forse Cusaro ha imboccato una striscia di neve parallela alla pista, infilandosi [illegible] un canaletto ghiacciato. In questi giorni, il calo della temperatura ha ovviamente provocato la formazione [illegible] ghiaccio sulle piste, aumentando il pericolo. Cusaro ha perso il controllo degli sci ed è scivolato, per circa 300 metri, lungo un canale ghiacciato. Gli è stato impossibile fermarsi: una caduta libera lungo la quale [illegible] corpo dello sciatore ha urtato ovunque, fermandosi solo dopo alcune centinaia di metri.

E' stata la fidanzata, che se l'è visto sparire sotto gli occhi, a chiamare aiuto. E' [illegible] al rifugio ed ha gridato: «Correte, il mio ragazzo [illegible] caduto fuori pista».

I primi ad intervenire sono [illegible] Alberto Mozzanino, istruttore di sci e il dottor Fiorello Contini, medico condotto di Craveggia. Eppoi altri due addetti alle piste: Mauro Cavalli e Mauro Dresti.

Dalla cima del canalone hanno visto il [illegible] [illegible] dello sciatore. Lo hanno chiamato ad alta [illegible] senza ottenere risposta.

Intanto dalla funivia partiva la richiesta di intervento [illegible] Soccorso Alpino. Una squadra di Vigezzo, guidata dal capo della stazione Stefano Cattaneo, è stata presa a bordo a [illegible]lesco dall'elicottero del Soccorso regionale [illegible] portata [illegible] quota.

Nel frattempo però, ai 1600 metri della pista si stava consumando la seconda disgrazia. Il dottor Contini, forse pensando che occorreva guadagnare [illegible]nuti preziosi per intevenire in soccorso di quel giovane finito in fondo al canalone, si toglieva gli sci e [illegible] di scendere verso il Cusaro.

Dopo pochi passi il ghiaccio ha tradito il medico: Contini è scivolato rotolando sino alla base del canalone, sotto lo sguardo terrorizzato degli altri soccorritori. Il suo corpo [illegible] è fermato vicino [illegible] quello di Cusa[illegible].

Quando, poco dopo, l'elicottero [illegible] giunto sul posto e gli uomini del Soccorso alpino si sono calati [illegible] un verricello, per Franco Cusaro e Fiorello Contini [illegible] c'era più nulla da fare. I corpi sono stati recuperati a fa[illegible] e trasferiti all'obitorio [illegible] Domodossola dove è [illegible] eseguita l'atuposia.

Renato Balducci

Alla vigilia del matrimonio

La fidanzata ha assistito alla disgrazia

[illegible] bar Rinascente di Cerano ieri tutti parlavano della morte di Franco Cusaro

CERANO. La tragica fine di Franco Cusaro ha destato [illegible] Cerano profonda impressione. Il giovane morto [illegible] Val Vigezzo nella giornata di Pasqua era molto conosciuto [illegible] stimato in paese e ieri della sua tragica fine parlavano tutti, nei bar, in piazza, davanti alla parrocchia nell'intervallo fra la Messa e un matrimonio in programma per mezzogiorno.

La notizia della morte del giovane [illegible] è arrivata domenica, ma molti dei suoi conoscenti l'hanno saputa ieri, giornata [illegible]i Pasquetta, restando dapprima increduli; poi sconvolti. Nei bar affollati, nella piazza, dove c'era tanta gente, la notizia si è diffusa repentinamente e tutti hanno commentat[illegible] amarezza [illegible]ma per il giovane [illegible] la giornata di festa, di divertimento sulla neve, si è trasformata in tragedia.

Un particolare toccante: Franco Cusaro - che tutti a Cerano definiscono un «bravo ragazzo» - doveva sposarsi fra non molto con Maura Piccin, la ragazza che era con lui sulle pi[illegible] della val Vigezzo. E' stata lei a cercare disperata i primi aiuti dopo che il giovane era [illegible]nito nel profondo canalone. La ragazza ha praticamente visto morire il fidanzato ed è rimasta sotto choc.

Straziata [illegible] dolore la madre, Franca Colombo, vedova [illegible] cinque anni, che viveva con il figlio. «Una vera tragedia per lei», dice il parroco di Cerano don Angelo Fornara che domenica, quando ha saputo della disgrazia ha cercato [illegible] avvici[illegible] la signora Franca. «Conoscevo bene il povero giovane - aggiunge il parroco -. Era una persona stimabilissima, una bravo giovane. Sì, doveva sposarsi fra non molto. La notizia della sua morte è arrivata in paese come un fulmine a ciel sereno».

Anche al bar Rinascente tutti parlano di Franco Cusaro. Molti degli avventori non sono giovanissimi; per questo [illegible]vano bene il padre, Gaudenzio Cusaro, agricoltore, deceduto cinque anni fa.

«Alla [illegible] morte - dicono al bar Rinascente - il figlio prese in mano le redini dell'attività paterna e della conduzione della famiglia. Poi, un paio di anni fa, aveva deciso di impiegarsi in banca. Ma malgrado ciò continuava [illegible] occuparsi, [illegible] pure nei ritagli [illegible] tempo, dell'attività agricola».

Anche al bar Rinascente, come dappertutto, la descrizione di Franco Cusaro è la stessa: «Un bravo giovane con la testa sulle spalle. Innamorato dello sport. Sapeva sciare bene. Ad ucciderlo deve essere stata la fatalità, sicuramente un qualcosa che non poteva essere previsto». [m. s.]

A CRAVEGGIA

Medico che aiutava tutti

«Un medico all'antica. Di quelli ai quali la gente vuole bene. Un medico di paese che aiutava tutti ed aveva per tutti [illegible] parola di conforto». Così, in molti, ricordano Fiorello Contini, 53 anni, [illegible] medico condotto di Craveggia, morto alla Piana. Fiorello Contini non ha resistito dall'intervenire [illegible] più presto per aiutare quel ragazzo finito nel canalone. Era in Vigezzo da quasi 20 anni. Originario di Luino, sposato a Luisella e padre di Cristina e Federica, di 15 e 17 anni, che oggi frequentano [illegible] Collegio Rosmini, Contini s'era ben integrato in que[illegible] valle. «Era [illegible] persona schiva - ricorda Piera Salvagno, la dotto[illegible] che gestisce [illegible] farmacia di Craveggia -. Un uomo di cui tutti si fidavano ciecamente. Era [illegible] sportivo, aveva [illegible] in auto e in [illegible] e adesso era medico sportivo allo sci club». I funerali del dottor Contini sono stati fissati per domani alle 10 [illegible] 30 a Craveggia. [re. ba.]

SCIAGURA ALLE [illegible] NOVARA SULLA [illegible] PER LA [illegible]

Padre e figlio muoiono nello scontro fra due auto

Due morti ieri mattina in un drammatico incidente avvenuto sulla provinciale per la Valsesia. Al bivio per Nibbia un'utilitaria, sulla quale viaggiavano un pensionato di [illegible] anni e il figlio di 46, si è scontrata con una Bwm. L'impatto è st[illegible] violentissimo. Illeso il conducente dell'altra auto.

[illegible] Piatti A PAGINA 41

Incidente l'altra sera sulla provinciale Borgomanero-Romagnano Sesia

Travolto e ucciso in motorino

Giovane di Boca, avrebbe compiuto 28 anni ieri

BOCA. Un giovane bochese, Moreno Valazza, 27 anni, [illegible]dente in via Valazza 4, è rimasto investito e ucciso da un'auto l'altra sera, proprio alla vigilia del suo ventottesimo compleanno.

La disgrazia ha destato commozione in paese per motivi diversi che vanno dalle modalità dell'incidente in cui Moreno è rimasto vittima, a quanto pare del tutto incolpevole, alle condizioni economiche e sociali della famiglia di cui il giovane era praticamente l'unico sostegno.

L'incidente è avvenuto alle 20,45, e sulla sua dinamica è in corso un'inchiesta da parte del comando della Polizia Stradale di Borgomanero.

Non [illegible] [illegible] ancora i particolari: ma, da varie testimonianze, è possibile trarre un quadro abbastanza veritiero del tragico fatto.

Moreno Valazza era uscito in motorino (un ciclomotore Aprilia 48) diretto verso un bar del Piano Rosa, dove lo aspettavano i soliti amici. Da Boca era quindi sceso verso la 142 Borgomanero-Romagnano Sesia: l'incidente è avvenuto appunto nei pressi dell'incrocio tra la statale e la strada che viene da Boca. Secondo la ricostruzione dei fatti, il ciclomotorista si [illegible] già immesso sulla 142, e stava viaggiando in direzione di Borgomanero quando è stato travolto da un'Alfa Romeo condotta da Stefano Ognibene, 46 anni, residente a Gattico in via Veruno 18, che procedeva nella direzione contraria.

Gl'inquirenti dovranno accertare la realtà [illegible] quanto si suppone: e cioè se l'automobilista stesse superando un'altra macchina, per [illegible] si sarebbe spostato troppo sulla sinistra, urtando lateralmente il giovane in ciclomotore. L'impatto ha avuto comunque conseguenze disastrose: l'auto ha proseguito per qualche centinaio di metri, mentre il ciclomotorista ha riportato lesioni incurabili. E' morto mentre [illegible] stavano trasportando, in un disperato tentativo di salvarlo, all'ospedale di Borgomanero. «Al di là delle modalità dell'incidente su cui spetta all'autorità di polizia indagare - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - [illegible] il fatto che quel tratto di strada è pericoloso. Già sono avvenute altre disgrazie mortali, [illegible] inutilmente il Comune ha chiesto all'Anas il limite della velocità ai settanta chilometri orari».

La nuova vittima, Moreno Valazza, era celibe, [illegible] viveva con la madre Delfina Calderini (vedova di un invalido civile - Osvaldo Valazza -, per anni [illegible] stretto [illegible] viaggiare [illegible] carrozzella, morto qualche tempo fa), e [illegible] due fratelli: Daniele e Livio, più giovani di lui. Una [illegible]rella, Tamara, [illegible] sposata [illegible] abita [illegible] Borgomanero.

Moreno faceva il muratore, e in famiglia [illegible] il solo ad [illegible] un posto di lavoro.

Francesco Allegra

Grande affluenza di pubblico ieri nelle sale del Broletto, si replica il 25 aprile

Novaresi all'assalto dei musei

I visitatori sono favorevoli all'apertura straordinaria: «Non abbandoniamo iniziative del genere»
I custodi: «Siamo in due (uno precettato). Non possiamo garantire un adeguato servizio di sicurezza»

NOVARA. Casalinghe, pensionati, studenti, carrozzieri, giornalisti, impiegati, assistenti sociali, consulenti del lavoro, ritirati dal lavoro, commercianti, meccanici: sul libro delle firme e delle osservazioni appoggiato ad una scrivania al primo piano dei Musei del Broletto sono rappresentate un po' tutte le categorie. Allo scoccare del mezzogiorno già 60 visitatori. Un successone. Da dove arrivano i turisti di Pasquetta all'inseguimento dell'arte? Quasi tutti da Novara. Non mancano però lombardi e abruzzesi.

L'idea dei musei aperti nel giorno consacrato alle gite fuori porta è piaciuto. Qualche riserva arriva però dai custodi. Luigi Castaldo, che da 12 anni vigila sul Broletto, è stato precettato: «Così erano sicuri che mi sarei presentato al lavoro. Pensate che oggi pomeriggio arriverà anche una collega che è malata. Speriamo ce la faccia. Stamattina siamo solo in due: uno al piano di sotto e uno a quello superiore. Ma chi sta alla cassa deve girare anche per le sale. Se qualcuno rovina una tela [illegible] ce ne accorgiamo. Non possiamo garantire sicurezza. Servirebbero altre due persone».

Aggiunge Mario Filippi, [illegible] anche di Casa Rognoni: «Siamo felicissimi di quest'iniziativa, importante per avvicinare la gente ai musei. Ma manca personale. Qualcuno è arrivato, ha visto la porta sbarrata e se n'è andato. Ma noi dobbiamo tenere chiuso e aprire poco alla volta. C'è troppa gente e noi siamo in due. Non possiamo nemmeno andare in bagno...».

Qualcuno se ne va ma molti entrano. Duemila lire più mille per il noleggio del walkman. Le cuffiette sostituiscono la guida.

«Vanno benissimo - dice Chiara Viscomi, universitaria - sono facili da usare. Ero stata qui con la scuola ai tempi delle elementari. Splendide le tele dell'era del Bescapè». Poco più in là i genitori Edorardo e Anna: «Abbiamo letto sul giornale che i musei erano aperti e siamo venuti, dopo tanti anni. Perché questa riscoperta proprio oggi? Un po' che normalmente non si [illegible] quando sono aperti, un po' che le [illegible] della nostra città non sono valorizzate. Abbiamo colto l'occasione».

Si aggira con le cuffiette in testa anche Pietro Tornotti, 35 anni, di Cameri: «Visito spesso i musei. Io [illegible] impiegato tecnico alla Sant'Andrea [illegible] la storia mi appassiona. Ieri ho visitato le cappelle campestri di Gionzana e Sologno. Mi colpisce l'interesse dei nostri progenitori dall'800 a salvaguardare questo patrimonio. Oggi c'è [illegible] diversa sensibilità».

Addobbato di cuffiette anche Giuseppe Moia, novarese: «E' un'iniziativa interessante. Alcuni amici reclamavano che i musei erano sempre chiusi. Ho voluto essere presente».

Presente come Ennio Cursi e la figlia Michela, 10 anni, che non ha dubbi: «Mi piace molto quell'armatura. Mi colpisce perché non ne ho viste molte».

Entrano alla «Giannone» Carmen Vignarelli e Manlio Di Costanzo, studenti novaresi di Lettere a Vercelli: «Siamo venuti per dare il nostro apporto. E' importante che iniziative del genere [illegible] vengano abbandonate. I musei vanno aperti, anche se per pochi visitatori. Dispiace che c'è stata poca pubblicità».

Tra le stanze del Broletto si aggira anche Gianni Mancuso con la moglie Raffaella e la figlia Matilde, di dieci mesi. Dice il veterinario: «Ho l'hobby della storia dell'arte e quando ho saputo che nella nostra città c'era un museo aperto mi ha fatto davvero molto piacere».

Apprezzamenti anche da Adamo Ottilina, bancario: «Ottima idea aprire nei festivi. Mi vergogno un po' di non [illegible] mai venuto prima». Il 25 aprile si replica [illegible] un'altra apertura straordinaria.

Carlo Bologna

L'iniziativa musei-aperti è stata lanciata dall'assessorato comunale alla Cultura per riscoprire il ricco patrimonio novarese

L'INTERVENTO

Isml, vogliamo sapere se il rilancio è possibile

I sindacalisti Bruno Lattanzi e Lorenzo Pegreffi. Sopra la sede dell'Isml

ABBIAMO letto l'intervista del professor Massimo Leoni, [illegible] per i problemi ambientali nella Giunta di Novara, a proposito della situazione dell'Istituto Metalli Leggeri. Il prof. Leoni conosce molto bene la situazione, e soprattutto, la storia dell'Isml, in cui ha svolto un importante ruolo dirigenziale ed anche una battaglia personale per la sua qualificazione, che gli riconosciamo.

La [illegible] che lui ricostruisce, e le valutazioni con cui la accompagna, [illegible] largamente condivisibili. Del resto su quel versante, in particolare sul ruolo della ricerca nel settore e sua capacità di diffondere innovazioni come prospettiva di continua qualificazione, si sono espresse anche le posizioni del sindacato novarese. Ricordiamo il convegno sulla ricerca tenuto all'istituto Donegani nel 1978, le continue prese di posizione e proposte in particolare dei ricercatori dell'Isml assieme a Fim, Fiom, Uilm e Cgil, Cisl, Uil, battaglie che hanno pagato un insufficiente riscontro nell'opinione politica e nei vertici aziendali.

Il punto non è quindi questo. Il prof. Leoni è attualmente autorevole membro della giunta comunale e non può limitarsi al commento storico e a spiegare le cause che hanno portato alla situazione attuale e porteranno, in mancanza di interventi precisi e determinati, alla chiusura dell'Isml.

Vorremmo sapere se, come Amministratore della città ritiene giusta e possibile una battaglia per evitare la chiusura dell'Istituto e per il suo rilancio, riqualificandolo come uno dei punti di qualità del polo di ricerca novarese (ricordiamo che una situazione altrettanto precarie sta vivendo la realtà di ciò che rimane dell'ex Istituto G.Donegani).

Noi abbiamo avanzato proposte abbastanza precise e concrete per l'Isml e per l'intero polo di ricerca novarese, partendo dalla necessità di salvaguardare un patrimonio, prezioso per l'intero Paese, di professionalità e competenze allargate. La prospettiva è di lavorare, a partire da questo, per conferire assetti societari ed istituzionali, con partners pubblici e privati (Associazione Industriali, Api, ecc.) che mettano in relazione il prestigioso polo della ricerca [illegible] anche con un territorio caratterizzato da un vitalissimo settore di piccola e media industria, per il quale la capacità di innovazione sarebbe fattore importantissimo, e dalla presenza di un polo universitario (il comprensorio Est-Piemonte) in espansione, per il quale le realtà Isml e Istituto Donegani rappresenterebbero punti e strutture di riferimento di forte qualificazione e di indubbio prestigio scientifico.

Ci pare questa proposta del tutto ragionevole, soprattutto guardando alla crisi del Paese, e alla sua qualità, che ci fa ritenere delittuosa la dispersione di un patrimonio di ricerca così qualificato. E non capiamo perché la Giunta, di cui il prof. Leoni fa parte, non ha compiuto nessun atto significativo, né politicamente visibile in questa direzione, nonostante le ripetute richieste sindacali degli ultimi mesi.

Nei giorni scorsi, in un incontro richiesto dalle Organizzazioni sindacali in proposito, l'assessore al lavoro della Regione Gallarini, il presidente della Provincia De Silvestri e il sindaco di Novara, prof. Merusi hanno assunto l'impegno per organizzare, in tempi brevi a Novara un convegno sulla ricerca scientifica, significativo per le partecipazioni, che rappresenti un punto di partenza importante per riqualificare il polo di ricerca novarese. In questa direzione e su queste ragioni valuteremo i concreti impegni di ciascun protagonista.

Bruno Lattanzi, segr. Cgil
Lorenzo Pegreffi, segr. Fiom

IN BREVE

[illegible]

Nasce il comitato per il distretto sanitario Sud

Si costituisce oggi alle 17,30 al quartiere Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19) il comitato promotore del distretto sanitario Sud. Ne fanno parte i rappresentanti delle circoscrizioni Sud, Sud Est e Porta Mortara, dei sindacati e delle associazioni di volontariato. Il comitato ha già realizzato un'inchiesta presso i medici di base per verificare le effettive esigenze in materia di sanità. La nuova struttura dovrebbe avere sede nei locali di via Piazza d'Armi che prima ospitavano la Medicina del lavoro. [b. c.]

[illegible]

Presto un marciapiede a fianco della strada statale

Saranno costruiti marciapiedi lungo la statale in direzione di Briona, nel tratto compreso tra il semaforo all'incrocio per Carpignano e Barengo e il supermercato Conad. Lo ha annunciato il sindaco Marino Spagnolini che attende a giorni di esaminare il progetto di massima. I marciapiedi dovrebbero essere realizzati soltanto su un lato della carreggiata. [b. c.]

NOVARA

Cena di solidarietà a favore della Bosnia

Si raccolgono adesioni per la cena di solidarietà a favore della Bosnia in programma sabato «Al parmigiano» di via del Cattaneo. La serata è organizzata dai commercianti. Le prenotazioni si effettuano: Spaccio Invernizzi, Santapolenta, Casa del materasso, Gusberti Abbigliamento, Gaiani Mariliana alimentari, Casulini Abbigliamento, Crivelli Tabaccheria, Zegna Abbigliamento, Pernechele Calzature e Franco Rossi Alimentari. [b. c.]

OLEGGIO

Stefano Vandoni vince la Corsa della torta

Il rione San Giovanni si è aggiudicato la Corsa della torta, il tradizionale appuntamento del giorno di Pasqua che anche quest'anno ha richiamato centinaia di persone. Ha tagliato per primo il traguardo Stefano Vandoni. Il giovane vincitore è al suo secondo successo: aveva vinto la gara già nel 1992. [b. c.]

La suggestiva cerimonia si è svolta nella chiesa di Veveri

Giovane senegalese riceve battesimo e cresima a Pasqua

NOVARA. La notte di Pasqua, nella chiesa di Veveri, ha ricevuto il battesimo, la cresima e la prima comunione un cittadino del Senegal che ora spera di trovare anche un'occupazione a tempo pieno e vivere definitivamente a Novara.

E' stata una cerimonia pasquale del tutto particolare quella che si è svolta [illegible] nella chiesa parrocchiale di Veveri, in via Verbano.

Un giovane extracomunitario di 23 anni ha infatti ricevuto i sacramenti dell'"iniziazione cristiana".

Protagonista della cerimonia è stato Ernest Loba, un giovane che da due anni ha lasciato il Senegal ed è arrivato in Italia alla ricerca disperata di lavoro. Una storia, la sua, [illegible] a molti altri giovani extracomunitari spinti in Europa dalla mancanza di qualsiasi opportunità nella terra d'origine. Un viaggio che spesso si trasforma in dramma della disperazione. Per Ernest non è stato così. Ha conosciuto subito l'amicizia.

Ernest ha abitato in questo periodo a Veveri, dove ha ricevuto un concreto aiuto dalla comunità e dal parroco, don Franco Ghirardi: è riuscito a sopravvivere grazie a lavori saltuari, ma soprattutto all'aiuto che gli ha dato la comunità parrocchiale.

Da poche settimane il giovane si è trasferito in un altro quartiere, in via Biroli, a Sant'Agabio, ma è sempre rimasto legato al quartiere che lo ha «adottato», e per ricevere i sacramenti ha scelto la chiesa di Veveri.

«Ernest ha abitato nella frazione per parecchio tempo - commenta don Ghirardi - e quindi è logico che sia legato a noi. A Veveri lo conoscono in tanti, che gli [illegible] stati anche vicini per aiutarlo nel suo inserimento nella nostra comunità».

La cerimonia che si è tenuta ieri sera è stata molto particolare, ma il parroco rileva che si è trattato semmai di un ritorno al culto del cristianesimo originario.

«Un tempo era proprio durante la veglia pasquale che si amministrava il battesimo - osserva don Franco - e perciò in questa occasione abbiamo ripreso volentieri questa tradizione che è alle radici del culto cristiano. E' anche un motivo di soddisfazione per tutta la nostra comunità vivere la Pasqua all'insegna della solidarietà con un giovane che ha dovuto superare moltissime difficoltà per il suo inserimento in Italia».

Ernest Loba è ancora alla ricerca di un lavoro fisso e di una definitiva sistemazione della sua posizione giuridica: [illegible] tanti giovani africani ha scelto l'Italia sperando in un'occupazione a tempo pieno, che però non è mai arrivata.

Adesso, dopo la cerimonia che ne ha sancito l'ingresso a pieno titolo nella collettività locale, Ernest conta di poter avere anche una casa ed un lavoro. Dopo aver trovato la fede il giovane senegalese spera davvero di vedere realizzato il suo sogno.

Marcello Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«In piscina a Novara c'è scarsa pulizia»

Qualche [illegible] fa frequentavo un corso per subacquei, e le lezioni di pratica erano svolte nella piscina del «Palazzetto dello Sport» in viale Kennedy, a Novara. Con mio grande rammarico, ho osservato che la piscina e gli spogliatoi sono poco puliti.

Innanzitutto gli spogliatoi non vengono mai puliti, in quanto negli angoli e anche dove si mettono i piedi, si trovano «gomitoli» di capelli, polvere, assorbenti, flaconi vuoti, ed altre cose del genere che comunque denotano un «discreto» degrado.

Quando si entra nella piscina, gli spruzzi che servono per la disinfezione, non [illegible] in funzione.

Sul bordo delle vasche nessuno pretende l'uso delle ciabatte e soprattutto quello delle cuffie.

A questo punto lascio [illegible] ginare cosa si trova nell'acqua: capelli a [illegible] finire, piccoli pezzi di materiale verde (simili alle alghe) e qualche volta anche escrementi.

E' giusto che una struttura pubblica, frequentata soprattutto da ragazzi, sia in queste condizioni?

Possibile che nessuno reclama? E perché è permesso entrare con le scarpe sul bordo della vasca?

Laura Magnaghi,
Novara

«Ferrovia a rischio a Crusinallo»

A Crusinallo la ferrovia contina ad essere a rischio. L'anno scorso segnalai con un lettera a La Stampa che transitai a sbarre aperte e il treno passò dietro di [illegible]

Il 2 marzo scorso, alle 6,50, il caso si è ripetuto: nessun segnale, sbarre aperte e due conoscenti passano e, come tutte le mattine, [illegible] che dietro arriva il treno.

Visto che l'anno scorso c'era [illegible] una controlettera verso di me e nella quale si sosteneva che non era vero quanto accaduto, ora invece posso avvalermi della testimonianza dei malcapitati.

Eugenio Crivelli,
Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.063; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.166.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **[illegible]:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, [illegible] Cavallotti 30, tel. 62 50.90, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e *Galli*, via Mioca 48, tel. 61.13.70, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7600).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio 128, tel. (0322) 96.93.17.
Bocca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. (0322) 87 271
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 556.342.
Gignese: *Cammarari*, piazza Colla, tel. (0323) 20.508.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel (0323) 70 136
Villadossola: *Franzosi*, via Piscacane 45, tel. (0324) 53 739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93 254.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. (0324) 81.260.
Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) 89.302.
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Caccianni 2, tel. (0163) 41.71.13.

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

MORTI. Primo Pironetti (1919); Maddalena [illegible] (1911); Maria Amadei (1907); Luigi Sciuccati (1922); Giovanni Cheula (1914).
MATRIMONI. Raffaele Remi e Katia Morganti.

CERANO

NATI. Alessandra Veccia; Alessia Sorranti; Elisa Sorranti; Mariliena Masuzzo; Gabriele Usan; Alessia Carminati; Riccardo Tadolini.

Ha lasciato la sua adorata famiglia

DOTTOR

Domenico Vittorio Garofalo

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible] ed Anna ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 aprile alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casaleggio.
— **Novara**, 3 aprile 1994

E' tragicamente mancato il

dott. Fiorello Contini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisella China** con le figlie **Cristina** e **Federica**. I funerali avranno luogo a Craveggia alle ore 10.30 di mercoledì 6.
— **Craveggia**, 4 aprile 1994

Raffaele Contini con la moglie **Andreina** e il figlio **Alessandro** annuncia la tragica morte del fratello **FIORELLO**.
— **Craveggia**, 4 aprile 1994.

La famiglia **China** partecipa al dolore di Luisella, Cristina e Federica per la morte di **FIORELLO**.
— **Craveggia**, 4 aprile 1994.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Primo soccorso con la Cri

Aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso organizzato dal quartiere Porta Mortara in collaborazione con la croce Rossa di Novara. Le lezioni sono 9 e si tengono il lunedì e giovedì ore 17,30-19,30 in via Monte San Gabriele. Il corso è gratuito. Per informazioni rivolgersi al quartiere ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 10-12,30.

[illegible]

«Testi e pretesti» a Sesto

Il ciclo di incontri «Testi, pretesti, ipertesti», promosso dalla biblioteca di Sesto Calende si conclude domani alle 21, nella sala della biblioteca, con la relazione di Matteo Besozzi, giovane autore locale.

FIORI

Tornano le camelie sul lago

L'Amministrazione comunale con il patrocinio della Società Italia della Camelia e dell'Apt del lago d'Orta, rinnoverà il 9 e il 10 aprile l'appuntamento con la camelia e i fiori di primavera nella terra cusiana. La mostra, giunta all'ottava edizione, avrà luogo nel parco di Palazzo Ferrari-Ardicini. Oltre a diverse aziende di floricoltura saranno presenti numerosi amatori nelle sezioni dei fiori recisi e delle composizioni.

[illegible]

Un corso per principianti

Sono aperte le iscrizioni al corso di computer per principianti. Le lezioni avranno frequenza bisettimanale in orario serale e affronteranno i temi del Ms Dos, videoscrittura, foglio elettronico e data base. Per informazioni rivolgersi alla sede del quartiere Nord Est in largo Cantore 1 (telefono 472932) ogni martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e ogni mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17,30.

[illegible]

A lezione di aerobica

Alla palestra di via Chinotto (scuola elementare Buscaglia) si tengono corsi serali di aerobica ogni lunedì e giovedì dalle 21 alle 22. Organizza la società sportiva Novara Nord. Per informazioni tel. al 627606.

Drammatico incidente ieri mattina al bivio per Nibbia, sulla strada per la Valsesia

Scontro, muoiono padre e figlio

Avevano 80 e 46 anni. L'anziano pensionato guidava una Citroën che si è scontrata con una Bmw
Un impatto violento, l'utilitaria si è rovesciata. I due sono morti sul colpo. Illeso l'altro automobilista

A fianco due immagini del tremendo [illegible] frontale tra la Visa e la Bwm ieri mattina sulla provinciale 299 per la Valsesia all'altezza del bivio per [illegible]. Due i morti, Gianfranco Lenti 46 anni e il padre Giovanni [illegible] anni nel riquadro

NOVARA. Sono morti schiacciati dalla loro utilitaria che si è capovolta dopo un tremendo urto con un'altra auto, molto più solida. Padre e figlio: stavano andando a passare il lunedì dell'Angelo dai parenti.

Pasquetta insanguinata sulle strade novaresi. Ieri mattina sulla provinciale 299 per la Valsesia due persone sono decedute in un violento scontro frontale, al bivio per Nibbia. L'incidente è avvenuto nei pressi del ristorante il «Gufo», a poche centinaia di metri dal punto in cui lo scorso dicembre persero la vita due ragazzi, andati a schiantarsi contro il muro di recinzione di una ditta.

Le vittime sono Giovanni Francesco Lenti, nato a Valenza 80 anni fa, pensionato, e suo figlio Gianfranco Lenti, 46 anni, entrambi residenti a Novara in via Torricelli 4. Erano a bordo di una Citroen Visa che si è scontrata con la Bwm 325 turbodiesel condotta da Adriano Vagadore, 47 anni, abitante a Cavaglietto in via XXIV maggio 3, rimasto illeso.

Per i rilievi è intervenuta la polizia stradale, che ha anche [illegible] di ricostruire l'esatta dinamica. Anche se le strisce delle frenate sull'asfalto e i punti di collisione sulle due auto [illegible] tali da non lasciare dubbi. Tutto è avvenuto pochi minuti dopo le 10: Vagadore si stava recando a Novara da Cavaglietto, mentre i Lenti andavano a trovare dei parenti a Nibbia. L'incidente è avvenuto al bivio. Difficile risalire alle intenzioni di Giovanni Lenti, al volante della Visa. Forse ha calcolato male le distanze, pensando di riuscire a svoltare a sinistra prima dell'arrivo della Bmw; oppure non ha visto arrivare il Vagadore. Fatto sta che l'impatto è stato dei più violenti. La Bmw si è voltata di 180 gradi, mentre l'auto con i Lenti a bordo si è cappottata più volte. Il cofano è come esploso. La batteria è stata trovata cento metri più in là assieme ad altre parti dell'auto: un tergicristallo, lo specchietto retrovisore, una ruota. «Non ho neppure avuto il tempo di frenare, [illegible] li sono trovati davanti», sono state le prime parole di Adriano Vagadore, ancora comprensibilmente choccato. Non si è fatto un graffio, grazie alla solidità della sua auto ma soprattutto all'azione dell'air-bag.

I soccorsi [illegible] scattati immediatamente. L'allarme è stato dato dal vicino ristorante il «Gufo». I vigili del fuoco di Novara sono stati i primi a intervenire. Hanno riportato l'utilitaria nel suo assetto naturale, tagliando l'abitacolo per estrarre padre e figlio, intrappolati nelle lamiere. A nulla è valso l'accorrere delle autoambulanze della croce rossa e dell'Elisoccorso «118». Giovanni e Gianfranco Lenti sono deceduti sul colpo.

Marco Piatti

Il responsabile ambiente Agip sui danni del petrolio a Trecate

«La nostra coscienza è a posto e abbiamo la faccia pulita»

TRECATE. «Stiamo sorvolando i pozzi di Trecate. Da qui proviene il cinquanta per cento del petrolio italiano»: così si è iniziato l'altro pomeriggio il viaggio in elicottero di Raitre sulla [illegible] contaminata dal greggio.

L'incidente del 28 febbraio è ancora alla ribalta della cronaca nazionale. «Italia Ambiente», la trasmissione della terza rete Rai, gli ha dedicato ampio spazio nella sua ultima puntata intitolata «L'Italia dei grandi rischi». Con un servizio speciale: a bordo di un elicottero sopra la campagna di Trecate allagata dal petrolio, in compagnia di Gian Carlo Dossena, responsabile del settore Ambiente dell'Agip. Innanzitutto si è parlato di soldi: «Quanto vale il greggio di questi pozzi?» gli è stato chiesto. «Un valore immenso - ha risposto Dossena -. Centocinquanta milioni di dollari all'anno». Ma quali garanzie ci sono per la gente e l'ambiente? «Estraiamo petrolio nella massima sicurezza - ha assicurato Dossena -. E' questo il primo incidente avvenuto in oltre 1500 pozzi impiantati negli ultimi quindici anni». Quindi l'ingegnere dell'Agip ha elencato i «numeri» della bonifica: «Le operazioni stanno procedendo velocemente. Abbiamo già raccolto 9 mila metri cubi di greggio, 5 milioni di chili di materiale con idrocarburi e 3 mila metri cubi di acqua inquinata. In breve partirà il ripristino biologico». La parola, poi, è passata alla gente: «Questo incidente è stata la goccia che ha fatto traboccare il v[illegible], dicono gli intervistati e in studio arriva la telefonata di Angela Iacometti. Lei e il marito, entrambi pensionati, integravano le poche entrate con i proventi di 260 alberi da frutto piantati nei dintorni del pozzo. Ora tutto è molto danneggiato. Ma per «contrattare» i risarcimenti con l'Agip serve un agronomo: «Noi non possiamo permettercelo - ha detto la Iacometti -. Abbiamo chiesto aiuto all'amministrazione comunale perché [illegible] sappiamo come fare. Adesso, poi, mio marito è impazzito. Vive nel terrore degli incendi».

Non si è mancato di parlare anche del futuro. Da Romentino il vicesindaco ha lanciato un nuovo allarme: «In questi luoghi deve passare anche l'Alta Velocità. Cosa succede se si verifica un altro incidente mentre sta transitando un treno a trecento chilometri all'ora [illegible] a bordo centinaia di persone?». Dossena, con cautela, ha ridimensionato i termini della questione: «Bisogna fare studi approfonditi sull'impatto [illegible]bientale - ha detto -. Non esiste però un'alternativa secca. Le due realtà possono convivere». Quindi, a bruciapelo, l'ultima domanda: «Adesso l'ambasciatore dell'Agip presso gli ambientalisti come pensa di presentarsi a loro dopo questo incidente?». Decisa la risposta: «Con la coscienza a posto e la faccia pulita - ha ribattuto Dossena -. Le nostre carte sono scoperte: quando il gioco così si può continuare». E le immagini sfumano sulle risaie annerite dal petrolio.

Barbara Cottavoz

Servono nuovi soci

Un appello da assaggiatori di formaggio

NOVARA. L'organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio (Onaf) lancia un appello: attivare nel Novarese un corso per apprendere le tecniche più raffinate per assaggiare e decretare la qualità dei formaggi. L'Onaf, [illegible] a Cuneo alla fine del '91, vanta oltre [illegible]cento soci sparsi in tutta Italia (24 nel Vco) ma nel Novarese ancora nessuno ha ottenuto il diploma di «assaggiatore» oppure di «maestro assaggiatore».

«Sarebbero sufficienti 20-25 allievi - dice Gian Mauro Mottini, ossolano e socio fondatore dell'organizzazione - per attivare un corso di specializzazione sul modello di quelli che abbiamo già portato a termine a Domodossola: persone interessate al settore dei formaggi nel Novarese non dovrebbero certo mancare». E per diventare «assaggiatore» di formaggio non è difficile. E' necessaria innanzitutto una forte passione poi con le lezioni teorico-pratiche e un esame finale si ottiene il tanto agognato riconoscimento ufficiale.

[r. l.]

I pescatori dell'Ossola contestano la nuova legge regionale

«Tutelati soltanto i furbi»

Le norme fissano limiti più severi per trota marmorata e ibridi, [illegible] la maggiore associazione sportiva della valle lamenta: «Mancano gli strumenti di controllo»

Giovani pescatori sul torrente Anza a Macugnaga. In Ossola, l'Avpmo raccoglie oltre 1500 appassionati e chiede che nella nuova legge regionale vengano introdotti opportuni correttivi che la rendano efficace

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce [illegible] malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata e ai suoi ibridi imposti dalla recente legge regionale, che vieta di catturare più di tre esemplari e di lunghezza non superiore ai 35 centimetri. I pescatori della zona alpina non risparmiano critiche [illegible] provvedimento che, nato per tutelare la purezza genetica [illegible] la riproduzione della specie, si sta rivelando di difficile applicazione. «Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto», dice Umberto Grossi, vice presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori montanari ossolani, che raggruppa oltre 1.500 appassionati nell'Alto Novarese.

«Nessuno di noi - precisa Grossi - contesta la validità dell'iniziativa regionale, che resta comunque lodevole [illegible] degna d'interesse sotto il profilo dell'impegno ecologico, ma il modo con cui si è arrivati alla normativa e alla [illegible] attuazione. Ed è appunto da qui che nascono le lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia stessa [illegible] provvedimento. Mi riferisco all'assoluta mancanza di strumenti [illegible] controllo, quali un libretto personale su [illegible] ogni pescatore avrebbe dovuto segnare il numero delle catture e il numero dei guardiapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non sarebbe avvenuto se prima di redarre la legge l'assessorato avesse consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi e i tempi [illegible] applicazione dei divieti, magari da attuare con gradualità e preceduti da adeguati incontri preparatori con i pescatori. Ci si dimentica che noi per primi abbiamo tutto l'interesse a proteggere le specie più rare e contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che davvero merita di essere protetta, rischiano di rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

[illegible] [illegible]-marmorata [illegible] intervenuto in Regione anche il consigliere leghista Vaglio, presentando un'interrogazione [illegible] sollecito del parlamentare ossolano del Carroccio Mauro Polli. Ampia e ricca di argomentazioni la risposta emessa pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, sport e tempo libero. Dopo aver fatto riferimento alla carta ittica regionale [illegible] ai rischi che nascebbero da spregiudicate immissioni sul mercato [illegible] ibridi [illegible] fario per [illegible], l'assessore ha ribadito la validità della normativa vigente, ricordando che lo stesso Comitato consultivo regionale per la [illegible] aveva espresso parere favorevole alla sua adozione. I pescatori ossolani sono comunque intenzionati a chiedere correttivi. Il 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione comune. «Non certo per avere norme meno severe - dicono - ma affinché [illegible] ci sia spazio per i 'soliti furbi'».

Pietro Benacchio

LAGO MAGGIORE

Chiesti limitazioni e controlli

Hanno già raccolto più di [illegible] firme; e [illegible] continua. I nomi sono quelli dei pescatori sportivi del Novarese (sono circa 7500), che hanno sottoscritto una petizione alla sede centrale della Fips a Roma. Ma [illegible] vogliono i «cannisti» del Novarese? Le richieste (a pescare [illegible] la [illegible] costa, fra permessi e concessioni governative, poco ma[illegible] [illegible] centomila lire l'anno) [illegible] una mezza dozzina, e interessano soprattutto l'attuale regolamentazione [illegible] pesce persico: chiedono che ne sia limitata la cattura a 30 pezzi; che ne [illegible] aumentata la misura minima da 16 a 18 centimetri; che ne sia vietata la pesca (che adesso è invece ammessa) durante il periodo cosiddetto della frega. [illegible] tratta dunque [illegible] richieste [illegible] restrizioni: «Sì, [illegible] abbiamo chiesto anche - dice Paoletti, presidente di una cinquantina di pescatori di Arona - controlli [illegible] verifiche più rigorose dei permessi di pesca per i professionisti, che sul Lago Maggiore sono una cinquantina. Fermo restando che [illegible] tutto mira ad una sola conclusione: che le sponde dei laghi e dei fiumi riprendano vita, così da dare [illegible] boccata d'ossigeno anche alle società, le [illegible] iscrizioni sono spaventosamente diminuite». «Non si sa nemmeno quanto pesce [illegible] dal Lago», dicono altri pescatori. Si spiega dunque anche così il successo che sta avendo l'iniziativa partita da Arona. (m. b.)

[illegible]BANIA

Seminario industriali

Edilizia bloccata [illegible] nei lavori [illegible]

VERBANIA. La legge quadro [illegible] lavori pubblici [illegible] l'articolo 6 della legge 537/93 sono stati il tema di [illegible] seminario promosso dalla Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola presso la sede di Verbania per imprenditori associati e rappresentanti della pubblica amministrazione.

Presentato dal presidente della sezione edile dell'Unione, Domenico De Giovannini, è intervenuto quale relatore Stefano [illegible] Marinis, membro della direzione centrale dell'Associazione nazionale costruttori edili.

Ha rilevato come il nuovo impianto normativo [illegible] lavori pubblici non preveda un adeguato sistema transitorio per raccordare le proprie norme al sistema precedente, con conseguenti ostacoli e blocchi di lavori. (s. r.)

Presto in uscita

Il Borgo e il lago [illegible] 4 [illegible] di [illegible]

OMEGNA. Orta ed [illegible] [illegible] lago in un francobollo: accogliendo la richiesta fatta due anni fa dal circolo filatelico [illegible] numismatico del Cusio e dal suo presidente, Celeste Barducci, il ministero delle Poste ha reso noto che nelle prossime emissioni dedicate al turismo un francobollo rappresenterà anche il celebre borgo cusiano ed il suo lago. A suo tempo il Circolo filatelico aveva coinvolto tutti i Comuni cusiani nell'iniziativa ricevendo unanime consenso [illegible] nel '93 ad Orta erano giunti esperti del ministero accompagnati dai bozzettisti. La [illegible] emissione ha [illegible] valore [illegible] 600 lire e uscirà nelle prossime settimane: si calcola che saranno oltre [illegible] milioni di esemplari di francobolli ad essere stampati e spediti in tutto il mondo: un'occasione veramente unica per pubblicizzare il lago d'Orta. (v. a.)

Mattone per mattone

Si demolisce [illegible]

OMEGNA. Il Cusio dice addio ad un altro pezzo di storia: sono iniziati in questi giorni i lavori di demolizione della vecchia ciminiera della «De Angeli-Frua», un nome storico insieme alla Cobianchi dell'industria omegnese. La ciminiera, quanto rimasto della famosa azienda tessile che in piena attività arrivò ad occupare oltre 1500 persone, in prevalenza donne, dovrà essere smantellata con particolare cura, pezzo [illegible] pezzo. Non può essere infatti abbattuta [illegible] quanto nelle adiacenze ci [illegible] altri edifici.

«Anche vederla scomparire così è un grande dolore - dice Tarcisio Ruschetti, proprietario dell'edificio - è un pezzo di archeologia industriale che se ne va. Purtroppo recenti rilievi hanno evidenziato crepe irrimediabili nella struttura [illegible] mattoni». (v. a.)

TRIBUNALE DI [illegible]

FALLIMENTO: I.P.E. [illegible] Bielettì S.p.a. - fall. R.G. 1907

ESPERIMENTO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 2 maggio 1994, alle ore 12, avanti il Giudice Delegato dell'intestato fallimento, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita del seguente immobile: area e sovrastante fabbricato industriale posto in Comune di Omegna - località Crusinallo - via Dei Mille n. 3/A angolo via Pastrengo e via Bariselli NCT - Foglio 8 mappale 724/a parte; corrispondente nelle mappe del NCEU del predetto comune di Omegna al mappale 404 del foglio n. 7.

Superficie complessiva di mq. 15.695 di cui:
- mq 4.261 adibiti a cortile [illegible]
- mq 11.434 [illegible] a fabbricato industriale.

Coerenze riferite al N.C.E.U.: via Dei Mille, via Bariselli, mapp. 641, mapp. 547, via Pastrengo.

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al [illegible] Delegato alle seguenti condizioni:
1) Il complesso immobiliare sarà [illegible] all'incanto in un solo lotto al prezzo base di L. 1.720.310.000 (unmiliardosettecentoventimilionitrecentodiecimila) e nello stato di fatto e di diritto come risultanti dalla perizia di stima effettuata dall'Arch. Pettiotte, depositata nella Cancelleria Fallimentare, e dalla successiva integrazione [illegible] depositata il 19/1/1994.
2) Si precisa, ai soli fini del trattamento fiscale, che il prezzo di aggiudicazione dovrà essere assoggettato ad I.V.A.
3) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 30 aprile 1994, alle ore 12, la domanda di partecipazione in carta legale allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 10% (dieci per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non [illegible] intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
[illegible] Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 (venti milioni).
5) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre [illegible] importo dovuto per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in [illegible] di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la diff[illegible] di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
6) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
7) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

Maggiori informazioni presso il Curatore fallimentare, avv. Amaldo Bartolini con studio in Verbania Intra (NO), via XXV Aprile n. 50, tel. 0323/401217.

Verbania, lì 17 marzo 1994

[illegible] AMMINISTRATIVO rag. Valerio Franco

Pasqua record sia sulla costa di Orta che di Verbania: parecchi svizzeri e tedeschi

Laghi, ritorna il «tutto esaurito»

Gli albergatori cusiani ottimisti: «La competitività della lira e la qualità dell'offerta sono i punti forti»
Assalto alle Isole Borromee e ai giardini di Villa Taranto, già molte le prenotazioni per quest'estate

ORTA. Sono gli stranieri la gradita conferma del turismo sul lago d'Orta. Soprattutto tedeschi e svizzeri, seguiti da inglesi e francesi hanno affollato, ancor più degli italiani, la Riviera di San Giulio. Insomma ancora una volta si è dimostrato che Orta ed il suo lago più conosciuti Stoccarda che a Torino.

Alberghi pieni di stranieri e ristoranti e bar pieni di italiani. «Gli stranieri, soprattutto i tedeschi, hanno fatto registrare il tutto esaurito in questo fine settimana pasquale che auguriamo sia il preludio di una stagione altrettanto buona - afferma Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio -; ho fatto un giro di telefonate ed i miei colleghi mi hanno confermato questa prima impressione. Comunque le prenotazioni non mancano sia per la competitività della lira rispetto ai mercati stranieri che per la buona offerta turistica che cerchiamo di promuovere».

L'ottimismo regna sovrano: per la Pasqua è entrato in funzione ad Armeno, patria riconosciuta in tutto il mondo cuochi e camerieri, nuovo, piccolo ma suggestivo ristorante: l'Armonvill destinato soprattutto a chi ama la buona tavola e la cucina fatta deliziosi sapori. Dall'altro ieri sono tornati in funzione anche le due motonavi della navigazione pubblica: l'Ortensia e l'Azalea capaci di trasportare 350 passeggeri. Il lavoro non è mancato però neanche ai barcaioli ortesi che hanno traghettato continaia di persone sull'Isola San Giulio dove sono approdate migliaia di persone. «Ieri siamo stati letteralmente invasi - dichiarano visibilmente soddisfatti i titolari del ristorante "San Giulio" - la gente non ha rinunciato alla tradizionale gita di Pasquetta scegliendo il lago». Migliaia anche i gitanti che ieri hanno preferito al lago la montagna, scegliendo il Mottarone: con poco sole per la verità e un po' di delusione per chi sperava nella prima tintarella.

VERBANIA. E' andata bene davvero la Pasqua per gli operatori turistici del Verbano. Il «tutto esaurito» stato raggiunto. Da Cannobio a Stresa nelle località collinari, già da venerdì scorso, si trovava più una camera libera.

La parte leone - come sempre - l'hanno fatta i turisti tedeschi. Un marco forte - seppure con una lira in ripresa - consentito di godersi le vacanze all'insegna dell'abbondanza. neppure i vacanzieri nazionali sono stati da meno. Pullman stipati, auto con a bordo intere famiglie, camper targati CO, BO, MI, PA, PG, hanno invaso le statali 33 Sempione e 34 del lago Maggiore per tre giorni. Traffico intenso abbastanza scorrevole. Polstrada, carabinieri e vigili urbani, in stato di massima allerta, hanno permesso una circolazione fluida su tutte le arterie principali da e per Verbano. Qualche coda nel punto nevralgico Baveno-Stresa; alcuni tamponamenti danni lievi ma niente di più. Presi letteralmente d'assalto i luoghi di tradizionale interesse turistico. Il «pieno» alle isole Borromee baciate da un tiepido sole con il lago spazzato un venticello pungente. Ottimo l'afflusso ai giardini di Villa Taranto, a Verbania. Bar, pizzerie e «fast food», sulle passeggiate a lago, stipati di villeggianti. Potenziate le corse dei battelli della Navigazione lago Maggiore. Soddisfatti albergatori e ristoratori di ogni categoria: la «tre giorni» di Pasqua non ha deluso aspettative della vigilia. «Buon segno - commentano - ora speriamo di continuare a lavorare. Ne abbiamo bisogno dopo l'alluvione dello scorso autunno».

Le speranze degli operatori turistici del Verbano sembrano confortate dai dati (certamente scarni ma significativi) rilevati all'ufficio della Apt lago Maggiore, a Pallanza.

Nella giornata di venerdì 1° aprile ben 55 persone - tutti tedeschi - hanno chiesto informazioni sulle «offerte» turistiche della zona. Sabato sono stati 135 (76 italiani e 59 stranieri, cui 46 tedeschi) i turisti che sono presentati bureau dell'Apt. Domenica, 50 richieste tutte italiane. [a. r.]

Isole e giardini botanici del Cusio e del Verbano sono stati presi d'assalto. I lungolago si sono trasformati in un'enorme passeggiata

IN BREVE

Semidistrutto dalle fiamme un edificio abbandonato

Un incendio l'altro giorno ha semidistrutto uno stabile disabitato in via Manzoni. Le fiamme si sono sviluppate nelle prime ore del mattino mettendo in allarme gli abitanti delle case vicine che non hanno comunque subito danni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Omegna, Gravellona Toce e Verbania che hanno lavorato ininterrottamente dalle 6.30 alle 11. Sulle cause dell'incendio stanno compiendo indagini i carabinieri. Non si esclude il dolo. [a. r.]

Convegno su abbandono scolastico e disagio

I risultati di ricerca sull'abbandono scolastico sono il tema del convegno promosso sabato all'hotel Bristol dalla fondazione Centro auxologico italiano di Piancavallo. Il lavoro è stato prodotto dal laboratorio di ricerche pedagogiche in collaborazione con il Centro studi sul disagio della Università Cattolica e con il periodico «Scuola e didattica». [s. r.]

Si discute sull'impianto di Mergozzo

«Più garanzie sull'inceneritore»

GRAVELLONA TOCE. Inizieranno nei prossimi mesi le operazioni di collaudo del forno inceneritore di Mergozzo. Nell'attesa che l'impianto venga alimentato dai rifiuti dell'Alto Novarese, si discute vivacemente. Il ricordo del passato è ancora vivo a Gravellona Toce. Su richiesta del Pds l'argomento «forno inceneritore» è diventato oggetto di discussione nell'ambito del dibattito consiliare trovando sul tema unanime consenso da parte dell'intera assemblea.

il sindaco del centro tocense, Rino Porini, è fatto portavoce del disagio della cittadinanza: « Il fatto stesso che sul problema forno inceneritore ci stata unanimità dall'intero Consiglio, la dice lunga sul come la nostra città vive questo problema - afferma Porini - abbiamo espresso preoccupazione, visti i precedenti, anche nella delibera, chiedendo garanzie non solo per quando forno entrerà funzione ma già dalla fase di collaudo ». Il documento Consiglio Comunale di Gravellona Toce è inusualmente duro sia nei contenuti che nella forma. Si chiedono impegni precisi garanzia della salute pubblica e vi si legge addirittura che in inadempienze il consiglio stesso stesso valuterà l'opportunità di restare ancora nel Consorzio Basso Toce e di attivare, in caso estremo, iniziative legali al fine di tutelare l'interesse e la salute dei propri cittadini. Segno dunque che a Gravellona nessuno ha dimenticato le migliaia di raccolte di firme che indussero anche la magistratura ad intervenire e portarono alla chiusura temporanea dell'impianto di incenerimento. Nei giorni scorsi è svolto un incontro al quale hanno partecipato, insieme agli amministratori gravellonesi, il presidente della provincia, Luciano De Silvestri, il presidente del Consorzio Basso Toce, Grieco e dell'Aspan, Roberto Zanella.

«Abbiamo ribadito la nostra contrarietà all'utilizzo del forno inceneritore ed alla sua ristrutturazione - dicono gli amministratori tocensi - realisticamente però prendiamo che ciò è avvenuto e che l'impianto entrerà in funzione quanto prima: chiediamo però garanzie». Più preciso nella richiesta di garanzie è Carlo Garlassi, capogruppo Pds a suo tempo chiese l'inserimento del problema forno inceneritore nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. « Chiediamo delle garanzie e niente altro - precisa Garlassi - a cominciare dal monitoraggio continuo dei camini per sapere esattamente cosa esce e contengono i fumi; il monitoraggio del territorio con posizionamento di centraline di rilevamento dei dati di salute ambientale in punti strategici dell'area interessata dai venti; il controllo delle acque del fiume Toce sia per quanto riguarda la composizione delle acque che la temperatura ». Infine, nelle richieste dell'amministrazione comunale gravellonese, c'è anche la pubblicizzazione, al comune Gravellona ed ai comuni limitrofi, dei dati rilevati e la costituzione di un comitato tecnico-scientifico che valuti costantemente ed al di sopra delle parti, i dati rilevati. queste richieste c'è sostanziale concordanza delle parti. Dove invece la polemica è ancora aperta e rischia di diventare scontro è sulla realizzazione di terza linea di incenerimento. [v. a.]

Questa sera al Coccia debutta la «rilettura» su Shakespeare del Laboratorio Teatro Settimo

Romeo e Giulietta, dopo la tragedia

Il dramma dei due amanti di Verona rivive attraverso il ricordo dei sopravvissuti. Nel ruolo di Madonna Capuleti recita l'attrice novarese Lucilla Giagnoni. Diretto da Gabriele Vacis, è il lavoro che ha vinto il Premio Ubu '92

NOVARA. «O Romeo, Romeo, perchè sei Romeo?». Bastano poche battute. Non importa dove, nè la lingua con cui si pronunciano e come per magia nella [illegible] di tutti ecco spuntare Giulietta, il balcone di Verona, l'amore e la tragica fine dei due innamorati che l'arte di Shakespeare ha reso immortali.

Eppure, a distanza di [illegible], il dramma di Romeo e Giulietta ha ancora tanti segreti da svelare e offrirsi a spunti di riflessione sui valori della vita, sulla stessa quotidianità. La dimostrazione è appunto l'allestimento che il Laboratorio Teatro Settimo presenterà questa sera al Coccia di Novara, alle 21, per il ciclo della stagione di prosa dedicato alla «Rilettura della tradizione». «La storia di Romeo e Giulietta», diretta da Gabriele Vacis, è il lavoro che nel '92 ha vinto il Premio Ubu. Il pubblico di Novara offrirà inoltre l'occasione di applaudire nuovamente la concittadina Lucilla Giagnoni, attrice che sta ormai consolidando [illegible] promettente carriera nei teatri di tutta Italia.

In questo spettacolo Lucilla interpreta il ruolo di Madonna Capuleti. Con lei recitano Marco Paolini (Frate Lorenzo), Laura Curino (la balia), Eugenio Allegri (padre Capuleti), Mariella Fabbris (madonna Montecchi), Mirko Artuso (Benvolio). Completano il cast Paola Rota e Andrea Violato, Benedetta Francardo e Massimo Giovara, nei panni di giovani di casa Montecchi e casa Capuleti. Fra i personaggi creati da Shakespeare mancano Giulietta, Romeo, Tebaldo, Mercuzio e Paride. Ma l'assenza è solo apparente. Ci sono, eccome. Ed è proprio questa la novità, ma non la sola e la più importante nell'allestimento del Teatro Settimo. Il sipario si apre infatti a tragedia già consumata. I sopravvissuti si ritrovano per ricordare al pubblico quei morti bambini, evocati dagli adulti con un rito che ne ripercorre la passione e la morte, seguendo un percorso che «è quasi una via crucis», dicono gli attori del Teatro Settimo e sottolineano che «ora ci sono altri giovani Montecchi e Capuleti cui raccontare una storia che è insieme favola e dramma, richiamo ed eredità poetica per le generazioni a venire».

Ed è appunto dalla volontà di ritrovare l'originaria funzione comunicativa dello spettacolo teatrale che ha preso le mosse il lavoro su Shakespeare [illegible] compagnia torinese. «Con un processo già sperimentato negli altri spettacoli - precisano - non "mettiamo in scena" un testo di Shakespeare, [illegible] cerchiamo un punto di vista da cui guardare alla storia, raccontandola. "Romeo e Giulietta" è per noi la scelta [illegible] una delle storie più popolari dell'Occidente. Il punto di vista è quello del tempo che è trascorso e dei segni che ha las[illegible] sui sopravvissuti». Un viaggio nel passato che, secondo lo stile del gruppo, si sviluppa anche attorno a un'intensa ricerca. Nel lavoro si sono così interpolati testi del poeta veronese d'inizio secolo Vittorio Bettoloni e altre fonti originali come le novelle di Luigi da Porto, Matteo Bandello e Masuccio Salernitano, mantenendo il dialetto, perché conserva le tracce umane più profonde ed «è per certi versi realtà e per altri follia».

«Su questa base narrativa - spiegano al Laboratorio - si allargano alcune "romanze", canzoni che abbiamo stralciato dal testo scespiriano tradotto da Salvatore Quasimodo». «La [illegible] in scena di uno spettacolo - aggiungono - è contemporaneamente la ricerca delle ragioni che hanno condotto a quel testo. Oggi sappiamo che "Romeo e Giulietta" è il dramma del sacrificio di sangue dei bambini immolati sull'altare delle faide di famiglia e quello di chi si perde ancora quasi bambino, per troppa voglia di vivere e di cui noi, i sopravvissuti, continueremo a raccontare la storia finché avremo un filo di [illegible].

Pietro Benacchio

Lucilla Giagnoni e Laura Curino in una scena dello spettacolo. Ambiente, luci e scelte musicali sono di Roberto Tarasco

GIORNO E NOTTE

MILANO
Il sound di Radius al «Village»

La band di Alberto Radius stanotte al «Village Rock Cafè» (via S. Antonio 2). Con Radius suoneranno Bernardo Lanzetti, Flaviano Cuffari, Ricky Belloni e Ronnie Jackson.

STRESA
Embassy, evergreen sul lago

Il duo «Tandem», nella serata musicale al «Caffè Embassy» di piazza Marconi 6 a Stresa, eseguirà un repertorio basato su pezzi da pianobar.

VERBANIA
In pista c'è un juke-box

Torna l'appuntamento del martedì notte con il «Juke Box Night» alla discoteca «Playa» di Verbania. Le hit più conosciute e richieste dal pubblico. Al mixer, Joe Pardi. Ingresso libero.

VIGEVANO
[illegible] Rose, suona Gabriele

Gabriele Ipotesi stasera al «Caffè delle Rose». Genere italiano, revival e ultime novità.

Da stasera a Verbania

Tornano i 3 film più votati al cinema

VERBANIA. Si sono concluse le elezioni anche a «Metti una sera al cinema», la rassegna di cineforum promossa dal Cinecircolo S. Luigi e dalla Società Unioncine. Come è ormai una simpatica consuetudine, per la scelta degli ultimi tre film in programma gli spettatori hanno ricevuto una scheda contenente alcune fra le migliori pellicole presentate in questa stagione. Al primo posto si è classificato «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese: il film sarà così proiettato questa sera.

Il 12 aprile toccherà al secondo film più votato: «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood e il 19 aprile, al terzo classificato nei gradimenti del pubblico: «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci.

Le tre proiezioni, in programma al Sociale di Intra con inizio alle 20,45, sono in abbonamento. Il prezzo del biglietto è fissato a 6 mila lire. [p. cr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 152	63 85	28 78	86 58	27 55
CAGLIARI	8 96	18 78	55 75	14 74	20 70
FIRENZE	3 106	51 61	42 53	49 48	41 47
GENOVA	66 79	4 78	3 61	80 41	41 40
MILANO	86 65	23 65	24 64	62 50	5 45
NAPOLI	30 81	54 60	50 58	80 55	57 54
PALERMO	56 85	2 58	50 55	10 51	49 48
ROMA	44 67	55 58	54 55	12 53	42 53
TORINO	18 84	11 82	35 79	38 64	66 59
VENEZIA	3 135	70 75	78 64	37 51	43 51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-84; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-53; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-64; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-66; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 38 (3); Firenze 53 (3); Genova [illegible] (6); Milano 6 (5); Napoli [illegible] (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 60 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; 9-26; 39-54; 39-56; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 64; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 84; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	16	1	4	9
CADENZE	3 [illegible]	0 [illegible]	1 44	6 68	7 38	8 24	3 27	8 25	2 36	3 [illegible]
[illegible]	3 29	3 30	8 22	8 14	5 13	9 31	7 32	3 27	9 36	7 58
DECINE	21 19	11 22	41 26	61 16	21 30	1 25	1 39	1 15	71 16	61 37

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 524.156 — Ore 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vip — Tel. 525.688 — Orario: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — Tel. 474.825 — Orario: 20,40/22,15 — L. [illegible] (lun. fer. 7000/5000)
Biancaneve e i sette nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della Biancaneve aiutata [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Faraggiana — Tel. 627.576 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

[illegible] — Tel. 623.395 — Orario: 20,30/22,15 — Lire [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fertili (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un agguato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' Drammatico

PERNATE
S. Andrea — Or.: 19 e 21 — Lire [illegible] — RIPOSO

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: iniz. 15/20/22 — RIPOSO

[illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — L. 10.000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: inizio 21,15
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

CAMERI
Belfardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: inizio 21 — L. 9000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

GRAVELLONA
[illegible] — Tel. 81.183. Or.: 19,25 — [illegible] - L. 9000/6000 — lun. 7/5000 — RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/18,30/20/22 — [illegible]

[illegible] — Or.: 14/18/20,15/22,15 — RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/19,45/22 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

VERBANIA
[illegible] — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 14,30/21,15 — Lire 10.000/7000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Papa Nul.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15, 17,35; 19,55, 22,30. Sala 2: **In the name of the father** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55, 18,45; 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible], Gorizia 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15, 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
[illegible]ILE c. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Tombstone** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 1 v. Pomba 7. **Papa Nul.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 9. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17, [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1) Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. Da [illegible] 6 aprile ore 20,45 il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a dom. 10 aprile.
ERBA. Da giovedì 7/4 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo.** comm. in due tempi, [illegible] F. [illegible], G. Scuccimarra, P. Mancolli, M. Scaletta. Pren. tel. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **[illegible] preziose.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Pic nic alla spiaggia.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,00; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXC[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible]**. Or.: 20,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Sister Act II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. [illegible] 22,30.
[illegible] ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Orario: 14,15; 16,50, 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sister Act II.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Papa Nul.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible]E via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible].
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telef. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Anteprima [illegible] panni sporchi; 21 Agenzia dell'avventura/World special; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 [illegible] bola espella, film; 22,30 News edizione notte; 23,15 Persuasione, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Di nuovo c'è Clio!

Clio!

E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA VERA MAGIA DI URGANDO

PERCHÉ METTERE LIMITI A CIÒ CHE UN ESSERE UMANO PUÒ DIVENIRE O PUÒ OTTENERE?

URGANDO: UNICO GRANDE DELLA MAGIA ITALIANA

A conferma delle sue elevate capacità, della serietà del suo impegno e dei suoi studi, sono stati conferiti unicamente a lui in Italia, prestigiosi premi internazionali. Riconosciuto e superpremiato da ben tre accademie internazionali "Il Machiavello" (FI) - "Città di Roma" - "Il Marzocco" (FI)

Nuovamente riconosciuto dall'Accademia Internazionale di Roma

UNICO GRANDE IN ITALIA

E' stato insignito del PREMIO UNIVERSALE «Giovanni Paolo II - Messaggero di Pace»

Numerosi sono stati in questi ultimi anni i riconoscimenti nazionali ed internazionali ricevuti da Urgando per i suoi studi approfonditi e per il suo operato nel campo del paranormale, ma quello che gli è stato conferito il 20 marzo u.s. è indubbiamente il più prestigioso. La famosa Accademia Internazionale «Città di Roma» nel corso di una solenne cerimonia per rendere omaggio alla missione di Pace nel mondo di Giovanni Paolo II, ha assegnato a Raffaele Furciniti il **Premio Universale Giovanni Paolo II Messaggero di Pace**, consegnatogli dalla persona di S.E. Cardinale Pietro Palazzini alla presenza di una rappresentanza del Corpo Diplomatico.
Il prestigioso riconoscimento, riservato solo a lui in Italia, alle sue doti e alla sua costante dedizione agli studi è una ulteriore testimonianza della qualificata attività di Urgando in campo esoterico.
Considerato ormai in Europa come uno degli esperti più qualificati nel campo della magia sia pratica che rituale, Urgando possiede un potente talismano che personalizza per i suoi clienti e carica con i poteri di cui dispone.
Un altro giorno indimenticabile, dunque, per la vita di Raffaele Furciniti, che si aggiunge ai molti già vissuti da quando si è dedicato con passione alle centinaia di persone che si rivolgono a lui per risolvere i propri problemi esistenziali.

Riconoscimento della Accademia Internazionale «IL MARZOCCO» a Urgando

Ancora una volta per Raffaele Furciniti un degno riconoscimento al suo operare domenica 17 aprile 1994 presso il Salone del Grand Hotel Michelangelo - Firenze l'attende la Coppa Double argento e oro «Marzocco 1994»

Gli ormai innumerevoli conferimenti di prestigiosi premi internazionali si uniscono alle testimonianze di gratitudine di persone sofferenti che si sono rivolte ad Urgando, trovando in lui la forza di rinascere.
Nel campo esoterico, così ricco di ciarlatani e falsi maghi, si innalza e distingue la figura di Urgando, riscattando con la sua serietà e professionalità l'immagine della **vera magia.**
Urgando, considerato ormai uno degli esperti più qualificati e potenti nel campo esoterico, mette a tua disposizione la sua forza ed esperienza per risolvere ogni tipo di problema: **salute, lavoro, amore, denaro...** Confida ad **Urgando** la tua disperazione e le tue angosce: troverai in lui l'aiuto e la guida di cui hai bisogno.
Il **maestro Urgando** possiede oltre alle sue naturali doti paranormali, metodi infallibili per risolvere qualsiasi problema, nonché un potentissimo talismano caricato con i poteri di cui dispone e personalizzato per ogni cliente che ne fa richiesta. Pur essendo ormai un richiestissimo professionista nel suo settore, **Urgando** ha conservato la sua semplicità e generosità e con tutti i suoi clienti stabilisce un profondo rapporto di amicizia e di stima che dura nel tempo.
E' questa la sua più grande e ambita gratificazione.
Rivolgiti al Maestro Urgando con fiducia, l'unico che con il suo carisma e la sua forza, può ridarti in breve tempo la voglia di vivere.
Afferra la mano che Urgando ti porge e lasciati avvolgere dall'alone di serenità e benessere che lui emana e finalmente la pace e la tranquillità saranno con te.
Il Maestro Urgando ti aspetta nel suo studio a Vercelli - Via Vicenza 4. Telefona, senza impegno, per un appuntamento al 60077.

URGANDO "UNA RISPOSTA A TUTTO" - Riceve a VERCELLI in Via Vicenza 4 - Per prenotare il tuo appuntamento telefona allo (0161) 60077

LA VERA MAGIA DI URGANDO

PERCHÉ METTERE LIMITI A CIÒ CHE UN ESSERE UMANO PUÒ DIVENIRE O PUÒ OTTENERE?

URGANDO: UNICO GRANDE DELLA MAGIA ITALIANA

A conferma delle sue elevate capacità, della serietà del suo impegno e dei suoi studi, sono stati conferiti unicamente a lui in Italia, prestigiosi premi internazionali. Riconosciuto e superpremiato da ben tre accademie internazionali "Il Machiavello" (FI) - "Città di Roma" - "Il Marzocco" (FI)

Nuovamente [illegible] dall'Accademia Internazionale [illegible] Roma

UNICO GRANDE IN ITALIA

E' stato insignito del PREMIO UNIVERSALE «Giovanni Paolo II - Messaggero di Pace»

Numerosi sono stati in questi ultimi anni i riconoscimenti nazionali ed internazionali ricevuti da Urgando per i suoi studi approfonditi e per il suo operato nel campo del paranormale, ma quello che gli è stato conferito il 20 marzo u.s. è indubbiamente il più prestigioso. La famosa Accademia Internazionale «Città di Roma» nel corso [illegible] una solenne cerimonia per rendere omaggio alla missione [illegible] Pace nel mondo di Giovanni Paolo II, ha assegnato a Raffaele Furciniti il **Premio Universale Giovanni Paolo II Messaggero di Pace**, consegnatogli dalla persona di S.E. Cardinale Pietro Palazzini alla presenza di una rappresentanza del Corpo Diplomatico.

Il prestigioso riconoscimento, riservato solo [illegible] lui in Italia, alle sue doti e alla sua costante dedizione agli studi è una ulteriore testimonianza della qualificata attività di Urgando in campo esoterico.

Considerato ormai in Europa come uno degli esperti più qualificati nel campo della magia sia pratica che rituale, Urgando possiede un potente talismano che personalizza per I suoi clienti e carica con i poteri di cui dispone.

Un altro giorno indimenticabile, dunque, per la vita di Raffaele Furciniti, che si aggiunge ai molti già vissuti da quando si è dedicato con passione alle centinaia di persone che si rivolgono a lui per risolvere i propri problemi esistenziali.

Riconoscimento della Accademia Internazionale «IL MARZOCCO» [illegible] Urgando

Ancora una volta per [illegible] Furciniti [illegible] degno riconoscimento [illegible] operare domenica 17 aprile 1994 presso il Salone [illegible] Grand Hotel Michelangelo - Firenze l'attende la Coppa [illegible] argento [illegible] oro «Madrid 1994»

Gli ormai innumerevoli conferimenti di prestigiosi premi internazionali si uniscono alle testimonianze di gratitudine di persone sofferenti che si sono rivolte ad Urgando, trovando in lui la forza di rinascere.

Nel campo esoterico, così ricco di ciarlatani e falsi maghi, si innalza e distingue la figura di Urgando, riscattando con la sua serietà [illegible] professionalità l'immagine della **vera magia**.

Urgando, considerato ormai uno degli esperti più qualificati e potenti nel campo esoterico, mette a tua disposizione la sua forza ed esperienza per risolvere ogni tipo di problema: **salute, lavoro, amore, denaro...** Confida ad **Urgando** la tua disperazione e le tue angosce: troverai in lui l'aiuto e la guida di cui hai bisogno.

Il **maestro Urgando** possiede oltre alle sue naturali doti paranormali, metodi infallibili per risolvere qualsiasi problema, nonché un potentissimo talismano caricato con i poteri di cui dispone e personalizzato per ogni cliente che ne fa richiesta. Pur essendo ormai un richiestissimo professionista nel suo settore, **Urgando** ha conservato la sua semplicità e generosità e con tutti I suoi clienti stabilisce un profondo rapporto di amicizia e di stima che dura nel tempo.

E' questa la sua più grande e ambita gratificazione.

Rivolgiti al Maestro Urgando con fiducia, l'unico che con il suo carisma e la sua forza, può ridarti in breve tempo la voglia di vivere.

Afferra la [illegible] che Urgando ti porge [illegible] lasciati avvolgere dall'alone di serenità [illegible] benessere che lui [illegible] [illegible] finalmente [illegible] pace [illegible] la tranquillità saranno con te.

Il Maestro Urgando [illegible] aspetta nel suo studio [illegible] Vercelli - Via Vicenza 4. Telefona, [illegible] impegno, per un appuntamento al 60077.

URGANDO "UNA RISPOSTA A TUTTO" - Riceve a VERCELLI in Via Vicenza 4 - Per prenotare il tuo appuntamento telefona allo (0161) 60077

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 5 Aprile 1994 [illegible] 30

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 65.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Terribile serie di disgrazie nel Bergamasco, in Valsesia e a Villata

Tragedie nel weekend di Pasqua due morti, grave un sindacalista

VERCELLI. La Pasqua del ritorno [illegible] grande esodo e delle gite fuori porta si è trasformata in una Pasqua di sangue. Un idraulico ventiduenne di Vercelli morto nel Bergamasco, un agricoltore di 46 anni [illegible] Scopello precipitato [illegible] [illegible] scarpata in Valsesia, un sindacalista di Cellio ferito ieri pomeriggio a Villata mentre aiutava a spingere un deltaplano ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino: è il tragico bilancio di [illegible] festività [illegible] venerdì era iniziata nel migliore dei modi.

Tanta gente aveva lasciato la città per raggiungere le località di villeggiatura con la Valsesia che ha fatto registrare una buona [illegible] affluenza e le piste da sci zeppe di appassionati. Pure il tempo, a differenza di tante altre province, era stato clemente con due giorni [illegible] sole anche se la temperatura nella notte [illegible] scesa ai minimi quasi invernali, appena sopra lo [illegible]

Precipita per 60 metri

Agricoltore di Scopello ritrovato in una scarpata

SCOPELLO. Un agricoltore [illegible] [illegible] anni è stato trovato morto l'altro pomeriggio nei boschi dell'Alpe Selmella, a quasi mille [illegible] metri [illegible] altitudine. Ercole Sasso, abitante in frazione Frasso di Scopello, ha perso la vita cadendo per oltre [illegible] metri lungo una scarpata che costeggia il sentiero.

A rinvenire il cadavere [illegible] stato Luigi Sasso, 66 anni, fratello della vittima: Ercole si era allontanato da casa la sera precedente, per andare in un ovile di sua proprietà. Anche se la morte dell'agricoltore appare dovuta a cause accidentali, dell'episodio si stanno interessando i carabinieri della Compagnia di Varallo, che hanno aperto un'inchiesta.

Appena tre mesi fa, un fratello di Ercole Sasso, Giovanni, di [illegible] anni, era morto anch'egli tragicamente: il 5 gennaio era rimasto schiacciato da un albero che stava abbattendo in [illegible] bosco [illegible] a Scopello, ed era spirato dopo alcuni giorni di agonia al Cto di Torino.

[p. q.]

Annega idraulico di 22 anni

Vercellese al volante dell'auto caduta di notte nel Brembo

BERGAMO. Un idraulico di 22 anni, Gabriele Gotti, abitante a Vercelli in corso Palestro [illegible], è morto in un incidente stradale avvenuto in Valle Brembana, in provincia di Bergamo, dove [illegible] trovava per un periodo di vacanza. Nella ste[illegible] tragedia - un'auto precipitata nel fiume Brembo la notte [illegible] - sono rimasti feriti altri tre giovani, per fortuna [illegible] modo non grave.

Secondo quanto [illegible] è appreso, il Gotti aveva trascorso il giorno di Pasqua insieme [illegible] gli amici in una casa di proprietà della sua famiglia essendo il padre originario di San Giovanni Bianco. La disgrazia si è verificata [illegible] le [illegible] in località «Tre Croci» vicino all'ex viadotto della ferrovia della Val Brembana. L'incidente, stando alle prime risultanze, sarebbe stato [illegible] dalla perdita di controllo dell'auto, [illegible] «Renault Clio», intestata al Gotti che si trovava alla guida.

E' certo che il veicolo procedeva [illegible] il fondovalle quando, al termine di un rettilineo, nel Comune di San Giovanni Bianco, dopo una strettoia, il conducente ne ha perso il controllo e la macchina è sbandata andando a sbattere contro un muretto di protezione a valle della carreggiata; quindi è rimbalzata sulla destra, è rotolata per una trentina di metri lungo la ripida scarpata verso l'argine del fiume Brembo e infine si è fermata in una vasta pozza, profonda circa tre metri e colma d'acqua.

I primi soccorsi ai quattro giovani, imprigionati nell'abitacoli, [illegible] stati portati da automobilisti di passaggio i quali, contemporaneamente, hanno dato l'allarme. Sul luogo della disgrazia sono giunti i carabinieri. Per [illegible] Gotti non c'è stato più niente da fare: [illegible] giovane aveva riportato ferite mortali. [illegible] amici che viaggiavano con lui, le sorelle Marzia e Nadia Bernasconi, rispettivamente di 18 e 20 anni, [illegible] Marco Ragazzo, di 25, tutti e tre residenti [illegible] San Giovanni Bianco, [illegible] attualmente ricoverati all'ospedale della piccola cittadina bergamasca [illegible] prognosi tra i 10 e i 15 giorni.

Nella [illegible] mortuaria dello stesso nosocomio la salma dell'idraulico vercellese [illegible] stata ricomposta in attesa dell'esame autoptico le [illegible] risultanze faranno chiarezza sulle cause della morte che potrebbe essere attribuita a gravissime ferite interne [illegible] conseguente emorragia.

Amanzio Possenti

EMERGENZA PEDIATRI

Senza medico 5 mila bimbi

Nelle Usl di Cossato e Biella mancano otto specialisti. Tocca ai medici di base sostituire i loro colleghi. Colpiti i piccoli centri.

A PAGINA 41

TRAFFICO A BIELLA

Piano posteggi per l'ospedale

Il Comune ha allo studio un progetto per risolvere il problema degli infermieri che non sanno dove parcheggiare nelle ore di lavoro.

A PAGINA [illegible]

Scotennato dall'elica

Leader della Cgil di Borgosesia ferito dal deltaplano [illegible] motore

VILLATA. Uno dei leader della Cgil di Borgosesia, Gian Franco Barbero, 40 anni, originario di Villata ma residente a Cellio, è rimasto ferito ieri pomeriggio in campagna, colpito alla testa dall'elica [illegible] un deltaplano. Adesso [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cto [illegible] Torino: ha una frattura al cranio ed è stato scotennato. La prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto poco dopo le 16, nei pressi di una cascina. Secondo le prime ricostruzioni Gian Franco Barbero, da tempo appassionato di volo, stava aiutando un [illegible] ad avviare il motore.

Il deltaplano, però, all'improvviso sarebbe partito da solo. Barbero e le persone che erano con lui hanno rincorso il velivolo. Mentre stavano cercando di fermarlo, il sindacalista è stato colpito in faccia dall'elica, che gli ha pure strappato il cuoio capelluto: forse si era avvicinato troppo, oppure [illegible] deltaplano, che correva senza controllo, si è voltato bruscamente.

Sono stati gli stessi amici, insieme al proprietario della cascina, a soccorrere Gian Franco Barbero. L'uomo è arrivato all'ospedale di Vercelli con la testa insanguinata, ma era cosciente ed [illegible] grado di camminare. Dopo la visita, i medici hanno ordinato il trasferimento al Cto [illegible] Torino: ferito al cranio, il sindacalista deve [illegible] tenuto attentamente sotto controllo.

Barbero, originario [illegible] Villata, è uno dei tre segretari della Camera del lavoro di Borgosesia. [illegible] anno e mezzo fa si è trasferito a Cellio, dove ha comprato [illegible] appartamento in via Maschera [illegible] 6. Separato dalla moglie, viene spesso a Villata, dove abitano [illegible] sorella e la madre.

Anche ieri, Barbero [illegible] tornato al suo paese per usare il deltaplano. I campi [illegible] i prati del piccolo centro vicino a Vercelli, nei fine settimana, [illegible] molto frequentati dagli appassionati [illegible] volo.

Fra questi, anche alcuni colleghi del sindacalista della Cgil, come [illegible] segretario della Camera del lavoro di Vercelli Pier Giorgio Comella e Renzo Maso (che sono abituali compagni di volo di Barbero). Nessuno di loro, però, ieri era a Villata.

Un altro incidente è accaduto ieri sera vicino a Trino, sulla strada per Casale: un automobilista torinese [illegible] uscito di strada con la sua vettura e si è fratturato le gambe. Con Ezio Leporati, 57 anni, viaggiava la moglie Maria Motto, [illegible] 55, che è uscita illesa. La Alfa «164» [illegible] finita in un campo, forse a causa di un malore del conducente (non sono rimaste coinvolte altre vetture). Leporati, estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Vercelli: guarirà in 90 giorni.

[r. v.]

Un sindacalista appassionato di deltaplano è rimasto ferito ieri a Villata

Vigliano, è la giovane colpita dall'Aids

Paola Vitali accusa «Mi hanno rapinata»

VIGLIANO. Ancora una disavventura per Paola Vitali, 33 anni, la giovane malata di Aids [illegible] centro della cronaca per la sua denuncia contro due vicini di casa che l'avrebbero picchiata.

Stavolta, Paola Vitali ha sporto una denuncia [illegible] carabinieri, dicendo di essere stata rapinata da tre persone. «Mi hanno obbligata a consegnare tutti i gioielli che avevo», ha raccontato [illegible] donna [illegible] militari. Ma, [illegible] giorno dopo, Paola Vitali ha richiamato le forze dell'ordine, affermando di voler ritirare la denuncia: «Anelli e bracciali mi sono stati restituiti: [illegible] ho trovati nella buca delle lettere, in una busta spedita per posta», ha spiegato la giovane.

L'indagine comunque andrà avanti. Nell'ipotesi di rapina (e quindi di violenza sulla persona), le forze dell'ordine hanno infatti l'obbligo di procedere d'ufficio.

Il [illegible] precedente di Paola Vitali ha commosso l'Italia e fatto intervenire Angelo Magrini, presidente nazionale dell'Associazione politrasfusi. Si è interessato alla sua vicenda anche il pranologo vercellese Giovanni Giacalone che, d'intesa con Magrini, sta sottoponendo la giovane alla pranoterapia. Secondo Magrini, infatti, questo tipo di terapia, abbinato a quella dell'Azt, può aiutare i malati di Aids a vivere meglio.

E Paola Vitali ha bisogno di [illegible] urgenti perché [illegible] malata in fase terminale. La giovane sta dimostrando forza d'animo e volontà di ferro, sia nel sostenere la sua battaglia contro l'Aids, sia nell'impegno per denunciare quelle che, a suo avviso, sono le discriminazioni e le angherie cui vanno incontro coloro che sono colpiti dal [illegible] male.

[illegible] - ha raccontato ai cronisti - non lo faccio per un tornaconto personale. So che prima o poi dovrò morire. Ma penso a tutti coloro che potrebbero subire, in futuro, [illegible] [illegible] cose che ho provato io. Lo faccio per loro».

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche nevose sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati o forti da Nord-est.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo [illegible] tramonto e prime ore del mattino [illegible] foschie.

LE [illegible] DI IERI [illegible] VERCELLI
[illegible]: 13; min: 3; media: 8

UN [illegible] [illegible]
[illegible]: 17; min: 11; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,9; Asti 10; Novara 10; Aosta 8; Cuneo 15; Alessandria [illegible]

A Nicosia ha migliorato entrambi i primati del mondo di tiro al piattello polverizzando in tutto 274 piattelli su 275

Due record per Pellielo, il Guglielmo Tell di Vercelli

Settimana d'oro per lo sport bicciolano. Biella rilancia la sfida con Betty Perrone

VERCELLI. Mentre nella vicina Confederazione elvetica crolla il mito [illegible] Guglielmo Tell all'ombra del Sant'Andrea la leggenda di Giovanni Pellielo, tiratore infallibile, continua esaltante.

A Nicosia Pellielo è entrato di diritto nella storia del tiro a volo. Non che i successi colti in precedenza non f[illegible] altrettanto prestigiosi, [illegible] «l'esultate» partito dalle ugole di Otello, proprio nell'isola di Cipro e immortalato da Verdi ben s'addice a Pellielo che, nel volgere di poche [illegible] ha polverizzato due record del mondo. Il primo, durante le fasi di qualificazione: 125 piattelli su 125 spari, antipasto per [illegible] gran finale, un biglietto da visita per gli avversari sul quale [illegible] scritto: «Non [illegible] n'è per [illegible].

Quindi nella prova finale Pellielo si è ripetuto 149 [illegible] 150, [illegible] minimo errore così, tanto per dimostrare che anche i campioni hanno un cuore. [illegible] [illegible] questi tutti se [illegible] già accorti a Barcellona dove il tiratore del rione Isola era stato tradito dalle note dell'inno di Mameli.

In pratica Pellielo, novello Moser, ha battuto se stesso, visto che il detentore del precedente record mondiale era proprio lui. E pensare che quella cipriota era soltanto la prima prova della Coppa del mondo. Continuando [illegible] questo passo, vista l'egemonia di Pellielo si dovranno studiare nuove regole per movimentare un po' una gara che, altrimenti, avrebbe esito scontato.

Pellielo è l'ultimo esempio della Vercelli sportiva che emerge: la scherma, altra disciplina fatta più di sacrifici [illegible] sudore che lustrini e riflettori continua a sfornare campioni. Per un Maurizio Randazzo trionfatore in Italia e nel mondo ecco uno stuolo [illegible] giovani che forgiati nella gloriosa sala d'armi della Pro s'impongono all'attenzione internazionale: ultima in ordine di tempo Cristina Cometti, poco più che sedicenne ma capace di conquistare l'altro giorno [illegible] splendida medaglia di bronzo ai mondiali under 20, perdendo l'assalto decisivo per una sola stoccata.

Ma anche Biella, presto provincia, [illegible] intende restare seconda all'eterna rivale. Così ecco che a tenere alto l'onore laniero ci pensa Betty Perrone, marciatrice capace di sfiorare il podio ai mondiali di Stoccarda e migliorarsi continuamente. Pu[illegible] in questo caso allenamenti, rinunce [illegible] fatica a superare la gloria di eventuali imprese.

[illegible] forse ai veri fuoriclasse poco importa di pubblicità, titoloni [illegible] interviste: un assalto ben riuscito, un centro perfetto [illegible] un solitario arrivo dopo aver staccato le avversarie, sono sufficienti [illegible] far dimenticare [illegible] colpo stress [illegible] fatiche. Il tutto, magari, condito da una lacrima al momento della premiazione. I campioni, in fondo, [illegible] riconoscono da queste piccole sfumature.

[p. m. f.]

Giovanni Pellielo continua la grande tradizione dello sport vercellese

[illegible] COMANDA [illegible]

Forza Italia in mano a Roberto Rosso, ma Leone potrebbe dire ancora la [illegible]

Alla ricerca di un Berlusconi

E dalla Lega parte una clamorosa indiscrezione: il sindaco Baracchi candidata alle europee. Un gruppo di centristi vorrebbe l'avvocato Sarasso primo cittadino. Resa dei conti in [illegible] del pds?

UN anno e mezzo più pochi giorni fa, a Vercelli il potere dc-psi sembrava una delle poche certezze a prova di cataclisma: anche se alle politiche dell'aprile [illegible] i due partiti, assieme, non era più riusciti a conquistare il clamoroso 42,7 per cento dei suffragi [illegible] amministrative 1990, più [illegible] un terzo degli elettori aveva riconfermato loro la fiducia ed il pds era sceso a minimi storici tali (per la città) da non poter impensierire i due partiti egemoni.

C'era stato, è vero, un primo exploit della Lega, salita fino al 16,3 per cento (contro il 4,7 [illegible] due anni prima) ma, ancora nel settembre del '92, nessuno avrebbe potuto vaticinare che cosa sarebbe accaduto di lì a pochi giorni.

Poi era arrivato il 1° ottobre 1992, con gli arresti di sindaco e giunta e la scomparsa, dalla sera al mattino, di quasi tutto l'elettorato dc-psi. Quasi all'improvviso - a Vercelli, prima che nel resto d'Italia - i due partiti che negli ultimi sette anni avevano detenuto un potere pressoché assoluto, ed i loro [illegible]mini più rappresentativi, sono stati polverizzati dall'«affaire» inceneritore. Uno scandalo dai contorni tutt'altro che chiari (dai verbali è emerso pochissimo, speriamo che il processo aiuti ad avvicinarsi alla verità) ma dagli effetti devastanti sul vecchio «sistema».

La caduta della giunta-Bodo ha portato, dopo un significativo interregno commissariale, alle elezioni del giugno '93, con il trionfo della Lega e del suo candidato a sindaco, la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli. Non sono passati che nove mesi, ed [illegible] un altro terremotino, da 4°-5° grado, almeno, della Mercalli politica: il Carroccio che si dimezza (dal 27 al 13,9 per cento, superato anche dal pds con il 15,9) e Forza Italia che, da sola, esplode al 31,8 per cento.

Dunque, la domanda che si fanno tutti i vercellesi è: chi ha in mano, oggi, le leve [illegible] comando a Vercelli? Risposta tutt'altro che facile. Vediamo, schieramento per schieramento, gli uomini più «forti» ed i rispettivi staff di amici, collaboratori, ideologi.

●**Forza Italia.** L'uomo «forte» [illegible] momento [illegible] Roberto Rosso, eletto deputato [illegible] il 48,5 per cento dei suffragi. In lui ha creduto, fermamente, Aldo Arroni, il responsabile per il Piemonte 2 [illegible] Berlusconi, anche nel momento in cui i primi club di Forza Italia sorti a Vercelli avevano minacciato la rivolta contro la sua candidatura alla Camera. A Rosso venivano contestate le sue assidue frequentazioni [illegible] Vito Bonsignore e di Paolo Cirino Pomicino, esponenti pluri-indagati della vecchia dc, e, soprattutto, il fatto di essere [illegible] cavallo (bolso) in corsa, il patto-Segni, per salire subito in sella al purosangue che si prevedeva vincente, Forza Italia.

Mietta Baracchi Bavagnoli nel giorno del [illegible] trionfo elettorale, [illegible] oggi l'uomo-forte di Vercelli sembra Roberto Rosso. In difficoltà Ezio Robotti?

Arroni ha creduto in Rosso ed il risultato elettorale gli ha dato ragione: a Vercelli hanno votato per il giovane procuratore legale di Trino più di 17 mila persone. Rosso ha un amico-ombra fidatissimo, Francesco Radaelli e si avvale della collaborazione stretta di un altro giovane ex dc, Luca Pedrale, nonché di Antonio Balocco. Per quest'ultimo già si profila [illegible] candidatura alle prossime europee, mentre Radaelli è il candidato in pectore di Rosso a sindaco della città.

Ma la pensano così anche gli altri f[illegible] del biscione? Non è detto. Nel confermare ufficialmente la candidatura [illegible] Rosso, Arroni ha anche inserito Roberto Leone (che [illegible] è del [illegible] dei fidatissimi del neo deputato) nella commissione di coordinamento di Forza Italia, commissione che dovrà anche valutare i nomi da proporre al parlamento europeo e al Comune, in [illegible] di nuove amministrative. E Leone potrà dire la sua, stavolta con largo anticipo.

●**Lega Nord.** Se tra i berlusconiani non è del tutto chiaro chi comanda, tra i seguaci di Bossi non [illegible] per nulla. Le [illegible]centissime vicende pre-bilancio hanno spaccato la Lega in tre tronconi e anche [illegible] la pace (o la tregua?) tra Viale ed il sindaco è stata sancita con il voto [illegible] Forza Vercelli a favore del bilancio, adesso la situazione politica interna [illegible] più confusa [illegible] prima. Confusa al punto che, per l'Europa, [illegible] parla di due candidature contrapposte, proprio quelle di Mietta Baracchi Bavagnoli e dello [illegible] Viale (a quest'ultimo, l'avrebbe garantita Gipo Farassino in persona).

●**Iniziativa per il centro.** A proposito [illegible] candidature, non stanno certo immobili i «centristi» che fanno capo ad Eliseo Santoro e al dottor Mauro Aguggia. Sembra che, sempre in caso di amministrative anticipate, essi vogliano puntare su una persona molto stimata in città, l'avvocato Carlo Sarasso.

Pds. All'apparenza tutto sereno, nonostante la sconfitta del candidato progressista, Gabriele Bagnasco. Ma qualcuno annusa aria di tempesta. Gli amici e gli estimatori del presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] hanno digerito la sua mancata candidatura alla Camera e qualcuno potrebbe mettere sotto accusa il segretario della Federazione, Ezio Robotti, chiedendogli spiegazioni.

Ppi. L'ex dc si [illegible] spostata in via Ponti, in una sede molto più angusta di quella in via Veneto. Luca Sogno ed i [illegible] due luogotenenti, Pierfranco Gariglio e Alessandro Bizjak, sono alla testa di un piccolo esercito che cerca di riorganizzarsi. Se i pattisti stiano già pensando alle possibili amministrative è forse presto per dirlo; secondo il tam tam delle indiscrezioni, una candidatura autorevole alle europee sarebbe quella dell'ex presidente della Provincia Antonino Filberti.

Enrico [illegible]

IN BREVE

AMBIENTE

Un convegno sui rifiuti alla Camera [illegible] commercio

E' in programma venerdì [illegible] convegno organizzato da Lega [illegible]biente, Provincia e Camera di commercio, intitolato «Rifiuti: dall'emergenza alla pianificazi[illegible] - La gestione dei rifiuti in provincia di Vercelli». L'appuntamento è alla sala Pella della Camera di commercio. I lavori cominciano alle 9 e si concludono alle 17,30, dopo una pausa [illegible] 13. [g. mo.]

A[illegible]

Messa [illegible] l'arcivescovo per i maestri cattolici

L'arcivescovo Tarcisio Bertone, giovedì alla chiesa di San Michele, celebrerà la messa pasquale per l'Associazione maestri cattolici di Vercelli. Dopo la funzione, in programma per le 17, il tradizionale scambio di auguri. [g. mo.]

[illegible]

Gli «antichi caffè» secondo Pino Marcone

Proseguono i corsi dell'Università della Terza età. Giovedì, al Seminario di piazza Sant'Eusebio, Pino Marcone terrà una conferenza su «Gli antichi caffè di Vercelli». L'incontro [illegible] svolgerà nell'aula magna, alle 15,30. [g. mo.]

MOSTRE

I «ricordi di viaggio» del fotografo Guidolin

Giovedì alle 21, al palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti, [illegible] inaugura la mostra «Ricordi di viaggio», [illegible] fotografo Bruno Guidolin. L'appuntamento è per le 21. [f. l.]

Tempo dei miracoli

Sos Sarajevo secondo film al Viotti

VERCELLI. Continua la rassegna «Sos Sarajevo», manifestazione composta da iniziative multimediali organizzate [illegible] Vercelli e Biella dalla cooperativa Pro Art.

E' per stasera [illegible] Viotti, con replica domani [illegible] all'Impero di Biella, la proiezione di [illegible] altro film [illegible] Goran Paskaljevic, dopo «Tango argentino» presentato in apertura delle manifestazioni, che hanno lo scopo di illustrare la realtà della ex Jugoslavia, dagli anni precedenti la guerra fino agli avvenimenti più recenti.

Questa volta [illegible] sullo schermo «Il tempo dei miracoli» che è stato girato nel 1990. Goran Paskaljevic racconta una storia ambientata nel 1945, nel piccolo villagio di Vitanija, dove è bruciata la scuola e [illegible] lezioni si dovranno tenere nella chiesa sconsacrata i cui affreschi sono stati cancellati da un strato di calce.

Ed ecco il miracolo: durante la prima giornata scolastica i ritratti di Cristo e dei Santi riaffiorano. [g. b.]

Bertone ai fedeli

«Il Cristo ritornerà in duomo»

VERCELLI. Migliaia di vercellesi [illegible] sono alzati di buon'ora, domenica mattina, per assiste[illegible] allo «scoprimento» del Cristo in duomo. E' un'antichissima tradizione, unica [illegible] Italia, perché sopravvissuta anche al Concilio della Controriforma [illegible] Trento: l'arcivescovo scopre [illegible] Crocefisso della navata destra della cattedrale, coperto da un telo il venerdì santo, rappresentando simbolicamente la re[illegible]ione pasquale.

Fino a undici anni fa, [illegible] simulacro che veniva scoperto era quello, preziosissimo, dell'Anno Mille, ma nell'ottobre dell'83 venne rovinato da ladri-vandali e, da allora, è ancora in restauro alla Sovrintendenza di Torino.

Così, domenica mattina, alle 6, monsignor Bertone ha «scoperto» un altro Crocefisso [illegible] ha promesso [illegible] vercellesi che [illegible] loro «Cristo» ritornerà presto, assai prima della prossima Pasqua: la riapparizione in duomo del Crocefisso d'argento sarà festeggiata con una serie di celebrazioni. [d. h.]

Giovanni, il panettiere, si è spento a 54 anni: aveva creato la «Sagra della rana»

I «cappuccinatti» piangono Ferrara

Con il fratello Giuseppe, si è distinto in tutte le iniziative del suo rione: [illegible] un gigante dal cuore buono, che aiutava i bisognosi. I funerali si svolgeranno stamane, alle 11,30, partendo dal piazzale delle scuole

VERCELLI. [illegible] svolgeranno stamattina, alle 11,30, partendo dal piazzale delle scuole del rione Cappuccini, i funerali di Giovanni Ferrara, morto a 54 anni.

Era un personaggio conosciutissimo non soltanto nel rione [illegible] anche a Vercelli e in tutto il Vercellese.

Di stazza notevolissima, era un uomo di [illegible] grande bontà, un lavoratore infaticabile. Con il fratello Giuseppe aveva [illegible] panetteria, molto frequentata, [illegible] Cappuccini.

E proprio per il loro rione, Giovanni e Giuseppe Ferrara aveva inventato la «Sagra della rana», testimoniando in tal modo l'antico mestiere del «ranatè» e delle «taschete», rispettivamente i pescatori e le venditrici [illegible] rane: entrambi celebrati nelle canzoni di Pino De Maria e di Cesare Filippone.

In tempo non molto lontani, [illegible] molti i «cappuccinatti» che si dedicavano a questa attività: [illegible] qui l'idea dei fratelli Ferrara di dedicare loro una sagra. E così nel cortile della cooperativa locale venne installata la cucina che distribuì quintali di [illegible] fritte. La sagra ebbe un successo [illegible] Nelle prime edizioni si arrivò persino ad una tonnellata di rane in padella.

Con la sagra, parallelamente ebbero notevole importanza il [illegible] di pittura «la mogia» che celebrava [illegible] gesta delle monda[illegible], e i dibattiti che per anni impegnarono studiosi e ambientalisti sul perché la rana stesse scomparendo dalle nostre zone.

Ma Giovanni Ferrara era in prima linea anche nell'allestimento delle manifestazioni di Carnevale. Soprattutto rispondeva sempre all'appello quando si trattava di aiutare chi aveva bisogno. Un buono, un generoso che Vercelli non dimenticherà. [f. l.]

Il panettiere Giovanni Ferrara aveva inventato, con il fratello Giuseppe, la «Sagra della [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] la guerra contro i piccioni»

Che fine hanno fatto i progetti dell'Amministrazione contro i piccioni? In passato ne ho sentite davvero [illegible] tutti i colori: fili elettrici sui tetti e sui balconi, spuntoni di ferro, anticoncezionali. Però nulla di concreto è stato fatto per limitare [illegible] numero [illegible] di questi pennuti, [illegible] Biella così numerosi.

Non appartengo certo alla categoria degli «sterminatori». Ma la situazione è tale che ormai [illegible] non dobbiamo più preoccuparci solo della sporcizia che in numerosi angoli della città [illegible]gna sovrana. E' soprattutto una questione di igiene, perché questi volatili possono anche diventare portatori di malattie. A quando un intervento deciso?

Lettera firmata, Biella

Casalini: scherza con i fanti...

Nelle lettere al giornale di domenica, mi sono visto citare da Francesco Radaelli quale raccoglitore versatile di detti [illegible]morabili. Sarà anche vero, così come è vero che la massima di cui alla lettera appartiene alla storia dei «papiri», e cioè di quei fogli di contenuto dissacratore in uso (ancora oggi?) presso gli atenei e che servivano da lasciapassare alle trepide matricole.

Estrapolare da quei testi ingenuamente osceni un «postulato» od una «legge» e trasferire quel linguaggio e quella simbologia nella polemica pubblica politica è [illegible] fatto che sembra appartenere al costume di questi tempi: ne prendo atto, ma nel contempo invito i lettori de La Stampa a meditare su una [illegible] (frutto cioè di collaudata saggezza popolare): scherza [illegible] i fanti e lascia stare i santi. Un cordiale saluto.

Dario Casalini, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite (o recapitate a mano) [illegible] redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via Repubblica 29. Bisogna indicare il [illegible] e l'indirizzo [illegible] mittente, il quale può anche chiedere che non venga pubblicata la firma.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 82.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.173; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible], corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A Biella turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via [illegible] 61, tel. (015) 401 681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via [illegible] 11, tel. (015) 22 480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, [illegible] Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

[illegible]e: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) [illegible].

Pralungo: [illegible] *Gino Scevola*, via Marconi 5, [illegible] (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via [illegible] Bona 5, tel. (015) 256 24.73.

Sandigliano: *Farm. Maria Ausiliatrice*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, [illegible]. (015) 706 194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, [illegible]. (0161) 857.114.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible]: tel. (0161) 66.364; [illegible]: tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]. (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] SPOSERANNO. Claudio Zanetato, 30 anni, netturbino, con [illegible] Lago, [illegible] anni, ausiliaria; Giuseppe Briante, 24 anni, operaio, [illegible] Margherita Curcio, 23 anni, operaia; Giuseppe Ilaria, 27 anni, imprenditore, [illegible] Doriana Messa, 25 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Chiara Serena Garoglio.

[illegible] Ermanno Agliotti Zanon, 7[illegible] anni, pensionato; Pietro Casali, [illegible] anni, pensionato; Bruno Malagoli, 70 anni, pensionato; Olimpia Bianchi, 97 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Pasquale [illegible]gliatmo, 30 anni, operatore tecnico, con Mimma Calaro, 28 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Stefano Frigerio.

[illegible] Maria Antoniazzi, 93 anni, pensionata; Alfredo Gandaglia, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Alice Castello. [illegible] Comune ha approvato nei giorni [illegible] il bilancio di previsione per [illegible]. Fra gli interventi più importanti, [illegible] previsti il completamento della fognatura di via Santhià e [illegible] costruzione [illegible] depura[illegible] (spesa totale: un miliardo e mezzo). Il bilancio pareggia a quota [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible]

A lezione [illegible] assistenza

Domani, nelle sale dell'Istituto delle suore di Loreto di Vercelli, in piazza D'Angennes, avrà luogo una lezione del Corso di base del volontariato socio-sanitario. Alle 20,45 verrà trattato il tema: «I vari settori di intervento nel nostro territorio: ospedale, carcere, domicilio, case di riposo, minori, affidos». Interverranno Flora Madureri, Pia Massa, Suor Odilia, Umberto Gibin, Sandra Rogge e Ilde Lorenzola.

GITE

In Liguria con «Vita Più»

L'associazione Vita Più di Gattinara ha organizzato per domenica 17 una gita a Portofino e all'abbazia [illegible] San Fruttuoso. Partenza in pullman [illegible] Lozzolo alle 6,30 e [illegible] Gattinara (piazza Italia) alle 6,50.

ASSOCIAZIONI

Il Rotary e gli architetti

Questa [illegible] alle 20, nelle sale del Modo Hotel [illegible] piazza Medaglie d'Oro a Vercelli, [illegible] svolgerà un incontro conviviale del Rotary Club vercellese. Relatore [illegible] Pier Luigi Nicolin, che parlerà sul tema «Gli architetti: [illegible] ci aspettiamo da loro?». La prossima riunione (non conviviale) è per le 12 [illegible] martedì 12 aprile, al Circolo Ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris. Per lunedì 18 aprile è invece in programma un incontro con il Rotary di Alessandria.

SALUTE

Gattinara, incontro coi medici

Nell'ambito [illegible] un programma di aggiornamento culturale [illegible] tematiche attuali, l'Usl 50 di Gattinara ha organizzato per la serata di venerdì un incontro scientifico sul tema «La nutrizione enterale: vie d'accesso alternative e assistenza domiciliare». Dalle 20,30, nelle sale di palazzo Gattinara, in città, inter[illegible] i relatori Mario del Piano, responsabile del servizio di gastroenterologia dell'Usl [illegible] di Novara e Federico D'Andrea, responsabile del servizio di dietologia della stessa Usl. Mode[illegible] Maurizio Castelletta, pri[illegible] di Chirurgia e direttore sanitario dell'ospedale gattinarese.

Scatta l'emergenza specialisti nelle Usl di Cossato e Biella. Colpiti soprattutto i piccoli centri

In cerca di un pediatra 5 mila bimbi

In tutto mancano otto dottori. «E' un problema che va risolto a tempi brevi». Le Unità sanitarie: «Assistenza garantita, ma servono nuove assunzioni». Tocca ai medici di base sostituire i colleghi. La burocrazia è un freno

COSSATO. Cinquemila bambini senza pediatra. Le due Usl del Biellese (soprattutto quella di Cossato), sono in difficoltà in alcune zone, e moltissimi genitori devono appoggiarsi al medico generico per curare i loro figli.

Trivero, Valle Mosso, Vigliano, Brusnengo e la [illegible] città di Cossato nell'ambito dell'Unità sanitaria numero 48; Pollone, Occhieppo Inferiore e Superiore, Camburzano, l'Alta valle Elvo [illegible] Andorno fino a Piedicavallo e ancora Ronco Zumaglia e Ternengo, per la 47: l'organico dei medici è carente di [illegible] unità, di cui cinque a Cossato, e gli specialisti devono [illegible]e sostituiti da medici di base, perchè non sono in [illegible] sufficiente per seguire tutti i piccoli pazienti della zona.

Spiega Luigi Savoia, responsabile del servizio di assistenza sanitaria di Cossato: «Dovremmo avere in forza sei pediatri, ma possiamo contare su un unico medico in città. Con questo non vuol dire che non sia garantita l'assistenza ai bambini e ai ragazzi, ma certo la situazione sarebbe migliore se potessimo risolvere il problema. La popolazione in [illegible] pediatrica nella nostra Unità [illegible]nitaria locale è di [illegible] mila soggetti da zero a sei anni, ma dallo specialista si può andare fino a 14 anni, e così salgono quasi a 7600 i ragazzi compresi in questa fascia d'età. Bastano queste cifre per far comprendere l'importanza di un problema che si trascina da tempo senza soluzione. E' chiaro che da parte nostra chiediamo un intervento possibilmente in tempi brevi».

Ma non sarà facile anche [illegible] auspicabile che la situazione, perlomeno, migliori. «Pensare di raggiungere di colpo il tetto dei sei medici è pura utopia - si aggiunge a Cossato -. Non rimanere [illegible] pediatra solo invece si può».

«A Ponderano la situazione si è normalizzata soltanto ora, dopo dieci anni di disagi - replicano negli uffici della Medicina di base, a Biella -. Non è facile trovare specialisti, e quando si trovano, purtroppo le procedure per dare il via agli incarichi sono lunghe. La carenza è probabilmente dovuta anche al fatto che, dopo la laurea, sono necessari altri cinque anni di [illegible] per diventare pediatri, e di certo è un sacrificio affrontare ancora un quinquennio di studio».

I piccoli assistiti della Usl 47, in età compresa fra [illegible] e 14 anni, sono 13 mila. La situazione a Biella, a differenza che nel circondario, è abbastanza equilibrata, ed il rapporto medico-paziente [illegible] [illegible] delle mancanze di personale.

Proseguono all'Usl: «La popolazione cittadina in età compresa fra zero e [illegible] anni è di [illegible] bambini. I medici disponibili sono attualmente in numero sufficiente per garantire assistenza a tutti. E' infatti previ[illegible] uno specialista ogni [illegible] utenti».

Per ricoprire i posti vacanti, la Regione chiede alle Unità sanitarie [illegible] locali un aggiornamento a marzo e a settembre. In quella occasione gli uffici della Medicina di base devono segnalare le [illegible] del territorio affinchè venga dato il via ai bandi di concorso. Si arriva poi all'esame delle domande e infine alle nomine. Infine, gli interessati hanno ancora a disposizione novanta giorni di tempo dare la propria disponibilità all'incarico.

Meno difficile è invece la situazione per i medici di base. Attualmente sarebbe soltanto uno il «camice bia[illegible]» richiesto per coprire la zona che comprende Pollone, Occhieppo Inferiore e Superiore e Camburzano.

«Per i "generici" [illegible] ci sono problemi - concludono all'Usl -. Oltretutto la popolazione è diminuita di quasi cinquemila unità nel giro di pochi anni. Nell'87 eravamo 126.500, oggi [illegible] scesi a 122.700».

Paola Guabello

Nelle Usl del Biellese è scattata l'emergenza pediatri. Gli specialisti sono otto in meno del previsto

A Vercelli

Assistenze pronto il piano

VERCELLI. Per il Sant'Andrea continua a restare d'attualità il problema delle «badanti», le assistenti notturne che adesso, per lavorare in corsia, dovranno presentare la partita Iva e ottenere il permesso dai primari. La regolamentazione dell'assistenza è [illegible] decisa [illegible] commissario dell'Usl Alberto La Penna e dal direttore sanitario Artemio Brusa.

[illegible] sembra che le novità non siano finite: l'Unità sanitaria starebbe studiando un piano per il lavoro in corsia, finora non annunciato ufficialmente. La proposta sarebbe quella di utilizzare, per l'assistenza, alcuni lavoratori in cassa integrazione. Nei prossimi giorni, probabilmente, si saprà qualcosa di più. Intanto la direzione sanitaria sta compilando l'albo delle «badanti», che ora devono presentare anche un certificato medico. Ogni notte [illegible] [illegible]stenza a pagamento, poi, viene accuratamente registrata dai primari.

[r. v.]

S'è iniziata la «campagna» '94

Risaie, partite le sommersioni

VERCELLI. Iniziata da qualche giorno la sommersione delle risaie: nel grande triangolo delimitato ai lati dai fiumi Dora Baltea, Sesia e Po la preparazione dei terreni per la successiva semina del riso è stata ultimata, e l'acqua è già arrivata nelle zone meridionali del comprensorio, da sempre le prime ad essere sommerse. I tecnici dell'Associazione [illegible] irrigazione Ovest [illegible] hanno sollevato le paratie; entro le prossime due-tre settimane l'intero territorio vercellese coltivato a riso, qualcosa come 70 mila ettari, acquisirà quella caratteristica peculiare che lo ha fatto ribattezzare «mare a quadretti».

Quest'anno la regolarità delle operazioni di sommersione [illegible] rimasta in forse fino a pochi giorni or sono. Si temeva infatti che venisse a mancare l'apporto idrico del Naviglio d'Ivrea, la colossale opera di ingegneria idraulica voluta dalla duchessa Jolanda di Savoia, la moglie dello sfortunato Beato Amedeo IX, che convoglia verso le campagne vercellesi, a valle, le acque della «cerulea Dora».

I timori derivavano dai danni provocati dalla piena dello [illegible] settembre alla «traversa», lo sbarramento artificiale lungo circa 600 metri che devia appunto in direzione del Naviglio le acque della Dora.

Le ondate avevano asportato circa 150 metri di cemento dalla traversa, e se la voragine non fosse stata riparata in tempo utile avrebbe impedito l'inizio regolare delle operazioni di sommersione. Le acque del Naviglio, infatti, assicurano l'irrigazione di circa 18 mila ettari di terreno, per lo più a risaia.

Questo pericolo era stato denunciato sia dalla Coutenza Canali Cavour, che gestisce la rete irrigua del Naviglio, [illegible] [illegible] sindacato provinciale Fisba-Cisl.

L'intervento del prefetto di Vercelli Francesco Marino era stato risolutivo: il massimo rappresentante del governo in provincia, infatti, [illegible] riuscito ad ottenere che i lavori venissero avviati con la [illegible] sollecitudine, e addirittura si erano conclusi con [illegible] settimana d'anticipo sui tempi previsti.

Come noto l'acqua è destinata ad assicurare una temperatura costante alle piantine di riso, e resterà nelle risaie fino ad agosto.

[w. ca.]

Con la sommersione delle prime risaie si è avviata da alcuni giorni la campagna 1994

Intanto è deciso: a Trino la maxi-scuola per il personale. E la burocrazia blocca i restauri a Lucedio

Strada delle Grange, un ultimatum all'Enel

La Provincia: con i camion è pericolosa, va allargata subito

VERCELLI. E' quasi un ultimatum, quello che la Provincia manda all'Enel: bisogna subito potenziare la strada delle Grange, come prevede la convenzione per la centrale di Leri. «Tocca all'Enel progettare e pagare gli interventi - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri -: [illegible] siamo in forte ritardo, perchè fra poco le ri[illegible] saranno allagate, e non ci sarà tempo per fare i lavori».

L'appello è contenuto in un ordine del giorno che il Consiglio ha approvato nell'ultima seduta. Ma [illegible] Sala delle Tarsie arrivano anche buone notizie: come [illegible] promesso, l'Enel ha scelto Trino per costruire la sua maxi-scuola per il personale. E' riservata agli addetti alle linee di media e bassa tensione del Nord e del Centro Italia: «Mille persone frequenteranno il centro professionale - spiega ancora Valeri -: e l'ente elettrico ha già chiesto la concessione edilizia al Comune». La scuola nascerà vicino alla cascina Galeazza, fra Castell'Apertole e Livorno Ferraris.

Tornando all'emergenza strade, il presidente di Sala delle Tarsie fa notare che la strada delle Grange, che [illegible] Vercelli a Crescentino, non potrebbe essere percorsa dai mezzi pesanti (ma solo in teoria, perchè i camion sono obbligati a passarci): «E' indispensabile intervenire al più presto, anche per evitare incidenti», dice Valeri. L'ordine [illegible] giorno approvato dal Consiglio sollecita l'Enel «ad assumere tutte le iniziative di stimolo e coordinamento delle attività progettuali ed attuative dei diversi lotti». I piani, poi, devono essere approvati dalla Provincia.

Un'altra questione urgente è quella delle «centraline», che dovrebbero ricavare corrente elettrica dai salti d'acqua. Uno di questi si trova a Palazzolo, in località Spina Pesce: secondo la Provincia bisogna agire in fretta, e per questo motivo sono stati sollecitati il Comune e anche l'Azienda autonoma di Vercelli. Quest'ultima richiesta, però, non è contenuta nell'ordine del giorno.

Il documento del Consiglio parla [illegible] [illegible] [illegible]uri all'abbazia di Lucedio e al santuario della Madonna delle Vigne, che devono [illegible] finanziati dall'Enel. L'aspetto divertente - si fa per dire - è che i soldi ci sono (600 milioni), ma i lavori non possono cominciare per un intoppo burocratico. Dopo diverse ricerche negli archivi del Catasto, non si è ancora scoperto a chi appartengano i due monumenti: e senza conoscerne i proprietari, non è possibile ordinare il restauro. Per sbloccare la situazione, nei giorni scorsi il sindaco di Trino Giovanni Tricerri (insieme a Valeri) ha chiesto aiuto ad un architetto e alla Sovrintendenza.

«Ci hanno detto di continuare le ricerche al Catasto - spiega il presidente della Provincia -, e nel frattempo abbiamo interes[illegible] anche l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che si è impegnato a fare un'indagine. Fra pochi giorni dovremmo avere la sua risposta». I due «monumenti di nessuno» troveranno il loro padrone?

[g. bu.]

La Provincia chiede il potenziamento della strada che porta al cantiere di Leri

Indaga la polizia

Due colpi ma un solo rapinatore?

BIELLA. Secondo le forze dell'ordine, è più di una semplice ipotesi: il rapinatore che, fingendosi automobilista in difficoltà a Cigliano e colto da malore a Gaglianico, ha svuotato il portafogli a due giovani, sarebbe la stessa persona.

La polizia è ormai convinta della stessa identità dopo il confronto tra le indagini aperte sui singoli episodi: i due colpi sono stati portati a termine seguendo un piano [illegible] tutto simile e, anche le due vittime, s[illegible] state scelte tra i numerosi giovani i quali, all'alba, tornano a casa dopo una serata trascorsa con gli amici. Per [illegible] anche il valore del bottino è identico: 40 mila lire.

A Cigliano Fabrizio Bovio, 20 anni, era convinto di dare un passaggio ad un automobilista con la vettura in panne, quando invece si è trovato di fronte [illegible] pistola. Il revolver è spuntato anche dalla giacca della persona che fingendosi malata, ha rapinato Marco Pasquadibisceglie, ventenne, residente a Gaglianico.

[d. p.]

Il piano della Cee coinvolge Biellese e Valsesia

Un contributo in «Ecu» per salvare la montagna

VERCELLI. Interesserà in modo particolare il Biellese e la Valsesia il programma della Comunità europea «Obiettivo 5 b», che assegna complessivamente al Centro-Nord della penisola circa 950 milioni di «Ecu», pari a 1800 miliardi di lire.

Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fisba-Cisl di Vercelli, commenta: «Pur tenendo conto delle suddivisioni che dovranno essere fatte, è pur sempre un gruzzolo ingente».

Secondo le prime indicazioni, il «5 b» interesserà nell'area biellese una quindicina di Comuni tutti localizzati alle spalle della Serra mentre, quelli valsesiani saranno una trentina.

Spiega Orlandin: «Le finalità dell'obiettivo e le possibilità di intervento previste sono pressochè infinite: tutela ambientale, riassetto idrogeologico, sistemazione idraulico-forestale, edilizia rurale, conservazione del patrimonio monumentale finalizzando gli interventi alla tutela ed alla [illegible]azione di posti di lavoro e di attività imprenditoriali locali; ed un ruolo chiave dovrà essere esercitato dalle tre Comunità montane senza dimenticare gli altri soggetti».

Il sindacato ha preparato tre filoni di intervento: considerare innanzitutto la montagna come una risorsa, affidare un ruolo promozionale agli stessi residenti ed incrementare l'attività da parte della Regione.

«La montagna - conclude Orlandin - da sempre produce rilevanti benefici per tutto il Paese, ma non può continuare ad essere considerata a [illegible] stante. Dobbiamo creare un "percorso" che recuperi il patrimonio naturale arricchito da vecchie e nuove realtà imprenditoriali creando posti di lavoro: l'agriturismo, ad esempio, non può espandersi senza il necessario contorno».

[w. ca.]

Il maggior numero di incidenti per malori o scivolate sull'erba. Da quest'anno una nuova centrale operativa a Varallo

Valsesia, 130 persone salve grazie al Soccorso alpino

Tutti gli interventi dei volontari nel '93: è quella di Alagna la zona più a rischio

In Valsesia e Valsessera sono 213 i volontari del Soccorso alpino

VARALLO. L'anno scorso più di 130 persone sono state salvate dagli uomini del Soccorso alpino della Valsesia-Valsessera. Lo dicono i dati sull'attività compiuta nel '93 dai volontari, che da tempo, [illegible] impegno e preparazione, garantiscono gli interventi di emergenza in montagna.

I 213 alpinisti del Soccorso, nell'anno appena passato, [illegible] stati chiamati 128 volte, per prestare aiuto a 132 persone ferite o disperse. Scorrendo la relazione, si scopre che la maggior parte degli incidenti è avvenuta durante attività turistiche (48 per cento), a [illegible] [illegible] malori (20 per cento) e scivolate su sentiero (15 per cento). La [illegible] più «richiesta» è stata quella di Alagna, con 58 interventi: pari al 45 per cento dell'attività complessiva. Il mese più a rischio, naturalmente, è quello di agosto, con 31 interventi.

Spiega il capo delegazione Piercarlo Francione: «Per il Soccorso alpino valsesiano, il '93 è [illegible] un [illegible] importante anche per un altro motivo: la realizzazione della sede operativa, situata a Varallo in [illegible] Gaudenzio Ferrari, nei locali che avevano ospitato la stazione di partenza della funivia per il Sacro Monte. Questo centro, nato grazie alla disponibilità del Comune e all'attivo contributo di tutti i volontari, permette di avere ora un punto di riferimento sicuro e di garantire una maggiore efficacia al nostro servizio».

La sede centrale coordina il lavoro delle sei stazioni (Alagna, Scopello, Varallo, Val Sermenza, Borgosesia e Coggiola), in collegamento con la [illegible] operativa dell'Elisoccorso, all'ospedale di Borgosesia. La collaborazione fra équipe sul velivolo e squadre a terra è testimoniata [illegible] numero di interventi fatti [illegible] l'elicottero: 106 su 128.

Aggiunge il responsabile [illegible] Soccorso valsesiano: «L'attività svolta nel '93 è stata notevole. Non siamo intervenuti solo per aiutare escursionisti ed alpinisti in difficoltà, ma anche abitanti della zona rimasti vittime di incidenti domestici o sul lavoro. Complessivamente, abbiamo soccorso 63 persone ferite, 31 colte da malore, un disperso e 37 persone che poi sono risultate illese».

Accanto all'attività operativa, vanno ricordate le numerose esercitazioni svolte: in tutto 25, con l'impiego di 521 volontari e di 13 unità cinofile. La più importante è stata «Valtriage '93», coordinata da Croce rossa e Protezione civile. Alagna, infine, nel '93 ha ospitato il corso regionale per l'abilitazione di tecnici del Soccorso.

Paolo Quadrelli

Le proposte del Comune per risolvere la carenza di parcheggi all'ospedale

«Infermieri, al lavoro in bus»

In settimana sarà presentato un piano che prevede l'adeguamento delle linee urbane con i turni di servizio. In questo modo diminuirà la pressione delle auto sul Degli infermi. Estesa la zona blu

BIELLA. Rivoluzione nei posteggi attorno all'ospedale: il Comune vuole istituire speciali parcometri a pagamento nelle vie attorno alla cittadella ospedaliera e adeguare gli orari dei bus urbani ai turni di lavoro del personale per convincerlo a lasciare l'auto a casa o in periferia.

Il progetto che la Commissione alla viabilità si appresta ad esaminare, forse già in settimana, è il risultato di un incontro avvenuto alla vigilia di Pasqua tra i sindacati ospedalieri e l'assessore alla viabilità Stefano Porta. La riunione era stata sollecitata dalle organizzazioni sindacali dopo la riorganizzazione dei parcheggi interni dell'ospedale. I posti disponibili nei cortili della cittadella sono scesi a 208, [illegible] risultato che 150 dipendenti restano esclusi e [illegible] costretti a lasciare le vetture nelle strade già intasate.

Spiega l'assessore Stefano Porta: «In questo momento in [illegible] non [illegible] ancora pronti i nuovi posteggi. L'unica soluzione emersa è di bloccare in periferia le auto dei dipendenti ospedalieri. Impiegati, medici e infermiere dovrebbero venire in centro in bus. Per agevolare l'operazione, il Comune è disposto a variare i "passaggi" delle linee urbane per farli coincidere con i turni in ospedale. I sindacati ci faranno avere entro pochi giorni gli orari, poi il progetto sarà esaminato in Commissione traffico».

Il piano prevede l'introduzione di parcometri a pagamento attorno all'ospedale. «L'idea è di lasciare libera la prima mezz'ora di sosta - aggiunge Porta -. Un tempo medio utile per chi deve recarsi in ospedale per ritirare esami, visite veloci e quant'altro. Ma subito dopo scatteranno tariffe orarie salate e [illegible] controlli severissimi tutti i giorni nei posteggi interni dell'Usl e nei parcheggi esterni».

L'area attorno all'ospedale dovrebbe infatti essere assorbita dell'isola pedonale. Si parla di un'estensione della [illegible] blu a via Caraccio e a viale Carducci, riportando la zona alberata sopra il muraglione all'uso di una volta: era infatti una delle più belle passeggiate della città.

Secondo il piano concordato con le organizzazioni dei lavoratori si prevedono tempi stretti per l'entrata in vigore del progetto. Entro fine aprile i percorsi dei bus urbani dovrebbero essere adeguati agli orari dei dipendenti ospedalieri. Ed entro l'estate [illegible] i parchimetri.

La soluzione potrebbe forse [illegible] estesa anche ai dipendenti delle banche cittadine. Il Comune si è accorto che la maggior parte dei posti auto nei pochi parcheggi attualmente disponibili, è occupata giornalmente da impiegati e personale che gravita sulla city.

Intanto l'assessore Porta il 18 aprile sarà ospite del rione San Paolo per discutere dei problemi viari del grande quartiere nella [illegible] Sud-Est della città. Molte le questioni da discutere: dalla ipotizzata chicane tra viale Roma e piazza San Paolo all'annosa questione di via Carso, dalla [illegible] selvaggia attorno alla chiesa parrocchiale, al parking della stazione.

Maurizio Alfisi

Dopo le proteste del personale ospedaliero per la [illegible] di parcheggi, l'assessore Porta (qui sopra) presenta il [illegible] piano

IN BREVE

[illegible]

Aperte le iscrizioni per i soggiorni marini

Il Comune ha aperto le iscrizioni per i soggiorni marini, iniziativa riservata alla [illegible] età. Chi ha intenzione di utilizzare la formula-vacanze proposta dell'amministrazione comunale, può rivolgersi per informazioni all'ufficio Interventi sociali, al secondo piano di Palazzo Oropa, ingresso da via Battistero, oppure telefonare al numero 3507356. [r. s.]

DIOCESI

Giovani a raduno per l'annuale incontro di Muzzano

Anche quest'anno la diocesi di Biella ha organizzato il tradizionale incontro, aperto a tutti i ragazzi, nella Casa dei Salesiani di Muz[illegible]. L'appuntamento è per oggi a partire dalle 10. Tema del convegno sarà: «Come unico pane». Dopo il pranzo al [illegible] alle 13,30 prenderanno il via giochi e attività di animazioni con i vari gruppi giovanili. [p. g.]

[illegible]

Barriere architettoniche, una mostra alla Cgil

S'inaugura giovedì alla Camera del lavoro in via La Marmora, la mostra-denuncia su tutte le barriere architettoniche esistenti in città. Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà un convegno, in programma sabato mattina a partire dalle 9,15. Il confronto si aprirà sul tema: «Barriere: architettoniche, burocratiche, culturali, psicologiche, quale cultura oggi?», al quale prenderanno parte i rappresentati delle organizzazioni sindacali e gli amministratori comunali biellesi. [p. g.]

[illegible]

I danni del fumo, [illegible] al Vaglio Rubens

Il gruppo di Tuttinsieme per la vita, che fa [illegible] il Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori, prosegue la campagna d'informazione, avviata nel febbraio scorso, sui danni provocati dal fumo, attivo e passivo. Sabato 9, a partire dalle 8,30, alcuni rappresentanti dell'associazione saranno all'istituto geometri Vaglio Rubens, per illustrare l'argomento. Parteciperà al dibattito anche il medico Enrico Buscaglia. [p. g.]

[illegible]

Rassegne d'arte nell'Eporediese con L'uomo e l'arte

E' in calendario una nuova escursione organizzata dall'associazione culturale l'Uomo e l'arte per il 9 aprile. Meta della gita è Torre Canavese dove è in corso la mostra «Gemme e diamanti del Kremlino». A Ivrea, nella stessa giornata, sarà invece visitata l'esposizione di «Ceramiche giapponesi» nella chiesa di San Bernardino. Si parte alle 13,45 dai giardini Zumaglini. Per informazioni si telefona allo 015-31033. [p. g.]

Il primo salone di filati per tessitura e abbigliamento a Milano dal 14 al 16 aprile

Nasce «Filo», nuova rassegna tessile

Sono oltre mille le aziende che da tutto il mondo arriveranno al Centro congressi Stelline per incontrare gli imprenditori italiani. Organizza «Biellaintraprendere». Massiccia l'adesione delle industrie laniere

BIELLA. Tutto pronto per «Filo», il primo salone di filati per tessitura e abbigliamento che si svolgerà a Milano dal 14 al 16 aprile. Un boom di espositori (sono una quarantina), ma soprattutto di adesioni: sono oltre mille le aziende che da tutto il mondo arriveranno al Centro congressi Stelline per incontrare gli imprenditori italiani (in buona parte biellesi), ed europei. Organizza «Biellaintraprendere».

Sono 23 gli espositori che dalla provincia si muoveranno alla volta della prestigiosa sede espositiva. A questo primo esperimento hanno aderito Aurea e Texdar di Cossato, Eurofil filature pettinate di Valdengo, Filati Burati, Filatura Guglermino Francesco, Filatura Giovanni Marchi e Italian line yarns di Biella, Davifil, Filati Drago e Filatura Botto Poala di Lessona, Filatura Cardiff, Gruppo tessile industriale e Safil di Cerreto Castello, Filatura Fontanella di Gaglianico, Filatura Lane pettinate Trabaldo di Ponzone, Fildi e Vimur di Verrone, Fogliano e Dosio, Manifattura San Biagio e T.v.f. di Occhieppo Superiore, Industria tessile G. Degostino di Vigliano, Italfil di Borriana, Leaderfil di Candelo.

Insieme a loro ci saranno lombardi, veneti, toscani, due aziende francesi e due tedesche, tutti rigorosamente produttori di filati industriali per tessitura. Da settembre ad oggi, non è stato difficile far accettare la proposta alle aziende laniere, «Biellaintraprendere», che si occupa dell'allestimento della manifestazione, ha lanciato la sfida nell'autunno scorso e nel giro di sei mesi i potenziali espositori hanno raggiunto il numero che gli organizzatori si erano prefissati.

«Non ci aspettavamo un adesione così massiccia di visitatori - commenta Cesare Savio, presidente di Filo -. Eravamo già soddisfatti alle prime duecento risposte positive, nessuno si sarebbe immaginato di superare le mille. Questa è la conferma che una manifestazione di questo tipo era attesa da tempo dagli operatori del settore, intanto perché è strettamente tecnica ed in secondo luogo perché le date sono quelle giuste per discutere i campionari, per scambiare opinioni, idee, avanzare proposte da tradurre poi in filato».

E il palazzo delle Stelline, prestigioso edificio dell'ottocento che ospitava le orfanelle milanesi, si trasformerà nei tre giorni di lavoro in un grande ufficio per ospitare gli incontri di lavoro. «Inizialmente era stata fissata solo la sala centrale - aggiungono dagli uffici di Biellaintraprendere -. Uno stupendo chiostro chiuso da vetrate all'interno del centro congressi. Con questa affluenza di visitatori, abbiamo dovuto predisporre anche le sale adiacenti». [p. g.]

Con «Filo» si apre una nuova sfida del settore tessile biellese. La rassegna a Milano i filati per tessitura e abbigliamento, inaugurazione il 14 aprile

GUADO SICURO SUL CERVO

Se c'è l'emergenza, la sbarra blocca il traffico

In caso di pericolo, soprattutto se l'acqua dovesse salire al livello di guardia, il passaggio sul torrente verrà chiuso da un cancelletto (a destra, nella fotografia di Micheletti), che impedirà l'accesso alle auto da e verso la superstrada Biella-Cossato. L'iniziativa è del Comune

Lo ha deciso il gip

Nuova perizia per il [illegible] omicidio al Sociale

BIELLA. Sarà una perizia a fare luce sull'aggressione, dietro le quinte del teatro Sociale, di un tecnico di scena. L'altro giorno il gip ha interrogato in carcere Paolo Mario Rizzo, [illegible] anni, di Torino, che ha colpito alla [illegible] con un martello il titolare dell'agenzia per cui lavorava nell'allestimento dello spettacolo di Victoria Chaplin, «Il circo invisibile». Il magistrato ha convalidato l'arresto e l'accusa di tentato omicidio, ma ha anche conferito l'incarico ad un perito per un accertamento clinico sulle ferite riportate da Leopoldo Saltarelli, 49 anni, milanese, ancora ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara anche se in via di miglioramento.

Il medico legale dovrà confermare o meno la giustificazione di Rizzo: l'uomo ha infatti detto al gip di aver agito per legittima difesa, dopo essere stato aggredito per primo da Saltarelli. [d. p.]

Ora maxi-cartelli lungo la To-Sv pubblicizzano le bellezze della «Granda»

Sull'autostrada del turismo

I 28 grandi disegni ■ colori sono stati realizzati dalla Camera di commercio e dalle Apt
Fra i soggetti le Langhe, la montagna, le stazioni termali, i castelli di Racconigi ■ Fossano

MONDOVI'. «Fa piacere che per una volta ■ Torino-Savona faccia cronaca in modo positivo e non in quello "nero" ■ cui, purtroppo, siamo abituati». Il direttore dell'autostrada, Mario Battaglia, più di altri ha voluto l'iniziativa, destinata ■ cambiare un po' ■ volto dell'importante arteria, che colle■ Piemonte e Liguria.

La Camera ■ Commercio e la Provincia di Cuneo, con la collaborazione delle Apt, hanno infatti preparato i 28 cartelloni di grandi dimensioni, che illustrano alcuni aspetti turistici della «Granda», collocati dal ponte di Pasqua nel tratto cuneese dell'autostrada per accogliere le migliaia di turisti in transito nelle due direzioni.

«L'autostrada rappresenta un percorso quasi obbligato del traffico intenso ■ei weekend - continua Battaglia - ■ ■ tratta spesso di un turismo frettoloso che si rivolge alle mete più scontate. Per questo abbiamo aderito all'iniziativa, che riteniamo servirà a legare maggiormente l'autostrada al territorio, e offrirà ■ messaggio distensivo, d'aiuto anche a risol■ problemi d'immagine».

Il percorso della «To-Sv» insiste per circa due-terzi nel ■ritorio della «Granda»: i cartelloni, che riproducono quattordici soggetti, sono stati studiati per fondersi con l'ambiente circostante: tinte pastello, ■ disegno essenziale che riproduce temi d'arte e di storia, ■ il castello dei Savoia a Racconigi e quello degli Acaja a Fossano, ricorda le ricchezze delle colline langarole, invita ■ sciare ■ ad andare in montagna, a ristorarsi nei soggiorni termali.

Dall'alto, aspetti turistici del Cuneese: sport invernali, terme, dimore storiche e gastronomia; sopra, il castello di Racconigi

Spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio cuneese: «Dell'iniziativa che abbiamo denominata "Immagini di Granda turistica" fanno anche parte ■ cartel■ ■ la scritta "Benvenuti in provincia ■ Cuneo", posti all'ingresso delle strade provinciali e statali, in particolare ai valichi dei Colli di Tenda, Maddalena, Nave, a Montezemolo, Isola d'Asti, Racconigi, Cavour e sulla strada Reale al confine con la provincia di Torino».

L'idea di pubblicizzare attraverso la cartellonistica le risorse turistiche del Cuneese è piaciuta anche alla Camera ■ Commercio ■ Savona, che da tempo ha stretto legami di collaborazione con quella della «Granda». ■ presidente, Pietro Picciocchi, intervenuto alla presentazione, ha detto che un'analoga iniziativa è allo studio anche per il tratto ligure dell'autostrada, nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico di un'area integrata, che offre possibilità di villeggiatura tra collina, montagna e mare.

Vanna Pescatori

L'Ossola contesta i nuovi limiti fissati dalla legge

I pescatori «in guerra» per le trote marmorate

VILLADOSSOLA. Fra i monti dell'Ossola cresce il malumore contro i nuovi limiti di pesca alla trota marmorata ■ agli ibridi imposti dalla legge regionale che vieta di catturare più di tre esemplari; ■ questi ultimi devono essere di lunghezza non superiore ai 35 centimetri. I pescatori delle zone alpine ■ risparmiano critiche al provvedi■ che, nato per tutelare purezza genetica e riproduzione della specie, si rivela di difficile applicazione.

«Purtroppo è proprio quanto avevamo previsto - dice Umberto Grossi, vice presidente dell'Avpmo, l'associazione volontari pescatori montanari ■solani, che ha oltre 1500 appassionati nell'Alto Novarese -. Nessuno contesta la validità dell'iniziativa, lodevole e degna d'interesse sotto per l'impegno ecologico, ma il modo con il quale si ■ arrivati alla normativa e alla sua attuazione. Ed ■ appunto da qui che nascono le lacune. Talmente gravi da pregiudicare l'efficacia stessa del provvedimento. Mi riferisco all'assoluta mancanza di strumenti di controllo, quali un libretto personale sul quale ogni pescatore avrebbe dovuto segnare il numero delle catture e dei guardapesca preposti alla vigilanza dell'attività».

Il provvedimento vieta ai pescatori ■ ■ più di tre trote marmorate

«Tutto questo - aggiunge Grossi - non sarebbe avvenuto se prima di predisporre la legge l'assessorato ■ consultato le associazioni. Si sarebbero potuti così concordare modi e tempi di applicazione dei divieti, magari da attuare con gradualità e preceduti da adeguati incontri preparatori con i pescatori. Ci si dimentica che ■i per primi abbiamo ■ l'interesse a proteggere le specie più rare ■ contribuire al loro ripopolamento e alla corretta gestione dell'idrofauna. Ora invece i provvedimenti di tutela per la marmorata, che merita ■lutamente ■ essere protetta, rischiano ■ rimanere soltanto buone intenzioni sulla carta».

Sul caso-marmorata era intervenuto in Regione anche ■ consigliere leghista Vaglio, ■ un'interrogazione su sollecito ■ parlamentare ossolano del Carroccio Mauro Polli. Ampia e ricca ■ tesi la risposta ■ pochi giorni fa dall'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero. Dopo avere fatto riferimento alla carta ittica regionale e ai rischi che nascerebbero da spregiudicate immissioni sul mercato di ibridi di fario per marmorata, l'amministratore ha ribadito la validità della normativa, ricordando che il Comitato regionale consultivo per la pe■ aveva espresso giudizio favorevole all'adozione. I pescatori ossolani ■ intenzionati a chiedere i correttivi: martedì 12 aprile si riuniranno per coordinare un'azione comune.

Pietro Benecchio

A ruota libera con Mimmo Catricalà, organizzatore dei più importanti concerti a Vercelli

Guccini, l'obiettivo di primavera

Dopo Blasco, il prossimo appuntamento al «Robbiano» dovrebbe essere con il popolarissimo cantautore emiliano. Il patron di Radio City. «La pubblica amministrazione deve riservare più attenzione ai giovani»

VERCELLI. Ci saranno ancora progetti per la serie «i grandi concerti della musica dei giovani», quest'anno in provincia?

E chiaro: la primavera porta le prime considerazioni, le prime strategie su quello che potrà essere il calendario '94 di programmi musicali da fruire all'aperto, nel periodo da maggio alla metà di settembre.

Per imbastire le tracce di una previsione è il caso di esaminare i risultati ottenuti in passato.

Un passato recente, volendo. A Vercelli sono stati raccolti eccellenti allori per manifestazioni rock, proprio l'anno scorso. Una citazione: il popolare tour di Vasco Rossi, allo stadio Robbiano, ha raccolto la presenza di 11 mila ragazzi, per lo spettacolo «Gli spari sopra». Senza trascurare altre date di big show che si sono svolti in provincia, dai Pooh ai Nomadi a Borgosesia, fino a Morandi a Biella.

E' da ritenersi quindi che la strada dei mega eventi in musica, sia valida e di successo.

Mimmo Catricalà, patron di Radio City Vercelli, l'emittente che ha organizzato una sconfinata serie di concerti in tanti anni di attività, non ultimo quello di Vasco, fa il punto sulla situazione di quest'anno.

«Sì, alcuni progetti ci sono, anche se solo in fase embrionale e non c'è nulla di definitivo. Pensiamo a Guccini, ma ripeto: è solo un "pensiero", oggi come oggi, e ci sono ancora molte valutazioni da fare prima della definizione del contratto con il cantante emiliano».

E ancora Catricalà si sofferma a sottolineare che dovrebbe essere attuata dalla pubblica amministrazione una politica culturale di coinvolgimento rivolto ai giovani, mirata di più verso il genere di musica che questi prediligono.

«Siamo perfettamente in linea con le iniziative che conservano la tradizione classica. Innegabile il valore delle manifestazioni viottiane, ad esempio. Ma è pur vero che si dovrebbero cercare aree e favorire i grandi tour della canzone d'autore».

Un'iniziativa singolare aveva già avuto un decollo quattro anni in città, e proprio per merito di Radio City Vercelli. Avrebbe dovuto ripetersi ogni anno, ma si bloccò dopo il primo esperimento, che tra l'altro ebbe un buon riscontro. Restauri al Civico e imballo comunale vanificarono il lavoro.

«Il progetto allora era etichettato "Prima-vera musica" - spiega Mimmo Catricalà - ed era rappresentato da concerti che proponevano una trilogia di cantautori: dalla vecchia guardia (c'era Finardi), alle nuove idee (c'era Baccini), fino agli emergenti (allora Ligabue)».

E successivamente arrivarono in provincia eccellenti nomi della canzone, ma per show sempre realizzati in teatro (Roberto Vecchioni a Biella, Pino Daniele, a Vercelli) e in discoteca (i Pitura Freska al Due di Cigliano, gli U.S.U.R.A. al Globo). A questo punto, il problema consiste negli spazi. «Anche il palazzetto dello sport in molte occasioni si è rivelato poco adatto - conclude Mimmo Catricalà -, ma progetti alternativi non mancherebbero».

Giovanni Barberis

Vasco Rossi durante il concerto del settembre scorso al Robbiano organizzato da Mimmo Catricalà

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Musica psichedelica dal vivo

Domani, al Planet, è in cartellone il secondo concerto della rassegna organizzata dalla discoteca cossatese in collaborazione con «Paper moon». Questa volta la serata sarà dedicata alla musica psichedelica. Protagonista, l'americano Chris Cacavas. Il chitarrista, che è anche voce e tastierista del gruppo, sarà accompagnato dai Junk Yard Love. Proseguono intanto le prevendite per il concerto di Gary Willis e Scott Henderson, in cartellone per il prossimo martedì.

BIELLA

In discoteca è «Communication»

Si chiama «Communication», ed è l'appuntamento del venerdì sera al Cancello. Si tratta di un gioco divertente per poter dire, sfogare o dichiarare ciò che si pensa delle altre persone presenti in discoteca. Con carta e penna si spediscono tanti messaggi ed altrettanti se ne ricevono, per tutta la serata. Intanto, Paperino dj e Giannetto Maniaci al pianobar, intratterranno con la buona musica italiana e la discomusic.

BORGOSESIA

Classica per pianoforte e sax

Al centro Pro Loco, questa settimana, prosegue la rassegna «Venerdì musicali». Il secondo concerto del calendario vede impegnati in pedana il duo Sogno-Comoglio, che rispettivamente al pianoforte e al saxofono, eseguiranno un programma di pagine di musica classica e contemporanea. L'appuntamento è alle 21.

VERCELLI

I filmaker biellesi al Barbieri

Venerdì sera, al teatro Barbieri, in collaborazione con il Biella cine club, è in programma la proiezione di «Anch'essi non sono che parole». Si tratta di quattro video realizzati dai filmaker biellesi Beppe Anderi, Antonio Murgia, Maurizio Pellegrini e Danilo Ramirez sulla base dei racconti dello scrittore Francis Sgambelluri. Saranno a confronto quattro modi diversi di interpretare una storia, di realizzare riprese, inquadrature e dialoghi. I protagonisti dei lavori sono attori biellesi. L'appuntamento è per le 21,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	85	27
	152	85	78	58	55
CAGLIARI	8	16	56	14	26
	86	78	75	74	70
FIRENZE	3	51	42	49	41
	108	61	53	48	47
GENOVA	66	4	3	60	41
	79	78	61	41	40
MILANO	85	23	24	62	5
	65	55	64	50	45
NAPOLI	30	54	50	80	57
	81	60	56	55	54
PALERMO	56	2	58	10	49
	65	58	55	51	48
ROMA	44	58	54	12	42
	67	56	55	53	53
TORINO	16	11	35	38	66
	84	82	79	64	59
VENEZIA	3	70	78	37	43
	135	75	64	51	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
38-24; 38-87; 38-74; 38-10; 38-2; 38-64; 38-16; 38-7; 38-85; 38-33; 38-11; 38-1; 38-35; 38-20; 38-5; 38-63; 38-36; 38-19; 38-82; 38-44; 38-22; 38-12; 38-84; 38-31; 38-27; 38-67; 38-54; 38-71; 38-66; 38-72

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 38 (3); Firenze 53 (3); Genova 52 (5); Milano 6 (5); Napoli 7 (2); Palermo 64 (3); Roma 47 (5); Torino 80 (3); Venezia 7 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

9-1; 9-21; 9-33; 39-31; 39-81; 9-63; 9-73; 9-74; 39-43; 39-44; 9-10; 9-36; 9-26; 39-54; 39-66; 9-86; 9-67; 9-77; 39-37; 39-47; 9-31; 9-81; 39-1; 39-21; 39-33; 9-43; 9-44; 39-63; 39-73; 39-74; 9-54; 9-66; 39-10; 39-36; 39-26; 9-37; 9-47; 39-86; 39-67; 39-77.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

4 - 14 - 24; 4 - 34 - 44; 24 - 54 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 54 - 84; 24 - 64 - 74; 4 - 34 - 44; 4 - 74 - 84; 34 - 44 - 54; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 44; 44 - 54 - 74; 4 - 64 - 74; 14 - 34 - 84; 44 - 84 - 4; 4 - 54 - 84; 14 - 54 - 74; 44 - 64 - 84; 14 - 34 - 54; 14 - 74 - 4; 54 - 64 - 4; 14 - 44 - 64; 24 - 34 - 64; 24 - 54 - 14; 14 - 64 - 84; 34 - 64 - 74; 24 - 74 - 64; 4 - 14 - 34; 34 - 74 - 84; 14 - 74 - 4.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	21	21	12	8	41	16	5	6	4
VERTIBILI	17	15	9	4	17	21	16	1	4	9
CADENZE	3	0	1	6	7	0	3	8	2	3
	48	45	44	68	38	24	27	25	38	28
FIGURE	3	3	8	8	5	9	7	3	9	7
	29	30	22	14	13	31	32	27	39	58
DECINE	21	11	41	51	21	1	1	1	71	61
	19	22	26	16	30	25	39	15	18	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Ingresso con tessera — Or. 21,20 Spett.unico
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.847 — Or.: 21,30 Spett. unico — Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — L. 10.000/8.000
Con inizio alle ore 21,15 nell'ambito della manifestazione **«S.O.S. Sarajevo»** verrà proiettato il film **Il tempo dei miracoli** di Goran Paskal Jevic.

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 7000 — Or.: 21,15 spett. unico — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. [illegible] - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 - Or.: 20,15 22,15
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 15,30 e 21,30 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

H. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15. **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 1) Donato Renzetti dir, regia Giorgio Gallione con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Oggi riposo. Da mercoledì 6 aprile ore 20,45 il Teatro di Leo presenterà **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a dom. 10 aprile.
ERBA Da giovedì 7/4 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo**, comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scarella. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — **Aftermash**, telefilm
20,30 **Radici**, saga famigliare
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Anteprima di panni sporchi**
21,30 **World Sport Special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**

Telecity
19 — **Réclame**, attualità
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Cinque giorni un'estate**, film
22,30 **Notte italiana**, spett.

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanzo
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Microids**, cartoni animati
20 — **Torino Magica**
20,30 **Unconquered**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20 — **Mitico**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve!**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 Flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business News**
22,30 **Pallacorda**, talk-show

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**, telefilm
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**, telenovela

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amici di famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **L'organizzazione ringrazia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Il boia aspetta**, film
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Persuasione**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I gialloblù si sono imposti al Torino per 1-0 nella finalissima del Lamarmora

Amicizia nel segno del Parma

Il gol della vittoria messo a segno dopo 4 minuti da Calabrò. Era la prima volta che gli emiliani partecipavano al torneo giovanile. Il sogno di Bulat e Dinamo Kiev svanito in semifinale

BIELLA. Toro alla parmigiana, secondo la più sana ricetta emiliana ideata dallo chef Nevio Scala e il team gialloblù s'aggiudica (1-0) il trofeo dell'Amicizia. E' bastato un gol di Calabrò in entrata a consegnare al Parma la finalissima contro un Torino che è giunto all'appuntamento decisivo fisicamente probabilmente più provato. Forse la battaglia sostenuta contro la Dynamo Kiev è pesata oltremisura sulle gambe dei granata (e sulle caviglie del regista Grotto, quasi mai in partita nel match decisivo).

Così la finalissima, tatticamente e agonisticamente una delle più valide delle ultime edizioni, si è chiusa con il successo del Parma, squadra accorta che ha saputo dosare meglio le energie nell'arco della due giorni calcistica.

Che Torino e Parma potessero approdare in finale lo si era già capito dalle qualificazioni: dirompenti i granata di mister Tonino (tre match, sei punti, dieci gol all'attivo con poker del capocannoniere Lazzaro, nemmeno uno subito), più soft il cammino dei parmensi, all'esordio a Biella, primi con quattro punti grazie alla miglior differenza reti rispetto alla Dynamo Kiev.

Nelle semifinali sfida incrociata Italia-Ucraina. Il Parma supera il Bulat senza troppi affanni 3-1, ben più laboriosa la qualificazione dei torinisti: in vantaggio per 2-0 (gol di Caiazza e Grotto) il Toro subisce la reazione della Dynamo culminata con il punto di Maljovani.

Emozionante la finalissima, preceduta dall'«Olympic Spirit», uno spettacolo ginnico-ritmico-musicale coreograficamente suggestivo. Quindi il match con il Parma che parte a razzo: Panizza su punzione centra il palo (3'), preludio al gol decisivo. Scocca il 4' quando Calabrò controlla una sfera al limite dell'area e lascia partire una conclusione liftata all'incrocio che fa secco Tarantini: 1-0. Il Torino accusa il colpo, il Parma prende coraggio. Più tranquilli nei disimpegni difensivi (specialmente con il terzino Mannocci, sicuramente con Calabrò uno dei migliori dell'undici guidato da Rodolfi) gli emiliani controllano la reazione del Torino che si esaurisce nella prima frazione con un pallonetto di Caiazza deviato quasi sulla linea da Lopez.

Nella ripresa il quadro tattico non muta: Parma attento in fase difensiva e pungente nei disimpegni e Torino confusamente proiettato all'offensiva. Più stanchi rispetto ai gialloblù (stranamente Tonino non opera sostituzioni) i granata sfiorano il pareggio con una rasoiata di Amatutti fuori d'un soffio. L'incontro si chiude con una mischia nell'area di rigore emiliana: ci prova in acrobazia Lazzaro il Parma rimedia solo uno spavento e un contuso. Quindi il fischio finale e l'«Amicizia» prende la «via Emilia».

Piermario Ferraro

Ottimo successo anche in questa dodicesima edizione dell'Amicizia. Il torneo giovanile di Biella sta entrando di diritto tra le competizioni internazionali d'élite

Trofeo allievi

Il «Fogliano» alla Libertas

BIELLA. L'abbuffata calcistica pasquale in terra laniera, come vuole la tradizione, non si è esaurita con il solo trofeo dell'Amicizia. L'indigestione, per altro piacevole, è stata completata dalla disputa del trofeo «Luca Fogliano», riservato agli Allievi.

In questo caso la vittoria non è andata lontano, visto che ad imporsi sono stati i gialloblù della Libertas Biella. In finale i lanieri hanno superato per 2-0 il Pollone. Protagonista del match Fulcheri, autore della doppietta decisiva.

In precedenza la Libertas si era facilmente sbarazzata del San Biagio (3-1). A decidere il derby i gol di Zedda, De Ruvo e Raisi, per i «sanbiagini» ha ridotto lo scarto Brunago. Vittoria di misura, invece, del Pollone che, nell'altra semifinale ha domato, a fatica, (2-1) l'Occhieppese: di Zortea e Manna i gol decisivi.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Nizza, ultima fermata sulla strada promozione

CAMPIONATI agli ultimi capitoli, ovvero alla resa dei conti. Dopo due giorni di sosta, in concomitanza con le festività pasquali, oggi si riprende con lo sguardo e la mente rivolti agli ultimi cinque turni, quelli decisivi per la promozione.

Sulla Pro aleggia il pericolo Nizza, ultimo baluardo, a nostro avviso sulla strada della C2. I torinesi quando affrontano una big del girone sono soliti trasformarsi diventando un «sasso duro», specie sul campo di casa. Sarà così anche domenica, ne siamo convinti, anche se non riusciamo ad immaginare una Pro in panne a pochi chilometri dal traguardo.

I bianchi di Caligaris possono contare ancora una volta su due risultati su tre: un pareggio non pregiudicherebbe nulla anche se la Colligiana dovesse tornare alla vittoria con il Pietrasanta. Impresa questa che non si presenta facile per i senesi: i «cugini» toscani sono al limite della zona pericolo e quindi giocheranno di certo con grinta e determinazione. Armi che, inconsciamente, potrebbero venir meno all'undici di Rosadini.

Non a caso alla fine del big-match di Vercelli l'intero clan senese con molto realismo non nascondeva le sue perplessità su un possibile riaggancio della Pro: rimontare tre lunghezze in cinque gare per una squadra che in sei partite ha perduto altrettanti punti (dopo Grosseto era prima in classifica con un significato +3 sui bianchi, dopo Valenza era piombata a -3) appare impresa pressoché impossibile, in particolare sotto il profilo psicologico.

Da qui la convinzione che la C2 per la Caligaris band è davvero dietro l'angolo. Specie se Provenzano ritroverà la «verve» dell'andata: toccherà a lui sostenere gran parte del peso dell'attacco domenica, vista la sicura assenza di Weffort e l'incertezza attorno ad Artico. Nessuna paura. Il ragazzo ha dimostrato di saperci fare. Per ritrovare la piena condizione manca solo il gol.

[r. eyn.]

Provenzano forse unica punta col Nizza

LA RIPRESA

Domenica in campo i Dilettanti con la Biellese promossa

La Pro incomincia lo sprint C2 Borgo verso la consacrazione

VERCELLI. Si riparte: dopo la sosta pasquale ecco i campionato proporre lo sprint finale. Da oggi, quindi, si ritorna in campo con la prima seduta d'allenamento in vista delle partite di domenica prossima, alcune delle quali possono rivelarsi già decisive.

Pro, inizia il rush C2. I bianchi saranno di scena a Collegno, contro il Nizza, ovvero uno degli ultimi ostacoli sulla strada della promozione. Dopo il pareggio con la Colligiana la trasferta assume contorni decisivi. Se la formazione di Caligaris riuscirà a mantenere le tre lunghezze di vantaggio, il salto tra i professionisti sarà pressoché scontato.

Sulla Pro per tutta la settimana peserà l'incognita Artico. Il ragazzo sabato ha nuovamente saltato la gara di Borgovercelli in quanto sotto sforzo il dolore al ginocchio si fa sentire.

Di conseguenza Artico in settimana si sottoporrà ad un'ecografia per avere un'idea chiara sulla situazione. Le probabilità che debba saltare anche l'incontro con il Nizza al momento sono purtroppo in ascesa. Un guaio in più visto che contro i torinesi sarà già assente per squalifica Weffort.

Borgo verso la consacrazione. Manca solo la matematica dato che con sei punti di vantaggio a cinque gare dalla fine i granata possono dormire sonni tranquilli. E' vero che il calendario non è affatto semplice, ma il 4-1 inflitto in trasferta all'Iris Oleggio avrà, oltrettutto, un effetto dirompente sul morale degli arancioni, come già era accaduto, alla prima di ritorno, sul Libarna.

Comunque il Borgo è chiamato a ribadire il suo gran momento ospitando al Comunale il Caltignaga, terza forza del girone e ancora in lizza per la seconda pizza che dà diritto agli spareggi. Una gara che merita di essere seguita anche perchè Scienza e compagni stanno dando spettacolo.

Biellese promossa. I bianconeri sono in una botte di ferro: con dieci lunghezze sul Fossano sono irraggiungibili. Domenica a Piobesi vi sarà l'inconorazione ufficiale del rientro della Biellese nel Cnd. La festa quasi certamente coinciderà con il ritorno in panchina di mister Arrondini. Intanto per tenersi in forma è prevista per dopodomani un'amichevole con il Corsico al Lamarmora. La partita avrà inizio alle 18.

[r. eyn.]

Il Borgosesia domenica ospiterà il Caltignaga in un match che promette spettacolo

PALLACANESTRO

I lanieri preparano il decisivo scontro diretto di sabato contro la capolista Bra

Abet, ultima spiaggia per l'Uclit

La sconfitta di Castelletto prima della sosta ha complicato non poco il cammino del quintetto biellese. Oltre a superare i cuneesi i gialloblù per l'aggancio devono poi sperare in un altro passo falso dei rivali

BIELLA. Battere l'Abet Bra e poi... In casa Uclit si vivono giorni d'estrema tensione: il big match di sabato contro al capolista Bra s'avvicina: la sfida che nelle speranze dei gialloblù avrebbe dovuto essere «dell'aggancio» diventa invece della speranza. La sconfitta-beffa di Castelletto ha complicato non poco il cammino dell'Uclit che ora si vede costretta ad affidare allo scontro diretto le ultimissime chances di rientrare nel giro promozione.

Osserva il d.s. Marco Atripaldi: «In pratica il duello con i braidesi non ha perso importanza. Certo che presentandoci all'appuntamento con due sole lunghezze di ritardo una nostra eventuale vittoria avrebbe avuto forse altri effetti sulla classifica». Già poiché in questo oltre a meriti propri per approdare in serie C l'Uclit dovrebbe sperare nelle disgrazie altrui che, visto il calendario, appaiono difficili.

Saluzzo e Fossano sono indubbiamente team temibili anche se di recente, vista la relativa tranquillità di classifica, hanno perso parecchio del loro smalto, specialmente lontano dalle mura amiche. Quanto al derby con il Texema unico impegno esterno (ma solo per le statistiche) dell'Abet dopo il match di Biella, i due punti per i leader possono già considerarsi in cassaforte.

Sottolinea Atripaldi: «E' chiaro che percentualmente non siamo favoriti, ma questo non significa che non abbiamo il dovere di crederci. Senza contare che un nostro successo contro i cuneesi qualunque sia l'esito del torneo, confermerebbe la bontà della squadra che, in questo girone di ritorno, si è resa protagonista di un recupero davvero esaltante».

Una vittoria dei gialloblù sull'Abet, inoltre, scombussolerebbe gli attuali equilibri del torneo: al termine di una stagione stressante, condotta al vertice, le ripercussioni psicologiche dei braidesi ad un ulteriore avvicinamento dei lanieri potrebbero essere imprevedibili.

[p. m. f.]

L'Uclit sabato punterà tutte le sue residue chances nell'incontro con l'Abet Bra

PALLAMANO

Passaporto play off

Lo Csen Vercelli in difesa del secondo posto

VERCELLI. A due turni dal termine della stagione regolare lo Csen Effegieffe dovrà difendere il secondo posto che, in pratica, vale l'accesso ai play off promozione. I prossimi avversari dei vercellesi saranno Rivoli e Luserna. Due impegni abbordabili che potrebbero consentire allo Csen di qualificarsi per la seconda fase del campionato.

Attualmente imprendibile l'Alessandria che continua la sua marcia a punteggio pieno. A inseguire i mandrogni Csen e Derthona, appaiati al secondo posto con 8 punti, seguiti a ruota dal Città Giardino (7), davvero incontenibile nel girone di ritorno. Più staccati e ormai out dal giro play off Luserna e Rivoli (i torinesi, ultimi, hanno addirittura cambiato tecnico). «Possiamo farcela - sottolinea Giuseppe Ancona - anche se, specialmente in trasferta, le sorprese sono spesso all'ordine del giorno».

[r. s.]

HOCKEY

I vercellesi devono salire a quota 30 per evitare di essere raggiunti, in chiave play off, da Reggiana e Centro Ebolitano

Amatori, 4 punti l'antidoto al «bulldozer» Novara

L'attuale sesto posto consente di scansare gli imbattibili azzurri nei quarti

L'Amatori deve conservare il sesto posto se vuol evitare l'imbattibile Novara

VERCELLI. La gran volata per il rush finale si è iniziata con il recupero tra Centro Ebolitano Salerno e Sandrigo. Come da pronostico i campani di mister Massari hanno superato l'ostacolo vicentino: 6-2 lo score finale per i granata che, in questo modo, oltre a compiere un passo forse decisivo per l'ingresso nei play off (sarebbe un traguardo storico per il team salernitano alla sua prima stagione in A1) rischia di rendere ancora più incandescente la lotta per le ultime posizioni della poule scudetto.

A cinque turni dal termine la classifica si è divisa in quattro tronconi: Novara (40) e Bassano (37) ormai certi di occupare le prime due piazze, la lotta per le posizioni intermedie con in lizza Camoni, Follonica (31) e Roller (30), quindi la corsa al sesto posto che vede l'Amatori (26) in pole position tallonato da Reggiana (20) e Salerno (19). Quindi la lotta per la retrocessione che, in linea teorica sembra aver già designato le condannate: Trieste, Correggio, Trissino e, dopo il ko di sabato Sandrigo (che resta però a due lunghezze dal Cgc Viareggio).

Per mantenere matematicamente il sesto posto, importante poichè «esonera» dal turno preliminare con i team di A2 e offre speranze per l'accesso in semifinale, difficilmente raggiungibile con Novara e Bassano, all'Amatori occorrono quattro punti: due facilmente reperibili nel posticipo del 12 aprile a Trissino, gli altri racimolabili (con fatica) con Follonica, Roller, Novara e Camoni Lodi. In teoria ai gialloverdi potrebbero risultare sufficiente anche un bottino inferiori visto che Reggiana e Salerno, pur non avendo un calendario impossibile (tutt'altro) dovranno ancora affrontare (e prevedibilmente pagare dazio in termini di punti) formazioni di grosso calibro: gli emiliani di Caricato il Bassano, Roller Monza (oltre alla trasferta di Viareggio) i campani.

Quanto a puntare al quinto posto teoricamente ancora raggiungibile il cui treno è stato però clamorosamente perso contro la Reggiana, l'Amatori dovrà superarsi e andare a espugnare le piste di Monza e Camoni Lodi (oltre a mettere sotto gli azzurri capolisti nel derby).

Sottolinea Roberto Borrini: «Spero che la sosta sia servita a recuperare morale e condizione, ne abbiamo bisogno per affrontare con serenità gli ultimi impegni della regular season e prepararci ai play off».

Quasi certamente alla ripresa l'Amatori si ritroverà a ranghi completi. Santangelo e Perin, i «grandi assenti» del match contro gli emiliani si sono ristabiliti: due frecce in più per l'arco giallovorde.

[p. m. f.]